



ATLANTE - CERASI
STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

Repertorio N. 62943

Raccolta n. 32565

VERBALE DI ASSEMBLEA DI S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di aprile
(29 aprile 2021)

in Roma, piazzale di Porta Pia 121, presso lo studio
notarile Atlante - Cerasi

alle ore 11,00

avanti a me Dr. Nicola Atlante, Notaio in Roma, iscritto al
Collegio Notarile di Roma

è presente

il Signor Gilberto Salciccia, nato a Avezzano il 16 ottobre
1967, domiciliato ai fini di questo atto a Roma, via di
Pietralata 140, che dichiara di agire quale Presidente del
Consiglio d'amministrazione di:

"SALCEF GROUP S.p.A."

con sede legale in Roma via di Pietralata 140, Registro
Imprese di Roma e Codice fiscale 08061650389, Partita IVA
01951301009, REA RM-640930, capitale euro 139.180.200,00
deliberato ed euro 98.534.630,20 sottoscritto e versato,
domicilio fiscale nella sede (la "Società").

Della identità personale di esso comparente io Notaio sono
certo.

Il comparente nella sua qualità di Presidente del
Consiglio d'amministrazione assume, ai sensi dello Statuto
sociale, la presidenza dell'Assemblea ordinaria dei Soci
della Società, affida a me Notaio l'incarico di redigere il
verbale dell'Assemblea, rinunciando alla facoltà di
richiedere l'assistenza di un segretario e dà atto che:

= l'Assemblea è stata indetta in questa sede alle ore 11,00
di oggi, giovedì 29 aprile 2021, in unica adunanza, come da
avviso pubblicato il giorno 30 marzo 2021 sul sito internet
della Società www.salcef.com alla Sezione "Investor
Relations" - "Assemblee degli Azionisti" e sul meccanismo di
diffusione SDIR e di stoccaggio Storage di eMarket Storage,
nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore",
per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group
S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020. Presentazione del
bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 e
della dichiarazione consolidata contenente le informazioni
di carattere non finanziario ai sensi del Decreto
Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del
Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della
Relazione della Società di Revisione.

2. Attribuzione dell'utile di esercizio. Deliberazioni
inerenti e conseguenti.

3. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per
l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio

P.le di Porta Pia, 121
00198 Roma
Tel. 0644250157
Fax 0644250130

Email: atlante.cerasi@notariato.it

2020:

3.1. approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

3.2. deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

4. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2021 - 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

= in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (il "Decreto Cura Italia"), come convertito con modificazioni e da ultimo prorogato nella formulazione vigente alla data odierna, nel rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute, è stato consentito l'intervento dei soci in Assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n. 58/98 e s.m.i. (il "TUF"), individuato dalla Società in SPAFID S.p.A. (con sede legale in via Filodrammatici 10, 20121 Milano);

= a SPAFID possono essere attribuite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies TUF;

= SPAFID ha dichiarato, in qualità di rappresentante designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio in relazione agli argomenti oggetto di delibera di cui all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra SPAFID e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare ed ai servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies,

comma 2, lett. f), del TUF, SPAFID ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

= inoltre SPAFID ha dichiarato alla Società di avere ottemperato all'obbligo di riservatezza imposto al Rappresentante Unico dalla comunicazione Consob n. 3/2020 del 10 aprile 2020;

= le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea mentre la delega non ha effetto con riguardo alle delibere sulle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto;

= il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di oggi è pari ad Euro 98.534.630,20, costituito da (i) n. 45.552.479 azioni ordinarie prive del valore nominale ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., (ii) n. 1.474.378 performance shares e (iii) n. 253.851 azioni speciali, queste ultime prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

= in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, in conformità all'articolo 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/1998 ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale appositamente istituito sono attribuiti n. 2 voti;

= alla data odierna, nessun azionista è iscritto nell'Elenco Speciale per la legittimazione al beneficio del voto maggiorato e quindi nessuno degli azionisti ha maturato detto beneficio;

= la Società detiene n. 451.632 azioni proprie, pari allo 0,9552% del capitale sociale il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 2 del codice civile. Pertanto i diritti di voto esercitabili in assemblea sono pari a numero 46.575.225. Le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'Assemblea;

= le azioni ordinarie della Società e i "Warrants in Compendio ed Integrativi" e i "Warrants Nuovi" (i "Warrant") della Società sono attualmente negoziati presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

= non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

= l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (i componenti degli Organi sociali e il rappresentante

designato) può avvenire mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;

= nessun socio ha chiesto l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;
= non sono state proposte domande pre assembleari sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;

= risultano conferite al Rappresentante Unico numero 1 delega e n.59 subdeleghe ordinarie ai sensi dell'art. 135-novies TUF e numero 1 delega ai sensi dell'art. 135-undecies TUF.

Il Presidente dà atto che sono presenti e/o collegati in audio conferenza:

del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, anche i signori Valeriano Salciccia, Amministratore Delegato in sala e Alessandro Di Paolo, Germano Maiolini, Bruno Pavesi, Attilio Francesco Arietti, Giovanni Cavallini, Valeria Conti, tutti in audioconferenza;

del Collegio Sindacale gli effettivi signori Daniela Lambardi, Presidente, Roberto Schiesari e Giovanni Bacicalupi, tutti in audioconferenza;

il rappresentante designato dalla Società, SPAFID S.p.A. in persona di Regina Cinzia Debellis collegata in audioconferenza in base a procura Notaio Andrea De Costa di Milano del 17 giugno 2020 rep. 9866 racc. 5222 seguita da apposita delega.

Il Presidente inoltre:

= dà atto che, ai fini dello svolgimento della presente Assemblea:

- ha costituito un ufficio di presidenza composto da persone di sua fiducia, Signor Fabio De Masi (presente in sala);
- ha nominato altresì uno scrutatore, nella persona di Fabio De Masi;

= informa che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679 (il "GDPR"), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

= dà atto che, quanto ai presenti in sala, risulta rispettata la distanza di sicurezza tra i singoli partecipanti;

= chiede all'ufficio di presidenza di fornirgli l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione dell'Assemblea e

sulla base dei dati forniti con l'ausilio di Spafid S.p.a.

dichiara che sono regolarmente rappresentati in assemblea n. 60 azionisti, portatori di n. 35.887.091 azioni ordinarie e di n. 1.474.378 performance shares, per complessive 37.361.469 azioni con diritto di voto, rappresentanti il 79,447% del capitale sociale.

Il Presidente dà atto quindi che:

= verificata a cura dell'Ufficio di presidenza l'identità personale dei presenti, la regolarità delle comunicazioni pervenute - attestanti la titolarità delle azioni alla cosiddetta "record date" del 20 aprile 2021 ai fini dell'intervento in Assemblea - nonché delle deleghe presentate dagli aventi diritto, documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;

= considerato che, in base alle norme di legge e statutarie, in unica convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con le maggioranze di legge;

= constatata la presenza in Assemblea di aventi diritto al voto che rappresentano il 79,447% del capitale sociale, il cui elenco nominativo sarà riportato in apposito allegato al verbale dell'Assemblea, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà inoltre atto che:

= la documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato eMarket Storage nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge applicabili;

= ai sensi della normativa vigente, l'elenco nominativo dei partecipanti per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, completo di tutte le altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al verbale della presente Assemblea, come parte integrante dello stesso;

= saranno, inoltre, indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso, i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentate per delega; sarà reso disponibile sul sito internet della Società, alla citata sezione, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero delle azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla deliberazione e il numero di astensioni;

= lo statuto vigente della Società è quello approvato dall'assemblea del 5 ottobre 2020, iscritta in registro

imprese;

- in base alla comunicazioni ricevute ai sensi del Regolamento Emittenti adottato da Borsa Italiana S.p.A. e delle altre informazioni a disposizione della Società, risulta possedere, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% esclusivamente Finhold S.r.l., Codice Fiscale 15298151000, titolare di n. 32.778.196 azioni ordinarie e di n. 1.474.378 performance shares, pari complessivamente al 72,84% del capitale sociale con diritto di voto;

- in data 11 novembre 2020 Finhold S.r.l., GIOBER S.r.l., SPACLAB 2 S.r.l., SPACLAB 3 S.r.l. hanno sottoscritto un patto parasociale volto a regolare alcuni aspetti della corporate governance della Società oltre a prevedere alcune limitazioni al trasferimento delle azioni da parte dei paciscenti, il quale cesserà automaticamente al più tardi alla data di approvazione da parte dell'assemblea della Società del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021;

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli artt. 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 5% e i patti parasociali;

- si chiede pertanto di voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto e si invita in particolare il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale, ottenendo risposta negativa.

Non seguono dichiarazioni.

Il Presidente continua dando atto che in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex artt. 136 e ss. del TUF.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente illustra le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari:

- le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

- il voto sui singoli argomenti all'ordine del giorno, ivi inclusi gli astenuti e i contrari, sarà espresso mediante appello nominale del rappresentante designato;

- i voti espressi verranno registrati e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente ricorda, con riferimento alle norme di legge e

statutarie vigenti, che:

- l'Assemblea ordinaria in unica convocazione delibera con le maggioranze di legge e che: la documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea è stata pubblicata con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o proposta di delibera da parte degli azionisti titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, del TUF;
- non sono pervenute alla Società, entro il termine del 9 aprile 2021, né successivamente, altre proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno - ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF;
- nei giorni precedenti all'Assemblea non sono pervenute alla Società domande ante assemblea presentate, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, nel rispetto del termine indicato nell'avviso di convocazione (e cioè entro il 20 aprile 2021);
- successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 127-ter TUF indicato nell'avviso di convocazione, non sono pervenute alla Società ulteriori domande in relazione ad alcuni argomenti all'ordine del giorno da parte degli Azionisti.

Chiede inoltre al Rappresentante Unico di consegnare all'Ufficio di Presidenza eventuali domande o richieste di intervento relative ai singoli punti all'ordine del giorno allo stesso pervenute dagli aventi diritto, affinché il medesimo Ufficio di Presidenza possa darne atto nel corso della discussione sui relativi punti all'ordine del giorno.

Non seguono consegne di ulteriori domande.

Passando agli argomenti all'ordine del giorno si precisa che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo, rispetto alla data della riunione, nessuno opponendosi, si procede all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno e inclusi tra la documentazione assembleare fornita al momento della registrazione all'odierna Assemblea.

Il Presidente passa alla trattazione del

primo argomento all'ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto

Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Il Presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione e che il fascicolo di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato messo a disposizione del pubblico e lascia la parola all'Amministratore Delegato Valeriano Salciccia.

Considerato che a tutti i soci è già stato consentito l'accesso a tutti i predetti documenti ai sensi di legge e di Statuto, l'Amministratore Delegato, si astiene con l'accordo dei presenti dal dare lettura integrale della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché della relazione del Collegio Sindacale e delle relazioni della Società di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, per le quali rinvia al testo riprodotto nei fascicoli contenenti la documentazione di bilancio, pubblicati sul sito internet della Società, ed espone alcune voci del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, risultanti dalle relative relazioni.

L'Amministratore Delegato dà indicazione del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla KPMG S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

- per la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento, un compenso di Euro 34.000 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 460 ore impiegate;
- per la revisione legale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, un compenso di Euro 28.000 (oltre ad iva e spese) a fronte di n.370 ore impiegate;
- per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 un compenso di Euro 44.000 (oltre ad iva e spese) a fronte di n.483 ore impiegate.

Al termine, su invito del Presidente, la dott.ssa Daniela Lambardi, Presidente del Collegio sindacale illustra all'assemblea le conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'articolo 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

Terminata l'illustrazione, il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale per la loro esposizione e dà lettura della proposta di deliberazione dell'organo amministrativo.

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminati il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

- preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2020 predisposta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254

delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020."

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo argomento all'ordine del giorno, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul primo punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 60 azionisti portatori di n. 37.361.469 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,447% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 37.351.391 azioni, pari al 99,973% dei votanti;
- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- astenuti: n. 10.078 azioni, pari allo 0,027% dei votanti;
- non votanti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del

secondo argomento all'ordine del giorno

2. Attribuzione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group

S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020 della Società pari ad Euro 24.545.124 come segue:

(i) a Riserva Legale per un importo pari ad Euro 1.227.256, pari al 5% dell'utile stesso;

(ii) a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari ad Euro 3.756.273,50;

(iii) a distribuzione del dividendo, pari a 0,42 Euro per ognuna delle Azioni Ordinarie e delle Performance Shares che risulteranno in circolazione il 24 maggio 2021 data prevista per lo "stacco cedola", per complessivi Euro 19.561.594,50, oppure per il diverso importo che dovesse risultare dalla eventuale conversione ai sensi di Statuto delle Performance Shares e delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie ovvero dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo;

- di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2020 per le Azioni Ordinarie e Performance Shares - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 26 maggio 2021, con "data stacco" della cedola coincidente con il 24 maggio 2021 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 25 maggio 2021."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al secondo argomento all'ordine del giorno, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul secondo punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 60 azionisti portatori di n. 37.361.469 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,447% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 37.361.469 azioni, pari al 100% dei votanti;
- contrari: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- astenuti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;

- non votanti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la unanimità del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del

terzo argomento all'ordine del giorno

3. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020:

3.1. approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

3.2. deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

Il Presidente prosegue ricordando che l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio è chiamata ad approvare, con voto vincolante, la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa. Quest'ultima deliberazione non è vincolante.

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2021, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 19 marzo 2021, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti

delibera

- di approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2021, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica come descritte nella prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

- in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi

forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 in favore di detti soggetti".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al terzo argomento all'ordine del giorno, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul terzo argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul terzo punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 60 azionisti portatori di n. 37.361.469 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,447 % del capitale sociale;
- favorevoli: n. 37.164.984 azioni, pari al 99,474% dei votanti;
- contrari: n. 153.330 azioni, pari allo 0,410% dei votanti;
- astenuti: n. 43.155 azioni, pari allo 0,116% dei votanti;
- non votanti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti.

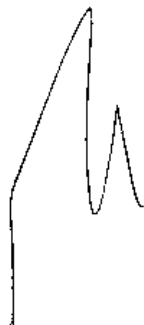
La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del
quarto argomento all'ordine del giorno

4. Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2021 - 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che il "Piano di Stock Grant 2021-2024" ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, e ha le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i. e rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.



"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Stock Grant 2021-2024" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Stock Grant 2021-2024", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;

- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2021 - 2024, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al quarto argomento all'ordine del giorno, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quarto argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul quarto punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 60 azionisti portatori di n. 37.361.469 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,447% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 34.716.024 azioni, pari al 92,919% dei votanti;
- contrari: n. 2.602.290 azioni, pari al 6,965% dei votanti;
- astenuti: n. 43.155 azioni, pari allo 0,116% dei votanti;
- non votanti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del

quinto argomento all'ordine del giorno

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A. riunita in sede ordinaria, - esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, dello stesso Regolamento Emittenti;

- preso atto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 approvato dall'odierna Assemblea;
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020, approvato in data odierna, ossia riserva per Euro 47.595.096,62;
- preso atto delle proposte di deliberazione presentate,

delibera

- 1) di revocare, a far data dalla presente delibera, la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione

di azioni proprie adottata dall'Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2020;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% (pari a n. 4.555.248 azioni ordinarie) del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;

c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché,

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;

b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

4) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Prima di passare alla votazione il Presidente ricorda, come indicato nella Relazione illustrativa, che in via generale le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto e che, tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (cd. whitewash).

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al quinto argomento all'ordine del giorno, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in

ordine all'indicata proposta sul quinto argomento all'ordine del giorno e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul quinto punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 60 azionisti portatori di n. 37.361.469 azioni tutte ammesse al voto, pari al 79,447% del capitale sociale;
- favorevoli: n. 37.213.984 azioni, pari al 99,605% dei votanti;
- contrari: n. 147.485 azioni, pari allo 0,395% dei votanti;
- astenuti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti;
- non votanti: n. 0 azioni, pari allo 0% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che la proposta è stata anche approvata ai fini e per gli effetti dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti (con whitewash) come da report allegato al verbale.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno.

Quindi, conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente rivolge un vivo ringraziamento a tutti i presenti che hanno collaborato per l'organizzazione e lo svolgimento di questa Assemblea e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11,45.

Il Presidente mi consegna, chiedendo che ne venga fatta allegazione al verbale e dispensandomi dalla lettura di quanto come appresso allegato:

- a) presenze alla costituzione dell'assemblea;
- b) esito prima votazione (bilancio);
- c) esito seconda votazione (dividendo);
- d) esito terza votazione (Politica in materia di Remunerazione);
- e) esito quarta votazione (Piano di Stock Grant 2021-2024);
- f) esito quinta votazione (acquisto e disposizione azioni proprie): doppia votazione senza e con whitewash;
- g) giornale presenze in assemblea/elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega;
- h) relazioni del Consiglio d'Amministrazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- i) fascicolo completo di bilancio (comprende tra l'altro: bilancio al 31 dicembre 2020; relazione sulla gestione; relazione della società di revisione; bilancio consolidato al 31 dicembre 2020; relazione della società di revisione al consolidato; relazione del Collegio Sindacale);
- l) bilancio di sostenibilità;
- m) relazione sulla remunerazione;



n) documento informativo stock grant plan.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su trentacinque pagine e fin qui della trentaseiesima di nove fogli.

Di tale verbale prima della sottoscrizione ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 12,15.

F.ti: Gilberto SALCICCIA - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

Segue copia degli allegati A - B - C - D - E - F - G - H - I - L - M e N firmati a norma di legge.



Comunicazione n. 1
ore: 11.00

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2021

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 60 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 37.361.469 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,447 % di n. 47.026.857 azioni aventi diritto di voto

19

Persone partecipanti all'assemblea: 1

App. Ae
ncc. 32565

SALCEF GROUP S.P.A.**ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2021**All. B_e
nec. 32565**Rendiconto sintetico delle votazioni**
ai sensi dell'art.125-quater, comma 2 del d.Lgs. 58/98

Punto 1 ordinaria - Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020.
Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	37.361.469	100,000%	79,447%
Favorevoli	37.351.391	99,973%	79,426%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	10.078	0,027%	0,021%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

App. C e
ncc. 32565

Punto 2 ordinaria - Attribuzione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	37.361.469	100,000%	79,447%
Favorevoli	37.361.469	100,000%	79,447%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

App. D e
nacc.

Punto 3.1 ordinaria - Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020: approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998.

32565

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	37.361.469	100,000%	79,447%
Favorevoli	37.164.984	99,474%	79,029%
Contrari	153.330	0,410%	0,326%
Astenuti	43.155	0,116%	0,092%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Punto 3.2 ordinaria - Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020: deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	37.361.469	100,000%	79,447%
Favorevoli	37.164.984	99,474%	79,029%
Contrari	153.330	0,410%	0,326%
Astenuti	43.155	0,116%	0,092%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

App. E e
No cc. 32565

Punto 4 ordinaria - Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2021 - 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	37.361.469	100,000%	79,447%
Favorevoli	34.716.024	92,919%	73,822%
Contrari	2.602.290	6,965%	5,534%
Astenuti	43.155	0,116%	0,092%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

App. Fe
acc. 32565

Punto 5 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	37.361.469	100,000%	79,447%
Favorevoli	37.213.984	99,605%	79,133%
Contrari	147.485	0,395%	0,314%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

Punto 5 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti. WHITEWASH

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	3.108.895	100,000%	6,611%
Favorevoli	2.961.410	95,256%	6,297%
Contrari	147.485	4,744%	0,314%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.108.895	100,000%	6,611%

ELENCO INTERVENUTI

N°	Avente diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni aventi diritto di voto	E	U	E	U	E	U	E
1	AMUNDI SGR S.P.A. / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		308.501	0,659	11:00						
2	AMUNDI SGR S.P.A. / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		595.400	1,245	11:00						
3	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		1.961	0,004	11:00						
4	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		171.000	0,364	11:00						
5	QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		262.811	0,559	11:00						
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PR ITALIAN EXCELLENCE 30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		7.500	0,016	11:00						
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PR ITALIAN EXCELLENCE 70		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		180.000	0,389	11:00						
8	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		135.000	0,287	11:00						
9	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		10.000	0,021	11:00						
10	ANIMA CRESITA ITALIA NEW		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		24.717	0,053	11:00						
11	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		471.539	1,003	11:00						
12	GESTIELE PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		70.649	0,150	11:00						
13	ANIMA CRESITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		131.324	0,278	11:00						
14	LEGAL AND GENERAL ICAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		1.250	0,003	11:00						
15	VERIDIPARFONDET KLP ASIA GLOBAL SMALL CAP INDEXES 1		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		2.143	0,005	11:00						
16	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		142	0,000	11:00						
17	UBS ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		640	0,001	11:00						
18	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		19.120	0,041	11:00						
19	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS UL STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		60.000	0,128	11:00						
20	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		82.414	0,173	11:00						
21	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		1.461	0,003	11:00						
22	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		19.612	0,042	11:00						
23	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		4.828	0,010	11:00						
24	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		4.538	0,010	11:00						
25	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		8.419	0,018	11:00						
26	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		5.869	0,013	11:00						
27	SEGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		1.362	0,003	11:00						
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		608	0,001	11:00						
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		523	0,001	11:00						
30	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		12.730	0,027	11:00						
31	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		20.000	0,043	11:00						
32	NORTH-ERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		10.257	0,022	11:00						
33	NORTH-ERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		779	0,002	11:00						
34	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		4.041	0,009	11:00						
35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		50.775	0,108	11:00						
36	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		2.732	0,006	11:00						
37	ALGERIS DOTS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		45.000	0,096	11:00						
38	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		14.226	0,030	11:00						
39	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		2.313	0,005	11:00						
40	ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		16.267	0,035	11:00						
41	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		1.390	0,003	11:00						
42	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIUS REGINA CINZIA)		4.524	0,010	11:00						

43	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	8.131	0,017	11:00				
44	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (RNLJIMB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	5	0,000	11:00				
45	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	20	0,000	11:00				
46	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	2.146	0,006	11:00				
47	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	150.616	0,320	11:00				
48	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	1.538	0,003	11:00				
49	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	4.307	0,009	11:00				
50	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	136.409	0,290	11:00				
51	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	8.142	0,017	11:00				
52	BNPP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	1.855	0,004	11:00				
53	1138 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	887	0,001	11:00				
54	AM NATIONAL PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	32.588	0,069	11:00				
55	ADOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	10.588	0,023	11:00				
56	ADOMEA PATRIMONIO ESENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	2.402	0,005	11:00				
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	3.303	0,007	11:00				
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	4.373	0,009	11:00				
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	34.252.574	72,698	11:00				
60	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)							

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	37.381.469
Totale generale azioni	37.381.469
% sulle azioni aventi diritto di voto	79,447

Personae partecipanti all'assemblea:

1

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 1 ordinaria - Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020.
Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

37.361.469

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	37.351.391	99,973%	79,426%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	10.078	0,027%	0,021%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020.
Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni aventi diritto di voto	VOTI
1	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		909.501	0,658	F
2	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		585.400	1,245	F
3	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		1.951	0,004	F
4	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		171.000	0,364	F
5	QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		262.811	0,556	F
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		7.500	0,016	F
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		180.000	0,393	F
8	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		135.000	0,287	F
9	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		10.000	0,021	F
10	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		24.717	0,053	F
11	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		471.539	1,003	F
12	GESTELLE PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		70.849	0,150	F
13	ANIMA CRESCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		131.364	0,279	F
14	LEGAL AND GENERAL ICAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		1.250	0,003	F
15	VERDIPARIFONDET KLP AKS/EGLOBAL SMALL CAP INDEXES I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		2.143	0,005	F
16	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		142	0,000	F
17	UBS ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		540	0,001	F
18	ANIMA FUNDS PUBLICO LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		19.120	0,041	F
19	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		80.000	0,128	F
20	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		62.414	0,133	F
21	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		1.461	0,003	F
22	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		19.612	0,042	F
23	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		4.828	0,010	F
24	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		4.556	0,010	F
25	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		8.419	0,018	F
26	ISSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		5.959	0,013	F
27	ISSG SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		1.362	0,003	F
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		506	0,001	F
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		523	0,001	F
30	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		12.730	0,027	F
31	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		20.000	0,043	F
32	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		10.257	0,022	F
33	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		779	0,002	F
34	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		4.041	0,009	F

35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	50,775	0,108	F
36	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,752	0,006	F
37	ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	45,000	0,096	F
38	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	14,226	0,030	F
39	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,313	0,005	F
40	ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	18,287	0,038	F
41	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,380	0,003	F
42	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,524	0,010	F
43	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8,131	0,017	F
44	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	5	0,000	F
45	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	20	0,000	F
46	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,149	0,005	F
47	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	150,819	0,320	F
48	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,538	0,003	F
49	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,307	0,009	F
50	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	813	0,001	F
51	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	138,408	0,290	F
52	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8,142	0,017	F
53	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,855	0,004	F
54	LIAM NATIONAL PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	567	0,001	F
55	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	32,588	0,069	F
56	ACOMEA PATRIMONIO ESSENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	10,586	0,023	F
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,402	0,005	A
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	3,303	0,007	A
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,373	0,009	A
60	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	34,252,574	72,838	F

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	37.351.391	99,973%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	10.078	0,027%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	37.361.469	100,000%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 2 ordinaria - Attribuzione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

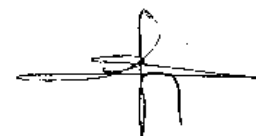
Azioni rappresentate in
Assemblea

37.361.469

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	37.361.469	100,000%	79,447%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

A



ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria - Attribuzione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni aventi diritto di voto	VOTI
1	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		309.501	0,658	F
2	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		985.400	1,245	F
3	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.951	0,004	F
4	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		171.000	0,364	F
5	QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		262.811	0,559	F
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		7.500	0,016	F
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		180.000	0,383	F
8	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		135.000	0,287	F
9	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.000	0,021	F
10	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		24.717	0,053	F
11	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		471.339	1,003	F
12	GESTELLE PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		70.649	0,150	F
13	ANIMA CRESCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		131.364	0,279	F
14	LEGAL AND GENERAL ICADV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.250	0,003	F
15	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		2.143	0,005	F
16	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		142	0,000	F
17	UBS ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		640	0,001	F
18	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		18.120	0,041	F
19	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS II STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		60.000	0,128	F
20	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		62.414	0,133	F
21	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.461	0,003	F
22	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.812	0,042	F
23	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.928	0,010	F
24	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.556	0,010	F
25	SIST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		8.419	0,018	F
26	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		9.959	0,013	F
27	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.382	0,003	F
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		506	0,001	F
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		523	0,001	F
30	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		12.786	0,027	F
31	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		20.000	0,043	F
32	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.257	0,022	F
33	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		778	0,002	F
34	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.041	0,009	F
35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		50.775	0,108	F

36	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.752	0,006	F
37	ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS CORE ITALY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	45,000	0,006	F
38	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	14,226	0,000	F
39	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,319	0,005	F
40	ALLEN FUND - SMALL CAP EUROPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	18,287	0,009	F
41	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMES08)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,380	0,003	F
42	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,524	0,010	F
43	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8,131	0,017	F
44	BLACKROCK MSCI EMU INDEX FUND B (EMUMIB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	\$	0,000	F
45	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	20	0,000	F
46	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,146	0,005	F
47	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	150,619	0,320	F
48	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,538	0,003	F
49	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,307	0,009	F
50	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	619	0,001	F
51	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	136,408	0,290	F
52	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8,142	0,017	F
53	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,655	0,004	F
54	IAM NATIONAL PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	667	0,001	F
55	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	32,589	0,069	F
56	ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	10,596	0,023	F
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,402	0,005	F
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	3,303	0,007	F
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,373	0,009	F
60	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	34,252,574	72,636	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	37.361.469	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	37.361.469	100,000%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 3.1 ordinaria - Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020: approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

37.361.469

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	37.164.984	99,474%	79,029%
Contrari	153.330	0,410%	0,326%
Astenuti	43.155	0,116%	0,092%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.1 ordinaria - Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020: approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998.

N°	Aventi diritto	Rappresentanza	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni aventi diritto di voto	VOTI
1	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		309.501	0,658	F
2	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		666.400	1,245	F
3	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.951	0,004	F
4	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		171.000	0,364	F
5	SQUADRIGE EUROPE MIDCAPS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		262.911	0,559	F
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		7.500	0,016	F
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		180.000	0,383	F
8	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		135.000	0,287	F
9	BAZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.000	0,021	F
10	ANIMA CROSCITA ITALIA NEW		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		24.717	0,053	F
11	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		471.539	1,003	F
12	GESTITELLE PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		70.649	0,150	F
13	ANIMA CROSCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		131.364	0,279	F
14	LEGAL AND GENERAL ICADV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.250	0,003	F
15	VERDIPARFONDET KLP ASKGLOBAL SMALL CAP INDEXES I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		2.143	0,005	F
16	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		142	0,000	F
17	UBS ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		640	0,001	F
18	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.120	0,041	F
19	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		60.000	0,128	F
20	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		62.414	0,133	F
21	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.461	0,003	F
22	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.612	0,042	F
23	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.828	0,010	F
24	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.556	0,010	F
25	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		8.419	0,018	F
26	ISSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		5.958	0,013	F
27	SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.362	0,003	F
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		506	0,001	F
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		523	0,001	F
30	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		12.730	0,027	F
31	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		20.000	0,043	F
32	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.257	0,022	F
33	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		779	0,002	F
34	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.041	0,009	F
35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		50.775	0,108	F

35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.750	0,006	F
37	ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	45.000	0,096	F
38	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	14.226	0,050	F
39	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.313	0,005	F
40	ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	18.267	0,039	F
41	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND 6 (WMS6SB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1.360	0,003	F
42	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4.524	0,010	F
43	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8.131	0,017	F
44	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND 9 (EMUMB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	5	0,002	F
45	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	20	0,000	F
46	STOHTING PENSIONFONDS HORECA & CATERING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.146	0,005	F
47	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	150.618	0,320	F
48	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1.536	0,003	C
49	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4.307	0,009	C
50	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	613	0,001	C
51	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	136.406	0,290	C
52	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8.142	0,017	C
53	1198 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1.655	0,004	C
54	IAM NATIONAL PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	667	0,001	C
55	ACOMEX ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	32.588	0,069	A
56	ACOMEX PATRIMONIO ESENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	10.686	0,023	A
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.402	0,005	F
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	3.303	0,007	F
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4.373	0,009	F
60	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	34.252.574	72,836	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	37.164.984	99,474%
CONTRARI	153.330	0,410%
ASTENUTI	43.155	0,116%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	37.361.469	100,000%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 3.2 ordinaria - Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020; deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

37.361.469

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	37.164.984	99,474%	79,029%
Contrari	153.330	0,410%	0,326%
Astenuti	43.155	0,116%	0,092%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.2 ordinaria - Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020: deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in propria	Azioni per delega	% sulle azioni aventi diritto di voto	VOTI
1	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		309.501	0,658	F
2	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		595.400	1,245	F
3	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.951	0,004	F
4	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		171.000	0,364	F
5	QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		262.811	0,558	F
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		7.500	0,016	F
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		190.000	0,383	F
8	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		135.000	0,287	F
9	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.000	0,021	F
10	ANIMA CRESITA ITALIA NEW		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		24.717	0,053	F
11	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		471.539	1,003	F
12	GESTITELLE PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		70.649	0,150	F
13	ANIMA CRESITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		131.364	0,279	F
14	LEGAL AND GENERAL ICADV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.250	0,003	F
15	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		2.143	0,005	F
16	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		142	0,000	F
17	UBS ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		840	0,001	F
18	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.120	0,041	F
19	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		60.000	0,128	F
20	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		62.414	0,133	F
21	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		3.481	0,003	F
22	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.612	0,042	F
23	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.828	0,010	F
24	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.556	0,010	F
25	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		8.419	0,016	F
26	SSE MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		5.959	0,013	F
27	SSGA SPDR EIT'S EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.362	0,003	F
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		506	0,001	F
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		523	0,001	F
30	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS PORTAX EXEMPT RETIREMENT PL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		12.730	0,027	F
31	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		20.000	0,043	F
32	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.257	0,022	F
33	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		779	0,002	F
34	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.041	0,008	F
35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		50.775	0,108	F

36	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,752	0,005	F
37	ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	45,000	0,096	F
38	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	14,225	0,030	F
39	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,313	0,005	F
40	JALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	18,357	0,039	F
41	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSEMSGI)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,380	0,003	F
42	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,524	0,010	F
43	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8,131	0,017	F
44	BLACKROCK MSCI EMU IM INDEX FUND B (EMUMIB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	5	0,000	F
45	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	20	0,000	F
46	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,146	0,005	F
47	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	150,819	0,320	F
48	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,538	0,003	C
49	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,307	0,009	C
50	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	613	0,001	C
51	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	136,405	0,280	C
52	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8,142	0,017	C
53	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,655	0,004	C
54	IAM NATIONAL PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	867	0,001	C
55	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	32,569	0,059	A
56	ACOMEA PATRIMONIO ESSENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	10,596	0,023	A
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,402	0,005	F
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	3,303	0,007	F
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,373	0,009	F
60	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	34,252,574	72,886	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	37.164.984	99,474%
CONTRARI	153.330	0,410%
ASTENUTI	43.155	0,116%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	37.361.469	100,000%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 4 ordinaria - Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2021 – 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

37.361.469

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	34.716.024	92,919%	73,822%
Contrari	2.602.290	6,965%	5,534%
Astenuti	43.155	0,116%	0,092%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

ESITO VOTAZIONE

Punto 4 ordinaria - Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2021 - 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservate ad amministratori, esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o dalle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Delle deliberazioni inerenti e conseguenti

N°	Avanti diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni aventi diritto di voto	VOTI
1	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		309.501	0,658	C
2	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		535.400	1,245	C
3	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.951	0,004	C
4	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		171.000	0,364	C
5	QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		262.811	0,599	C
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		7.500	0,016	C
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		180.000	0,383	C
8	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		135.000	0,287	C
9	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.000	0,021	C
10	ANIMA CRESCEITA ITALIA NEW		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		24.717	0,053	C
11	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		471.539	1,003	C
12	GESTITELLE PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		70.949	0,150	C
13	ANIMA CRESCEITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		131.864	0,279	C
14	LEGAL AND GENERAL ICADV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.250	0,003	C
15	VERDIPARIFONDET KLP AKS/GLOBAL SMALL CAP INDEXES I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		2.143	0,005	C
16	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		142	0,000	C
17	U6S ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		840	0,001	C
18	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.120	0,041	C
19	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		60.000	0,128	C
20	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		62.414	0,133	F
21	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.461	0,003	F
22	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.512	0,042	F
23	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.828	0,010	F
24	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.556	0,010	F
25	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		8.419	0,018	F
26	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		5.059	0,013	F
27	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.352	0,003	F
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		506	0,001	F
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		523	0,001	F
30	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS PORTAX EXEMPT RETIREMENT PL		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		12.730	0,027	F
31	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		20.000	0,043	F
32	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.257	0,022	F
33	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		778	0,002	F
34	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.041	0,009	F
35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		50.775	0,108	F

36	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,752	0,006	F
37	ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	45,000	0,006	F
38	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	14,226	0,030	F
39	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,313	0,006	F
40	ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	18,287	0,039	F
41	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WMSMGB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,390	0,003	F
42	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,524	0,010	F
43	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8,131	0,017	F
44	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (BAUMIB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	5	0,000	F
45	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	20	0,000	F
46	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,146	0,005	F
47	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	150,619	0,320	F
48	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,538	0,003	F
49	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,307	0,008	F
50	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	813	0,001	C
51	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	186,408	0,290	C
52	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8,142	0,017	C
53	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1,655	0,004	C
54	INTERNATIONAL PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	667	0,001	C
55	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	32,589	0,069	A
56	ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	10,589	0,023	A
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2,402	0,005	C
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	3,303	0,007	C
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4,373	0,009	C
60	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	34,252,574	72,836	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	34.716.024	92,919%
CONTRARI	2.602.290	6,965%
ASTENUTI	43.155	0,116%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	37.361.469	100,000%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 5 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

37.361.469

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	37.213.984	99,605%	79,133%
Contrari	147.485	0,395%	0,314%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	37.361.469	100,000%	79,447%

ESITO VOTAZIONE

Punto 5 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 a dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione contenuta dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni aventi diritto di voto	VOTI
1	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		308.501	0,656	F
2	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		586.400	1,245	F
3	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		1.951	0,004	F
4	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		171.000	0,364	F
5	QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		262.811	0,559	F
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		7.500	0,016	F
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		180.000	0,383	F
8	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		135.000	0,287	F
9	AZMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		10.000	0,021	F
10	ANIMA CRESITA ITALIA NEW		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		24.717	0,053	F
11	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		471.559	1,003	F
12	GESTIELLE PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		70.649	0,150	F
13	ANIMA CRESITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		131.354	0,279	F
14	LEGAL AND GENERAL IOAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		1.250	0,003	F
15	VEROPARIFONCET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		2.143	0,005	F
16	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		142	0,000	F
17	UBS ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		840	0,001	F
18	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		19.120	0,041	F
19	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		50.000	0,109	F
20	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		82.414	0,183	F
21	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		1.461	0,003	F
22	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		19.512	0,042	F
23	ISHARES VI PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		4.828	0,010	F
24	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		4.556	0,010	F
25	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		8.419	0,018	F
26	MSBI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		5.959	0,013	F
27	SSCA SPDR ETS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		1.362	0,003	F
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		508	0,001	F
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		523	0,001	F
30	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		12.730	0,027	F
31	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		20.000	0,043	F
32	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		10.257	0,022	F
33	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		779	0,002	F
34	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)		4.041	0,009	F

35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	50,775	0,108	F
36	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	2,752	0,006	F
37	ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	46,000	0,096	F
38	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	14,226	0,030	F
39	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	2,313	0,005	F
40	ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	18,267	0,038	F
41	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WMSIEGB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	1,360	0,003	F
42	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	4,524	0,010	F
43	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	8,131	0,017	F
44	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	5	0,000	F
45	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	20	0,000	F
46	STICHTING PENSIONFONDS HORECA & CATERING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	2,146	0,005	F
47	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	150,619	0,320	F
48	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	1,538	0,003	F
49	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	4,307	0,009	F
50	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	613	0,001	C
51	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	136,408	0,290	C
52	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	8,142	0,017	C
53	1199 SENI HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	1,855	0,004	C
54	IMI NATIONAL PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	867	0,001	C
55	ACOMEA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	32,569	0,069	F
56	ACOMEA PATRIMONIO ESENTI	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	10,566	0,023	F
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	2,402	0,005	F
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	3,303	0,007	F
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	4,373	0,009	F
60	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLUS REGINA CINZIA)	34,252,574	72,636	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	37.213.984	99,605%
CONTRARI	147.485	0,395%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	37.361.469	100,000%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria del 29 aprile 2021

Punto 5 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita.
Deliberazioni inerenti e conseguenti. - WHITEWASH

RISULTATO DELLA VOTAZIONEAzioni rappresentate in
Assemblea

3.108.895

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	2.961.410	95,256%	6,297%
Contrari	147.485	4,744%	0,314%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.108.895	100,000%	6,611%

ESITO VOTAZIONE

Punto 5 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 38 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 1197/14/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. - WHITEWASH

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni aventi diritto di voto	VOTI
1	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		309.501	0,668	F
2	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		566.400	1,245	F
3	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.951	0,004	F
4	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		171.000	0,384	F
5	QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		262.911	0,589	F
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		7.500	0,016	F
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		180.000	0,393	F
8	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		135.000	0,287	F
9	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.000	0,021	F
10	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		24.717	0,053	F
11	ANIMA INIZIATIVA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		471.939	1,003	F
12	GESTITILE PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		70.848	0,150	F
13	ANIMA CRESCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		131.364	0,279	F
14	LEGAL AND GENERAL ICADV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.250	0,003	F
15	VERDIPARIFONDET KLP AKS GLOBAL SMALL CAP INDEXES I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		2.143	0,005	F
16	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		142	0,000	F
17	UBS ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		640	0,001	F
18	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.120	0,041	F
19	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		60.000	0,128	F
20	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		82.414	0,183	F
21	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.461	0,003	F
22	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		19.812	0,042	F
23	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.928	0,010	F
24	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.556	0,010	F
25	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		8.419	0,018	F
26	ISSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		5.869	0,013	F
27	ISSG SPDR EITS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		1.362	0,003	F
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		506	0,001	F
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		523	0,001	F
30	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		12.730	0,027	F
31	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		20.000	0,043	F
32	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		10.287	0,022	F
33	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		779	0,002	F
34	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMBL)		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)		4.041	0,009	F

35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	50.775	0,108	F
36	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.752	0,006	F
37	ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	45.000	0,066	F
38	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	14.228	0,030	F
39	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.313	0,005	F
40	ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	18.267	0,036	F
41	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (MSMESGB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1.380	0,003	F
42	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4.524	0,010	F
43	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8.131	0,017	F
44	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	5	0,000	F
45	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	20	0,000	F
46	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.148	0,005	F
47	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	150.618	0,320	F
48	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1.536	0,003	F
49	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4.307	0,006	F
50	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	613	0,001	C
51	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	136.408	0,290	C
52	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	8.142	0,017	C
53	1198 SEU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	1.555	0,004	C
54	AM NATIONAL PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	667	0,001	C
55	ACOMEX ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	82.569	0,069	F
56	ACOMEX PATRIMONIO ESSENTE	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	10.586	0,023	F
57	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	2.402	0,005	F
58	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	3.303	0,007	F
59	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (DEBELLIS REGINA CINZIA)	4.373	0,009	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	2.961.410	95,256%
CONTRARI	147.485	4,744%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.108.895	100,000%

App. H e
nec. 32565

RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEGLI AMMINISTRATORI

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEGLI AZIONISTI DI

SALCEF GROUP S.P.A.

CONVOCATA PER IL GIORNO

29 APRILE 2021 IN UNICA CONVOCAZIONE

(redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. (o la "Società") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "TUF") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 29 aprile 2021 alle ore 11.00, in unica convocazione presso lo Studio notarile Atlante - Cerasi, in Roma, Piazzale di Porta Pia n. 121.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea per provvedere all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il cui progetto è stato approvato dal

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 1 di 5

**SALCEF**

Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2021. Il Bilancio di esercizio è comprensivo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF.

A tal riguardo, si riferisce ai Signori Azionisti che il Bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2020, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e adottati ai sensi delle disposizioni di legge, italiane ed europee, pro tempore vigenti e applicabili.

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di Euro 24.545.124.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2020, anch'esso redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile pari a Euro 41.275.224, di cui Euro 41.149.309 di pertinenza del Gruppo Salcef (o il "Gruppo"). Il Bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 24 marzo 2021.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al Vostro esame, ai sensi di legge, la Dichiarazione Consolidata contenente le informazioni di carattere Non Finanziario del Gruppo, redatta ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, (la "DNF"), che costituisce una relazione distinta dal bilancio di esercizio.

A tal riguardo, si ricorda che il D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (di attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni) (il "D. Lgs. 254/2016") ha introdotto l'obbligo per le società quotate, banche e imprese di assicurazione (nonché di riassicurazione) di grandi dimensioni, di redigere e pubblicare, per ogni esercizio finanziario, una dichiarazione, di natura individuale o consolidata, che contenga una serie di informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Le informazioni contenute nella DNF del Gruppo Salcef sono state definite in conformità al D. Lgs. 254/2016 in una serie di ambiti informativi non finanziari di natura socio/ambientale considerati rilevanti, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Salcef. Per ciascun ambito è descritto il relativo modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività, le politiche praticate e i risultati conseguiti, nonché i fondamentali indicatori di prestazione di carattere non finanziario.

Sono altresì identificati i principali rischi, generati e/o subiti, ad essi connessi. Le informazioni sono state fornite secondo le metodologie e i principi previsti da uno standard di rendicontazione e dalle linee guida standard pubblicate dal *Global Reporting Initiative* (GRI).

In seguito, la DNF è stata esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 24 marzo 2021 e quindi messa a disposizione degli organi di controllo (ovverossia, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, KPMG S.p.A.) per le attività di rispettiva competenza.

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

CERMET

kiwa

Pagina 2 di 5

**SALCEF**

La DNF è stata altresì sottoposta ad esame limitato da parte della stessa Società di Revisione, che ne ha verificato la conformità rispetto al D. Lgs. 254/2016 e rispetto ai principi e alle metodologie dello standard di rendicontazione utilizzato (GRI). La relativa relazione, distinta da quella di revisione legale, è allegata alla DNF e pubblicata contestualmente alla stessa.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2020, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni), nonché alla dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2020, è depositata presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.salcef.com/ Investor Relations / Assemblea degli Azionisti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, unitamente alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, a disposizione di chi desideri prenderne visione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *esaminati il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2020 predisposta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254*

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

CERMET

kiwa

REVISIONE

Pagina 3 di 5

**SALCEF****delibera**

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020."

Roma, 8/04/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**Attribuzione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di esercizio di Euro 24.545.124.

In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 24.545.124 come segue:

- a Riserva Legale per un importo pari a Euro 1.227.256, pari al 5% dell'utile stesso;
- a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari a Euro 3.566.588,06;
- a distribuzione di un dividendo di lordi Euro 0,42 per azione, per le Azioni Ordinarie e Performance Shares, che ne avranno diritto alla record date (i.e., 25 maggio 2021), con data di stacco il 24 maggio 2021 e data di pagamento il 26 maggio 2021 per complessivi Euro 19.561.594,50, oppure per il diverso importo che dovesse risultare dalla eventuale conversione ai sensi di Statuto delle Performance Shares e delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie ovvero dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020 della Società pari ad Euro 24.545.124 come segue:

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

COERMET

KINVA

Pagina 4 di 5

**SALCEF**

- (i) a Riserva Legale per un importo pari ad Euro 1.227.256, pari al 5% dell'utile stesso;
 - (ii) a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari ad Euro 3.756.273,50;
 - (iii) a distribuzione del dividendo, pari a 0,42 Euro per ognuna delle Azioni Ordinarie e delle Performance Shares che risulteranno in circolazione il 24 maggio 2021 data prevista per lo "stacco cedola", per complessivi Euro 19.561.594,50, oppure per il diverso importo che dovesse risultare dalla eventuale conversione ai sensi di Statuto delle Performance Shares e delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie ovvero dall'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione, con avvertenza che tali variazioni non avranno incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, che andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva per utili portati a nuovo.
- di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2020 per le Azioni Ordinarie e Performance Shares - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 26 maggio 2021, con "data stacco" della cedola coincidente con il 24 maggio 2021 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 25 maggio 2021."

Roma, 8/04/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

CERMET

kiwa

Pagina 5 di 5

**SALCEF****RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI****ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA****DEGLI AZIONISTI DI****SALCEF GROUP S.P.A.****CONVOCATA PER IL GIORNO****29 APRILE 2021 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 29 aprile 2021 alle ore 11.00, in unica convocazione presso lo Studio notarile Atlante - Cerasi, in Roma, Piazzale di Porta Pia n. 121.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**3. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2021 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020:**

3.1. approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. n. 58/1998

3.2. deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

il Consiglio di Amministrazione presenta la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la **"Relazione sulla remunerazione"**) redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti e dell'art. 5 del codice di corporate governance adottato dal Comitato per la corporate governance di Borsa Italiana S.p.A. (il **"Codice"**).

In conformità all'articolo 123-ter del TUF la Relazione sulla remunerazione è articolata in due sezioni:

(a) la prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2021 e della durata di 1 anno e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. In particolare, la prima sezione illustra la politica sulla remunerazione:

- indicando come essa contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società, tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
- nella quale sono definite le diverse componenti della remunerazione e gli obiettivi di performance finanziari e non finanziari;
- specificando gli elementi della politica stessa ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata.

(b) la seconda sezione fornisce, in particolare, un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti e illustra analiticamente i compensi ad essi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate. In particolare, la seconda sezione: (i) fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) fornisce una rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società collegate e controllate; (iii) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio è chiamata ad approvare, con voto vincolante, la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa. Quest'ultima deliberazione non è vincolante.

Tale Relazione sulla Remunerazione è messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società. Alla stessa pertanto si rinvia.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione:

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

 GOSMET

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

 Kiwa

**SALCEF**

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2021, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 19 marzo 2021, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti

delibera

- *di approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2021, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica come descritte nella prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
- *in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 in favore di detti soggetti".*

Roma, 8 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

Pagina 3 di 3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.p.A.

CONVOCATA PER IL GIORNO

29 APRILE 2021 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Salcef Group S.p.A. (o la "Società") all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato e-market SDIR-Storage, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "TUF") e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare, in Roma, Piazzale di Porta Pia n. 121, per il giorno 29 aprile 2021 alle ore 11, in unica convocazione

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2021 - 2024 avente ad oggetto azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea Ordinaria di seguito illustrata derivante dall'adozione del sistema di incentivazione a breve-medio termine del management del Gruppo Salcef, di cui al punto 4 all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, che prevede l'assegnazione di un numero massimo di 40.000 Azioni.

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società a favore di taluni amministratori esecutivi, dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "Società" o "Salcef") e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

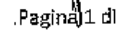
 CERMET

 kiwa

 kiwa

 kiwa

 kiwa

 kiwa

 kiwa

 kiwa

 kiwa

 kiwa

 kiwa

 kiwa

ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, un apposito piano (il **"Piano di Stock Grant 2021 - 2024"** o più brevemente il **"Piano"**) con le caratteristiche di seguito descritte.

Il documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito internet della Società www.salcef.com, nella Sezione Investor Relations / Assemblea degli Azionisti, unitamente alla presente relazione.

a) Finalità del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei target di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

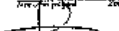
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

 CERMET

 kiwa



Pagina 2 di 1

b) Destinatari del Piano

I beneficiari del Piano saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra taluni Amministratori Esecutivi, dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

c) Oggetto del Piano

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione.

d) Modalità e clausole di attuazione del Piano

Il Piano prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti. I diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di maturazione, come qui di seguito indicato:

- la prima *tranche* avrà ad oggetto il 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la seconda *tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli obiettivi di *performance* relativi all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021, determina alla scadenza del termine di maturazione di ciascuna *tranche* l'attribuzione delle azioni a ogni beneficiario individuato e dispone l'invio della lettera di attribuzione ai fini della consegna delle azioni.

Le Azioni (come *infra* definite) a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

e) Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

f) Limiti al trasferimento delle Azioni

Le Azioni e tutti i diritti ad esse incorporati sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di amministratori esecutivi e a coloro che siano dirigenti con responsabilità strategiche legati alla società o alla società controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna tranche ed il restante 30% (trenta per cento) delle azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna tranche.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF; messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.salcef.com, nella Sezione Investor Relations / Assemblea degli Azionisti, unitamente alla presente relazione.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il Documento Informativo illustrativo del "Piano di Stock Grant 2021-2024" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;*

delibera

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il "Piano di Stock Grant 2021-2024", concernente l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 40.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;*
- *conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2021 - 2024, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o*

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

 CERMET

 Kiwa



Pagina 4 di 1

**SALCEF**

integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;

- *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Roma, 30.03.2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

CERMET

Innova

Pagina 5 di 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEGLI AZIONISTI DI SALCEF GROUP S.P.A.

CONVOCATA PER IL GIORNO

29 APRILE 2021 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.salcef.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato *e-market SDir-Storage*, ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il "**TUF**") e dell'articolo 73 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché dell'Allegato 3A, Schema 4, una relazione sulle proposte concernenti la seguente materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 29 aprile 2021 alle ore 11.00, in unica convocazione presso lo Studio notarile Atlante - Cerasi, in Roma, Piazzale di Porta Pia n. 121

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si ricorda che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie concessa al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 24 aprile 2020 scadrà il prossimo 24 ottobre.

In considerazione della scadenza della delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, al fine di consentire a Salcef Group S.p.A. (o la "**Società**") di mantenere la facoltà di acquistare azioni proprie e disporne, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre alla Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione nei termini illustrati nella presente Relazione, previa revoca, per il

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

 CERMET

 kiwa

Pagina 1 di 1

periodo ancora mancante e per la parte non eseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria del 24 aprile 2020.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La rinnovata richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie della Società, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, per le seguenti finalità:

- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;
- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici;
- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi;
- impiegare risorse liquide in eccesso,

restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto non è finalizzata alla riduzione del capitale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% (pari a n. 4.555.248 azioni ordinarie prive del valore nominale) del capitale sociale della Società, ai in conformità con quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e, pertanto, tenuto conto delle azioni ordinarie possedute dalla Società alla data odierna.

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



kipra



Pagina 2 di 1

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 98.534.630,20 ed è costituito da (i) n. 45.552.479 azioni ordinarie prive del valore nominale, (ii) n. 1.474.378 Performance Shares e n. 253.851 azioni speciali. La Società detiene n. 451.632 azioni proprie. Alla data della presente relazione, le società controllate da Salcef non detengono azioni della medesima.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile

In conformità all'art. 2357 del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. Ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, il valore nominale delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da società controllate.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata in unica convocazione in data 29 aprile 2021 (assumendone l'approvazione da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio), risultano iscritte riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare pari a Euro 47.595.096,62. Resta inteso che la consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione, permuta, conferimento o svalutazione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

Per consentire le verifiche sulle società controllate saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'articolo 2359-bis del Codice Civile.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

 CERMET

 kiwa

Pagina 3 di 1

rispetto delle norme di tempo in tempo applicabili, anche su base rotativa (c.d. revolving) e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie acquistate

La richiesta di autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a disporre delle azioni proprie al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, applicabile, e/o dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

 CERMET

 KIRA

Pagina 4 di 1


SALCEF

del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

- (a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;
- (b) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- (c) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- (d) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione.
- (d-ter) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite - ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali e/o personali e/o prestito titoli - da eseguirsi sia direttamente, sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

Si precisa che, a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate e della società controllante, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589



Pagina 5 di 1

L'acquisto delle azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, ferma restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

8. Efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto derivante dall'approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie secondo le modalità indicate dall'art. 44-bis del Regolamento Emittenti

Si ricorda in via generale che le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (cd. *whitewash*).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A. riunita in sede ordinaria, - esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, dello stesso Regolamento Emittenti;

SALCEF GROUP S.p.A.
Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it
P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589




Pagina 6 di 1

**SALCEF**

- preso atto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 approvato dall'odierna Assemblea;
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020, approvato in data odierna, ossia riserva per Euro 47.595.096,62;
- preso atto delle proposte di deliberazione presentate,

delibera

1) di revocare, a far data dalla presente delibera, la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2020;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% (pari a n. 4.555.248 azioni ordinarie) del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;

c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

CERMET

kiava

Pagina 7 di 11

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;

b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

4) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Roma, 8/04/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede Legale

Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589

 CERMET

 Idw

Pagina 8 di 1

App. I e
Rec. 32565



SALCEF GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2020

71

SALCEF GROUP

Sede legale: via di Pietralata 140 - 00158 Roma - Italia

Holding del Gruppo Salcef

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589 | REA: RM - 640930

CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

www.salcef.com



INDICE

Relazione Sulla Gestione e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato

Relazione Sulla Gestione e Bilancio Separato al 31 dicembre 2020

Relazioni della società di revisione sul Bilancio Separato

Relazione del collegio sindacale

A

h



RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020



SALCEF GROUP

Sede legale: via di Pietralata 140 - 00158 Roma - Italia

Holding del Gruppo Salcef

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589 | REA: RM - 640930

CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

www.salcef.com



INDICE

Composizione degli organi sociali	3
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020	4
Informazioni generali	5
Risultati finanziari e principali indicatori di periodo	6
Risorse umane	11
Andamento delle società consolidate	12
Programma di acquisto di azioni proprie	17
Evoluzione prevedibile della gestione	18
Principali rischi e incertezze	23
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	24
Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016	24
Rapporti con parti correlate	24
Altre informazioni	25
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2020	27
Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020	32
Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio	33
Criteri di redazione e conformità agli IFRS	34
Base di presentazione	35
Criteri di valutazione	36
Principali rischi e incertezze	63
Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria	65
Commento alle principali voci del conto economico	100
Eventi e operazioni significative non ricorrenti	112
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	112



Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019/2021

Presidente	Gilberto Salciccia
Amministratore Delegato	Valentino Salciccia
Consigliere	Alessandro Di Paolo
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Attilio Francesco Arietti
Consigliere	Germano Maiolini
Consigliere	Bruno Pavesi
Consigliere	Valeria Conti
Consigliere	Emilia Piselli

Collegio Sindacale per il triennio 2019/2021

Presidente	Daniela Lambardi
Sindaco effettivo	Giovanni Baccialupi
Sindaco effettivo	Roberto Schiesari

Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001

Stefano Crociata
Fabrizio De Paolis
Roberto D'Amico

Società di Revisione per il novennio 2020/2026

KPMG S.p.A.

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2020**



Informazioni generali

La presente relazione sulla gestione è riferita al bilancio consolidato del Gruppo Salcef, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, e fornisce le informazioni sui risultati e sull'andamento del Gruppo Salcef aggiornati al 31 dicembre 2020, nonché sugli eventi significativi intercorsi nel periodo di riferimento.

La presente relazione va letta congiuntamente ai prospetti contabili consolidati e alle relative note esplicative, che costituiscono il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 comprende il bilancio di Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Capogruppo o la Società) e i bilanci delle sue controllate (unitamente, il Gruppo Salcef o il Gruppo) ed è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 24 marzo 2021.

Salcef Group S.p.A. è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via di Pietralata n. 140, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche che operano da decenni nel settore delle costruzioni e manutenzioni ferroviarie.

Le azioni ordinarie, i warrant in compendio e integrativi e i warrant nuovi di Salcef Group S.p.A. sono quotati sul Mercato Telematico Azionario (il "mercato MTA") gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 22 dicembre 2020. Fino a tale data, i medesimi strumenti erano quotati sul mercato AIM Italia - Mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria annuale Finhold S.r.l. (la Controllante) è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

A
5
[Signature]



Risultati finanziari e principali indicatori di periodo

Conto Economico riclassificato

(Importi in euro migliaia)

	2020	2019	Var.
Rischi	340.285	291.625	48.660
Costi della gestione operativa	(268.704)	(234.985)	(33.719)
Altri costi operativi	(9.458)	(6.776)	(2.682)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	18.806	15.868	938
EBITDA	70.929	65.732	5.197
Ammortamenti e svalutazioni	(20.373)	(17.282)	(3.091)
Perdite per riduzioni di valore	(230)	(452)	222
EBIT	50.326	48.098	2.228
Proventi finanziari	1.833	742	1.091
Oneri finanziari adjustati *	(3.840)	(2.247)	(1.593)
Utile prima delle imposte adjustate **	46.299	47.593	(1.294)
Imposte sul reddito adjustate **	(14.630)	(14.215)	415
Utile netto adjustato *	31.669	33.378	(1.709)
* Variazione di fair value dei warrant	(16.117)	(4.918)	(11.199)
** Imposte differite attive su rivalutazione	15.723		15.723
Utile netto	41.375	27.660	13.715

Principali indicatori dell'andamento economico del Gruppo

(Importi in euro migliaia)

	2020	2019
EBITDA Margin	23,19%	22,85%
EBIT Margin	17,14%	16,77%

EBITDA: Risultato operativo al lordo di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore

EBIT: Risultato prima delle imposte al netto della gestione finanziaria

Principali indicatori patrimoniali

(Importi in euro migliaia)

	31.12.2020	31.12.2019
PN adjusted	19.955	46.991
PN adjusted	273.420	250.007

Il management del Gruppo Salcef valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Nel seguito sono forniti, in linea con la Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

- L'EBITDA viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore.



- L'EBIT viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti.
- L'utile prima delle imposte *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A.
- L'utile netto *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A. e l'effetto sulle imposte dell'esercizio derivante dalla rilevazione di attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali meglio descritte nel prosieguo.
- L'EBITDA *margin* viene calcolato rapportando l'EBITDA come precedentemente evidenziato al totale ricavi.
- L'EBIT *margin* viene calcolato rapportando l'EBIT come precedentemente evidenziato al totale ricavi.
- La posizione finanziaria netta viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti.
- La posizione finanziaria netta *adjusted* viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti, escludendo la passività finanziaria per warrant che rappresenta il fair value dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 contabilizzati secondo quanto previsto dai principi contabili IFRS, come meglio rappresentato in seguito. Si precisa che questa rettifica riguarda i soli warrant denominati "in compendio e integrativi" che secondo i principi contabili di riferimento sono classificati come passività finanziarie e non riguarda, invece, i warrant "nuovi" emessi da Salcef Group S.p.A. che sono classificati come strumenti rappresentativi di capitale.
- Il patrimonio netto *adjusted* viene calcolato escludendo dal patrimonio netto gli effetti derivanti dalla contabilizzazione della passività finanziaria per warrant che rappresenta il fair value dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A. e dalla rilevazione di attività per imposte anticipate sulle rivalutazioni ai fini fiscali meglio descritte nel prosieguo.

Si è ritenuto opportuno presentare questi valori di performance a livello consolidato al fine di rappresentare l'andamento finanziario del Gruppo al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della performance del Gruppo più coerente con i periodi precedenti.



Passando alla trattazione dei risultati di periodo, si rileva che il conto economico riclassificato, sopra riportato, presenta un utile netto *adjusted* di pertinenza del Gruppo pari a euro/mil. 41,7 (euro/mil. 32,6 nel medesimo periodo del 2019).

Come evidenziano gli indicatori economici EBITDA ed EBIT sopra esposti, l'esercizio 2020 si caratterizza per l'incremento della redditività del core business del Gruppo in quanto a un incremento dei ricavi (+ 16,7 punti percentuali) è corrisposto un aumento meno che proporzionale dei costi di produzione (+ 15,5 punti percentuali, ovvero l'incidenza percentuale sul totale ricavi è passata da 82,6 punti percentuali a 81,7 punti percentuali). L'incremento dell'EBITDA margin (EBITDA/ricavi) rispetto all'esercizio precedente è pari a + 0,35 punti percentuali (p.p.).

L'utile netto risente della variazione di *fair value* dei warrant, pari a euro/migl. 16.117, che comprende il differenziale negativo di *fair value* contabilizzato nel corso dell'esercizio 2020 in relazione ai warrant in compendio e integrativi esercitati in tale periodo e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, del *fair value* dei warrant sopra menzionati emessi e non ancora esercitati al 31 dicembre 2020.

Si rileva, inoltre, che i warrant in compendio e integrativi sono classificati in bilancio come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32.

Ai soli fini fiscali, detta passività assume la qualificazione di *equity*. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al *fair value* dei warrant in compendio e integrativi. Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società.

L'effetto del trattamento fiscale dei warrant in compendio e integrativi ha determinato in capo alla società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant in compendio e integrativi avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

Un altro aspetto rilevante che influisce sull'utile netto dell'esercizio 2020 è la rilevazione di proventi per la fiscalità differita rilevata al 31 dicembre 2020 per euro/migl. 17.550, al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione per euro/migl. 1.827.

In particolare, le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overail S.r.l. - che redigono il proprio bilancio civilistico secondo i principi contabili OIC - hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dal c.d. "Decreto Agosto" e deciso di applicare la disciplina dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo netto della rivalutazione, affinché la rivalutazione abbia rilevanza fiscale. Ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Salcef detta rivalutazione è stornata, pur continuando a mantenere piena rilevanza ai fini fiscali.

Pertanto, i cespiti, oggetto di rivalutazione nei bilanci d'esercizio delle società controllate, nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef hanno un valore contabile inferiore al relativo valore fiscale. Tale differenza di valori ha determinato l'iscrizione, in conformità al principio IAS 12, di imposte differite attive (IRES e IRAP).



Le imposte differite attive iscritte si riverseranno nei prossimi esercizi quando le società controllate che si sono avvalse della rivalutazione dedurranno interamente i maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione in sede di calcolo delle imposte correnti (IRES e IRAP), mentre nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef tali maggiori ammortamenti verranno stornati (cfr. nota 7 delle note esplicative al bilancio consolidato).

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, si rileva che la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto risentono entrambi delle operazioni di acquisto di azioni proprie, per euro/migl. 3.612, della distribuzione di dividendi, per euro/migl. 16.904, nonché dell'acquisizione del 90% del capitale sociale della società Delta Railroad Construction Inc. che ha comportato un esborso monetario pari ad USD 36,14 milioni (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 33 delle note esplicative al bilancio consolidato).

In merito al patrimonio netto si precisa che il capitale sociale al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 62.106.164,50, integralmente versato. Per maggiori dettagli sul patrimonio netto e sulla relativa composizione si rinvia alla nota 15 delle note esplicative.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta (anche *adjusted*) al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31.12.2020	31.12.2019	Var
(A) Cassa	38	25	13
(B) Altre disponibilità liquide	63.161	82.181	(19.020)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	64.990	23.837	41.153
(D) Liquidità (A + B + C)	128.189	106.043	22.146
(E) Crediti finanziari correnti	372	678	(306)
(F) Debiti bancari correnti	-	(1)	1
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(54.922)	(31.282)	(23.640)
(H) Altri debiti finanziari correnti *	(25.618)	(17.134)	(8.484)
(I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(80.540)	(48.417)	(32.123)
(J) Posizione (indebitamento) finanziario corrente netto (D+E+I)	48.021	58.304	(10.283)
(K) Debiti bancari non correnti	(38.305)	(17.754)	(20.551)
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-
(M) Altri debiti non correnti	(9.035)	(6.087)	(2.948)
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(47.340)	(23.841)	(23.499)
(O) Posizione (indebitamento) finanziario netto (J+N) **	681	34.463	(33.782)
(P) Rettifica per altre passività finanziarie - warrant	19.274	12.528	6.746
(Q) Posizione (indebitamento) finanziaria netto adjusted (O+P)	19.955	46.991	(27.036)

(*) Il saldo include la passività finanziaria per il warrant di cui alla lettera P

(**) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319



Gli altri debiti finanziari correnti includono la passività finanziaria per warrant, pari a euro/migl. 19.274, il cui valore deriva dalla rilevazione iniziale del fair value dei warrant alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019); successivamente adeguata al fair value al 31 dicembre 2019 e poi movimentata per effetto delle conversioni e delle variazioni di fair value avvenute nell'esercizio 2020. La passività finanziaria per warrant è estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi eliminando la passività finanziaria e rilevando in contropartita l'incremento del patrimonio netto. Pertanto, tale passività non darà luogo a futura uscita di cassa per il Gruppo.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant, contabilizzate a Conto Economico come onere finanziario al 31 dicembre 2020 sono pari a euro/migl. 16.117 e per quanto detto sopra non sono state considerate ai fini della determinazione dell'utile prima delle imposte *adjusted* e dell'utile netto *adjusted*.

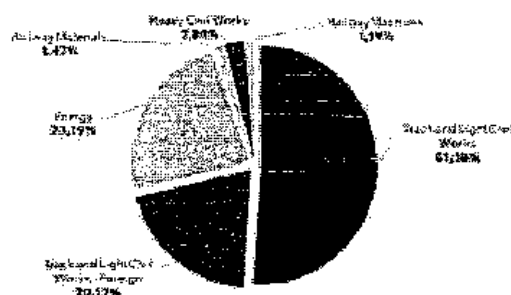
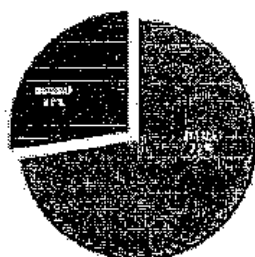
La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020, determinata considerando le passività finanziarie verso banche e altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide e dei titoli è positiva per euro/migl. 34.453.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 comprende lavori di armamento ferroviario (71,35%), opere infrastrutturali (2,80%), lavori del settore energia (23,19%), produzione di traverse e prefabbricati (1,47%) e commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (1,19%) che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

Si riporta il dettaglio del portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 per *business unit* e area geografica.

GRUPPO SALCEF - BACKLOG 01.01.2021

Area geografica	Importo (€x1.000)	%	Business Unit	Importo (€x1.000)	%
			Track and Light Civil Works	308.465,2	51,18
			Track and Light Civil Works - Foreign	121.352,4	20,17
Italia	438.451,0	72,75	Energy	130.275,1	23,19
			Railway Materials	4.053,3	1,47
			Heavy Civil Works	56.860,1	7,60
Estero	164.258,9	27,24	Railway Machines	7.192,6	1,19
Totale	602.710,0	100,00	Totale	602.710,0	100,00





Risorse umane

Con riferimento alle risorse umane impiegate nell'esercizio 2020, il Gruppo Salcef svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, oltre che in conformità alle normative locali estere applicabili. Di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 confrontata con il precedente esercizio.

Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	Italia	Estero	TOTALE
Dirigenti	26	-	26
Impiegati	198	40	238
Operai	641	94	737
Totale Organico 31 dicembre 2019	865	134	1.001
Dirigenti	27	10	37
Impiegati	205	97	302
Operai	675	242	917
Totale Organico 31 dicembre 2020	907	349	1.256



Andamento delle società consolidate

Salcef S.p.A. a Socio Unico

Salcef S.p.A., costituita nel novembre 2013, ha per oggetto sociale l'acquisizione e l'esecuzione di lavori e concessioni per la costruzione, manutenzione, rinnovamento, progettazione e gestione di ferrovie, linee tranviarie, linee metropolitane, funicolari.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di euro/migl. 35.738 rispetto a euro/migl. 36.630 del precedente esercizio, mentre il valore della produzione si attesta a euro/migl. 210.573 rispetto a euro/migl. 206.510 del 2019.

I risultati sono da considerarsi sicuramente positivi, considerando anche gli effetti legati alla pandemia da Covid-19, anche se si è registrato un lieve decremento della redditività del core business aziendale: a un incremento della produzione (+ 1,97 punti percentuali), infatti, ha fatto seguito un aumento leggermente più che proporzionale dei costi correlati (+ 3,85 punti percentuali).

Le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2020 sono quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. per il triennio 2018-2020 (cosiddetti Accordi Quadro).

Nel corso del 2020, come prevedibilmente sarà anche per il 2021, R.F.I. S.p.A. ha continuato ad incrementare i progetti di potenziamento delle linee ferroviarie esistenti, sfruttando la buona disponibilità di fondi pubblici a tale scopo destinati. La maggior parte degli stanziamenti del committente sono rivolti alle principali arterie ferroviarie, oggetto del core business manutentivo della società, pertanto l'incremento delle risorse per manutenzione e investimenti ha inciso in misura positiva sulla produzione realizzata da Salcef S.p.A. che ha di fatto potuto adeguatamente impiegare le proprie risorse in termini di macchinari e personale dipendente.

Euro-Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico

Si tratta della società del Gruppo che opera nel settore dell'armamento ferroviario con focus sul mercato italiano.

L'esercizio 2020 chiude con un utile d'esercizio di euro/migl. 5.473, rispetto a euro/migl. 3.255 del precedente esercizio, mentre il valore della produzione si attesta a euro/migl. 41.994 rispetto a euro/migl. 34.953 del 2019.

In termini di EBITDA e di EBIT nell'esercizio 2020 si osserva un notevole incremento di tali due indicatori rispetto all'esercizio 2019, ascrivibile all'aumento della produzione (+ 20,15 punti percentuali), al quale ha fatto seguito un incremento dei costi correlati meno che proporzionale (+ 15,67 punti percentuali).

Le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2020 sono quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. per il triennio 2018-2020 (cosiddetti Accordi Quadro).



Nell'ambito del programma di investimenti in beni materiali attuato da Euro Ferroviaria S.r.l. negli ultimi due esercizi, volto a dotarsi di maggiori mezzi propri per far fronte allo sviluppo delle attività, si ricorda che la società ha sottoscritto quattro contratti di leasing finanziario finalizzati all'acquisto di macchinari, quali una risanatrice e tre rinalzatrici, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa "Industria 4.0".

Si rileva, infine, che la società sta cercando di attivare al proprio interno la linea di business Energy, Signalling & Telecommunication al pari della consociata Salcef S.p.A. che opera in tale settore da circa un decennio. La scelta è motivata dalla volontà di potenziare la capacità del Gruppo Salcef rispetto alla domanda del principale committente RFI e di affiancare una nuova struttura operativa capace di incrementare la produzione nello specifico settore di interesse, anche in vista degli sviluppi del settore nel prossimo triennio, come desumibile dal piano industriale e di investimenti di RFI.

RECO S.r.l. a Socio Unico

La società, che opera nel campo della progettazione, chiude l'esercizio 2020 con un valore della produzione pari euro/migl. 1.497, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (euro/migl. 1.546).

Nel complesso la società risulta patrimonialmente in equilibrio, con un utile ante imposte di euro/migl. 48 e un patrimonio netto pari a euro/migl. 1.053.

SRT S.r.l. a Socio Unico

La società effettua attività di progettazione, costruzione e manutenzione di mezzi rotabili adibiti a lavori di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria nonché al trasporto merci.

Nell'esercizio 2020 ha sviluppato un fatturato di euro/migl. 22.095 (euro/migl. 17.973 nel 2019) suddiviso sostanzialmente in tre diverse aree:

- manutenzione ordinaria e straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata direttamente sui cantieri operativi di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l.;
- manutenzione straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata presso lo stabilimento di Fano (PU) principalmente su mezzi di Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l.;
- attività di costruzione di mezzi ferroviari (quali carri ferroviari, macchine molarici di rotale, etc.) destinati alla vendita sia alle società del Gruppo Salcef che a soggetti esterni al Gruppo.

Nel dettaglio, l'attività del 2020 è stata svolta per il 78% verso società del Gruppo Salcef, alle quali SRT S.r.l. è legata da accordi quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i macchinari, e per il 22% verso clienti terzi.

In particolare, l'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di euro/migl. 1.809 rispetto a euro/migl. 240 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per euro/migl. 718.



Overall S.r.l. a Socio unico

La società svolge attività di produzione di:

- traverse ferroviarie in calcestruzzo armato, vibrato e precompresso;
- plates prefabbricate per metropolitane in calcestruzzo armato vibrato;
- conci per gallerie in calcestruzzo armato vibrato.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di euro/migl. 3.333 rispetto a euro/migl. 5.167 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per euro/migl. 471, mentre il valore della produzione si attesta a euro/migl. 32.329 rispetto a euro/migl. 40.774 del precedente esercizio. L'esercizio 2020 registra una sostanziale stabilità della redditività del core business aziendale, si è infatti registrato un decremento del valore della produzione di 20,7 punti percentuali, cui ha fatto seguito una riduzione proporzionale dei costi correlati (-20,5 punti percentuali).

La maggior parte della produzione di traverse è stata eseguita per conto del principale committente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito del programma di interventi, di durata triennale, di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario su linee in esercizio della rete RFI - Lotto Centro, da eseguirsi nel triennio 2018 - 2020.

Si rileva, inoltre, che la società, nell'ottica di potenziare e rinnovare la propria capacità produttiva, ha quasi ultimato la prima fase del piano di investimenti sul complesso industriale di Aprilia. In particolare, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa agevolativa denominata "Industria 4.0", nel 2020 sono entrati in funzione i nuovi impianti di produzione di traverse ferroviarie in c.a.p., interconnessi al sistema gestionale aziendale.

Consorzio Itaca S.c.a r.l.

La società consortile non ha scopo di lucro bensì ha l'obiettivo di consentire alle imprese consorziate di conseguire un vantaggio di carattere mutualistico, di conseguenza tutti i costi, diretti e indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla società stesse nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto, sono eddebitati alle imprese consorziate in base alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, salvo diversa pattuizione nell'eventualità in cui si proceda all'assegnazione dei lavori alle stesse.

Per quanto riguarda l'attività svolta nell'esercizio 2020, è proseguita la gestione della fatturazione attiva verso il committente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito dell'esecuzione dei lavori per il raddoppio della tratta ferroviaria Castelplanio-Montecarotto - linea Orte-Falconara, ormai giunta al termine, e della conseguente rifatturazione dei costi diretti sostenuti alla società controllante Salcef S.p.A.

L'esercizio 2020 chiude con un valore della produzione pari euro/migl. 425, rispetto a euro/migl. 2.905 del precedente esercizio.



Salcef Bau GmbH

Salcef Bau GmbH opera principalmente con DB Netz, gestore dell'infrastruttura ferroviaria in Germania, ed è specializzata in lavori alla sovrastruttura e infrastruttura ferroviaria. Il portafoglio lavori al 31 dicembre 2020 ammonta a euro/mil. 24,3, interamente sviluppato in Germania.

L'esercizio 2020 si caratterizza per una forte espansione delle attività cui ha fatto seguito un notevole incremento della produzione, infatti nel 2020 si registra un valore della produzione pari a circa euro/migl. 24.303, rispetto a euro/migl. 7.968 del 2019.

Coget Impianti S.p.A. a Socio unico

La società è entrata a far parte del Gruppo Salcef a luglio 2019 e opera dal 1983 nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione e delle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, prevalentemente per il trasporto ferroviario.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di euro/migl. 1.225, rispetto a euro/migl. 3.012 del 2019 (di cui euro/migl. 1.776 relativi al periodo successivo all'acquisizione da parte del Gruppo Salcef). Il valore della produzione si attesta a euro/migl. 23.190, rispetto a euro/migl. 18.797 nel 2019, di cui euro/migl. 8.243 realizzato nel periodo da luglio a dicembre 2019.

L'esercizio 2020 si caratterizza per la riduzione della redditività del core business, l'EBITDA margin (EBITDA/valore della produzione) è passato, infatti, da 27 punti percentuali a 11,8 punti percentuali, principalmente dovuta al notevole impatto sull'attività produttiva delle problematiche organizzative connesse alla pandemia da Covid-19, considerato che l'attività aziendale è concentrata principalmente nell'area geografica del Nord Italia.

Si ricorda che Coget Impianti S.p.A. opera sia in Italia che nel territorio austriaco, tramite stabile organizzazione costituita nel Paese.

Salcef USA Inc.

In data 12 marzo 2020 è stata costituita Salcef USA Inc., società di diritto statunitense con sede legale nello stato del Delaware, interamente controllata da Salcef Group S.p.A.

La società attualmente non è operativa, ma è stata utilizzata dal Gruppo Salcef per acquisire il 90% del capitale di Delta Railroad Construction Inc. a settembre 2020.

L'esercizio 2020 chiude con una perdita di USD/migl. 255, pari a euro/migl. 224 dovuta ai costi di gestione della società.



Delta Railroad Construction Inc.

In data 15 settembre 2020 Salcef Group S.p.A. ha acquisito, per il tramite della controllata Salcef USA Inc., il 90% del capitale di Delta Railroad Construction Inc., società con sede in Ohio, attiva dal 1957 negli Stati Uniti e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di armamento ferroviario e nella manutenzione di macchinari ferroviari.

L'acquisizione consente al Gruppo Salcef di perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne, con l'ingresso nel mercato nordamericano. Gli USA vantano il network ferroviario più vasto del mondo, con più di 250.000 km di binari, prettamente adibiti al trasporto di merci, con un imponente programma di sviluppo per la realizzazione di nuove linee ad alta velocità, insieme all'ammodernamento e potenziamento delle linee esistenti.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di USD/migl. 7.194, di cui USD/migl. 1.438 (pari a euro/migl. 1.259) relativi al periodo successivo all'acquisizione da parte del Gruppo Salcef. I ricavi si attestano a USD/migl. 50.671, di cui USD/migl. 12.441 (pari a euro/migl. 10.892) realizzati nel periodo dal 15 settembre a dicembre 2020.

La pandemia da COVID-19 ha solo parzialmente rallentato le attività di Delta Railroad Construction Inc., in particolare nel primo semestre 2020, che comunque ha mantenuto, al pari delle altre società del Gruppo Salcef, medesimi livelli di marginalità, anche se associati a fatturati inferiori.

Nel periodo dal 1° gennaio 2018 fino al primo semestre del 2020, la società ha contabilizzato - con principi contabili US-GAAP, ricavi medi annui per USD 45,36 milioni, con EBITDA *adjusted* medio annuo di USD 8,74 milioni, quindi con EBITDA margin pari a 19,27 punti percentuali, in linea con la redditività corrente del Gruppo Salcef.



Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2020 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM, dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob.

L'autorizzazione è stata concessa al fine, tra l'altro, di acquisire azioni proprie da destinare a incentivare e fidelizzare i dipendenti, amministratori della Società e delle società controllate nell'ambito di piani di incentivazione attualmente allo studio, nonché a realizzare operazioni di acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o concludere accordi con partner strategici. Inoltre, l'autorizzazione deliberata potrà consentire di intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per costituire un c.d. magazzino titoli o per cogliere eventuali opportunità di investimento.

L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera, o comunque in portafoglio della Società. L'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea, tenuto conto che il prezzo per azione non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15,00% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione e che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è invece senza limiti temporali.

Dopo che si è conclusa positivamente la prima tranche del programma di acquisto di azioni proprie, in data 28 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio alla seconda tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie. Alla data del 24 marzo 2021 la Società detiene n. 451.632 azioni proprie, pari allo 0,9552% dell'intero capitale sociale.



Evoluzione prevedibile della gestione

Diffusione del Coronavirus (Covid-19)

La pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi. Sebbene alla fine del 2019 si intravedessero segnali di stabilizzazione dell'economia internazionale, il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale.

Al fine di contenere la diffusione del virus, i governi dei vari Paesi in cui opera il Gruppo hanno introdotto misure progressivamente più restrittive volte a limitare gli spostamenti e i contatti tra la popolazione, come da ultimo Decreto-Legge del 12 marzo 2021, n. 29.

Inoltre, diverse attività produttive rientranti in settori definiti non critici sono state sospese, spesso in maniera totale, mentre è stata consentita la continuità delle sole attività e produzioni ritenute essenziali, tra le quali figurano quelle del settore dove opera il Gruppo Salcef.

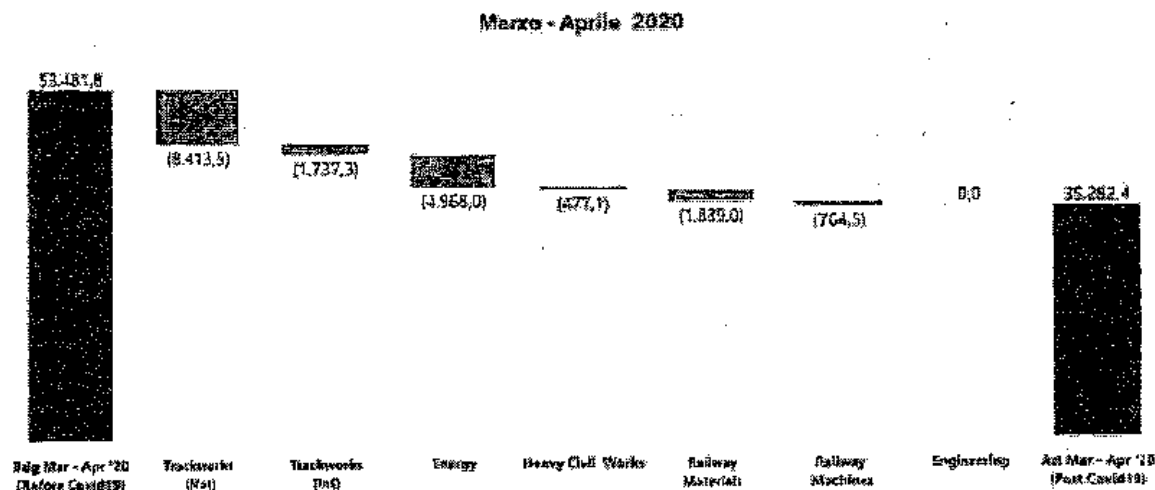
In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, il Gruppo Salcef ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più adeguate alla gestione delle connesse problematiche. In particolare, Salcef Group S.p.A. ha istituito una specifica task force per la gestione del rischio e ha posto in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori e altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

La tempestiva attivazione dei protocolli sanitari definiti nelle linee generali dagli accordi raggiunti tra le parti sociali e il Governo, già dal primo verificarsi della pandemia, non ha evitato al Gruppo Salcef di riscontrare problemi di organizzazione del lavoro nelle unità produttive. La constatazione della oggettiva difficoltà di garantire, in molti siti produttivi, lo svolgimento regolare dell'attività ha poi portato buona parte dei committenti a deliberare la sospensione dei lavori, in conseguenza della quale il Gruppo Salcef ha provveduto, dalla metà di marzo 2020 e una volta messi in sicurezza i cantieri, a mettere in atto una serie di azioni a tutela dei dipendenti e del valore aziendale.

In particolare, a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2020 e sino al mese di aprile 2020 la maggior parte delle attività operative del Gruppo in Italia, sia nei cantieri, sia negli stabilimenti industriali, sono state rallentate o sospese e sono rimasti operativi i soli cantieri e gli stabilimenti che, per richiesta dei committenti, sono stati ritenuti essenziali per il mantenimento della sicurezza della circolazione ferroviaria, posticipando invece tutti gli interventi non urgenti.



Le attività produttive del Gruppo sono state riavviate gradualmente a partire dalla seconda metà di aprile 2020, con una piena operatività a partire dal mese di maggio 2020; pertanto l'intero impatto in termini di riduzione dei ricavi per il Gruppo è stato limitato ai mesi di marzo e aprile 2020. L'effetto netto in termini di produzione per il Gruppo sull'esercizio 2020 è stato pari a una contrazione del 5,3%.



Alla data del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 nessuna attività del Gruppo Salcef è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili al perdurare della pandemia, sia in Italia che all'estero.

Considerando la recrudescenza della pandemia, tenendo conto della capillarità delle attività produttive del Gruppo Salcef, il rischio di contagio all'interno dei cantieri potrebbe determinare il rallentamento degli stessi con possibili impatti nell'esercizio 2021. Tuttavia si ritiene che, date le misure di sicurezza adottate e l'organizzazione che il Gruppo si è dato, gli obiettivi e i target prefissati nel medio periodo continuano ad essere ritenuti validi e raggiungibili, anche alla luce del fatto che le misure prospettate dal Governo italiano e dai governi degli altri Paesi europei ed extra-europei in cui opera il Gruppo per far fronte agli effetti sull'economia dell'emergenza sanitaria prevedono che il rilancio dell'economia dovrà principalmente avvenire attraverso piani di investimento straordinari soprattutto in infrastrutture, circostanza di cui potrebbero beneficiare in futuro le attività del Gruppo.



Evoluzione del business

Il Gruppo nel corso 2021 continuerà a operare nei settori di interesse (armamento ferroviario, trazione elettrica e opere tecnologiche, opere ferroviarie multidisciplinari, progettazione, manutenzione e costruzione di mezzi rotabili, produzione di traverse in cemento armato vibrato precompresso) in Italia e all'estero, nei Paesi dove la presenza imprenditoriale è già consolidata e la presenza di impianti e personale specializzato garantisce da più anni un servizio efficiente.

I valori di produzione e redditività attesi per il 2021 si prevedono sostanzialmente in linea con il trend storico degli ultimi esercizi, nonostante la contrazione della produzione registrata nei mesi di marzo e aprile 2020 per effetto della pandemia da virus Covid-19.

Il portafoglio lavori acquisito garantisce continuità lavorativa per le risorse umane impiegate per almeno il prossimo biennio, con livelli di produzione e marginalità confrontabili con i livelli medi consuntivati negli ultimi esercizi.

Nel corso della prima parte del 2021 le società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overail S.r.l. continueranno a operare nell'ambito degli Accordi Quadro nazionali per il rinnovamento e la manutenzione di binari e scambi per il triennio 2018-2020 di RFI S.p.A. per i lotti riguardanti il Centro Italia e Nord-Ovest che andranno in scadenza nel corso del 2021. Le medesime società hanno presentato offerte nell'ambito delle nuove gare indette da RFI S.p.A. che riguardano il rinnovamento e la manutenzione di binari e scambi, compresa la fornitura di traverse in c.a.p., per il triennio 2021-2023.

Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo Salcef, in associazione temporanea con altre imprese, si è aggiudicato la gara di appalto promossa da Rete Ferroviaria Italiana per la realizzazione del raddoppio ferroviario sulla tratta Telesse - San Lorenzo Maggiore - Vitulano. Si tratta di circa 20 km sulla nuova linea ferroviaria AV/AC Napoli - Bari, un'opera che garantirà una riduzione dei tempi di percorrenza tra due importanti centri urbani e industriali del Sud Italia, consentendo l'aumento della capacità di traffico sia passeggeri sia merci. Nel 2019 Salcef S.p.A. aveva già vinto all'interno di un'altra ATI l'appalto per la realizzazione della parte di linea relativa ai lavori per la velocizzazione della tratta Frasso Telesino - Telesse. La somma dei due interventi vale per il Gruppo Salcef euro/mtn. 58,5.

In entrambi i casi si tratta di opere che fanno parte delle attività core del Gruppo: armamento ferroviario, trazione elettrica, sottostazioni, segnalamento e impianti per la trasmissione di energia. Il Gruppo ha partecipato all'ATI mettendo in sinergia le competenze di due delle sue società: Salcef S.p.A. e Coget Impianti S.p.A.

Oltre alla sopracitata commessa, nel corso del 2020 Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.p.A. si sono aggiudicate, sul territorio nazionale, lavori per circa euro/mtn. 79,7, anch'essi caratterizzati dalle attività core del Gruppo, che garantiscono una continuità e una copertura del portafoglio lavori per la



business unit Armamento Ferroviario e Trazione Elettrica, nonché una copertura di tutto il territorio nazionale. In particolare, si segnalano gli Accordi Quadro per l'esecuzione e la progettazione dei lavori di manutenzione ordinaria agli impianti di trazione elettrica, luce e forza motrice da eseguirsi su tratti di linee in esercizio della rete RFI, relativamente ai lotti di Roma, Napoli e Bari (euro/mln. 18,1) e gli Accordi Quadro per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori per la manutenzione straordinaria delle opere civili della sede ferroviaria e relative pertinenze di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. relativamente ai lotti di Pescara e Bologna (euro/mln. 45,0).

Per quanto riguarda Overall S.r.l., nel corso del 2021 l'azienda porterà a termine la fornitura di traverse in c.a.p.v. con tappetino USPI sull'importo iniziale di circa euro/mln. 7 per conto di RFI.

In merito alle attività all'estero, sono terminate le attività legate alla costruzione del nuovo scalo ferroviario nella località di Kozzyka per la linea 1 a Il Cairo (Egitto) per conto della National Authority for Tunnels, mentre nel corso del 2021, sempre in Egitto, proseguiranno le attività appena iniziate a fine 2020 relativamente al rinnovo di 46Km e di 229 scambi sulla linea ferroviaria Cairo - Alexandria, così come le attività di produzione in Romania nell'ambito delle commesse riguardanti la riabilitazione di due lotti contigui di ferrovia sulla linea ferroviaria Frontiera-Curtici-Simeria, Corridoio Europeo IV, Subtronconi 2A e 2B, per le quali, vista la complessità dell'opera, il termine di esecuzione previsto è di circa tre anni.

La branch di Abu Dhabi di Salcef S.p.A. proseguirà i lavori di costruzione del binario della nuova linea ferroviaria che collegherà le città di Ruwais e Ghufeifat al confine con l'Arabia Saudita per conto della joint venture costituita tra China State Construction Engineering Corporation e SK Engineering and Construction. In particolare, il Gruppo Salcef realizzerà la costruzione del binario lungo la linea principale e secondaria per un importo dei lavori pari a euro/mln. 27,3. Il Gruppo si occuperà, inoltre, dell'installazione degli scambi e della produzione di lunghe rotule saldate mediante la costruzione di un impianto saldatura. Tale lavoro rientra nel progetto approvato da Etihad Rail, il gestore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per la costruzione di una infrastruttura che servirà da collegamento al confine degli Emirati Arabi Uniti con l'Arabia Saudita. Una volta completati i lavori, la ferrovia si estenderà per un totale di 605 km, da Ghufeifat al porto di Fujairah. Al termine di tutte le fasi del progetto, si andrà a costituire una rete di 1.200 km che collegherà i principali centri industriali, manifatturieri, produttivi, urbani e commerciali degli Emirati Arabi Uniti. Si tratta quindi di un'opera di importanza strategica, che diventerà parte integrante della cosiddetta Ferrovia del Golfo, un sistema ferroviario della lunghezza totale di 2.177 km, proposto per collegare tutti gli stati membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC) nel Golfo Persico.

Sempre relativamente alle attività all'estero si evidenzia, infine, che la produzione 2021 beneficerà delle attività che saranno svolte sul mercato nord-americano (Stati Uniti e Canada) da Delta Railroad Construction Inc., ultima società entrata a far parte del Gruppo Salcef, con un portafoglio ordini pari a euro/mln. 69,6.



Si evidenzia che nel corso dell'ultimo trimestre 2020, a valle dell'acquisizione da parte del Gruppo Salcef, Delta Railroad Construction Inc. si è aggiudicata un progetto di nuova costruzione dell'armamento ferroviario nell'area metropolitana di Boston del valore di USD/mln 41,1.

Per quanto riguarda gli investimenti necessari a sviluppare le attività svolte dalle singole società del Gruppo, nel 2021 saranno ultimati alcuni interventi di manutenzione straordinaria e rivitalizzazione di alcune aree ed edifici del complesso industriale di Aprilia di Overall S.r.l.

Aumento del capitale sociale

Si rileva che a febbraio 2021 l'azionista di maggioranza Finhold S.r.l. ha esercitato n. 2.833.384 warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A., che hanno dato il diritto alla sottoscrizione di un pari numero di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al prezzo di euro 10,50 per ciascuna azione.

La conversione dei warrant da parte di Finhold S.r.l., insieme ad altri n. 632.597 warrant nuovi nonché n. 581.042 warrant in compendio e integrativi esercitati da altri investitori, ha determinato un ulteriore rafforzamento patrimoniale di Salcef Group S.p.A. che ha ricevuto euro 36.407.465,70 di nuovo capitale, che potrà essere destinato ai piani di crescita e sviluppo, in Italia e all'estero, nel settore dell'industria ferroviaria in cui il Gruppo opera.

Per effetto del citato aumento di capitale, la quota di partecipazione di Finhold S.r.l. al capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è passata dal 71,95% al 72,45%.

Alla data di redazione del presente bilancio, tenuto conto delle predette conversioni dei warrant nuovi e dei warrant in compendio e integrativi, il capitale sociale è pari a euro 98.534.630,20, integralmente versato, ed è composto da n. 47.280.708 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 45.552.479 azioni ordinarie;
- b) n. 1.474.378 performance shares, interamente detenute da Finhold S.r.l.;
- c) n. 253.851 azioni speciali, interamente detenute dai Promotori di Industrials Stars of Italy 3.



Principali rischi e incertezze

I principali rischi di mercato ai quali risulta esposto il Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Salcef utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso variabile legato all'Euribor a breve e a medio/lungo termine. Il rischio conseguente a variazioni nei livelli dei tassi d'interesse è significativamente basso operando di fatto con le sole banche italiane e con un livello di affidamento alto che consente di negoziare tassi a valori ottimali di mercato da diversi anni. La politica del Gruppo ha l'obiettivo di neutralizzare l'effetto di eventuali variazioni in rialzo dei tassi d'interesse attraverso la stipula di contratti *Interest Rate Swap* sui principali finanziamenti in essere.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, il Gruppo Salcef realizza quasi tutte le principali transazioni, con esclusione del Nord America, con la valuta euro e solo la minima parte delle transazioni è in valuta estera, pertanto non sono previste coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta, comunque limitati a poche commesse.

Per quanto riguarda, invece, le attività condotte da Delta Railroad Construction Inc., tutti i ricavi fatturati come anche i costi sostenuti sono in valuta locale (USD) e pertanto non sussistono rischi cambi connessi alla gestione delle commesse.

Qualora nei prossimi esercizi si verificassero condizioni tali da suggerire il ricorso a operazioni di copertura a seguito della rilevanza degli importi soggetti a rischio valutario, il Gruppo valuterà la possibilità di porre in essere operazioni di mitigazione del rischio di cambio.

A riguardo, nell'esercizio 2020 si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto di variazioni del tasso di cambio in relazione a una specifica operazione, ovvero sono stati stipulati contratti *FX Forward* a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso da Salcef Group S.p.A. alla controllata Salcef USA Inc.

Rischio di liquidità

Il Gruppo non è esposto al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse a medio e lungo termine e agli investimenti programmati per il loro espletamento.



Rischio di variazione corrispettivi

Il Gruppo non è esposto ai rischi di variazione dei corrispettivi contrattuali delle commesse in corso di esecuzione, se non in parte residuale, nella misura delle varianti in attesa di approvazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato sia a livello di Capogruppo che a livello delle singole controllate. Il Gruppo non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il modello di Corporate Governance adottato da Salcef Group S.p.A. è in linea con i principi contenuti nel «Codice di Autodisciplina delle Società quotate», approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Per maggiori approfondimenti sul sistema di Corporate Governance, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998, e successive modifiche), si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari, approvata in data 24 marzo 2021, disponibile nel sito web della Società, nella sezione Governance (www.salcef.com).

Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 254/2016, il Gruppo Salcef ha integrato il reporting societario con il Bilancio di sostenibilità 2020 - Dichiarazione consolidata Non Finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021, che è disponibile nel sito web della Società (www.salcef.com).

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del Gruppo a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione Rapporti con parti correlate delle note esplicative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società (www.salcef.com).



Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Le società del Gruppo non hanno svolto nell'esercizio attività di ricerca e di sviluppo.

Sedi secondarie

Si comunica che le società del Gruppo possiedono le seguenti sedi secondarie e unità locali:

STATO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	UTILIZZO
Polonia	Varsavia, Via Lucka n. 15	Filiale	Ufficio
Romania	Bucarest, Str. BV. Decabal n. 17 - Blocco 5 - Sector 3	Filiale	Ufficio
Arabia Saudita	Al Namer Al Gharabi 8569, Al Uraja Al Gharbiya, Salalah, Exit 28, Office B16, Riyadh, Ksa	Filiale	Ufficio
Egitto	Ayd El Golf, Cairo - Floor 4 Flat No 5-6, 13 ELNozha Street	Filiale	Ufficio
Abu Dhabi	Dahat Tower A.N.47, Office M.05, Dhafeer Street (31St Street) Abu Dhabi, Uae	Filiale	Ufficio
Romania	Bucarest, Str. BV. Decabal n. 17 Bloc 516, Sector 3	Filiale	Ufficio
Croazia	Zagabria, Ulica Jukovica Gaja n. 55	Filiale	Ufficio
Norvegia	Oslo, Biskop Gunnarua' gate 14 A0185	Filiale	Ufficio
Svizzera	Mondrisio, Via Francesini 16-CC 1658 - 6850	Filiale	Ufficio
Italia	Fano (PS), 61032 - Via del Bersaglio, 2	Stabilimento	Costruzione
Italia	Aprilia (LT), 04011 - Via Nettunense, Km 24,20	Stabilimento	Produzione
Italia	Rovato (BS), 25038 - Via Gavia, 20-26	Magazzino	Produzione

Azioni di società controllanti

Salcef Group S.p.A. non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Le società del Gruppo non hanno effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.



Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di Salcef Group S.p.A. con il patrimonio netto e il risultato consolidati

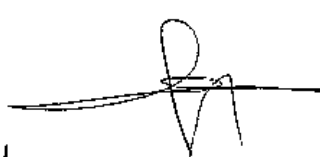
A seguire si riporta il prospetto di raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2020 desumibili dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato:

(Importi in euro migliaia)

Descrizione	Utile 2020	Patrimonio Netto 31.12.2020
Salcef Group S.p.A.	24.545	181.183
Apporti società controllate	65.378	57.619
Dividendi	(47.700)	-
Eliminazione margini infragruppo	(948)	(2.253)
Avviamenti	-	33.320
Totale Patrimonio Netto consolidato	41.275	269.869

**PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI
AL 31 DICEMBRE 2020**

101





SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ	Nota	31.12.2020	31.12.2019
Attività non correnti			
Attività immateriali a vita utile definita	1	5.659.566	4.079.838
Avviamento	2	33.319.752	13.806.369
Immobili, impianti e macchinari	3	97.581.826	73.904.824
Attività per diritti di utilizzo	4	17.911.806	12.253.072
- di cui verso parti correlate		1.596.227	368.098
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	5	2.009.985	39.788
Altre attività non correnti	6	12.854.811	13.506.817
Attività per imposte differite	7	21.502.156	4.666.307
Totale Attività non correnti		190.839.898	122.252.017
Attività correnti			
Rimborso	8	14.167.625	10.883.119
Attività derivanti da contratti	9	94.806.763	99.372.764
Crediti commerciali	10	80.070.149	70.856.770
- di cui verso parti correlate		517.078	373.806
Attività per imposte correnti	11	4.366.106	4.834.708
Attività finanziaria correnti	12	45.362.201	24.514.755
- di cui verso parti correlate		353.465	678.465
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	63.198.962	82.206.498
Altre attività correnti	14	30.948.973	24.162.166
- di cui verso parti correlate		8	100.000
Totale Attività correnti		352.120.799	316.830.980
TOTALE ATTIVITÀ		542.960.697	439.082.997
PASSIVITÀ	Nota	31.12.2020	31.12.2019
Patrimonio netto del Gruppo			
Capitale sociale		62.106.165	60.000.000
Altre riserve		144.734.003	149.817.044
Risultato dell'esercizio		41.149.309	27.660.235
Totale Patrimonio netto del Gruppo		267.989.477	237.477.279
Capitale e riserve di terzi		1.753.716	1.744
Risultato dell'esercizio di terzi		125.915	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	269.869.108	239.222.023
Passività non correnti			
Passività finanziamento non correnti	16	38.702.298	17.769.345
Passività per leasing	4-16	6.687.552	6.071.828
- di cui verso parti correlate		1.326.204	0
Benefici ai dipendenti	17	871.149	1.024.492
Fondi rischi e oneri	18	3.855.356	1.301.793
Passività per imposte differite	7	1.304.324	867.030
Altre passività non correnti	21	2.928.160	0
Totale Passività non correnti		56.298.909	27.934.488
Passività correnti			
Debiti verso banche	16	0	120
Passività finanziaria correnti	16	74.705.085	44.894.522
Quota corrente passività per leasing	4-16	5.834.881	3.522.771
- di cui verso parti correlate		30.296	0
Passività derivanti da contratti	9	6.418.761	6.899.615
Debiti commerciali	19	96.430.836	93.615.374
- di cui verso parti correlate		2.130.578	2.862.641
Passività per imposte correnti	20	2.469.306	1.936.163
Altre passività correnti	21	30.938.831	23.699.921
Totale Passività correnti		216.792.680	174.569.486
TOTALE PASSIVITÀ		273.091.589	201.603.974
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		542.960.697	439.082.997

102



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	2020	2019
Ricavi da contratti verso clienti		338.183.577	287.256.445
- di cui verso parti correlate		698.835	1.290
Altri proventi		2.101.079	4.388.270
Totale Ricavi	22	340.284.656	291.624.715
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	23	(59.783.854)	(62.198.095)
Costi per servizi	24	(138.263.147)	(116.431.968)
- di cui verso parti correlate		(1.143.610)	(1.835.898)
Costi del personale	25	(70.658.506)	(55.456.844)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(20.373.394)	(17.282.210)
Perdite per riduzione di valore	27	(230.272)	(452.201)
Altri costi operativi	28	(9.458.064)	(6.775.714)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	29	16.806.732	15.868.038
Totale Costi		(281.758.911)	(242.727.014)
Risultato Operativo		58.325.745	48.897.701
Proventi finanziari	30	1.833.235	742.073
Oneri finanziari	30	(9.977.047)	(7.164.373)
- di cui verso parti correlate		(71.785)	(21.117)
Utile (perdita) prima delle imposte		40.181.933	42.475.401
imposte sul reddito	7	1.093.291	(14.815.166)
Utile (perdita) dell'esercizio		41.275.224	27.660.235
Utile (perdita) netto/a attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza dei terzi		125.915	0
Soci della controllante		41.149.309	27.660.235
Utile (perdita) per azione:			
Utile base per azione	34	1,01	0,92
Utile diluito per azione	34	0,80	0,87

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Note	2020	2019
Utile (perdita) dell'esercizio		41.275.224	27.660.235
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività (attività) nette per benefici definiti	17	(11.798)	(100.431)
Imposte sul reddito riferite alle rivalutazioni delle passività (attività) nette per benefici definiti		3.341	28.442
Totale		(8.457)	(71.989)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge		(381.887)	(7.081)
Imposte sul reddito riferite alla variazione di cash flow hedge		91.652	(4.099)
Variazioni della riserva di traduzione		(1.256.246)	1.515.153
Totale		(1.546.483)	1.528.135
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		(1.554.940)	1.456.146
Risultato netto complessivo dell'esercizio		39.720.284	29.116.381
Risultato netto attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza dei terzi		125.915	0
Soci della controllante		39.594.369	29.116.381



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Note	Capitale Fondato	Altre riserve	Riserva ereditata dalla precedente società	Riserva della società	Riserva per risparmio	Plus o meno valore della società	Plus o meno valore della società	Plus o meno valore della società
Bilancio al 31 dicembre 2019	300.000	60.848.890	1.046.244	12.741	1.232.994	36.360.119	30.400.430	142.733.312
Plus o meno di periodo							77.460.204	37.460.204
Altre componenti del conto economico consolidato								2.554.144
Totale della variazione complessiva del patrimonio netto							27.640.204	200.373.516
Destinazione delle risorse prodotte								
Aumento capitale sociale	59.800.000	50.000.000						109.800.000
Distribuzione dividendi		(50.000.000)						(50.000.000)
Altre variazioni straordinarie		(12.000.000)						(12.000.000)
Totale operazioni straordinarie	59.800.000	(12.000.000)						47.800.000
Bilancio al 31 dicembre 2020	359.800.000	48.000.890	1.046.244	12.741	1.232.994	36.360.119	30.400.430	142.733.312
Plus o meno di periodo								
Altre componenti del conto economico consolidato								
Totale della variazione complessiva del patrimonio netto								
Destinazione delle risorse prodotte								
Aumento capitale sociale	2.100.000	4.000.000						6.100.000
Distribuzione dividendi		(4.000.000)						(4.000.000)
Altre variazioni straordinarie		(22.000.000)						(22.000.000)
Totale operazioni straordinarie	2.100.000	(22.000.000)						(20.000.000)
Bilancio al 31 dicembre 2020	361.900.000	26.000.890	1.046.244	12.741	1.232.994	36.360.119	30.400.430	122.733.312

104

[Handwritten signature]



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Descrizione	Nota	31.12.2020	31.12.2019
Utile (Perdita) dell'esercizio		41.275.224	27.660.236
Ammortamenti		20.373.396	16.250.327
Svalutazioni (Rivalutazioni)		230.272	1.484.094
(Proventi)/Onori finanziari		10.143.812	4.422.300
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione di immobili, impianti e macchinari		59.851	(518.399)
Altre plusvalenze per elementi non monetari		(892.763)	(502.457)
Accantonamento a fondi		4.959.915	2.273.639
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.893.293)	14.815.166
(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante		83.036.416	67.884.915
(Incremento) / Decremento rimanenze		(3.284.508)	(3.464.047)
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti		4.770.508	795.525
(Incremento) / Decremento crediti commerciali		(6.577.994)	129.201
Incremento / (Decremento) debiti commerciali		2.814.462	(15.188.617)
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti		(9.349.187)	(2.642.534)
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti		11.671.485	3.837.966
(B) Variazione del capitale circolante		(355.202)	(16.932.908)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)		82.701.214	51.352.409
Interessi (pagati)		(1.348.294)	(895.245)
Imposte sul reddito pagate		(12.157.545)	(25.066.315)
(C) Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)		69.195.375	25.390.849
Attività di investimento			
Interessi incassati		245.983	5.539
Investimenti in attività immateriali		(21.868.978)	(11.039.413)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari		(38.397.763)	(27.888.070)
Acquisto partecipazioni e titoli non correnti		(1.970.196)	0
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo		(11.181.128)	(5.233.000)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie		(61.284.952)	(23.867.420)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		36.504	942.392
Incassi dalla vendita di partecipazioni e titoli non correnti		750.000	0
Differenze cambio		(914.424)	(28.700)
(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento		(114.584.952)	(67.518.772)
Attività di finanziamento			
Erogazione di finanziamenti		77.813.500	27.330.700
Assunzione debiti per leasing		9.996.133	5.384.674
Rimborsi di finanziamenti		(39.622.344)	(25.405.064)
Rimborso debiti per leasing		(5.018.284)	(3.936.723)
Variazione delle altre passività finanziarie		(4.376.349)	4.382.713
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie		2.106.165	104.800.000
Riacquisto di azioni propria		(3.612.456)	0
Dividendi distribuiti		(16.904.404)	(30.000.000)
(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento		26.381.961	82.556.900
(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)		(19.087.616)	40.828.977
(*) Liquidità all'inizio dell'esercizio		82.206.578	41.377.601
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(19.087.616)	40.828.977
(*) Liquidità alla fine dell'esercizio	13-16	63.198.962	82.206.578

(*) La liquidità è riferita alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banca

**NOTE ESPLICATIVE AL
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2020**

F. G. M.



Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Capogruppo o la Società) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via di Pietralata n. 140, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

A partire dal 22 dicembre 2020 le azioni ordinarie, i warrant in compendio e integrativi e i warrant nuovi di Salcef Group S.p.A. sono stati ammessi alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (il "mercato MTA") gestito da Borsa Italiana S.p.A. Fino a tale data, i medesimi strumenti erano quotati sul mercato AIM Italia - Mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il Gruppo Salcef o il Gruppo) ed è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 24 marzo 2021.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato, Finhold S.r.l. (la Controllante) è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di opt-out) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 38 del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Criteri di redazione e conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento (CE) n. 106/2002 del 19 luglio 2002, il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.



Base di presentazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è composto dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Gruppo ha scelto tra le diverse opzioni consentite di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente.

Il conto economico è presentato utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile/(perdita) di periodo (denominato conto economico consolidato) e di un altro prospetto che, partendo dall'utile (perdita) di periodo, somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo consolidato). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società.

Il rendiconto finanziario consolidato, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate. Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 32.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro che corrisponde alla valuta funzionale della Capogruppo. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.



Criteri di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico dell'esercizio. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte degli Amministratori come indicato più nel dettaglio di seguito.

Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili al 31 dicembre 2020 della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Salcef Group S.p.A. detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Il controllo avviene quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte operative - gestionali e amministrative dell'entità stessa. In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili delle società consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di rendere uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

La data di riferimento delle situazioni contabili delle imprese consolidate coincide con quella della Capogruppo. Di seguito vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Capogruppo.



Area di consolidamento al 31 dicembre 2020

DENOMINAZIONE	SEDE	VALUTA	Capitale sociale	Quote di possesso (%) Indiretta Diretta	Metodo di Consolidamento
Imprese controllate					
Bero Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	Consolidamento integrale
RECO S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	Consolidamento integrale
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	60.000.000	100%	Consolidamento integrale
SRT S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	Consolidamento integrale
Overall S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	Consolidamento integrale
Salcef Day GmbH	Lindenberg Air Luch. - Germania	Euro	25.000	100%	Consolidamento integrale
Donat Impianti S.p.A. a Socio Unico	Cortina Gargi (BS) - Italia	Euro	1.500.000	100%	Consolidamento integrale
Salcef USA Inc.	Wilmington (DE) - USA	USD	10.000.000	100%	Consolidamento integrale
Delta Railroad Construction Inc.	Ashland - Ohio	USD	100.000	90%	Consolidamento integrale
Delta Holding Company, Corp.	Ashland - Ohio	USD	500	100%	Consolidamento integrale
Delta Railroad Company of Canada ULC	Toronto - Canada	CAD	1	100%	Consolidamento integrale
Delta People's Joint Venture	Ashland - Ohio	USD	-	90%	Consolidamento integrale
Comerio Stabile Italia S.c.a.r.l.	Roma - Italia	Euro	40.000	96,08%	Consolidamento integrale
Imprese collegate					
Prati S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	20.000	42,92%	Metodo del patrimonio netto
Sella Finestria S.c.a.r.l.	Roma - Italia	Euro	10.000	67,06%	Metodo del patrimonio netto
Genovio I.C.A.V.	Roma - Italia	Euro	50.000	50%	Metodo del patrimonio netto
Horizon Delta A Joint Venture Toronto	Toronto - Canada	CAD	-	49%	Metodo del patrimonio netto
Horizon Delta A Joint Venture California	San Jose (CA) USA	USD	-	49%	Metodo del patrimonio netto
Horizon Delta A Joint Venture	New York (NY) - USA	USD	-	45%	Metodo del patrimonio netto

In data 12 marzo 2020 è stata costituita Salcef USA Inc., società di diritto statunitense con sede legale nello stato del Delaware, interamente controllata da Salcef Group S.p.A.

Attraverso questa nuova società il Gruppo Salcef intende offrire molteplici servizi al mercato americano: dalla costruzione di nuove linee al rinnovamento di infrastrutture ferroviarie, sino alla fornitura di mezzi rotabili e manufatti.

Il mercato statunitense offre ampie prospettive di sviluppo su più fronti, come la manutenzione delle infrastrutture già esistenti, l'implementazione di nuove tecnologie come l'Alta Velocità e la produzione e l'installazione di sistemi dedicati alla mobilità urbana nelle grandi metropoli.

Proprio con questa prospettiva in data 15 settembre 2020 Salcef Group S.p.A. ha acquisito, per il tramite della controllata Salcef USA Inc., il 90% del capitale di Delta Railroad Construction Inc., società con sede in Ohio, attiva dal 1957 negli Stati Uniti e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di impianti e macchinari ferroviari.

L'acquisizione consente alla Società di perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne, con l'ingresso nel mercato nordamericano.

Il corrispettivo base per l'acquisto del 90% del capitale sociale di Delta è stato pari ad USD 36,14 milioni e il contratto prevede usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo (in rialzo ovvero in riduzione), nonché una clausola di *earn-out* in favore dei precedenti azionisti, parametrato sull'EBITDA contabilizzato da Delta dalla data del closing, fino al termine del 2024. Il restante 10% del capitale sociale di Delta è detenuto dai precedenti azionisti riconducibili alla famiglia Laurelio.

Il pagamento del corrispettivo è stato effettuato al closing per una percentuale del 70%, mentre il rimanente 30% già interamente depositato in un *escrow account* gestito da una primaria banca americana, verrà



corrisposto agli azionisti venditori entro 36 mesi dal closing, al verificarsi di condizioni contrattualmente definite.

L'acquisizione è stata finanziata mediante mezzi propri di Salcef USA Inc., utilizzando in parte risorse fornite da Salcef Group S.p.A. alla propria controllata, e in parte con il trasferimento della somma di euro 23.910.000, finanziata da Unicredit S.p.A. a Salcef Group S.p.A., tramite un *acquisition loan* concesso per completare la provvista necessaria per il perfezionamento dell'operazione. Il finanziamento Unicredit è stato inoltre garantito, per una percentuale pari al 60%, da SACE S.p.A.

Per maggiori dettagli sull'operazione di acquisizione si rinvia alla nota 33 dove sono state fornite le informazioni richieste dall'IFRS 3 in merito alle aggregazioni aziendali.

Le metodologie di consolidamento utilizzate nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 possono essere così sintetizzate:

- le società controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:
 - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle imprese controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di partecipazione detenuta;
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le imprese consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
 - le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile o perdite del periodo di competenza di terzi.
- le partecipazioni in società collegate e joint venture sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto dei seguenti elementi:
 - omogeneizzazione, laddove necessaria, ai principi contabili di Gruppo;
 - quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
 - modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
 - dividendi distribuiti dalla partecipata;
 - eventuali differenze emerse all'atto dell'acquisto (valutate secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo Aggregazioni aziendali) e gestite in applicazione dei principi contabili di



riferimento;

- quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico.

Sono oggetto di eliminazione i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni e i relativi effetti fiscali in imprese incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati. Le perdite infragruppo non realizzate vengono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

Aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione.

I corrispettivi sottoposti a condizione (o corrispettivi potenziali), considerati come parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti.

Eventuali variazioni successive di fair value sono rilevate a conto economico. Alla data di acquisizione le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevate al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento, determinato come differenza fra la somma dei corrispettivi trasferiti rispetto al fair value delle attività nette acquisite, viene sottoposto al test di *impairment* annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) del periodo, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) del periodo quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche,



derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione.

Perdita di controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) del periodo. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) del periodo tra i proventi/(oneri) finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo (di seguito anche FVOCI), escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace;
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi gli eventuali avviamenti e rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in euro utilizzando il cambio medio di periodo che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra

114



le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, a eccezione delle eventuali differenze di cambio da attribuire alle partecipazioni di terzi.

Cambi utilizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2020

VALUTA	Cod.	31.12.2020	
		Tasso spot	Tasso medio
Zloty (Polonia)	PLN	4,5597	4,4430
Lira Egiziana (Egitto)	EGP	19,3165	18,0654
Nuovo Leu (Romania)	RON	4,8683	4,8383
Kuna (Croazia)	HRK	7,5519	7,5384
Dirham Emirati Arabi (Abu Dhabi)	AED	4,5065	4,1947
Dollaro statunitense (USA)	USD	1,2271	1,1422
Dollaro canadese (Canada)	CAD	1,5633	1,5300
Riyal Saudita (Arabia Saudita)	SAR	4,6016	4,2832
Corona norvegese (Norvegia)	NOK	10,4703	10,7228
Franco svizzero (Svizzera)	CHF	1,0802	1,0705

Attività immateriali a vita utile definita e avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione delle attività per portarle in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa ovvero sulla base della sua vita utile. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative. Nel dettaglio, i diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (da 3 a 5 anni).

L'avviamento, qualora rilevato in relazione a operazioni di aggregazione di imprese, è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione



precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. L'avviamento, successivamente alla rilevazione iniziale, non è soggetto ad ammortamento e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore. Con riferimento alla verifica di eventuali riduzioni di valore, si rimanda al successivo paragrafo Riduzione di valore delle attività non finanziarie.

Immobili, impianti e macchinari

Un elemento di immobili, impianti e macchinari è valutato al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulate. Il costo include qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento, oltre alla stima di eventuali spese di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito che si prevede verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno al Gruppo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della sua vita utile. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

I criteri di ammortamento utilizzati e le vite utili sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative.

L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata per le varie classi di cespiti, tradotta in termini di aliquota annua di ammortamento, è indicata nella tabella di seguito esposta.

Aliquota media di ammortamento	
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	20%



I valori contabili delle immobilizzazioni sono sottoposti a verifica per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore quando si verificano eventi o cambiamenti di situazione che indicano che l'attività possa aver subito una riduzione di valore. Si rimanda al paragrafo Riduzione di valore delle attività non finanziarie per le modalità di attuazione di tale verifica.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il corrispettivo netto della dismissione con il relativo valore netto contabile.

Il costo di una costruzione in economia è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Se l'entità produce normalmente beni simili per la vendita, il costo del bene è solitamente uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Analogamente, il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro o altre risorse, sostenute nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene.

Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, il Gruppo utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente di leasing, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente di leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso del leasing di fabbricati, il Gruppo ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificata dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che questo trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.



Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono: (i) i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi); (ii) i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza; (iii) gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e (iv) il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo, se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e la penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o ancora quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza. Quando la passività del leasing viene rimisurata, la Società procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare le seguenti semplificazioni previste dall'IFRS 16:

- è stato applicato un unico tasso di attualizzazione a portafogli di leasing con caratteristiche simili, per durata residua simile, per classi di attività simili in contesti economici simili;
- sono stati esclusi i costi diretti iniziali della valutazione dell'attività per diritto di utilizzo;
- per la valutazione delle variabili contrattuali (in particolare la durata del leasing) ci si è avvalsi delle esperienze acquisite;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei previgenti principi come leasing operativi, è stata rilevata l'attività per diritto d'uso ad un importo corrispondente alla passività per leasing, rettificato, ove necessario, per tenere conto di eventuali risconti passivi o ratei attivi rilevati nella situazione patrimoniale antecedente alla prima applicazione dell'IFRS 16;



- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei previgenti principi come leasing finanziari, il valore contabile dell'attività oggetto di leasing e della passività del leasing valutate applicando lo IAS 17, è stato considerato pari ai corrispondenti valori alla data di prima applicazione.

Il Gruppo si avvale, inoltre, delle semplificazioni relative ai beni di valore esiguo e ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Pertanto, il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ai contratti in cui il valore del bene sottostante, nuovo e preso singolarmente, è inferiore a euro 5.000, e relativamente ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Il Gruppo rileva i pagamenti dovuti in relazione a tali contratti come costo lungo la durata del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo separatamente dalle altre attività e le passività del leasing separatamente dalle altre passività.

Riduzione di valore delle attività non finanziarie

A ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, a esclusione delle rimanenze, delle attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se sulla base di tale verifica emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generali da altre attività o gruppi di attività (le CGU o cash-generating unit). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile



che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il fair value rappresentativo del valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando (o man mano che) il controllo dei beni e servizi viene trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il trasferimento al cliente del controllo del bene o servizio può avvenire nel corso del tempo (*over the time*) oppure in un determinato momento nel tempo (*at point in time*).

Per i contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione *over the time*, i ricavi sono contabilizzati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante la rilevazione fisica delle prestazioni completate fino alla data considerata (*output method*). La valutazione delle prestazioni completate fino alla data di fine periodo riflette la miglior stima dei lavori effettuati alla data di rendicontazione. Le assunzioni alla base delle valutazioni sono periodicamente aggiornate e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo.

La situazione patrimoniale-finanziaria accoglie, nelle voci *Attività derivanti da contratti* o tra le *Passività derivanti da contratti*, il differenziale tra lo stato di adempimento della prestazione da parte del Gruppo e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le attività nette derivanti da contratti rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le passività derivanti da contratti rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

Per determinare il prezzo dell'operazione il Gruppo tiene conto, oltre che dei corrispettivi contrattualmente pattuiti, anche delle varianti di lavori, della revisione prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi derivanti da riserve su commessa (*claims attivi*). Per questi ultimi, il riconoscimento del ricavo avviene nella



misura in cui sia riconducibile a *enforceable rights* e sia altamente probabile che i ricavi così determinati non vengano stomati in futuro. Inoltre, nella determinazione del prezzo dell'operazione, il Gruppo considera l'effetto dei seguenti elementi:

- a. corrispettivi variabili;
- b. esistenza nel contratto di una componente di finanziamento significativa;
- c. corrispettivi non monetari;
- d. corrispettivi da pagare al cliente.

Nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici, durante l'avanzamento di un contratto, evidenzi che i costi necessari per adempiere alle obbligazioni assunte siano divenuti superiori ai ricavi contrattuali, la quota dei costi superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nel conto economico dell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un fondo per contratti onerosi, iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti.

Attività e passività finanziarie

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Attività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (FVOCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.



Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Secondo il metodo del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività. Secondo la valutazione al FVOCI, sono rilevate a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di rigiro a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL.

Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita)



d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Ai fini della valutazione, il "capitale" è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'interesse costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali siano rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione il Gruppo considera: (i) eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari; (ii) clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile; (iii) elementi di pagamento anticipato e di estensione; e (iv) clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

Passività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile. Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura, si veda quanto descritto nel prosieguo con riferimento agli strumenti finanziari derivati.

Attività finanziaria - eliminazione contabile

Le attività finanziarie vengono eliminate contabilmente dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.



Passività finanziarie - eliminazione contabile

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riferimento alla svalutazione di attività finanziarie si rinvia al paragrafo Perdite per riduzioni di valore.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti finanziari, strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Warrant

Il Gruppo classifica gli strumenti finanziari come passività finanziarie, attività finanziarie o strumenti rappresentativi di capitale in conformità alla sostanza degli accordi contrattuali e alle caratteristiche degli stessi. In particolare, in presenza di strumenti che saranno o potranno essere estinti tramite strumenti rappresentativi di capitale dell'entità (quali, nello specifico, i warrant emessi dalla capogruppo Salcef Group S.p.A.), l'elemento rilevante al fine della classificazione dipende dalla presenza di un rapporto di conversione che determini la consegna di un numero fisso o variabile di azioni a fronte di un importo fisso o variabile di disponibilità liquide (c.d. *fixed for fixed* o *fixed for variable*). Quando lo strumento rispetta la condizione *fixed for fixed* (i.e. lo strumento prevede un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi) esso è classificato come strumento rappresentativo di capitale, altrimenti è classificato come attività o passività finanziaria. I warrant in compendio e integrativi emessi da Salcef Group S.p.A. sono strumenti finanziari che saranno estinti con un numero variabile di azioni dell'emittente (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 15 relativa al patrimonio netto) poiché il rapporto di conversione non è fisso lungo la durata dello strumento. Infatti, sebbene il numero delle azioni che potrebbe essere emesso sia limitato all'interno di un range, il loro numero può variare in funzione della data di conversione e, in particolare, in funzione del valore stesso delle azioni a tale data.

I warrant in compendio e integrativi non rispettano la condizione per essere classificati come strumenti rappresentativi di capitale e sono, pertanto, classificati come passività finanziarie. Il relativo trattamento contabile prevede la prima iscrizione del fair value dello strumento a diretta riduzione del patrimonio netto.

224



mentre gli effetti delle successive variazioni di fair value sono rilevati a conto economico come onere/provento finanziario.

Al momento dell'esercizio dei warrant in compendio e integrativi, in applicazione di quanto previsto dall'IFRIC 19, il Gruppo rileva l'estinzione della passività finanziaria rivalutata al fair value e iscrive il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere tale passività. I warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A. sono, invece, strumenti finanziari *fixed for fixed* in quanto prevedono un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi e sono, pertanto, classificati come strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'esercizio dei warrant nuovi il Gruppo rileva un aumento di patrimonio netto per un ammontare pari al prezzo di esercizio degli stessi.

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting)

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per specifiche finalità di copertura dai rischi finanziari sui tassi d'interesse e documenti, all'inizio della transazione la relazione di copertura, gli obiettivi nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura così come l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento o l'operazione coperta e la natura del rischio coperto. In aggiunta il Gruppo documenta, all'inizio della transazione e successivamente su base continuativa, se lo strumento di copertura rispetta le richieste condizioni di efficacia nel compensare l'esposizione alle variazioni di fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

Le finalità di copertura sono valutate in base agli obiettivi di risk management. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dall'IFRS 9 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria FVTPL.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.



Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Tale rilevazione viene effettuata in base al modello delle *forward-looking Expected Credit Loss (ECL)*. Infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (*trigger event*) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie, eccetto per quelle valutate a FVTPL - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL. Con riferimento ai crediti commerciali è stato implementato un modello di *impairment* che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per tale tipologia di attività. In particolare, le citate attività sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (costituiti dalla *probability of default* o PD, dalla *loss given default* o LGD e dall'*exposure at default* o EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses*. Nel caso di posizioni riferite a clienti con un elevato rischio di credito (c.d. *speculative grade*, *non investment grade*, *high yield*) e/o aventi ritardi significativi nei pagamenti sono state effettuate delle svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività da assoggettare a svalutazione, sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale previsto dal principio in esame in virtù del quale è stata eseguita la *stage allocation* delle posizioni oggetto d'*impairment* stimando la perdita attesa con i parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Al riguardo si evidenzia che il Gruppo si avvale della c.d. *low credit risk exemption* prevista dal principio in virtù della quale posizioni con basso rischio di credito (c.d. *investment grade*) sono allocate direttamente in stage 1.

Patrimonio netto

In caso di riacquisto di azioni rilevata nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o remissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.



Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita a effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nell'utile/perdita lungo il periodo in cui i dipendenti prestano la loro attività lavorativa; i contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

L'obbligazione netta del Gruppo, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il fair value di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalla passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi del piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.



Fondo per rischi e oneri

Il Gruppo Salcef effettua accantonamenti a fondi per rischi e oneri laddove esistono i seguenti presupposti:

- il Gruppo abbia contratto un'obbligazione attuale, legale o implicita, alla data di riferimento dei prospetti che preveda un'esborso finanziario per effetto di eventi che si sono verificati in passato;
- l'adempimento dell'obbligazione (mediante l'esborso finanziario) deve essere probabile;
- l'ammontare dell'obbligazione è ragionevolmente stimabile (effettuazione della migliore stima possibile dell'onere futuro).

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, il valore riconosciuto come fondo è pari ai flussi di cassa futuri ante-imposte (ovvero gli esborsi previsti) attualizzati a un tasso che riflette la valutazione corrente di mercato e i rischi specifici della passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico come costo finanziario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.



Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano a essere calcolati su base lorda.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio e della normativa di riferimento di ciascuna società inclusa nel perimetro di conferimento, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento dei prospetti e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce Passività per imposte correnti in caso di saldo negativo, o tra Attività per imposte correnti in caso di saldo positivo.

Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale, che disciplina i rapporti economici e finanziari oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Capogruppo e le società consolidate, ha durata triennale 2020-2022 ed è stato stipulato con le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., RECO S.r.l. e SRT S.r.l. Sono entrate a far parte del consolidato fiscale nazionale anche le società controllate Overail S.r.l. e Cogef Impianti S.p.A. a partire, rispettivamente, dall'esercizio 2019 e dall'esercizio 2020.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in contabilità e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile



futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto a ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le eventuali attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il Gruppo conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le passività per imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di un'attività e il relativo valore in contabilità (*liability method*). Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto che sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le attività per imposte anticipate e le imposte differite non sono attualizzate.

Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce allo schema di conto economico. L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Salcef per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, il risultato economico e la media ponderata delle azioni in circolazione sono modificati assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Valutazione del fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività e di una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio consolidato sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- Input di Livello 1: si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;

130



- Input di Livello 2: sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Input di Livello 3: si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del fair value di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

Settori operativi

Il Gruppo Salcef ha identificato un unico settore di attività applicando le disposizioni dell'IFRS 8 - Settori operativi, che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione del settore operativo è definita sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione e per l'analisi delle relative performance. In particolare, le attività del Gruppo Salcef consistono nella fornitura di prodotti e servizi specialistici e integrati nel settore della costruzione, rinnovo e manutenzione di infrastrutture ferroviarie dove il Gruppo possiede competenze trasversali per le componenti infrastrutturali e tecnologiche.

Da un punto di vista strategico e organizzativo, il più alto livello decisionale del Gruppo pianifica in maniera unitaria gli obiettivi strategici di medio lungo termine con riferimento al settore dell'industria ferroviaria, adotta le decisioni in merito all'allocazione delle risorse e ne monitora i risultati. Al tal proposito, il Gruppo ha un Chief Operation Officer unico (a diretto riporto dell'Amministratore Delegato), che è responsabile della definizione delle linee strategiche, inclusi i nuovi investimenti, delle attività operative per l'intera filiera produttiva e della gestione delle strutture aziendali operative (business unit). Inoltre, il Gruppo ha un Chief Commercial Officer unico che è responsabile della gestione commerciale per tutte le società e le business unit del Gruppo e che presidia l'intero processo commerciale e di sviluppo sia in Italia che all'estero.

Le business unit operative del Gruppo rappresentano le divisioni operative dedicate alla gestione delle principali fasi del processo produttivo che sono costituite dalla progettazione operativa, dalla produzione e fornitura dei materiali ferroviari (e.g. traverse e sistemi prefabbricati), dalla realizzazione di macchinari (e.g. treni di posa e materiale rotabile), dalla realizzazione e manutenzione di opere armamento ferroviario, delle connesse opere infrastrutturali, e impianti di trazione elettrica. Tali divisioni operative, come indicato in precedenza, sono tutte funzionali alla realizzazione dei servizi integrati di costruzione e manutenzione di infrastrutture ferroviarie e presentano, pertanto, caratteristiche economiche simili in termini di tipologia di clientela (costituita dai principali gestori delle infrastrutture ferroviarie nazionali ed estere), natura dei prodotti e servizi (soluzioni integrate per il rinnovamento, manutenzione e costruzione di infrastrutture ferroviarie), dei relativi processi produttivi, del contesto normativo di riferimento e dei metodi utilizzati per la realizzazione di tali prodotti/servizi. Sebbene i ricavi e la marginalità di ciascuna divisione operativa siano



predisposti e rivisti periodicamente dal management del Gruppo, ciò avviene nell'ottica di monitorare l'andamento della strategia unitaria definita dal più alto livello decisionale dell'entità.

Alla luce di quanto sopra indicato, in coerenza con i criteri stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS 8), il modello di business del Gruppo Salcef identifica un unico settore operativo in quanto strategie, processi, risorse e tecnologie risultano essere condivisi tra le diverse linee di business.

Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e correzioni di errori

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa. I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo oppure, se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato. I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio consolidato.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:



- **Avviamento:** l'avviamento è annualmente (o più frequentemente in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore) oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Si rileva che, stante il perdurare delle incertezze legate alla pandemia da Covid-19, seppure il Gruppo ritenga che non ne subirà impatti, prudentialmente è stata effettuata un'analisi di sensitività al fine di tenere in considerazione i diversi possibili scenari legati alla rischiosità connessa all'evoluzione della pandemia. Come descritto nella nota 2, dall'analisi svolta non sono emerse riduzioni di valore.
- **Attività e passività derivanti da contratti:** nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e claim rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- **Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (purchase price allocation):** nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (purchase price allocation). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.
- **Svalutazione delle attività immobilizzate:** le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo



influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- **Valutazione al fair value:** nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella precedente sezione Valutazione del fair value. Si ritiene che nella fattispecie dove è stata effettuata una valutazione al fair value di livello 1, secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13, i dati di mercato utilizzati intrinsecamente riflettono già gli effetti legati alla pandemia da Covid-19.
- **Valutazione delle passività per leasing:** la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- **Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti:** nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) il Gruppo effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza. Per quanto riguarda gli effetti legati alla pandemia da Covid-19, si precisa che per determinare le perdite durevoli di valore sono stati utilizzati parametri di riferimento (quali ad esempio la *probability of default* o PD) aggiornati e, in aggiunta a ciò, si rileva che il Gruppo opera prevalentemente con clienti pubblici.
- **Valutazione dei piani a benefici definiti:** la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.



Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori che verranno adottati dalla Società nei successivi esercizi, se applicabili. Non si prevede che le suddette modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo. Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard *IFRS 17 Insurance Contracts*, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to IFRS 17* che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1. Il documento *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to IFRS 3 Business Combinations (Reference to the Conceptual Framework); Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment (Proceeds before Intended Use); Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets (Onerous Contract - Cost of Fulfilling a Contract)* e *Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020* con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento *Leases Covid 19-Related Rent Concessions*, con cui ha modificato l'IFRS 16 Leasing includendo un espediente pratico per semplificare la contabilizzazione da parte dei locatori delle rent concessions ottenute a seguito della pandemia da Covid-19. Tale espediente pratico è opzionale e non si applica ai locatori. Le modifiche all'IFRS 16 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° giugno 2020, ma è comunque consentita l'applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti (inclusi i relativi bilanci intermedi) la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata.



- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to IFRS 4 Contracts - deferral of IFRS 9* con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2021.



Principali rischi e incertezze

I principali rischi di mercato ai quali risulta esposto il Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Salcef utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso variabile legato all'Euribor a breve e a medio/lungo termine. Il rischio conseguente a variazioni nei livelli dei tassi d'interesse è significativamente basso operando di fatto con le sole banche italiane e con un livello di affidamento alto che consente di negoziare tassi a valori ottimali di mercato da diversi anni. La politica del Gruppo ha l'obiettivo di neutralizzare l'effetto di eventuali variazioni in rialzo dei tassi d'interesse attraverso la stipula di contratti *Interest Rate Swap* sui principali finanziamenti in essere.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, il Gruppo Salcef realizza quasi tutte le principali transazioni, con esclusione del Nord America, con la valuta euro e solo la minima parte delle transazioni è in valuta estera, pertanto non sono previste coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta, comunque limitati a poche commesse.

Per quanto riguarda, invece, le attività condotte da Delta Railroad Construction Inc., tutti i ricavi fatturati come anche i costi sostenuti sono in valuta locale (USD) e pertanto non sussistono rischi cambi connessi alla gestione delle commesse.

Qualora nei prossimi esercizi si verificassero condizioni tali da suggerire il ricorso a operazioni di copertura a seguito della rilevanza degli importi soggetti a rischio valutario, il Gruppo valuterà la possibilità di porre in essere operazioni di mitigazione del rischio di cambio.

A riguardo, nell'esercizio 2020 si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto di variazioni del tasso di cambio in relazione ad una specifica operazione, ovvero sono stati stipulati contratti *FX Forward* a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso da Salcef Group S.p.A. alla controllata Salcef USA Inc.

Rischio di liquidità

Il Gruppo non è esposto al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse a medio e lungo termine e agli investimenti programmati per il loro espletamento.



Rischio di variazione corrispettivi

Il Gruppo non è esposto ai rischi di variazione dei corrispettivi contrattuali delle commesse in corso di esecuzione, se non in parte residue, nella misura delle varianti in attesa di approvazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato sia a livello di Capogruppo che a livello delle singole controllate. Il Gruppo non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.



Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 5.659 rispetto a euro/migl. 4.071 al 31 dicembre 2019. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento e la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2020.

(importi in euro/migliaia)

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	Dritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegnerie	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilitazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31.12.2019 così composti:					
Costo	1.245	603	2.237	6.448	10.533
Fondo Ammortamento	(823)	(564)	-	(5.077)	(6.464)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	420	43	2.237	1.371	4.071
Investimenti - Costo storico	341	16	1.716	149	3.222
Disposizioni - Costo storico	-	-	-	-	-
Altre variazioni - Costo storico	14	-	(100)	131	45
Riduzioni - Costo storico	60	-	(60)	-	-
Differenza cambio - Quaysonica	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(231)	(5)	-	(437)	(673)
Disposizioni - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Altre variazioni - Fondo ammortamento	(6)	-	-	-	(6)
Riduzioni - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Differenza cambio - Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
31.12.2020 così composti:					
Costo	1.458	623	3.793	8.728	12.602
Fondo Ammortamento	(1.060)	(569)	-	(5.914)	(7.543)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	598	54	3.793	2.814	5.659

I diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, pari a euro/migl. 598, includono, principalmente, quanto pagato da SRT S.r.l. per l'acquisizione di brevetti industriali relativi a tecnologie nel settore dei mezzi ferroviari (euro/migl. 273), i diritti di utilizzo di opere dell'ingegno acquistati da Overall S.r.l. (euro/migl. 30), il costo delle licenze d'uso software acquistate da Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A., SRT S.r.l., Salcef Bau GmbH e RECO S.r.l. (euro/migl. 242) e, infine, i brevetti conferiti da Vianini S.p.A. con il ramo d'azienda nel 2017 (euro/migl. 45).

La concessioni, le licenze e i marchi includono, per lo più, i costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group sostenuti dalla Capogruppo (euro/migl. 51).



Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti internamente dalla società SRT S.r.l. per la progettazione di nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 3.732) e gli acconti versati da Overall S.r.l. per l'acquisto di un software per la gestione della produzione (euro/migl. 36).

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono, principalmente, i costi sostenuti internamente da SRT S.r.l. per progettare nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 841) e i costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni e delle attestazioni necessarie per l'esercizio dell'attività, quali la SOA e le attestazioni del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, che vengono ammortizzati sulla base della durata delle citate certificazioni e attestazioni (euro/migl. 50).

2. Avviamento

(Importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	31.12.2020	31.12.2019	Var
Valore contabile	33.320	13.806	19.514
Totale Avviamento	33.320	13.806	19.514

La voce in oggetto ammonta a euro/migl. 33.320 al 31 dicembre 2020, rispetto a euro/migl. 13.806 al 31 dicembre 2019 e include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione di aziende o rami d'azienda. In particolare, con riferimento all'acquisto dei rami di azienda si distinguono (per periodo di acquisizione):

- euro/migl. 423 inerenti all'acquisto, perfezionato nel 2002, di ramo d'azienda relativo all'armamento;
- euro/migl. 682 riferiti a un ulteriore acquisto di ramo d'azienda relativo al core business del Gruppo (edilizia) avvenuto nel marzo 2011;
- euro/migl. 831 inerenti all'acquisto nel 2008 del ramo relativo al settore della trazione elettrica;
- euro/migl. 242 relativi all'acquisto, perfezionatosi nel 2012, di una partecipata che ha fatto generare un avviamento relativo al ramo progettazione;
- euro/migl. 484 riferiti all'acquisizione nel 2015 del ramo d'azienda da Tuzi Costruzioni Generali S.p.A., operante nel settore armamento, edilizia e trazione elettrica;
- euro/migl. 913 riferiti, per euro/migl. 392, all'avviamento generatosi nel 2017 in fase di conferimento del ramo d'azienda da Vianini S.p.A. a Vianini Industria S.r.l. (oggi Overall S.r.l.) e, per euro/migl. 521, alla differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Vianini Industria S.r.l. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento;
- euro/migl. 677 riferiti all'avviamento generatosi nel 2018 in fase di acquisto della partecipazione in Salcef Bau GmbH.



La voce in commento include, poi, l'avviamento generatosi nel 2019 in fase di acquisto della partecipazione in Cogef Impianti S.p.A. Al 31 dicembre 2019 l'intera differenza rispetto al valore della partecipazione iscritta da Salcef Group S.p.A., pari a euro/migl. 9.554, era stata attribuita ad avviamento, in accordo con l'IFRS 3, procedendo ad un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha effettuato una *purchase price allocation*, come previsto dal medesimo principio contabile, attribuendo una parte dell'avviamento, pari a euro/migl. 2.472, a incremento del valore dei cespiti acquisiti dalla società controllata. Tale attribuzione è stata effettuata col supporto di una perizia predisposta da un professionista esterno, asseverata con giuramento il 17 marzo 2021 presso il Tribunale di Forlì, dalla quale risulta il fair value dei cespiti della società acquisita. A seguito dell'allocazione sopra descritta, l'avviamento risultante dal consolidamento di Cogef Impianti S.p.A. è pari a euro/migl. 7.082.

La voce avviamento include, infine, la differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef USA Inc. per l'acquisto della partecipazione in Delta Railroad Construction Inc. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento, pari a euro/migl. 21.986. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 33.

Al 31 dicembre il Gruppo ha effettuato le opportune verifiche di riduzione di valore delle unità generatrici di flussi finanziari (di seguito CGU) a cui è stato attribuito un valore di avviamento; nello specifico tutti i predetti avviamenti sono stati allocati alle seguenti CGU:

(importi in euro migliaia)

CGU	31.12.2020	31.12.2019	Var
Armamento ferroviario	1.589	1.589	-
Salcef Bau GmbH	677	677	-
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	7.913	10.385	(2.472)
Progettazione	242	242	-
Materiali ferroviari	913	913	-
Delta Railroad Construction Inc.	21.986	-	21.986
Totale Avviamento	33.320	13.806	19.514

Al 31 dicembre 2020 il test di impairment sui suddetti avviamenti è stato svolto determinando il *value in use* delle suddette CGU utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2021-2023), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle CGU, cui è stato applicato un WACC del 6,88% per le CGU Armamento, Energia e Segnalamento, Materiali ferroviari e Progettazione, un WACC del 5,78% per la CGU Salcef Bau GmbH e un WACC del 6,58% per la CGU Delta Railroad Construction Inc.



I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell'*impairment test* sono ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desumibili dal Piano 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2020-2022 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2023).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio dei titoli di stato decennali pari all'1,1% per l'Italia (Paese di riferimento per le CGU Armamento ferroviario, Energia, segnalamento e telecomunicazioni, Progettazione e Materiali ferroviari), allo 0,1% per la Germania (Paese di riferimento per la CGU Salcef Bau GmbH) e allo 0,9% per gli Stati Uniti (Paese di riferimento per la CGU Delta Railroad Construction Inc.);
- l'*equity risk premium* pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui opera il Gruppo, pari a 0,9;
- il premio per il rischio addizionale pari al 3%.

Il costo del debito è stimato in misura pari al 2,4% per l'Italia, all'1,5% per la Germania e al 2,1% per gli Stati Uniti. Lo stesso è stato maggiorato di uno *spread* specifico (pari al 2%) che emerge dall'analisi del *credit spread* di un *panel* di società comparabili.

Il valore terminale è stato calcolato con la formula della *rendita perpetua*.

Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (*g-rate*), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari all'1%. Il *value in use* così ottenuto è stato confrontato con il valore contabile del capitale investito netto operativo delle suddette CGU inclusive dell'avviamento allocato alle stesse. I valori emersi dal test di *impairment* sono risultati superiori ai valori di carico. Si è proceduto, inoltre, a effettuare un'analisi di sensitività, rispetto ai parametri utilizzati ai fini degli *impairment test*, la quale evidenzia che anche a fronte dell'effetto combinato di una riduzione del 50% del tasso di crescita (*g-rate* 0,5%) e di un incremento al 10% del tasso di sconto, le conclusioni dei test sono tali da non generare situazioni di perdite di valore.

Stante il perdurare delle incertezze legate all'evento pandemico da Covid-19, seppure il Gruppo ritenga che non ci saranno impatti, prudenzialmente è stata sviluppata un'analisi di sensitività che prenda in considerazione, laddove necessario, i diversi possibili scenari al fine di riflettere adeguatamente la rischiosità connessa all'evoluzione della pandemia da Covid-19.



Gli scenari sono stati sviluppati sugli esercizi 2022 e 2023 ipotizzando una recrudescenza della pandemia connessa all'emergenza sanitaria con conseguente riduzione della marginalità (EBITDA). Anche in questo caso le conclusioni dei test sono tali da non generare situazioni di perdite di valore.

3 Immobili, impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva.

La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2020:

(Importi in euro/migli.)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terroni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilitazioni materiali in corso	TOTALE
31.12.2019 così composto:							
Costo storico	3.321	9.458	170.594	13.541	7.943	9.409	214.367
Fondo Ammortamento	-	(1.403)	(121.383)	(17.316)	(5.328)	-	(146.450)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	3.321	8.055	49.211	1.205	2.615	9.409	73.907
Investimenti - Costo storico	-	4	14.056	1.063	3.083	14.592	32.802
Dismissioni - Costo storico	-	-	(5.494)	(143)	(632)	(922)	(7.229)
Riclassifiche - Costo storico	-	4.588	5.257	15	98	(10.847)	(130)
Sequestrazioni - Costo storico	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni - Costo storico	385	452	17.839	2.546	2.012	231	23.527
Differenza Cambio - Costo storico	(7)	(58)	(802)	(107)	(91)	(9)	(1.051)
Ammortamenti	(4)	(294)	(12.131)	(899)	(935)	-	(16.365)
Dismissioni - F.do ammortamento	-	-	5.565	340	1.231	-	7.129
Riclassifiche - F.do ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
Sequestrazioni - F.do ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni - F.do ammortamento	(120)	(202)	(14.802)	(3.153)	(378)	-	(17.806)
Differenza Cambio - F.do ammortamento	1	11	556	102	23	-	695
31.12.2020 così composto:							
Costo storico	3.419	14.425	281.441	16.947	12.584	13.445	362.281
Fondo Ammortamento	(128)	(1.890)	(142.193)	(15.146)	(5.358)	-	(164.697)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	3.294	12.585	139.250	1.772	7.226	13.445	197.584

Gli incrementi dell'esercizio 2020 vanno inquadrati nell'importante piano di investimenti in beni materiali attuato dal Gruppo Salcef, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa Industria 4.0.

Tra gli investimenti va poi menzionata l'acquisizione della società Delta Railroad Construction Inc. che è entrata a far parte del Gruppo Salcef dal 15 settembre 2020, comportando un incremento degli immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2020 per un valore netto contabile di euro/migl. 5.721 (voce *Altre variazioni* nella tabella precedente), dei quali euro/migl. 23.527 rilevati come incrementi del costo storico ed euro/migl. 17.806 rilevati come incrementi del fondo ammortamento.

I decrementi al 31 dicembre 2020 (euro/migl. 97) hanno riguardato, invece, cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività del Gruppo.



Per quanto riguarda più in dettaglio la composizione delle singole voci, si precisa che i terreni e i fabbricati comprendono per euro/migl. 8.592 la sede operativa di SRT S.r.l. con annesso terreno del valore di euro/migl. 938, per euro/migl. 6.783 l'area industriale dell'impianto produttivo di traverse ferroviarie situato ad Aprilia di Overall S.r.l. e per euro/migl. 315 i terreni e fabbricati apportati dalla nuova società acquisita Della Railroad Construction Inc.

In merito al fabbricato di SRT S.r.l., si rileva che nell'esercizio in chiusura sono stati capitalizzati euro/migl. 4.593 a seguito del completamento del nuovo stabilimento produttivo sito a Fano.

Per quanto riguarda, invece, l'area industriale dello stabilimento di Aprilia, si precisa che euro/migl. 2.284 sono imputabili al terreno ad euro/migl. 4.499 al fabbricato.

In relazione agli impianti e macchinari, si evidenzia che gli incrementi al 31 dicembre 2020 fanno riferimento, prevalentemente, all'acquisto di nuovi beni aventi caratteristiche tecniche e prestazioni adeguate al tipo di attività effettuata e all'acquisto di componenti significative dei suddetti cespiti anche nell'ambito di interventi di manutenzione di carattere straordinario necessari per incrementare l'efficienza e la produttività del bene.

Gli altri beni (euro/migl. 7.234) comprendono, prevalentemente, automezzi e autovetture per euro/migl. 3.505 e mobili e arredi e macchine per ufficio per euro/migl. 428.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti (euro/migl. 13.445) sono iscritti i costi sostenuti per le attività di costruzione e manutenzione straordinaria dei macchinari e delle attrezzature aziendali non ancora in uso eseguite prevalentemente dalla controllata SRT S.r.l. per conto di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 4.555). Inoltre, vi sono iscritti i costi sostenuti da Overall S.r.l. (euro/migl. 6.428) per ampliare lo stabilimento di Aprilia, relativi ad attività non ancora terminate e/o in attesa di collaudo al 31 dicembre 2020, e i costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per la ristrutturazione dell'immobile, sito a Roma, presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi (euro/migl. 1.156).

4 Attività per diritti di utilizzo

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	31.12.2020	31.12.2019	Var
Valore contabile	17.912	12.253	5.659
Totale Attività per diritti di utilizzo	17.912	12.253	5.659

La voce è per lo più relativa ai beni strumentali (macchinari di produzione, automezzi) e ai fabbricati, uso ufficio, che il Gruppo possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato attualizzato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio



contabile IFRS 16. Tale attualizzazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020 nelle attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	TOTALE
Valore contabile al 31 dicembre 2019	1.838	9.887	528	12.253
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo	2.126	5.761	69	7.956
Variazione di perimetro	2.967	-	257	3.224
Ammortamento dell'esercizio	(2.766)	(2.368)	(302)	(5.436)
Differenza cambio	(80)	-	(5)	(85)
Eliminazione di attività per il diritto di utilizzo	-	-	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2020	4.085	13.280	547	17.912

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER LEASING	
Valore contabile al 31 dicembre 2019	9.595
Variazione di perimetro	3.227
Pagamenti effettuali	(5.308)
Incremento della passività per leasing	6.770
Differenza cambio	(101)
Interessi passivi	289
Valore contabile al 31 dicembre 2020	14.472
di cui non correnti	8.637
di cui correnti	5.835

5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ammontano a euro/migl. 2.010 al 31 dicembre 2020 e a euro/migl. 40 al 31 dicembre 2019.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2020	31.12.2019	Var
Partecipazioni in imprese collegate	38	38	-
Partecipazioni in joint venture	1.969	-	1.969
Partecipazioni in altre imprese	3	2	1
Totale Partecipazioni	2.010	40	1.970



Si riporta qui di seguito la composizione e il dettaglio della movimentazione intervenuta nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2020.

(Importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Imprese collegate e joint venture				
Frejus S.c.a.r.l.	Bologna - Italia	8	8	-
Consorzio L.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	Roma - Italia	25	25	-
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	Roma - Italia	5	5	-
Herzog/Delta A Joint Venture Toronto	Toronto - Canada	159	-	159
Herzog/Delta A Joint Venture California	St Joseph - USA	35	-	35
Railworks/Delta A Joint Venture Minnesota	New York - USA	1.775	-	1.775
Altre Imprese				
Sassariobla S.c.a.r.l.	Roma - Italia	1	1	-
Concise Consorzio Stabile S.c.a.r.l.	Pordenone - Italia	1	1	-
Consorzio Telesse S.c.a.r.l.	Roma - Italia	1	-	1
Totale Partecipazioni		2.010	40	1.970

(Importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Imprese collegate	Joint venture	Altre imprese	Totale
Valore contabile al 31 dicembre 2019	38	-	2	40
Variazione di perimetro	-	1.817	-	1.817
Incrementi /Aumenti di capitale	-	209	1	210
Decrementi	-	(1)	-	(1)
Differenze cambio	-	(56)	-	(56)
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2020	38	1.969	3	2.010

Gli incrementi intervenuti nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2020 sono riconducibili, per quanto riguarda le joint venture, all'ingresso nel Gruppo Salcef della società controllata Delta Railroad Construction Inc. e, per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, alla costituzione del Consorzio Telesse S.c.a.r.l.

Quest'ultimo è stato costituito in data 16 giugno 2020 tra le imprese Ghella S.p.A. (47,15%), Itnera S.p.A. (45,30%), Salcef S.p.A. (6,3%) e Coget Impianti S.p.A. (1,25%). Il Consorzio ha scopo prevalentemente mutualistico e concerne l'effettuazione dei lavori per la progettazione esecutiva e la realizzazione della linea ferroviaria Napoli-Bari, tratte Telesse - San Lorenzo - Vitulano.

Nella tabella seguente si riporta una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile delle partecipazioni in società collegate e joint venture.



(Importi in euro migliaia)

Frejus S.e.a.s.r.l.	31.12.2020
Quota dell'interessenza partecipativa	42,93%
Attività	947
Passività	927
Totale Attività nette (100%)	20
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	9
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	9
Ricavi	15
Costi	(15)
Risultato Operativo (100%)	0
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	0

(Importi in euro migliaia)

Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	31.12.2020
Quota dell'interessenza partecipativa	50%
Attività	618
Passività	568
Totale Attività nette (100%)	50
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	25
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	25
Ricavi	7
Costi	(7)
Risultato Operativo (100%)	0
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	0



(importi in euro migliaia)

Sesto Fiorentino S.c.s.r.l.	31.12.2019*
Quota dell'interessenza partecipativa	47,68%
Attività	5.258
Passività	5.248
Totale Attività nette (100%)	10
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	5
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	5
Ricavi	3.435
Costi	(3.435)
Risultato Operativo (100%)	0
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	0

(*) ultimo bilancio disponibile

(importi in euro migliaia)

Herzog/Delta A Joint Venture Toronto	31.12.2020
Quota dell'interessenza partecipativa	49%
Attività	325
Passività	0
Totale Attività nette (100%)	325
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	159
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	159
Ricavi	0
Costi	(8)
Risultato Operativo (100%)	(8)
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	(8)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	(8)
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	(4)



(importi in euro migliaia)

Herzog/Delta A Joint Venture California	31.12.2020
Quota dell'interessenza partecipativa	49%
Attività	72
Passività	0
Totale Attività nette (100%)	72
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	35
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	35
Ricavi	0
Costi	(1)
Risultato Operativo (100%)	(1)
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	(1)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	(1)
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	(0)

(importi in euro migliaia)

Railworks/Delta A Joint Venture Minnesota	31.12.2020
Quota dell'interessenza partecipativa	45%
Attività	7.197
Passività	3.253
Totale Attività nette (100%)	3.944
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo	1.775
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	1.775
Ricavi	7.387
Costi	(6.896)
Risultato Operativo (100%)	491
Proventi (oneri) finanziari	(1)
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	490
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	490
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	221



6 Altre attività non correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Depositi a garanzia	918	693	225
Ritenute a garanzia	11.834	12.760	(926)
Altri crediti	103	54	49
Totale Altre attività non correnti	12.855	13.507	(652)

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte.

Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.

Gli altri crediti accolgono, prevalentemente, il credito verso il liquidatore della società controllata Ferrovie Sarde S.c.a r.l. derivante dalla liquidazione della partecipata (euro/migl. 54).

7 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito si compongono come indicato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	2020	2019
IRES	14.339	13.460
IRAP	2.307	3.498
Imposte estere sul reddito	593	219
Totale Imposte correnti	17.239	17.177
Variazione imposte differite attive	(17.984)	(1.240)
Variazione imposte differite passive	(91)	(982)
Totale imposte differite	(18.075)	(2.222)
Imposte esercizi precedenti	(257)	(140)
Totale imposte sul reddito	(1.093)	14.815



(importi in euro migliaia)

IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (onere) fiscale	al netto delle imposte
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	(12)	3	(9)
Totale	(12)	3	(9)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	(382)	92	(290)
Totale	(382)	92	(290)
TOTALE al 31 dicembre 2020	(394)	95	(299)

Al 31 dicembre 2020 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 21.502 ed euro/migl. 1.304. Di seguito il dettaglio della variazione rispetto all'esercizio precedente.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2020
Ammortamenti su beni rivalutati	93	-	-	-	93
Fondi rischi	1.106	718	(625)	-	1.199
Differenze cambio	9	263	(9)	-	263
Effetto applicazione IAS 19	36	-	(15)	4	25
Fair value derivati	4	-	-	91	95
Eliminazione margini infragruppo	559	542	(182)	-	919
Effetto applicazione IFRS 15	228	139	(228)	-	139
Effetto applicazione IFRS 9	26	44	(26)	-	44
Eccedenze ACE	987	-	-	(987)	0
Perdite fiscali	244	-	-	-	244
Rivalutazione cespiti	-	17.550	-	-	17.550
Altre	1.375	318	(505)	(258)	930
Totale Attività per imposte differite	4.668	19.574	(1.590)	(1.150)	21.502

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2020
Differenze cambio	25	65	(25)	-	65
Storno ammortamento avviamenti	414	-	(414)	-	-
Leasing IFRS 16	428	254	(110)	-	572
Altre	-	156	(19)	528	667
Totale Passività per imposte differite	867	477	(568)	528	1.304

Per quanto riguarda gli incrementi delle attività per imposte differite al 31 dicembre 2020, si precisa che l'iscrizione di imposte differite attive pari a euro/migl. 17.550 è dovuta al disallineamento tra il valore contabile di alcuni cespiti e il valore fiscale degli stessi al 31 dicembre 2020. Si tratta dei cespiti che nell'esercizio 2020 sono stati oggetto della rivalutazione dei beni d'impresa effettuata da alcune società controllate del Gruppo Salcef, che redigono i bilanci civilistici secondo i principi contabili OIC, le quali hanno



usufruito dell'agevolazione introdotta dal c.d. "Decreto Agosto". In particolare, le società del Gruppo che si sono avvalse della legge di rivalutazione sono Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overall S.r.l., le quali hanno anche deciso di effettuare l'affrancamento ai fini fiscali del maggior valore dei cespiti, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva pari al 3%.

Dato che la rivalutazione dei cespiti non è ammessa dallo IAS 16 per le società che adottano il modello del costo, nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef sono stati iscritti cespiti con un valore contabile inferiore al relativo valore ai fini fiscali e la differenza tra i suddetti valori ha determinato l'iscrizione delle attività fiscali differite in oggetto.

A partire dai prossimi esercizi le società che nel loro bilancio separato DIC si sono avvalse della rivalutazione e del relativo affrancamento, potranno dedurre interamente gli ammortamenti sulla rivalutazione ai fini del calcolo delle imposte correnti (IRES e IRAP), mentre nel bilancio consolidato del Gruppo i maggiori ammortamenti dovranno essere stomati e le imposte anticipate iscritte nel presente bilancio consolidato saranno riversate man mano che sarà effettuato lo storno dei maggiori ammortamenti sui cespiti rivalutati. L'attività fiscale differita è stata rilevata con contropartita il conto economico in base a quanto previsto dal paragrafo 65 dello IAS 12.

Si evidenzia, infine, che l'imposta sostitutiva dovuta per l'affrancamento dei maggiori valori derivanti dalla rivalutazione è stata rilevata come costo dell'esercizio tra le imposte sul reddito.

Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte in quanto, sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da supportarne la recuperabilità. Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota effettiva.



(Importi in euro migliaia)

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva	2020	2020
Risultato ante imposte	40.182	
Imposte teoriche IRES	9.644	24%
Minori imposte:		
- Altre	(23.117)	-57,53%
Maggiori imposte:		
- Altre	27.612	69,22%
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	14.339	35,69%
IRAP	2.307	5,74%
Imposte estere sul reddito	593	1,48%
Imposte esercizi precedenti	(257)	-0,64%
Totale fiscalità differita	(18.075)	-44,98%
Totale imposte sul reddito	(1.093)	32,98%

79
Gsm



ATTIVITÀ CORRENTI

8 Rimanenze

(importi in euro migliaia)

RIMANENZE	31.12.2020	31.12.2019	Var
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.167	4.637	1.530
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.660	6.246	414
Prodotti finiti e merci	1.341	-	1.341
Totale Rimanenze	14.168	10.883	3.285

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiale di consumo e a materiale di vario genere necessario per i lavori edili e di armamento ferroviario non ancora utilizzato a fine periodo, a materiali in giacenza necessari allo svolgimento dell'attività di manutenzione di mezzi rotabili e ferroviari effettuata da SRT S.r.l. e a materiali in giacenza necessari all'attività di produzione di traverse di Oversil S.r.l.

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono, invece, prevalentemente a lavorazioni eseguite presso l'officina di Fano per macchinari ferroviari non oggetto di contratti di vendita stipulati entro la chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze di prodotti finiti includono le traverse ferroviarie prodotte da Oversil S.r.l. in giacenza presso lo stabilimento di Aprilia in attesa della definizione del contratto con il cliente.

9 Attività e passività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori (SAL) dalla Direzione Lavori della Committenza o per Situazioni Interne Lavori (SIL) valutate dal Gruppo e non ancora fatturate.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Attività derivanti da contratti	94.220	99.437	(5.217)
Svalutazioni	(225)	(64)	(161)
Differenza cambio	12	-	12
Totale Attività derivanti da contratti	94.007	99.373	(5.366)

Tali attività hanno registrato una perdita per riduzione di valore al 31 dicembre 2020 pari a euro/migl. 225 e al 31 dicembre 2019 pari a euro/migl. 64.

Al 31 dicembre 2020 le attività derivanti da contratto sono imputabili per euro/migl. 677 alla Capogruppo, per euro/migl. 17.140 a Euro Ferroviaria S.r.l., per euro/migl. 52.344 a Salcef S.p.A., per euro/migl. 13.366 a

154



Overail S.r.l., per euro/migl. 3.787 a Salcef Bau GmbH, per euro/migl. 4.864 a Coget Impianti S.p.A. e per euro/migl. 2.042 a Delta Railroad Construction Inc.

La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2020	31.12.2019	Var
Italia	83.941	94.776	(10.835)
Europa (escluso Italia)	4.034	2.089	1.945
Nord America	1.887	-	1.887
Africa	716	1.916	(1.200)
Medio Oriente	3.429	592	2.837
Totale Attività derivanti da contratti	94.007	99.373	(5.366)

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(importi in euro migliaia)

SALDI DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	80.070	70.857	9.213
Crediti inclusi alla voce "attività possedute per la vendita"	-	-	-
Attività derivanti dai contratti	94.007	99.373	(5.366)
Passività derivanti dai contratti	(6.419)	(6.900)	481
TOTALE	167.658	163.330	4.328

Come detto in precedenza, le attività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio per commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti.

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso.

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Passività derivanti dai contratti	6.419	6.900	(481)
Totale Passività derivanti da contratti	6.419	6.900	(481)



Al 31 dicembre 2020 la voce in commento è riconducibile prevalentemente come di seguito indicato:

- per euro/migl. 239 all'acconto ricevuto dal Committente NAT - National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto);
- per euro/migl. 115 all'anticipo contrattuale ricevuto da ATAC S.p.A. per i lavori di manutenzione all'armamento ferroviario sulla tratta Roma-Civita Castellana-Viterbo;
- per euro/migl. 88 all'anticipo contrattuale ricevuto da ATAC S.p.A. per i lavori di manutenzione all'armamento ferroviario sulla linea C della Metropolitana di Roma;
- per euro/migl. 2.080 ad acconti versati a SRT S.r.l. per la costruzione di macchinari;
- per euro/migl. 3.505 all'acconto ricevuto dalla branch di Abu Dhabi di Salcef S.p.A. per l'avvio dei lavori di costruzione del binario per la nuova linea ferroviaria Ghwelfat - Ruwais, sottoscritto con la joint venture costituita da China State Construction Engineering Corporation e SK Engineering and Construction, della Corea del Sud;
- per euro/migl. 389 all'acconto versato da committenti a Delta Railroad Construction Inc.

Si precisa che le passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2020 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo, ad eccezione dell'acconto ricevuto dalla branch di Abu Dhabi di Salcef S.p.A. che sarà recuperato in proporzione alla fatturazione dei lavori effettuati.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 comprende lavori di armamento ferroviario (71,35%), opere infrastrutturali (2,80%), lavori del settore energia (23,19%), produzione di traverse e prefabbricati (1,47%) e commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (1,19%) che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

10 Crediti commerciali

(importi in euro migliaia)

CREDITI COMMERCIALI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Crediti verso clienti terzi	82.148	75.192	6.956
Fondo svalutazione crediti	(2.595)	(4.709)	2.114
Totale crediti verso terzi	79.553	70.483	9.070
Crediti commerciali verso collegate	517	374	143
Totale crediti verso parti correlate	517	374	143
Totale Crediti commerciali	80.070	70.857	9.213



Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio 2020.

(Importi in euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Valore contabile al 1° gennaio 2020	(4.709)
Variatione di perimetro	(322)
Utilizzi/Rilasci	2.688
Accantonamenti	(68)
Differenza cambi	16
Valore contabile al 31 dicembre 2020	(2.595)

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti sopra riportato è attribuibile per euro/migl. 2.449 alla chiusura del credito verso Astaldi S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A., in qualità di creditore chirografario, è stata assegnataria degli strumenti finanziari partecipativi emessi dalla suddetta società.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e del Paese in cui i clienti operano.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono per euro/migl. 282 a crediti commerciali verso Frejus S.c.a.r.l., Consorzio I.C.A.V. e Sesto Fiorentino S.c.a.r.l., principalmente inerenti a radddebitati di costi di loro competenza da parte di Salcef Group, Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l., e per euro/migl. 235 a crediti commerciali vantati da Delta Railroad Construction Inc. verso Herzog / Delta A Joint Venture Toronto e verso Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota.

Per un maggior dettaglio sui crediti verso parti correlate si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(Importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var
Italia	68.776	86,5%	64.550	91,6%	4.226
Europa (escluse Italia)	6.191	7,8%	3.012	4,3%	3.179
Africa	450	0,6%	312	0,4%	138
Nord America	3.690	4,6%	-	-	3.690
Asia	-	-	72	0,1%	(72)
Medio Oriente	446	0,6%	2.537	3,6%	(2.091)
Totale Crediti verso clienti terzi	79.553		70.483		9.070

157



11 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 4.366 al 31 dicembre 2020 (euro/migl. 4.835 al 31 dicembre 2019) e comprendono:

- crediti per imposte dirette sul reddito corrisposte all'estero per euro/migl. 2.095;
- saldo del credito IRES da consolidato fiscale 2019 pari a euro/migl. 1.952;
- credito IRES 2019 imputabile a Itaca S.c.a r.l. per euro/migl. 37;
- credito IRAP 2020 pari a euro/migl. 282, di cui euro/migl. 3 relativo a RECO S.r.l., euro/migl. 238 a Overail S.r.l., euro/migl. 33 a Coget Impianti S.p.A. ed euro/migl. 8 a Itaca S.c.a r.l.

12 Attività finanziarie correnti

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Titoli	64.990	23.837	41.153
Crediti finanziari verso imprese collegate	353	678	(325)
Altre attività finanziarie correnti	19	-	19
Totale Attività finanziarie correnti	65.362	24.515	40.847

Per quanto riguarda il saldo al 31 dicembre 2020, i crediti finanziari fanno riferimento al finanziamento infruttifero concesso al Consorzio I.C.A.V. e il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto al rimborso per euro/migl. 325 del finanziamento concesso da Saicef S.p.A. a Sesto Fiorentino S.c.a r.l.

I titoli, pari a euro/migl. 64.990, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2020 in fondi comuni d'investimento mobiliare, BTP, certificati e polizze, effettuati da Saicef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito dell'operazione di fusione con Indstars 3 realizzata a novembre 2019. Tali titoli sono valutati al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico.



(importi in euro migliaia)

TITOLI	01.01.2020	Acquisti	(Cessioni)	Valutazioni al fair value	31.12.2020
Unicredit Fondi comuni d'investimento	5.985	1.423	(750)	209	6.867
Unicredit Certificati	1.325	-	-	(98)	1.227
Intesa Eurozon SGR	10.000	-	-	150	10.150
BPS Arca Bond Corporate	1.400	1.600	-	43	3.043
BPS Fondo Etica	1.400	1.600	-	60	3.060
UBI Polizza BAP Vita	3.727	4.230	-	83	8.040
BTP-BPS	-	425	-	25	450
Mandato Fideclario Nips	-	15.000	-	-	15.000
BTP Deutsche Bank	-	993	-	35	1.028
Servizio Italia Polizza Cardiff	-	15.000	-	119	15.119
Fineco Fondi comuni d'investimento	-	1.000	-	6	1.006
Totale Titoli	23.837	41.271	(750)	632	64.990

13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(importi in euro migliaia)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Depositi bancari e postali	63.161	82.181	(19.020)
Denaro e valori in cassa	38	25	13
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63.199	82.206	(19.007)

Il saldo dei depositi bancari e postali al 31 dicembre 2020 fa riferimento, prevalentemente, alla Capogruppo per euro/migl. 12.050, a Salcef S.p.A. per euro/migl. 37.665, a Euro Ferroviaria S.r.l. per euro/migl. 4.575, a Coget Impianti S.p.A. per euro/migl. 1.940, a SRT S.r.l. per euro/migl. 1.051 e a Delta Railroad Construction Inc. per euro/migl. 4.186.

14 Altre attività correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Altri crediti tributari	17.390	13.373	4.017
Altri crediti	7.865	7.440	425
Ratei e risconti attivi	5.694	3.349	2.345
Totale Altre attività correnti	30.949	24.162	6.787

Gli altri crediti tributari si riferiscono, per euro/migl. 12.657, a crediti verso l'Erario per le imposte indirette (principalmente IVA e VAT) assolate in Italia e all'estero e, per euro/migl. 3.861, al credito d'imposta maturato in relazione agli investimenti effettuati nell'esercizio 2020 in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati, di cui all'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Industria 4.0"), da Salcef S.p.A. e



Coget Impianti S.p.A. Tale credito d'imposta potrà essere utilizzato in compensazione per far fronte alle proprie obbligazioni.

Per quanto riguarda i ratei e risconti attivi, si tratta esclusivamente di risconti attivi relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi, e si riferiscono per la maggior parte a risconti attivi di premi assicurativi relativi ai cantieri e commissioni su fidejussioni bancarie.

L'incremento del saldo della voce in commento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla sottoscrizione da parte di Salcef Group S.p.A. di un contratto di leasing per l'acquisizione di un immobile, sito a Roma, presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi della Società al termine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile stesso. Poiché non si sono verificate le condizioni inerenti alla data di decorrenza del contratto, lo stesso non è stato rilevato tra le attività per diritti di utilizzo.

Gli altri crediti si dettagliano come segue.

(Importi in euro migliaia)

ALTRI CREDITI	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Crediti verso personale e cantieri	906	943	(37)
Anticipazione crediti prosoluto	2.635	2.964	(329)
Crediti per anticipi a fornitori	952	976	(24)
Crediti verso enti previdenziali/assistenziali	119	313	(194)
Crediti in giacenza c/o terzi (A.T.I.)	-	1.821	(1.821)
Crediti verso altri	3.253	423	2.830
Totale Altri crediti	7.865	7.440	425

I crediti verso altri comprendono, principalmente, il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalle società Astaldi S.p.A. e Atac S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. e Salcef S.p.A. sono creditori chirografari delle stesse (euro/migl. 2.755).



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

15 Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 62.106.164,50, integralmente versato, ed è composto da n. 43.526.693 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 41.766.693 azioni ordinarie;
- b) n. 1.500.000 performance shares;
- c) n. 260.000 azioni speciali.

In conformità alle disposizioni dello statuto sociale le performance shares sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) danno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società ai relativi titolari, (iii) danno diritto a percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione e (iv) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 5 azioni ordinarie per ogni performance shares nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale. Le azioni speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società, (iii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione fino al trentaseiesimo mese successivo alla data di efficacia della fusione, (iv) in caso di scioglimento della Società attribuiscono ai loro titolari il diritto alla liquidazione della propria quota in via in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie e (v) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 7 azioni ordinarie per ogni azione speciale nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale.

Si ricorda altresì che al 31 dicembre 2020 erano in circolazione:

- n. 7.307.735 warrant nuovi e i portatori avranno il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel Regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio nella misura di n. 1 azione di compendio ogni warrant nuovo esercitato e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 10,50 per azione.
- n. 7.844.326 warrant in compendio e integrativi e i portatori avranno il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio secondo il rapporto di esercizio che verrà di mese in mese comunicato e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 0,10 per azione.



Per quanto riguarda questi ultimi, in particolare, si precisa che i portatori del warrant potranno richiedere di sottoscrivere, al prezzo di sottoscrizione, in qualsiasi momento, azioni di compendio in ragione del seguente rapporto di esercizio, a condizione che il prezzo medio mensile sia maggiore del prezzo strike pari a euro 9,30:

$$\frac{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

Nel caso in cui si verifichi la condizione di accelerazione, ovvero il prezzo medio mensile sia superiore al prezzo soglia pari a euro 13,00, i portatori del warrant dovranno richiedere di sottoscrivere al prezzo di sottoscrizione le azioni di compendio entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di accelerazione in ragione del seguente rapporto di esercizio.

$$\frac{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

Sia i warrant nuovi, sia i warrant in compendio e integrativi sono quotati sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.

Riserve

Al 31 dicembre 2020 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- **Riserva legale:** euro/migl. 1.227, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- **Riserva straordinaria:** è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- **Riserve di rivalutazione:** nella voce sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- **Riserva di conversione dei bilanci delle filiali estere,** negativa per euro/migl. 4.964;
- **Riserva avanzo di fusione,** pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;
- **Riserva utili/perdite attuariali:** accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 237;
- **Riserva di copertura:** negativa per euro/migl. 302, è alimentata dalle variazioni di fair value degli Interest Rate Swap sottoscritti da Salcef S.p.A. e Salcef Group S.p.A. a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata su finanziamenti passivi e delle variazioni di fair value dei FXForward sottoscritti da Salcef Group S.p.A. a copertura del rischio di cambio sul



finanziamento in dollari statunitensi erogato a Salcef USA Inc., verrà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio;

- Riserva per warrant: negativa per euro/migl. 4.675, è stata costituita alla data di emissione dei warrant in compendio e integrativi (8 novembre 2019) sulla base del relativo valore di mercato e si è movimentata a seguito dell'esercizio dei warrant stessi; l'esercizio dei warrant comporta, infatti, che la relativa passività finanziaria sia estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. e riclassificata a incremento delle altre riserve di patrimonio netto;
- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 3.612 comprende il valore delle azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. acquistate sul mercato e detenute in portafoglio in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Si ricorda che il 24 aprile 2020 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e presentato il bilancio consolidato 2019, entrambi predisposti secondo i principi contabili OIC, chiudendo con un utile consolidato di euro 38.407.809. Ha, inoltre, deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,40 per ciascuna azione ordinaria e performance share per complessivi euro 16.904.403,60. Lo stacco della cedola è avvenuto il 18 maggio 2020, con record date il 19 maggio 2020 e data di pagamento il 20 maggio 2020.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività.

La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.



PASSIVITÀ NON CORRENTI

16 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing - Debiti verso banche

Le passività finanziarie e per leasing e i debiti verso banche si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	38.305	17.754	20.551
Passività per strumenti derivati di copertura	397	15	382
Totale Passività finanziarie non correnti	38.702	17.769	20.933
Passività per leasing ex IFRS 16	8.638	6.072	2.566
Totale Passività per leasing	8.638	6.072	2.566
TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	47.340	23.841	23.499
Debiti verso banche	-	1	(1)
Totale Debiti verso banche	-	1	(1)
Debiti verso altri finanziatori	491	1.064	(573)
Anticipazioni bancarie	18	20	(2)
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	54.922	31.282	23.640
Passività finanziarie per warrant	19.274	12.528	6.746
Totale Passività finanziarie correnti	74.705	44.894	29.811
Passività per leasing ex IFRS 16	5.835	3.522	2.313
Totale Quota corrente passività per leasing	5.835	3.522	2.313
TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI	80.540	48.417	32.123
TOTALE DEBITI FINANZIARI	127.880	72.258	55.622

I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche alla Capogruppo, a Salcef S.p.A., a Euro Ferroviaria S.r.l., a Overati S.r.l. e a Coget Impianti S.p.A. Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2020.



(rapporti in euro/migli.)

FINANZIAMENTI BANCARI	Tasso d'interesse	Anno di scadenza	31.12.2020	
			Valore contabile	Valore contabile
BNL - mutuo chirografario	0,80% + Euribor 3 mesi	2021	417	417
Banca Popolare di Sondrio - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi floor "0"	2021	1.347	1.346
UBI Banca - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi floor "0"	2022	2.102	2.099
Unicredit - mutuo chirografario	0,80% + Euribor 3 mesi floor "0"	2021	1.507	1.507
Banco BPM - mutuo chirografario	0,85%	2022	3.209	3.205
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	3.750	3.740
Deutsche Bank - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	7.500	7.479
BPER - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 6 mesi floor "0"	2022	3.757	3.754
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	4.167	4.165
Unicredit - finanziamento	1,54% + Euribor 3 mesi	2025	22.715	22.711
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	5.000	4.996
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	4.863	4.859
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	5.000	4.996
Credit Agricole - mutuo chirografario	0,55% + Euribor 3 mesi floor "0"	2024	5.000	4.991
MPS - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 6 mesi floor "0"	2025	4.833	4.824
MPS - mutuo chirografario	0,90% + Euribor 6 mesi floor "0"	2022	3.063	3.063
Banco BPM - mutuo chirografario	1,2% + Euribor 3 mesi floor "0"	2021	638	638
Credit Agricole Cariparra - mutuo chirografario	0,85% + Euribor 3 mesi floor "0"	2021	842	842
Unicredit - mutuo chirografario	0,65% + Euribor 3 mesi	2021	837	834
BPER - mutuo chirografario	0,65% + Euribor 3 mesi	2021	1.007	1.006
Credem - mutuo chirografario	0,70%	2022	1.258	1.257
BPER - mutuo chirografario	0,75% + Euribor 3 mesi floor "0"	2022	839	838
Credem - mutuo chirografario	0,63%	2022	1.257	1.254
Banca Popolare di Sondrio - mutuo chirografario	1%	2022	2.796	2.792
Credem - mutuo chirografario	0,50%	2024	4.000	3.996
Deutsche Bank - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 3 mesi floor "0"	2021	167	165
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1,69% + Euribor 1 mese floor "0"	2023	966	953
Totale Finanziamenti bancari			93.337	93.227

Si rileva che il finanziamento pari a euro/migli. 23.910 erogato da Unicredit S.p.A. a Salcef Group S.p.A., e utilizzato per portare a termine l'operazione di acquisizione del Gruppo Delta sopra menzionata, è stato garantito da SACE S.p.A. per una percentuale pari al 60%.

Si evidenzia, inoltre, che Salcef Group S.p.A. è obbligata al rispetto di alcuni parametri finanziari (covenant). I covenant in essere al 31 dicembre 2020 sono relativi a un finanziamento stipulato con BNL S.p.A., erogato a gennaio 2016 e con scadenza gennaio 2021, e a un finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025.

Come detto in precedenza, il finanziamento erogato da BNL S.p.A. è stato interamente rimborsato a gennaio 2021 e comunque i parametri finanziari al 31 dicembre 2020 erano stati rispettati.

Per quanto riguarda, invece, il finanziamento Unicredit S.p.A. i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;



- rapporto tra posizione finanziaria netta civilistica e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A.

La passività finanziaria per warrant rappresenta il fair value dei warrant in compendio e integrativi emessi da Salcef Group S.p.A. che, prevedendo la consegna di un numero variabile di azioni a fronte di un prezzo di esercizio fisso (c.d. *fixed for variable*), sono contabilizzati come passività finanziaria.

Nel dettaglio, la passività finanziaria per warrant al 31 dicembre 2020 ammonta a euro/migl. 19.274. Tale valore deriva dalla rilevazione iniziale del fair value dei warrant alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019), successivamente adeguata al fair value al 31 dicembre 2019 e poi movimentata per effetto delle conversioni e delle variazioni di fair value avvenute nell'esercizio 2020.

La prima iscrizione, pari al fair value dei warrant in compendio e integrativi alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019) ha avuto contropartita la riserva negativa di patrimonio netto descritta nella precedente nota 15, successivamente adeguata al fair value dei warrant in compendio e integrativi al 31 dicembre 2020. Il fair value dei warrant in compendio e integrativi di Salcef Group S.p.A. alla data di emissione e al 31 dicembre 2020 è espresso dalle quotazioni spot di Borsa a tali date.

La passività finanziaria per warrant è estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi eliminando la passività finanziaria e rilevando in contropartita l'incremento del patrimonio netto. Pertanto, tale passività non darà luogo a futura uscita di cassa per la Società.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant sono contabilizzate a conto economico come onere finanziario (o provento finanziario) e al 31 dicembre 2020 sono pari a euro/migl. 16.117.

I warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A. sono, invece, classificati come strumenti rappresentativi di capitale.

In merito alla passività per strumenti derivati di copertura, si rileva che Salcef S.p.A. ha in essere un contratto *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. a giugno 2018, con scadenza nel 2021 e con un capitale nozionale di riferimento pari a euro 836.700. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo di euro 5.000.000, a tasso variabile, erogato nel 2018 dallo stesso istituto di credito con una durata di 36 mesi, pertanto è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

Nel corso dell'esercizio 2020 anche Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto *Interest Rate Swap* con Unicredit S.p.A., con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2020 pari a euro 22.714.500. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo di euro 23.910.000, a tasso variabile, erogato nello stesso mese dallo stesso istituto di credito con pari durata, pertanto è stato designato come



di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FXForward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706 da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025 pari a USD/migl. 28.240. Dato che i suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta (anche *adjusted*) al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31.12.2020	31.12.2019	Var
(A) Cassa	30	25	13
(B) Altre disponibilità liquide	63.161	82.181	(19.020)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	64.990	23.837	41.153
(D) Liquidità (A + B + C)	128.189	106.043	22.146
(E) Crediti finanziari correnti	372	678	(306)
(F) Debiti bancari correnti	-	(1)	1
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(54.922)	(31.282)	(23.640)
(H) Altri debiti finanziari correnti *	(25.618)	(17.134)	(8.484)
(I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(80.540)	(48.417)	(32.123)
(J) Posizione (Indebitamento) finanziario corrente netto (D+E+I)	48.021	58.304	(10.283)
(K) Debiti bancari non correnti	(38.305)	(17.754)	(20.551)
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-
(M) Altri debiti non correnti	(9.035)	(6.082)	(2.948)
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(47.340)	(23.841)	(23.499)
(O) Posizione (Indebitamento) finanziario netto (J+N) **	681	34.463	(33.782)
(P) Rettifica per altre passività finanziarie - warrant	19.274	12.528	6.746
(Q) Posizione (Indebitamento) finanziario netto adjusted (O+P)	19.955	46.991	(27.036)

(*) Il saldo include la passività finanziaria per il warrant di cui alla lettera P

(**) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319



Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

(Importi in euro, migliaia)

DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA	Dovuti entro l'anno	Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	Dovuti oltre 5 anni	TOTALE
Finanziamenti bancari	31.282	17.754	-	49.036
Anticipazioni bancarie	20	-	-	20
Debiti verso altri finanziatori	1.064	-	-	1.064
Debiti verso banche	1	-	-	1
Passività per leasing	3.522	6.072	-	9.594
Passività finanziarie per warrant	12.528	-	-	12.528
Passività per strumenti derivati di copertura	-	15	-	15
Valore contabile al 31 dicembre 2019	48.417	23.841	-	72.258
Finanziamenti bancari	54.922	38.305	-	93.227
Anticipazioni bancarie	18	-	-	18
Debiti verso altri finanziatori	491	-	-	491
Debiti verso banche	-	-	-	0
Passività per leasing	5.835	8.232	406	14.473
Passività finanziarie per warrant	19.274	-	-	19.274
Passività per strumenti derivati di copertura	-	397	-	397
Valore contabile al 31 dicembre 2020	80.540	46.934	406	127.880



(Importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE

Debiti finanziari all'1 gennaio 2019	49.036
Variazione anticipi	(43)
Variazione fair value derivati	(18)
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	3.616
Incasso nuovi finanziamenti	27.331
Rimborso finanziamenti	(25.406)
Variazione altri debiti finanziari a breve	1.066
Iscrizione leasing ex IFRS 16	2.697
Nuovi finanziamenti per leasing	5.385
Rimborso debiti per leasing	(3.934)
Variazione passività finanziarie per warrant	12.526
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2019	72.258
Variazione anticipi	(2)
Variazione fair value derivati	382
Incasso nuovi finanziamenti	77.814
Rimborso finanziamenti	(33.622)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(573)
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	3.227
Iscrizione leasing ex IFRS 16	6.770
Rimborso debiti per leasing	(5.019)
Differenze cambio	(101)
Variazione passività finanziarie per warrant	6.746
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2020	127.980

17 Benefici ai dipendenti

La voce in commento accoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei così detti piani a benefici definiti previsti dalla IAS 19.

Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE	31.12.2020	31.12.2019
Tasso annuo di attualizzazione	0,34%	0,78%
Tasso annuo d'inflazione	0,8%	1,5%
Tasso annuo d'incremento del TFR	2,1%	2,3%



Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento nell'esercizio 2020:

(importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI

Valore contabile al 1° gennaio 2020	1.023
Accantonamenti	2.282
Utilizzi / Trasferimenti	(2.453)
Interessi cost	7
Utili e perdite attuariali	12
Valore contabile al 31 dicembre 2020	871

18 Fondi rischi e oneri non correnti

Riportiamo di seguito la movimentazione della voce fondi rischi e oneri non correnti intervenuta nell'esercizio 2020:

(importi in euro migliaia)

FONDI RISCHI E ONERI	Fondo rischi su contenziosi
Valore contabile al 1° gennaio 2020	1.302
Accantonamenti	2.678
Utilizzi / Rilesci	(125)
Altre variazioni	-
Valore contabile al 31 dicembre 2020	3.855

Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che il Gruppo Salcef dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamato a risarcire i danni subiti dalla controparte.

In particolare, Salcef Group S.p.A. e le altre società del Gruppo sono parti in alcuni contenziosi civili connessi al normale svolgimento dell'attività.

Il principale contenzioso civile passivo riguarda la controllata Salcef S.p.A., convenuta in un procedimento avente a oggetto un contratto di nolo a caldo in cui la controparte ha chiesto il pagamento di circa euro/mln. 3,7. Salcef S.p.A., a sua volta, ha richiesto il risarcimento dei danni subiti per euro/mln. 3, oltre al danno all'immagine da quantificarsi in via equitativa. Pertanto, si è ritenuto di accantonare, con sufficiente ragionevolezza, un importo congruo rispetto al probabile rischio di soccombenza.



PASSIVITÀ CORRENTI

19 Debiti commerciali

(importi in euro migliaia)

DEBITI COMMERCIALI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Debiti verso fornitori terzi	94.300	90.753	3.547
Debiti correnti verso imprese collegate	2.131	2.863	(732)
Totale Debiti commerciali	96.431	93.616	2.815

I debiti verso fornitori terzi al 31 dicembre 2020, pari a euro/migl. 96.431, sono imputabili in maggior misura a Salcef S.p.A. (euro/migl. 52.844), alla Capogruppo (euro/migl. 5.338), a Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 11.975), a Overall S.r.l. (euro/migl. 7.988) e a SRT S.r.l. (euro/migl. 6.700).

I debiti verso imprese collegate si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale inerenti ai costi radddebitati dalle società consortili e dai consorzi di competenza di Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l.

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti verso fornitori terzi per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var
Italia	87.939	93,3%	86.009	94,8%	1.930
Europa (esclusa Italia)	3.972	4,2%	2.175	2,4%	1.797
Africa	142	0,2%	475	0,5%	(333)
Nord America	898	1,0%	-	-	898
Medio Oriente	1.349	1,4%	2.094	2,3%	(745)
Totale Debiti verso fornitori terzi	94.300		90.753		3.547



20 Passività per imposte correnti

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	Var
Debiti per imposte dirette	452	537	(85)
Debiti per imposte correnti estere	1.112	483	629
Fondo per imposte	905	916	(11)
Totale Passività per imposte correnti	2.469	1.936	533

Per quanto riguarda il fondo per imposte, euro/migl. 750 fanno riferimento a una stima prudenziale degli eventuali oneri fiscali che il Gruppo Salcef potrebbe essere chiamato a sostenere in caso di accessi, ispezioni o verifiche, mentre euro/migl. 155 sono stati accantonati a fronte di una verifica fiscale in corso presso la branch egiziana di Salcef Group S.p.A.

21 Altre passività correnti e non correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE PASSIVITÀ	31.12.2020	31.12.2019	Var
Altri debiti	2.928	-	2.928
Totale Altre passività non correnti	2.928	-	2.928
Debiti verso istituti previdenziali	2.493	2.513	(20)
Debiti verso personale dipendente	4.629	4.010	619
Debiti in giacenza di terzi (A.T.I.)	2.770	2.247	523
Altri debiti	12.857	12.453	404
Ratei e risconti passivi	3.444	80	3.364
Altri debiti tributari	4.741	2.397	2.344
Totale Altre passività correnti	30.934	23.700	7.234
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ	33.862	23.700	10.162

I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso associate in A.T.I. sono relativi all'incasso da parte di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l. in qualità di mandatarie, di fatture emesse da queste ultime al committente in relazione alle lavorazioni effettuate dalle imprese partecipanti all'A.T.I.

Per quanto riguarda i risconti passivi, l'incremento dell'esercizio è conseguenza dell'iscrizione del contributo sugli investimenti materiali menzionato nella nota relativa alle altre attività correnti che ha avuto come contropartita gli altri proventi, per la quota di competenza dell'esercizio in chiusura, e i risconti passivi per la



parte di competenza degli esercizi successivi calcolata sulla base della vita utile dei cespiti cui il contributo si riferisce.

Gli altri debiti comprendono l'importo, ancora da corrispondere, da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti S.p.A., pari a euro/migl. 4.128, e da Salcef Usa Inc. per l'acquisto della partecipazione in Delta Railroad Constuction Inc., pari a euro/migl. 7.401 di cui euro/migl. 2.928 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

La voce include, poi, l'importo da restituire a seguito di errata assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi, pari a euro/migl. 1.265.

Gli altri debiti tributari accolgono per lo più il debito verso l'Erario per le ritenute effettuate sui redditi di lavoro autonomo e assimilati e di lavoro dipendente per il mese di dicembre, nonché il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di rivalutazione, pari a euro/migl. 1.903, che Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.p.A. devono versare avendo effettuato la rivalutazione dei cespiti di cui al c.d. "Decreto Agosto" come precedentemente descritto.

Non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, oltre quanto descritto nella nota relativa a impegni e rischi.



Commento alle principali voci del conto economico

22 Ricavi - Altri proventi

(Importi in euro migliaia)

RICAVI	2020	2019	Var
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	338.184	287.257	50.927
Altri proventi	2.101	4.368	(2.267)
Totale Ricavi	340.285	291.625	48.660

I ricavi provenienti da contratti derivano principalmente dal valore delle opere date in appalto realizzate nell'esercizio.

Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati in base alla tempistica per la rilevazione dei ricavi, per principali linee di prodotti/servizi e per mercato geografico principale.

(Importi in euro migliaia)

DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	2020	2019	Var
Tempistica per la rilevazione dei ricavi			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	25.577	30.302	(4.725)
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	312.607	256.955	55.652
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	338.184	287.257	50.927
Principali linee di prodotti/servizi			
Ampliamento ferroviario	239.343	210.548	28.775
Opere infrastrutturali	18.932	11.836	7.096
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	43.786	30.385	13.401
Materiali ferroviari	25.577	30.302	(4.725)
Macchine ferroviarie	10.546	4.166	6.380
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	338.184	287.257	50.927
Mercati geografici principali			
Italia	271.900	254.726	17.174
Europa (esclusa Italia)	46.046	20.534	25.512
Africa	2.861	4.865	(2.004)
Nord America	10.681	-	10.681
Asia	-	2.300	(2.300)
Medio Oriente	6.696	4.832	1.864
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	338.184	287.257	50.927



I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

In particolare, i ricavi sono rilevati nel corso del tempo in base all'avanzamento fisico dei lavori. I relativi costi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando vengono sostenuti.

Gli anticipi sono rilevati tra le passività derivanti da contratto.

L'adempimento della *performance obligation* correlata alla vendita di materiali ferroviari è rilevato in un determinato momento nel tempo (*at a point in time*). I ricavi sono contabilizzati quando le merci lasciano il magazzino della società.

Composizione Altri proventi

(importi in euro migliaia)

ALTRI PROVENTI	2020	2019	Var
Riaddebiti a terzi	513	711	(198)
Risarcimenti assicurativi e diversi	41	2.667	(2.626)
Plusvalenze vendite cespiti e altri proventi	628	990	(362)
Altri	919	-	919
Totale Altri proventi	2.101	4.368	(2.267)

I riaddebiti a terzi si riferiscono al riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi.

I risarcimenti assicurativi al 31 dicembre 2019 comprendevano, per euro/migl. 2.638, il risarcimento riconosciuto alla società SRT S.r.l. per danni provocati da un fornitore di materiali in riferimento alla costruzione della nuova palazzina a uso uffici a Fano.

Le plusvalenze sono relative a cessioni di cespiti aziendali effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi.

Nella voce altri è incluso il contributo sugli investimenti già menzionato in precedenza, pari a euro/migl. 592.

23 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione delle giacenze di magazzino ammontano a complessivi euro/migl. 59.784 nel 2020 rispetto a euro/migl. 62.196 nel 2019.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	2020	2019	Var
Acquisti per materie prime, sussidiarie e merci	59.257	63.618	(4.361)
Variazione rimanenze di magazzino	527	(1.422)	1.949
Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	59.784	62.196	(2.412)

La diminuzione dei costi è pressoché proporzionale all'andamento della produzione.



24 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi euro/migl. 138.263 nel 2020 rispetto a euro/migl. 116.432 nel 2019 e si compongono come dettagliato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER SERVIZI	2020	2019	Var.
Manutenzioni da terzi	3.480	3.636	(156)
Lavori affidati a terzi, consulenze e servizi esterni	90.562	73.311	17.251
Assicurazioni e fidejussioni	5.123	4.767	356
Costi raddoppiati da terzi	1.834	3.047	(1.213)
Compensi a collaboratori e personale interno	3.707	4.066	(359)
Costi per personale distaccato	687	574	113
Utenze	904	952	(48)
Compenso Amministratori	1.177	783	394
Compenso Sindaci	143	123	20
Vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	10.010	9.001	1.009
Spese commerciali	492	784	(292)
Spese generali e amministrative	786	644	142
Costi per giure	36	181	(145)
Trasporti	11.805	11.358	447
Automezzi e autoveicoli	1.539	1.282	257
Penalità e rincarimenti	356	314	42
Altri costi per servizi	5.622	1.589	4.033
Totale Costi per servizi	138.263	116.432	21.831

25 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(importi in euro migliaia)

COSTI DEL PERSONALE	2020	2019	Var.
Salari e stipendi	49.323	40.158	9.165
Oneri sociali	16.913	13.109	3.804
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili	2.282	1.922	360
Altri costi	2.139	268	1.871
Totale Costi del personale	70.657	55.457	15.200



Composizione forza lavoro per società

ORGANICO	2020	2019	Var
Salcef Group S.p.A.	77	94	(17)
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	101	98	3
RECO S.r.l. a Socio Unico	25	22	3
Salcef S.p.A. a Socio Unico	633	570	63
Overail S.r.l. a Socio Unico	36	33	3
SRT S.r.l. a Socio Unico	79	64	15
Salcef Bau GmbH	60	35	25
Coget Implant S.p.A.	108	85	23
Delta Railroad Construction Inc.	137	n.a.	137
Totale Organico	1.256	1.001	255

Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	Italia	Estero	TOTALE
Dirigenti	26	-	26
Impiegati	198	40	238
Operai	641	96	737
Totale Organico 31 dicembre 2019	865	136	1.001
Dirigenti	27	10	37
Impiegati	205	97	302
Operai	675	242	917
Totale Organico 31 dicembre 2020	907	349	1.256

26 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si compongono come indicato nella tabella seguente:

(Importi in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2020	2019	Var
Ammortamento beni immateriali	672	1.159	(487)
Ammortamento beni materiali	14.265	12.503	1.762
Ammortamento attività per diritto d'uso ex IFRS 16	5.436	2.588	2.848
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.032	(1.032)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	20.373	17.282	3.091

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 3) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 4).

277



27 Perdite per riduzione di valore

(importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	2020	2019	Var
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	68	443	(375)
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	115	3	112
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	22	-	22
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	13	-	13
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	11	-	11
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	7	-	7
Perdita per riduzione valore di titoli	(6)	6	(12)
Totale Perdite per riduzione di valore	230	452	(222)

28 Altri costi operativi

(importi in euro migliaia)

ALTRI COSTI OPERATIVI	2020	2019	Var
Minusvalenza vendita cespiti	499	136	363
Noleggi e locazioni	5.691	4.129	1.562
Imposte indirette e tasse	703	802	(99)
Multe e sanzioni	258	282	(24)
Altri oneri di gestione	2.307	1.427	880
Totale Altri costi operativi	9.458	6.776	2.682

Le minusvalenze sono realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria del Gruppo.

29 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(importi in euro migliaia)

COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE	2020	2019	Var
Costi capitalizzati per costruzioni interne	16.806	15.868	938
Totale Costi capitalizzati per costruzioni interne	16.806	15.868	938

I costi capitalizzati per costruzioni interne rappresentano, prevalentemente, la valorizzazione al costo diretto (materiali, manodopera e altri costi diretti) delle lavorazioni effettuate internamente sui beni materiali, principalmente macchinari operatori rotabili, di proprietà delle società del Gruppo. Si tratta di manutenzioni di natura straordinaria che vengono effettuate da personale della SRT S.r.l. e, in parte, da fornitori esterni nell'officina che si trova nel complesso immobiliare di Fano (PU) dove è ubicato anche il magazzino in cui sono stoccate le materie prime, i materiali di consumo e i pezzi di ricambio. Tali interventi, accrescendo il valore e la durata dei beni, vengono capitalizzati tra gli impianti e macchinari con contropartita i costi capitalizzati per costruzioni interne a rettifica dei relativi costi rilevati a conto economico.



Al 31 dicembre 2020 la voce in commento include anche i costi diretti (materiali e altri costi) sostenuti per i lavori di ristrutturazione dell'immobile presso il quale sarà collocata la sede di Salcef Group S.p.A., come detto in precedenza.

30 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella esemplificativa che segue.

(importi in euro migliaia)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2020	2019	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni e titoli	857		857
Altri proventi finanziari	188	120	68
Interessi attivi	246	29	217
Utile su cambi	542	593	(51)
Totale Proventi finanziari	1.833	742	1.091
Oneri finanziari			
Minusvalenza vendite titoli	(93)	-	(93)
Perdita su crediti finanziari	-	(4)	4
Interessi passivi	(1.089)	(274)	(815)
Oneri variazione fair value warrant	(16.117)	(4.918)	(11.199)
Oneri su leasing	(307)	(151)	(156)
Oneri finanziari	(592)	(1.012)	420
Perdite su cambi	(1.779)	(805)	(974)
Totale Oneri finanziari	(19.977)	(7.164)	(12.813)
Risultato netto della gestione finanziaria	(18.144)	(6.422)	(11.722)

La variazione netta di fair value del warrant, pari a euro/migl. 16.117, comprende il differenziale negativo di fair value contabilizzato nel corso dell'esercizio 2020 in relazione ai warrant in compendio e integrativi esercitati in tale periodo e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, del fair value dei warrant sopra menzionati emessi e non ancora esercitati al 31 dicembre 2020.

Si rileva, inoltre, che i warrant in compendio e integrativi sono classificati in bilancio come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32.

Ai soli fini fiscali, detta passività assume la qualificazione di equity. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e al componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value del warrant in compendio e integrativi. Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società.

L'effetto del trattamento fiscale dei warrant in compendio e integrativi ha determinato in capo alla Società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant in compendio e integrativi avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.



31 Impegni e rischi

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 75.120 al 31 dicembre 2020 rispetto a euro/migl. 98.629 al 31 dicembre 2019.

Si riferiscono alle garanzie fideiussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere (euro/migl. 72.057 al 31 dicembre 2020, rispetto a euro/migl. 93.816 al 31 dicembre 2019) e alla garanzia fideiussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef (euro/migl. 3.062 al 31 dicembre 2020, rispetto a euro/migl. 4.813 al 31 dicembre 2019).

32 Informativa su operazioni con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile non sono state poste in essere nel corso del periodo operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Si ricorda che, nell'ambito delle regole di corporate governance di cui si è dotato il Gruppo Salcef, disponibili sul sito internet della Società (www.salcef.com), sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza nonché di correttezza procedurale e sostanziale.

Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché riaddebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate non incluse nel perimetro di consolidamento oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.



(importi in euro migliaia)

RAPPORTI PATRIMONIALI	Attività per diritti di utilizzo	Crediti commerciali	Attività finanziaria corrente	Passività per leasing	Debiti commerciali
Società collegate					
Prejus S.c.a.r.l.	-	281	-	-	(78)
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	-	1	353	-	(59)
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	-	-	-	-	(1.994)
Harzog / Delta A Joint Venture Toronto	-	65	-	-	-
Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota	-	120	-	-	-
Altre parti correlate					
Talia Gestioni S.r.l.	1.596	-	-	(1.356)	-
TOTALE al 31 dicembre 2020	1.596	517	353	(1.356)	(2.131)

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI	Rischi	Costi per servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società collegate					
Prejus S.c.a.r.l.	-	(6)	-	-	-
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	-	(4)	-	-	-
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	-	(1.154)	-	-	-
Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota	631	-	-	-	-
Altre parti correlate					
Talia Gestioni S.r.l.	-	-	-	-	(22)
TOTALE al 31 dicembre 2020	631	(1.164)	-	-	(72)

33 Acquisizione di società controllate

Delta Railroad Construction Inc.

In data 15 settembre 2020 Salcef Group S.p.A. ha acquisito, per il tramite della controllata Salcef USA Inc., il 90% del capitale di Delta Railroad Construction Inc., società con sede in Ohio, attiva dal 1957 negli Stati Uniti e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di impianti e macchinari ferroviari.

Il corrispettivo base per l'acquisto del 90% del capitale sociale di Delta è stato pari ad USD 36,14 milioni e il contratto prevede usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo (in rialzo ovvero in riduzione). Il restante 10% del capitale sociale di Delta Railroad Construction Inc. è detenuto da soci riconducibili alla famiglia Laurelio.

La tabella seguente sintetizza il fair value, alla data di acquisizione, delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

(importi in euro migliaia)

CORRISPETTIVO TRASFERITO	2020
Disponibilità liquide	30.665
Corrispettivo potenziale	7.401
Totale Corrispettivo trasferito	38.066



Il corrispettivo potenziale è commisurato al capitale circolante per euro/migl. 4.035 e all'EBITDA contabilizzato da Delta Railroad Construction Inc., dalla data del closing fino al termine del 2024, per euro/migl. 3.366.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione. Tali dati sono desunti dalla situazione patrimoniale - finanziaria predisposta dalla società acquisita, opportunamente rettificata e tradotta in euro per renderla conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Commissione Europea, alla valuta e allo schema di presentazione adottati dal Gruppo Salcef.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ ACQUISITE E PASSIVITÀ ASSUNTE	2020
Immobili impianti e macchinari	5.532
Attività per diritti di utilizzo	3.125
Attività immateriali	8
Partecipazioni	1.741
Rimanenze	3.003
Crediti commerciali	9.758
Altre attività	1.083
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.863
Patrimonio netto di terzi	(469)
Passività finanziarie	(3.127)
Passività per imposte	(763)
Debiti commerciali	(2.572)
Altre passività	(1.340)
Totale Attività identificabili nette	17.866

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	2020
Totale fair value corrispettivo trasferito	38.066
Totale attività nette identificabili (pro-quota - 90%)	(16.080)
Totale Avviamento	21.986

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, l'acquisizione di Delta Construction Inc. è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, procedendo a un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. A tal fine, nelle more della definizione del piano pluriennale post acquisizione da parte del Gruppo e della conseguente *purchase price allocation*, si è ritenuto opportuno procedere in via temporanea al



mantenimento dei valori contabili delle attività e passività di Delta Railroad Construction Inc., attribuendo ad avviamento l'intera differenza rispetto al valore della partecipazione iscritta da Salcef USA Inc.

34 Utile per azione

Utile base per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'esercizio attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il medesimo periodo, tenendo conto delle azioni proprie acquistate dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

L'utile base per azione relativo all'esercizio 2020 è indicato nella tabella sotto riportata.

UTILE PER AZIONE BASE	2020	2019
Numeratore (euro)		
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (A)	41.149.309	27.660.235
Denominatore (unità)		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	40.926.160	29.957.836
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(144.520)	-
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	40.781.640	29.957.836
Utile per azione base - (euro) (A/B)	1,01	0,92

Utile diluito per azione

L'utile diluito per azione è stato calcolato considerando l'utile attribuibile al Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. L'utile per azione diluito relativo all'esercizio 2020 è indicato nella tabella sotto riportata:

UTILE PER AZIONE DILUITO	2020	2019
Numeratore (euro)		
(+) Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	41.149.309	27.660.235
(+/-) Variazioni di provvidenti derivanti dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	-	-
= Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, rettificato (A)	41.149.309	27.660.235
Denominatore (unità)		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	40.926.160	29.957.836
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(144.520)	-
(+) Media ponderata delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	10.366.453	1.852.274
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	51.292.613	31.810.110
Utile per azione diluito - (euro) (A/B)	0,80	0,87

Al 31 dicembre 2020 risultano in circolazione strumenti che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione quali i warrant nuovi, i warrant in compendio e integrativi, le azioni speciali e le performance shares, descritti nella precedente nota 15 cui si rinvia.

Al riguardo si evidenzia che i warrant in compendio e integrativi non hanno effetti dilutivi al 31 dicembre 2020 in quanto, in accordo con il paragrafo 41 dello IAS 33, è stato verificato che la loro conversione in azioni



ordinarie incrementerebbe l'utile per azione. Infatti, la rettifica in aumento da apportare al numeratore per tener conto dei mancati oneri finanziari derivanti dalla valutazione al fair value dei warrant in compendio e integrativi (commentati nella precedente nota 30) avrebbe un effetto antidilutivo non compensato dall'incremento del denominatore per includere la media ponderata delle azioni ordinarie che potrebbero essere emesse al momento della conversione in azioni ordinarie dei suddetti warrant in compendio e integrativi. Il calcolo riportato nella tabella precedente considera, quindi, la media ponderata delle sole azioni ordinarie che potrebbero essere emesse al momento della conversione in azioni ordinarie dei warrant nuovi, delle performance shares e delle azioni speciali.

I warrant nuovi non avevano effetti dilutivi al 31 dicembre 2019 in quanto, in accordo con il paragrafo 47 dello IAS 33, era stato verificato che il prezzo medio di mercato delle azioni ordinarie nel periodo fosse inferiore al prezzo di esercizio dei warrant nuovi. Nell'esercizio 2020 il prezzo di mercato delle azioni ordinarie è risultato superiore al prezzo di esercizio dei warrant nuovi, pertanto tali strumenti sono stati considerati dilutivi.

35 Passività potenziali

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in procedimenti civili, penali, di natura giuslavoristica e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività.

Gli amministratori delle società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative; conseguentemente non sono stati effettuati specifici accantonamenti alla data del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Eventuali sviluppi negativi, a oggi non prevedibili né determinabili, derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso, saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

36 Compensi alla società di revisione KPMG

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2020 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni, spese vive e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(Importi in euro migliaia)

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2020
A) Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	416
		Società controllate	129
B) Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	304
	Rete KPMG	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	127
		Società controllate	13
C) Altri servizi	Rete KPMG	Capogruppo Salcef Group S.p.A.	11
Totale corrispettivi			1.000



Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2020, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, il Gruppo Salcef non ha posto in essere nell'esercizio 2020 operazioni atipiche e inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel seguito si riportano i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione. Si tratta di eventi che si ritiene non possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Nel seguito si riportano i principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Aumento di capitale sociale

Si rileva che a febbraio 2021 l'azionista di maggioranza Finhold S.r.l. ha esercitato n. 2.833.384 warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A., che hanno dato il diritto alla sottoscrizione di un pari numero di azioni ordinarie della Società al prezzo di euro 10,50 per ciascuna azione.

La conversione dei warrant da parte di Finhold S.r.l., insieme ad altri n. 632.597 warrant nuovi nonché n. 581.042 warrant in compendio e integrativi esercitati da altri investitori, ha determinato un ulteriore rafforzamento patrimoniale di Salcef Group S.p.A. che ha ricevuto euro 36.407.465,70 di nuovo capitale, che potrà essere destinato ai piani di crescita e sviluppo, in Italia e all'estero, nel settore dell'industria ferroviaria in cui il Gruppo opera.

Per effetto del citato aumento di capitale, la quota di partecipazione di Finhold S.r.l. al capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è passata dal 71,95% al 72,45%.

Alla data di redazione del presente bilancio, tenuto conto delle predette conversioni dei warrant nuovi e dei warrant in compendio e integrativi, il capitale sociale è pari a euro 98.534.630,20, integralmente versato, ed è composto da n. 47.280.708 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 45.552.479 azioni ordinarie;
- b) n. 1.474.378 performance shares, interamente detenute da Finhold S.r.l.;
- c) n. 253.851 azioni speciali, interamente detenute dai Promotori di Industrials Stars of Italy 3.



Diffusione di Coronavirus Covid-19

La pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi. Sebbene alla fine del 2019 si intravedessero segnali di stabilizzazione dell'economia internazionale, il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. Al fine di contenere la diffusione del virus, i governi dei vari Paesi in cui opera il Gruppo hanno introdotto misure progressivamente più restrittive volte a limitare gli spostamenti e i contatti tra la popolazione, come da ultimo Decreto-Legge del 12 marzo 2020, n. 29.

Inoltre, diverse attività produttive rientranti in settori definiti non critici sono state sospese, spesso in maniera totale, mentre è stata consentita la continuità delle sole attività e produzioni ritenute essenziali, tra le quali figurano quelle del settore dove opera il Gruppo Salcef.

In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, il Gruppo Salcef ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più adeguate alla gestione delle connesse problematiche. In particolare, Salcef Group S.p.A. ha istituito una specifica task force per la gestione del rischio e ha posto in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori e altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

La tempestiva attivazione dei protocolli sanitari definiti nelle linee generali dagli accordi raggiunti tra le parti sociali e il Governo, già dal primo verificarsi della pandemia, non ha evitato al Gruppo Salcef di riscontrare problemi di organizzazione del lavoro nelle unità produttive. La constatazione della oggettiva difficoltà di garantire, in molti siti produttivi, lo svolgimento regolare dell'attività ha poi portato buona parte dei committenti a deliberare la sospensione dei lavori, in conseguenza della quale il Gruppo Salcef ha provveduto, dalla metà di marzo 2020 e una volta messi in sicurezza i cantieri, a mettere in atto una serie di azioni a tutela dei dipendenti e del valore aziendale.

In particolare, a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2020 e sino al mese di aprile 2020 la maggior parte delle attività operative del Gruppo in Italia, sia nei cantieri, sia negli stabilimenti industriali, sono state rallentate o sospese e sono rimasti operativi i soli cantieri e gli stabilimenti che, per richiesta dei committenti, sono stati ritenuti essenziali per il mantenimento della sicurezza della circolazione ferroviaria, posticipando invece tutti gli interventi non urgenti.



Le attività produttive del Gruppo sono state riavviate gradualmente a partire dalla seconda metà di aprile 2020, con una piena operatività a partire dal mese di maggio 2020; pertanto l'intero impatto in termini di riduzione dei ricavi per il Gruppo è stato limitato ai mesi di marzo e aprile 2020. L'effetto netto in termini di produzione per il Gruppo sull'esercizio 2020 è stato pari a una contrazione del 5,3%.

Alla data del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 nessuna attività del Gruppo Salcef è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili al perdurare della pandemia, sia in Italia che all'estero.

Considerando la recrudescenza della pandemia, tenendo conto della capillarità delle attività produttive del Gruppo Salcef, il rischio di contagio all'interno dei cantieri potrebbe determinare il rallentamento degli stessi con possibili impatti nell'esercizio 2021. Tuttavia si ritiene che, date le misure di sicurezza adottate e l'organizzazione che il Gruppo si è dato, gli obiettivi e i target prefissati nel medio periodo continuano ad essere ritenuti validi e raggiungibili, anche alla luce del fatto che le misure prospettate dal Governo italiano e dai governi degli altri Paesi europei ed extra-europei in cui opera il Gruppo per far fronte agli effetti sull'economia dell'emergenza sanitaria prevedono che il rilancio dell'economia dovrà principalmente avvenire attraverso piani di investimento straordinari soprattutto in infrastrutture, circostanza di cui potrebbero beneficiare in futuro le attività del Gruppo.

Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2020 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM, dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob.

L'autorizzazione è stata concessa al fine, tra l'altro, di acquisire azioni proprie da destinare a incentivare e fidelizzare i dipendenti, amministratori della Società e delle società controllate nell'ambito di piani di incentivazione attualmente allo studio, nonché a realizzare operazioni di acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o concludere accordi con partner strategici. Inoltre, l'autorizzazione deliberata potrà consentire di intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per costituire un c.d. magazzino titoli o per cogliere eventuali opportunità di investimento.

L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera, o comunque in portafoglio della Società.



L'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea, tenuto conto che il prezzo per azione non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15,00% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione e che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è invece senza limiti temporali.

Dopo che si è conclusa positivamente la prima tranche del programma di acquisto di azioni proprie, in data 28 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio alla seconda tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie. Alla data del 24 marzo 2021 la Società detiene n. 451.632 azioni proprie, pari allo 0,9552% dell'intero capitale sociale.

Esercizio dei warrant

Si rileva che al 24 marzo 2021 i warrant in compendio e integrativi restanti in circolazione sono pari a n. 7.263.284, mentre i warrant nuovi restanti in circolazione sono pari a n. 3.839.754.

L'Amministratore Delegato

(Valeriano Salicrúa)



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valeriano Salciocchia, Amministratore Delegato, e Fabio de Masi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, della Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2020.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 24 marzo 2021

L'Amministratore Delegato

Valeriano Salciocchia

Il Dirigente preposto

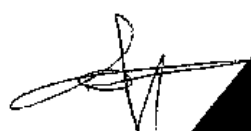
Fabio De Masi



SALCEF GROUP



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO



191



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Salcef Group S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Salcef (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Gruppo Saicel
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità degli avviamenti

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" - sezione "Attività immateriali a vita utile definita e avviamento", sezione "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" e sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 2 "Avviamento", nota esplicativa n. 33 "Acquisizione di società controllate".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 include avviamenti pari a €33.320 migliaia. Gli Amministratori hanno effettuato i test di <i>impairment</i> al fine di identificare eventuali perdite per riduzioni di valore delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) a cui gli avviamenti sono allocati, rispetto al valore recuperabile delle stesse. Il valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows"). Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative: — ai flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali; — ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: — l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di <i>impairment</i> approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società; — l'analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione dei rispettivi valori di carico con il bilancio consolidato; — l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di <i>impairment</i>, nonché l'analisi della ragionevolezza delle principali ipotesi adottate; — l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; — il confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di <i>impairment</i> e i flussi finanziari previsti nel Piano e analisi delle eventuali differenze; — il coinvolgimento di esperti del <i>network</i> KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di <i>impairment</i> e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;

123

2



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

-
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione agli avviamenti e ai relativi test di impairment.
-

Valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e riconoscimento dei relativi ricavi

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" – sezione "Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali", sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 9 "Attività e passività derivanti da contratti", nota esplicativa n. 22 "Ricavi – Altri proventi".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 include attività derivanti da contratti per €99.007 migliaia, passività derivanti da contratti per €6.419 migliaia e ricavi da contratti verso clienti per €338.184 migliaia rilevati mediante il criterio della percentuale di completamento calcolata con l'utilizzo del metodo della "rilevazione fisica" (<i>output method</i>). La valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti ed il riconoscimento dei relativi ricavi si basano sulla determinazione dei lavori eseguiti fino alla data di chiusura dell'esercizio e sulla relativa valorizzazione basata sugli importi contrattualmente pattuiti. Tali valutazioni possono essere influenzate da molteplici fattori tra i quali: — le eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e claim rispetto a quelli contrattualmente pattuiti; — gli eventuali contenziosi con i committenti per richieste di penali contrattuali e di risarcimento danni; — la durata pluriennale, la dimensione, la complessità ingegneristica ed operativa delle attività contrattuali. Conseguentemente abbiamo considerato la valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e il riconoscimento dei relativi ricavi un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: — l'aggiornamento della comprensione del processo di valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e di riconoscimento dei relativi ricavi; — l'esame della configurazione e messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — per un campione di contratti: - l'analisi dei contratti con i committenti al fine di verificare che i fattori rilevanti siano stati adeguatamente considerati nelle valutazioni effettuate dal Gruppo; - lo svolgimento di inventari di cantiere (c.d. <i>site visits</i>); - l'analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti la determinazione dei lavori eseguiti svolta in base alle discussioni con i responsabili del controllo di gestione e i direttori tecnici di commessa, in base all'analisi dei documenti e degli scambi di corrispondenza con il committente; - l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra le stime effettuate negli esercizi precedenti e i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato; - lo svolgimento di colloqui con i legali societari e i direttori tecnici di commessa relativamente a eventuali richieste di corrispettivi



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

aggiuntivi, di penali e di risarcimento danni inerenti i contratti con i committenti e l'invio delle lettere di richiesta informazioni ai consulenti legali esterni eventualmente coinvolti;

- l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili alla valutazione delle attività e delle passività derivanti da contratti e al riconoscimento dei relativi ricavi;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento alle attività e alle passività derivanti da contratti e ai relativi ricavi.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Salcef Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

lpg



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. ci ha conferito in data 5 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

127



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata non finanziaria. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 8 aprile 2021

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio



RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2020

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name, possibly "P. 188".

SALCEF GROUP

Sede legale: via di Pietralata 140 - 00158 Roma - Italia

Holding del Gruppo Salcef

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589 | REA: RM - 640930

CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

www.salcef.com



INDICE

Composizione degli organi sociali	3
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020	4
Informazioni generali	5
Risultati finanziari e principali indicatori di periodo	6
Risorse umane	10
Programma di acquisto di azioni proprie	11
Evoluzione prevedibile della gestione	12
Principali rischi e incertezze	15
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	16
Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016	16
Rapporti con parti correlate	16
Altre informazioni	17
Prospetti contabili al 31 dicembre 2020	18
Note esplicative al bilancio separato al 31 dicembre 2020	23
Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio	24
Criteri di redazione e conformità agli IFRS	25
Base di presentazione	26
Criteri di valutazione	27
Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria	49
Commento alle principali voci del conto economico	79
Eventi e operazioni significative non ricorrenti	96
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	96



Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019/2021

Presidente	Gilberto Saliccia
Amministratore Delegato	Valentino Saliccia
Consigliere	Alessandro Di Paolo
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Attilio Francesco Arietti
Consigliere	Germano Maiolini
Consigliere	Bruno Pavese
Consigliere	Valeria Conti
Consigliere	Emilia Piselli

Collegio Sindacale per il triennio 2019/2021

Presidente	Daniela Lombardi
Sindaco effettivo	Giovanni Bacicalupi
Sindaco effettivo	Roberto Schiesari

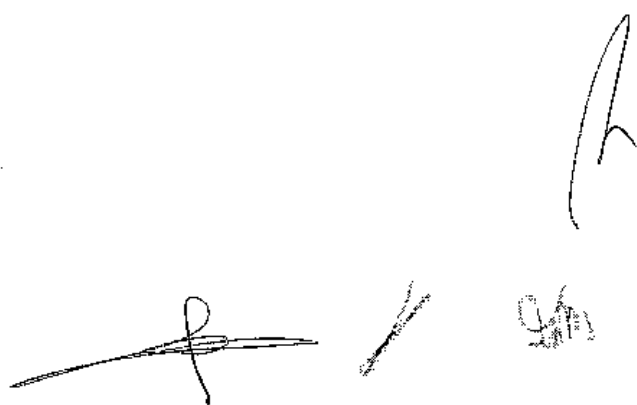
Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001

Stefano Crociata
Fabrizio De Paolis
Roberto D'Amico

Società di Revisione per il novennio 2020/2028

KPMG S.p.A.

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2020**

The bottom right of the page contains several handwritten marks. There is a large, stylized signature that appears to be 'A' or 'H'. Below it, there are two smaller, more complex signatures. To the right of these, there are some initials or a small signature that looks like 'G.M.'.



Informazioni generali

La presente relazione sulla gestione è riferita al bilancio separato di Salcef Group S.p.A., predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, e fornisce le informazioni sui risultati e sull'andamento della Società aggiornati al 31 dicembre 2020, nonché sugli eventi significativi intercorsi nel periodo di riferimento.

La presente relazione va letta congiuntamente ai prospetti contabili e alle relative note esplicative, che costituiscono il bilancio separato al 31 dicembre 2020.

Si rileva che a partire dall'esercizio 2020 la Società ha adottato i principi contabili IFRS con data di transizione al 1° gennaio 2019. Trattandosi del primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, i dati comparativi del 2019 sono stati rideterminati secondo i medesimi principi contabili.

Salcef Group S.p.A. è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via di Pietralata n. 140, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche che operano da decenni nel settore delle costruzioni e manutenzioni ferroviarie.

Le azioni ordinarie, i warrant in compendio e integrativi e i warrant nuovi di Salcef Group S.p.A. sono quotati sul Mercato Telematico Azionario (il "mercato MTA") gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 22 dicembre 2020. Fino a tale data, i medesimi strumenti erano quotati sul mercato AIM Italia - Mercato alternativo del capitale, gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data di predisposizione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2020 Finhold S.r.l. (la Controllante) è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.



Risultati finanziari e principali indicatori di periodo

Conto Economico riclassificato

(Importi in euro migliaia)

	2020	2019	Var
Ricavi	14.131	30.207	(16.076)
Costi della gestione operativa	(18.774)	(38.720)	19.946
Altri costi operativi	(2.068)	(2.715)	647
Costi capitalizzati per costruzioni interne	1.156	61	1.095
EBITDA	(5.555)	(11.217)	5.662
Ammortamenti e svalutazioni	(742)	(1.341)	599
Perdite per riduzione di valore	(147)	(6)	(141)
EBIT	(6.444)	(12.564)	6.120
Proventi finanziari	49.457	30.920	18.537
Oneri finanziari <i>adjusted</i> *	(2.952)	(1.465)	(1.487)
Utile prima delle imposte <i>adjusted</i> *	40.061	16.891	23.170
Imposte sul reddito	601	2.647	(2.046)
Utile netto <i>adjusted</i> *	40.662	19.538	21.124
* Variazione di fair value dei warrant	(16.517)	(4.918)	(11.599)
Utile netto	24.545	14.620	9.925

Principali indicatori patrimoniali

(Importi in euro migliaia)

	31.12.2020	31.12.2019
PFN <i>adjusted</i>	40.248	30.521
PN <i>adjusted</i>	200.457	179.248

Il management di Salcef Group S.p.A. valuta le performance della Società sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Nel seguito sono forniti, in linea con la Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

- L'EBITDA viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore.
- L'EBIT viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti.
- L'utile prima delle imposte *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dalla Società, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A.
- L'utile netto *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come



identificati dalla Società, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A.

- La posizione finanziaria netta viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti.
- La posizione finanziaria netta *adjusted* viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti, escludendo la passività finanziaria per warrant che rappresenta il *fair value* del warrant emessi da Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 contabilizzati secondo quanto previsto dai principi contabili IFRS, come meglio rappresentato in seguito. Si precisa che questa rettifica riguarda i soli warrant denominati "in compendio e integrativi" che secondo i principi contabili di riferimento sono classificati come passività finanziarie e non riguarda, invece, i warrant "nuovi" emessi da Salcef Group S.p.A. che sono classificati come strumenti rappresentativi di capitale.
- Il patrimonio netto *adjusted* viene calcolato escludendo dal patrimonio netto gli effetti derivanti dalla contabilizzazione della passività finanziaria per warrant che rappresenta il fair value del warrant emessi da Salcef Group S.p.A.

Si è ritenuto opportuno presentare questi valori di performance al fine di rappresentare l'andamento finanziario di Salcef Group S.p.A. al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dalla Società. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della performance della Società più coerente con i periodi precedenti.

Passando alla trattazione dei risultati di periodo, si rileva che il conto economico riclassificato, sopra riportato, presenta un utile netto *adjusted* pari a euro/mln. 40,7 (euro/mln. 19,5 nell'esercizio 2019).

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, i ricavi dell'esercizio 2020 sono pari a euro/mln. 14, rispetto a euro/mln. 30 del 2019. Tale riduzione (-53,2 punti percentuali) è dovuta alla diminuzione dei lavori eseguiti dalle branches di Salcef Group S.p.A., in particolar modo quelli per la realizzazione della Metro Riyadh Linea 3 da parte di Salcef S.p.A. Saudi Arabia Branch nella città di Riyadh, ove le attività di cantiere sono quasi completamente ultimate.



L'utile netto risente della variazione di *fair value* dei warrant, pari a euro/migl. 16.117, che comprende il differenziale negativo di *fair value* contabilizzato nel corso dell'esercizio 2020 in relazione ai warrant in compendio e integrativi esercitati in tale periodo e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, del *fair value* dei warrant sopra menzionati emessi e non ancora esercitati al 31 dicembre 2020.

Si rileva, inoltre, che i warrant in compendio e integrativi sono classificati in bilancio come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32.

Al soli fini fiscali, detta passività assume la qualificazione di equity. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al *fair value* dei warrant in compendio e integrativi. Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla società.

L'effetto del trattamento fiscale dei warrant in compendio e integrativi ha determinato in capo alla Società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant in compendio e integrativi avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2020, si rileva che la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto risentono entrambi delle operazioni di acquisto di azioni proprie, per euro/migl. 3.612, della distribuzione di dividendi, per euro/migl. 16.904, nonché dell'acquisizione, per il tramite di Salcef USA Inc., del 90% del capitale sociale della società Delta Railroad Construction Inc. che ha comportato un esborso monetario pari ad USD 36,14 milioni (per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto in seguito nel paragrafo relativo alle partecipazioni contabilizzate al costo).

In merito al Patrimonio netto si precisa che il capitale sociale al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 62.106.164,50, integralmente versato, per maggiori dettagli sul patrimonio netto e la relativa composizione si rinvia alla nota 14 delle note esplicative al presente bilancio separato al 31 dicembre 2020.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta (anche *adjusted*) al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 1° gennaio 2019 (data di transizione ai principi contabili IFRS).



(importi in euro/migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
(A) Cassa	7	10	35
(B) Altre disponibilità liquide	12.050	59.585	7.605
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	64.990	23.836	-
(D) Liquidità (A + B + C)	77.047	77.431	7.640
(E) Crediti finanziari correnti	58.425	19.937	15.744
(F) Debiti bancari correnti	-	(1)	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(37.008)	(10.598)	(3.807)
(H) Altri debiti finanziari correnti *	(42.479)	(62.109)	(57.045)
(I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(81.487)	(72.708)	(60.852)
(J) Posizione (indebitamento) finanziario corrente netto (D+E+I)	53.985	24.660	(37.468)
(K) Debiti bancari non correnti	(31.257)	(6.613)	(4.964)
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-
(M) Altri debiti non correnti	(1.754)	(54)	-
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(33.011)	(6.667)	(4.964)
(O) Posizione (indebitamento) finanziario netto (J+N) **	20.974	17.993	(42.432)
(P) Retifica per altre passività finanziarie - warrant	19.274	12.528	-
(Q) Posizione (indebitamento) finanziario netto adjusted (O+P)	40.248	30.521	(42.432)

(*) Il saldo include la passività finanziaria per il warrant di cui alla lettera P

(**) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319

Gli altri debiti finanziari correnti includono la passività finanziaria per warrant, pari a euro/migl. 19.274, il cui valore deriva dalla rilevazione iniziale del fair value dei warrant alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019), successivamente adeguata al fair value al 31 dicembre 2019 e poi movimentata per effetto delle conversioni e delle variazioni di fair value avvenute nell'esercizio 2020. La passività finanziaria per warrant è estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi eliminando la passività finanziaria e rilevando in contropartita l'incremento del patrimonio netto. Pertanto, tale passività non darà luogo a futura uscita di cassa per la Società.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant, contabilizzate a Conto Economico come onere finanziario al 31 dicembre 2020 sono pari a euro/migl. 16.117 e per quanto detto sopra non sono state considerate ai fini della determinazione dell'utile prima delle imposte *adjusted* e dell'utile netto *adjusted*.



Risorse umane

Con riferimento alle risorse umane impiegate nel corso dell'esercizio, si precisa che Salcef Group S.p.A. svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e che nessuna responsabilità è stata accertata o sollevata nei confronti dell'azienda per morti, infortuni o malattie sul lavoro.

Al 31 dicembre la forza lavoro della Società era così ripartita:

Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	2020	2019
Dirigenti	13	12
Impiegati	47	60
Operai	17	22
Totale Organico	77	94



Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2020 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM, dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob.

L'autorizzazione è stata concessa al fine, tra l'altro, di acquisire azioni proprie da destinare a incentivare e fidelizzare i dipendenti, amministratori della Società e delle società controllate nell'ambito di piani di incentivazione attualmente allo studio, nonché a realizzare operazioni di acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o concludere accordi con partner strategici. Inoltre, l'autorizzazione deliberata potrà consentire di intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per costituire un c.d. magazzino titoli o per cogliere eventuali opportunità di investimento.

L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera, o comunque in portafoglio della Società. L'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea, tenuto conto che il prezzo per azione non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15,00% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione e che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è invece senza limiti temporali.

Dopo che si è conclusa positivamente la prima tranche del programma di acquisto di azioni proprie, in data 28 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio alla seconda tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie. Alla data del 24 marzo 2021 la Società detiene n. 451.632 azioni proprie, pari allo 0,9552% dell'intero capitale sociale.



Evoluzione prevedibile della gestione

Diffusione del Coronavirus (Covid-19)

La pandemia da Covid-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi. Sebbene alla fine del 2019 si intravedessero segnali di stabilizzazione dell'economia internazionale, il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. Al fine di contenere la diffusione del virus, i Governi dei vari Paesi in cui opera il Gruppo hanno introdotto misure progressivamente più restrittive volta a limitare gli spostamenti e i contatti tra la popolazione, come da ultimo Decreto-Legge del 12 marzo 2021, n. 29.

Inoltre, diverse attività produttive rientranti in settori definiti non critici sono state sospese, spesso in maniera totale, mentre è stata consentita la continuità delle sole attività e produzioni ritenute essenziali, tra le quali figurano quelle del settore dove opera il Gruppo Salcef.

In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, Salcef Group S.p.A. ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più adeguate alla gestione delle connesse problematiche. In particolare, la Società ha istituito una specifica *task force* per la gestione del rischio e ha posto in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori ed altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Poiché Salcef Group S.p.A. è sostanzialmente una holding di partecipazioni, la pandemia non ha prodotto effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e presumibilmente non li produrrà neanche nell'esercizio 2021. Per quanto riguarda le attività di produzione eseguite dalle stabili organizzazioni residenti in Egitto e in Arabia Saudita, gli effetti dovuti alla diffusione di Covid-19 sono stati contenuti poiché in Egitto si è proseguito con i normali livelli di produzione e in Arabia Saudita i lavori sono in fase di ultimazione.

Riduzioni parziali nei livelli di produzione sono state registrate dalle società operative del Gruppo Salcef in relazione alle quali si evidenzia quanto segue.

La tempestiva attivazione dei protocolli sanitari definiti nelle linee generali dagli accordi raggiunti tra le parti sociali e il Governo, già dal primo verificarsi della pandemia, non ha impedito alle società operative del Gruppo Salcef di riscontrare problemi di organizzazione del lavoro nelle unità produttive. La constatazione della oggettiva difficoltà di garantire, in molti siti produttivi, lo svolgimento regolare dell'attività ha poi portato buona parte dei committenti a deliberare la sospensione dei lavori, in conseguenza della quale le



società operative del Gruppo Salcef hanno provveduto, dalla metà di marzo 2020 e una volta messi in sicurezza i cantieri, a mettere in atto una serie di azioni a tutela dei dipendenti e del valore aziendale.

In particolare, a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2020 e sino al mese di aprile 2020 la maggior parte delle attività operative delle controllate del Gruppo Salcef in Italia, sia nei cantieri, sia negli stabilimenti industriali, sono state rallentate o sospese e sono rimasti operativi i soli cantieri e gli stabilimenti che, per richiesta dei committenti, sono stati ritenuti essenziali per il mantenimento della sicurezza della circolazione ferroviaria, posticipando invece tutti gli interventi non urgenti.

Le attività produttive sono state riavviate gradualmente a partire dalla seconda metà di aprile 2020, con una piena operatività a partire dal mese di maggio 2020; pertanto l'intero impatto in termini di riduzione dei ricavi per le società operative del Gruppo è stato limitato ai mesi di marzo e aprile 2020. L'effetto netto in termini di produzione per il Gruppo sull'esercizio 2020 è stato pari a una contrazione del 5,3%.

Alla data di redazione del presente bilancio nessuna attività del Gruppo Salcef è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili al perdurare della pandemia, sia in Italia che all'estero.

Considerando la recrudescenza della pandemia, tenendo conto della capillarità delle attività produttive del Gruppo Salcef, il rischio di contagio all'interno dei cantieri potrebbe determinare il rallentamento degli stessi con possibili impatti nell'esercizio 2021. Tuttavia si ritiene che, date le misure di sicurezza adottate e l'organizzazione che il Gruppo si è dato, gli obiettivi e i target prefissati nel medio periodo continuano ad essere ritenuti validi e raggiungibili, anche alla luce del fatto che le misure prospettate dal Governo italiano e da quello di altri Paesi europei ed extra-europei per far fronte agli effetti sull'economia dell'emergenza sanitaria prevedono che il rilancio dell'economia dovrà principalmente avvenire attraverso piani di investimento straordinari soprattutto in infrastrutture, circostanza di cui potrebbero beneficiare in futuro le attività del Gruppo.

Evoluzione del business

Salcef Group S.p.A. nel corso del 2021 continuerà la gestione diretta degli appalti acquisiti, tutti focalizzati in Paesi stranieri, nel settore delle costruzioni e manutenzioni ferroviarie e metropolitane, con utilizzo della propria struttura italiana nonché delle organizzazioni proprie delle branches localmente costituite.

In particolare, nel corso del 2021 saranno ultimate le attività legate alla costruzione del nuovo scalo ferroviario nella località di Kozzyka per la linea 1 a Il Cairo (Egitto) per conto della National Authority for Tunnels, mentre proseguiranno le attività di produzione in Romania nell'ambito delle due commesse riguardanti la riabilitazione di due lotti contigui di ferrovia sulla linea ferroviaria "Frontiera-Curtici-Simeria", Corridoio Europeo IV, Subtrorconi 2A e 2B, per le quali, vista la complessità dell'opera, il termine di esecuzione è previsto in circa due anni.

In Arabia Saudita i lavori per la realizzazione della Metro Riyadh Line 3 saranno ultimati nel corso del 2021, salvo le successive attività necessarie a coprire il periodo di garanzia dell'opera.



L'intento di Salcef Group S.p.A. è quello di portare a termine le sopra citate attività produttive in modo tale da potersi dedicare esclusivamente al ruolo di holding di partecipazioni.

Proprio nell'ambito di tale ruolo, nel 2021 continuerà a fornire alle altre società del Gruppo, le proprie attività di service, coprendo con la propria organizzazione alcune necessità in termini di servizi centrali.

Aumento del capitale sociale

Si evidenzia che a febbraio 2021 l'azionista di maggioranza Finhold S.r.l. ha esercitato n. 2.833.384 warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A., che hanno dato il diritto alla sottoscrizione di un pari numero di azioni ordinarie della Società al prezzo di euro 10,50 per ciascuna azione.

La conversione dei warrant da parte di Finhold S.r.l., insieme ad altri n. 632.597 warrant nuovi nonché n. 581.042 warrant in compendio e integrativi esercitati da altri investitori, ha determinato un ulteriore rafforzamento patrimoniale di Salcef Group S.p.A. che ha ricevuto euro 36.407.465,70 di nuovo capitale, che potrà essere destinato ai piani di crescita e sviluppo, in Italia e all'estero, nel settore dell'Industria ferroviaria in cui il Gruppo opera.

Per effetto del citato aumento di capitale, la quota di partecipazione di Finhold S.r.l. al capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è passata dal 71,95% al 72,45%.

Alla data di redazione del presente bilancio, tenuto conto delle predette conversioni dei warrant nuovi e dei warrant in compendio e integrativi, il capitale sociale è pari a euro 98.534.630,20, integralmente versato, ed è composto da n. 47.280.708 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 45.552.479 azioni ordinarie;
- b) n. 1.474.378 performance shares, interamente detenute da Finhold S.r.l.;
- c) n. 253.851 azioni speciali, interamente detenute dai Promotori di Industrials Stars of Italy 3.



Principali rischi e incertezze

I principali rischi di mercato ai quali risulta esposta Salcef Group S.p.A. sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di tasso d'interesse

Salcef Group S.p.A. utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso variabile legato all'Euribor a breve e a medio/lungo termine. Il rischio conseguente a variazioni nei livelli dei tassi d'interesse è significativamente basso operando di fatto con le sole banche italiane e con un livello di affidamento alto che consente di negoziare tassi a valori ottimali di mercato da diversi anni. La politica della Società ha l'obiettivo di neutralizzare l'effetto di eventuali variazioni in rialzo dei tassi d'interesse attraverso la stipula di contratti *Interest Rate Swap* sui principali finanziamenti in essere.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, Salcef Group S.p.A. realizza quasi tutte le principali transazioni con la valuta euro e solo la minima parte delle transazioni è in valuta estera, pertanto non sono previste coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta, comunque limitati a poche commesse.

Qualora nei prossimi esercizi si verificassero condizioni tali da suggerire il ricorso a operazioni di copertura a seguito della rilevanza degli importi soggetti a rischio valutario, la Società valuterà la possibilità di porre in essere operazioni di mitigazione del rischio.

A riguardo nell'esercizio 2020 si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto di variazioni del tasso di cambio in relazione ad una specifica operazione, ovvero sono stati stipulati contratti *FX Forward* a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso da Salcef Group S.p.A. alla controllata Salcef USA Inc.

Rischio di liquidità

Salcef Group S.p.A. non è esposta al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse a medio e lungo termine e agli investimenti programmati per il loro espletamento.

Rischio di variazione corrispettivi

Salcef Group S.p.A. non è esposta ai rischi di variazione dei corrispettivi contrattuali delle commesse in corso di esecuzione, se non in parte residuale, nella misura delle varianti in attesa di approvazione.



Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato. La Società non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il modello di Corporate Governance adottato da Salcef Group S.p.A. è in linea con i principi contenuti nel «Codice di Autodisciplina delle Società quotate», approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Per maggiori approfondimenti sul sistema di Corporate Governance, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998, e successive modifiche), si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari, approvata in data 24 marzo 2021, disponibile nel sito web della Società, nella sezione Governance (www.salcef.com).

Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 254/2016, il Gruppo Salcef ha integrato il reporting societario con il Bilancio di sostenibilità 2020 - Dichiarazione consolidata Non Finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021, che è disponibile nel sito web della Società (www.salcef.com).

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate da Salcef Group S.p.A. non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della Società. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse di Salcef Group S.p.A. a normali condizioni di mercato.

Si rinvia alla sezione Rapporti con parti correlate delle note esplicative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La «Procedura operazioni con parti correlate» è disponibile sul sito internet della Società (www.salcef.com).



Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Salcef Group S.p.A. non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e di sviluppo.

Sedi secondarie

Si comunica che la Società possiede le seguenti sedi secondarie e unità locali:

STATO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	UTILIZZO
Polonia	Varsavia, Via Lucka n. 15	Filiale	Ufficio
Romania	Bucarest, Str. BV. Decebal n. 12 - Blocco S - Sector 3	Filiale	Ufficio
Arabia Saudita	Al Nemer Al Gharabi 6569, Al Uraja Al Gharbiya, Safalah, Exit 28, Office B16, Riyadh, Ksa	Filiale	Ufficio
Egitto	Ard El Golf, Cairo - Floor 4 Flat No 5-6, 13 ELNozha Street	Filiale	Ufficio

Azioni di società controllanti

Salcef Group S.p.A. non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Salcef Group S.p.A. non ha effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.



PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. T.", written over a horizontal line.A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. T.", written over a horizontal line.A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. T.", written over a horizontal line.A handwritten signature in black ink, appearing to be "L.", written over a horizontal line.


SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA	Note	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Attività non correnti				
Attività immateriali a vita utile definita	1	283.956	263.464	420.365
Immobili, impianti e macchinari	2	1.988.683	837.683	876.047
Attività per diritti di utilizzo	3	1.648.547	441.014	824.700
- di cui verso parti correlate		1.596.427	368.048	738.095
Partecipazioni contabilizzate al costo	4	117.090.813	108.411.409	92.985.120
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	5	7.900	7.900	7.900
Altre attività non correnti	6	10.595.481	11.372.240	10.462.254
Attività per imposte differite	7	1.591.536	3.349.232	834.596
Totale Attività non correnti		133.213.036	124.808.449	106.410.998
Attività correnti				
Attività derivanti da contratti	8	467.292	2.507.255	580.240
Crediti commerciali	9	9.246.850	12.340.197	19.728.440
- di cui verso parti correlate		5.276.648	4.972.492	4.189.063
Attività per imposte correnti	10	3.921.300	3.666.177	2.326.735
Attività finanziarie correnti	11	123.414.896	43.773.087	15.744.376
- di cui verso parti correlate		58.445.587	19.936.799	15.744.376
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	12.056.712	53.575.333	7.640.392
Altre attività correnti	13	31.366.124	25.374.806	22.697.546
- di cui verso parti correlate		14.376.632	12.250.126	12.857.942
Totale Attività correnti		180.692.874	141.256.853	68.717.731
TOTALE ATTIVITÀ		313.905.910	266.065.304	175.128.729
PASSIVITÀ				
Patrimonio netto				
Capitale sociale		62.106.165	60.000.000	200.000
Altre riserve		60.573.530	74.609.090	67.783.686
Utile e perdite accumulate		13.957.947	17.439.901	19.126.858
Risultato dell'esercizio		24.545.124	14.619.664	5.323.624
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	161.182.766	166.668.655	292.934.168
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	15	31.631.922	6.612.937	4.963.667
Passività per leasing	16	1.359.175	53.899	0
- di cui verso parti correlate		1.326.204	0	0
Benefici ai dipendenti	18	588	65.045	58.743
Fondi rischi e oneri	17	515.386	515.386	495.386
Passività per imposte differite	7	187.946	24.822	0
Totale Passività non correnti		33.715.017	7.272.069	5.517.796
Passività correnti				
Debiti verso banche	15	0	43	0
Passività finanziarie correnti	15	81.165.921	72.687.939	60.027.466
- di cui verso parti correlate		22.516.015	49.559.087	56.219.425
Quota corrente passività per leasing	16	321.324	28.123	824.700
- di cui verso parti correlate		30.796	0	738.095
Passività derivanti da contratti	8	242.341	492.041	718.800
Debiti commerciali	18	9.556.255	9.003.099	8.342.975
- di cui verso parti correlate		4.213.139	4.375.479	4.154.755
Passività per imposte correnti	19	705.305	718.518	6.158.134
Altre passività correnti	20	7.017.091	9.232.797	9.104.690
- di cui verso parti correlate		572.079	168.631	0.142.850
Totale Passività correnti		99.008.137	92.154.560	83.176.763
TOTALE PASSIVITÀ		132.723.154	99.426.629	88.694.559
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		313.905.910	266.065.304	175.128.729



CONTO ECONOMICO

	Note	2020	2019
Ricavi da contratti verso clienti		12.828.511	28.992.584
- di cui verso parti correlate		8.795.147	9.663.776
Altri proventi		1.302.486	1.214.668
- di cui verso parti correlate		1.042.716	822.920
Totale Ricavi	21	14.130.997	30.207.252
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	22	(2.026.536)	(5.245.211)
- di cui verso parti correlate		(26.003)	(3.110)
Costi per servizi	23	(11.896.575)	(27.670.532)
- di cui verso parti correlate		(810.642)	(10.072.326)
Costi del personale	24	(4.850.141)	(5.654.211)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(742.247)	(1.340.828)
Perdite per riduzione di valore	26	(146.683)	(5.864)
Altri costi operativi	27	(2.068.221)	(2.714.794)
- di cui verso parti correlate		(38.500)	0
Costi capitalizzati per costruzioni interne	28	1.155.712	61.215
Totale Costi		(20.574.890)	(42.770.225)
Risultato Operativo		(6.443.893)	(12.562.973)
Proventi finanziari	29	49.456.871	30.919.848
- di cui verso parti correlate		48.266.493	30.278.669
Oneri finanziari	29	(19.068.764)	(6.383.841)
- di cui verso parti correlate		(504.009)	(525.235)
Utile (perdita) prima delle imposte		23.944.414	11.973.034
Imposte sul reddito	7	600.710	2.646.630
Utile (perdita) dell'esercizio		24.545.124	14.619.664

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Note	2020	2019
Utile (perdita) dell'esercizio		24.545.124	14.619.664
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	16	(9.576)	(5.385)
Imposte sul reddito riferite alle rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		2.070	1.525
Totale		(7.526)	(3.860)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge		(394.719)	
Imposte sul reddito riferite alla variazione di cash flow hedge		94.732	
Variazioni della riserva di traduzione		(331.746)	478.788
Totale		(631.733)	478.788
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		(639.259)	474.928
Risultato netto complessivo dell'esercizio		23.905.865	15.094.592

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva negativa sulla propria attività propria	Riserva sulla propria attività propria	Altre riserve di competenza	Riserva di competenza	Utile (Perdita) straordinaria	Residuo Netto
Soldo al 1 gennaio 2019	300.000	79.336.403	-	-	(6.882.710)	-	5.323.634	84.456.128
Risultato di periodo								
Altre componenti del conto economico complessivo								
Totale conto economico complessivo dell'esercizio								
Distribuzione utile esercizio precedente								
Aumento capitale sociale	59.400.000	45.000.000						
Distribuzione dividendi	(30.000.000)	(30.000.000)						
Altre variazioni straordinarie	(5.000.000)	(5.000.000)						
Totale operazioni con i soci	23.400.000	10.000.000						
Soldo al 31 dicembre 2019	323.400.000	89.336.403			(6.882.710)		5.323.634	94.456.128
Risultato di periodo								
Altre componenti del conto economico complessivo								
Totale conto economico complessivo dell'esercizio								
Distribuzione utile 2019								
Acquisto azioni proprie								
Distribuzione dividendi								
Altre variazioni straordinarie								
Totale operazioni con i soci	2.100.000	2.100.000						
Soldo al 31 dicembre 2020	325.500.000	91.436.403			(6.882.710)		5.323.634	96.556.128

Relazione e bilancio separato al 31 dicembre 2020



RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Note	31.12.2020	31.12.2019
Utile (Perdita) dell'esercizio		24.545.124	14.619.664
Ammortamenti		742.247	1.340.828
Svalutazioni (Rivalutazioni)		148.883	5.864
(Proventi)/Oneri finanziari		(30.385.107)	(24.536.007)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchinari		11.662	(32.085)
Altre rettifiche per elementi non monetari		2.670.736	889.727
Accantonamento a fondi		194.755	234.502
Imposte sul reddito dell'esercizio		(608.710)	(2.648.630)
(A) Flusso di cassa dall'attività operativa ante variazione del capitale circolante		(2.675.610)	(10.124.127)
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti		1.584.013	(2.156.967)
(Incremento) / Decremento crediti commerciali		282.406	7.391.703
Incremento / (Decremento) debiti commerciali		553.156	660.124
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti		6.040.648	8.876.324
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti		(2.215.706)	(9.604.708)
(B) Variazione del capitale circolante		6.244.517	4.366.476
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)		3.568.907	(5.757.651)
Interessi (pagati)		(508.729)	(645.213)
Imposte sul reddito pagate		(9.911.184)	(17.434.930)
(C) Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa		(6.851.206)	(23.837.794)
Attività di investimento			
Interessi incassati		228.973	4.167
Investimenti in attività immateriali		(227.072)	(593.997)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari		(1.487.491)	(281.710)
Acquisto partecipazioni e titoli non correnti		(8.485.404)	(7.748.081)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie		(79.774.787)	(28.034.840)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		60.441	158.879
Incassi dalla vendita di partecipazioni e titoli		758.000	0
Differenze cambio		29.525	(12.952)
(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento		(88.885.815)	(36.508.534)
Attività di finanziamento			
Variazione delle altre passività finanziarie		19.585.042	23.485.690
Emissione di finanziamenti		68.827.500	13.967.000
Assunzione debiti per leasing		1.528.335	824.700
Rimborsi di finanziamenti		(15.773.871)	(5.552.405)
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo		(1.528.336)	(824.700)
Risborso debiti per leasing		(29.532)	(399.059)
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie		2.106.165	104.800.000
Riacquisto di azioni proprie		(3.612.456)	0
Dividendi distribuiti		(16.904.404)	(30.000.000)
(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento		54.198.443	104.301.226
(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)		(41.538.578)	45.954.898
(*) Liquidità all'inizio dell'esercizio		53.595.290	7.640.392
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(41.538.578)	45.954.898
(*) Liquidità alla fine dell'esercizio	12	12.056.712	53.595.290

(*) La liquidità è riferibile alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banche

**NOTE ESPLICATIVE
AL BILANCIO SEPARATO
AL 31 DICEMBRE 2020**



Informazioni generali sull'entità che redige il bilancio

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Società) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via di Pietralata n. 140, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

A partire dal 22 dicembre 2020 le azioni ordinarie, i warrant in compendio e integrativi e i warrant nuovi di Salcef Group S.p.A. sono stati ammessi alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (il "mercato MTA"). Fino a tale data, i medesimi strumenti erano quotati sul mercato AIM Italia - Mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data di predisposizione del presente bilancio, Finhold S.r.l. è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. Finhold S.r.l. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente bilancio separato.

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2020 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 24 marzo 2021.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Criteri di redazione e conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento (CE) n. 106/2002 del 19 luglio 2002, il presente bilancio separato al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.

La Società ha adottato i principi contabili IFRS a partire dall'esercizio 2020 con data di transizione al 1° gennaio 2020. Pertanto, trattandosi del primo bilancio separato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS da Salcef Group S.p.A., i dati comparativi del 2019 sono stati rideterminati secondo i medesimi principi contabili. Maggiori dettagli circa i criteri seguiti per realizzare il passaggio dai precedenti principi contabili italiani (OIC) agli IFRS sono riportati nella successiva nota 33.



Base di presentazione

Il bilancio separato al 31 dicembre 2020 è composto dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, Salcef Group S.p.A. ha scelto tra le diverse opzioni consentite di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente.

Il conto economico è presentato utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno della Società ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico e il conto economico complessivo sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile/(perdita) di periodo (denominato conto economico) e di un altro prospetto che, partendo dall'utile (perdita) di periodo, somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società.

Il rendiconto finanziario, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operative, d'investimento e di finanziamento.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate.

Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 31. La valuta di presentazione della Società è l'euro che corrisponde alla valuta funzionale della Società. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.

225



Criteri di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2020 è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il presente bilancio si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico degli esercizi oggetto di presentazione. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte degli Amministratori come indicato più nel dettaglio di seguito.

Conversione delle partite in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale della Società al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) del periodo tra i proventi/(oneri) finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo (di seguito anche FVOCI), escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace;
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi gli eventuali avviamenti e rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in euro utilizzando il cambio medio di periodo che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra



le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, a eccezione delle eventuali differenze di cambio da attribuire alle partecipazioni di terzi.

Cambi utilizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2020

VALUTA	Cod.	31.12.2020	
		Tasso spot	Tasso medio
Zloty (Polonia)	PLN	4,5597	4,4430
Lira Egiziana (Egitto)	EGP	19,3168	18,0654
Nuovo Leu (Romania)	RON	4,8683	4,8383
Dirham Emirati Arabi (Abu Dhabi)	AED	4,5065	4,1947
Riyal Saudita (Arabia Saudita)	SAR	4,6016	4,2832
Dollaro statunitense (USA)	USD	1,2271	1,1422

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione delle attività per portarle in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa ovvero sulla base della sua vita utile. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative. Nel dettaglio, i diritti di brevetto, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze e i marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (da 3 a 5 anni).



Immobili, impianti e macchinari

Un elemento di immobili, impianti e macchinari è valutato al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulata. Il costo include qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento, oltre alla stima di eventuali spese di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito che si prevede verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della sua vita utile. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

I criteri di ammortamento utilizzati e le vite utili sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative.

L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata per le varie classi di cespiti, tradotta in termini di aliquota annua di ammortamento, è indicata nella tabella di seguito esposta.

Aliquota media di ammortamento	
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri Beni	20%

I valori contabili delle immobilizzazioni sono sottoposti a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando si verificano eventi o cambiamenti di situazione che indicano che l'attività possa aver subito una riduzione di valore. Si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" per le modalità di attuazione di tale verifica.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il corrispettivo netto della dismissione con il relativo valore netto contabile.



Il costo di una costruzione in economia è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Se l'entità produce normalmente beni simili per la vendita, il costo del bene è solitamente uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Analogamente, il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro o altre risorse, sostenuto nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene.

Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing

All'inizio del contratto la Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, la Società utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente di leasing, la Società attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente di leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso del leasing di fabbricati, la Società ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che questo trasferisca la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che la Società eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

La Società valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.



Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono: (i) i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi); (ii) i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza; (iii) gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e (iv) il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare. I pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo, se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o ancora quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza. Quando la passività del leasing viene rimisurata, la Società procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo.

La Società ha deciso di utilizzare le seguenti semplificazioni previste dall'IFRS 16:

- è stato applicato un unico tasso di attualizzazione a portafogli di leasing con caratteristiche simili, per durata residua simile, per classi di attività simili in contesti economici simili;
- sono stati esclusi i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per diritto di utilizzo;
- per la valutazione delle variabili contrattuali (in particolare la durata del leasing) ci si è avvalsi delle esperienze acquisite;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei prevalenti principi come leasing operativi, è stata rilevata l'attività per diritto d'uso ad un importo corrispondente alla passività per leasing, rettificato, ove necessario, per tenere conto di eventuali risconti passivi o ratei attivi rilevati nella situazione patrimoniale antecedente alla prima applicazione dell'IFRS 16;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei prevalenti principi come leasing finanziari, il valore contabile dell'attività oggetto di leasing e della passività del leasing valutate applicando lo IAS 17, è stato considerato pari ai corrispondenti valori alla data di prima applicazione.



La Società si avvale, inoltre, delle semplificazioni relative ai beni di valore esiguo e ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Pertanto, la Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ai contratti in cui il valore del bene sottostante, nuovo e preso singolarmente, è inferiore a euro 5.000, e relativamente ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. La Società rileva i pagamenti dovuti in relazione a tali contratti come costo lungo la durata del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo separatamente dalle altre attività e le passività del leasing separatamente dalle altre passività.

Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni in imprese controllate sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo.

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero quando è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo, nel contempo, la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al fair value dell'ammontare potenzialmente dovuto. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate a incremento o decremento della partecipazione medesima.

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo.

Con l'applicazione di tale metodo le partecipazioni in imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo allocando nel valore contabile delle stesse il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte. Successivamente il costo della partecipazione è rettificato per rilevare la quota di pertinenza della società dell'utile (perdita) complessivo della collegata. I dividendi ricevuti da partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzati a rettifica del valore contabile della partecipazione.



Riduzione di valore delle attività non finanziarie

A ogni data di chiusura dell'esercizio, la Società verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, a esclusione delle rimanenze, delle attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se sulla base di tale verifica emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, la Società stima il loro valore recuperabile.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le CGU o *cash-generating unit*).

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando (o man mano che) il controllo dei beni e servizi viene trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la Società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il trasferimento al cliente del controllo del bene o servizio può avvenire nel corso del tempo (*over the time*) oppure in un determinato momento nel tempo (*at point in time*).

Per i contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione *over the time*, i ricavi sono contabilizzati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante la rilevazione fisica delle prestazioni completate fino alla data considerata (*output method*). La valutazione delle prestazioni completate fino alla data di fine periodo riflette la miglior stima dei lavori effettuati alla data di rendicontazione. Le assunzioni alla base delle valutazioni sono periodicamente aggiornate e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.



Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo.

La situazione patrimoniale-finanziaria accoglie, nelle voci Attività derivanti da contratti o tra le Passività derivanti da contratti, il differenziale tra lo stato di adempimento della prestazione da parte della Società e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le attività nette derivanti da contratti rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le passività derivanti da contratti rappresentano l'obbligazione della Società a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

Per determinare il prezzo dell'operazione la Società tiene conto, oltre che del corrispettivo contrattualmente pattuito, anche delle varianti di lavori, della revisione prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi derivanti da riserve su commessa (*claims* attivi). Per questi ultimi, il riconoscimento del ricavo avviene nella misura in cui sia riconducibile a *enforceable rights* e sia altamente probabile che i ricavi così determinati non vengano stornati in futuro. Inoltre, nella determinazione del prezzo dell'operazione, la Società considera l'effetto dei seguenti elementi:

- a. corrispettivi variabili;
- b. esistenza nel contratto di una componente di finanziamento significativa;
- c. corrispettivi non monetari;
- d. corrispettivi da pagare al cliente.

Nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici, durante l'avanzamento di un contratto, evidenzia che i costi necessari per adempiere alle obbligazioni assunte siano divenuti superiori ai ricavi contrattuali, la quota dei costi superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nel conto economico dell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un fondo per contratti onerosi, iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti.

Attività e passività finanziarie

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o



passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Attività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (FVOCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Secondo il metodo del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.



Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività. Secondo la valutazione al FVOCI, sono rilevate a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di rigiro a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni. Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL.

Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

La Società valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'interesse costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali siano rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, la Società considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione la Società considera: (i) eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari; (ii) clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile; (iii) elementi di pagamento anticipato e di estensione; e (iv) clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte della Società da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

Passività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita)



dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile. Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura, si veda quanto descritto nel prosieguo con riferimento agli strumenti finanziari derivati.

Attività finanziarie - eliminazione contabile

Le attività finanziarie vengono eliminate contabilmente dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie - eliminazione contabile

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riferimento alla svalutazione di attività finanziarie si rinvia al paragrafo *Perdite per riduzioni di valore*.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti finanziari, strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Warrant

La Società classifica gli strumenti finanziari come passività finanziaria, attività finanziarie o strumenti rappresentativi di capitale in conformità alla sostanza degli accordi contrattuali e alle caratteristiche degli stessi. In particolare, in presenza di strumenti che saranno o potranno essere estinti tramite strumenti rappresentativi di capitale dell'entità (quali, nello specifico, i warrant emessi da Salcef Group S.p.A.), l'elemento rilevante al fine della classificazione dipende dalla presenza di un rapporto di conversione che determini la consegna di un numero fisso o variabile di azioni a fronte di un importo fisso o variabile di



disponibilità liquide (c.d. *fixed for fixed* o *fixed for variable*). Quando lo strumento rispetta la condizione *fixed for fixed* (i.e. lo strumento prevede un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi) esso è classificato come strumento rappresentativo di capitale; altrimenti è classificato come attività o passività finanziaria. I warrant in compendio e integrativi emessi da Salcef Group S.p.A. sono strumenti finanziari che saranno estinti con un numero variabile di azioni dell'emittente (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 14 relativa al patrimonio netto) poiché il rapporto di conversione non è fisso lungo la durata dello strumento. Infatti, sebbene il numero delle azioni che potrebbe essere emesso sia limitato all'interno di un range, il loro numero può variare in funzione della data di conversione e, in particolare, in funzione del valore stesso delle azioni a tale data.

I warrant in compendio e integrativi non rispettano la condizione per essere classificati come strumenti rappresentativi di capitale e sono, pertanto, classificati come passività finanziarie. Il relativo trattamento contabile prevede la prima iscrizione del fair value dello strumento a diretta riduzione del patrimonio netto, mentre gli effetti delle successive variazioni di fair value sono rilevati a conto economico come onere/provento finanziario. Al momento dell'esercizio dei warrant in compendio e integrativi, in applicazione di quanto previsto dall'IFRIC 19, la Società rileva l'estinzione della passività finanziaria rivalutata al fair value e iscrive il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere tale passività. I warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A. sono, invece, strumenti finanziari *fixed for fixed* in quanto prevedono un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi e sono, pertanto, classificati come strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'esercizio dei warrant nuovi la Società rileva un aumento di patrimonio netto per un ammontare pari al prezzo di esercizio degli stessi.

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (*hedge accounting*)

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per specifiche finalità di copertura dai rischi finanziari sui tassi d'interesse e sui tassi di cambio e documenta, all'inizio della transazione la relazione di copertura, gli obiettivi nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura così come l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento o l'operazione coperta e la natura del rischio coperto. In aggiunta la Società documenta, all'inizio della transazione e successivamente su base continuativa, se lo strumento di copertura rispetta le richieste condizioni di efficacia nel compensare l'esposizione alle variazioni di fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

Le finalità di copertura sono valutate in base agli obiettivi di *risk management*. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dall'IFRS 9 ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting*, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria FVTPL.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario



derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie

La Società rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Tale rilevazione viene effettuata in base al modello della *forward-looking Expected Credit Loss* (ECL). Infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (*trigger event*) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie, eccetto per quelle valutate a FVTPL - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL. Con riferimento ai crediti commerciali è stato implementato un modello di *impairment* che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per tale tipologia di attività. In particolare, le citate attività sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (costituiti dalla *probability of default* o PD, dalla *loss given default* o LGD e dall'*exposure at default* o EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses*. Nel caso di posizioni riferite a clienti con un elevato rischio di credito (c.d. *speculative grade*, *non investment grade*, *high yield*) e/o aventi ritardi significativi nei pagamenti sono state effettuate delle svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività da assoggettare a svalutazione, sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale previsto dal principio in esame in virtù del quale è stata eseguita la *stage allocation* delle posizioni oggetto d'*impairment* stimando la perdita attesa con i parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Al riguardo si evidenzia che la Società si avvale della c.d. *Low credit risk exemption* prevista dal principio in virtù della quale posizioni con basso rischio di credito (c.d. *investment grade*) sono allocate direttamente in stage 1.



Patrimonio netto

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o remissione di azioni propria viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita a effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

L'obbligazione netta della Società, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il fair value di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano della Società.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito della rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinate all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.



Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

Fondo per rischi e oneri

Salcef Group S.p.A. effettua accantonamenti a fondi per rischi e oneri laddove esistono i seguenti presupposti:

- la Società abbia contratto un'obbligazione attuale, legale o implicita, alla data di riferimento dei prospetti che preveda un esborso finanziario per effetto di eventi che si sono verificati in passato;
- l'adempimento dell'obbligazione (mediante l'esborso finanziario) deve essere probabile;
- l'ammontare dell'obbligazione è ragionevolmente stimabile (effettuazione della migliore stima possibile dell'onere futuro).

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, il valore riconosciuto come fondo è pari ai flussi di cassa futuri ante-imposte (ovvero gli esborsi previsti) attualizzati a un tasso che riflette la valutazione corrente di mercato e i rischi specifici della passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico come costo finanziario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- dividendi ricevuti;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto per la Società a ricevere il pagamento.



Il tasso di interesse effettivo corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano a essere calcolati su base lorda.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio applicando la normativa di riferimento e le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce *Passività per imposte correnti* in caso di saldo negativo, o tra *Attività per imposte correnti* in caso di saldo positivo.

Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale, che disciplina i rapporti economici e finanziari oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Società e le società consolidate, ha durata triennale 2020-2022 ed è stato stipulato con le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., RECO S.r.l. e SRT S.r.l. Sono entrate a far parte del consolidato fiscale nazionale anche le società controllate Overail S.r.l. e Coget Impianti S.p.A. a partire, rispettivamente, dall'esercizio 2019 e dall'esercizio 2020.

Conseguentemente, la Società ha esposto nel presente bilancio separato, nelle attività/passività per imposte correnti, il rapporto verso l'Esercizio per l'IRES del consolidato fiscale e nelle altre attività/passività correnti i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in contabilità e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenzerà né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile



(o perdita fiscale);

- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto a ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le eventuali attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che la Società conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le passività per imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di un'attività e il relativo valore in contabilità (*liability method*). Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto che sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le attività per imposte anticipate e le imposte differite non sono attualizzate.



Valutazione del fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività e di una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio consolidato sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- Input di Livello 1: si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Input di Livello 2: sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Input di Livello 3: si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del *fair value* di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e correzioni di errori

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa. I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo oppure, se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato. I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.



Uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio separato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- **Partecipazioni contabilizzate al costo:** le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- **Attività e passività derivanti da contratti:** nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti la Società stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e claim rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- **Svalutazione delle attività immobilizzate:** le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.



- **Valutazione al fair value:** nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella precedente sezione *Valutazione del fair value*. Si ritiene che nelle fattispecie dove è stata effettuata una valutazione al fair value di livello 1, secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13, i dati di mercato utilizzati intrinsecamente riflettono già gli effetti legati alla pandemia da Covid-19.
- **Valutazione delle passività per leasing:** la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- **Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti:** nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) la Società effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza. Per quanto riguarda gli effetti legati alla pandemia da Covid-19, si precisa che per determinare le perdite durevoli di valore sono stati utilizzati parametri di riferimento (quali ad esempio la probability of default o PD) aggiornati e, in aggiunta a ciò, si rileva che il Gruppo opera prevalentemente con clienti pubblici.
- **Valutazione dei piani a benefici definiti:** la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio separato a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.



Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

Alla data di approvazione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2020 il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori che verranno adottati dalla Società nei successivi esercizi, se applicabili. Non si prevede che le suddette modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti significativi sul bilancio separato della Società.

Vi sono, inoltre, alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard *IFRS 17 Insurance Contracts*, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to IFRS 17* che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1. Il documento *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to IFRS 3 Business Combinations (Reference to the Conceptual Framework); Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment (Proceeds before Intended Use); Amendment to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets (Onerous Contract - Cost of Fulfilling a Contract) e Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020* con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento *Leases Covid-19-Related Rent Concessions*, con cui ha modificato l'IFRS 16 Leasing includendo un espediente pratico per semplificare la contabilizzazione da parte dei locatari delle *rent concession* ottenute a seguito della pandemia da Covid-19. Tale espediente pratico è opzionale e non si applica ai locatori. Le modifiche all'IFRS 16 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° giugno 2020, ma è comunque consentita l'applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti (inclusi i relativi bilanci intermedi) la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata.



- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to IFRS 4 Contracts - deferral of IFRS 9* con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2021.



Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 284 e a euro/migl. 263 rispettivamente al 31 dicembre 2020 e 2019. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento in ciascuno degli esercizi oggetto di analisi e la movimentazione intervenuta negli esercizi in questione.

(Importi in euro milgliaia)

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegnerie	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilitazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Costo	653		47	2.564	3.264
Fondo Ammortamento	(543)			(2.303)	(2.846)
Valore contabile al 1° gennaio 2019	110		47	261	420
Investimenti - Costo storico	39	43		203	285
Dismissioni - Costo storico					
Altre variazioni - Costo storico				309	309
Riclassifiche - Costo storico	37		(47)	10	
Differenze cambio - Costo storico					
Ammortamenti	(146)	(2)		(603)	(751)
Dismissioni - F.do ammortamento					
Altre variazioni - F.do ammortamento					
Riclassifiche - F.do ammortamento					
Differenze cambio - F.do ammortamento					
31.12.2019 così composto:					
Costo storico	729	43		3.888	4.660
Fondo Ammortamento	(689)	(2)		(2.906)	(3.597)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	40	41		182	263
Investimenti - Costo storico	153	13	25	37	228
Dismissioni - Costo storico					
Altre variazioni - Costo storico					
Riclassifiche - Costo storico					
Differenze cambio - Costo storico					
Ammortamenti	(144)	(3)		(90)	(237)
Dismissioni - F.do ammortamento					
Altre variazioni - F.do ammortamento					
Riclassifiche - F.do ammortamento					
Differenze cambio - F.do ammortamento					
31.12.2020 così composto:					
Costo	862	56	25	3.135	4.086
Fondo Ammortamento	(803)	(5)		(2.896)	(3.904)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	79	51	25	129	284

Al 31 dicembre 2020 i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, pari a euro/migl. 79, includono il costo delle licenze d'uso software acquistate dalla Società, mentre la voce concessioni, licenze e marchi fa riferimento ai costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group (Euro/migl. 51).



Le immobilizzazioni in corso e acconti, pari a euro/migl. 25, includono i costi sostenuti dalla Società per l'acquisto e l'implementazione di un software non ancora in uso.

2 Immobili, impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva.

La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso del 2020 e del 2019:

(Importi in euro migliaia)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE
Costo storico	207	1.191	321	1.123	-	2.844
Fondo Ammortamento	(3)	(777)	(297)	(890)	-	(1.967)
Valore contabile al 31 dicembre 2018	206	414	24	233	-	877
Investimenti - Costo storico				282		282
Dismissioni - Costo storico		(604)	(7)	(449)		(1.060)
Riclassifiche - Costo storico						
Altre variazioni - Costo storico						
Differenze Cambio - Costo storico	1	22	14	9		46
Ammortamenti	16	(84)	(23)	(93)		(106)
Dismissioni - Fondo ammortamento		523	7	403		933
Riclassifiche - Fondo ammortamento						
Altre variazioni - Fondo ammortamento						
Differenze Cambio - Fondo ammortamento		(12)	(13)	(7)		(32)
31.12.2019 così composti:	210	609	328	965	-	2.112
Costo storico	210	609	328	965	-	2.112
Fondo Ammortamento	(3)	(359)	(126)	(589)	-	(1.077)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	207	250	202	376	-	1.035
Investimenti - Costo storico		277	28	7	1.156	1.468
Dismissioni - Costo storico		(124)	(135)	(57)		(316)
Riclassifiche - Costo storico						
Svalutazioni - Costo storico						
Altre variazioni - Costo storico						
Differenze Cambio - Costo storico	(13)	(45)	(25)	(16)		(99)
Ammortamenti	16	(98)	(32)	(108)		(222)
Dismissioni - Fondo ammortamento		70	135	51		256
Riclassifiche - Fondo ammortamento						
Svalutazioni - Fondo ammortamento						
Altre variazioni - Fondo ammortamento						
Differenze Cambio - Fondo ammortamento		30	26	14		68
31.12.2020 così composti:	197	715	196	889	1.156	3.153
Costo storico	197	715	196	889	1.156	3.153
Fondo Ammortamento	(15)	(346)	(169)	(638)	-	(1.168)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	182	369	27	251	1.156	1.985

Gli incrementi dell'esercizio 2020 di impianti, macchinari e attrezzature sono riconducibili agli acquisti effettuati dalla branch egiziana di Salcef Group S.p.A. a seguito dell'aggiudicazione del subappalto per i lavori di rinnovamento di binario e scambi sulla linea Cairo - Alexandria.



Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in corso, pari a euro/migl. 1.156, si tratta dei costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito a Roma presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi.

I decrementi al 31 dicembre 2020 (euro/migl. 72) hanno riguardato cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività della Società.

3 Attività per diritti di utilizzo

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Valore contabile	1.649	441	825
Totale Attività per diritti di utilizzo	1.649	441	825

La voce è relativa ai fabbricati, uso ufficio, che Salcef Group S.p.A. possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato attualizzato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale attualizzazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020 nella attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	Terreni e fabbricati
Valore contabile al 1° gennaio 2019	825
Ammortamento dell'esercizio	(384)
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo	-
Eliminazione di attività per il diritto di utilizzo	-
Valore contabile al 31 dicembre 2019	441
Ammortamento dell'esercizio	(321)
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo	1.529
Eliminazione di attività per il diritto di utilizzo	-
Valore contabile al 31 dicembre 2020	1.649



(Importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER LEASING

Valore contabile al 1° gennaio 2019	825
Pagamenti effettuati	(399)
Pagamento anticipi	(375)
Incremento della passività per leasing	-
Interessi passivi	29
Valore contabile al 31 dicembre 2019	74
Pagamenti effettuati	(405)
Recupero anticipi	375
Incremento della passività per leasing	1.528
Interessi passivi	108
Valore contabile al 31 dicembre 2020	1.680
di cui correnti	321
di cui non correnti	1.359

5 Partecipazioni contabilizzate al costo

(Importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	457	457	457
Reco S.r.l. a Socio Unico	659	659	659
Salcef S.p.A. a Socio Unico	76.536	76.536	76.536
SRT S.r.l. a Socio Unico	5.044	5.044	5.044
Ovenill S.r.l. a Socio Unico	8.839	8.839	8.839
Salcef Bau GmbH	1.450	1.450	1.450
Coget Impianti S.p.A.	15.626	15.626	0
Salcef USA Inc.	8.485	0	0
Totale Partecipazioni	117.097	108.611	92.985

Si riepilogano di seguito i movimenti intervenuti nell'esercizio 2020:

(Importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	% di possesso 31.12.2019	Valore di carico 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valore di carico 31.12.2020	% di possesso 31.12.2020
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	100%	457			457	100%
Reco S.r.l. a Socio Unico	100%	659			659	100%
Salcef S.p.A. a Socio Unico	100%	76.536			76.536	100%
SRT S.r.l. a Socio Unico	100%	5.044			5.044	100%
Ovenill S.r.l. a Socio Unico	100%	8.839			8.839	100%
Salcef Bau GmbH	100%	1.450			1.450	100%
Coget Impianti S.p.A.	100%	15.626			15.626	100%
Salcef USA Inc.	-	-	8.485		8.485	100%
Valore contabile al 31 dicembre 2019		108.611	8.485	-	117.097	



Per quanto riguarda gli incrementi, si rileva che in data 12 marzo è stata costituita Salcef USA Inc., società di diritto statunitense con sede legale nello stato del Delaware, interamente controllata da Salcef Group S.p.A. Attraverso questa nuova società il Gruppo Salcef intende offrire molteplici servizi al mercato americano: dalla costruzione di nuove linee al rinnovamento di infrastrutture ferroviarie, sino alla fornitura di mezzi rotabili e manufatti.

Il mercato statunitense offre ampie prospettive di sviluppo su più fronti, come la manutenzione delle infrastrutture già esistenti, l'implementazione di nuove tecnologie come l'Alta Velocità e la produzione e l'installazione di sistemi dedicati alla mobilità urbana nelle grandi metropoli.

Proprio con queste prospettive in data 15 settembre 2020 Salcef Group S.p.A. ha acquisito, per il tramite della controllata Salcef USA Inc., il 90% del capitale di Delta Railroad Construction Inc., società con sede in Ohio, attiva dal 1957 negli Stati Uniti e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di impianti e macchinari ferroviari.

L'acquisizione consente alla Società di perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne, con l'ingresso nel mercato nordamericano. Gli USA vantano il network ferroviario più vasto del mondo, con più di 250.000 km di binari, prettamente adibiti al trasporto di merci, con un'imponente programma di sviluppo per la realizzazione di nuove linee ad alta velocità, insieme all'ammodernamento e potenziamento delle linee esistenti.

Il corrispettivo base per l'acquisto del 90% del capitale sociale di Delta Railroad Construction Inc. è stato pari a USD 36,14 milioni e il contratto prevede usuali meccanismi di aggiustamento del prezzo (in rialzo ovvero in riduzione), nonché una clausola di *earn-out* in favore dei precedenti azionisti, parametrato sull'EBITDA contabilizzato da Delta Railroad Construction Inc. dalla data del closing, fino al termine del 2024. Il restante 10% del capitale sociale di Delta Railroad Construction Inc. è detenuto da soci riconducibili alla famiglia Laurelio.

Il pagamento del corrispettivo è stato effettuato al closing per una percentuale del 70%, mentre il rimanente 30% già interamente depositato in un *escrow account* gestito da una primaria banca americana; verrà corrisposto agli azionisti venditori entro 36 mesi dal closing, al verificarsi di condizioni contrattualmente definite.

L'acquisizione è stata effettuata mediante mezzi propri di Salcef USA Inc., utilizzando in parte risorse fornite da Salcef Group S.p.A. alla propria controllata, e in parte con il trasferimento della somma di euro 23.910.000, finanziata da Unicredit S.p.A. a Salcef Group S.p.A., tramite un *acquisition loan* concesso per completare la provvista necessaria per il perfezionamento dell'operazione. Il finanziamento Unicredit è stato inoltre garantito, per una percentuale pari al 60%, da SACE S.p.A.

Si ripilogano di seguito le principali informazioni al 31 dicembre 2020 riguardanti le società partecipate:

(Importi in euro migliaia)

PARTICIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO	SEDE	Valuta	Capitale sociale	% di possesso	Valore di carico 31-12-2020	Riduzione Netto	Utile (Perdita) dell'esercizio	Valutazione con il metodo del FN
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	457	31.213	5.473	31.213
Reco S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	659	1.053	30	1.296
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	60.000.000	100%	76.536	151.504	35.738	151.504
SIR S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	5.044	9.177	1.809	6.924
Overall S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000	100%	8.839	25.173	3.333	25.694
Salcef Bau GmbH	Landsberg Am Lech - Germania	Euro	25.000	100%	1.450	(456)	(185)	221
Cogef Implant S.p.A.	Corteno Golgi (BS) - Italia	Euro	1.000.000	100%	15.626	11.547	1.225	18.552
Salcef USA Inc.	Wilmington - Delaware	USD	10.000.000	100%	8.485	9.026	(223)	9.026
Totale Partecipazioni					117.097			244.430

Relazione e bilancio separato al 31 dicembre 2020



Al 31 dicembre 2020 è stato svolto un *impairment test* in relazione alle partecipazioni che evidenziano un differenziale negativo tra il patrimonio netto pro-quota e il relativo valore di carico al 31 dicembre 2020. L'esercizio di *impairment* è stato svolto determinando il *value in use* delle suddette partecipazioni utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2021-2023), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle partecipazioni, cui è stato applicato un WACC del 6,88% per le partecipazioni in Coget Impianti S.p.A. e un WACC del 5,78% per la partecipazione in Salcef Bau GmbH.

I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell'*impairment test* sono ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desumibili dal Piano 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2020-2022 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2023).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio dei titoli di stato decennali (1,1% per la partecipazione in Coget Impianti S.p.A. e 0,1% per la partecipazione in Salcef Bau GmbH);
- l'*equity risk premium* pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui operano le società controllate, pari a 0,9;
- il premio per il rischio addizionale pari al 3%.

Il valore terminale è stato calcolato con la formula della rendita perpetua. Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (*g-rate*), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari all'1%.

Il valore recuperabile è stato confrontato con il valore contabile della partecipazione al 31 dicembre 2020. I valori emersi dal *test di impairment* sono risultati superiori ai valori di carico.



5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Partecipazioni in imprese collegate	8	8	8
Totale Partecipazioni	8	8	8

Si riporta qui di seguito la composizione e il dettaglio della movimentazione intervenuta nella voce in commento nel corso dell'esercizio 2019 e 2020.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	31.12.2020	31.12.2019	Var
Imprese collegate				
Frejus S.c.a.r.l.	Bologna - Italia	8	8	8
Totale Partecipazioni		8	8	0

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Imprese collegate	Totale
Valore contabile al 1° gennaio 2019	8	8
Incrementi /Aumenti di capitale	-	-
Decrementi	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2019	8	8
Incrementi /Aumenti di capitale	-	-
Decrementi	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2020	8	8

Nella tabella seguente si riporta una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile delle partecipazioni in società collegate.



(importi in euro migliaia)

Frejus S.p.A. r.l.	31.12.2020
Quota dell'interessenza partecipativa	42,93%
Attività	947
Passività	927
Totale Attività nette (100%)	20
Quota delle attività nette di pertinenza del Gruppo (42,93%)	9
Eliminazione dell'utile non realizzato sulle vendite infragruppo	0
Valore contabile della partecipazione nella società collegata	9
Ricavi	15
Costi	(15)
Risultato Operativo (100%)	0
Proventi (oneri) finanziari	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio (100%)	0
Totale conto economico complessivo dell'esercizio (100%)	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio (100%)	0
Quota di pertinenza del Gruppo del totale CE Complessivo	0

6 Altre attività non correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Depositi a garanzia	270	241	131
Ritenute a garanzia	10.326	10.918	10.112
Altri crediti	-	219	219
Totale Altre attività non correnti	10.596	11.378	10.462

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte.

Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.



7 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito si compongono come indicato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	2020	2019
IRES	1.737	1.253
IRAP	-	-
Totale imposte correnti	1.737	1.253
Variazione imposte differite attive	(867)	1.279
Variazione imposte differite passive	(163)	(25)
Totale imposte differite	(1.030)	1.254
Imposte esercizi precedenti	(106)	140
Totale imposte sul reddito	601	2.647

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (onere) fiscale	al netto delle imposte
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività (attività) nette per benefici definiti	(6)	2	(4)
Totale	(6)	2	(4)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	-	-	-
Totale	-	-	-
TOTALE al 31 dicembre 2019	(6)	2	(4)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività (attività) nette per benefici definiti	(10)	2	(8)
Totale	(10)	2	(8)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	(395)	95	(300)
Totale	(395)	95	(300)
TOTALE al 31 dicembre 2020	(405)	97	(308)



Al 31 dicembre 2019 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 3.349 ed euro/migl. 25. Di seguito il dettaglio della variazione rispetto all'esercizio 2018.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2019
Differenze cambio non realizzate	100		(100)		-
Eccedenza ACE				987	987
Perdita fiscale				244	244
Altre poste				3	3
Fondo svalutazione crediti	596				596
Fondo rischi per contenziosi	135	4			141
Strumenti finanziari derivati					0
IAS 19	-	1		2	3
Perdite di valore IFRS 9	3	2			5
Costi di quotazione		1.370			1.370
Totale Attività per imposte differite	834	1.379	(100)	1.234	3.349

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2019
Differenze cambio non realizzate	-	25	-	-	25
Totale Passività per imposte differite	0	25	0	-	25

Al 31 dicembre 2020 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 1.592 ed euro/migl. 188. Di seguito il dettaglio della variazione rispetto all'esercizio precedente.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2020
Differenze cambio non realizzate	-	238			238
Eccedenza ACE	987			(987)	0
Perdita fiscale	244				244
Altre poste	3		(3)		0
Fondo svalutazione crediti	596		(595)		1
Fondo rischi per contenziosi	141		(17)		124
Strumenti finanziari derivati	-			95	95
IAS 19	3		(1)	2	4
Perdite di valore IFRS 9	5	12			17
Costi di quotazione	1.370		(501)		869
Totale Attività per imposte differite	3.349	250	(1.117)	(890)	1.592

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	01.01.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2020
Differenze cambio non realizzate	25	36	(25)	-	36
Valutazione al fair value dei titoli	-	152		-	152
Totale Passività per imposte differite	25	188	(25)	-	188



Di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite, con le relative aliquote utilizzate:

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare differenze temporanee	Aliquota %	31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	7	24%	1
Perdita fiscale	1.019	24%	244
Fondo rischi per contenziosi	515	24%	124
Differenze cambio non realizzate	990	24%	238
Strumenti finanziari derivati	395	24%	95
IAS 19	15	24%	4
Perdite di valore IFRS 9	69	24%	17
Costi di quotazione	3.622	24%	869
Totale Attività per imposte differite			1.592

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare differenze temporanee	Aliquota %	31.12.2020
Differenze cambio non realizzate	151	24%	36
Valutazione al fair value dei titoli	632	24%	152
Totale Passività per imposte differite			188

Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da supportarne la recuperabilità.

Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota effettiva.

*(importi in euro migliaia)*

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva	2020	2020
Risultato ante imposte	23.944	
Imposte teoriche IRES	5.747	24%
Minori imposte:		
- Proventi non imponibili	(10.876)	-45,42%
- Altre	(526)	-2,20%
Maggiori imposte:		
- Altre	7.392	30,87%
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	1.737	7,25%
IRAP		
Imposte esercizi precedenti	(106)	-0,44%
Totale fiscalità differita	(1.030)	-4,30%
Totale imposte sul reddito	601	9,76%



ATTIVITÀ CORRENTI

8 Attività e passività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori (SAL) dalla Direzione Lavori della Committenza o per Situazioni Interne Lavori (SIL) valutate dalla Società e non ancora fatturate.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Attività derivanti da contratti	677	2.510	581
Svalutazioni	(10)	(3)	(1)
Totale Attività derivanti da contratti	667	2.507	580

Tali attività hanno registrato una perdita per riduzione di valore al 31 dicembre 2020 pari a euro/migl. 10 e al 31 dicembre 2019 pari a euro/migl. 3.

La voce in commento si decrementa rispetto al precedente esercizio per euro/migl. 1.840 poiché i lavori in Egitto e Arabia Saudita sono quasi ultimati e l'intento di Salcef Group S.p.A. è quello di portare a termine le sopra citate produzioni per poi dedicarsi esclusivamente al ruolo di holding di partecipazioni.

La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Africa	667	1.917	-
Medio Oriente	-	590	580
Totale Attività derivanti da contratti	667	2.507	580

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(importi in euro migliaia)

SALDI DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	9.267	12.340	19.728
Crediti inclusi alla voce "attività possedute per la vendita"	-	-	-
Attività derivanti dai contratti	667	2.507	580
Passività derivanti dai contratti	(242)	(492)	(719)
TOTALE	9.692	14.355	19.589



Come detto in precedenza, le attività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dal diritto della Società di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio per commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti.

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso.

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Passività derivanti dai contratti	242	492	719
Totale Passività derivanti da contratti	242	492	719

Al 31 dicembre 2020 la voce in commento è riconducibile principalmente all'acconto ricevuto dal Committente NAT - National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto), il cui saldo a fine esercizio 2020 è pari a euro/migl. 239.

Si precisa che le passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2020 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo.

9 Crediti commerciali

(importi in euro migliaia)

CREDITI COMMERCIALI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Crediti verso clienti terzi	4.097	10.079	18.261
Fondo svalutazione crediti	(106)	(2.711)	(2.722)
Totale crediti verso terzi	3.991	7.368	15.539
Crediti commerciali verso controllanti	-	12	-
Crediti commerciali verso controllate	4.995	4.679	3.908
Crediti commerciali verso collegate	281	281	281
Totale crediti verso parti correlate	5.276	4.972	4.189
Totale Crediti commerciali	9.267	12.340	19.728

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta negli esercizi 2019 e 2020.



(Importi in euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Valore contabile al 1° gennaio 2019	(2.722)
Utilizzi/Rilasci	11
Accantonamenti	-
Valore contabile al 31 dicembre 2019	(2.711)
Utilizzi/Rilasci	2.703
Accantonamenti	(98)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	(106)

L'esposizione di Salcef Group S.p.A. al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti della Società, compresi il rischio di insolvenza del settore e del Paese in cui i clienti operano.

I crediti verso imprese controllate, pari a euro/migl. 4.995 (euro/migl. 4.679 al 31 dicembre 2019), comprendono prevalentemente i crediti commerciali vantati verso Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l., Overail S.r.l. e Cogef Impianti S.p.A. per il saldo, ancora da fatturare, delle attività di service prestato nell'esercizio 2020 da Salcef Group S.p.A. a favore delle società del Gruppo, in virtù di un Accordo Quadro.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a crediti commerciali verso Frejus S.c.a r.l. relativi a fatture emesse per lavori eseguiti.

Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(Importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2020	%	31.12.2019	%	01.01.2019	%
Italia	2.712	68,0%	3.149	42,7%	3.250	20,9%
Europa (escluse Italia)	321	8,0%	1.033	14,0%	1.803	11,6%
Africa	450	11,3%	506	6,9%	191	1,2%
Medio Oriente	508	12,7%	2.680	36,4%	10.295	66,3%
Totale Crediti verso clienti terzi	3.991		7.368		15.539	



10 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 3.921 e a euro/migl. 3.666 rispettivamente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Il saldo al 31 dicembre 2020 comprende il credito per acconti su imposte dirette sul reddito corrisposti all'estero, pari a euro/migl. 1.969, e il saldo del credito IRES da consolidato fiscale 2019 pari a euro/migl. 1.952.

11 Attività finanziarie correnti

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Titoli	64.990	23.836	-
Crediti finanziari verso imprese controllate	58.446	19.937	15.744
Svalutazione	(21)	-	-
Totale Attività finanziarie correnti	123.415	43.773	15.744

Per quanto riguarda il saldo al 31 dicembre 2020, i crediti finanziari fanno riferimento ai finanziamenti concessi alle società controllate da Salcef Group S.p.A., di cui euro/migl. 12.628 verso SRT S.r.l., euro/migl. 15.011 verso Overall S.r.l., euro/migl. 7.283 verso Salcef Bau GmbH, euro/migl. 283 verso Coget Impianti S.p.A. e, infine, euro/migl. 23.240 verso Salcef USA Inc. (pari a USD/migl. 28.297).

I titoli, pari a euro/migl. 64.990, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2020 in fondi comuni d'investimento mobiliare, BTP, certificati e polizze, effettuati da Salcef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito dell'operazione di fusione con Indstars 3 realizzata a novembre 2019. Tali titoli sono valutati al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico.



(Importi in euro migliaia)

TITOLI	01.01.2020	Acquisti	(Cessioni)	Valutazioni al fair value	31.12.2020
Unicredit Fondi comuni d'investimento	5.984	1.424	(750)	209	6.867
Unicredit Certificati	1.325	-	-	(198)	1.227
Inlesa Eurizon SGR	10.000	-	-	150	10.150
BPS Arca Bond Corporate	1.400	1.600	-	43	3.043
BPS Fondo Ethics	1.400	1.600	-	60	3.060
UBI Polizza BAP Vita	3.727	4.230	-	83	8.040
BTP BPS	-	425	-	25	450
Mandato Fiduciario Mps	-	15.000	-	-	15.000
BTP Deutsche Bank	-	993	-	35	1.028
Servizio Italia Polizza Cardif	-	15.000	-	119	15.119
Fineco Fondi comuni d'investimento	-	1.000	-	6	1.006
Totale Titoli	23.836	41.272	(750)	432	64.990

12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Importi in euro migliaia)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Depositi bancari e postali	12.050	53.585	7.605
Denaro e valori in cassa	7	10	35
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.057	53.595	7.640

Le disponibilità liquide ammontano a euro/migl. 12.057 rispetto a euro/migl. 53.595 dello scorso esercizio e sono costituite per euro/migl. 12.050 da depositi bancari e per euro/migl. 7 da denaro e valori depositati in cassa al 31 dicembre 2020.

13 Altre attività correnti

(Importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Altri crediti tributari	11.866	11.916	8.002
Altre attività verso imprese controllate	14.377	12.250	12.858
Altri crediti	2.550	905	1.299
Ratei e sconti attivi	2.573	304	538
Totale Altre attività correnti	31.366	25.375	22.697

Gli altri crediti tributari si riferiscono a crediti verso l'Eranio per le imposte indirette (IVA e VAT) assolte in Italia e all'estero.



Le altre attività verso imprese controllate comprendono i crediti inerenti al debito IRES trasferito a Salcef Group S.p.A. nell'ambito del regime del consolidato fiscale nazionale da Salcef S.p.A. (euro/migl. 12.120), Overail S.r.l. (euro/migl. 528), SRT S.r.l. (euro/migl. 711) e RECO S.r.l. (euro/migl. 11).

I crediti verso imprese controllate comprendono, infine, il credito trasferito da SRT S.r.l. alla Società nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo per euro/migl. 1.007.

I risconti attivi ammontano a euro/migl. 2.573 (euro/migl. 304 al 31 dicembre 2019) e sono relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi.

Si riferiscono per la maggior parte a premi assicurativi relativi alla sede e ai cantieri, commissioni su fidejussioni bancarie e affitti. L'incremento del saldo della voce in commento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla sottoscrizione da parte di Salcef Group S.p.A. di un contratto di leasing per l'acquisizione di un immobile, sito a Roma, presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi della Società al termine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile stesso. Poiché non si sono verificate le condizioni inerenti alla data di decorrenza del contratto, lo stesso non è stato rilevato tra le attività per diritti di utilizzo.

Gli altri crediti comprendono, principalmente, i crediti per anticipi pagati ai fornitori e ai dipendenti ivi compresi gli anticipi erogati per la cassa cantieri necessari alle attività operative quotidiane (euro/migl. 185). I crediti verso *factor* per gli interessi maturati sulle cessioni pro-soluto del credito IVA (euro/migl. 138) e il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalle società Astaldi S.p.A. e Atec S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. è creditore chirografario delle stesse (euro/migl. 1.910).



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

14 Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 62.106.164,50, integralmente versato, ed è composto da n. 43.526.693 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 41.766.693 azioni ordinarie;
- b) n. 1.500.000 performance shares;
- c) n. 260.000 azioni speciali.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha deliberato un aumento del Capitale Sociale per euro 59.800.000 nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. (Indstars 3) in Salcef Group S.p.A. con efficacia 8 novembre 2019 (in seguito la "Fusione").

In conformità alle disposizioni dello statuto sociale le performance shares sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) danno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società ai relativi titolari, (iii) danno diritto a percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione e (iv) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 5 azioni ordinarie per ogni performance shares nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale. Le azioni speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società, (iii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione fino al trentaseiesimo mese successivo alla data di efficacia della Fusione, (iv) in caso di scioglimento della Società attribuiscono ai loro titolari il diritto alla liquidazione della propria quota in via in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie e (v) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 7 azioni ordinarie per ogni azione speciale nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale.

Si ricorda altresì che al 31 dicembre 2020 sono in circolazione:

- n. 7.307.735 warrant nuovi e i portatori avranno il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel Regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio nella misura di n. 1 azione di compendio ogni warrant nuovo esercitato e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 10,50 per azione.



- n. 7.844.326 warrant in compendio e integrativi e i portatori avranno il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio secondo il rapporto di esercizio che verrà di mese in mese comunicato e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 0,10 per azione.

Per quanto riguarda questi ultimi, in particolare, si precisa che i portatori dei warrant potranno richiedere di sottoscrivere, al prezzo di sottoscrizione, in qualsiasi momento, azioni di compendio in ragione del seguente rapporto di esercizio, a condizione che il prezzo medio mensile sia maggiore del prezzo strike pari a euro 9,30:

$$\frac{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

Nel caso in cui si verifichi la condizione di accelerazione, ovvero il prezzo medio mensile sia superiore al prezzo soglia pari a euro 13,00, i portatori dei warrant dovranno richiedere di sottoscrivere al prezzo di sottoscrizione le azioni di compendio entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di accelerazione in ragione del seguente rapporto di esercizio.

$$\frac{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

Sia i warrant nuovi, sia i warrant in compendio e integrativi sono quotati sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. come le azioni ordinarie.

Riserve

Al 31 dicembre 2020 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- Riserva legale: euro/migl. 1.227, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- Riserva straordinaria: euro/migl. 13.092 è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- Riserve di rivalutazione: nella voce sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi della legge L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- Riserva di conversione dei bilanci delle filiali estere, negativa per euro/migl. 4.336;
- Riserva avanzo di fusione, pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;



- Riserva utili/perdite attuariali: accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 11;
- Riserva di copertura: negativa per euro/migl. 300, è alimentata dalle variazioni di fair value dell'*Interest Rate Swap* sottoscritto da Salcef Group S.p.A. a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata su un finanziamento passivo e dalle variazioni di fair value dei *FX Forward* sottoscritti dalla Società a copertura del rischio di cambio sul finanziamento in dollari statunitensi erogato alla società controllata Salcef USA Inc.; tale riserva verrà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio;
- Riserva per warrant: è stata costituita alla data di emissione dei warrant in compendio e integrativi (8 novembre 2019) sulla base del relativo valore di mercato e si muove a seguito dell'esercizio dei warrant stessi; l'esercizio dei warrant comporta, infatti, che la relativa passività finanziaria sia estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. e riclassificata a incremento delle altre riserve di patrimonio netto; al 31 dicembre 2020 è negativa per euro/migl. 4.675;
- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 3.612 comprende il valore delle azioni ordinarie della Società acquistate sul mercato, e detenute in portafoglio, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Si ricorda che il 24 aprile 2020 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e presentato il bilancio consolidato 2019, entrambi predisposti secondo i principi contabili OIC, chiudendo con un utile consolidato di euro 38.407.809. Ha, inoltre, deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,40 per ciascuna azione ordinaria e performance share per complessivi euro 16.904.403,60. Lo stacco della cedola è avvenuto il 18 maggio 2020, con *record date* il 19 maggio 2020 e data di pagamento il 20 maggio 2020.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte della Società prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello dei dividendi da distribuire ai detentori delle azioni ordinarie. Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso a un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.



PASSIVITÀ NON CORRENTI

15 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing - Debiti verso banche

Le passività finanziarie e per leasing e i debiti verso banche si compongono come indicato nella tabella seguente:

(in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	31.257	6.613	4.964
Passività per strumenti derivati di copertura	395	-	-
Totale Passività finanziarie non correnti	31.652	6.613	4.964
Passività per leasing	1.359	54	-
Totale Passività per leasing	1.359	54	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	33.011	6.667	4.964
Debiti verso altri finanziatori	368	-	-
Finanziamenti verso parti correlate	22.516	49.560	56.219
Anticipazioni bancarie	-	1	1
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	39.008	10.598	3.807
Passività finanziarie per warrant	19.274	12.529	-
Totale Passività finanziarie correnti	81.166	72.688	60.027
Passività per leasing	321	20	825
Totale Quota corrente passività per leasing	321	20	825
TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI	81.487	72.708	60.852
TOTALE DEBITI FINANZIARI	114.498	79.375	65.816

I finanziamenti verso parti correlate, pari a euro/migl. 22.516, si riferiscono a finanziamenti fruttiferi d'interessi concessi a Salcef Group S.p.A. da Salcef S.p.A. per euro/migl. 21.366, da RECO S.r.l. per euro/migl. 208 e da Euro Ferroviaria S.r.l. per euro/migl. 942.

I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche a Salcef Group S.p.A. Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2020.



(Importi in euro migliaia)

FINANZIAMENTI BANCARI	Tasso d'interesse	Anno di scadenza	31.12.2020	
			Valore nominale	Valore contabile
BNL - mutuo chirografario	0,80% + Euribor 3 mesi	2021	417	417
Banca Popolare di Sondrio - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi floor "0"	2021	1.347	1.346
UBI Banca - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi floor "0"	2022	2.102	2.099
Unicredit - mutuo chirografario	0,80% + Euribor 3 mesi floor "0"	2021	1.507	1.507
Banco BPM - mutuo chirografario	0,85%	2022	3.209	3.205
Intesa Sanpaolo - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	3.750	3.740
Deutsche Bank - mutuo chirografario	1% + Euribor 3 mesi	2023	7.500	7.479
BPER - mutuo chirografario	0,70% + Euribor 6 mesi floor "0"	2022	3.757	3.754
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	4.167	4.165
Unicredit - finanziamento	1,54% + Euribor 3 mesi	2025	22.715	22.711
UBI Banca - mutuo chirografario	0,80%	2023	5.000	4.996
UBI Banca - mutuo chirografario	0,60%	2023	4.863	4.859
MPS - mutuo chirografario	0,60% + Euribor 6 mesi floor "0"	2023	5.000	4.996
Credit Agricole - mutuo chirografario	0,55% + Euribor 3 mesi floor "0"	2024	5.000	4.991
Totale Finanziamenti bancari			70.334	70.265

Si rileva che il finanziamento pari a euro/migl. 23.910 erogato da Unicredit S.p.A., e utilizzato per portare a termine l'operazione di acquisizione del Gruppo Delta sopra menzionata, è stato garantito da SACE S.p.A. per una percentuale pari al 60%.

Si evidenzia, inoltre, che Salcef Group S.p.A. è obbligata al rispetto di alcuni parametri finanziari (covenant). I covenant in essere al 31 dicembre 2020 sono relativi a un finanziamento stipulato con BNL S.p.A. erogato, a gennaio 2018 e con scadenza gennaio 2021, e a un finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025.

Come detto in precedenza, il finanziamento erogato da BNL S.p.A. è stato interamente rimborsato a gennaio 2021 e comunque i parametri finanziari al 31 dicembre 2020 erano stati rispettati.

Per quanto riguarda, invece, il finanziamento Unicredit S.p.A. i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta civilistica e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio separato di Salcef Group S.p.A.

La passività finanziaria per warrant rappresenta il fair value dei warrant in compendio e integrativi emessi da Salcef Group S.p.A. che, prevedendo la consegna di un numero variabile di azioni a fronte di un prezzo di esercizio fisso (c.d. *fixed for variable*), sono contabilizzati come passività finanziaria.

Nel dettaglio, la passività finanziaria per warrant al 31 dicembre 2020 ammonta a euro/migl. 19.274. Tale valore deriva dalla rilevazione iniziale del fair value dei warrant alla data di emissione degli stessi (8.



novembre 2019), successivamente adeguata al fair value al 31 dicembre 2019 e poi movimentata per effetto delle conversioni e delle variazioni di fair value avvenute nell'esercizio 2020.

La prima iscrizione, pari al fair value dei warrant in compendio e integrativi alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019) ha avuto contropartita la riserva negativa di patrimonio netto descritta nella precedente nota 14, successivamente adeguata al fair value dei warrant in compendio e integrativi al 31 dicembre 2020. Il fair value dei warrant in compendio e integrativi di Salcef Group S.p.A. alla data di emissione e al 31 dicembre 2020 è espresso dalle quotazioni spot di Borsa a tali date.

La passività finanziaria per warrant è estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi eliminando la passività finanziaria e rilevando in contropartita l'incremento del patrimonio netto. Pertanto, tale passività non darà luogo a futura uscita di cassa per la Società.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant sono contabilizzate a conto economico come onere finanziario (o provento finanziario) e al 31 dicembre 2020 sono pari a euro/migl. 16.117.

I warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A. sono, invece, classificati come strumenti rappresentativi di capitale.

In merito alla passività per strumenti derivati di copertura, si rileva che Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto *Interest Rate Swap* con Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 31 dicembre 2020 pari a euro 22.714.500. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo di euro 23.910.000, a tasso variabile, erogato nello stesso mese dallo stesso Istituto di credito con pari durata, pertanto è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FX Forward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706 da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025 pari a USD/migl. 28.240. Dato che i suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.



La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta (anche *adjusted*) al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(Importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
(A) Cassa	7	10	35
(B) Altre disponibilità liquide	12.050	53.585	7.605
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	54.990	23.836	-
(D) Liquidità (A + B + C)	77.047	77.431	7.640
(E) Crediti finanziari correnti	58.425	19.937	13.744
(F) Debiti bancari correnti	-	(1)	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(39.008)	(10.598)	(3.807)
(H) Altri debiti finanziari correnti *	(42.479)	(62.109)	(57.045)
(I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(81.487)	(72.708)	(60.852)
(J) Posizione (indebitamento) finanziario corrente netto (D+E+I)	53.985	24.660	(37.468)
(K) Debiti bancari non correnti	(31.257)	(6.613)	(4.964)
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-
(M) Altri debiti non correnti	(1.254)	(54)	-
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(33.011)	(6.667)	(4.964)
(O) Posizione (indebitamento) finanziario netto (J+N) **	20.974	17.993	(42.432)
(P) Rettifica per altre passività finanziarie - warrant	19.274	12.528	-
(Q) Posizione (indebitamento) finanziario netto adjusted (O+P)	40.248	30.521	(42.432)

(*) il saldo include la passività finanziaria per il warrant di cui alla lettera P

(**) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319

Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2019 e 2020.

(Importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA	Dovuti entro l'anno	Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	Dovuti oltre 5 anni	TOTALE
Finanziamenti bancari	10.598	6.613	-	17.211
Anticipazioni bancarie	1	-	-	1
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Finanziamenti verso parti correlate	49.560	-	-	49.560
Passività per leasing	20	54	-	74
Passività finanziarie per warrant	12.529	-	-	12.529
Passività per strumenti derivati di copertura	-	-	-	0
Valore contabile al 31 dicembre 2019	72.708	6.667	-	79.375
Finanziamenti bancari	39.008	31.257	-	70.265
Anticipazioni bancarie	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	368	-	-	368
Finanziamenti correnti verso parti correlate	22.516	-	-	22.516
Passività per leasing	321	1.359	-	1.680
Passività finanziarie per warrant	19.274	-	-	19.274
Passività per strumenti derivati di copertura	-	395	-	395
Valore contabile al 31 dicembre 2020	81.487	33.011	-	114.498



(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE

Debiti finanziari al 1° gennaio 2019	65.816
Variazione anticipi	1
Variazione fair value derivati	-
Incasso nuovi finanziamenti	13.967
Rimborso finanziamenti	(5.552)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(6.659)
Nuovi finanziamenti per leasing	-
Rimborso debiti per leasing	(399)
Altre variazioni debiti per leasing	(328)
Iscrizione passività finanziarie per warrant	12.529
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2019	79.378
Variazione anticipi	(1)
Variazione fair value derivati	395
Incasso nuovi finanziamenti	68.828
Rimborso finanziamenti	(15.774)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(26.668)
Nuovi finanziamenti per leasing	1.528
Rimborso debiti per leasing	(405)
Altre variazioni debiti per leasing	474
Variazione passività finanziarie per warrant	6.746
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2020	114.498

16 Benefici ai dipendenti

La voce in commento accoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relative al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei costi detti piani a benefici definiti previsti dallo IAS-19.

Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Tasso annuo di attualizzazione	0,34%	0,78%	1,57%
Tasso annuo d'inflazione	0,8%	1,5%	1,5%
Tasso annuo d'incremento del TFR	2,1%	2,3%	2,3%



Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento:

(Importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI

Valore contabile al 1° gennaio 2019	59
Accantonamenti	214
Utilizzi / Trasferimenti	(214)
Interest cost	1
Utili e perdite attuariali	5
Valore contabile al 31 dicembre 2019	65
Accantonamenti	197
Utilizzi / Trasferimenti	(271)
Interest cost	-
Utili e perdite attuariali	10
Valore contabile al 31 dicembre 2020	1

17 Fondi rischi e oneri non correnti

(Importi in euro migliaia)

FONDI RISCHI E ONERI	Fondo rischi su contenziosi
Valore contabile al 1° gennaio 2019	495
Accantonamenti	20
Utilizzi / Rilasci	-
Valore contabile al 31 dicembre 2019	515
Accantonamenti	-
Utilizzi / Rilasci	-
Valore contabile al 31 dicembre 2020	515

Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che Salcef Group S.p.A. dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamata a risarcire i danni subiti dalla controparte.



PASSIVITÀ CORRENTI

18 Debiti commerciali

(importi in euro migliaia)

DEBITI COMMERCIALI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Debiti verso fornitori terzi	5.338	4.627	4.188
Debiti verso imprese controllate	4.141	4.305	4.092
Debiti verso imprese collegate	77	71	63
Totale Debiti commerciali	9.556	9.003	8.343

I debiti verso fornitori terzi, pari a euro/migl. 5.338 (euro/migl. 4.627 al 31 dicembre 2019), raccolgono i debiti commerciali verso fornitori italiani ed esteri sia per fatture ricevute che da ricevere.

I debiti verso imprese controllate ammontano a euro/migl. 4.141 (euro/migl. 4.305 al 31 dicembre 2019) e comprendono i debiti verso Salcef S.p.A. relativi a distacchi di personale e riaddebito di costi (euro/migl. 3.870), verso Euro Ferroviaria S.r.l. per distacchi di personale (Euro/migl. 45) e verso Salcef Bau GmbH per riaddebito di costi (euro/migl. 54).

Inoltre, la RECO S.r.l. vanta crediti verso la Società per i servizi di progettazione eseguiti (euro/migl. 118) e SRT S.r.l. è creditrice per i servizi di manutenzione ordinaria espletati (euro/migl. 54).

I debiti verso imprese collegate includono i costi riaddebitati dalla società consortile Frejus S.c.a.r.l. a Salcef Group S.p.A.

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	31.12.2020	%	31.12.2019	%	01.01.2019	%
Italia	7.371	77,1%	2.836	31,5%	2.721	32,6%
Europa (esclusa Italia)	864	9,0%	3.640	40,4%	3.284	39,4%
Africa	697	7,3%	475	5,3%	45	0,5%
Medio Oriente	624	6,5%	2.052	22,8%	2.293	27,5%
Totale Debiti commerciali	9.556		9.003		8.343	



19 Passività per imposte correnti

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Debiti per imposte dirette	-	-	5.608
Debiti per imposte correnti estere	-	2	-
Fondo per imposte	705	716	550
Totale Passività per imposte correnti	705	718	6.158

Per quanto riguarda il fondo per imposte, l'accantonamento al 31 dicembre 2018 di euro/migl. 550 fa riferimento ad una stima prudenziale degli eventuali oneri fiscali che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere in caso di accessi, ispezioni o verifiche. Al 31 dicembre 2019 sono stati accantonati ulteriori euro/migl. 166 a fronte di una verifica fiscale in corso presso la branch egiziana di Salcef Group S.p.A.

20 Altre passività correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	31.12.2020	31.12.2019	01.01.2019
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	96	232	248
Debiti verso personale dipendente	396	494	435
Altre passività verso imprese controllate	572	169	8.143
Altri debiti	5.504	8.013	70
Ratei e risconti passivi	79	14	10
Altri debiti tributari	370	311	199
Totale Altre passività correnti	7.017	9.233	9.105

I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre passività verso imprese controllate includono i debiti verso Euro-Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.p.A. derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale, rispettivamente pari a euro/migl. 234 ed euro/migl. 338.

Per quanto riguarda gli altri debiti, il saldo al 31 dicembre 2020 include, principalmente, l'importo ancora da corrispondere per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti S.p.A., pari a euro/migl. 4.128, e l'importo da restituire a seguito di errata assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi da parte di Astaldi S.p.A., pari a euro/migl. 1.265.

Gli altri debiti tributari accolgono per lo più il debito verso l'Erario per le ritenute effettuate sui redditi di lavoro autonomo e assimilati e di lavoro dipendente per il mese di dicembre.

Non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, oltre quanto descritto nella nota relativa a impegni e rischi.



Commento alle principali voci del conto economico

21 Ricavi - Altri proventi

(importi in euro migliaia)

RICAVI	2020	2019	Var.
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	12.829	28.992	(16.163)
Altri proventi	1.302	1.215	87
Totale Ricavi	14.131	30.207	(16.076)

I ricavi ammontano a euro/migl. 14.131 rispetto a euro/migl. 30.207 del 2019 e sono principalmente formati da corrispettivi fatturati relativi ai ricavi di armamento ferroviario (euro/migl. 4.178 nel 2020; euro/migl. 17.600 nel 2019) e da ricavi per le attività di *service* prestate da Salcef Group S.p.A. alla società del Gruppo (euro/migl. 8.530 nel 2020; euro/migl. 9.358 nel 2019).

(importi in euro migliaia)

DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	2020	2019	Var.
Tempistica per la rilevazione dei ricavi			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	8.530	9.358	(828)
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	4.299	19.634	(15.335)
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	12.829	28.992	(16.163)
Principali linee di prodotti/servizi			
Attività di <i>service</i>	8.530	9.358	(828)
Armamento ferroviario	4.299	19.634	(15.335)
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	12.829	28.992	(16.163)
Mercati geografici principali			
Italia	8.530	9.471	(941)
Europa (esclusa Italia)	1.457	10.142	(8.685)
Africa	1.098	4.865	(3.767)
Medio Oriente	1.744	4.514	(2.770)
Totale Ricavi provenienti da contratti con i clienti	12.829	28.992	(16.163)



Composizione Altri proventi

(importi in euro migliaia)

ALTRI PROVENTI	2020	2019	Var
Riaddebiti a terzi	1.072	1.117	(45)
Plusvalenze vendita cespiti e altri proventi	27	83	(56)
Altri	203	15	188
Totale Altri proventi	1.302	1.215	87

I riaddebiti a terzi si riferiscono al riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi.

Le plusvalenze sono relative a cessioni di cespiti aziendali effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi.

22 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci, pari a euro/migl. 2.027 (euro/migl. 5.245 nel 2019), comprendono per euro/migl. 1.540 materie prime destinate alla costruzione ferroviaria, per euro/migl. 380 materiali di consumo e per euro/migl. 107 pezzi di ricambio dei beni aziendali impiegati nella produzione e altri costi residuali di produzione.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	2020	2019	Var
Materie prime destinate alla costruzione ferroviaria	1.540	4.832	(3.292)
Materiali di consumo	380	295	85
Pezzi di ricambio	27	72	(45)
Altri costi residuali di produzione	80	46	34
Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	2.027	5.245	(3.218)

In generale, nel 2020 si registra una riduzione dei costi di produzione, che sono passati da euro/migl. 42.770 nel 2019 a euro/migl. 20.575 nel 2020 a seguito della riduzione della produzione.



23 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro/migl. 11.897 e sono formati prevalentemente da costi per consulenze e prestazioni legali e notarili (euro/migl. 918), per subappalti e consulenze tecniche (euro/migl. 3.301) e per servizi esterni (euro/migl. 3.628).

Questi ultimi includono principalmente servizi di pulizia e vigilanza (euro/migl. 260), spese e servizi legati alla quotazione (euro/migl. 680), consulenze diverse (euro/migl. 1.888), compensi alla società di revisione e all'organismo di vigilanza (per complessivi euro/migl. 373) e assistenza informatica (euro/migl. 109).

(importi in euro migliaia)

COSTI PER SERVIZI	2020	2019	Var
Lavori affidati a terzi, consulenze tecniche	3.301	12.276	(8.975)
Assicurazioni e fidejussioni	760	1.384	(604)
Consulenze e prestazioni legali e notarili	918	689	229
Compensi a collaboratori e personale interinale	71	604	(533)
Costi per personale distaccato	229	1.565	(1.336)
Altri servizi esterni	3.628	7.563	(3.935)
Utenza	308	453	(147)
Compenso Amministratori	833	547	291
Compenso Sindaci	48	52	(4)
Viaggi, vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	419	1.212	(793)
Spese commerciali	340	789	(449)
Spese generali e amministrative	231	258	(27)
Trasporti	263	286	(23)
Automobili e autovetture	53	55	(2)
Altri costi per servizi	490	156	334
Totale Costi per servizi	11.897	27.871	(15.974)

24 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(importi in euro migliaia)

COSTI DEL PERSONALE	2020	2019	Var
Salari e stipendi	3.651	4.505	(854)
Oneri sociali	800	917	(117)
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili	197	214	(17)
Altri costi	202	18	184
Totale Costi del personale	4.850	5.654	(804)



Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	2020	2019
Dirigenti	13	12
Impiegati	47	60
Operai	17	22
Totale Organico	77	94

25 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2020	2019	Var
Ammortamento beni immateriali	207	751	(544)
Ammortamento beni materiali	214	206	8
Ammortamento attività per diritto d'uso ex IFRS 16	321	384	(63)
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Totale Ammortamenti e svalutazioni	742	1.341	(599)

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 2) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 3).

26 Perdite per riduzione di valore

(importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	2020	2019	Var
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	98	-	98
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	6	-	6
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	2	-	2
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	3	-	3
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	12	-	12
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	11	-	11
Perdita per riduzione valore di attività finanziarie correnti	15	6	9
Totale Perdite per riduzione di valore	147	6	141



27 Altri costi operativi

(importi in euro migliaia)

ALTRI COSTI OPERATIVI	2020	2019	Var
Minusvalenza vendita cespiti	38	51	(13)
Noleggi e locazioni	543	1.250	(707)
Imposte indirette e tasse	286	450	(164)
Multe e sanzioni	150	141	9
Altri oneri di gestione	1.051	823	228
Totale Altri costi operativi	2.068	2.715	(647)

Le minusvalenze sono realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria della Società.

Gli altri oneri di gestione includono una perdita su crediti commerciali per euro/migl. 575 a seguito dell'approvazione del piano di riparto del concordato di Astaldi S.p.A.

28 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(importi in euro migliaia)

COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE	2020	2019	Var
Costi capitalizzati per costruzioni interne	1.156	61	1.095
Totale Costi capitalizzati per costruzioni interne	1.156	61	1.095

I costi capitalizzati per costruzioni interne fanno riferimento ai costi diretti (materiali e altri costi) sostenuti per i lavori di ristrutturazione dell'immobile presso il quale sarà collocata la sede della Società, come detto in precedenza.



29 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella che segue.

(Importi in euro migliaia)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2020	2019	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	47.700	30.000	17.700
Proventi da titoli	632	36	596
Altri proventi finanziari	-	71	(71)
Interessi attivi	795	304	491
Utili su cambi	330	509	(179)
Totale Proventi finanziari	49.457	30.920	18.537
Oneri finanziari			
Minusvalenze da vendita titoli	(93)	-	(93)
Perdite su crediti finanziari	-	(4)	4
Interessi passivi	(856)	(743)	(113)
Oneri variazione fair value warrant	(16.117)	(4.918)	(11.199)
Oneri su leasing	(107)	(24)	(83)
Oneri finanziari	(339)	(82)	(277)
Perdite su cambi	(1.557)	(633)	(924)
Totale Oneri finanziari	(19.069)	(5.384)	(12.685)
Risultato netto della gestione finanziaria	30.388	24.536	5.852

La variazione netta di fair value dei warrant, pari a euro/migl. 16.117, comprende il differenziale negativo di fair value contabilizzato nel corso dell'esercizio 2020 in relazione ai warrant in compendio e integrativi esercitati in tale periodo e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, del fair value dei warrant sopra menzionati emessi e non ancora esercitati al 31 dicembre 2020.

Si rileva, inoltre, che i warrant in compendio e integrativi sono classificati in bilancio come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32.

Ai soli fini fiscali, detta passività assume la qualificazione di equity. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant in compendio e integrativi. Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla società.

L'effetto del trattamento fiscale dei warrant in compendio e integrativi ha determinato in capo alla società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant in compendio e integrativi avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.



30 Impegni e rischi

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 43.390 al 31 dicembre 2020, rispetto a euro/migl. 52.116 al 31 dicembre 2019.

Si riferiscono alle garanzie fidejussorie rilasciate a Salcef Group S.p.A. dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere, per euro/migl. 40.327 (euro/migl. 47.303 al 31 dicembre 2019) e alla garanzia fidejussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef, per euro/migl. 3.063 (euro/migl. 4.813 al 31 dicembre 2019).

31 Informativa su operazioni con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché riaddebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI PATRIMONIALI	Attività per finanziamento utilizzato	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	Passività per finanziamento	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti
Società controllate								
SRT S.r.l.	-	861	12.428	1.758	-	-	(54)	-
RECO S.r.l.	-	28	-	11	-	(308)	(118)	-
Euro Ferrovie S.r.l.	-	454	-	-	-	(942)	(45)	(234)
Salcef S.p.A.	-	3.067	-	12.120	-	(21.366)	(3.870)	-
Cogef Impianti S.p.A.	-	365	283	-	-	-	-	(338)
Overall S.r.l.	-	223	15.011	528	-	-	-	-
Salcef Bau GmbH	-	-	7.283	-	-	-	(54)	-
Consorzio Stabile Itaca S.c.a.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Salcef Usa Inc.	-	-	23.240	-	-	-	-	-
Società collegate								
Frajus S.p.A.	-	281	-	-	-	-	(77)	-
Altre parti correlate								
Falla Gestioni S.r.l.	1.596	-	-	-	(1.354)	-	-	-
TOTALE al 31 dicembre 2020	1.596	6.227	58.445	14.377	(1.354)	(22.518)	(4.212)	(572)



(Importi in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi	Altri proventi	Costi per materiali prime, sussidiarie e macchinari	Costi per servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società controllate							
SRT S.r.l.	542	1	-	-	-	143	-
RECO S.r.l.	185	2	-	(284)	-	-	(2)
Euro Ferroviaria S.r.l.	1.959	132	-	(23)	-	1.010	-
Salcef S.p.A.	8.056	874	(26)	(483)	-	46.700	(430)
Cogef Impianti S.p.A.	294	30	-	-	-	3	-
Overail S.r.l.	735	4	-	-	-	140	-
Salcef Bau GmbH	-	-	-	(15)	(39)	63	-
Consorzio Stabile Itaca S.c.a.r.l.	4	-	-	-	-	-	-
Salcef Worl Inc.	-	-	-	-	-	187	-
Società collegata							
Freight Secur Ltd.	-	-	-	(6)	-	-	-
Altre parti correlate							
Talia Gestioni S.r.l.	-	-	-	-	-	-	(72)
TOTALE al 31 dicembre 2020	8.795	1.043	(26)	(811)	(37)	48.266	(504)

I ricavi e i crediti verso le società SRT S.r.l., RECO S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Salcef S.p.A., Overail S.r.l. e Cogef Impianti S.p.A. sono relativi prevalentemente alle attività di service prestate nell'esercizio 2020 da Salcef Group S.p.A. alle società del Gruppo, in base a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Gli altri proventi si riferiscono al riacdebito di costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per conto delle società controllate.

Per quanto riguarda Salcef S.p.A., i costi per servizi comprendono i distacchi di personale e i lavori di ristrutturazione del nuovo immobile.

I proventi finanziari fanno riferimento ai dividendi distribuiti a Salcef Group S.p.A. per euro/migl. 46.700 da Salcef S.p.A. e per euro/migl. 1.000 da Euro Ferroviaria S.r.l. Gli altri proventi e oneri finanziari includono gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi d'interessi concessi all'interno del Gruppo.

Infine, per quanto riguarda RECO S.r.l., si rileva che le partite commerciali fanno riferimento ai servizi di progettazione eseguiti (euro/migl. 284).

Per ulteriori informazioni in merito a crediti/debiti si rinvia al commento delle relative voci.

32 Passività potenziali

Salcef Group S.p.A. è coinvolta in procedimenti civili, penali, di natura giuslavoristica e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario della propria attività.

Gli amministratori delle Società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative; conseguentemente non sono stati effettuati specifici accantonamenti alla data del presente bilancio separato al 31 dicembre 2020. Eventuali sviluppi negativi, ad oggi non prevedibili né determinabili, derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.



33 Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai principi contabili italiani agli IFRS

Salcef Group S.p.A. ha adottato i principi contabili internazionali, *International Financial Reporting Standards*, a partire dall'esercizio 2020, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2019.

L'ultimo bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Le modalità di prima adozione degli IFRS sono regolamentate dall'IFRS 1. Tale principio richiede che alla data di transizione agli IFRS nella situazione patrimoniale - finanziaria l'entità deve:

- rilevare tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS;
- non rilevare come attività o come passività elementi la cui iscrizione non è permessa dagli IFRS;
- riclassificare le poste rilevate come un tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in conformità ai precedenti principi contabili, ma che costituiscono un diverso tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in conformità agli IFRS;
- applicare gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

Gli effetti di tali rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di transizione. L'IFRS 1 prevede espressamente che se una società controllante adotta, per la prima volta, i principi contabili internazionali nel proprio bilancio separato ad una data successiva a quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, essa deve iscrivere le attività e le passività agli stessi valori in entrambi i bilanci, ad eccezione delle rettifiche di consolidamento. Vista la transizione agli IFRS del Gruppo Salcef al 1° gennaio 2012, l'applicazione di questo principio ha comportato che la Società iscrivesse le attività e le passività nello stato patrimoniale di apertura del bilancio separato IFRS (1° gennaio 2019) e nei successivi bilanci separati agli stessi valori risultanti dalla situazione contabile preparata per il bilancio consolidato del Gruppo redatto secondo principi IFRS.

L'IFRS 1 richiede che l'entità illustri come il passaggio dai precedenti principi contabili agli IFRS abbia influito sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati. A tal fine nel presente allegato sono stati predisposti:

- i prospetti di riconciliazione tra le situazioni patrimoniali e finanziarie redatte secondo i precedenti principi contabili e quelle redatte in base agli IFRS per entrambe le seguenti date:
 - data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2019);
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale l'entità ha redatto il bilancio in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2019);
- il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatto secondo i precedenti principi contabili e quello redatto in base agli IFRS;
- le riconciliazioni del patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili con il patrimonio netto rilevato in conformità agli IFRS per entrambe le seguenti date:



- data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2019);
- la data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale l'entità ha redatto il bilancio in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2019).

Di seguito si riporta la riconciliazione tra la situazione patrimoniale - finanziaria ed economica al 1° gennaio 2019 della Società predisposta in conformità ai principi contabili italiani e la situazione patrimoniale - finanziaria ed economica predisposta in conformità agli IFRS.



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(Importi in euro milia)

ATTIVITA	ITA-GAAP 01.01.2019	RETTIFICHE 01.01.2019	IFRS 01.01.2019
Attività non correnti			
Attività immateriali a vita utile definita	420.385		420.385
Immobili, impianti e macchinari	876.041		876.041
Attività per diritti di utilizzo	0	824.700	824.700
Partecipazioni contabilizzate al costo	92.985.120		92.985.120
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	7.900		7.900
Altre attività non correnti	10.462.254		10.462.254
Attività per imposte differite	831.147	3.451	834.598
Totale Attività non correnti	105.582.847	828.151	106.410.998
Attività correnti			
Attività derivanti da contratti	580.546	(306)	580.240
Crediti commerciali	19.742.511	(14.071)	19.728.440
Attività per imposte correnti	2.326.735		2.326.735
Attività finanziarie correnti	15.744.378		15.744.378
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.640.392		7.640.392
Altre attività correnti	22.697.546		22.697.546
Totale Attività correnti	68.792.108	(14.377)	68.777.731
TOTALE ATTIVITÀ	174.374.955	813.774	175.188.729
PASSIVITÀ			
	ITA-GAAP 01.01.2019	RETTIFICHE 01.01.2019	IFRS 01.01.2019
Patrimonio netto			
Capitale sociale	200.000		200.000
Altre riserve	67.783.686		67.783.686
Utili e perdite accumulati	11.072.160	54.498	11.126.658
Risultato dell'esercizio	5.399.315	(75.691)	5.323.624
TOTALE PATRIMONIO NETTO	84.255.161	(20.993)	84.234.168
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	4.963.968		4.963.968
Passività per leasing	0		0
Benefici ai dipendenti	48.676	10.067	58.743
Fondi rischi e oneri	495.386		495.386
Passività per imposte differite	0		0
Totale Passività non correnti	5.508.030	10.067	5.518.097
Passività correnti			
Debiti verso banche	0		0
Passività finanziarie correnti	60.027.165		60.027.165
Quota corrente passività per leasing	0	824.700	824.700
Passività derivanti da contratti	718.800		718.800
Debiti commerciali	8.342.975		8.342.975
Passività per imposte correnti	6.158.134		6.158.134
Altre passività correnti	9.104.690		9.104.690
Totale Passività correnti	84.351.764	824.700	85.176.464
TOTALE PASSIVITÀ	89.859.794	834.767	90.098.561
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	174.374.955	813.774	175.188.729

**CONTO ECONOMICO**

(Importi in euro-unità)

	ITA-GAAP 01.01.2019	RETTIFICHE 01.01.2019	IFRS 01.01.2019
Ricavi da contratti verso clienti	25.190.369		25.190.369
Altri proventi	649.793		649.793
Totale Ricavi	25.840.162	0	25.840.162
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	(6.110.840)		(6.110.840)
Costi per servizi	(16.134.443)		(16.134.443)
Costi del personale	(6.122.916)	(10.067)	(6.132.983)
Ammortamenti e svalutazioni	(859.299)		(859.299)
Perdite per riduzione di valore	(2.474.000)	(14.377)	(2.488.377)
Altri costi operativi	(2.872.146)		(2.872.146)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	0		0
Totale Costi	(34.581.644)	(24.444)	(34.606.088)
Risultato Operativo	(8.741.482)	(24.444)	(8.765.926)
Proventi finanziari	16.744.246		16.744.246
Oneri finanziari	(4.082.739)		(4.082.739)
Utile (perdita) prima delle imposte	3.920.025	(24.444)	3.901.581
Imposte sul reddito	1.473.290	(51.247)	1.422.043
Utile (perdita) dell'esercizio	5.393.315	(75.691)	5.323.624

Di seguito si riporta la riconciliazione tra la situazione patrimoniale - finanziaria ed economica al 31 dicembre 2019 della Società predisposta in conformità ai principi contabili italiani e la situazione patrimoniale - finanziaria ed economica predisposta in conformità agli IFRS.



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(Importi in euro, milia)

ATTIVITÀ	ITA-GAAP 31.12.2019	RETTIFICHE 31.12.2019	IFRS 31.12.2019
Attività non correnti			
Attività immateriali a vita utile definita	5.098.996	(4.835.532)	263.464
Immobili, impianti e macchinari	837.683		837.683
Attività per diritti di utilizzo	0	441.016	441.016
Partecipazioni contabilizzate al costo	108.611.409		108.611.409
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	7.900		7.900
Altre attività non correnti	11.377.740		11.377.740
Attività per imposte differite	1.972.554	1.376.683	3.349.237
Totale Attività non correnti	127.904.282	(3.017.833)	124.886.449
Attività correnti			
Attività derivanti da contratti	2.510.754	(3.499)	2.507.255
Crediti commerciali	12.350.897	(10.610)	12.340.197
Attività per imposte correnti	3.666.177		3.666.177
Attività finanziarie correnti	43.774.217	(6.130)	43.773.087
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	53.595.333		53.595.333
Altre attività correnti	25.750.012	(375.213)	25.374.799
Totale Attività correnti	141.652.307	(395.452)	141.256.855
TOTALE ATTIVITÀ	269.556.589	(3.413.285)	266.143.304
PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	60.000.000		60.000.000
Altre riserve	62.400.214	(7.791.124)	74.609.090
Utili e perdite accumulati	17.508.927	(10.926)	17.497.991
Risultato dell'esercizio	22.852.197	(8.232.533)	14.619.664
TOTALE PATRIMONIO NETTO	162.761.338	(16.034.583)	146.726.755
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	6.612.937		6.612.937
Passività per leasing	0	53.899	53.899
Benefici ai dipendenti	46.352	18.693	65.045
Fondi rischi e oneri	515.386		515.386
Passività per imposte differite	24.822		24.822
Totale Passività non correnti	7.199.497	72.592	7.272.089
Passività correnti			
Debiti verso banche	43		43
Passività finanziarie correnti	60.139.356	12.528.583	72.667.939
Quote comate passività per leasing	0	20.123	20.123
Passività derivanti da contratti	492.041		492.041
Debiti commerciali	9.003.099		9.003.099
Passività per imposte correnti	718.518		718.518
Altre passività correnti	9.232.797		9.232.797
Totale Passività correnti	79.605.854	12.548.706	92.154.560
TOTALE PASSIVITÀ	86.905.351	12.621.298	99.426.649
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	269.556.589	3.413.285	266.143.304



CONTO ECONOMICO

(Importi in euro unitari)

	ITA-GAAP 31.12.2019	RETTIFICHE 31.12.2019	IFRS 31.12.2019
Ricavi da contratti verso clienti	28.992.584		28.992.584
Altri proventi	1.214.898	(30)	1.214.668
Totale Ricavi	30.207.282	(30)	30.207.252
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	(5.245.211)		(5.245.211)
Costi per servizi	(22.862.407)	(5.008.125)	(27.870.532)
Costi del personale	(5.651.892)	(2.319)	(5.654.211)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.153.704)	832.876	(1.340.828)
Perdite per riduzione di valore	0	(5.864)	(5.864)
Altri costi operativi	(2.553.410)	(141.384)	(2.714.794)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	61.215		61.215
Totale Costi	(38.408.409)	(4.364.816)	(42.770.225)
Risultato Operativo	(6.198.127)	(4.364.846)	(12.562.973)
Proventi finanziari	31.216.633	(296.785)	30.919.848
Oneri finanziari	(3.441.231)	(4.942.610)	(6.383.841)
Utile (perdita) prima delle imposte	21.577.275	(9.604.241)	11.973.034
Imposte sul reddito	1.274.922	1.371.208	2.646.630
Utile (perdita) dell'esercizio	22.852.197	(8.232.533)	14.619.664

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del patrimonio netto determinato in accordo ai principi contabili italiani con il patrimonio netto determinato in accordo agli IFRS, al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019.

(Importi in euro unitari)

PATRIMONIO NETTO	01.01.2019	31.12.2019
Principi contabili italiani	84.455.161	182.753.238
IFRS 9	(10.926)	(15.383)
IAS 19 - Benefici ai dipendenti	(18.067)	(16.290)
IFRS 16	-	(8.218)
Sottrao costi di quotazione capitalizzati	-	(3.103.978)
Contabilizzazione warrant in compendio e integrativi	-	(12.528.583)
Altre	-	(362.131)
Principi contabili IAS/IFRS	84.434.168	166.718.655

Di seguito si descrive la natura delle principali rettifiche che sono state apportate alla situazione patrimoniale - finanziaria e al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019 redatta secondo i principi contabili italiani.

Warrant

Secondo i principi contabili italiani, i warrant emessi da Salcef Group S.p.A. sono rilevati a incremento del capitale sociale nel momento in cui sono esercitati, per un importo pari al loro prezzo di esercizio. In base alla definizione dello IAS 32, invece, i warrant in compendio e integrativi emessi da Salcef Group S.p.A. costituiscono una passività finanziaria in quanto sono strumenti che potranno essere estinti tramite strumenti



rappresentativi di capitale dell'entità e il cui elemento rilevante è la presenza di un rapporto di conversione che determina la consegna di un numero variabile di azioni a fronte di un importo fisso di disponibilità liquide (c.d. *fixed for variable*). I warrant in compendio e integrativi emessi da Salcef Group S.p.A., infatti, sono strumenti finanziari che saranno estinti con un numero variabile di azioni dell'emittente (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 14 relativa al patrimonio netto) poiché il rapporto di conversione non è fisso lungo la durata dello strumento. Infatti, sebbene il numero delle azioni che potrebbe essere emesso sia limitato all'interno di un range, il loro numero può variare in funzione della data di conversione e, in particolare, in funzione del valore stesso delle azioni a tale data.

I warrant in compendio e integrativi non rispettano la condizione per essere classificati come strumenti rappresentativi di capitale e sono, pertanto, classificati come passività finanziaria. Il relativo trattamento contabile prevede la prima iscrizione del fair value dello strumento a diretta riduzione del patrimonio netto, mentre gli effetti delle successive variazioni di fair value sono rilevati a conto economico come onere/provento finanziario. Al momento dell'esercizio dei warrant in compendio e integrativi, in applicazione di quanto previsto dall'IFRIC 19, la Società rileva l'estinzione della passività finanziaria rivalutata al fair value e iscrive il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere tale passività.

Benefici ai dipendenti

Secondo i principi contabili italiani, i benefici successivi al rapporto di lavoro sono rilevati per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro applicabili. Secondo gli IFRS i benefici successivi al rapporto di lavoro sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Il Trattamento di Fine Rapporto, in base allo IAS 19, è assimilabile a un programma a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, da valutarsi sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché alle metodologie attuariali di valutazione.

Valutazione delle attività finanziarie in base all'IFRS 9

La Società ha applicato il modello di impairment previsto dall'IFRS 9 effettuando l'analisi delle attività finanziarie in portafoglio oggetto di *impairment* con particolare riferimento ai crediti commerciali e ai lavori in corso su ordinazione rappresentativi della maggior parte dell'esposizione della Società.

In particolare, in applicazione dell'approccio semplificato previsto dal principio, tali crediti sono stati suddivisi in specifici *cluster*, tenendo conto anche del contesto normativo e regolamentare di riferimento ed è stato applicato il modello di impairment basato sulle perdite attese sviluppate dalla Società per la valutazione collettiva. Per i crediti commerciali ritenuti dal management individualmente significativi e per cui si dispongono informazioni più puntuali sull'incremento significativo del rischio di credito, all'interno del modello semplificato, è stato applicato un approccio analitico.



Contratti di locazione

Secondo i principi contabili italiani i pagamenti dovuti per contratti di locazione sono rilevati come costo lungo la durata del contratto. Secondo gli IFRS la Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing e rileva le relative attività per diritti di utilizzo e le passività per leasing in accordo con quanto descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione delle presenti note esplicative.

Costi di quotazione

Secondo i principi contabili italiani i costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per la quotazione AIM effettuata nell'esercizio 2019 erano stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali tra i costi di impianti e ampliamento e ammortizzati sulla base della vita utile stimata. Nel passaggio agli IFRS la Società ha verificato che i suddetti costi non rispettano i criteri di utilità pluriennale previsti dallo IAS 38 per la loro rilevazione come attività immateriali e li ha, pertanto, rilevati come costo nel conto economico.

Altre rettifiche

Le altre rettifiche riguardano principalmente la contabilizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. (Indstars 3) in Salcef Group S.p.A. avente efficacia 8 novembre 2019 (la "Fusione"). Nel bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A. redatto secondo i principi contabili italiani, la Fusione era stata rilevata, in accordo con l'OIC 4, iscrivendo nel bilancio di Salcef Group S.p.A. le attività e le passività dell'acquisita alla data di efficacia contabile della fusione (1° luglio 2019) e imputando nel bilancio dell'Incorporante tutte le operazioni di Indstars 3 successive al 1° luglio 2019. Secondo i principi IFRS la Fusione è stata contabilizzata come un'operazione di pagamento basato su azioni, in accordo con l'IFRS 2, in quanto Indstars 3 non rispetta la definizione di *business* data dall'IFRS 3 e l'operazione non poteva essere, pertanto, contabilizzata, come una *business combination*. Nel bilancio separato IFRS di Salcef Group S.p.A. è stato rilevato il fair value delle attività e delle passività di Indstars 3 alla data dell'operazione (8 novembre 2019) e un incremento di patrimonio netto corrispondente al fair value delle azioni in contropartita emesse da Salcef Group S.p.A. I proventi e gli oneri di Indstars 3 relativi al periodo antecedente la data di efficacia della Fusione non sono stati imputati nel conto economico di Salcef Group S.p.A.



34 Compensi alla società di revisione KPMG

Al sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2020 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni, spese vive e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(importi in euro migliaia)

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compenso 2020
A) Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	416
B) Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	304
	Rete KPMG	127
C) Altri servizi	Rete KPMG	11
Totale corrispettivi		858



Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Salcef Group S.p.A. non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2020, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, fino alla data di approvazione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione, che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020.

Nel seguito si riportano i principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Diffusione di Coronavirus Covid-19

La pandemia da Covid-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi. Sebbene alla fine del 2019 si intravedessero segnali di stabilizzazione dell'economia internazionale, il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. Al fine di contenere la diffusione del virus, i Governi dei vari Paesi in cui opera il Gruppo hanno introdotto misure progressivamente più restrittive volte a limitare gli spostamenti e i contatti tra la popolazione, come da ultimo Decreto-Legge del 12 marzo 2021, n. 29.

Inoltre, diverse attività produttive rientranti in settori definiti non critici sono state sospese, spesso in maniera totale, mentre è stata consentita la continuità delle sole attività e produzioni ritenute essenziali, tra le quali figurano quelle del settore dove opera il Gruppo Salcef.

In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, Salcef Group S.p.A. ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più adeguate alla gestione delle connesse problematiche. In particolare, la Società ha istituito una specifica *task force* per la gestione del rischio e ha posto in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori ed altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Poiché Salcef Group S.p.A. è sostanzialmente una holding di partecipazioni, la pandemia non ha prodotto effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e presumibilmente non li produrrà neanche nell'esercizio 2021. Per quanto riguarda le attività di produzione



eseguite dalle stabili organizzazioni residenti in Egitto e in Arabia Saudita, gli effetti dovuti alla diffusione di Covid-19 sono stati contenuti poiché in Egitto si è proseguito con i normali livelli di produzione e in Arabia Saudita i lavori sono in fase di ultimazione.

Riduzioni parziali nei livelli di produzione sono state registrate dalle società operative del Gruppo Salcef in relazione alle quali si evidenzia quanto segue.

La tempestiva attivazione dei protocolli sanitari definiti nelle linee generali dagli accordi raggiunti tra le parti sociali e il Governo, già dal primo verificarsi della pandemia, non ha impedito al Gruppo Salcef di riscontrare problemi di organizzazione del lavoro nelle unità produttive. La constatazione della oggettiva difficoltà di garantire, in molti siti produttivi, lo svolgimento regolare dell'attività ha poi portato buona parte dei committenti a deliberare la sospensione dei lavori, in conseguenza della quale il Gruppo Salcef ha provveduto, dalla metà di marzo 2020 e una volta messi in sicurezza i cantieri, a mettere in atto una serie di azioni a tutela dei dipendenti e del valore aziendale.

In particolare, a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2020 e sino al mese di aprile 2020 la maggior parte delle attività operative del Gruppo Salcef in Italia, sia nei cantieri, sia negli stabilimenti industriali, sono state rallentate o sospese e sono rimasti operativi i soli cantieri e gli stabilimenti che, per richiesta dei committenti, sono stati ritenuti essenziali per il mantenimento della sicurezza della circolazione ferroviaria, posticipando invece tutti gli interventi non urgenti.

Le attività produttive del Gruppo sono state riavviate gradualmente a partire dalla seconda metà di aprile 2020, con una piena operatività a partire dal mese di maggio 2020; pertanto l'intero impatto in termini di riduzione dei ricavi per il Gruppo è stato limitato ai mesi di marzo e aprile 2020. L'effetto netto in termini di produzione per il Gruppo Salcef sull'esercizio 2020 è stato pari a una contrazione del 5,3%.

Alla data di redazione del presente bilancio nessuna attività del Gruppo Salcef è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili al perdurare della pandemia, sia in Italia che all'estero.

Considerando la recrudescenza della pandemia, tenendo conto della capillarità delle attività produttive del Gruppo Salcef, il rischio di contagio all'interno dei cantieri potrebbe determinare il rallentamento degli stessi con possibili impatti nell'esercizio 2021. Tuttavia si ritiene che, date le misure di sicurezza adottate e l'organizzazione che il Gruppo si è dato, gli obiettivi e i target prefissati nel medio periodo continuano ad essere ritenuti validi e raggiungibili, anche alla luce del fatto che le misure prospettate dal Governo italiano e da quello di altri Paesi europei ed extra-europei per far fronte agli effetti sull'economia dell'emergenza sanitaria prevedono che il rilancio dell'economia dovrà principalmente avvenire attraverso piani di investimento straordinari soprattutto in infrastrutture, circostanza di cui potrebbero beneficiare in futuro le attività del Gruppo.



Aumento di capitale sociale

Si evidenzia che a febbraio 2021 l'azionista di maggioranza Finhold S.r.l. ha esercitato n. 2.833.384 warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A., che hanno dato il diritto alla sottoscrizione di un pari numero di azioni ordinarie della Società al prezzo di euro 10,50 per ciascuna azione.

La conversione dei warrant da parte di Finhold S.r.l., insieme ad altri n. 632.597 warrant nuovi nonché n. 581.042 warrant in compendio e integrativi esercitati da altri investitori, ha determinato un ulteriore rafforzamento patrimoniale di Salcef Group S.p.A. che ha ricevuto euro 36.407.465,70 di nuovo capitale, che potrà essere destinato ai piani di crescita e sviluppo, in Italia e all'estero, nel settore dell'industria ferroviaria in cui il Gruppo opera.

Per effetto del citato aumento di capitale, la quota di partecipazione di Finhold S.r.l. al capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è passata dal 71,95% al 72,45%.

Alla data di redazione del presente bilancio, tenuto conto delle predette conversioni dei warrant nuovi e dei warrant in compendio e integrativi, il capitale sociale è pari a euro 98.534.630,20, integralmente versato, ed è composto da n. 47.280.708 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 45.552.479 azioni ordinarie;
- b) n. 1.474.378 performance shares, interamente detenute da Finhold S.r.l.;
- c) n. 253.851 azioni speciali, interamente detenute dai Promotori di Industrials Stars of Italy 3.

Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2020 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM, dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob.

L'autorizzazione è stata concessa al fine, tra l'altro, di acquisire azioni proprie da destinare a incentivare e fidelizzare i dipendenti, amministratori della Società e delle società controllate nell'ambito di piani di incentivazione attualmente allo studio, nonché a realizzare operazioni di acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o concludere accordi con partner strategici. Inoltre, l'autorizzazione deliberata potrà consentire di intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per costituire un c.d. magazzino titoli o per cogliere eventuali opportunità di investimento.



L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera, o comunque in portafoglio della Società. L'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea, tenuto conto che il prezzo per azione non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15,00% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione e che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è invece senza limiti temporali.

Dopo che si è conclusa positivamente la prima tranche del programma di acquisto di azioni proprie, in data 28 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio alla seconda tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Alla data del 24 marzo 2021 la Società detiene n. 451.632 azioni proprie, pari allo 0,9552% dell'intero capitale sociale.

Esercizio dei warrant

Si rileva che al 24 marzo 2021 i warrant in compendio e integrativi restanti in circolazione sono pari a n. 7.263.284, mentre i warrant nuovi restanti in circolazione sono pari a n. 3.839.754.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il bilancio separato al 31 dicembre 2020, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico e finanziario dell'esercizio 2020 e che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 24.545.124, a riserva legale per euro 1.227.256, pari al 5% dell'utile stesso, di distribuire agli Azionisti un dividendo pari a euro 0,42 per azione e di destinare l'eventuale utile residuo a riserva per utili portati a nuovo. Vi propongo, inoltre, di destinare la riserva per utili su cambi realizzata, pari a euro 103.426, alla riserva per utili portati a nuovo.

L'Amministratore Delegato
(Valeriano Salsiccia)



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valeriano Saliccia, Amministratore Delegato, e Fabio de Masi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, di Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2020.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 24 marzo 2021

L'Amministratore Delegato

Valeriano Saliccia

Il Dirigente preposto

Fabio De Masi



SALCEF GROUP



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO SEPARATO

201

A handwritten signature is written over the date "201". The signature is a stylized, cursive mark that appears to be a combination of letters and a flourish.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Salcef Group S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità del valore delle partecipazioni contabilizzate al costo

Note esplicative al bilancio: paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" – sezione "Partecipazioni contabilizzate al costo", sezione "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" e sezione "Uso di stime", nota esplicativa n. 5 "Partecipazioni contabilizzate al costo".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 include investimenti in partecipazioni contabilizzate al costo per €117.097 migliaia. Le partecipazioni contabilizzate al costo sono assoggettate, in presenza di indicatori di una perdita di valore, a test di impairment, svolto mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa dei dividendi futuri attesi ("Dividend Discount Model") che si prevede verranno generati dalle partecipate, al fine di determinarne il valore recuperabile. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative: — ai flussi di cassa attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi di cassa prodotti dalle partecipazioni negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali; — ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità degli investimenti in partecipazioni contabilizzate al costo un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: — l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di impairment approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società; — l'aggiornamento della comprensione del processo adottato nella predisposizione del Piano 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di impairment, nonché l'analisi della ragionevolezza delle principali ipotesi adottate; — l'analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; — il confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairment e i flussi finanziari previsti nel Piano e analisi delle eventuali differenze; — il coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati ed informazioni esterni; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alle partecipazioni contabilizzate al costo e ai relativi test di impairment.



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. ci ha conferito in data 5 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

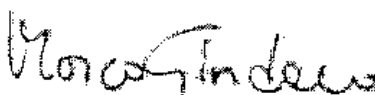
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2021

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

All'assemblea degli Azionisti della società "SALCEF GROUP S.p.A."

Signori azionisti,

Il Collegio Sindacale della Salcef Group, presenta la propria relazione, ai sensi art 153 del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) per riferire sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale è stato integrato nella sua composizione dall'Assemblea degli azionisti del 5 ottobre 2020 a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dott Gianluca Gagliardi nominando la Dott.ssa Daniela Lambardi come Presidente e il Dott Giovanni Bacicalupi, sindaco effettivo, e termina il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Sempre nell'Assemblea dei soci del 5 ottobre è stato ampliato da sette a nove il numero dei Consiglieri, in previsione della prospettata quotazione sul Mercato Telematico Azionario della vostra società.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è costituito da:

Dott.ssa Daniela Lambardi (presidente)

Prof. Roberto Schiesari (sindaco effettivo)

Dott. Giovanni Bacicalupi (sindaco effettivo)

Sono sindaci supplenti il Dott. Ivano Pelassa e il Dott. Federico Ragnini.

I principali incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale sono indicati nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari della Società, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.salcef.com)

Il Collegio Sindacale dichiara che tutti i propri componenti rispettano le disposizioni regolamentari emanate da Consob in materia di limite al cumulo degli incarichi.

L'attività di revisione legale è stata affidata ai sensi del D.Lgs 58/1998 e del D.Lgs 39/2010 alla società di revisione KPMG S.p.A. per il periodo 2020-2028, l'incarico è stato conferito nell'Assemblea degli azionisti del 5 ottobre 2020.

Nel Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2020 sono stati istituiti Comitati, con efficacia sospensivamente condizionata alla quotazione della vostra società sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana

Come noto la Salcef Group, già quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana è stata ammessa sul Mercato Telematico Azionario con effetto dal 22 dicembre 2020 e da quella data sono divenuti operativi il Comitato Remunerazione e Nomine, il Comitato Controllo e Rischi ed il Comitato Parti Correlate.

A partire dal 22 dicembre 2020 sono divenute operative anche le deliberazioni assunte dall'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società tenutasi in data 5 ottobre 2020 e dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 6 ottobre 2020 sull'adozione di un nuovo statuto sociale ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di Società con azioni negoziate sui mercati regolamentati, nel testo successivamente emendato, in data 27 novembre 2020, a seguito delle indicazioni sollevate da CONSOB nel corso dell'istruttoria, e sull'adesione al Codice di Autodisciplina di Borsa italiana S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 - caratterizzato per la gran parte dagli impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID

19 - il Collegio Sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché del Codice di Autodisciplina delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili inerenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa CONSOB, con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

Nel perdurare degli effetti derivanti dal citato effetto pandemico, il Collegio Sindacale ha svolto da remoto una parte considerevole delle proprie attività, senza rilevare impatti sull'efficacia dell'attività di controllo.

Il Collegio si è riunito regolarmente nel corso del 2020, verbalizzando le attività di vigilanza svolte.

Il Collegio ha, inoltre, provveduto all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri membri, all'esito della quale ha confermato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge e dal menzionato Codice di Autodisciplina. Si dà atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio.

Nonostante le restrizioni alla mobilità causate dall'effetto pandemico, il Collegio Sindacale ha mantenuto un efficace flusso informativo con il Consiglio di Amministrazione e le strutture della società.

Il Collegio Sindacale inoltre si è periodicamente tenuto informato sulle procedure adottate dalla Società al fine di ridurre la diffusione dei contagi COVID 19.

Il Collegio dà atto che nel corso del 2020 non si sono tenute riunioni dei Comitati.

Come previsto dal Codice di Autodisciplina il Collegio Sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

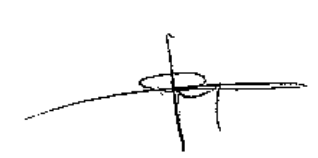
Nell'ambito delle attività e dei compiti assegnati all'Organo di Controllo in esecuzione della normativa di riferimento, il Collegio nel corso del 2020:

- si è riunito 10 volte ed ha effettuato verifiche e raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, incontrando periodicamente le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali, acquisendo gli elementi di conoscenza necessari per vigilare, ai sensi dell'art 149 T.U.F. sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento.

- ha partecipato alle Assemblee degli azionisti tenutesi in data 24 aprile 2020 ed in data 5 ottobre 2020 che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- ha partecipato alle otto riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società, e dalle sue controllate, ottenendo adeguate e tempestive informazioni sul loro andamento.
- ha verificato che i doveri dell'Organo Amministrativo della società siano stati adempiuti nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale e non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale.
- ha verificato che non ci siano state criticità riguardo le principali operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate nell'esercizio di riferimento, anche per il tramite di società controllate.
- ha verificato la tempestività dei flussi informativi tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art 114, comma 2 T.U.F.
- ha monitorato costantemente l'attività svolta dalla Società per recepire le nuove criticità legate all'emergenza sanitaria.
- ha incontrato con cadenza periodica, il Chief Financial Officer, il quale

A



svolge anche la funzione di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

- ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001, che lo ha informato in merito all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 effettuato in considerazione delle novità normative intervenute e dell'aggiornamento dello statuto a seguito del cambio di struttura societaria.

Tali nuove versioni del Modello sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 28 gennaio 2021.

- ha preso atto che nel Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2020 è stato approvato il Piano di Audit della Funzione di *Internal Audit & Compliance* per gli anni 2020-2021.

- è stato aggiornato periodicamente riguardo ai contenziosi della Società e non ha osservazioni particolari da riferire.

- ha verificato, a seguito della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., avvenuta il 22 dicembre 2020, la correttezza degli atti posti in essere dall'Organo amministrativo in esecuzione di tale operazione.

- ha costantemente vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno della società mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dall'Organo amministrativo, dal responsabile della funzione "*Internal Auditing*" della società dall'Organismo di Vigilanza e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Prima di procedere alla stesura della presente relazione il Collegio Sindacale:

- ha proceduto allo scambio di informazioni con la società di revisione incaricata del controllo contabile, KPMG S.p.A., dal quale non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nel presente documento, né in relazione alla gestione né sul Bilancio.

- ha proceduto allo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, acquisendo anche le relazioni semestrali emesse, dal quale non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nel presente documento.

- ha vigilato sulle operazioni con Parti Correlate e infragruppo; a tale riguardo ritiene che le informazioni fornite siano state adeguate;

Inoltre il Collegio nel corso delle attività poste in essere:

- ha preso atto che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei Soci ex art. 2408 del Codice Civile;
- ha preso atto che non è stato presentato alcun esposto;
- ha preso atto che non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Cod. Civ.;
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Cod. Civ.;
- ha espresso il proprio parere in merito alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'indipendenza dei propri membri.
- ha espresso il proprio parere per il Consiglio di Amministrazione, sull'adesione del Sistema di Controllo di Gestione illustrato nello specifico memorandum acquisito.
- ha redatto una proposta motivata per l'Assemblea degli Azionisti, contenente il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il novennio



2020/ 2028, alla società di revisione K.P.M.G.

A seguito dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ha rilevato che la società redige il Bilancio consolidato di Gruppo in qualità di società *sub-holding* consolidante, ed ha optato, nei termini e modalità di Legge, per l'applicazione, della tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del D.P.R. 917/86 (Consolidato fiscale nazionale).

Si attesta, inoltre, che Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Cod. Civ.

* * *

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna, le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e degli artt. 10 e 11 del Regolamento UE n. 537/2014; dalle predette relazioni non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi delle lett. e) ed f) dell'art. 14 secondo comma del D.lgs. 39/2010.

Più in particolare il Collegio ha esaminato la Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Integrato relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 emessa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE 537/ 2014, in data 8 aprile 2021 e con la quale il revisore ha attestato che:

- il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 e il bilancio di esercizio della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005;
 - la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, 4° comma, del D.lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio di esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
 - il giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione Aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.
- Il Collegio ha inoltre esaminato i contenuti della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE 537/2014, che viene trasmessa all'Organo Amministrativo, dall'esame della quale non sono emerse carenze nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Il Collegio, ai sensi dell'art. 19 D.lgs. n. 39/2010, ha avuto un costante scambio di informazioni con la Società di Revisione e in particolare:
- ha monitorato l'osservanza delle procedure e delle direttive della Società per il conferimento di incarichi alla Società di revisione.
 - ha acquisito informazioni in merito alla procedura di revisione sulla dichiarazione non finanziaria per l'esercizio 2020, contenuta nel Bilancio Integrato,



verificandone con il revisore l'adeguatezza delle metodologie e dei processi impiegati, ai sensi dell'art. 3, co. 7, D.lgs. n. 254/2016.

- ha acquisito informazioni dal revisore in merito alle difficoltà operative causate dall'emergenza sanitaria sui processi di audit, prendendo atto di non aver rilevato alcun impatto significativo in termini di efficacia operativa dei sistemi di controllo interno della società, anche alla luce delle comunicazioni e dei richiami CONSOB-ESMA pubblicati.

Tenuto conto delle dichiarazioni di indipendenza rilasciate da KPMG S.p.A. e della relazione di trasparenza emessa dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 537/2014, il Collegio ritiene che non esistano aspetti critici da segnalare in merito all'indipendenza della Società di Revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni all'Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Signori Azionisti,

Sulla base delle attività di vigilanza svolte fino alla data odierna, tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ai sensi dell'art 153, comma 2, del T.U.F., non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, né alla proposta di destinazione del relativo risultato di esercizio, come formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Roma 8/4/2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Daniela Lambardi

Prof. Roberto Schiesari

Dott. Giovanni Bacicalupi

Daniela Lambardi
Roberto Schiesari
Giovanni Bacicalupi

A

[Signature]

SALCEF GROUP

Sede legale: via di Pietralata 140 - 00158 Roma - Italia

Holding del Gruppo Salcef

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589 | REA: RM - 640930

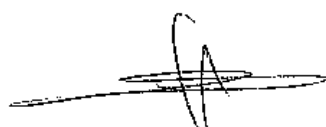
CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

www.salcef.com

App. L e
nec. 32565



**DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA NON
FINANZIARIA
REDATTA AI SENSI DEL
D. LGS. 254/2016**


361

SALCEF GROUP

Bilancio di sostenibilità 2020

Dichiarazione consolidata Non Finanziaria

Ai sensi del d.lgs. n. 254/2016

Salcef Group S.p.A.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021



Indice

Lettera agli Stakeholder	6
Highlights	8
Nota Metodologica	10
1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA	12
Salcef Group	13
Il Gruppo	13
La storia di un protagonista del settore ferroviario	14
Settori di attività	17
Presenza geografica e dimensioni	19
I mercati serviti nel mondo	19
L'impegno per la mobilità sostenibile	20
Vision e Mission	20
Lo scenario strategico e le linee guida del piano industriale	20
EU Green Deal e la mobilità sostenibile	21
Il sistema di valori e obiettivi di Salcef	22
La policy ESG di Salcef	23
Gli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDGs	23
L'analisi di materialità: gli impatti Salcef	28
Il ruolo degli stakeholder	28
I temi materiali	29
2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA	34
Le soluzioni: attività, servizi e relazioni con il cliente	35
Il modello di business	35
Le Business Unit	36
L'etica delle relazioni commerciali	49
La sostenibilità della supply chain	51
I principi	51



Qualifica e criteri di selezione dei fornitori	52
Le verifiche e valutazioni dei fornitori	55
I fornitori del Gruppo Salcef	56
Relazioni e sviluppo del territorio	59
Collaborazioni con Università	59
Sostegno ad associazioni e comunità	59
Magazine Sustainable Track	60
3. LA GOVERNANCE	61
Il governo responsabile dell'impresa	62
Organi societari e Comitati	62
Struttura organizzativa	63
Adesioni a iniziative esterne e Membership	65
Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001	67
Codice Etico	67
Le misure di prevenzione della corruzione	68
I Sistemi di gestione	69
Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio	72
La politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza	72
Le certificazioni di settore - Qualifiche tecniche	72
Impatto ambientale dei servizi e dei prodotti	73
Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche	75
La funzione di internal audit	75
Social Performance Team	79
Il Gruppo Salcef in EcoVadis	79
La gestione dei rischi	81
Enterprise Risk Management	81
Risk Model	81
I rischi e le modalità di gestione	82
Il principio di precauzione	85
La compliance normativa	86
Il rispetto delle norme ambientali	86
Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica	87



Impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	87
Cybersecurity e Normativa Privacy	87
Procedure in materia di rispetto della concorrenza	88
Trasparenza fiscale	88
4. INFRASTRUTTURE, MEZZI E INNOVAZIONE	90
Le infrastrutture	91
Stabilimenti e complessi industriali	91
Macchinari e attrezzature	99
Investimenti e innovazione per la mobilità sostenibile	101
Industria 4.0	101
Evoluzione dei motori	103
5. LA PERFORMANCE FINANZIARIA: CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE	106
Il Valore economico generato e distribuito	107
Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione	107
6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE	109
Le Risorse umane	110
Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale	110
COVID-19: impatti sull'organizzazione e misure adottate	112
I Dipendenti e l'ambiente di lavoro	115
Dipendenti	115
Diversità	117
Assunzioni e turnover	119
Congedi di maternità	124
La formazione e lo sviluppo delle competenze	125
Formazione erogata	126
Addestramento sul campo	128
Salute e sicurezza sul lavoro	129
Normativa in materia di sicurezza sul lavoro	129
I principi e il sistema di gestione	129



Gli infortuni	136
Assenze	137
7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI	138
Ambiente e utilizzo delle risorse naturali	139
La Gestione sostenibile delle risorse	140
Consumi responsabili	140
La risorsa acqua	148
Le politiche di gestione delle risorse idriche	148
Prelievi - consumi e scarichi idrici	148
Cambiamenti climatici: energia - emissioni	154
L'Unione Europea e le raccomandazioni della TCFD	154
I consumi di energia	155
Emissioni	162
GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI	166
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	178



Lettera agli Stakeholder

GRI 102-14

Cari Stakeholders,

con soddisfazione presentiamo la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Salcef.

Nel 1987 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite definì lo sviluppo sostenibile come quello che *"soddisfa le esigenze della generazione presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni"*.

Una duplice sfida che coinvolge tutte le aziende, con l'obiettivo di ripensare il proprio approccio al business, per conciliare una nuova visione attenta alla sostenibilità con la necessità di mantenere gli standard di efficienza ed economicità di gestione, utili alla sopravvivenza delle organizzazioni. Un cambio di prospettiva indispensabile, oltre che moralmente doveroso, da applicare sia nelle dinamiche interne che esterne, per dare vita a una nuova concezione, attenta non solamente all'immediato risultato economico, ma anche alla *"capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni"*, affinché i nostri attuali comportamenti non condizionino negativamente il futuro.

Il Gruppo Salcef ha raggiunto importanti traguardi nel corso del 2020: dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, all'espansione nel mercato ferroviario americano. Risultati che sicuramente ci conferiscono una maggiore dimensione e una più ampia visibilità nel panorama internazionale, e ancor più aiutano il *management* a diffondere nella cultura aziendale i principi della crescita sostenibile, nel rispetto della nostra *mission*. Abbiamo inoltre aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa che riunisce le aziende di tutto il mondo che si impegnano nella sostenibilità, in particolare nel rispetto dei diritti umani, delle condizioni lavorative e dell'ambiente e nella lotta alla corruzione. Infine, è stato implementato un sistema di gestione integrato nel rispetto degli standard internazionali ISO 37001 (anticorruzione) e SA 8000 (responsabilità sociale) di recente adozione.

Il Gruppo Salcef opera nell'industria ferroviaria, settore che segue un *trend* internazionale sempre più orientato a favorire lo sviluppo del trasporto sostenibile, attraverso la diminuzione dell'impatto sulle risorse naturali e l'incremento del comfort e della qualità del trasporto per i passeggeri. Un settore, per sua stessa natura, assolutamente proiettato verso una visione del futuro più verde e sostenibile.

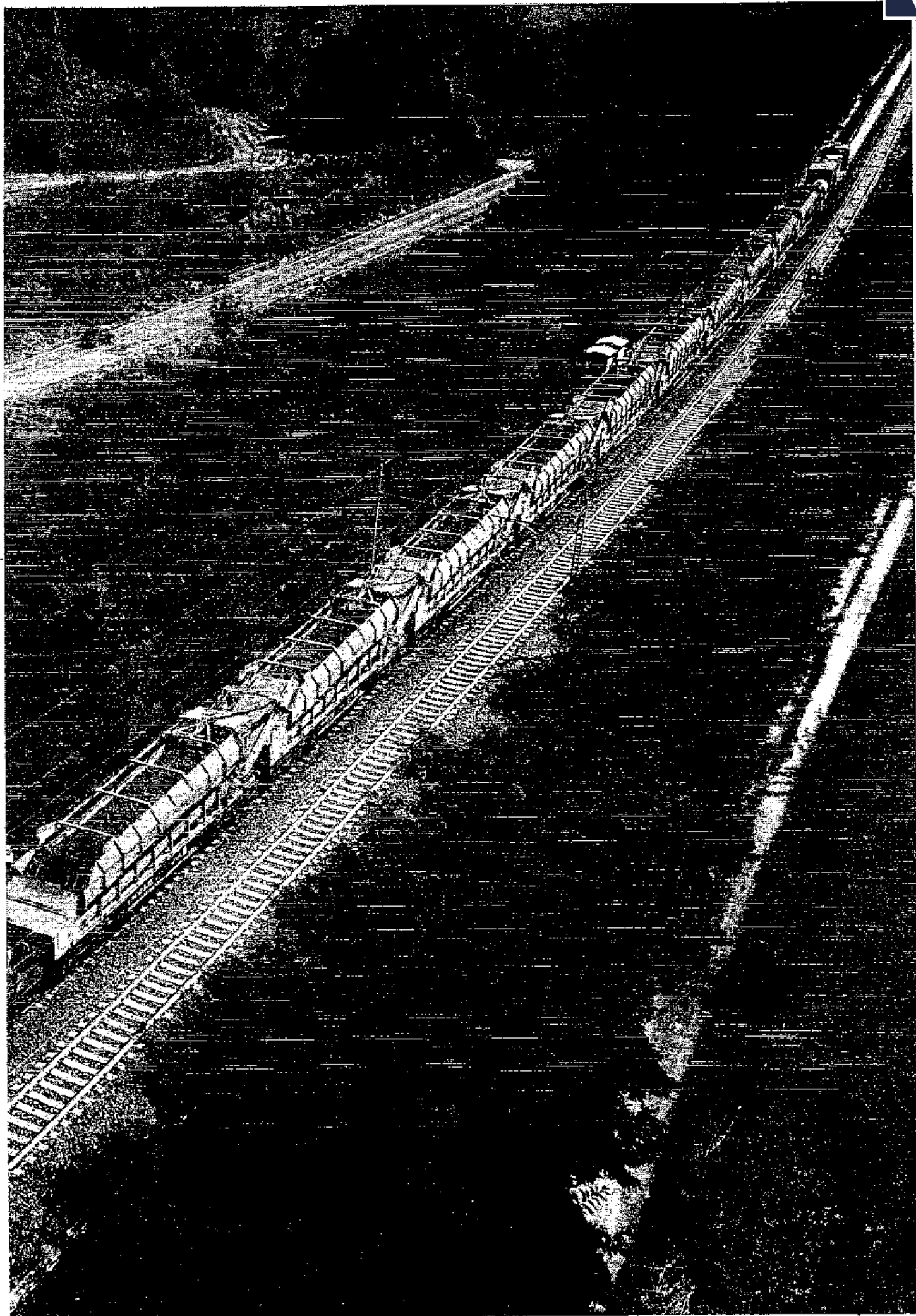
Le nostre priorità strategiche in tema di sostenibilità sono orientate su più linee di intervento, tra le quali:

- Miglioramento delle condizioni lavorative e opportunità di crescita per i nostri dipendenti e collaboratori, con l'implementazione di organizzazioni, sistemi di controllo e incentivi premianti volti a rendere più sicure le attività produttive.
- Investimenti in nuovi impianti produttivi che, oltre a migliorare l'efficienza dell'organizzazione, contribuiscono alla riduzione delle emissioni utilizzando in minor quantità fonti di energia da combustibili fossili.
- Implementazione di sistemi di gestione ispirati a principi internazionalmente riconosciuti, come utili a diffondere una cultura aziendale aperta, a comprendere e sviluppare le tematiche della sostenibilità all'interno dell'organizzazione e nei rapporti con tutti gli *stakeholders*.

Il Gruppo Salcef coinvolge migliaia di dipendenti e collaboratori nei propri cicli produttivi. Nei limiti del nostro ambito, crediamo di avere le competenze, l'esperienza e la forza per affrontare le nuove sfide che il domani ci riserverà e di poter contribuire a ridisegnare un futuro di mobilità sostenibile.

Gilberto Saliccia
Presidente esecutivo

Valeriano Saliccia
Amministratore delegato





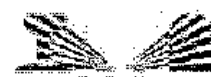
Highlights

		Unit	2018	2019	2020
Governance					
Etica e integrità nella gestione del business	Modello 231 - Codice Etico - Sistema gestione ISO 37001				
	Sistema gestione Responsabilità Sociale SA 8000				
	Social Performance Team				
Economici					
Performance finanziaria	Valore generato	euro/mil	309	292	340
	Valore distribuito	euro/mil	279	264	299
Investimenti e innovazione / digitalizzazione	Investimenti 2018-2020 mezzi e impianti ultima generazione / Industria 4.0	euro/mil			50
Ambiente					
Cambiamenti climatici: Energia + emissioni	Sistema gestione Ambiente ISO 14001				
	Sistema gestione Energia ISO 50001				
	Consumi energia	GJ	190.807	188.284	193.206
	Incidenza consumi Business Unit Track & Light Civil Works	%	83%	79%	80%
	Indice intensità energia (Consumi energia / Ricavi)	GJ/euro mil	506	535	522
	Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2	tCO ₂ e	14.273	13.809	13.926
	Indice intensità emissioni	tCO ₂ e/euro mil	38	39	37
Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare	Percentuale rifiuti prodotti destinati a recupero	%	96%	96%	97%
Prelievi e consumi idrici	Prelievi idrici	Mega litri	58	43	22
	Riduzione prelievi acqua (2020 v 2018)	%			62%
Risorse umane					
Ambiente di lavoro: diversità, pari opportunità, welfare aziendale, work-life balance	Dipendenti	Nr	889	997	1.258
	Assunzioni	Nr	132	246	252
	Turnover complessivo (assunzioni - cessazioni)	%		8,0%	9,1%
	Dipendenti fascia età inferiore a 30 anni	%	14,7%	14,5%	16,8%

Bilancio di sostenibilità 2020 | Dichiarazione consolidata Non Finanziaria

Salcef Group S.p.A.

328



SALCEF GROUP

		Unit	2018	2019	2020
	Dipendenti di genere femminile	%	3,0%	4,3%	4,9%
Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane	Ore formazione	Nr	24.739	23.941	29.748
	Ore medie formazione per dipendente	Nr	28	24	24
Salute e sicurezza sul lavoro	Sistema gestione Salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001				
	Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		31,83	22,69	24,99
	Indice Gravità Infortuni (Giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		1,47	1,13	1,33
Clienti, prodotti e servizi					
Qualità e sicurezza prodotti / servizi	Sistema gestione Qualità ISO 9001				
	Sistema gestione Sicurezza stradale ISO 39001				
	Sistema gestione, regolamentazione, supervisione sicurezza ferroviaria ECM				
	Certificazioni - Nr qualifiche tecniche				13
Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi	Politica integrata e sistemi gestione				
Fornitori / Supply chain					
Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura	Sistema gestione Responsabilità sociale SA 8000				
	Numero fornitori sottoposti a qualifica nel 2020				763
Comunità e territorio					
Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali	Incidenza % dei fornitori locali su totale acquisti	%			90,2%

Da segnalare, nel corso del triennio 2018-2020, la diminuzione di circa il 62% dei prelievi idrici effettuati.

Inoltre, è da evidenziare che circa il 96% del totale dei rifiuti prodotti viene destinato al recupero.



Nota Metodologica

GRI 102-45 GRI 102-46 GRI 102-50 GRI 102-51 GRI 102-52 GRI 102-53 GRI 102-54

Dal 22 dicembre 2020, Salcef Group S.p.A. (di seguito anche "Salcef", "Salcef Group", il "Gruppo") è quotata al Mercato Telematico Azionario (MTA), il listino principale di Borsa Italiana. Salcef Group aveva inizialmente debuttato sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia l'8 novembre 2019. La quotazione al mercato MTA ha comportato l'obbligo di redazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF"), in conformità agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto"), di attuazione della Direttiva 2014/95/EU.

La DNF di Salcef Group S.p.A. e società controllate contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Salcef Group, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

La DNF è stata redatta rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal *Global Reporting Initiative (GRI)*, come indicato nel *GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI* del presente documento, secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced".

I principi generali applicati per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dai GRI Standards, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Salcef e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo *L'analisi di materialità e gli impatti Salcef*. Tale analisi, effettuata sulla base di quanto previsto dai GRI Standards e dal d.lgs. n. 254/2016, che disciplina la redazione della DNF, verrà sviluppata e approfondita nel corso dei successivi periodi, quale parte del percorso di sostenibilità di Salcef.

Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono segnalate nelle diverse sezioni del presente documento.

Ai fini della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria è stata inoltre tenuta in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)".

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alla performance della capogruppo Salcef Group S.p.A. e società controllate, consolidate integralmente, così come risultanti dal bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020. Per tutti gli eventi successivi al 31 dicembre 2020 si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo.

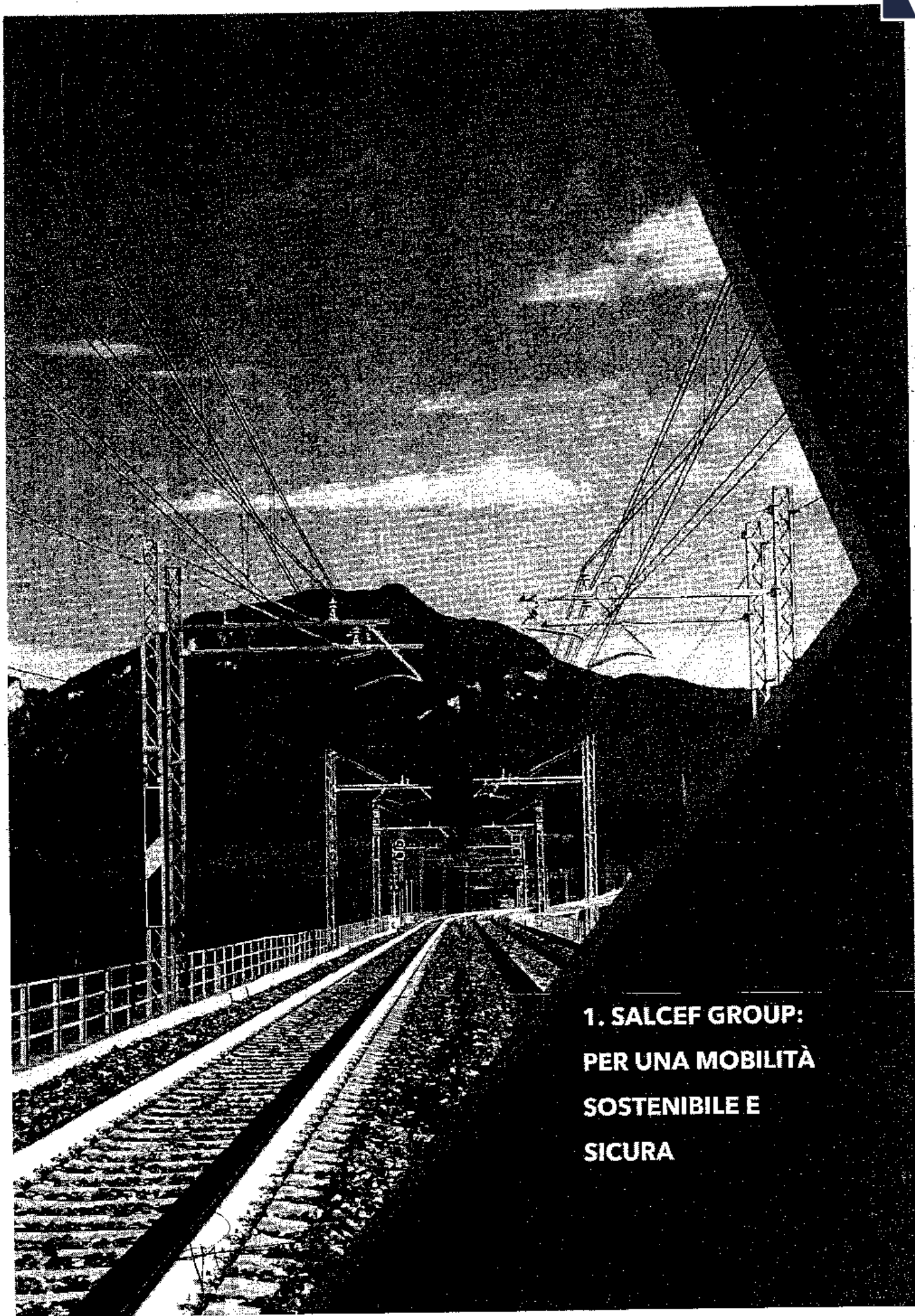
Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Salcef Group sono stati inseriti i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

Il processo di redazione della DNF ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di Salcef Group.



La Dichiarazione Non Finanziaria è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. in data 24 marzo 2021 ed è stata sottoposta alla revisione di KPMG S.p.A. in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 (*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised*) dell'*International Auditing and Assurance Standard Board* (IAASB). KPMG S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio e consolidato di Salcef Group. La Relazione della società di revisione è riportata alla fine del presente documento.

La DNF, che viene redatta con cadenza annuale, è pubblicata nel sito istituzionale della Società all'indirizzo www.salcef.com. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: sustainability@salcefgroup.com.



**1. SALCEF GROUP:
PER UNA MOBILITÀ
SOSTENIBILE E
SICURA**



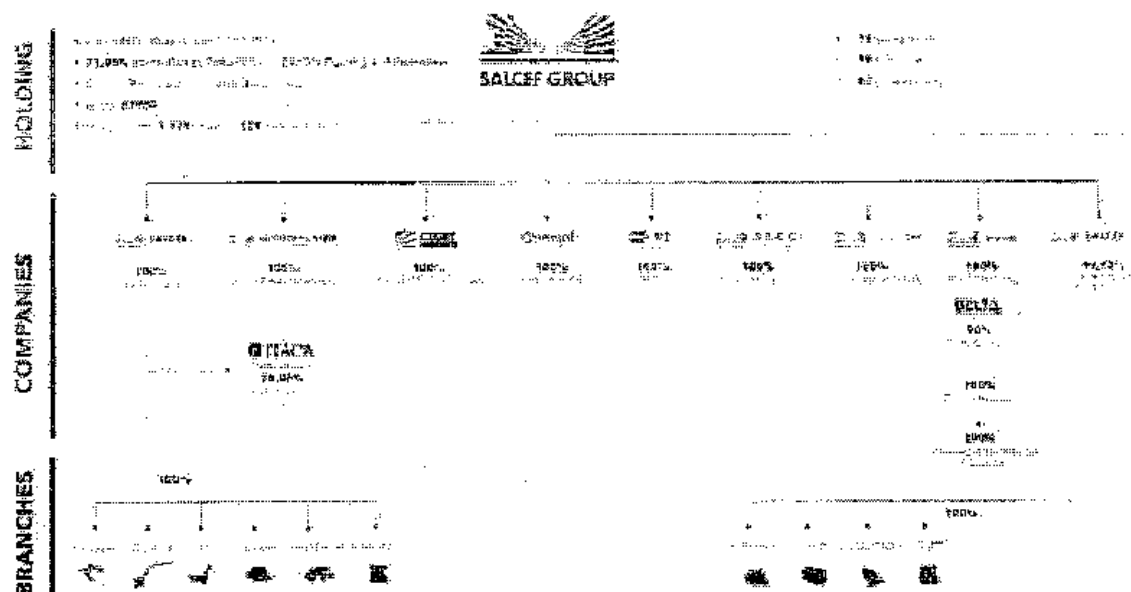
Salcef Group

GR 102.1 GR 102.2 GR 102.3 GR 102.4 GR 102.5 GR 102.6 GR 102.7

Il Gruppo Salcef si occupa della progettazione, realizzazione e manutenzione, in Italia e all'estero, di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tranviarie e metropolitane. Salcef realizza infrastrutture per collegare territori e permettere il movimento di merci e persone con l'utilizzo di propri specifici know-how e attrezzature: in tali ambiti, il Gruppo fornisce servizi specialistici e integrati, con competenze avanzate sulle componenti strutturali, civili e tecnologiche.

Il Gruppo

Il Gruppo è composto da 14 società e 10 filiali (*branch*). Salcef è presente in 16 diversi paesi, a riprova di una vocazione internazionale, che si sviluppa attraverso l'espansione in nuovi mercati.



Salcof Group S.p.A. è la holding del Gruppo, svolge un'attività di direzione e coordinamento delle diverse società controllate e delle *branch*. La sede principale del gruppo è situata in Roma in Via di Pietralata, 140.

Salcef S.p.A. è la principale società del Gruppo per ricavi e insieme a **Euro-Ferroviaria S.r.l.** è attiva nel mercato italiano nel settore della costruzione e della manutenzione ferroviaria e metropolitana. Dispone di lavoratori e mezzi altamente specializzati e possiede divisioni specifiche per i principali settori operativi.

Salcef Bau GmbH è un'azienda attiva sul mercato tedesco nel settore delle costruzioni e delle manutenzioni ferroviarie, specializzata nella realizzazione di opere civili in ambito ferroviario. Già H & M Bau, è storica fornitrice della Deutsche Bahn AG, dal 2018 fa parte del Gruppo Salcef.



Coget Impianti S.p.A. è una società che dal 1983 opera nel settore delle infrastrutture per la trasmissione di energia e per le telecomunicazioni. È specializzata nella progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per l'elettrificazione ferroviaria e di linee aeree e sotterranee per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica ad alta, media e bassa tensione.

SRT S.r.l. si occupa di progettazione, produzione e manutenzione di macchine ferroviarie. Opera attraverso lo stabilimento industriale di Fano, che è anche un centro di manutenzione certificato da RFI, gestore della Rete Ferroviaria Italiana.

Overail S.r.l. (già Vianini Industria) gestisce il complesso industriale di Aprilia e si occupa della produzione di traverse ferroviarie e prefabbricati per sistemi dedicati al trasporto urbano.

Delta Railroad Construction Inc. è l'azienda, capogruppo di Delta Group, attiva dal 1957 in USA e in Canada nel settore delle costruzioni e manutenzioni di impianti e macchinari ferroviari. Delta Railroad Construction Inc. è stata acquisita a settembre 2020 dal Gruppo Salcef.

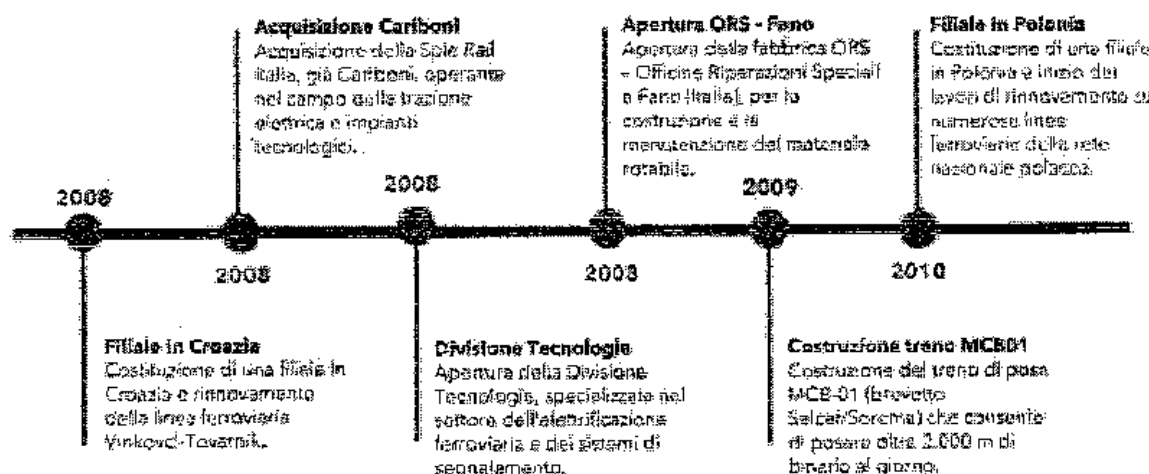
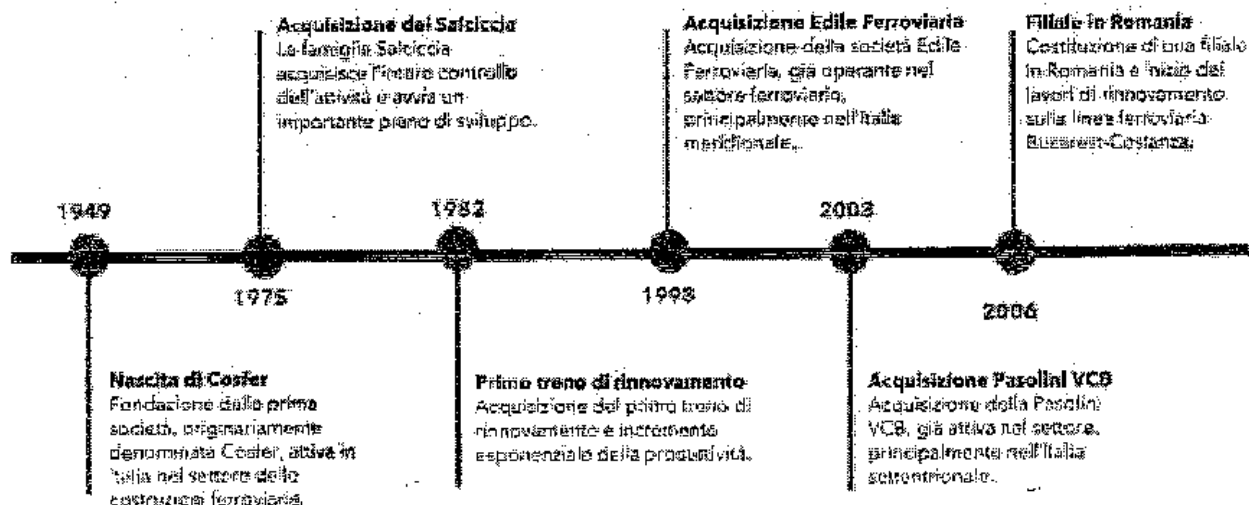
RECO S.r.l. è l'azienda responsabile delle attività di progettazione e servizi di ingegneria per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, ma svolge anche un ruolo chiave nello sviluppo di soluzioni tecnologiche e industriali lavorando in sinergia con le altre società del Gruppo.

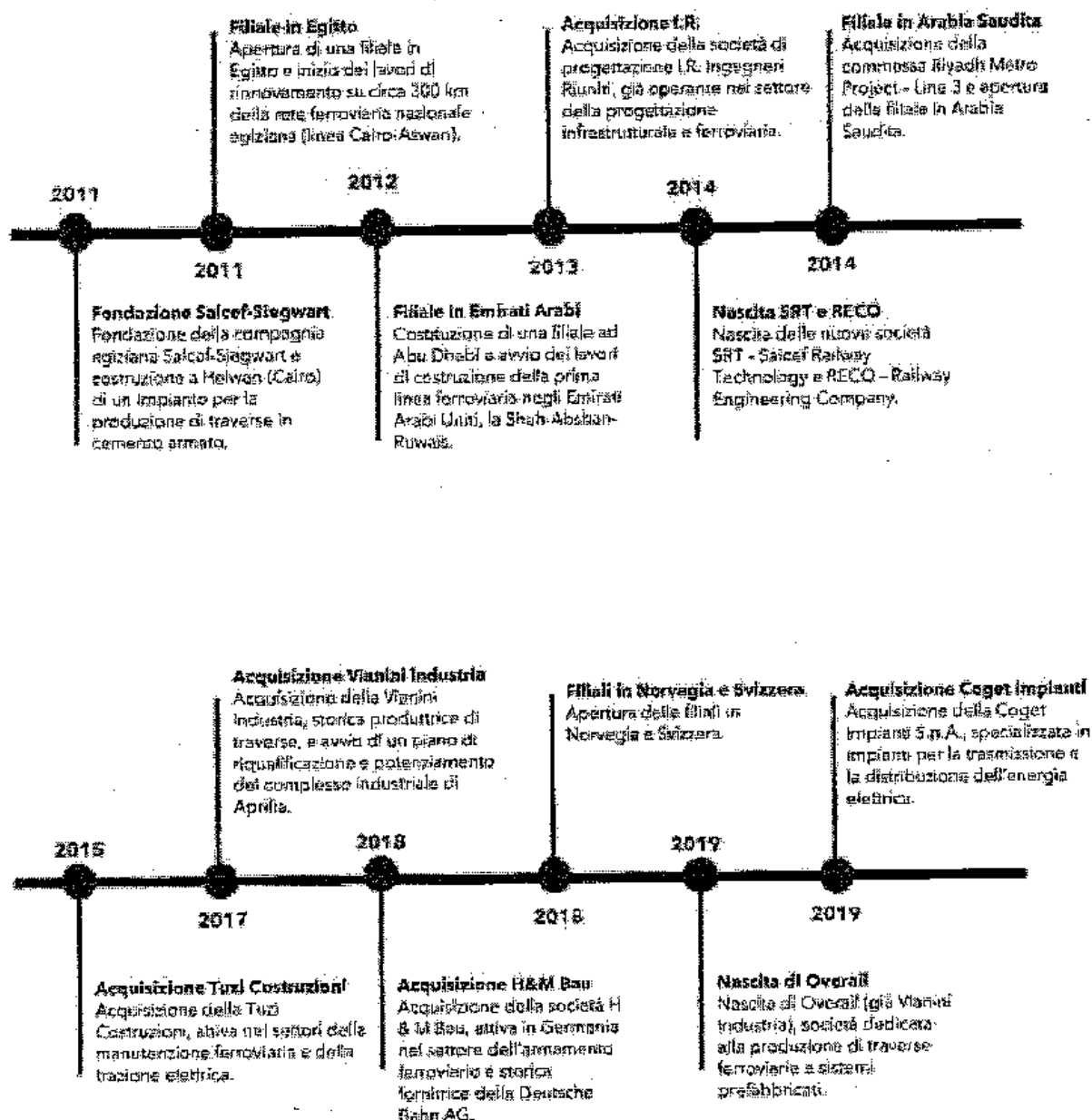
La storia di un protagonista del settore ferroviario

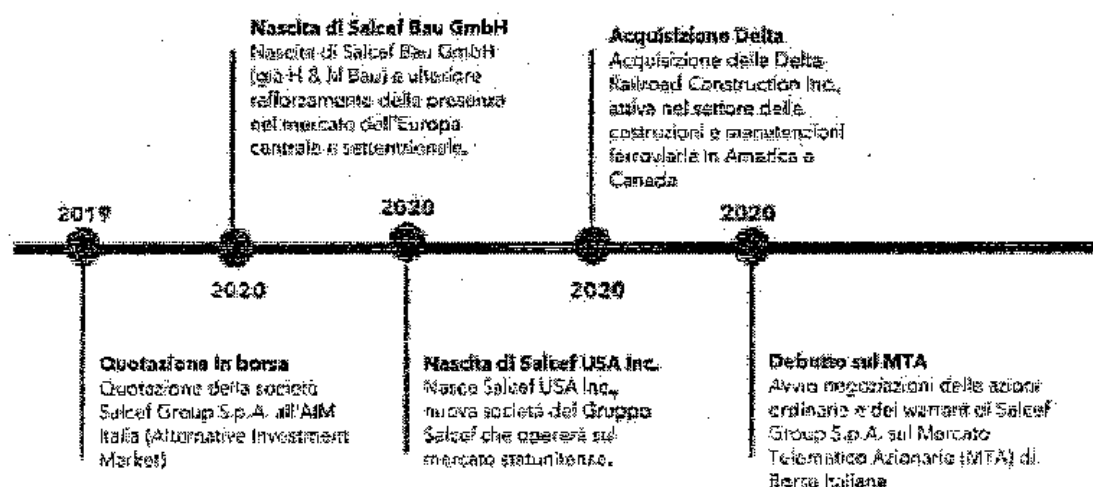
L'attività di Salcef nel settore delle costruzioni ferroviarie nasce nel 1949 in Italia e, da sempre, si caratterizza per un modello organizzativo che privilegia l'innovazione e l'alta specializzazione dei processi produttivi. Nel corso dei decenni sono state acquisite una serie di società già operanti nel settore dell'armamento ferroviario, allargando il raggio di azione e creando una struttura in grado di realizzare opere complesse.

A partire dagli anni '90, il Gruppo si sviluppa a livello internazionale con una espansione sul mercato europeo, in Africa e in Medio Oriente, diventando una realtà conosciuta e apprezzata in Italia e all'estero.

L'attuale struttura societaria di Salcef è stata adottata per rispondere alle sfide del mercato e offrire una vasta gamma di soluzioni. Punti di forza del Gruppo sono la specializzazione delle metodologie di lavoro, una visione industriale dinamica votata all'investimento tecnologico e lo sviluppo sullo scenario internazionale.







Settori di attività

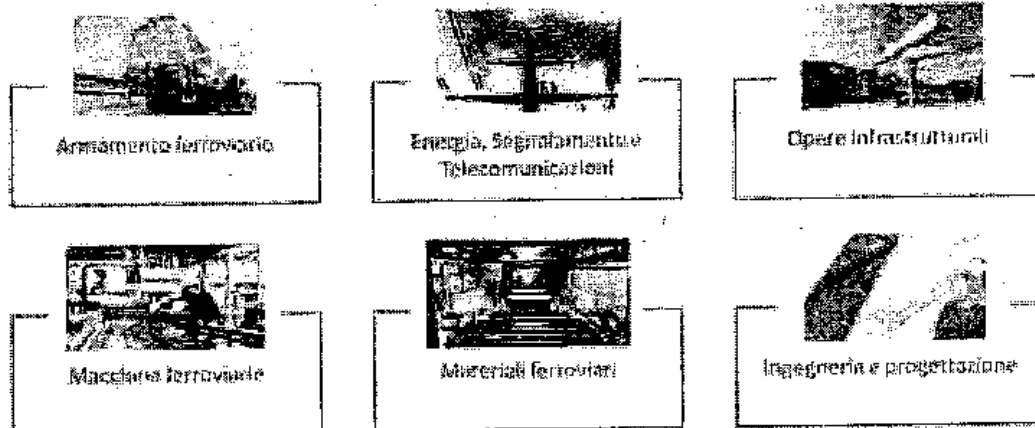
L'attività principale del Gruppo è la **manutenzione di impianti ferroviari, di trazione elettrica, di segnalamento ferroviario e di reti di trasmissione elettrica a media, alta e altissima tensione**. In tale settore, nel quale è attivo da oltre settant'anni, il Gruppo è uno degli operatori leader a livello italiano. Il Gruppo è inoltre presente nei seguenti segmenti di mercato:

- produzione e fornitura di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- produzione e fornitura di materiali ferroviari;
- realizzazione di opere ferroviarie multidisciplinari (commesse che richiedono più categorie di specializzazione, quali la realizzazione di sedi ferroviarie, edifici, banchine, sottopassi e altre infrastrutture ferroviarie) e nei servizi di ingegneria e noleggio di mezzi rotabili.

Le attività del Gruppo sono gestite tramite Direzioni Operative, istituite in una o più società del Gruppo soggette al controllo e coordinamento centrale e sono suddivise in un'unica Business Unit "Industria Ferroviaria" e sei Linee di Business operative.



Linee di Business operative



Il Portafoglio Lavori del Gruppo al 31 dicembre 2020 è di euro 602.714.960,90 e comprende lavori di rinnovamento e manutenzione sistematica di armamento ferroviario, opere ferroviarie multidisciplinari, lavori del settore energia, produzione di traverse e prefabbricati e lavori su macchinari che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

I ricavi dell'esercizio 2020 sono stati di euro 340.284.655,42. Al 31 dicembre 2020, il capitale sociale della capogruppo Salcef Group S.p.A. è di euro 62.106.164,50, corrispondente a n. 43.266.693 azioni con diritto di voto, di cui il 72,381% appartenenti alla Finhold S.r.l. e il restante 27,619% agli azionisti inferiori al 5%, comprese oltre alle azioni ordinarie oggetto di quotazione, anche le Performance Shares (non quotate).

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo impiegava n. 1.258 dipendenti, dei quali n. 932 in Italia e n. 326 all'estero.



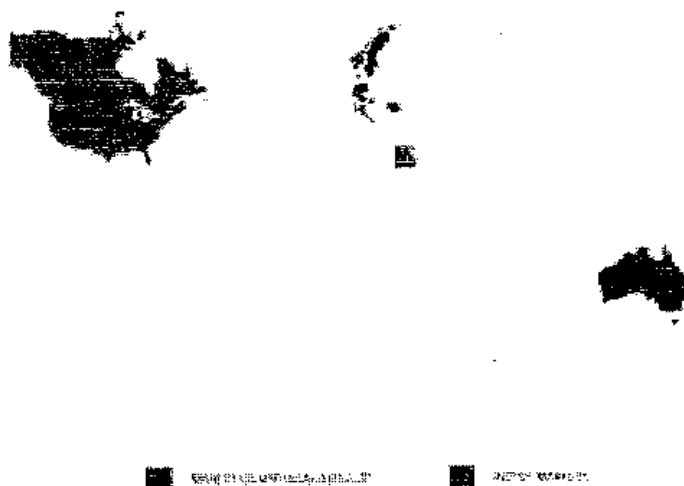
Presenza geografica e dimensioni

Ricavi per Business Unit (Importi in migliaia di euro)	2018		2019		2020	
Business Unit	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Track & Light Civil Works	232.936	75,4%	210.568	72,2%	239.346	70,7%
Energy, Signalling & Telecom.	27.861	9,0%	30.385	10,4%	43.786	12,9%
Heavy Civil Works	2.535	0,8%	11.836	4,1%	18.932	5,6%
Railway Materials	28.163	9,1%	30.302	10,4%	25.575	7,5%
Railway Machines	16.079	5,2%	4.166	1,4%	10.546	3,1%
Engineering						
Totale per B. U.	307.574	99,5%	287.257	98,5%	338.184	99,4%
Altri ricavi	1.544	0,5%	4.368	1,5%	2.101	0,6%
Totale ricavi	309.118	100,0%	291.625	100,0%	340.285	100,0%

Ricavi per Area Geografica (Importi in migliaia di euro)	2018		2019		2020	
Area geografica	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Italia	280.514	90,7%	254.726	87,3%	271.900	79,9%
UE (esclusa Italia)	10.493	3,4%	20.534	7,0%	46.046	13,5%
Extra UE	16.567	5,4%	11.997	4,1%	20.238	5,9%
Totale per A. G.	307.574	99,5%	287.257	98,5%	338.184	99,4%
Altri ricavi	1.544	0,5%	4.368	1,5%	2.101	0,6%
Totale ricavi	309.118	100,0%	291.625	100,0%	340.285	100,0%

I mercati serviti nel mondo

Il Gruppo opera in quattro diversi Continenti: il mercato principale è quello dell'Europa Occidentale, trainato prevalentemente da Italia e Germania, ma il Gruppo è presente anche nell'Europa Orientale, in Medio Oriente (UAE, Arabia Saudita, India), Africa (Egitto), oltre che negli Stati Uniti d'America e in Canada.





L'impegno per la mobilità sostenibile

GRI 102-2 GRI 102-6 GRI 102-15 GRI 102-16 GRI 103-2 GRI 203-1

Vision e Mission

Vision - Salcef lavora per potenziare le infrastrutture ferroviarie a livello globale, dando più velocità e sicurezza agli spostamenti di merci e persone, attraverso interventi realizzati con i migliori standard di qualità, non solo per agevolare la mobilità di oggi, ma per definire quella di domani. Opera con la consapevolezza che le ferrovie rappresentano un'opportunità di trasporto sostenibile che salvaguarda le generazioni future, garantendo minor inquinamento e una maggior vivibilità delle città.

Mission - Il Gruppo è impegnato nell'offrire un servizio altamente specializzato, che soddisfi le esigenze del mercato ferroviario: affronta costantemente progetti complessi in scenari operativi diversi, adattando metodologie e macchinari. Accompagna i clienti attraverso tutte le fasi di lavoro, risolvendo i problemi con un approccio integrato: dalla progettazione, alla costruzione, alla fornitura di materiali e mezzi, realizza soluzioni personalizzate capaci di garantire efficienza e qualità.

Lo scenario strategico e le linee guida del piano industriale

La strategia del Gruppo si basa principalmente su alcune direttrici fondamentali:

- Rafforzamento della posizione competitiva
- Ampliamento Linee di Business;
- Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia

Rafforzamento della posizione competitiva - sviluppo per linee esterne

Il Gruppo è presente da oltre dieci anni in Europa, in Africa del Nord e nel Middle East e negli ultimi anni ha intensificato la propria attività in alcuni Paesi dell'Europa Occidentale, in particolare in Germania, con l'acquisizione di Salcef Bau e in Norvegia con la costituzione di una filiale per l'esecuzione di una commessa appaltata per la manutenzione straordinaria triennale di binari.

Considerate le barriere all'ingresso presenti nei Paesi dell'Europa Occidentale e degli Stati Uniti, derivanti da un quadro normativo fortemente regolamentato, il Gruppo intende consolidare la propria posizione attraverso acquisizioni di aziende locali già operanti nel settore, in possesso delle necessarie abilitazioni e certificazioni richieste in ciascun Paese. Nel contesto di tale strategia di espansione, nel mese di settembre 2020 il Gruppo, per il tramite della controllata Salcef USA, ha acquisito il 90% del capitale sociale di Delta Railroad Construction Inc. Il Gruppo intende inoltre rafforzare il proprio posizionamento competitivo in Italia, attraverso operazioni di acquisizione e/o aggregazione con società attive nella manutenzione e tecnologia ferroviaria.

Ampliamento Linee di Business

Il Gruppo intende sviluppare le proprie attività in settori di business tecnicamente simili a quelli attuali, ma con committenze e mercati differenti. A tal riguardo, particolare attenzione è prestata al settore dell'impiantistica per la costruzione e manutenzione di reti elettriche per gli enti gestori della distribuzione dell'energia elettrica, sia in Italia che all'estero, principalmente in Paesi dell'Europa Occidentale.



Investimenti nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia

Nel contesto del piano di Incentivi Industria 4.0, il Gruppo ha avviato - principalmente tramite la società del Gruppo SRT - progetti innovativi, finalizzati a consentire l'utilizzo di soluzioni tecnologicamente avanzate per l'allestimento di nuovi macchinari, da utilizzare per la manutenzione di impianti ferroviari e la gestione della sicurezza della circolazione sulle reti ferroviarie e urbane. In tale ambito, il Gruppo ha ultimato il potenziamento del proprio impianto produttivo di Fano per la realizzazione di nuovi prototipi, tra i quali il treno molatore, utilizzato per la rimozione dei difetti dal piano di rotolamento della rotaia, per il miglioramento della superficie di contatto delle ruote e la riduzione di rumori e vibrazioni.

Investimenti in macchinari ferroviari ad alto rendimento

Il piano industriale del Gruppo prevede un programma di acquisto e produzione in proprio di nuovi macchinari e di interventi di manutenzione straordinari di quelli già esistenti per migliorare l'efficienza, la produttività e le performance ambientali. I macchinari nuovi e rinnovati rafforzeranno gli attuali team di lavoro e saranno utilizzati principalmente per il rinnovamento di binari sia in Italia che nei Paesi esteri ove il Gruppo è presente.

EU Green Deal e la mobilità sostenibile

Salcef ricopre un ruolo importante, in un settore chiave per creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile. Lo scenario nel quale Salcef si colloca è influenzato in modo rilevante da megatrend in atto e dalle strategie e politiche adottate a livello governativo (Unione Europea, Stati Uniti in singole giurisdizioni) in materia di mobilità sostenibile (EU Green Deal e EU Next Generation).

Nel contesto europeo, le politiche del Green Deal hanno l'obiettivo di investire per rafforzare forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane. In tale ambito il trasporto ferroviario ricopre un ruolo molto rilevante.

Oltre l'Atlantico anche gli Stati Uniti hanno mostrato il loro interesse nella mobilità sostenibile, infatti stanno mettendo a punto un piano di investimenti per rilanciare l'economia dopo la pandemia: 1.900 miliardi di dollari di cui beneficerà in gran parte il settore delle infrastrutture, compreso il trasporto ferroviario, da sempre motore dell'occupazione. Il nuovo Presidente Biden ha annunciato un piano per realizzare 17.000 chilometri di ferrovie ad alta velocità e di *upgrading* delle trasse esistenti.

Salcef intende essere parte del processo di transizione verso un'economia in grado di disegnare e sviluppare progetti che possano consentire di adattarsi, mitigare o correggere gli impatti dei cambiamenti climatici, dell'esaurimento delle risorse e dell'erosione ambientale.

Gli obiettivi fissati dalla politica *Sustainable mobility* del Green Deal dell'Unione Europea prevedono in particolare, tra gli altri obiettivi:



Riduzione delle emissioni

Mobilità sostenibile
Promuovere mezzi di trasporto più sostenibili

I trasporti rappresentano un quarto delle emissioni di gas a effetto serra dell'Unione. Il Green Deal punta a una riduzione del 90 % di tali emissioni entro il 2050.



Conversione al digitale	La mobilità automatizzata e i sistemi intelligenti di gestione del traffico contribuiranno a rendere i trasporti più efficienti e puliti.
Utilizzare modalità di trasporto diverse (intermodalità)	Un volume maggiore di merci dovrebbe essere trasportato su rotaia o per vie navigabili, sviluppando sistemi di traffico intermodale

Il sistema di valori e obiettivi di Salcef

I Valori del Gruppo Salcef

Correttezza e trasparenza	Il sistema di governance di Salcef è strutturato sia per facilitare l'accesso ai dati e alle informazioni che riguardano le diverse società, sia per garantire la massima attenzione al rispetto delle regole. Vengono seguite stringenti procedure di controllo, sia nel lavoro in collaborazione con il settore pubblico che con quello privato.
Affidabilità e puntualità	Ogni progetto concordato con il cliente viene portato a termine, per quanto difficile e complessa. L'impegno assunto viene rispettato con puntualità e rigore, secondo le tempistiche prestabilite.
Competenza e competitività	Salcef crede e investe nelle competenze del proprio personale: la professionalità, l'esperienza e la specializzazione sono le parole chiave per affermarsi sui mercati.
Creatività e innovazione	Salcef sviluppa innovazione attraverso una ricerca continua, per la creazione di nuove soluzioni tecnologiche.

Obiettivi

Salcef si prefigge in particolare di perseguire i seguenti obiettivi aziendali, alla base anche delle proprie politiche e sistemi di gestione che regolano i processi e l'operatività del Gruppo:

- Assicurare la qualità delle opere, dei prodotti e dei macchinari realizzati, attraverso la comprensione e la soddisfazione delle esigenze del Cliente, migliorando continuamente l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi;
- Contribuire allo sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile;
- Consolidare la propria posizione di leader nel mercato italiano e proseguire la crescita nel mercato internazionale;
- Perseguire la sostenibilità del proprio business attraverso la riduzione degli impatti legati allo svolgimento delle attività aziendali, l'impiego di nuove tecnologie e la costante sensibilizzazione del personale;
- Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti per proporre un'offerta integrata, completa e multidisciplinare nell'industria ferroviaria;
- Implementare una completa digitalizzazione di tutti i processi aziendali diminuendo la documentazione cartacea aziendale e favorendo l'uso delle nuove tecnologie per la centralizzazione e condivisione delle informazioni;



- * **Garantire la tutela della salute e dell'integrità psicofisica delle persone che lavorano all'interno del Gruppo Salcef;**
- * **Valutare i rischi connessi alle attività aziendali,** definire e implementare azioni per la riduzione dei rischi stessi, nell'ottica di prevenzione verso malattie professionali e infortuni sul lavoro;
- * **Garantire il pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre normative e standard internazionali** in materia di qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro;
- * **Assicurare la promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza** ad ogni livello della propria organizzazione, attraverso la formazione professionale continua, la comunicazione e il pieno coinvolgimento del proprio personale, attraverso la loro consultazione e partecipazione, e dei fornitori nel conseguimento degli obiettivi aziendali di qualità, sicurezza e tutela ambientale, perseguendo il miglioramento continuo.

La policy ESG di Salcef

Salcef ha sviluppato una specifica policy ESG, che indirizza la gestione delle proprie attività sotto il profilo ambientale (Environmental), Sociale (Social) e di Governance.

Impatto ambientale - Il Gruppo persegue l'obiettivo di diminuire i consumi energetici e di promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, riducendo progressivamente le emissioni dei propri mezzi. Tale obiettivo viene realizzato attraverso interventi di efficientamento dei macchinari, la gestione dei rifiuti in modo corretto ed efficiente.

Ambito sociale - Salcef ritiene prioritari il rispetto dei diritti umani, il miglioramento delle condizioni di lavoro, l'attenzione all'uguaglianza e all'inclusione, il controllo di tutta la catena di fornitura.

Governance - Il Gruppo persegue un puntuale controllo dell'attuazione delle normative in materia di responsabilità sociale d'impresa e anticorruzione.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDGs

Il Gruppo Salcef persegue da sempre un modello di sviluppo industriale che fa propri i principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, assumendo impegni concreti e adottando specifici assetti gestionali e organizzativi, con l'obiettivo di creare valore condiviso (*Shared Value*) per tutti i propri stakeholder, per le persone, comunità e territorio, nel rispetto dell'ambiente. Tutte le società del Gruppo sono attualmente impegnate in un processo di innovazione sostenibile, che coinvolge in modo congiunto i cantieri e gli stabilimenti produttivi, in Italia e all'estero.



Salcef, quale membro firmatario, fonda il proprio sistema di valori sui 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Secondo un approccio strategico coerente con il proprio modello di business, il percorso di sostenibilità di Salcef prevede una progressiva integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), parte dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'attuale contesto e i megatrend in atto richiedono alle imprese un impegno nel perseguimento di obiettivi economici che possano generare degli impatti positivi anche in termini ambientali e sociali. L'attuazione di una politica di sviluppo sostenibile da parte delle imprese, quale parte del core business di Gruppo, è infatti una leva per il raggiungimento degli SDGs, alla quale si affiancano progetti e iniziative specifiche.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Quale fase preliminare, Salcef ha effettuato una prima analisi di coerenza del proprio modello di business e obiettivi strategici rispetto agli SDGs, che ha consentito di evidenziare alcuni SDGs ritenuti prioritari, rispetto ai quali le attività di business Salcef sono in grado di dare un contributo significativo.

Salcef è impegnata nella costruzione e rafforzamento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile, che possono consentire un migliore e più efficiente utilizzo delle risorse naturali, tecnologie più pulite e innovative, con minore impatto ambientale. Alcuni SDGs, in particolare gli SDG 9 (Industria - innovazione e infrastrutture), SDG 11 (città e comunità sostenibili) e SDG 13 (Azioni per il cambiamento climatico) rientrano pertanto negli obiettivi strategici e nel core business del Gruppo Salcef.

Nel corso del 2021 Salcef sarà impegnata in un approfondimento di tale prima indagine, che porterà ad associare agli SDGs, in modo puntuale, azioni e obiettivi, integrati con il piano industriale.

SDG	SDG Target	Obiettivi aziendali	Policy ESG
	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età 3.6 - Diminuire il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.	Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile. Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.	Ambito sociale Governance
	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni 7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.	Qualità delle opere, dei prodotti e del macchinari. Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile. Perseguire la sostenibilità del proprio business, attraverso la riduzione degli impatti legati allo svolgimento delle attività aziendali, l'impiego di nuove tecnologie.	Impatto ambientale
	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 13.2 - Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.	Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti. Digitalizzazione di tutti i processi aziendali.	



SDG	SDG Target	Obiettivi aziendali	Policy ESG
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. 8.3 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari. 8.5 - Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari	Tutela della salute e dell'integrità psicologica delle persone che lavorano all'interno del Gruppo Salcef. Valutare i rischi connessi alle attività aziendali, riduzione dei rischi, prevenzione verso malattie professionali e infortuni sul lavoro. Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori. Pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre normative e standard internazionali in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro.	Ambito sociale Governance
	Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile 9.1 - Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti - comprese quelle regionali e transfrontaliere - per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti. 9.4 - Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità. 9.a - Facilitare la formazione di infrastrutture sostenibili e resilienti negli stati in via di sviluppo tramite un supporto finanziario, tecnico e tecnologico rinforzato per i paesi africani, i paesi meno sviluppati, quelli senza sbocchi sul mare e i piccoli Stati insulari in via di sviluppo.	Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile. Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti. Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti. Promozione della cultura della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza, formazione, comunicazione e coinvolgimento dei fornitori.	Impatto ambientale Ambito sociale



SDG	SDG Target	Obiettivi aziendali	Policy ESG
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.2 - Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani.	Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile. Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.	Ambito sociale Governance
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo 12.2 - Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali. 12.a - Supportare i paesi in via di sviluppo nel potenziamento delle loro capacità scientifiche e tecnologiche, per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili.	Sviluppo delle tecnologie per la mobilità integrata e sostenibile. Investire nella ricerca di nuovi servizi e prodotti.	Ambito sociale Governance

Progetti ESG realizzati

Impatto ambientale

Produzione di energia pulita: verso l'autosufficienza energetica - Il Gruppo è impegnato nell'ambito della produzione di energia da fonti rinnovabili, per raggiungere progressivamente l'autosufficienza energetica dei propri stabilimenti. In occasione dell'ampliamento della propria sede operativa di Fano, SRT ha costruito un impianto fotovoltaico con una capacità complessiva di circa 200 kWp. Presso lo stabilimento industriale di Aprilia gestito da Overati, è invece attivo un impianto fotovoltaico da 361 kWp, che consente di alimentare i principali sistemi.

L'acqua un bene prezioso - Nella produzione di calcestruzzo per la realizzazione di traverse e platee, i nuovi impianti Overati prevedono il riutilizzo delle acque industriali, grazie a un sistema di depurazione, che consente di ridurre al minimo gli sprechi d'acqua tramite ricircolo. Presso lo stabilimento di Fano, all'interno del complesso produttivo per la manutenzione e la costruzione di mezzi rotabili, è stato invece realizzato un impianto di trattamento acque provenienti dall'autolavaggio dei mezzi. La funzione di questo impianto è quella di evitare che le acque inquinanti vengano rilasciate nell'ambiente prima di essere state opportunamente trattate e sanificate.

Cantieri ferroviari sostenibili - Il Gruppo è attento nel controllo e riduzione dei consumi di carburante dei numerosi mezzi d'opera che vengono utilizzati durante le attività di costruzione e manutenzione ferroviaria. Nel triennio 2018-2020 sono stati realizzati numerosi interventi di efficientamento del parco macchine e importanti investimenti per l'acquisto di macchinari più performanti. Per maggiori informazioni vedere i paragrafi Investimenti e innovazione per la mobilità sostenibile.



Ambito sociale

Responsabilità sociale - Nel mese di marzo 2020 Salcef S.p.A. ha ottenuto la certificazione SA 8000, che attesta la conformità della gestione aziendale in merito alla responsabilità sociale d'impresa. Obiettivo della norma SA 8000:2014 è quello di fornire uno standard di gestione basato sulle disposizioni internazionali ONU e ILO, sulle leggi nazionali riguardanti il lavoro e sugli accordi sottoscritti con le parti sociali. Con il conseguimento della certificazione, Salcef si impegna quindi a proteggere tutto il personale, non soltanto il proprio ma anche quello impiegato dai propri fornitori.

Il Gruppo Salcef ha inoltre pubblicato la Politica per la responsabilità sociale, stabilendo gli obiettivi e i principi validi per tutte le società del Gruppo e i rispettivi fornitori.

Infine, Salcef è molto attiva sul sociale partecipando a diversi progetti e iniziative di importanti realtà come Caritas di Roma e Comunità di Sant'Egidio a sostegno dei più deboli ed emarginati. Vedere il paragrafo Sostegno ad associazioni e comunità per maggiori informazioni.

Governance

Anticorruzione - Nel mese di giugno 2020 Salcef S.p.A. ha ottenuto la certificazione ISO 37001, che attesta la conformità della gestione aziendale in merito alla prevenzione della corruzione. Con l'adesione ai principi della norma ISO 37001:2016 - Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, Salcef si impegna quindi formalmente nella lotta contro la corruzione, attraverso la promozione della cultura dell'eticità, della legalità e della trasparenza.

Il Gruppo Salcef ha inoltre predisposto la Politica Anticorruzione, con l'intento di comunicare a tutti gli stakeholder il proprio impegno a soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e a favorire il miglioramento continuo del sistema.



L'analisi di materialità: gli impatti Salcef

GRI 102-40 GRI 102-42 GRI 102-43 GRI 102-44 GRI 102-47 GRI 103-1

Il ruolo degli stakeholder

Gli stakeholder sono quei soggetti (individui o gruppi) espressione di interessi diversi nei confronti di un'impresa e con i quali un'impresa interagisce nello svolgimento della propria attività. Salcef sviluppa e intende mantenere relazioni con i propri stakeholder efficaci e durature. Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (*stakeholder engagement*) consente non soltanto di comprenderne le esigenze, aspettative e valutazioni, ma consente all'impresa una migliore definizione delle strategie e obiettivi di business, valutando il cambiamento (potenziale o in atto), i rischi e cogliendo le opportunità.

Il sistema di relazioni di Salcef con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie di stakeholder, coerenti con il livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
Azionisti	Assemblea dei Soci - Consiglio di Amministrazione - Comunicati stampa - Sito Internet - Bilanci.
Banche - finanziatori - investitori	Assemblea azionisti - Attività di Investor relations - Sito Internet /sezione dedicata - Incontri ed eventi periodici - Comunicati stampa - Bilanci - Interviste e approfondimenti specialistici.
Dipendenti	Dialogo con funzione Risorse Umane - Incontri istituzionali / informali - Percorsi e incontri di formazione - Percorsi di crescita e sviluppo carriera - Iniziative di welfare - ERP aziendale - Processo di valutazione delle performance - Newsletter e comunicazioni interne - Canali multimediali di condivisione e comunicazione (chat, videocall, video streaming) - Sito Internet e canali social.
Organizzazioni Sindacali - Rappresentanze lavoratori	Incontri periodici di Confronto con le RSU e le Organizzazioni Sindacali - Incontri periodici sulla sicurezza dei lavoratori - Istituzione di comitati interni per condividere aspetti relativi alla salute e sicurezza lavoratori.
Fornitori di beni, servizi e lavori	Definizione e condivisione di standard produzione / servizio - Incontri commerciali e visite/audit - Portali e piattaforme dedicate - Strumenti di valutazione e questionari - ERP aziendale - Definizione chiara e trasparente criteri di qualifica e selezione fornitori attraverso un Regolamento dedicato e condiviso - Sito Internet.
Imprese partner	Incontri commerciali e visite in azienda - Social media - Eventi - Strumenti di valutazione e questionari.



Stakeholder	Attività di engagement - Progetti - Iniziative - Relazioni
Imprese concorrenti	Sito internet - Partecipazione a gare d'appalto - Benchmarking.
Clienti (Clienti diretti - clienti indiretti /gestori infrastruttura - Operatori dei servizi di trasporto ferroviario)	Incontri commerciali e visite in azienda - Pubblicazioni - Social media - Altri canali di comunicazione dedicati (Portali Clienti) - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Strumenti di valutazione e questionari - Audit e verifiche - incontri di coordinamento e programmazione - Corrispondenza - Sito Internet - Processi di Pre-Qualifica - Processi di Qualificazione Albo fornitori - Partecipazione a Manifestazioni d'interesse - Partecipazione a gare d'appalto.
Pubblica amministrazioni nazionali e locali - Authority, istituzioni ed Enti regolatori	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche - Audit e verifiche - Corrispondenza.
Comunità locali e utenti dei servizi di trasporto pubblico	Incontri con rappresentanti comunità locali - Visite in azienda - Sito internet e canali social.
Media	Diffusione di comunicati stampa - Social media - Website - Pubblicazioni - Eventi - Interviste e approfondimenti specialistici.

I temi materiali

Gli aspetti (topic) rilevanti, da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità in conformità ai GRI Standards, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione. In questo contesto, l'impatto si riferisce agli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri stakeholder.

Secondo l'approccio dell'Unione Europea, definito nella Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nel giugno 2019 contenente le linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici di cui alla NFRD / Non Financial Reporting Directive - Direttiva 95/2014, i temi materiali sono quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e sul valore di un'impresa. Nello stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due direzioni della materialità sono interconnesse tra di loro, il processo di analisi di materialità è peraltro dinamico e basato sull'evoluzione del contesto di riferimento.

Non tutti gli aspetti materiali sono di uguale importanza, e l'enfasi all'interno di un report ne riflette la loro priorità relativa. Ai fini della redazione del primo bilancio di sostenibilità, ancorché redatto secondo l'opzione di rendicontazione GRI *Referenced*, Salcef ha effettuato, in coerenza con i GRI Standards, un'analisi di materialità. L'analisi è stata effettuata tenendo inoltre conto di quanto previsto dal d.lgs. n. 254/2016, che disciplina la redazione della DNF.



Il processo di analisi di materialità

1. Identificazione / mappatura degli stakeholder
2. Linee guida del piano industriale e relativi obiettivi
3. Analisi documentale dello scenario di riferimento: normativa settore e megatrend (in particolare politiche EU Green Deal - EU Next Generation Plan e EU Europe on the move)
4. Analisi di benchmarking
 - Settore - Reporting di sostenibilità dei comparables nazionali e internazionali;
 - SASB (Sustainability Accounting Standards Board) Materiality Map: a) Infrastructure - Engineering & Construction Services; b) Resource Transformation - Industrial Machinery & Goods; c) Transportation - Rail Transportation.
5. Stakeholder
 - Approfondimento delle attività di engagement di carattere ricorrente svolte nei confronti delle diverse categorie di stakeholder.
 - Aspettative da analisi contesto / Sistema gestione integrato
6. Valutazione del management / responsabili di funzione, anche secondo la prospettiva dei rispettivi stakeholder di riferimento - specifici della funzione
7. Validazione delle tematiche di materialità e del livello di priorità da parte del top management di Salcef (Presidente / Amministratore Delegato)

Quala parte del percorso di sostenibilità, l'analisi di materialità verrà sviluppata e approfondita nel corso dei successivi periodi.

Nella tabella successiva viene data evidenza, per ciascun tema materiale identificato, delle ragioni e delle aree di impatto, del raccordo con gli ambiti del D. Lgs. 254/2016, che disciplina redazione della Dichiarazione Non Finanziaria e degli Indicatori (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione. I diversi temi materiali identificati hanno un perimetro di impatto diverso, ma generalmente trasversale alla pluralità degli stakeholder.

Tema materiale	Impatti e motivazioni / rilevanza del tema	Ambiti di riferimento d.lgs. n. 254/2016	GRI Standards Topic Specific Standards
Governance			
Etica e integrità nella gestione del business	<i>Business ethics & integrity</i> / Il governo responsabile di un'impresa richiede il rispetto di principi e l'applicazione di un codice etico, la compliance normativa e l'integrità, precondizioni in grado di garantire una gestione delle attività e del business affidabile, tale da poter favorire la generazione valore per tutti gli stakeholder, nel breve, medio e lungo periodo.	Lotta contro la corruzione attiva e passiva. Rispetto diritti umani	GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1 GRI 207-1 GRI 207-2 GRI 207-3 GRI 207-4 GRI 307-1 GRI 406-1 GRI 419-1
Economici			
Performance finanziaria	La sostenibilità economica e l'equilibrio finanziario sono condizioni essenziali per l'operatività delle imprese e per assicurare una adeguata distribuzione del valore economico generato a favore dei propri stakeholder (dipendenti e fornitori in primo luogo). La creazione di valore per l'impresa è quindi da intendersi come la capacità di rispettare nel tempo gli equilibri economici che caratterizzano la gestione aziendale.	Sociali	GRI 201-1 GRI 201-4



Tema materiale	Impatti e motivazioni / rilevanza del tema	Ambiti di riferimento d. lgs. n. 254/2016	GRI Standards Topic Specific Standards
Investimenti e innovazione / digitalizzazione	La capacità di investimento e di innovazione rappresenta un driver non soltanto di uno sviluppo economico, ma anche ambientale e sociale. La progettazione e lo sviluppo di nuove soluzioni, di tecnologie, insieme alla progressiva digitalizzazione dei servizi, favorisce il raggiungimento di obiettivi anche ambientali e sociali e la generazione di impatti positivi.	Sociali Ambiente	GRI 203-1
Ambiente Cambiamenti climatici Energia: emissioni	Aspetti legati al profilo energetico dell'infrastruttura produttiva e delle operazioni: ottimizzazione dei consumi di energia / efficientamento energetico / riduzione delle emissioni di CO ₂ . Tali ambiti sono significativi per le conseguenze che il profilo energetico di una impresa e le emissioni hanno sugli obiettivi di contenere / mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici. Nello stesso tempo, i cambiamenti climatici rilevano in relazione alla capacità di un'organizzazione di dotarsi di una infrastruttura che possa adattarsi agli effetti generati dai cambiamenti climatici in atto.	Ambiente	GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 302-4 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4
Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare	Riferimento alla tipologia e caratteristiche degli acquisti di materie prime / semilavorati / componenti e percentuale degli stessi provenienti da riciclo. Sono compresi gli aspetti relativi la gestione dei rifiuti: efficienza e rispetto della normativa, ma, soprattutto, riguardo alla rilevanza di politiche e approcci e obiettivi di riduzione della quantità di rifiuti risultanti dai processi industriali.	Ambiente	GRI 301-1 GRI 301-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5
Prelevi e consumi idrici	La tematica è inerente alla rilevanza degli effetti collegati all'utilizzo (prelevi) e consumi delle risorse idriche (fonti di prelievo per tal industriali / prelevi idrici in area a stress idrico / consumi di acqua per la produzione di manufatti / progetti e azioni per il riutilizzo delle acque di processo e trattamento dei rifiuti.	Ambiente	GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 303-5
Risorse umane Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane	La gestione e lo sviluppo di un'organizzazione si fondano in misura significativa sulla persona e relative competenze. La capacità di attrarre e mantenere talenti, di sviluppare percorsi di crescita professionale, l'arricchimento delle competenze sono indicatori del valore di un'organizzazione e contribuiscono a rafforzare l'identità e il purpose, la cultura d'impresa, il livello di coinvolgimento e senso di appartenenza. La capacità di durare nel tempo, di disporre di persone in grado di sostenere la creazione di valore da parte dell'organizzazione richiede di investire sullo sviluppo delle persone, attraverso percorsi di formazione, tali da valorizzare e migliorare le competenze e le risultanze positive.	Personale Rispetto diritti umani	GRI 401-1 GRI 401-3 GRI 404-1
Ambiente di lavoro: diversità, pari opportunità, welfare aziendale, work-life balance.	Tali aspetti comprendono le tematiche collegate alla pari opportunità di accesso al lavoro e al percorso professionale. Tutela e valorizzazione della diversità di nazionalità, di genere, di età e culturali delle persone che lavorano nell'interno dell'organizzazione. Il tema è anche collegato allo sviluppo del sistema di welfare estendibile e modalità di gestione e organizzazione del lavoro (smart working) come strumenti di equilibrio del rapporto tra attività professionale e la sfera privata delle persone e quale ulteriore garanzia di pari opportunità.	Personale Rispetto diritti umani	GRI 405-1

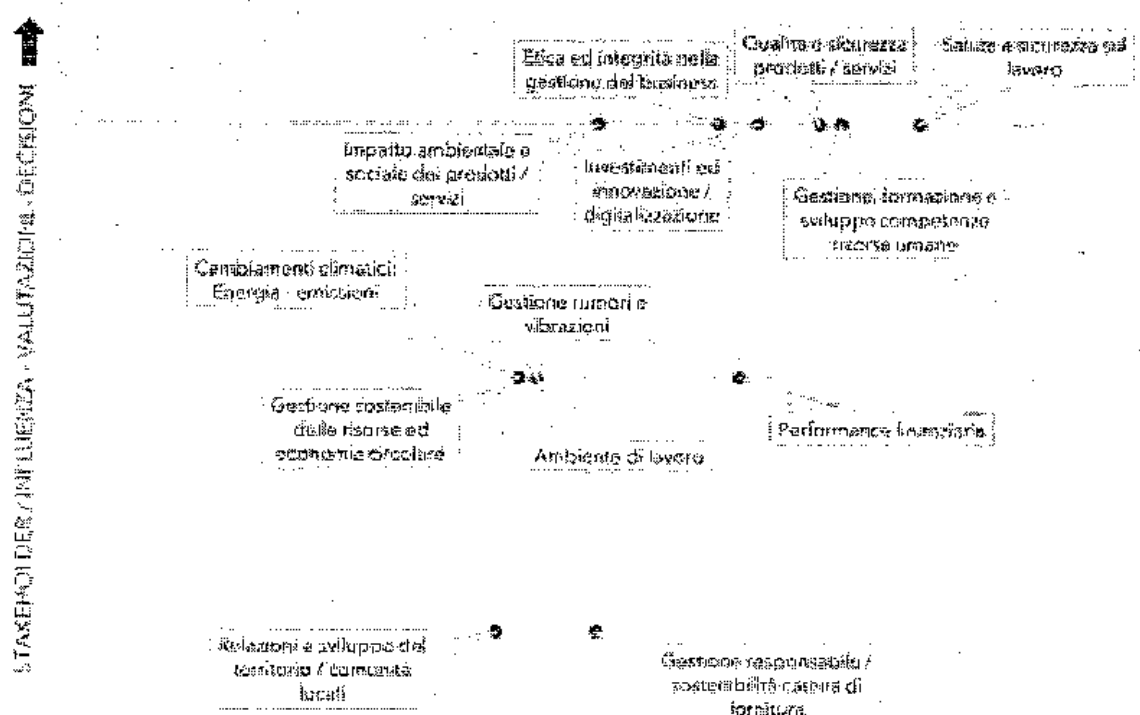


Tema materiale	Impatti e motivazioni / rilevanza del tema	Ambiti di riferimento d.lgs. n. 254/2016	GRI Standards Topic Specific Standards
Salute e sicurezza sul lavoro	La gestione dell'azienda, delle sue persone e infrastrutture rende necessario un costante controllo dei processi sensibili, con particolare riguardo alla prevenzione degli infortuni e della malattia professionali per tutto il personale e per tutti gli altri soggetti coinvolti, compresi i fornitori / appaltatori. Tale impostazione consente di migliorare costantemente la sicurezza e la salute in tutti i luoghi di lavoro, riducendo al minimo i rischi e garantendo così le migliori condizioni lavorative.	Personale Rispetto diritti umani Sociali	GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9
Clienti / Prodotti & servizi			
Qualità e sicurezza prodotti / servizi	Il tema è collegato alla capacità di realizzare prodotti e offrire servizi di elevata qualità, affidabilità e con garanzie di sicurezza per clienti diretti / finali. Si tratta di condizioni rilevanti e caratterizzanti la gestione dei rapporti con la clientela, da intendersi anche come livello di soddisfazione del cliente e capacità di rispondere in modo adeguato e tempestivo alle relative richieste ed esigenze.	Sociali	GRI 416-1 GRI 416-2
Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi	L'impatto dei prodotti / servizi è da intendersi collegato a: a) impatto ambientale e sociale per lo sviluppo dei prodotti / cantieri; b) capacità di sviluppare e proporre soluzioni che possano generare un impatto ambientale e sociale positivo a valle della catena del valore (clienti diretti e utilizzatori finali) / benefici di un sistema di mobilità sostenibile.	Sociali Ambiente	Trasversale / Rendicontato in base ai soll indicatori generali (GRI 102)
Fornitori / Supply chain			
Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura	Gestione della catena di fornitura secondo criteri di sostenibilità: governance, selezione, valutazione dei fornitori sulla base di parametri / indicatori sociali - ambientali). Un profilo sostenibile di un'organizzazione non può prescindere da una gestione della catena di fornitura secondo principi coerenti, attraverso meccanismi e strumenti che possano assicurare, nel tempo, non soltanto un controllo della supply chain, ma anche una partnership per la sostenibilità. Tali strumenti comprendono l'adozione di policy, attività di monitoraggio, meccanismi premianti in sede di gara (selezione, valutazione e scelta degli acquisti di prodotti e servizi).	Rispetto diritti umani Sociali Ambiente	GRI 204-1 GRI 308-1 GRI 406-1 GRI 413-1 GRI 414-1
Comunità e territorio			
Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali	Lo sviluppo del territorio di riferimento tramite le opere realizzate è parte integrante del modello di business in termini di a) distribuzione del valore generato (coinvolgimento di fornitori locali) e di b) relazioni con la comunità e il suo coinvolgimento.	Sociali	GRI 413-1

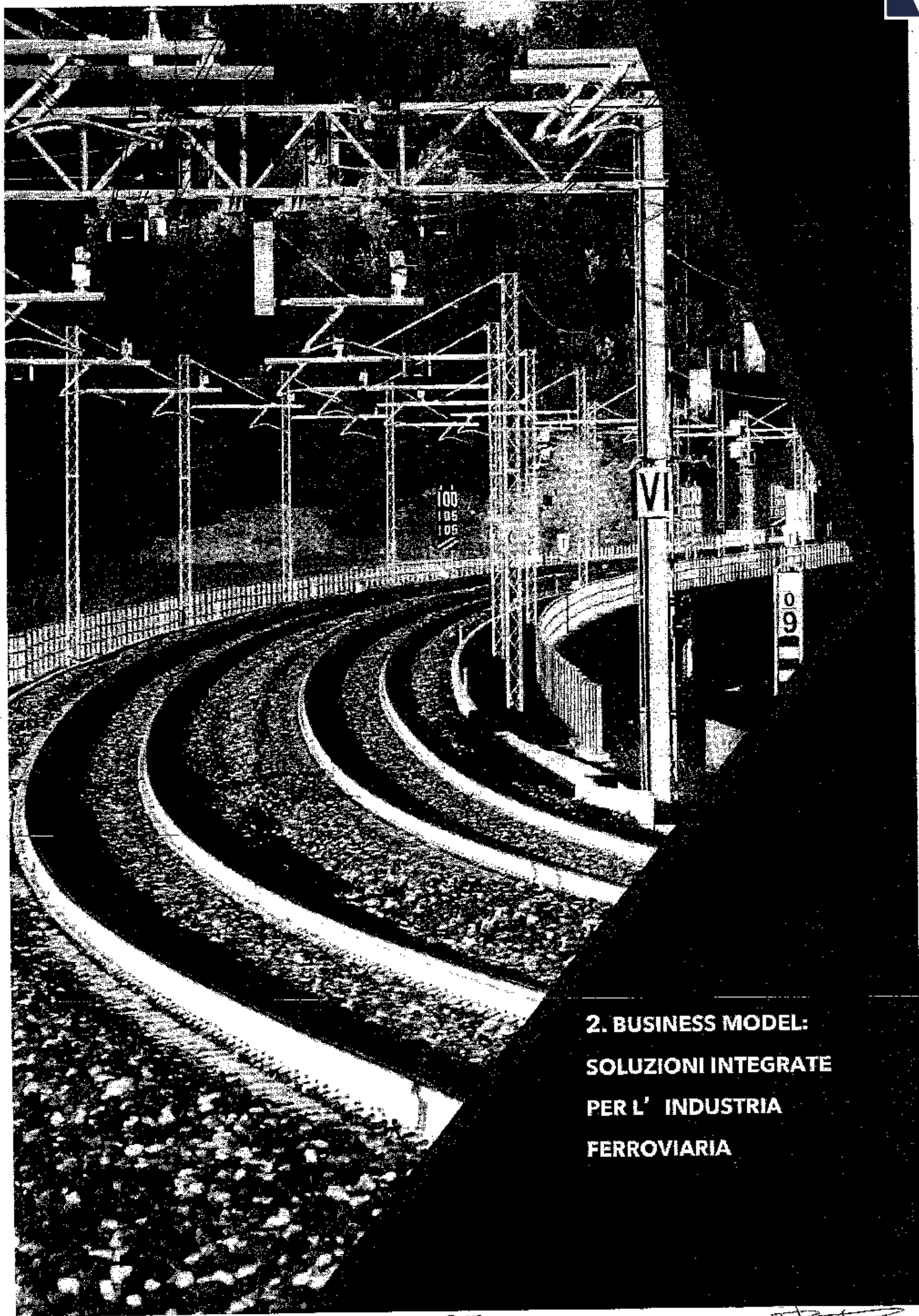
L'analisi di materialità svolta internamente per la redazione del primo bilancio di sostenibilità di Salcef ha anche compreso una valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti in relazione al loro grado di attuale rilevanza e potenziali impatti. La matrice di materialità, di seguito rappresentata, fornisce una sintesi e una visione complessiva delle tematiche, in relazione al loro impatto, tenuto conto delle valutazioni e interessi degli stakeholder.



Matrice di materialità



SALCEF GROUP / RILEVANZA IMPATTI ECONOMICI - AMBIENTALI - SOCIALI



**2. BUSINESS MODEL:
SOLUZIONI INTEGRATE
PER L' INDUSTRIA
FERROVIARIA**



Le soluzioni: attività, servizi e relazioni con il cliente

GRI 102-2, GRI 102-4, GRI 102-6, GRI 102-7

Il Gruppo Salcef opera attraverso un'unica **Strategic Business Unit (SBU)** denominata "Railway Industry" che coordina strategie, processi, risorse e tecnologie per le diverse linee di business. La SBU Railway Industry è suddivisa in sei Operative Business Unit (dette anche Business Unit). Le **6 Business Unit**, definite per tipologia di attività, fanno capo alle corrispondenti Direzioni Operative, istituite in una o più società del Gruppo impegnate in uno o più specifici business, soggette al controllo e coordinamento centrale della capogruppo Salcef Group.

Il modello di business

L'attività del Gruppo è svolta prevalentemente mediante la partecipazione a gare od appalti, secondo il modello di seguito rappresentato:



Controllo qualità, ambiente e sicurezza

Il modello sviluppato dal Gruppo Salcef consente di mantenere il presidio di tutte le fasi del processo, al fine di garantire un elevato livello di controllo e rispettare gli standard di qualità. Le attività del Gruppo prevedono una pianificazione dei costi e dei tempi di produzione e sono organizzate in maniera tale da ottimizzare la capacità produttiva interna dei cantieri e degli stabilimenti. Il modello ha come punto di partenza lo sviluppo commerciale, con le attività legate al processo commerciale e al marketing, finalizzato all'acquisizione di nuovi contratti per mezzo della partecipazione a gare, e termina con l'insieme delle attività produttive di cantiere e di stabilimento specifiche di ogni Linea di Business.

La fase commerciale e gare comprende le attività di partecipazione a gare di appalto per commesse di durata pluriennale e le attività di stipula di contratti per la produzione di mezzi e materiali ferroviari verso clienti terzi. L'analisi critica del mercato è finalizzata a identificare le opportunità coerenti con la capacità operative del Gruppo e conseguente studio ed elaborazione di una proposta con il supporto degli Uffici Gare.



Le Business Unit



Business Unit **TRACK & LIGHT CIVIL WORKS**

Realizzazione di interventi di costruzione e manutenzione dell'armamento ferroviario e di opere civili accessorie. Essi comprendono lavori alla sovrastruttura ferroviaria, tranviaria e metropolitana sia per sistemi su ballast che senza ballast. Tra gli interventi figura anche l'attività di molatura delle rotaie sia preventiva che correttiva.



Business Unit **ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION**

Realizzazione di interventi di costruzione e manutenzione di impianti di trazione elettrica e di segnalamento ferroviario oltre che di opere per la distribuzione, con linee aeree e sotterranee, di energia ad alta, media e bassa tensione.



Business Unit **HEAVY CIVIL WORKS**

Realizzazione di interventi di costruzione e manutenzione di opere infrastrutturali ferroviarie complesse che comprendono più categorie di specializzazione.



Business Unit **RAILWAY MATERIALS**

Produzione e fornitura di materiali ferroviari quali traverse monoblocco, concì per gallerie e plotee per metropolitane e altri prefabbricati per il sistema trasporto urbano.



Business Unit **RAILWAY MACHINES**

Progettazione, costruzione, manutenzione, vendita e noleggio di macchine per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.



Business Unit **ENGINEERING**

Servizi di progettazione e ingegneria di infrastrutture e opere ferroviarie.

Le Business Unit sono dirette dal BUM (Business Unit Manager) il quale coordina tutte le Direzioni Operative e i relativi responsabili (Chief Operating Officer - COO) di riferimento delle varie società controllate.

Di seguito uno schema che mostra la distribuzione delle Business Unit per le principali società del Gruppo.

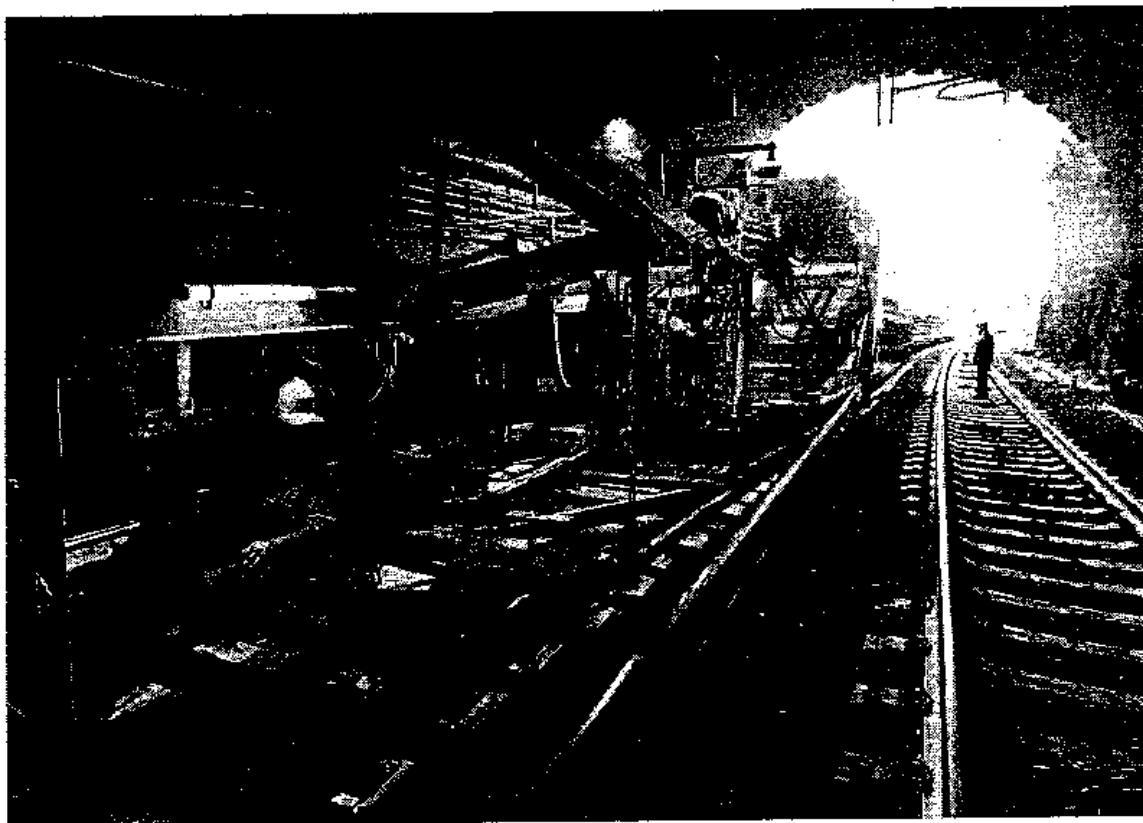


BUSINESS UNIT	Salcef Group S.p.A.	Salcef S.p.A.	Euro Ferroviaria S.r.l.	SRT S.r.l.	RECO S.r.l.	Overail S.r.l.	Salcef Bau GmbH	Cogef Implanti S.p.A.	Delta Railroad Construction Inc.
TRACK & LIGHT CIVIL WORKS	•	•	•				•		•
ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION		•	•					•	
HEAVY CIVIL WORKS		•					•		
RAILWAY MATERIALS						•			
RAILWAY MACHINES				•					•
ENGINEERING					•				

Track & Light Civil Works

La Business Unit TRACK & LIGHT CIVIL WORKS rappresenta il core business del Gruppo ed è attiva nella costruzione, manutenzione e rinnovamento di linee ferroviarie. Opera per mezzo delle relative Direzioni Operative delle società Salcef, Euro Ferroviaria, Salcef Bau e Delta Railroad Construction oltre le rispettive Branch.

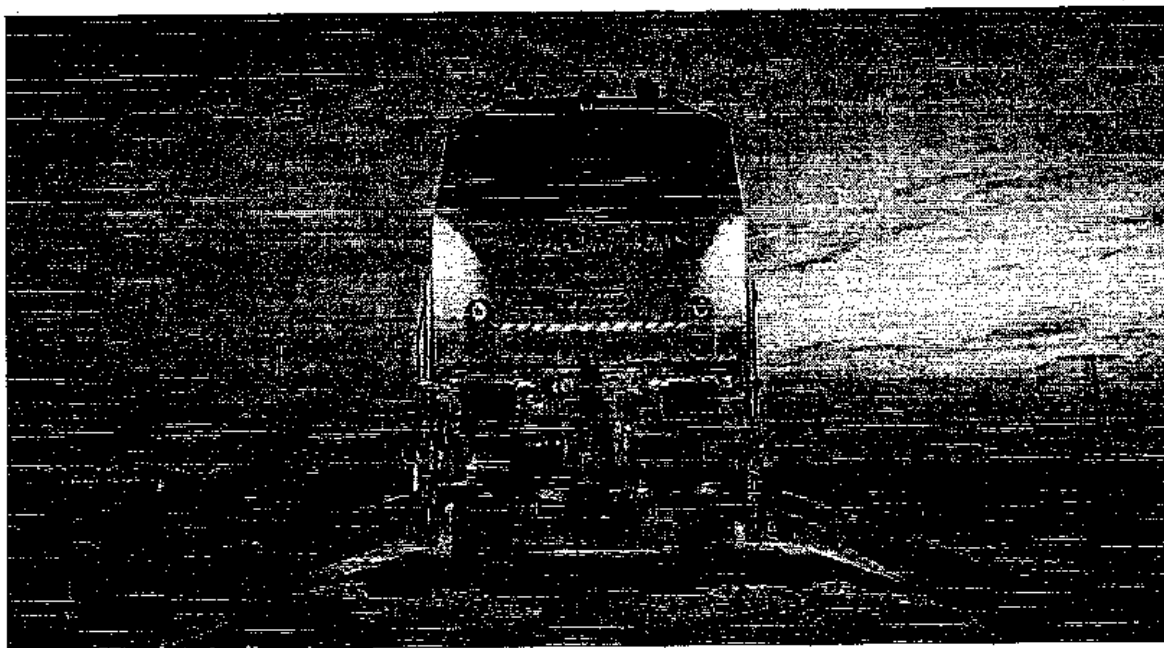
Le capacità operative comportano l'utilizzo di complessi macchinari operatori rotabili e di personale specializzato per operare sui macchinari. Il Gruppo, in virtù di contratti stipulati con i propri Committenti, e in particolare con RFI, società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., proprietaria e gestrice del network ferroviario domestico, opera con propri cantieri in maniera stabile garantendo la manutenzione ordinaria e il rinnovamento della maggior parte delle linee ferroviarie presenti nel centro Italia.



I servizi offerti comprendono le prestazioni relative ai lavori al binario, su linee ferroviarie, metropolitane e tranviarie, articolate nelle seguenti attività principali: costruzione del binario e degli scambi sia con armamento tradizionale (*Ballast*) che innovativo (*Slab Track*), rinnovamento del binario e degli scambi, revisione del binario e degli scambi, risanamento della massicciata, saldatura delle rotaie, livellamento del binario e degli scambi, molatura delle rotaie e interventi di costruzione e manutenzione, su linee ferroviarie in esercizio, alla piattaforma ferroviaria e alle opere d'arte (porti, gallerie, stazioni).

Per l'attività di costruzione dei binari, il Gruppo ha sviluppato in particolare un proprio sistema di posa del binario, basato sull'utilizzo del treno di posa MCB-01, che garantisce alte produttività e un elevato standard qualitativo.

Il Gruppo è uno dei 7 operatori del mercato iscritto nell'albo delle imprese di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ("RFI") per il rinnovamento ferroviario, in grado di offrire alla propria clientela un sistema completamente meccanizzato per il rinnovo dei binari. Questo metodo consiste nell'utilizzare un mezzo ferroviario (c.d. treno di rinnovamento) che consenta un'operatività continua dall'impetto ridotto sul servizio ferroviario, garantendo elevate prestazioni in termini di precisione e velocità di esecuzione oltre a una riduzione dei costi di produzione. Alla data le società del Gruppo dispongono di 4 cantieri di rinnovamento completi che operano continuativamente in Italia e all'estero, con un notevole investimento in termini di macchinari ad alta produttività. Tale dotazione conferisce una grande potenzialità operativa al Gruppo, che è possibile riscontrare solo in pochissimi *competitor* nel panorama europeo.



Ciascun cantiere è interamente meccanizzato e grazie all'organizzazione della forza lavoro suddivisa in team dedicati ad attività specifiche, garantisce il rispetto degli stringenti standard qualitativi e di sicurezza sul lavoro, con produttività medie giornaliere che sono tra le più alte del mercato globale, con potenzialità di realizzazione di lavori di costruzione di binario fino a 2 km al giorno e di binario rinnovato in regime di interruzione parziale al traffico ferroviario fino a 1 km al giorno.

Nel recente periodo il Gruppo ha costruito e rinnovato binari sulle nuove linee ferroviarie ad Alta Velocità Torino-Novara, Firenze-Bologna, Padova-Mestre, Brescia-Treviglio, realizzate per percorrenze fino a 350 km/h, nonché numerose altre tratte ferroviarie italiane, principalmente per progetti di raddoppio di linee ferroviarie e lavorazioni nell'ambito di nodi urbani.

All'estero, le maggiori opere di costruzione di binari hanno riguardato: la costruzione della nuova linea ferroviaria Shah-Habshan-Ruwais, per oltre 400 km di binari, nella zona desertica di Abu Dhabi; il rinnovamento di circa 300 km di binari nell'ambito di vari progetti per la modernizzazione di linee ferroviarie in Egitto; la costruzione di circa 90 km di binari *ballast-less* per la nuova linea metropolitana n. 3 nella città di Riyadh, in Arabia Saudita.

Relativamente ai risultati dell'anno 2020, nonostante il difficile contesto di pandemia, i risultati produttivi sono stati in linea con quelli attesi a dimostrazione della capacità organizzativa e produttiva. Di seguito un riepilogo delle principali attività.

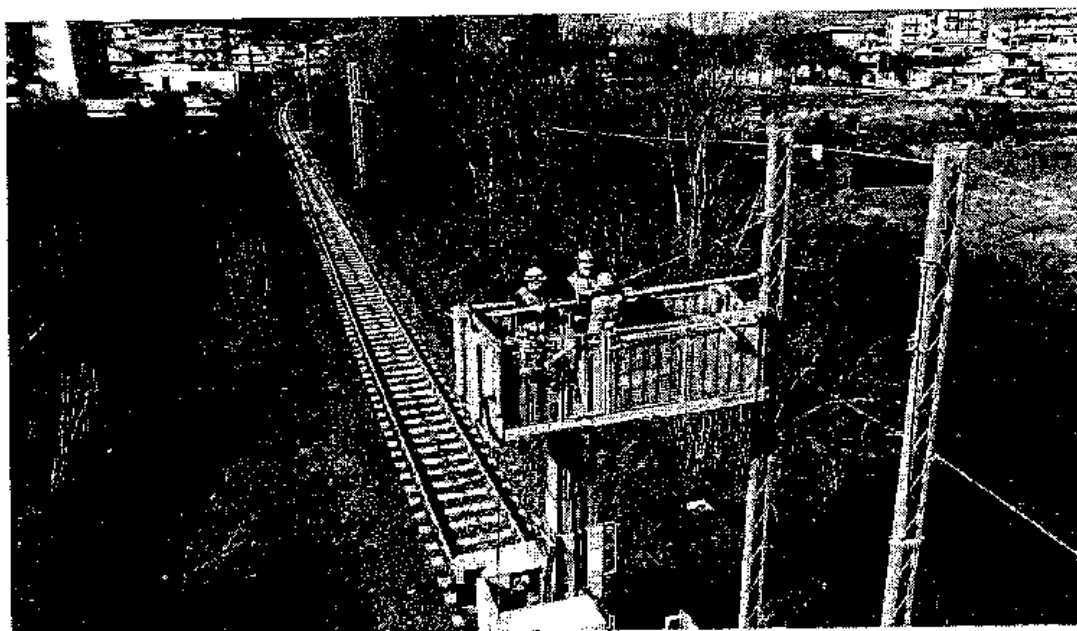


Tipologia Attività	UM	Produzione 2020
Costruzione binario	km	50
Livellamento binario	km	650
Rinnovo binari/STT	km	260
Risanamento massicciata	km	340
Molatura rotale	km	150
Regolazione termica del binario	km	830
Rinnovo scambi	n.	430

Energy, Signalling & Telecommunication

La Business Unit ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION opera per mezzo delle Direzioni Operative Energy delle società Salcef, Euro Ferroviaria e Coget Impianti oltre le rispettive branch.

La Business Unit offre alla propria clientela tutti i servizi e le prestazioni relative ai lavori nel settore della trazione elettrica, delle sottostazioni e del segnalamento ferroviario, su linee ferroviarie, metropolitane e tranviarie, articolate nelle seguenti attività principali: costruzioni di fondazioni e pali di sostegno, posa di nuove linee aeree e contestuale smantellamento delle vecchie, installazione di circuiti di terra e di protezione, costruzione e manutenzione di sottostazioni elettriche e cabine di distribuzione, sostituzione dei conduttori, revisione di linea di contatto, attività di piazzale e cabina per l'installazione e la manutenzione di impianti di segnalamento, realizzazione di opere per la distribuzione, con linee aeree e sotterranee, di energia ad alta, media e bassa tensione.





La Business Unit ha costituito nel lungo periodo di attività un insieme di competenze e risorse che consentono di operare efficientemente sulle diverse tipologie di linea di contatto presenti nelle reti ferroviarie europee ed extraeuropee con corrente continua o alternata ai diversi voltaggi.

Al pari della Business Unit TRACK & LIGHT CIVIL WORKS - con l'esclusione delle attività di costruzione di nuovi impianti e di sistemi innovativi, che comunque rappresentano attualmente una porzione residuale del fatturato - le attività possono considerarsi non cicliche, in quanto gli elementi costituenti gli impianti di trazione elettrica hanno una naturale usura, che comporta l'effettuazione di interventi manutentivi in via continuativa e periodica al fine di garantire la sicurezza della circolazione e l'efficienza degli impianti. Le attività comprendono la manutenzione ordinaria, effettuata con cadenza temporale frequente, nonché il rinnovamento degli impianti, di norma effettuati ogni 15/20 anni.

Al pari delle lavorazioni eseguite nel settore ferroviario, l'attività condotta è di nicchia e sono presenti poche aziende specializzate in Italia, in particolar modo per le realizzazioni di impianti ad altissima tensione. Inoltre, le maestranze impiegate devono possedere apposite autorizzazioni e certificazioni rilasciate dai committenti. Le attività in cantiere sono spesso eseguite in condizioni piuttosto complesse, in particolar modo per la posa di infrastrutture in luoghi poco accessibili, come boschi e montagne.

L'attività più rilevante della Business Unit ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION è rappresentata dalla manutenzione, rinnovamento e costruzione della linea di contatto su linee ferroviarie, con circa 100 km all'anno di linea rinnovata con nuove fondazioni, supporti, conduttori, circuiti e dismissione della vecchia linea oltre ai lavori di realizzazione dei nuovi impianti per l'elettificazione delle linee Arcisate-Stabio, Castelplano-Montecarotto e sulla metropolitana di Bucarest. La Business Unit opera anche nel settore delle sottostazioni elettriche e nel settore degli impianti di segnalamento ferroviario con attività di manutenzione ordinaria. Negli ultimi anni sono state rinnovate 5 SSE sulla dorsale Adriatica, la SSE di Poggioreale e la SSE di S. Severo oltre alla realizzazione di diverse cabine di trasformazione MT/BT.

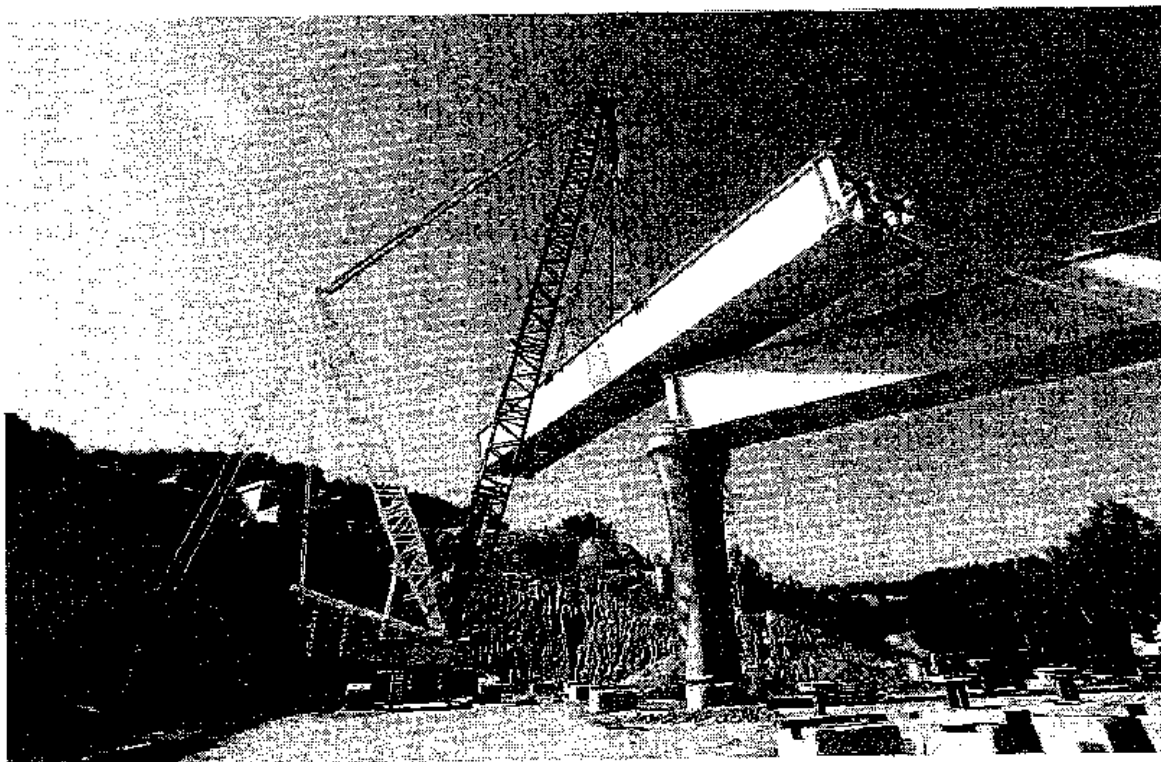
La Business Unit è impegnata nello sviluppo e nell'adozione di sistemi di alimentazione innovativi, quali la catenaria rigida per l'installazione in gallerie a franco ridotto. I sistemi con terza rotaia per linee metropolitane e sistema di alimentazione tranviaria con attività sulla metropolitana di Bucarest e le tranvie di Roma e Cagliari, oltre a interventi su Rete Ferroviaria Italiana.

Per la realizzazione di opere per la distribuzione, con linee aeree e sotterranee, di energia ad alta, media e bassa tensione il principale cliente è Terna S.p.A. ("Terna"), società che si occupa, tra l'altro, della trasmissione elettrica e della sicurezza della fornitura di energia, in quanto responsabile della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica in Italia. Terna è responsabile della progettazione e dello sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale ("RTN") e implementa misure di sviluppo della RTN basate su un piano decennale approvato ogni anno dal Ministero dello Sviluppo Economico, chiamato "Piano di sviluppo della rete". Il Piano prevede, nel lungo termine, la realizzazione di oltre 8.000 km di linea in alta e altissima tensione, di cui circa il 60% utilizzeranno corridoi infrastrutturali esistenti. Terna ha approvato un importante Piano di Sviluppo nel 2019, il quale prevede investimenti per oltre euro 13 miliardi, per gestire la transizione energetica e garantire l'integrazione delle rinnovabili in sicurezza con le necessità di sviluppo della rete elettrica nazionale.



Heavy Civil Works

Attraverso la Business Unit HEAVY CIVIL WORKS, nata per un'offerta di servizi più ampia nei confronti dei diversi committenti, il Gruppo, grazie alla propria struttura operativa e capacità gestionale, ha eseguito con successo, nell'ultimo decennio, numerose opere complesse.



Le commesse eseguite dalla Business Unit HEAVY CIVIL WORKS sono quelle che prevedono la costruzione di nuove linee ferroviarie, il raddoppio di linee esistenti, la realizzazione di nuovi impianti in stazioni complesse o l'adeguamento di nodi ferroviari. Generalmente tali commesse prevedono contemporaneamente attività di natura edile, quali edifici e infrastrutture, e di armamento ferroviario, trazione elettrica e segnalamento. Le attività svolte dalla controllata Salcef Bau riguardano prevalentemente rinnovi di ponti ferroviari.

Il know-how acquisito permette al Gruppo di offrire un servizio integrato, particolarmente apprezzato, che permette, attraverso un approccio selettivo al mercato e alla riduzione dei costi fissi di struttura, la continuazione dell'attività e il mantenimento dei requisiti seppure con una considerevole riduzione dei volumi.

Le commesse eseguite dalla Business Unit sono la costruzione di nuove linee ferroviarie, il raddoppio di linee esistenti, la realizzazione di nuovi impianti in stazioni complesse o l'adeguamento di nodi ferroviari. Generalmente tali commesse prevedono contemporaneamente attività di natura edile, quali edifici e infrastrutture, di armamento ferroviario, trazione elettrica e segnalamento. Negli ultimi anni, RFI, al fine di adeguare e velocizzare linee ferroviarie esistenti, anche secondarie, ha progettato interventi, che si sostanziano principalmente nel raddoppio di tratte ferroviarie, nel potenziamento dei nodi nonché nella velocizzazione di linee ferroviarie esistenti, che rientrano nelle attività proprie di questa Business Unit.



Tra le opere di maggiore rilevanza realizzate negli ultimi anni si segnala la realizzazione della nuova tratta ferroviaria tra Stabio e Arcisate, che collega Italia e Svizzera, per un corrispettivo di circa euro 120 milioni, attivata nel mese di dicembre 2017, il raddoppio delle tratte Castelplanio-Montecarotto, Saronno-Segno, nonché il completamento della Galleria di Cattolica e le nuove stazioni di Olbia e Riccione.

Durante l'anno 2020 la società Salcef Bau ha svolto svariate attività, tra le quali si annoverano il rinnovo di 8 ponti nella città di Darmstadt, alle porte di Francoforte. Le attività sono state incentrate sulla sostituzione delle campate in acciaio preesistenti con delle campate in c.a. eseguite a più d'opera e successivamente varate con l'utilizzo di mezzi e tecnologie specifici. Le lavorazioni per il varo si sono svolte a più riprese con interruzione parziale dei binari di 52 ore nei soli fine settimana. In parallelo è stato eseguito il rinnovo di un ponte ferroviario con campata metallica nei pressi di Buchenbach (Stoccarda). Le lavorazioni hanno previsto la sostituzione della campata esistente con una campata metallica assemblata in prossimità del sito e successivamente posta in opera con l'ausilio di gru tralicciata.

Railway Materials

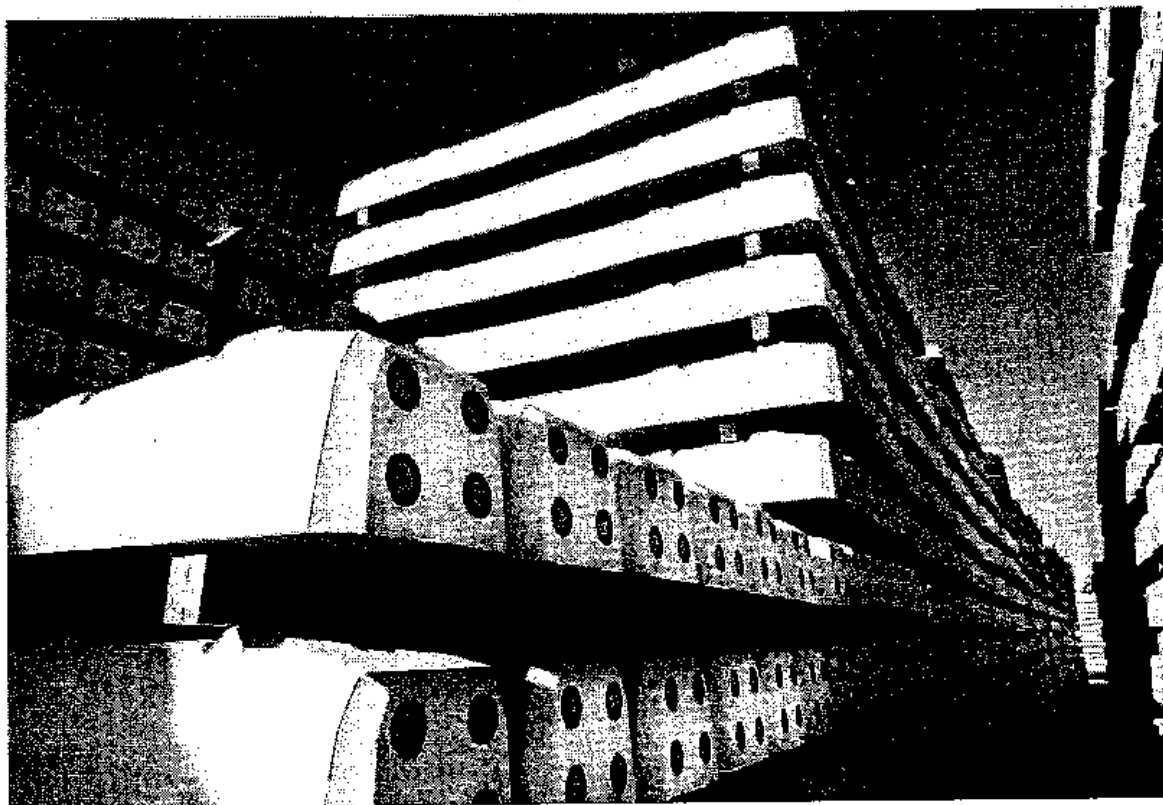
La Business Unit RAILWAY MATERIALS opera attraverso la Direzione Operativa Production di Overail. La Business Unit RAILWAY MATERIALS si occupa della progettazione, produzione e vendita dei materiali ferroviari: traverse RFI 260, RFI 240, RFI 230, traversa per Galleria con USP, traversoni per deviatori, vasconi e blocchetti per armamento BN massivo, altre soluzioni in cemento armato per la sovrastruttura ferroviaria, e conici prefabbricati per rivestimento in Galleria.

Overail ha eseguito la fornitura di conici per gallerie per la realizzazione della nuova Metro Linea C di Roma. In futuro tale linea produttiva sarà sostituita dalla produzione di traversoni da scambio e di manufatti per binari con armamento innovativo (Slab Track). A tal fine è stato elaborato un piano di riconversione degli impianti, attualmente asserviti alla produzione dei conici. La finalizzazione della progettazione e dello sviluppo dei nuovi prodotti e delle relative linee di produzione è attesa per il 2021.

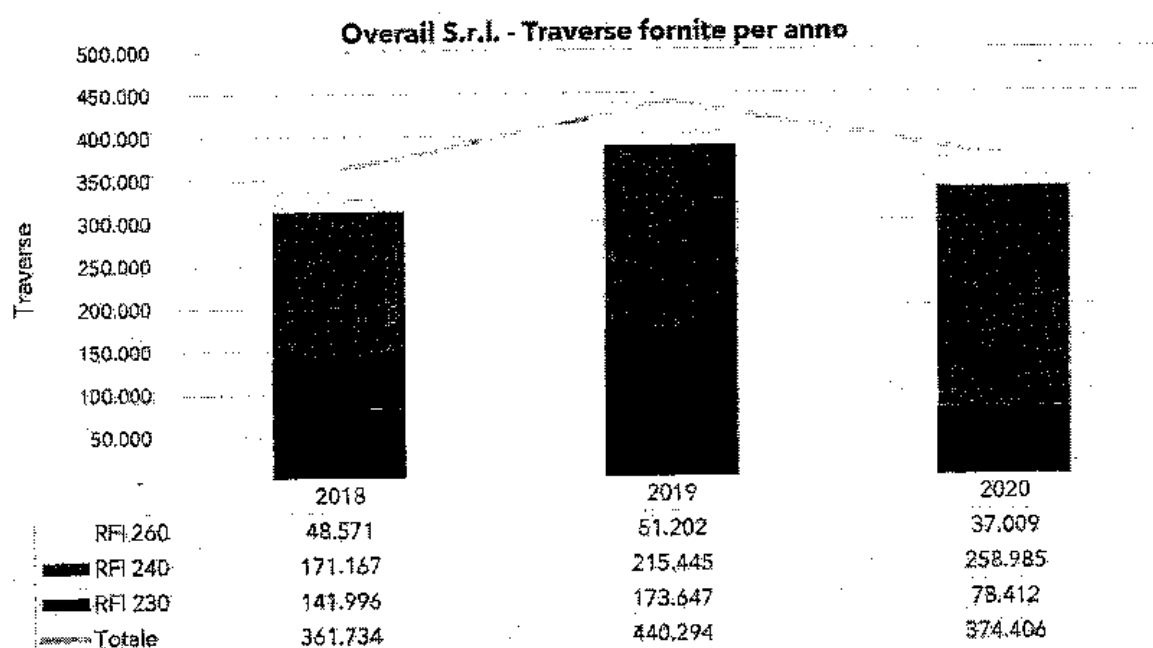
Overail è una delle più importanti industrie produttrici di traverse in cemento armato precompresso monoblocco in Italia. Nel corso della sua attività Overail ha prodotto traverse di diverse tipologie, realizzando prodotti innovativi, quale la prima traversa prestazionale per linee ad alta velocità.

Il Gruppo ha completato la prima fase di un importante piano di investimenti volto alla modernizzazione del complesso produttivo dello stabilimento di Aprilia, con la contestuale valorizzazione del know-how derivante dall'acquisizione di Vianini Industria S.r.l. In particolare, nel corso del 2019 è stata ultimata la costruzione di un nuovo impianto per la produzione di traverse, realizzato secondo le soluzioni e le tecnologie più moderne in termini di sicurezza, efficienza e impatto ambientale, con una potenzialità di circa 4.500 traverse al giorno.

È in corso di realizzazione una nuova linea di produzione di manufatti con armamento innovativo (Slab Track). Oltre alla fornitura di traverse ferroviarie per RFI, Atac e Ferrovia Sangritana, Overail ha eseguito la fornitura di conici per gallerie utilizzati per la realizzazione della nuova Metro Linea C di Roma, piastre prefabbricate con sistema BI-N Massivo per Metro C Roma e per tratta Paliotto - Napoli.



Di seguito un grafico riepilogativo di traverse ferroviarie di tipologia RFI fornite nel periodo 2018-2020.





Railway Machines

Il Gruppo, attraverso la Business Unit RAILWAY MACHINES, offre servizi di progettazione, costruzione, manutenzione e servizi post-vendita di macchine per la costruzione e manutenzione di infrastrutture ferroviarie. La Business Unit sviluppa soluzioni nuove e metodiche, che consentono di elaborare proposte progettuali innovative in linea con le diverse esigenze della clientela di riferimento.

La Business Unit opera attraverso la Direzione Operativa Production di SRT e suoi specifici team in ambito Ingegneria, Produzione, e Manutenzione e attraverso la Direzione Operativa Quality Track Equipment di Delta Railroad Construction.

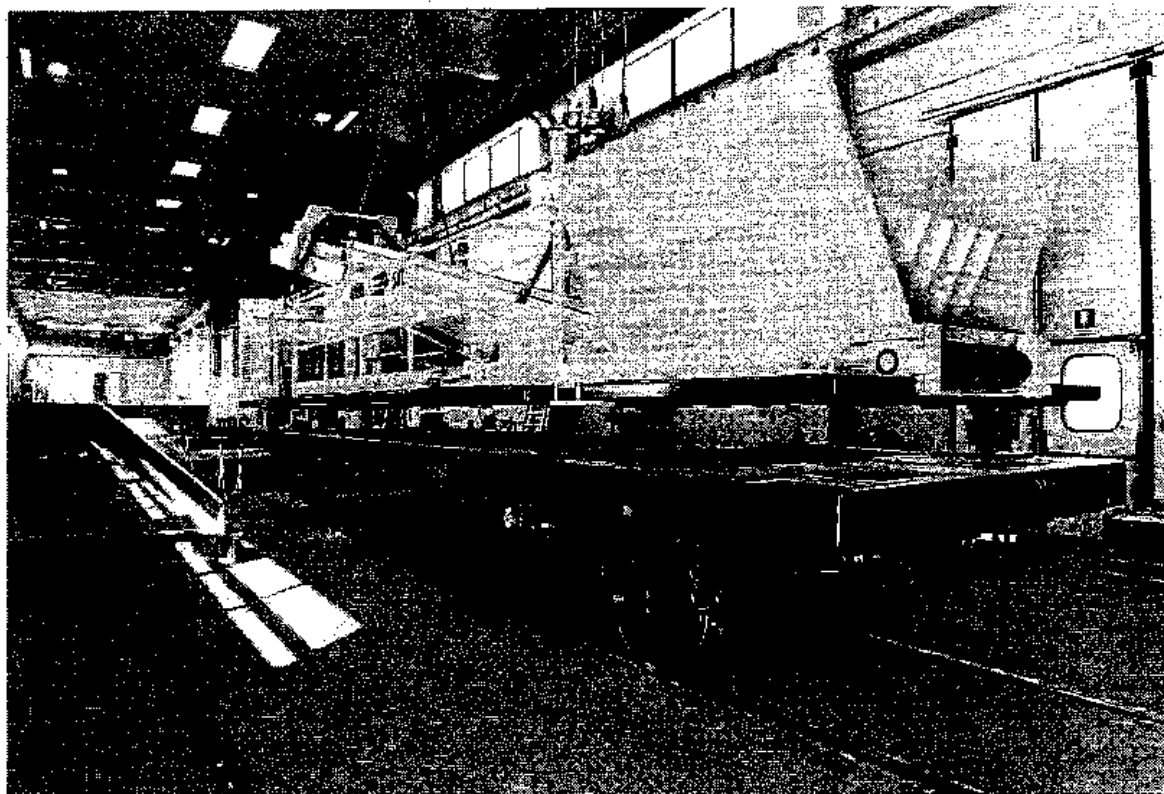
L'organizzazione della Business Unit RAILWAY MACHINES comprende i servizi legati alla manutenzione e alla produzione di mezzi rotabili, che sono sviluppati da team altamente specializzati. La Direzione operativa di SRT offre un supporto tecnico qualificato allo sviluppo di nuovi prodotti oltre alla soluzione ottimizzata, in termini di costi e tempi, delle problematiche manutentive consentendo la produzione diretta di ricambi con costi ridotti per le società del Gruppo.

La Business Unit offre una ampia gamma di prodotti, basati sul concetto della modularità, costituiti da rotabili rimorchiati e semoventi atti all'utilizzo con molteplici allestimenti oltre a specifici veicoli e attrezzature:

- il carro multimodale a 4 assi SGMNS, veicolo ferroviario rimorchiato atto a diverse configurazioni per il trasporto di materiali e l'esecuzione di lavorazioni nel settore della manutenzione ferroviaria;
- il carro multimodale a 2 assi KGMNS, veicolo rimorchiato con diverse configurazioni, per il trasporto di materiali e l'esecuzione di lavorazioni nel settore della manutenzione ferroviaria;
- il Motocarrello multimodale a 4 assi SRT 407, veicolo semovente con diverse configurazioni per le attività di manutenzione delle linee ferroviarie;
- attrezzature minori per la costruzione di binari con armamento innovativo (Slab track);
- Treni di molatura 10M e 34M con sagoma metropolitana e sagoma ferroviaria.

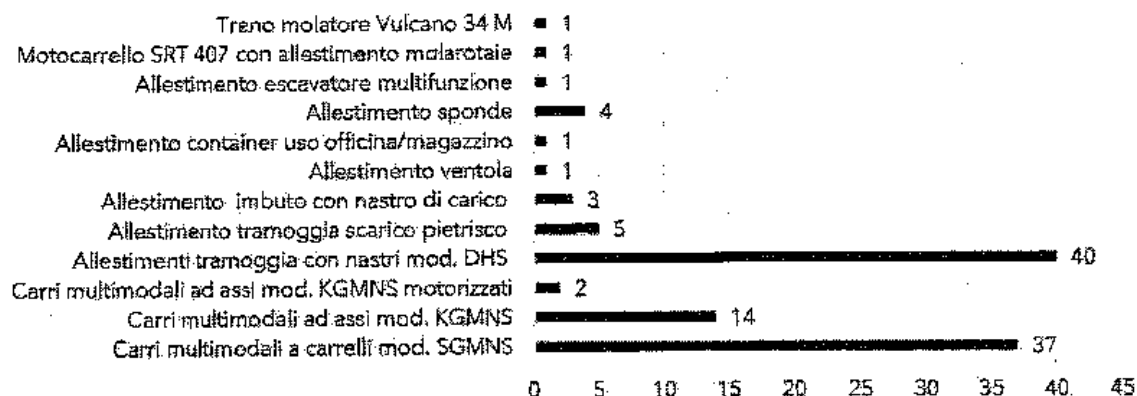
Tutti i veicoli sono progettati e realizzati in conformità alle norme vigenti nei paesi di destinazione e sottoposti all'iter omologativo presso le autorità preposte.

SRT ha ultimato il progetto di ampliamento dello stabilimento, con la costruzione di nuove officine e uffici, sempre nell'area di proprietà sita nel Comune di Fano, per aumentare la capacità produttiva di mezzi rotabili, insieme all'attività di manutenzione, che esercita, principalmente per le società del Gruppo. Nella nuova configurazione, lo stabilimento è composto da un impianto di circa 13.900 metri quadrati e uno scalo ferroviario con 5.900 metri di binario direttamente collegato alla rete ferroviaria italiana.



Nel corso degli ultimi anni la Business Unit ha ampliato la propria clientela, e ha concluso contratti di vendita a terzi, sia in Italia che all'estero, di mezzi ferroviari; principalmente rappresentati da carri multimodali con allestimenti personalizzati. Grazie al completamento dei lavori di ampliamento dello stabilimento di produzione di SRT (vedi paragrafo Lo stabilimento industriale di SRT) e all'introduzione di attrezzature di ultima generazione quali frese, centri di lavoro, torni, carri ponti, ecc. la Business Unit RAILWAY MACHINES oggi è in grado garantire al cliente tempi di consegna congrui alle esigenze di mercato.

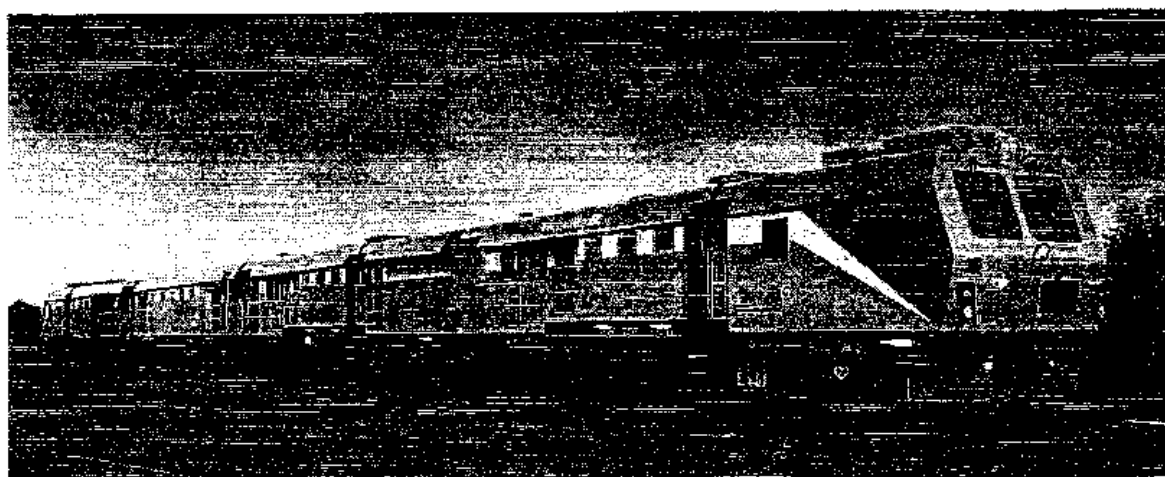
Produzione SRT - periodo 2018-2020





Nell'anno 2018 SRT si è aggiudicata la gara per la manutenzione dei mezzi d'opera di RFI in dotazione alla DTP (Direzione Territoriale Produzione) di Ancona, consolidando la sua posizione come Soggetto Responsabile della Manutenzione in conformità alla direttiva 2004/49/CE e al Regolamento UE N. 445/2011.

Inoltre, nel corso del 2020, la Business Unit RAILWAY MACHINES attraverso la società SRT ha messo a punto il primo prototipo di treno molatore "Vulcano 34M" che è stato poi ultimato e presentato nelle prime settimane del 2021. Tale mezzo d'opera è un vero e proprio treno di cantiere composto da 4 unità realizzato per circolare alla velocità di 100 km/h, già operativo in Italia e all'estero nell'ambito dei progetti realizzati dalla Business Unit TRACK & LIGHT CIVIL WORKS attraverso la controllata Salcef S.p.A.



Nel 2021 saranno ultimati altri 2 treni molatori composti da un modulo unico da 10 mole dedicati principalmente alle attività di molatura su linee metropolitane ed è stata avviata la produzione di un secondo treno di molatura 34 M.

La Business Unit RAILWAY MACHINES, con l'acquisizione nel 2020 della società Delta Railroad Construction Inc. (USA), ha ampliato le proprie attività, introducendo la Direzione Operativa Quality Track Equipment di Delta Railroad Construction che svolge prevalentemente attività di revamping, manutenzione sistematica delle attrezzature e noleggio.



Engineering

Il Gruppo è attivo anche nella prestazione di servizi di progettazione e ingegneria di opere e strutture ferroviarie, attraverso la Business Unit ENGINEERING, che opera attraverso la Direzione Operativa Engineering della società controllata Reco, fornendo un supporto alla propria clientela, e alle società del Gruppo, dalle primissime fasi dell'esecuzione di un progetto ai fini della stesura e definizione dello stesso.



La Business Unit è strutturata con team specifici per le specializzazioni richieste nell'ambito dei progetti ferroviari (opere civili, armamento, energia, segnalamento) e assiste la clientela nella individuazione delle soluzioni e predisposizione degli elaborati tecnici. Il Gruppo gestisce ogni aspetto della progettazione di sistemi di armamento ferroviario, trazione elettrica e opere infrastrutturali, contribuendo all'elaborazione dei progetti costruttivi, al potenziamento delle infrastrutture e all'integrazione, rinnovamento e manutenzione di reti ferroviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

Nello specifico, il Gruppo offre tutti i servizi relativi al campo dell'ingegneria civile e dei trasporti, ivi inclusi: gli studi di prefattibilità e fattibilità, la progettazione preliminare, esecutiva e *as-built*, i rilievi topografici, i servizi di project management e consulenza ingegneristica. La Business Unit si avvale della competenza di ingegneri, geometri e del personale tecnico che ha maturato un'importante esperienza nel settore di riferimento, nonché di consulenti esterni.

La Business Unit ENGINEERING ha sviluppato numerosi progetti, contraddistinti dall'interazione tra differenti settori, quali l'armamento ferroviario, la trazione elettrica e le opere civili. Si segnala, in particolare, la progettazione della linea di trasporto pubblico per Maputo e Matola in Mozambico, il cui progetto ha un



valore pari a circa 1,2 miliardi di dollari e la progettazione della nuova linea metropolitana di Riyadh-Linea 3.

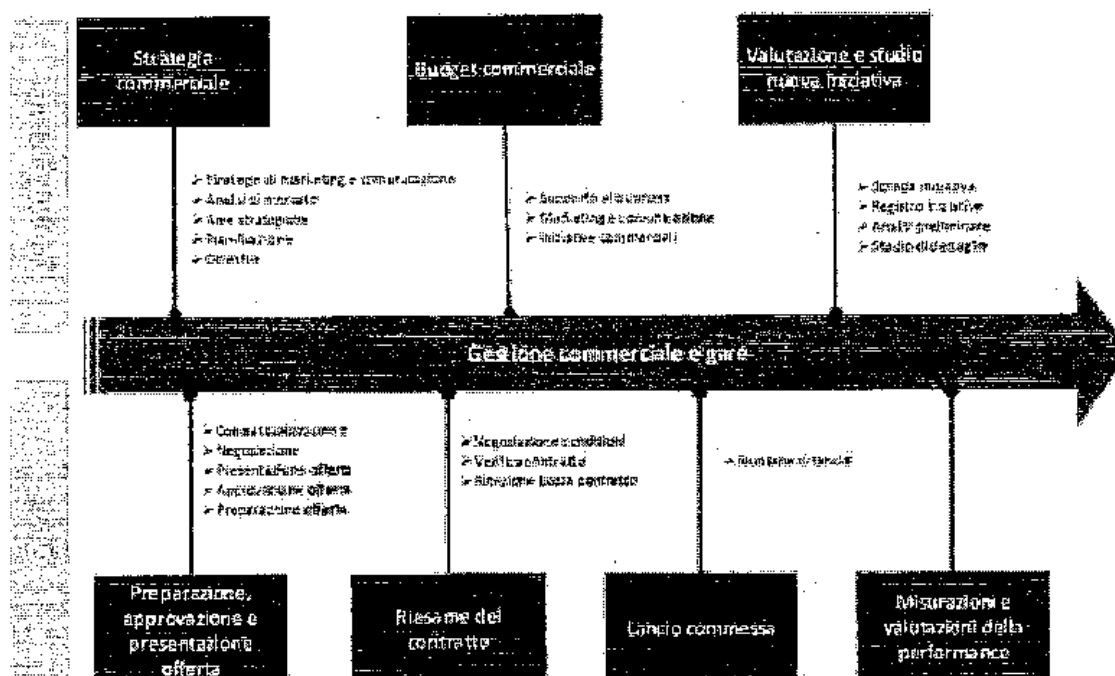
L'etica delle relazioni commerciali

In linea con i valori fondamentali di cui è portatrice e consapevole del fatto che ciascun cliente ha esigenze e aspettative diverse, il Gruppo Salcef impronta i rapporti con tutti i clienti, siano essi privati o pubblici, al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti e delle procedure interne esistenti, nonché ai principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, oltre che professionalità, indipendenza ed equità.

Il personale responsabile della negoziazione e della gestione dei rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione accerta la veridicità e correttezza delle dichiarazioni alla stessa rese, con particolare riferimento alle informazioni relative al possesso di requisiti, a costi e altri dati finanziari. È infine proibito effettuare prestazioni o accordare benefici di qualsiasi natura in favore di esponenti di partner commerciali che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto costituito con gli stessi.

Il processo commerciale

La gestione delle attività di carattere commerciale richiede competenze e interventi specifici, di seguito rappresentati:





La tipologia di clienti e i progetti realizzati

La misura della fidelizzazione dei clienti del Gruppo e la qualità del servizio, tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte, possono essere valutati attraverso l'identificazione del numero di rinnovi/aggiudicazioni consecutivi relativi ad un determinato accordo quadro o commessa. Nello specifico si evidenzia che, a partire dal 2006, il Gruppo si è aggiudicato per 5 volte, ad ogni rinnovo triennale da parte di RFI, l'Accordo Quadro per la realizzazione degli appalti inerenti alla manutenzione ordinaria della rete ferroviaria nazionale "Lotto Centro".

RFI, il cliente principale di Salcef ha rappresentato il 78,1% dei ricavi del Gruppo nel triennio 2018 - 2020. A conferma dell'alta concentrazione dei ricavi su pochi clienti, si evidenzia che i primi 5 clienti nel triennio 2018 - 2020 rappresentano circa l'89,5% del fatturato totale del Gruppo.

Negli ultimi 20 anni il Gruppo ha costruito oltre 2.000 chilometri di nuove linee ferroviarie (con una produzione massima raggiunta pari a 2 chilometri in un giorno) e ha rinnovato circa 7.000 chilometri di binari su linee ferroviarie. Sono state inoltre realizzate numerose opere civili e impiantistiche per la costruzione o ammodernamento di stazioni ferroviarie, gallerie ferroviarie, ponti, sottopassaggi, sottopassi e altre opere minori. Sono state realizzate infrastrutture ferroviarie in numerosi scenari operativi, dal deserto arabico ai ghiacci del nord: ogni progetto ha rappresentato una sfida sul piano tecnico e metodologico, e l'opportunità di consolidare la nostra posizione sul mercato internazionale.

Per dettagli sulle attività e gli ultimi progetti del Gruppo vedere il paragrafo Le Business Unit e la sezione dedicata ai progetti disponibile sul sito web del Gruppo al link: <https://www.salcef.com/it/progetti/>



La sostenibilità della supply chain

GRI 102-9 GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 204-1 GRI 305-1 GRI 406-1 GRI 414-1

In considerazione della natura dell'attività svolta e del mercato in cui opera, il Gruppo si avvale di un numero elevato di sub-fornitori per l'erogazione di servizi connessi alle commesse acquisite. Presso i vari cantieri operano quotidianamente numerosi soggetti dipendenti e collaboratori di società sub-appaltatrici. Il Gruppo Salcef, in linea con il Codice Etico approvato, gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

I principi

- Ogni fornitore del Gruppo Salcef è preliminarmente sottoposto a una qualifica, in relazione alle categorie merceologiche di competenza. La qualifica può includere diverse verifiche, tra cui documentali, reputazionali e su aspetti economici-finanziari. La qualifica dei fornitori è effettuata esclusivamente dall'ufficio approvvigionamenti della Capogruppo.
- I rapporti con i fornitori sono gestiti attraverso Condizioni Generali d'Acquisto standard unificate per tutto il Gruppo Salcef, al fine di garantire uniformità di trattamento tra i vari fornitori e società del Gruppo.
- Presso ciascuna società del Gruppo è attivo un ufficio dedicato alla gestione degli approvvigionamenti;
- L'ufficio approvvigionamenti della Capogruppo coordina i vari uffici approvvigionamento della società controllate e ne monitora le prestazioni assicurando uniformità e adeguati livelli qualitativi.
- La Società non pratica né approva alcuna forma di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che la Società ricerca, vengono prescelti e acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità;
- Qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore;
- Il processo approvvigionamenti è completamente integrato nell'ERP aziendale proprietario "My Salcef" dalle fasi di richiesta fino alla contrattualizzazione e relativa accettazione. Questo assicura il rispetto delle procedure aziendali e trasparenza dell'iter approvativo.
- Il personale preposto all'acquisto di beni e servizi è indipendente rispetto alle unità produttive e ai richiedenti e pertanto non può subire alcuna forma di pressione da parte dei fornitori.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, si svolge nel rispetto delle direttive della Società in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari.

Il Gruppo assicura, con apposite clausole contrattuali, che eventuali soggetti terzi con cui la Società collabora (fornitori, consulenti, ecc.) con le modalità e limitazioni stabilite nelle procedure aziendali che regolano i processi decisionali, si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno, richiedendo espressamente l'impegno al rispetto del Modello e del Codice Etico e di Comportamento adottato dal Gruppo Salcef, nonché al rispetto dei principi fondamentali contenuti nella norma SA 8000 alla base della responsabilità sociale d'impresa.

¹ Ad eccezione di particolari categorie quali alberghi, ristoranti, viaggi, ecc.



Qualifica e criteri di selezione dei fornitori

La valutazione dei fornitori del Gruppo Salcef è regolamentata dalla procedura di "Qualificazione Fornitori". Ogni fornitore, che intenda offrire i propri prodotti/servizi ed essere inserito nel Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef (di seguito anche "SQF"), dovrà registrarsi sul sito internet del Gruppo (www.salcef.com), e compilare la scheda (questionario) nell'area fornitori, fornendo tutte le informazioni richieste al fine di consentire la verifica dell'esistenza e del rispetto dei requisiti definiti.

Per dare seguito alla richiesta di iscrizione, il fornitore deve accettare:

- l'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla Protezione dei Dati Personali e il relativo consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati per le finalità descritte,
- Il Codice di Comportamento Fornitori;
- Il Regolamento del Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef.

Tutti i fornitori, sia nuovi che storici, sono sottoposti ad una formale valutazione, per l'inserimento nel sistema di Qualificazione Fornitori della Società. I principali requisiti sono:

- Di ordine generale.
- **Ambientali** (tutela dell'ambiente, sostenibilità, ecc.).
- Relativi alla **salute e sicurezza** dei lavoratori.
- **Etici** (Responsabilità sociale, anticorruzione, ecc.).
- Relativi alla capacità e solidità economico-finanziaria.
- Relativi alla **capacità tecnico - produttiva**.
- Tecnici (limitatamente alle referenze, ovvero ai lavori rilevanti svolti dal fornitore).
- Relativi all'organizzazione aziendale per la **qualità**.
- Relativi alle normative vigenti (ad esempio, in tema di salute e sicurezza sul lavoro, di ambiente e in materia di contributi previdenziali e assistenziali).
- Relativi all'assenza di clausole di esclusione.

Inoltre, i fornitori critici² sono oggetto di specifica Due Diligence, anche ricorrendo a servizi esterni di Business Intelligence. In particolare, i requisiti di ordine generale ed etici per questa categoria di fornitori, prevedono anche una verifica in merito all'eventuale presenza del fornitore in determinate liste (black list) stilate dalle organizzazioni internazionali (ad es. ONU), e ulteriori anomalie connesse alla sede dello stesso o alle rispettive coordinate bancarie (es. Paesi a regime fiscale privilegiato).

Per quanto riguarda gli aspetti di sostenibilità sono valutati in particolare:

- Presenza di un Sistema di Gestione per la Qualità, per la Sicurezza e/o per l'Ambiente Certificato.
- Presenza di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa
- Presenza di Modello 231.
- Adozione di un Codice Etico.

² Sono fornitori critici quelli appartenenti a categorie merceologiche critiche:

Forniture - Principali materiali relativi a: armamento, trazione elettrica; opere civili, stabilimento e impianti, mezzi d'opera e attrezzature

Lavori - Tutti i lavori

Servizi - Gestione rifiuti, noli a caldo, noli a freddo dei mezzi d'opera ferroviari, trasporti

Prestazioni professionali - Collaudi, consulenze commerciali e direzionali, prove di laboratorio, impianti progettuali e ingegneria



Il fornitore, in base ai dati forniti, alle prestazioni e al processo di qualifica, può assumere i seguenti stati: In attesa di Qualifica, In Prova, Qualificato, Non Qualificato, Sospeso, In Black list.

Il Gruppo Salcef ha deciso di conformarsi ai requisiti di sicurezza, tutela ambientale e responsabilità sociale d'impresa previsti dalle norme internazionali di riferimento, non solo per testimoniare in modo concreto il dovere di rispettare la salute e sicurezza, l'ambiente e i diritti umani dei lavoratori, ma anche per farne promotore con i propri partner e fornitori. A tal fine sono state emesse e rese disponibili a tutte le parti interessate:

- Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- Politica per la Responsabilità Sociale;
- Politica per la prevenzione della corruzione;
- Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (d.lgs. n. 231/2001);
- Codice di Comportamento Fornitori;
- Regolamento del Sistema di Qualificazione Fornitori del Gruppo Salcef.

L'obiettivo ultimo è di stimolare un processo a catena di adeguamento agli standard da parte di partner, fornitori e subfornitori, influenzandone il comportamento e accrescendone la qualità etico-sociale. Il Gruppo Salcef richiede, pertanto, a tutti i propri fornitori il rispetto costante di tutti i requisiti di etica, trasparenza, legalità, sicurezza, di responsabilità sociale e ambientali. Tali documenti sono consultabili sul sito web del Gruppo Salcef.

Riguardo al rispetto dei requisiti in ambito ambientale e salute e sicurezza dei lavoratori, il Gruppo Salcef, considerando questi aspetti molto significativi nel settore di business in cui opera, ha previsto importanti clausole contrattuali che impegnano e responsabilizzano il fornitore su particolari aspetti di gestione quali:

- Conoscenza delle principali figure responsabili della commessa e comunicazione delle interfacce presso il fornitore;
- Informazione e formazione ai lavoratori del fornitore circa i rischi e le procedure operative;
- Rispetto delle normative nazionali, locali, e delle procedure del Gruppo Salcef in materia;
- Redazione e tenuta della documentazione in materia;
- Possesso di tutte le autorizzazioni richieste per l'attività lavorativa da svolgere;
- Tenuta, utilizzo e manutenzione dei macchinari e mezzi necessari per l'attività lavorativa;
- Corretta gestione dei rifiuti e scarti della lavorazione;
- Conoscenza delle procedure di emergenza da adottare.

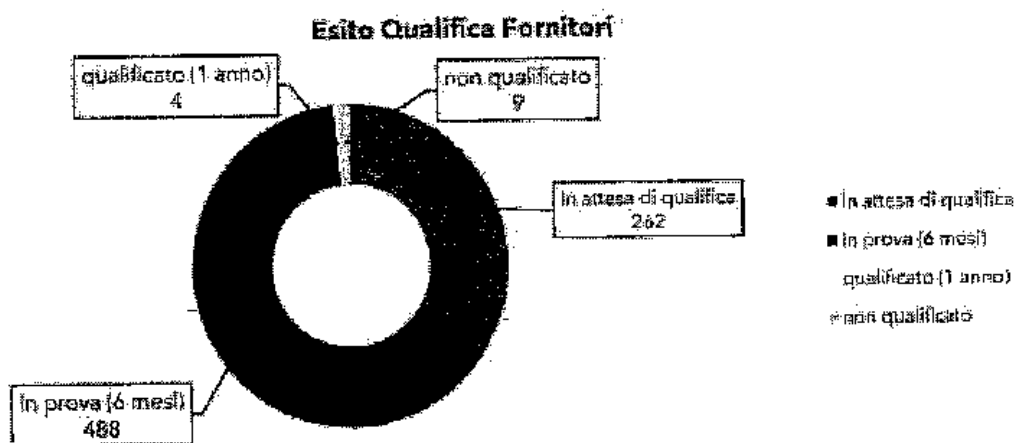
Tali aspetti sono controllati e sorvegliati dal personale del Gruppo Salcef preposto alla conduzione delle attività operative e alla gestione del progetto.

La violazione delle suddette prescrizioni comporta la cancellazione del Sistema di Qualificazione Fornitori e la risoluzione di eventuali contratti in essere. In tutte le ipotesi di violazione, resta ferma la facoltà per il Gruppo Salcef di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza del comportamento illecito, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i danni causati dall'applicazione da parte del giudice delle misure previste dalla normativa vigente in materia.

Il Gruppo Salcef ha sottoposto a qualifica n. 763 fornitori appartenenti a 17 Paesi diversi, con forte prevalenza di fornitori italiani (circa il 95% dei fornitori valutati). I fornitori valutati rappresentano circa il 39% dei fornitori movimentati nel 2020, infatti sono esclusi dalla valutazione e qualifica i fornitori di alcune categorie merceologiche non ritenute rilevanti quali ristoranti, alberghi, viaggi, ecc. Sono inoltre esclusi dalla qualifica citata sopra anche i fornitori di Salcef Bau (Germania) e Delta Railroad Construction (USA) di recente acquisizione. Per loro il processo di qualifica sarà esteso nel 2021.



Supply Chain 2020 - Fornitori Valutati per Paese



Responsabilità sociale dei fornitori

La Direzione del Gruppo Salcef intende favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti, nel rispetto delle leggi nazionali e internazionali (ILO) e dei diritti umani (ONU), e richiede che a tali principi di responsabilità sociale si conformino tutti i fornitori coinvolti nella catena di fornitura delle attività oggetto della sua attività, con riferimento specifico a:

- Rispetto della libertà e della dignità dei dipendenti, inclusa la prevenzione degli abusi;
- Divieto di lavoro infantile e minorile;
- Divieto di lavoro obbligato;
- Rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori;



- Rispetto del diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva;
- Divieto di qualsiasi forma di discriminazione, inclusa l'esclusione o la preferenza basata su razza, sesso, età, religione, opinione politica, nazionalità e classe sociale;
- Rispetto della legislazione vigente per quanto riguarda provvedimenti disciplinari, stipendio, orario di lavoro e uguaglianza di salario tra uomo e donna a parità di mansione svolta.

Per garantire l'attuazione della Politica per la Responsabilità Sociale nei confronti dei fornitori, la Direzione si impegna a selezionare e valutare i fornitori sulla base delle loro capacità e soddisfare i requisiti della norma SA 8000. Inoltre, per tutti i fornitori critici è richiesta formale accettazione e rispetto dei principi sopra richiamati attraverso risposta a questionario e autodichiarazione.

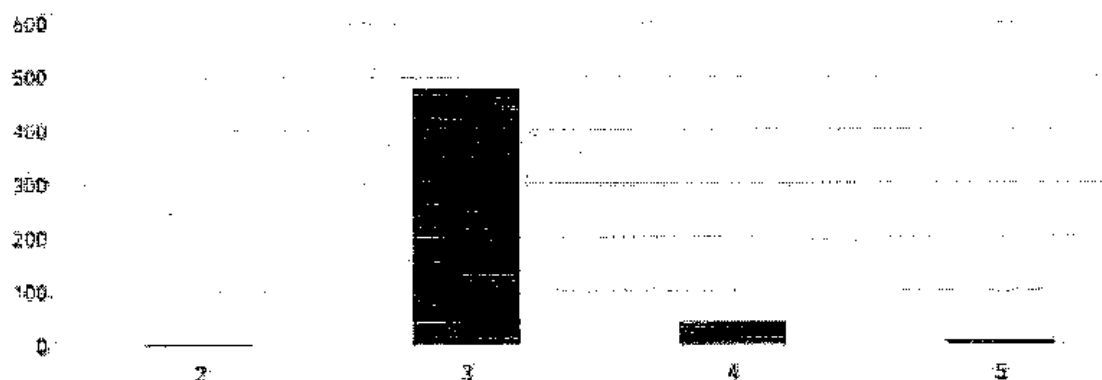
Le verifiche e valutazioni dei fornitori

Tutti i fornitori attivi del SQF del Gruppo Salcef sono soggetti ad analisi, verifiche, valutazioni rispetto agli standard del Gruppo. Nel dettaglio le principali aree di valutazione di ogni fornitura sono:

- Qualità e quantità delle prestazioni;
- Tempi di esecuzione fornitura / prestazione e modalità di consegna;
- Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela ambientale vigenti;

In base alle prestazioni negli ambiti di sopra viene attribuito un punteggio (*Supplier's Score*), indice di performance del fornitore. Questo indice è utilizzato come riferimento dall'ufficio acquisti anche per la selezione del fornitore delle trattative commerciali e per l'aggiornamento della qualifica.

Frequenza Supplier's Score

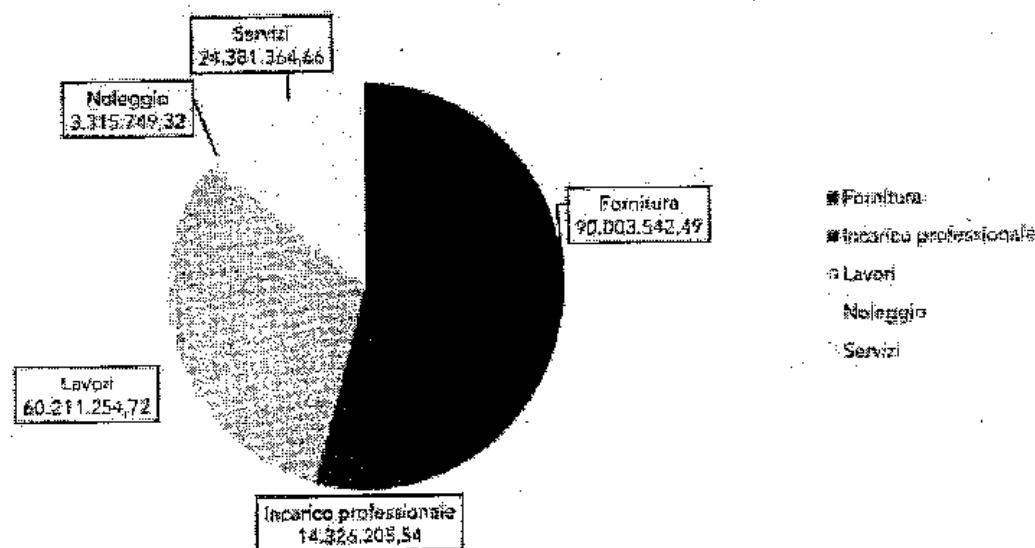




I fornitori del Gruppo Salcef

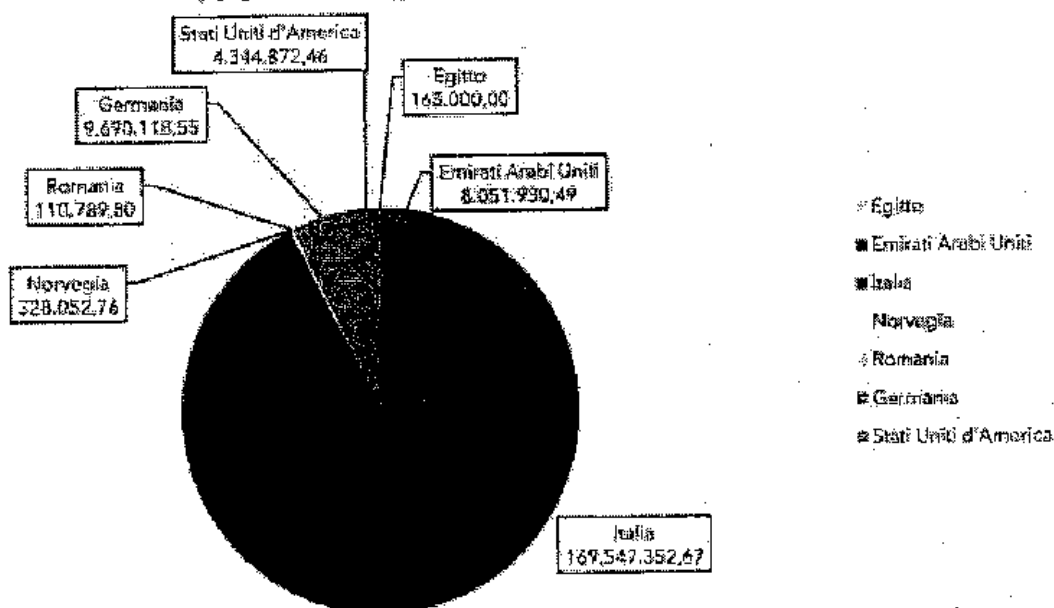
Nel 2020 il Gruppo Salcef il valore complessivo degli approvvigionamenti del Gruppo è stato di euro 192,2 milioni.

Supply Chain 2020 - Distribuzione per tipologia [euro]



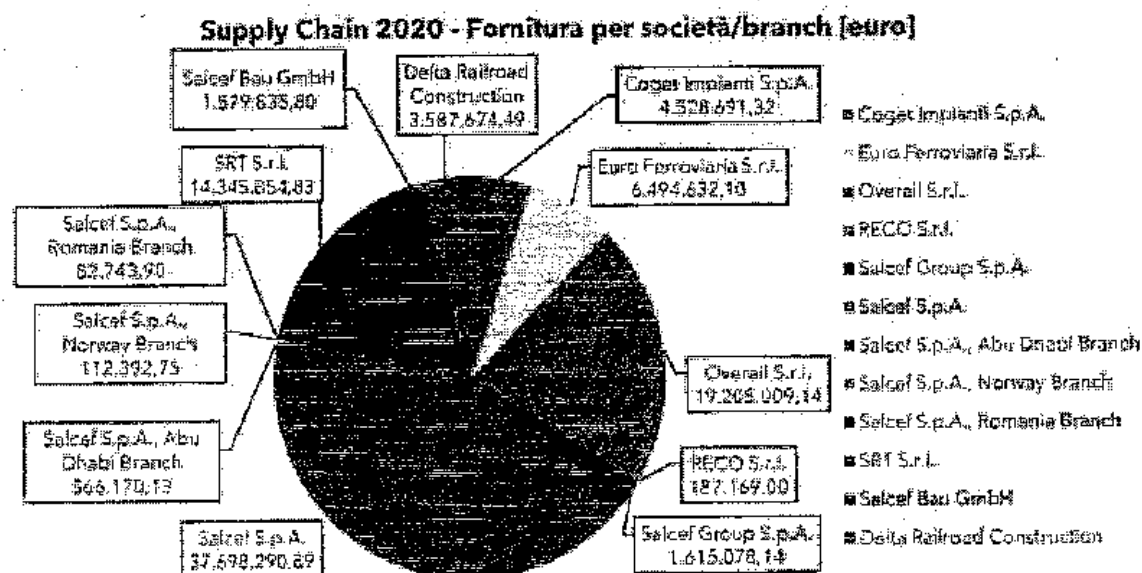
Gran parte degli approvvigionamenti sono stati effettuati in Italia (circa 88%).

Supply Chain 2020 - Distribuzione per Paese [euro]

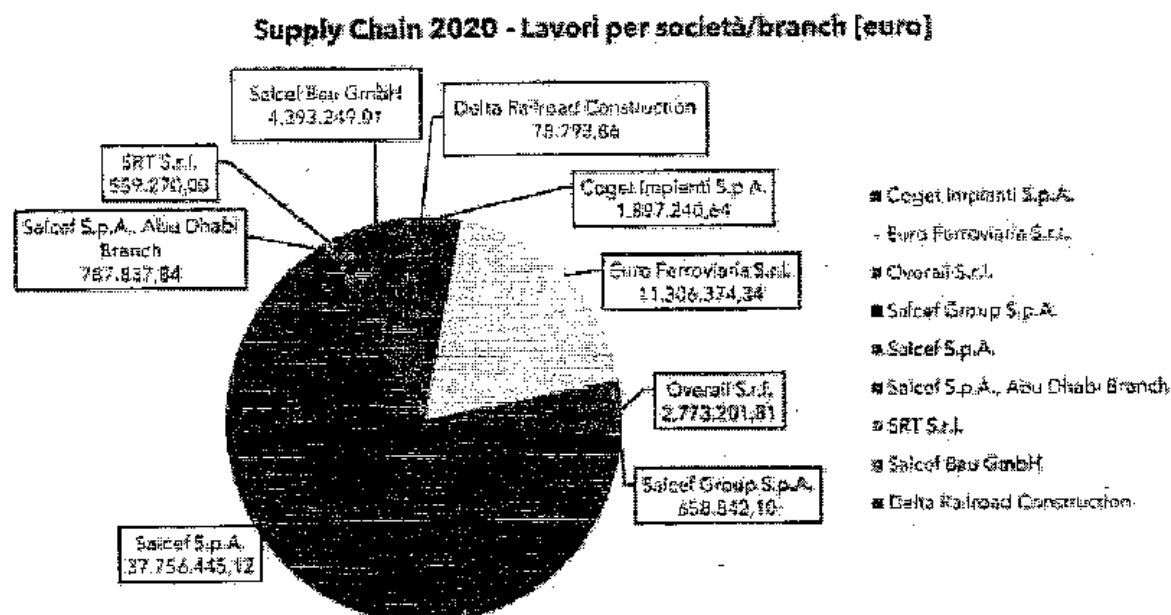




Rispetto alle due principali categorie di approvvigionamento (forniture e lavori), Salcef S.p.A. è la società più importante.



I Lavori (subappalti) sono particolarmente diffusi per le società di costruzione.





Relativamente ai fornitori e distributori esterni al Gruppo, il grado di concentrazione risulta essere molto basso: i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo nell'anno 2020 rappresentano, rispettivamente, circa il 21% e il 31% dei costi.

Fornitori locali

Nelle attività di business del Gruppo, che prevalentemente sono costituite da progetti infrastrutturali su cantieri temporanei e mobili, la base territoriale è spesso variabile e ciò sicuramente non facilita le relazioni con i fornitori locali. Per fornitori locali s'intendono i fornitori dello stesso Paese della società o branch del Gruppo che effettua l'approvvigionamento. Nonostante le difficoltà dovute al tipo di attività, il Gruppo cerca, laddove possibile, di coinvolgere i fornitori locali nelle proprie relazioni commerciali in quanto ciò porta diversi vantaggi: l'impiego di fornitori locali consente al Gruppo di minimizzare i trasporti sulle lunghe percorrenze e mitigare i relativi impatti ambientali con vantaggi anche economici. Inoltre, l'utilizzo dei fornitori locali aiuta Salcef ad avere un primo contatto con comunità e territori nuovi.

Per alcuni progetti, l'utilizzo di fornitori locali è disciplinato anche da apposite clausole contrattuali previste dal Cliente che impegnano Salcef a ricorrere a fornitori locali per determinate categorie o per una parte degli approvvigionamenti totali.

Nel 2020 il Gruppo Salcef ha mantenuto un solido legame con la catena di fornitura locale, con una media del 90,2% della spesa effettuata presso fornitori locali. Di seguito un dettaglio rispetto a ciascuna società del Gruppo.

Società	Paese	Ordini da Fornitori nazionali (euro)	Ordini da altri Fornitori (euro)	% Fornitori locali
Salcef S.p.A.	Italia	89.892.061,93	9.464.950,39	96,3%
Overrail S.r.l.	Italia	23.611.891,91	1.443.705,00	94,2%
Euro Ferroviaria S.r.l.	Italia	20.006.590,14	3.448.368,32	85,3%
SRT S.r.l.	Italia	13.398.504,21	1.867.645,82	87,8%
Salcef Bau GmbH	Germania	8.711.578,55	978.540,00	89,9%
Coget Impianti S.p.A.	Italia	6.998.350,75	14.295,01	99,8%
Salcef Group S.p.A.	Italia	4.988.252,74	100.676,04	98,0%
Delta Railroad Construction Inc.	Stati Uniti d'America	4.257.975,01	86.897,45	98,0%
SALCEF S.p.A. Abu Dhabi Branch	Emirati Arabi Uniti	1.217.879,87	6.834.050,62	15,1%
Reco S.r.l.	Italia	311.757,41	-	100,0%
SALCEF S.p.A. Norway Branch	Norvegia	487,07	327.565,69	0,1%
SALCEF S.p.A. Egypt Branch	Egitto	-	165.000,00	0,0%
SALCEF S.p.A. Romania Branch	Romania	-	110.789,80	0,0%
Totale		173.395.629,59	18.842.487,14	90,2%



Relazioni e sviluppo del territorio

GRI 413-1

Collaborazioni con Università

Il Gruppo Salcef, convinto che la formazione e la preparazione del proprio personale siano una delle chiavi di successo per potenziare il proprio business, si è avvalso negli anni della collaborazione attiva di alcune università italiane, in particolare per la ricerca e selezione di profili specializzati di middle management (profili tecnici/ingegneri).

In particolare, il Gruppo Salcef per il terzo anno consecutivo è partner del Master di secondo livello in "Ingegneria delle Infrastrutture e dei sistemi ferroviari", organizzato dall'Università La Sapienza di Roma, con la collaborazione delle più grandi aziende leader del settore ferroviario, in primis tra tutte il Gruppo Ferrovie dello Stato.

Grazie al Master, il Gruppo Salcef ha potuto inserire nel proprio organico, prima in formula di stage e successivamente con un contratto di subordinazione, diversi profili tecnici, quali: ingegnere progettista meccanico, ingegnere civile, ingegnere progettista civile.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha attiva un'area personale sul sito "Job Soul", funzionale alla pubblicazione delle posizioni aperte del Gruppo, in collaborazione con gli Uffici Placement di tutte le Università sito nella regione Lazio.

Infine, SRT S.r.l., società del Gruppo Salcef specializzata nella manutenzione e produzione di mezzi rotabili, si è avvalsa negli ultimi anni della collaborazione della prestigiosa Università Alma Mater Studiorum di Bologna, per l'attivazione di due tirocini curriculari per la stesura delle tesi, il primo con un ingegnere civile e il secondo con un ingegnere meccanico.

Sostegno ad associazioni e comunità

L'emergenza pandemica ha reso sicuramente il Gruppo Salcef più sensibile alle tematiche sociali, avvicinandolo alle realtà dei più emarginati e strutturando un dialogo continuo con le associazioni più attive nell'aiuto verso la cittadinanza più debole.

Salcef ormai da un decennio supporta la Caritas di Roma nel concretizzare idee e progetti di solidarietà all'interno della città, affrontando fenomeni di disagio sociale, focalizzando l'attenzione sui più bisognosi e nell'ultimo periodo questo rapporto si è intensificato partecipando a diverse iniziative di aiuto al prossimo, come il progetto OGGI OFFRO IO volto a incrementare il numero dei pasti giornalieri distribuiti nelle nostre mense sociali; o in questi tempi di pandemia, supportando gli interventi di emergenza straordinari messi in campo dalla Caritas per fronteggiare la diffusione del COVID-19, dall'accoglienza, alla tutela della salute per chi non ha casa, al sostegno alimentare.

Il Gruppo Salcef ha inoltre sostenuto l'impegno della Comunità di Sant'Egidio nel contrastare la crisi economica e sociale legata alla pandemia del COVID-19, per far fronte alle specifiche esigenze dell'emergenza sanitaria, con particolare riferimento al contrasto alla forme di povertà estrema e al peggioramento delle condizioni di povertà delle categorie maggiormente colpite dalla crisi.

Con il contributo del Gruppo è stata rafforzata l'offerta di pasti nelle mense e nelle "cene itineranti", in particolare per i senza fissa dimora, e si sono sostenuti molti anziani fragili e molte famiglie colpite dalla



crisi attraverso la distribuzione periodica di aiuti alimentari. Inoltre, sono stati creati e potenziati presidi territoriali di prossimità (Centri di ascolto) a Roma e in molte città italiane, laddove Sant'Egidio è presente, rafforzando i legami col territorio, per garantire l'efficacia di lungo periodo degli interventi realizzati, estendendo l'offerta di servizi multidimensionali (ascolto, orientamento e consulenza,) che hanno unito gli interventi di natura emergenziale e assistenziale a programmi personalizzati di fuoriuscita dalle condizioni di disagio/povertà, legate anche agli effetti dell'emergenza sanitaria.

Uno spirito di cooperazione fattiva e concreta che unisce realtà apparentemente distanti, ma che condividono il medesimo senso di responsabilità nei confronti della comunità tutta, comprese le fasce più deboli ed emarginate.

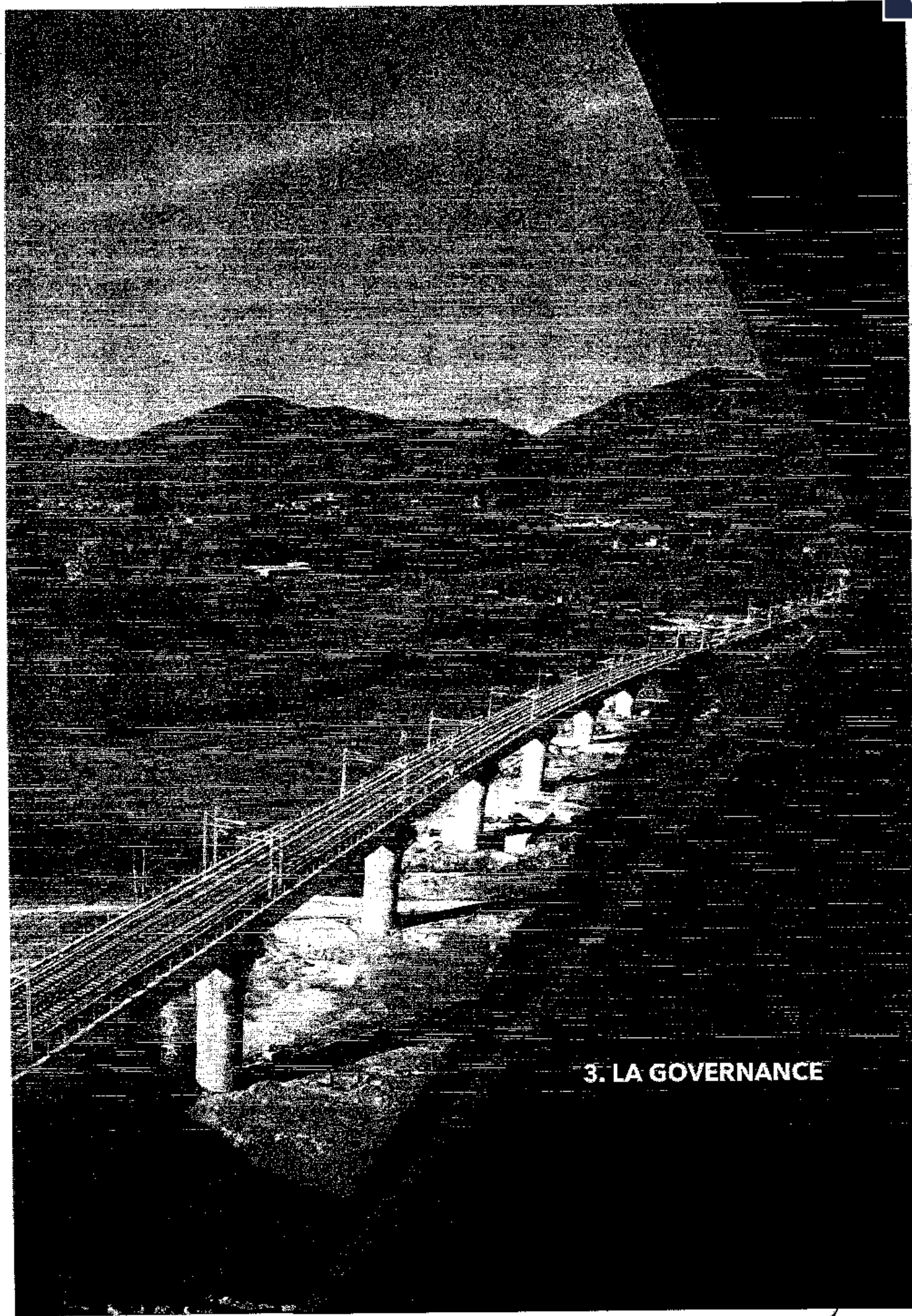
Inoltre, visto l'anno particolare, il Gruppo Salcef ha effettuato interventi di sostegno a favore delle strutture sanitarie impegnate nella lotta contro la pandemia. L'iniziativa coinvolge molte società del Gruppo, realizzando una rete di sostegno distribuita in modo capillare sui territori di riferimento - dalla Lombardia, alle Marche, al Lazio. I beneficiari degli interventi sono stati tanti tra enti e associazioni sia a livello locale che nazionale; tra questi, oltre Caritas di Roma e Comunità di Sant'Egidio già citati, ci sono: l'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani", l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", l'ASST Ospedali della Valcamonica e la Fondazione Ospedali Civili di Brescia, la Protezione Civile, e l'Ospedale Santa Maria Goretti di Latina.

Magazine Sustainable Track

Dal 2020 il Gruppo Salcef ha avviato il progetto di **Sustainable Track**, una rivista semestrale dedicata al mondo delle infrastrutture ferroviarie e della mobilità urbana, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità. Ogni numero offre il resoconto di esperienze sul campo e approfondimenti sulle ultime innovazioni, con uno sguardo che spazia dall'Italia ai mercati internazionali.

La rivista è un modo per coinvolgere sia i dipendenti che i collaboratori sulle principali novità nel mondo ferroviario ma anche per ingaggiare tutti gli altri portatori di interesse condividendo progetti, conoscenze e novità.

Per maggiori informazioni e consultare le edizioni pubblicate: <https://www.salcef.com/it/magazine-sustainable-track/>



3. LA GOVERNANCE



Il governo responsabile dell'impresa

GRI 102-12 GRI 102-13 GRI 102-18 GRI 103-2 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 405-1

La struttura di *corporate governance* adottata da Salcef è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi sociali:

- l'Assemblea degli azionisti (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale);
- Il Consiglio di Amministrazione (a cui è affidata la gestione della Società);
- Il Collegio Sindacale (a cui è affidata la funzione di vigilanza).

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata a KPMG S.p.A., nominata dall'Assemblea degli azionisti del 5 ottobre 2020. Tale incarico è conferito fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire e adottare il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (accessibile al pubblico sul sito internet: www.borsaitalia.it).

Organi societari e Comitati

Il Consiglio di Amministrazione, di nove membri, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 14 ottobre 2019 e integrato il 5 ottobre 2020 per il triennio 2019-2021, che ha designato Gilberto Saliccia nella carica di Presidente.

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione	
Gilberto Saliccia	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Valeriano Saliccia	Amministratore Delegato
Alessandro Di Paolo	Consigliere
Giovanni Cavallini	Consigliere
Attilio Francesco Arietti	Consigliere
Germano Maiolini	Consigliere
Bruno Pavesi	Consigliere Indipendente
Valeria Conti	Consigliere Indipendente
Emilia Piselli	Consigliere Indipendente

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per Statuto in modo tassativo riservate all'assemblea dei soci.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni e sono inoltre delegate l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali, nonché la definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative delle altre società del Gruppo Salcef. In particolare: a) definizione delle linee strategiche inerenti i nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli asset aziendali; b) definizione del piano operativo degli investimenti del Gruppo Salcef; c) la ricerca e sviluppo nonché le altre attività che, a medio e lungo termine, sono orientate a incrementare e diversificare l'offerta di prodotti e servizi delle società del Gruppo Salcef, incluso l'implementazione delle attività di progettazione e studio di nuovi brevetti e sistemi produttivi.



All'Amministratore Delegato / *Chief Executive Officer (CEO)*, sono attribuiti i poteri di rappresentanza generica, gestione del personale e rapporti di lavoro, gestione amministrativa, contratti e gestione finanziaria.

Consiglio di Amministrazione - Diversità (genere - classi di età)

Donne		Uomini		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
2	22,2%	7	77,8%	9	100,0%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
-	-	2	33,3%	6	66,7%

Si evidenzia che l'adeguamento al principio di rispetto del criterio di diversità richiamato dal Codice di Autodisciplina (Principio 2.P.4.), secondo cui almeno un terzo del Consiglio è composto da amministratori del genere meno rappresentato, verrà effettuato nel corso del 2021.

Collegio Sindacale

Collegio Sindacale

Daniela Lombardi	Presidente Collegio Sindacale
Giovanni Baccalupi	Sindaco Effettivo
Roberto Schiesari	Sindaco Effettivo

Comitati

La governance Salcef prevede i seguenti Comitati, di cui fanno parte i componenti del Consiglio di Amministrazione:

- **Comitato Remunerazioni e Nomine** (3 membri): ha funzioni consultive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche nonché sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale. Il comitato è composto da Emilia Piselli (Presidente); Bruno Pavese e Amilio Francesco Arietti;
- **Comitato Controllo e Rischi** (3 membri) supporta l'organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di rischi e sistema di controlli interni. Il comitato è composto da Valeria Conti (Presidente); Emilia Piselli e Alessandro Di Paolo.
- **Comitato Parti Correlate** svolge le funzioni previste dal regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto altresì conto delle indicazioni e degli orientamenti per l'applicazione del Regolamento OPC forniti dalla CONSOB con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Il comitato è composto da Bruno Pavese (Presidente); Emilia Piselli e Valeria Conti.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Salcef Group S.p.A. è stata sviluppata nell'ottica di ottimizzare non solo i processi di erogazione dei servizi centralizzati ma anche di garantire la funzione di direzione e coordinamento tra la Holding e le società controllate assicurando le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività core delle società controllate.

[illegible]

- **Direzione Operativa Railway Industry:** funzioni dedicate all'aggiornamento, sviluppo e gestione delle attività relative alle business del Gruppo, nonché allo sviluppo delle conoscenze tecniche e scientifiche dell'organizzazione. All'interno di questa direzione operano l'Asset Manager e i Business Unit Manager, che coordinano le attività operative del Gruppo attraverso i Direttori Operativi delle società controllate. Il responsabile della Direzione Operativa Railway Industry è il *Railway Industry Chief Operating Officer*.
- **Direzione centrale Finance:** funzioni dedicate alla gestione amministrativa, finanziaria e del controllo di gestione. Il responsabile della Direzione è il *Chief Financial Officer (CFO)*.
- **Direzione centrale Commercial:** funzioni dedicate allo sviluppo commerciale delle attività di business del Gruppo, ivi incluso il marketing, la prequalificazione, la comunicazione all'esterno e la promozione del brand del Gruppo. Il responsabile della Direzione è il *Chief Commercial Officer (CCO)*.



- **Direzione centrale Knowledge:** funzioni dedicate al coordinamento, aggiornamento e sviluppo dei sistemi di gestione integrati, nel rispetto degli standard normativi e tecnici. I sistemi di gestione integrati includono il sistema salute e sicurezza, ambiente, qualità e privacy, ICT. Inoltre, la direzione include anche l'ufficio approvvigionamenti della capogruppo, che ha la funzione di coordinamento e definizione delle logiche per garantire l'efficacia e l'efficienza degli approvvigionamenti all'interno del Gruppo. Il responsabile della Direzione è il *Chief Knowledge Officer (CKO)*.
- **Direzione centrale Human Resources:** funzioni dedicate al coordinamento, aggiornamento e sviluppo delle risorse umane. Il responsabile della Direzione è il *Chief Human Resources Officer (CHRO)*.

In aggiunta alle strutture sopra individuate, il modello organizzativo della Società prevede le seguenti unità che rispondono all'Amministratore Delegato o direttamente al Consiglio d'Amministrazione:

- **Chief Risk & Assurance Officer (CRO):** responsabile dell'analisi e della gestione dei rischi d'impresa e dell'identificazione e della risoluzione delle criticità che possono danneggiare il business dell'organizzazione.
- **Internal Audit & Compliance:** supporta l'organizzazione nelle attività di monitoraggio, audit e sorveglianza ex d.lgs. n. 231/01. Svolge inoltre il ruolo di funzione di conformità per la prevenzione della corruzione in base ai requisiti stabiliti dalla ISO 37001. Per maggiori dettagli vedere La funzione di Internal Audit.
- **General Counsel:** coordina le attività legali.

Adesioni a iniziative esterne e Membership

Adesioni a codici di condotta e principi

WE SUPPORT



Nel mese di ottobre 2020 Salcef Group S.p.A. ha aderito al Global Compact l'iniziativa delle Nazioni Unite nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo a adottare e rendere pubbliche politiche sostenibili, nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa. Salcef Group si è impegnata a sostenere e attuare concretamente i dieci principi dell'UN Global Compact, relativi a diritti umani, condizioni lavorative, ambiente e lotta alla corruzione. L'impegno di Salcef è quello di integrare tali principi nella propria strategia, cultura e azioni quotidiane. Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina partecipante di Salcef Group S.p.A. sul sito <https://unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/141744>

Associazioni - Membership

Il Gruppo Salcef, attraverso le sue società, aderisce a diverse associazioni di categoria come rappresentato in tabella.



Associazioni di categoria	Salcef Group S.p.A.	Salcef S.p.A.	Euro Ferroviaria S.r.l.	Overall S.r.l.	Cogef Impianti S.p.A.
Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF)		•	•		
ANIE Federazione	•				•
Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI)	•				
Confindustria Brescia					•
UNINDUSTRIA				•	

Di seguito una breve descrizione delle singole associazioni.

Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF)

L'Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario, costituita nel 1997 rappresenta le maggiori imprese specializzate nella costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del binario. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione e la pagina dedicata alle aziende associate: <https://www.aniaf.it/associazioni/>.

ANIE Federazione

ANIE Federazione è una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività. Ad ANIE aderiscono 1.500 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico.

Le aziende associate, fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, sono espressione dell'eccellenza tecnologica del Made in Italy, risultato di importanti investimenti annui in Ricerca e Innovazione. Dai settori ANIE proviene il 30% della spesa privata in Ricerca e Innovazione investita ogni anno nel nostro Paese. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione e la pagina dedicata alle aziende associate: <https://anie.it/aziende>.

Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI)

Il Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.), fondato nel 1899, è una delle Associazioni tecniche e professionali più antiche e più importanti d'Italia.

Il Collegio unisce circa 2200 Soci individuali e oltre 130 Aziende industriali e di trasporti, nonché alcuni Istituti Universitari. L'attività del CIFI ha carattere fondamentalmente culturale e di sostegno morale alla professione. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <http://www.cifi.it/>.



Confindustria Brescia e UNINDUSTRIA

Realtà territoriali del sistema Confindustria nelle aree di Brescia e Lazio. Esse rappresentano e tutelano gli imprenditori e le imprese del territorio e offrendo una rappresentanza esterna capillare e un sistema integrato di relazioni con gli stakeholder del territorio. Per maggiori dettagli vedere il sito web dell'associazione: <https://www.confindustriabrescia.it/> e <https://www.unindustria.it/>.

Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo Salcef ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ("Modello") ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello tiene conto delle caratteristiche organizzative e operative di Salcef e viene periodicamente aggiornato. Come previsto dalla normativa in materia, è stato costituito un idoneo Organismo di Vigilanza (OdV), preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e a curarne l'aggiornamento. Il Modello è disponibile sul sito [CG Salcef - Documenti Societari](#).

Il Modello si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali. Nella Parte Generale sono illustrate le componenti essenziali del Modello, con particolare riferimento all'Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

Le Parti Speciali sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per il Gruppo Salcef. A tal fine, ciascuna Parte Speciale contiene il riferimento ai singoli reati richiamati dal d.lgs. n. 231/2001, ai principi generali di comportamento ai quali dovranno ispirarsi i comportamenti in tutte le aree potenzialmente a rischio reato e alle aree identificate a rischio reato. All'interno di ciascuna area a rischio reato vengono individuate le attività sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati e condotte strumentali alla commissione degli stessi, nonché i principi di controllo preventivo.

Codice Etico

Salcef è determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine e reputazione. Il Codice Etico, parte integrante del Modello, enuncia i principi e i valori etici ai quali Salcef si attiene nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti i soggetti presenti in azienda e, più in generale, di tutti coloro che cooperano e collaborano con essa per il perseguimento della sua missione aziendale.

Il Gruppo Salcef impronta sui principi del Codice Etico tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni attuati nella gestione delle diverse attività sociali. Il Codice Etico vincola coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo di Salcef, o che cooperano e collaborano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento degli obiettivi di business della stessa, tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, i collaboratori e chiunque intrattenga con Salcef rapporti di affari. In particolare, gli Amministratori di Salcef sono tenuti a ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, e in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione di Salcef.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Salcef si conforma ai seguenti principi:



Osservanza delle leggi e rispetto delle regole comportamentali

Eguaglianza e imparzialità

Integrità, onestà trasparenza e affidabilità

Lealtà, correttezza e buona fede

Riservatezza e tutela del know-how aziendale

Valore della persona e delle risorse umane

Tutela dell'ambiente e della sicurezza

Il Gruppo Salcef ha implementato un canale (**Whistleblowing**) dedicato alla ricezione delle segnalazioni e idoneo a garantire, con modalità informatiche e crittografiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. Tale canale è accessibile tramite il sistema MySalcef, compilando un apposito modulo disponibile nella home page dell'applicativo. Le segnalazioni sono gestite dal Responsabile della funzione Internal Audit & Compliance, l'unico ad avere le credenziali per accedere a tali informazioni. Ad oggi non sono state ricevute segnalazioni tramite il canale Whistleblowing.

Il Gruppo Salcef, attraverso la controllata Salcef S.p.A., ha aderito all'iniziativa dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ottenendo il Rating di Legalità di cui ultimo rinnovo nell'anno 2019.

Le misure di prevenzione della corruzione

I rischi di corruzione attivi e passivi possono compromettere in maniera significativa la reputazione e l'immagine di un'impresa e avere effetti rilevanti sulla gestione del business. Per il Gruppo Salcef è essenziale e ha carattere strategico, tenuto anche conto del profilo della propria clientela, disporre di strumenti, politiche e sistemi adeguati a contrastare ogni rischio potenziale in tale ambito. Il sistema anticorruzione di Salcef prevede in modo specifico:

- Codice Etico
- Modello Organizzativo 231
- Sistema gestione ISO 37001

Il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, che ha ottenuto la certificazione **ISO 37001**, è operativo dal 20 gennaio 2020 ed è applicato a tutte le società, processi, procedure e *operation* del Gruppo. I rischi maggiormente significativi relativi alla corruzione sono riportati nel successivo paragrafo La gestione dei rischi.

Il sistema delle politiche e procedure in materia di anticorruzione è sottoposto alla valutazione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della capogruppo Salcef Group S.p.A. e viene comunicato e diffuso agli amministratori, management delle società del Gruppo e ai dipendenti.

Come riportato nel paragrafo La formazione e lo sviluppo delle competenze, specifici moduli formativi sono previsti in materia anticorruzione e Modello 231. Le procedure di qualifica e selezione dei fornitori (paragrafo Qualifica e criteri di selezione dei fornitori) prevedono specifiche procedure di comunicazione e accettazione del sistema di politiche del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio 2020, così come in quelle precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo Salcef.

I Sistemi di gestione

Il Gruppo ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali in materia di qualità (ISO 9001:2015), ambiente (ISO 14001:2015), salute e sicurezza (ISO 45001:2018), prevenzione della corruzione (ISO 37001:2016), responsabilità sociale d'impresa (SA 8000:2014) energia (ISO 50001:2018), sicurezza stradale (ISO 39001:2016), e delle *best practice* del settore. Di seguito si riporta un quadro di riepilogo dei sistemi di gestione applicati e la loro correlazione con i temi materiali.

Sistema gestione	Descrizione	Riferimenti-Temi materiali
ISO 9001	Sistema di gestione della qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione dei clienti.	- Qualità e sicurezza prodotti / servizi - Performance finanziaria - Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane - Ambiente di lavoro - Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali
ISO 14001	Sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.	- Cambiamenti climatici - Energia - emissioni - Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare - Profili e consumi idrici - Gestione rumori e vibrazioni - Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane - Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi
ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Stabilisce, inoltre, un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.	- Salute e sicurezza sul lavoro - Gestione rumori e vibrazioni - Ambiente di lavoro - Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane - Qualità e sicurezza prodotti / servizi
ISO 50001	Sistema di gestione che ha l'obiettivo di perseguire, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.	- Cambiamenti climatici - Energia - emissioni - Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare - Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi
ISO 37001	Sistema di gestione a supporto dell'organizzazione nella lotta contro la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. La norma può fornire un importante aiuto nell'implementazione di misure efficaci per prevenire e affrontare fenomeni di corruzione.	- Etica e integrità nella gestione del business - Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane



Sistema gestione	Descrizione	Riferimenti Temi materiali
SA 8000	Sistema di gestione attinente alla responsabilità sociale d'impresa (o CSR, dall'inglese, Corporate Social Responsibility) che ha lo scopo di migliorare le condizioni lavorative. In particolare, il sistema di gestione è relativo al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, tutela contro lo sfruttamento dei minori, e tutela la salute e sicurezza dei lavoratori.	- Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura - Etica e integrità nella gestione del business - Gestione rumori e vibrazioni - Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane - Ambiente di lavoro - Salute e sicurezza sul lavoro - Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi - Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura - Relazioni e sviluppo del territorio / comunità locali
ECM	Sistema di gestione ai sensi del regolamento UE 779/2017 (ex Reg. UE 445/2011) che ha lo scopo di migliorare l'accesso al mercato dei servizi di trasporto ferroviario mediante la definizione di principi comuni per la gestione, la regolamentazione e la supervisione della sicurezza ferroviaria. In particolare, definisce requisiti di formazione, competenza e organizzazione dei soggetti responsabili della manutenzione (<i>Entity in Charge of Maintenance - ECM</i>) in tutta l'Unione.	- Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane - Qualità e sicurezza prodotti / servizi
ISO 39001	Sistema di gestione che ha l'obiettivo pianificare, implementare e migliorare la sicurezza stradale e di ridurre il rischio di incidenti su strada.	- Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane - Ambiente di lavoro - Salute e sicurezza sul lavoro

Di seguito è riportata una tabella di riepilogo sulle certificazioni ottenute dalle società del Gruppo rispetto ai sistemi di gestione.



Società	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001	ISO 37001	SA 8000	ECM	ISO 39001
Salcef Group S.p.A.	•	•	•					
Euro Ferroviaria S.r.l.	•	•	•			•		
Salcef S.p.A.	•	•	•		•	•		•
Reco S.r.l.	•							
SRT S.r.l.	•						•	
Overrail S.r.l.	•	•	•			•		
Coget Impianti S.p.A.	•	•	•	•	•	•		
Delta Railroad Construction ¹	•							

¹ La certificazione di Delta Railroad Construction si riferisce alla sola Quality Track Equipment, subsidiary di Delta Railroad Construction, Inc.



Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio

GR 103-2 GR 416-1

In oltre 70 anni di attività sono stati realizzati da Salcef centinaia di progetti in tutto il mondo, per garantire la **sicurezza della circolazione ferroviaria, creare nuovi collegamenti e contribuire a una mobilità urbana sostenibile**. Sono state realizzate infrastrutture ferroviarie in numerosi scenari operativi, dal deserto arabico ai ghiacci del nord: ogni progetto ha rappresentato una sfida sul piano tecnico e metodologico, e l'opportunità di consolidare la posizione sul mercato internazionale del Gruppo.

La qualità, il rispetto per l'ambiente, la salute e la responsabilità sociale sono condizioni essenziali per la gestione del business. Salcef si impegna affinché vengano raggiunti gli obiettivi aziendali di proteggere l'ambiente, mantenere il massimo livello di efficienza tecnica, vigilare sulla legalità, ottimizzare l'utilizzo razionale delle risorse e dell'energia, e identificare tutti i rischi per le persone e il territorio, nella convinzione che questi elementi rappresentino un valore aggiunto per il cliente, per l'opera e per chi ne usufruisce.

Inoltre, il carattere internazionale del Gruppo ha permesso un'approfondita conoscenza del sistema normativo di settore in ambito estero oltre che nazionale ed europeo, aumentando così le competenze e offrendo spunti di miglioramento e innovazione rendendo il modello di gestione ancora più solido. Per ulteriori dettagli vedere il paragrafo La compliance normativa.

La politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza

Salcef è orientata all'erogazione di servizi di eccellenza ai propri clienti e alla promozione della cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, per la progettazione, realizzazione e manutenzione di opere inerenti la costruzione e la manutenzione di linee ferroviarie, tranviarie e metropolitane e di opere civili annesse con fornitura dei relativi componenti, nonché macchinari, mezzi d'opera e materiale rotabile per la costruzione, rinnovamento e manutenzione delle infrastrutture e la progettazione e produzione di componenti prefabbricati per l'infrastruttura ferroviaria.

Per il Gruppo Salcef la tutela dell'ambiente è un valore fondamentale della collettività ed è compatibile con lo sviluppo aziendale. Il Gruppo Salcef si impegna, pertanto, a operare in sede e nei cantieri nel rispetto delle normative vigenti, applicando le migliori tecnologie disponibili, a promuovere e programmare uno sviluppo delle proprie attività volto a valorizzare le risorse naturali, a preservare l'ambiente e a promuovere iniziative per una diffusa tutela dell'ambiente. Inoltre, il Gruppo opera tenendo conto delle esigenze della comunità nel cui ambito svolge la propria attività (ambiti territoriali delle attività dei cantieri) e contribuisce al loro sviluppo economico, sociale e civile.

A tal fine, si ritiene fondamentale il miglioramento continuo dei processi di gestione interni, operando secondo le modalità previste dal sistema di gestione integrato qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto delle norme UNI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Le certificazioni di settore - Qualifiche tecniche

L'attività del Gruppo è prevalentemente concentrata nel settore pubblico e pertanto è esposta in Italia e all'estero a mutamenti del quadro normativo inerente, quali, a titolo meramente esemplificativo: la disciplina dei lavori pubblici, la normativa fiscale e ambientale, la pubblica sicurezza, l'edilizia e l'urbanistica.



Il Gruppo, oltre a essere titolare delle certificazioni di carattere generale (i.e., ISO 14001:2015 per l'ambiente e ISO 45001:2018 per la sicurezza) è titolare di certificazioni relative al settore di riferimento: in particolare, le società del Gruppo impegnate nelle attività di costruzione in Italia (Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Coget Impianti S.p.A.) sono titolari dell'attestazione SOA, ossia la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, nonché per l'iscrizione in appositi albi fornitori gestiti dai principali committenti, gestori di infrastrutture ferroviarie e per il trasporto urbano.

Di seguito si segnalano le principali qualifiche tecniche che possiede il gruppo Salcef specifiche del settore di riferimento:

- **Qualifica RFI SQ_001** - Interventi agli impianti per la trazione elettrica e per l'energia
- **Qualifica RFI SQ_003** - Prestatori di servizi di ingegneria
- **Qualifica RFI SQ_004** - Interventi all'armamento ferroviario
- **Qualifica RFI SQ_005** - Impianti di segnalamento ferroviario
- **Qualifica RFI SQ_011** - Opere civili su linee in esercizio
- **Qualifica RFI SQ_012** - Manutenzione dei mezzi d'opera
- **Qualifica RFI SQ_013** - Impianti tecnologici per l'emergenza nelle gallerie ferroviarie
- **Qualifiche Deutsche Bahn AG** - Sistema gestionale fornitori
- **Certificazione Zertifizierung Bau** - Monitoraggio di condotte fognarie per conto terzi
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Lavori su elettrodotti 150Kv e 380Kv (LELE02-04)
- **Qualificazione Terna S.p.A.** - Lavori di posa cavi AT (LELE04)
- **Qualifica Achilles Utilities Nordics & Central Europe** - Sistema di prequalifica fornitori
- **Soggetto Responsabile della Manutenzione** - Dir. UE 2004/49/CE e Reg. UE n. 445/2011

Impatto ambientale dei servizi e dei prodotti

La politica integrata di Salcef e, nello specifico, il sistema di gestione ambientale ISO 14001 che ne è parte, intende garantire il **pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili** e delle altre normative e standard internazionali in materia ambiente, perseguendo il miglioramento continuo.

In questo contesto è pertanto prioritario per Salcef la conformità alle disposizioni normative ambientali nello svolgimento delle sue attività, nei diversi paesi dove viene svolta l'attività, per minimizzare l'impatto ambientale dei servizi e prodotti (prodotti per infrastrutture e la fornitura di servizi ferroviari).

I rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, nonché per utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose, con possibilità di verificarsi di danni ambientali e/o altre violazioni della normativa vigente vengono identificati e gestiti attraverso un sistema che prevede:

- Sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche ambientali.
- Formazione di tutto il personale sulle tematiche di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza.
- Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative.
- Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale nonché del sistema sanzionatorio interno.



- Attivazione controlli per il rispetto delle normative in tema di ambiente da parte di fornitori e subappaltatori rilevanti.
- Supervisione della corretta applicazione delle procedure del sistema di gestione integrato e di eventuali ulteriori procedure specifiche di commessa (piani di gestione qualità, ambientali o altro).

Sotto un diverso profilo le attività gestite da Salcef che ricoprono un ruolo importante nella transizione a un modello esteso di mobilità sostenibile sono in grado di generare impatti positivi sia di natura ambientale che sociale (si veda al riguardo il precedente capitolo 1. SALCEF GROUP PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA e il paragrafo L'impegno per la mobilità sostenibile). Tali ricadute ambientali e sociali positive possono essere peraltro più efficaci se correlate alla capacità di Salcef di sviluppare e proporre soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate analizzate in dettaglio nel successivo capitolo 4. INFRASTRUTTURE, MEZZI E INNOVAZIONE.



Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche

GR1102-3

La funzione di internal audit

Il modello di controllo di Salcef prevede la funzione di Internal Audit. Il Responsabile Internal Audit verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

L'obiettivo dell'attività di Internal audit è quello di valutare l'efficacia delle politiche adottate dal Gruppo Salcef nei diversi ambiti e aree rilevanti e identificare azioni di miglioramento.

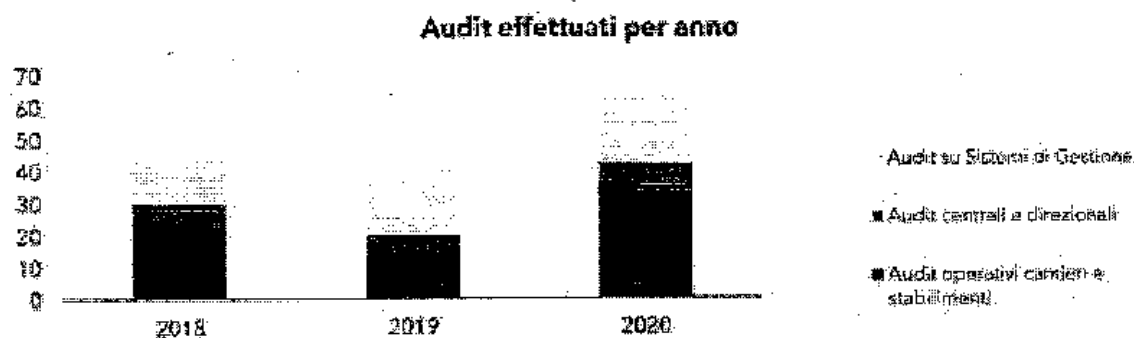
La funzione di Internal Audit predispone inoltre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e verifica. Nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile. Il Responsabile Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione.

La valutazione delle politiche

Il Gruppo verifica costantemente l'efficacia delle proprie politiche, procedure e sistemi di gestione attraverso audit interni. In particolare, sono stati identificate tre macro-tipologie di audit condotti:

- **Audit centrali e direzionali:** verifiche volte a valutare i processi centrali e trasversali del Gruppo, controllando la corretta applicazione delle procedure, dei flussi informativi, del sistema di gestione integrato ma anche la compliance al Modello Organizzativo Gestionale (MOG) ai sensi del d.lgs. n. 231/01. Gli audit sono condotti dalla funzione Internal Audit & Compliance della capogruppo che si avvale anche del supporto di altre funzioni interne centrali e di consulenti esterni.
- **Audit su Sistemi di Gestione:** verifiche volte a controllare la corretta applicazione dei sistemi di gestione applicati.
- **Audit operativi su cantieri e stabilimenti:** verifiche volte a controllare il corretto funzionamento dei processi operativi, soprattutto in merito ad aspetti di sicurezza ambiente e qualità. Esso è svolto principalmente dalla funzione HSE della società di riferimento.

Di seguito un grafico che mostra l'andamento degli audit svolti nel triennio 2018-2020 per tutte le tipologie.





Audit centrali e direzionali

Rispetto agli audit centrali e direzionali questi hanno riguardato le tematiche riassunte in tabella.

Audit centrali e direzionali	2018	2019	2020
Gestione Sicurezza SG	•		
Gestione Consulenze Direzionali SG	•	• ⁴	
Gestione Approvvigionamenti	•	• ⁴	• ⁴
Gestione Tesoreria	•		
Chiusura di Bilancio	•		
Contratti Intercompany	•		
Gestione Gare e Commerciale	•	• ⁴	•
Sponsorizzazioni e Contributi SG	•		•
Gestione Commesse		•	
Gestione Commesse - Aspetti Ambientali		•	
Paghe e contributi		•	• ⁴
Omaggi, Spese di rappresentanza e Ospitalità			•
Tenuta Registro Insider SG			•

Relativamente all'anno 2020 non si sono registrate Non Conformità o Inefficacia delle procedure, ma alcune nuove esigenze o opportunità di miglioramento.

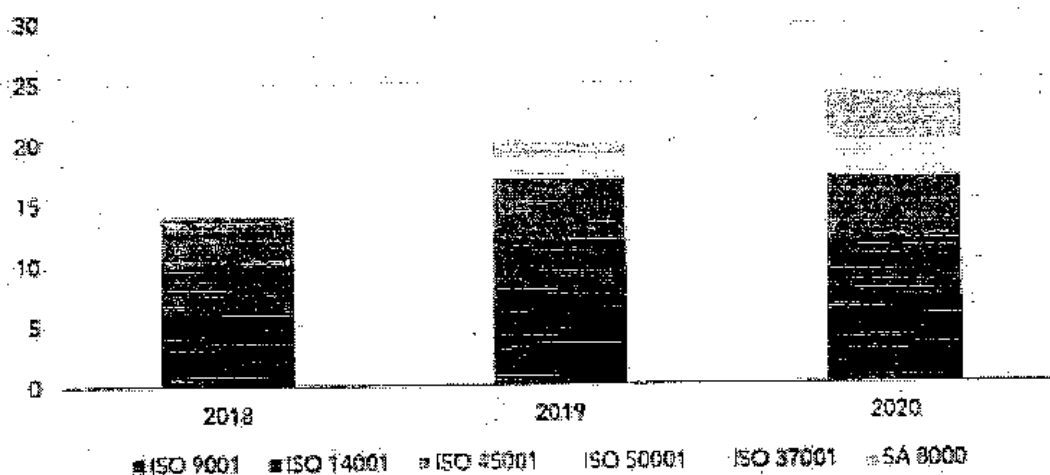
Audit sui sistemi di Gestione

Nel corso del triennio 2018-2020, sono stati effettuati audit su tutti i sistemi di gestione applicati nelle società del Gruppo Salcef. Di seguito un grafico che mostra l'andamento degli audit sui Sistemi di Gestione svolti nel triennio 2018-2020:

⁴ Audit di Follow up



Audit effettuati per anno per Sistema di Gestione



Nel corso del 2020 sono state riscontrate 24 osservazioni che hanno riguardato, prevalentemente, i seguenti ambiti:

- Qualità
- Responsabilità Sociale
- Sicurezza
- Ambiente

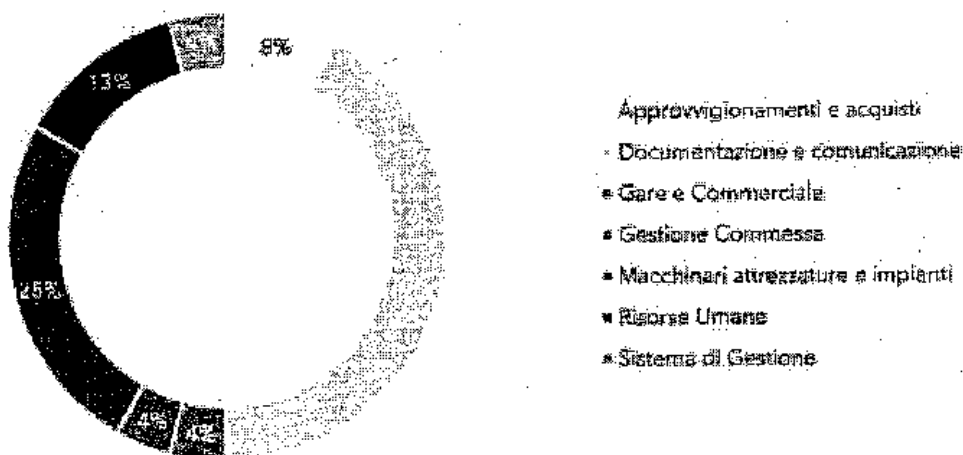
Tipologia Osservazioni - anno 2020



Nel corso del 2020, le 24 osservazioni sui sistemi di gestione riscontrate hanno riguardato prevalentemente aspetti relativi a "Documentazione e Comunicazione" e "Macchinari, attrezzature e impianti".



Tipologia Osservazioni - anno 2020

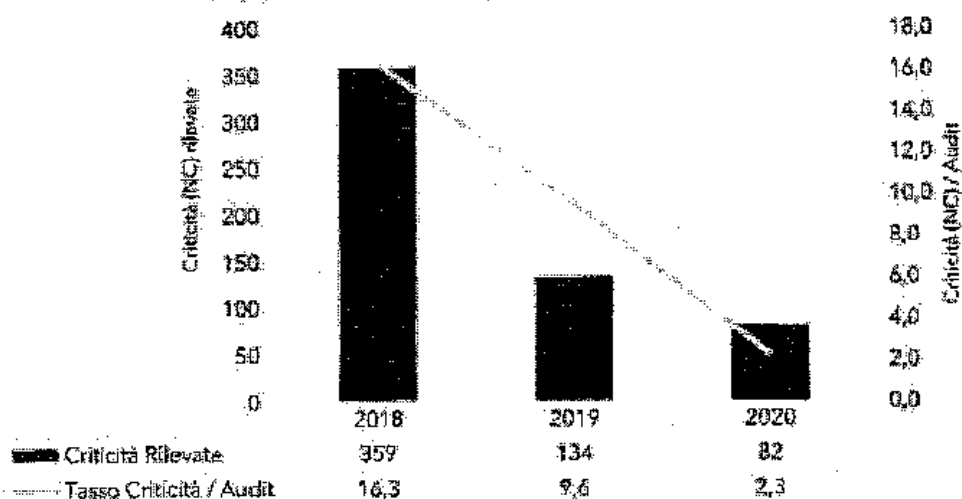


Audit operativi su cantieri e stabilimenti

Gli audit operativi rappresentano un controllo di primaria importanza per il Gruppo in quanto attraverso queste verifiche ci si accerta che tutte le procedure e l'organizzazione messa in campo per svolgere le attività di business siano effettivamente rispettate.

Nel tempo il processo di programmazione e conduzione degli audit operativi si è standardizzato e tutte le azioni correttive adottate hanno via via migliorato il processo con una conseguente riduzione delle criticità riscontrate, come si può rilevare dal grafico seguente.

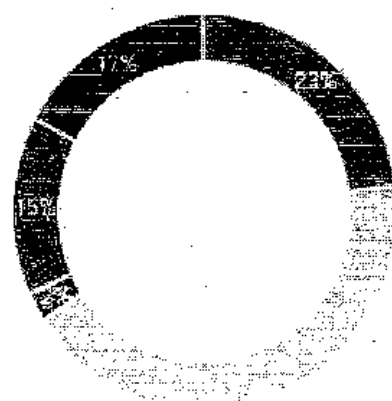
Audit operativi cantieri e stabilimenti - Criticità (NC)





Con il dettaglio sull'anno 2020, le 82 non conformità rilevate, tutte ad oggi chiuse o in via di chiusura, riguardavano principalmente aspetti legati alla gestione della commessa e documentazione e comunicazione.

Audit operativi cantieri e stabilimenti - Tipologia NC segnalate - anno 2020



- Documentazione e comunicazione
- Gestione Commessa
- Risorse Umane
- Macchinari attrezzature e impianti
- Gestione Emergenze

Social Performance Team

Salcef ha istituito il **Social Performance Team**, funzione prevista dalla norma SA 8000 - Responsabilità Sociale, che ha il compito di:

- collaborare alla valutazione dei rischi, per identificare e attribuire un ordine di priorità alle aree di reale o potenziale non conformità allo Standard SA 8000:2014 e/o ISO 45001:2018;
- suggerire alla Direzione le azioni di miglioramento per affrontare i rischi individuati;
- monitorare efficacemente le attività nel luogo di lavoro per tenere sotto controllo la conformità, l'attuazione delle azioni pianificate e l'efficacia delle modalità adottate;
- collaborare con le altre aree dell'organizzazione per esaminare, definire, analizzare e/o risolvere qualsiasi possibile non conformità allo Standard SA 8000:2014 e ISO 45001:2018;
- facilitare la conduzione di audit interni periodici e predisporre rapporti per la Direzione sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese;
- organizzare incontri periodici per riesaminare il percorso fatto e identificare eventuali azioni per rendere più efficace l'applicazione dello Standard SA 8000:2014 e ISO 45001:2018.

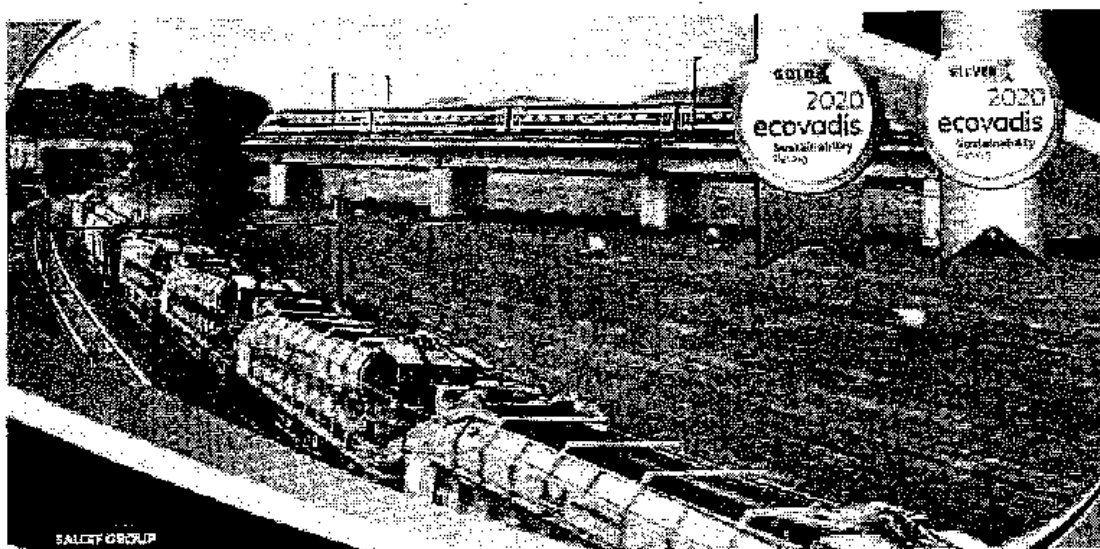
Il Social Performance Team (SPT) svolge anche le funzioni di Comitato per la Sicurezza, costituito ai sensi della norma ISO 45001:2018 - Sistema di Gestione per la Sicurezza.

Il Gruppo Salcef in EcoVadis

Tutte le società operative italiane del Gruppo Salcef sono iscritte al portale EcoVadis. EcoVadis è un ente indipendente e accreditato a livello internazionale, che fornisce valutazioni sulla responsabilità sociale d'impresa di aziende che operano in oltre 160 paesi e in più di 200 settori. In particolare, EcoVadis svolge anche un significativo ruolo nella valutazione fornitori di RFI, principale cliente del Gruppo.



Salcef, Euro Ferroviaria, Overall, SRT e Coget impianti sono state valutate attraverso l'analisi di politiche, azioni e risultati in quattro distinte aree: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, pratiche commerciali eque e acquisti sostenibili, e hanno realizzato punteggi complessivi migliori rispetto alla media del settore di riferimento, ottenendo il riconoscimento di una medaglia d'oro e quattro d'argento. Un risultato che rappresenta per il Gruppo sia uno strumento per migliorare ulteriormente le pratiche di sostenibilità già messe in atto, sia un'ulteriore garanzia per i clienti.





La gestione dei rischi

GRI 102-11 GRI 102-15

Enterprise Risk Management

Il Gruppo Salcef ha adottato una metodologia di gestione dei rischi - **Enterprise Risk Management (ERM)** - opportunamente personalizzata sulla propria realtà, per l'individuazione, valutazione, trattamento e monitoraggio dei rischi aziendali. L'analisi dei processi aziendali ha permesso di disporre di una mappa delle attività aziendali e delle loro relazioni a cui è associato un elenco di rischi, ma anche delle opportunità di diversa importanza per criticità e impatto.

Obiettivi ERM

- Promuovere la diffusione del risk management nei processi aziendali al fine di garantire coerenza nelle metodologie e negli strumenti di gestione e nel controllo dei rischi;
- Sviluppare un linguaggio comune e diffondere un'adeguata cultura di gestione dei rischi;
- Fornire un approccio omogeneo per l'identificazione degli eventi che possono influire sull'attività della società;
- Assicurare lo svolgimento delle attività coordinando i *risk owner* e gli altri attori coinvolti nel processo.

Risk Model

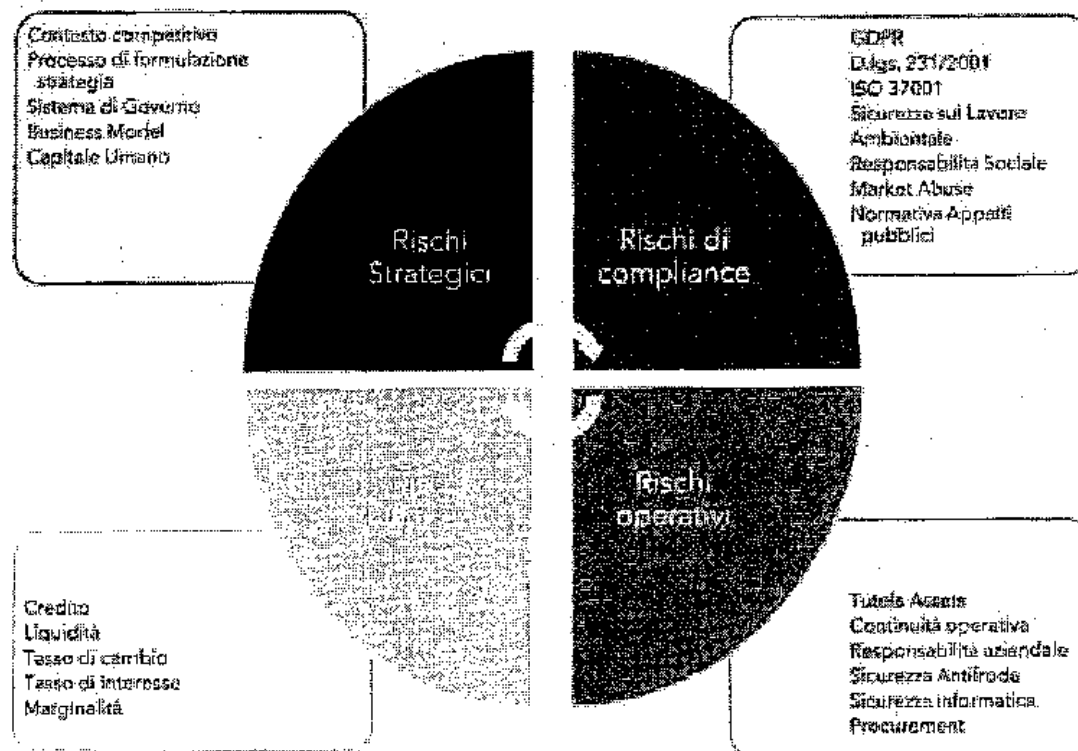
Il **Risk Model** di Salcef è finalizzato a:

- Supportare l'attività di identificazione dei rischi;
- Garantire l'omogeneità del linguaggio;
- Ottenere una visione di sintesi del portafoglio rischi.

Principali funzioni coinvolte

Dal punto di vista organizzativo, i principali attori della gestione dei rischi di Salcef sono:

- **Risk Owner**: figura responsabile del processo su cui il rischio impatta, incaricato di definire le azioni da intraprendere ai fini della mitigazione del rischio stesso e del suo monitoraggio. Sono coinvolte tutte le principali funzioni del Gruppo Salcef.
- **Chief Risk and Assurance Officer (CRO)**: imposta e supporta l'implementazione del processo di gestione dei rischi, stimolando lo sviluppo di metodologie e strumenti ad esso funzionali, e coordina tutti i soggetti coinvolti (Risk Owner);
- **Comitato Controllo e Rischi**: composto da amministratori non esecutivi, sia interni che esterni al Gruppo, in maggioranza indipendenti, ha funzioni di supporto al C.d.A. nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. È chiamato a verificare l'adeguatezza ed efficacia di tale sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto.



I rischi e le modalità di gestione

Di seguito sono riportati, per ambito e categoria, i rischi identificati dal sistema ERM di Salcef come rilevanti. Per tali rischi vengono richiamate, in sintesi, le relative modalità di gestione, anche mediante rinvii ad altre parti del presente documento e/o documentazione reperibile sul sito web di Salcef. Nella stessa tabella vengono infine evidenziati anche i temi materiali sottostanti, oggetto di rendicontazione nella presente DNF.

In considerazione del modello di business di Salcef e settore nel quale opera, il sistema di gestione dei rischi e il modello complessivo di controllo assegnano una rilevanza significativa ai rischi di compliance, e in particolare a quelli correlati al tema materiale dell'etica e integrità nella gestione del business, elemento strategico e centrale nella governance di Salcef.

Si sottolinea inoltre come i rischi di carattere ambientale individuati siano, per loro natura, trasversali rispetto alle tematiche materiali sottostanti, richiamate in maniera puntuale nella tabella.

Nell'ambito dei rischi connessi al contesto competitivo, l'analisi ERM effettuata ha fatto emergere una rilevante opportunità, legata in particolare allo sviluppo e introduzione di nuove tecnologie e strumenti di lavoro, legati agli scenari di evoluzione tecnologica. L'attività di ricerca e sviluppo di Salcef è focalizzata in tale direzione.



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
Rischi strategici Capitale umano Formazione e Competenze Rischi derivanti dall'insufficienza all'interno del Gruppo Salcef delle competenze necessarie al corretto sviluppo e gestione delle attività di business.	- Gestione, formazione e sviluppo competenze risorse umane - Ambiente di lavoro	- Definizione dell'organizzazione della Società, valorizzando la risorsa umana definendo le politiche aziendali di gestione del personale in relazione a reclutazione, formazione e soddisfazione (vedi la politica di gestione del personale e sviluppo del personale). - Definizione dei criteri di qualificazione del personale necessari all'affidamento di ruoli, funzioni e compiti. Verifica e supervisione degli spostamenti (interni e assunzioni) di ruolo e di funzione.
Contesto competitivo Concentrazione dei ricavi Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi e alle politiche di investimento nel settore pubblico dei principali committenti. Il primo cliente del Gruppo (RFI) - rappresenta più del 70% dei ricavi consolidati. Inoltre, il Portafoglio Lavori del Gruppo è principalmente concentrato in Italia e, pertanto, l'attività e i risultati economici e finanziari del Gruppo sono legati all'andamento dell'economia italiana. Evoluzione scenario macro-economico Rischi generati dalle modifiche dello scenario macroeconomico nazionale e globale, per effetto di eventi che possono modificare sostanzialmente le variabili economiche, finanziarie e industriali, quali la pandemia da COVID-19. Rischi di compliance D.lgs. n. 231/2001 - ISO 37001 Possibilità che una società del Gruppo o/o un amministratore o dipendente della stessa, siano coinvolti in un procedimento per reati connessi in violazione del d.lgs. n. 231/2001 e delle normative anticorruzione che possano comportare l'applicazione di sanzioni nei confronti delle suddette persone (sia fisiche che giuridiche) con ricadute negative in termini reputazionali, di esclusione da gare di appalto e/o sistemi di qualificazione presso i committenti pubblici. Mancato rispetto delle norme anticorruzione o del codice etico o comportamentale. Ricezione di sanzioni per inadempienza legislativa in materia 231 e/o anticorruzione.	- Performance finanziaria - Investimenti e innovazione / digitalizzazione - Etica e integrità nella gestione del business - Etica e integrità nella gestione del business	- I piani di investimento dei committenti - principalmente RFI in Italia - dipendono dalle politiche di sviluppo nonché dalla volontà delle istituzioni centrali (Governo, autorità locali, etc.) di finanziare le attività di estrazione/innovazione e costruzione di nuove infrastrutture. Al fine di contenere il rischio di concentrazione dei ricavi, è utile incrementare la diversificazione dei committenti, dei prodotti offerti nonché dei paesi di presenza. - Monitoraggio costante della situazione macroeconomica italiana e internazionale e l'opportunità e possibile trend negativo e conseguentemente adeguare il piano di sviluppo e gli investimenti per la crescita del Gruppo (vedi la strategia di sviluppo e la politica di sviluppo). - Formazione di tutto il personale, con gli opportuni gradi di approfondimento, al fine di diffondere la conoscenza del Modello Organizzativo, Parti Spesi e Codice Etico, nonché dei principi fondanti la politica anticorruzione del Gruppo Salcef (vedi la Strategia e la politica anticorruzione). - Particolare sensibilizzazione del management sulla cultura dell'etica e dell'integrità aziendale. Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale (vedi la politica anticorruzione e l'attività di formazione). - Elaborazione di interventi specifici su richiesta del Board di Direzione, del CEO, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza. - Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative. - Esecuzione Una Diligenza su tutto il gruppo, in linea con le previsioni del Modello Organizzativo e Policy Anticorruzione. - Attività di monitoraggio e reporting automatico da parte dei Responsabili di Funzione. - Programmazione e svolgimento di iniziative formative e informative sulle tematiche di compliance (vedi la Strategia e la politica anticorruzione).

Q04



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
Rapporti commerciali con partner in affari o fornitori non adeguatamente verificati preventivamente Normativa Appalti Pubblici Rischi derivanti dal mancato rispetto della normativa vigente in tema di appalti pubblici nonché dei sistemi di qualificazione in essere presso specifici committenti (es. RFI), nonché altre regolamentazioni in essere (antitrust, privacy, ecc.) Sicurezza sul Lavoro Rischi collegati al contagio da COVID-19 (presistenze in termini di spostamenti, indisponibilità di dipendenti a causa del COVID-19, ecc.) Rischi di infortunio sul lavoro per il mancato rispetto delle disposizioni aziendali Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (uffici, cantieri, etc.), incluso il rischio di contagio da COVID-19 (presistenze in termini di spostamenti, indisponibilità di dipendenti a causa del COVID-19, ecc.). Possibile instaurarsi di contenziosi in sede penale, civile e del lavoro, con conseguenze in termini patrimoniali, finanziari e reputazionali, nonché di applicazione di sanzioni ai sensi della normativa di cui al d.lgs. n. 231/2001.	• Etica e integrità nella gestione del business • Gestione responsabile / sostenibilità umana di fornitori • Etica e integrità nella gestione del business • Salute e sicurezza sul lavoro • Salute e sicurezza sul lavoro • Etica e integrità nella gestione del business	• Valutazione della performance dei Dirigenti e Responsabili aziendali in funzione anche del grado di conformità a regole e procedure stabilite. • Verifica della corretta applicazione delle procedure in ambito d.lgs. n. 231 e anticorruzione, implementazione o aggiornamento di quelle esistenti, con I&AC / audit interni (vedi Azioni correttive e miglioramenti). • Verifica dell'adesione delle azioni correttive o di miglioramento individuate dalla Direzione. • Sistematica sensibilizzazione della Funzione acquisti competenti per lo svolgimento delle attività definite. Verifica della corretta applicazione della normativa e delle procedure in ambito due diligence (vedi Il modello di contratto e l'efficienza delle procedure). • Adozione di procedure aziendali volte a recepire tutti gli obblighi normativi e regolamentari posti dalla legge nazionale in tema di appalti pubblici, come anche delle regolamentazioni dei sistemi di qualificazione presso i Committenti nonché altre norme e regolamenti applicabili (vedi La struttura normativa). • Definizione di specifici protocolli per garantire la continuità operativa. Soprano alla definizione e verifica della corretta applicazione di protocolli (donne) e minimizzare la possibilità di contagio e di diffusione tra i lavoratori (vedi COVID-19: misure di prevenzione e tutela aziendale). • Supervisionare la gestione degli infortuni sul lavoro e il processo di gestione degli stessi (es. denuncia agli organi competenti, alla compagnia assicurativa, ecc.). Verifica della corretta applicazione di Disposizioni, procedure, protocolli per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (vedi Sistema di gestione del lavoro e del personale). • Sistema di deleghe aziendali che determini competenze, responsabilità e poteri dei soggetti incaricati della gestione delle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro. • Fornitura di tutto il personale sulle tematiche di salute formative nonché specifici per le mansioni di competenza (vedi La formazione e la valutazione delle competenze). • Adeguamento di tutte le procedure aziendali e comportamenti del personale con il richiamo ai principi di rispetto di tali normative. • Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale nonché del sistema amministrativo interno (vedi Il modello di contratto e l'efficienza delle procedure). • Adozione controlli per il rispetto della normativa in tema di sicurezza da parte di fornitori e subappalti rilevanti (vedi La struttura normativa). • Specifica attenzione all'applicazione dei protocolli idonei a minimizzare la possibilità di contagio e di diffusione tra i lavoratori del contagio da COVID-19 (vedi COVID-19: misure di prevenzione e tutela aziendale).

905



Ambito / Categoria rischi	Tema materiale correlato	Sintesi delle modalità di gestione
Ambientale Rischi connessi al rispetto delle normative in materia di rispetto dell'ambiente nonché per utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose, con possibilità di verificarsi di danni ambientali ed altre violazioni della normativa vigente.	- Etica e integrità nella gestione del business - Investimenti e innovazione / digitalizzazione - Contributi climatici: Energia - emissioni - Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare - Filieri e consumi idrici - Gestione rifiuti e sversamenti - Qualità e sicurezza prodotti / servizi - Impatto ambientale e sociale dei prodotti / servizi - Gestione responsabile / sostenibilità catena di fornitura - Ricerca e sviluppo del territorio e comunità locali	- Adozione sistematica di gestione ambientale ISO 14001 (vedi Ambiente e rispetto della normativa ambientale) - Sistema di deleghe aziendali che determini responsabilità e poteri del soggetto incaricato della gestione delle tematiche ambientali - Formazione di tutto il personale sulla tematica di natura normativa nonché specifica per le mansioni di competenza (vedi la formazione e i corsi appaltati e partecipati) - Adeguamento di tutte le procedure aziendali e componenti del personale con il richiamo ai principi di esperti di tali normative - Attivazione controlli per il rispetto delle normative in tutte le attività della parte di fornitori e subappalti (vedi la gestione di qualità e della sostenibilità) - Piano di verifica periodica della corretta applicazione delle procedure e del grado di formazione del personale nonché del sistema di monitoraggio interno (vedi il metodo di controllo e l'attività della sostenibilità)
Rischi operativi Responsabilità aziendale / Responsabilità in caso di infortunio sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	- Verifica della corretta attivazione di polizze specifiche a copertura dei rischi relativi diretti e indiretti e dell'esistenza di un corretto sistema di procura e deleghe - Superficie della corretta applicazione della procedura del sistema di gestione integrato e di eventuali ulteriori procedure specifiche di competenza (sistemi di gestione qualità, ambientali e altri) - Implementazione strumento di segnalazione della SIC tramite My Salcef
Rischi finanziari Liquidità	Performance finanziaria	Definizione e attuazione del Piano strategico del Gruppo e delle conseguenti politiche di natura industriale, di bilancio, finanziaria e amministrativa

Il principio di precauzione

Introdotta nel 1992 in occasione della Conferenza sullo Sviluppo e sull'Ambiente delle Nazioni Unite (*United Nations Principle 15 of The Rio Declaration on Environment and Development*) nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e recepito e utilizzato ai diversi livelli governativi e nella prassi agli ambiti inerenti alla tutela e la salute dei consumatori, il principio afferma che *"al fine di proteggere l'ambiente, l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dagli Stati in base alle loro capacità. In caso di minacce di danni gravi o irreversibili, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale"*.

L'applicazione del principio di precauzione comporta, quale parte della strategia di gestione del rischio, una preventiva valutazione dei potenziali effetti negativi di natura ambientale e sociale che potrebbero derivare dalla presa di decisioni e/o di scelte strategiche inerenti prodotti e processi. Qualora venga identificata l'esistenza di un rischio di danno grave o irreversibile, si deve valutare l'adozione di misure adeguate ed efficaci, anche in rapporto ai benefici e costi, dirette a prevenire e/o mitigare gli impatti negativi. Il sistema di identificazione, valutazione gestione dei rischi di Salcef tiene conto del principio in esame.



La compliance normativa

GRI 206-1 GRI 207-1 GRI 207-2 GRI 207-3 GRI 307-1 GRI 416-2 GRI 418-1

Il Gruppo opera in conformità alle vigenti disposizioni ad essa applicabili e vigenti secondo la legislazione applicabile nei diversi contesti operativi di riferimento.

Il rispetto delle norme ambientali

Le società del Gruppo Salcef sono soggette a permessi di natura ambientale per lo svolgimento delle relative attività. Nei cantieri e stabilimenti il Gruppo Salcef persegue un modello industriale sostenibile, puntando sulla diminuzione dell'impatto ambientale in tutte le sue forme, in particolare mediante la riduzione delle emissioni, l'eliminazione degli sprechi e una corretta gestione dei rifiuti.

Il Gruppo Salcef, per la tipologia di progetti e servizi che eroga, è sottoposto al complesso delle normative in materia ambientale. Tra queste e con specifico riferimento all'Italia:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "Codice Ambiente"): disciplina ambientale in Italia. In particolare, il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali e comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.
- DPR 13 marzo 2013, n. 59: disciplina (impianti non soggetti ad AIA) l'Autorizzazione Unica Ambientale, nonché la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese.
- D.M. 6 settembre 1994: indicazioni normative e tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e, in particolare, alla valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.
- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775: Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche).
- Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE (Regolamento REACH): corretta gestione di eventuali sostanze chimiche (modalità di valutazione e registrazione); Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE: classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele.
- Normativa tecnica UNI EN ISO 14001:2015: requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali.

Le società del Gruppo e le relative attività condotte sono sottoposte alla normativa ambientale e di sicurezza sul lavoro. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'acqua, nell'aria, al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone eventualmente contaminate. In tale ambito, Salcef opera in virtù di alcune autorizzazioni ambientali sottoposte a rinnovo periodico (quinquennale), che contengono prescrizioni, anche di carattere tecnico, che devono essere rispettate. Le società del Gruppo dispongono dei relativi titoli autorizzativi sono: il sito di Overail, stabilimento di Aprilia; il sito di SRT, il sito Coget (stabilimento di Rovato), il sito di Coget, (stabilimento di Corteno Golgi).



I lavori di cantiere svolti dalle società del Gruppo vengono di volta in volta autorizzati con permessi temporanei richiesti dalla normativa applicabile.

Il rischio amianto

Salcef si è già da tempo attivata in relazione al rischio costituito dai materiali contenenti amianto presenti nei propri siti. A tal riguardo, si fa presente che in Oivèrati dal 28 maggio 2020 sono state completate tutte le attività di rimozione e manutenzione dei materiali contenenti amianto iniziate a partire dal 2007. Per quanto riguarda SRT invece le attività di bonifica da amianto sono state completate nel 2019. Alla data del documento non ci sono siti del Gruppo Salcef con presenza amianto.

Serbatoi interrati

In considerazione del fatto che la presenza di serbatoi interrati è, in via generale, idonea ad aumentare il rischio di contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee, anche ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 tali installazioni all'interno del Gruppo sono sempre monitorate e circoscritte.

Alla data di redazione del documento solamente la società Overati ha dei serbatoi interrati nel complesso industriale di Aprilia.

Sanzioni e/o contenziosi in materia ambientale

Alla data di redazione del presente documento non sono in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiamo dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2020 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

Diritti umani

Per quanto riguarda la tematica dei diritti umani, la stessa è essenzialmente parte integrante dei processi legati alla catena di fornitura, gestione delle risorse umane e relative potenziali problematiche. Si veda al riguardo a quanto specificato nei paragrafi di interesse del presente documento dedicato all'analisi delle relazioni con i fornitori (La sostenibilità della supply chain) e alla gestione delle risorse umane (Le Risorse umane).

Impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

Cybersecurity e Normativa Privacy

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto a ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché a ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria.



applicabile in materia di privacy, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili.

Il Gruppo ha implementato la propria struttura privacy in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative privacy, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento, ecc.).

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo Salcef relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Trasparenza fiscale

Approccio alla fiscalità

L'approccio alla fiscalità del Gruppo Salcef è conforme alle disposizioni contenute nel "Codice Etico e di Comportamento" adottato dal Gruppo. Il Gruppo Salcef non ha definito una specifica strategia fiscale.

Il *management* del Gruppo Salcef impronta i propri comportamenti ai principi di onestà e legittimità e rispetta, anche nell'approcciarsi alla fiscalità, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera. In nessun caso il Gruppo Salcef persegue o realizza il proprio interesse in violazione di leggi fiscali.

L'obiettivo del Gruppo Salcef in relazione alle imposte è quello di adempiere ai propri obblighi fiscali (sia formali sia sostanziali) in modo completo, corretto e tempestivo, per minimizzare i rischi fiscali connessi all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera, anche in relazione alle fattispecie in sussistono dubbi interpretativi.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Il Gruppo Salcef ha scarsa propensione per il rischio fiscale. Nel determinare il trattamento fiscale di una particolare transazione o attività adotta scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli, fondate e motivate.

Alla luce delle dimensioni e della complessità dell'attività del Gruppo, possono sorgere rischi in relazione all'interpretazione di normative fiscali complesse. Tali rischi vengono identificati e analizzati internamente e con il supporto di qualificati consulenti fiscali, tenuto conto a ciascun paese in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo Salcef è soggetto a vigilanza da parte del Collegio Sindacale e controllo da parte di società di revisione indipendente.

Relazioni con le autorità fiscali (stakeholder)

Il Gruppo Salcef garantisce, in conformità alle disposizioni contenute nel "Codice Etico e di Comportamento", l'osservanza alle disposizioni di legge applicabili, dei principi di trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali dei paesi in cui opera. La gestione di rapporti con le autorità fiscali sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte.

Il Gruppo non influenza, neanche tramite terzi, impropriamente le decisioni delle autorità fiscali dei paesi in cui opera. Al contrario, mira a mantenere relazioni aperte e costruttive con tutte le autorità fiscali



competenti e a risolvere qualsiasi controversia in spirito collaborativo, anche per il tramite di strumenti deflattivi del contenzioso.

In casi di particolare incertezza sul trattamento fiscale applicabile a questioni rilevanti, il Gruppo Salcef valuta la possibilità di utilizzare gli strumenti per conoscere in anticipo la posizione delle autorità fiscali competenti.

Il Gruppo Salcef non è ad oggi soggetto alla disciplina del c.d. country-by-country reporting di cui all'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e alla direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, nonché alle relative disposizioni attuative.

Si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo Salcef per l'informativa in materia di imposte.

**4. INFRASTRUTTURE,
MEZZI E INNOVAZIONE**



Le infrastrutture

GRI 102-2 GRI 102-4

Stabilimenti e complessi industriali

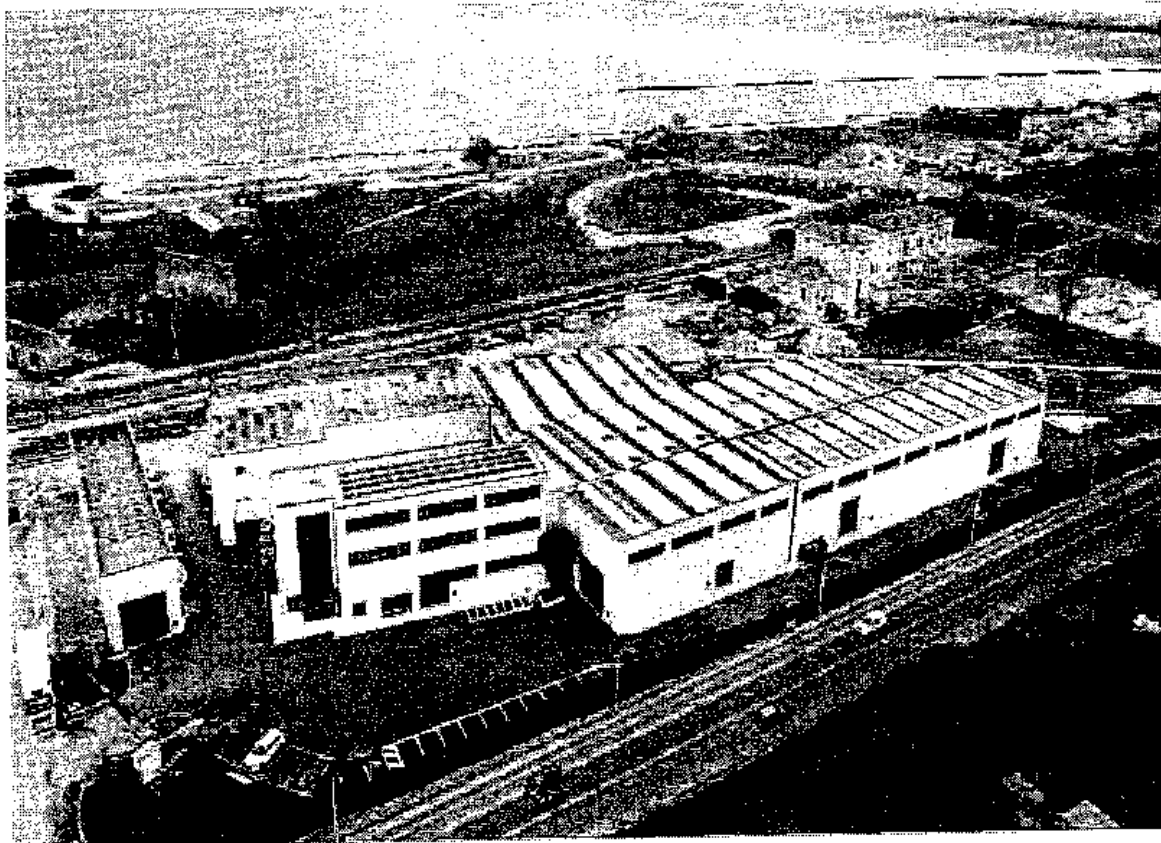
Lo stabilimento industriale di SRT

La sede operativa di SRT (vedi srtfano.com) è un complesso produttivo situato nel centro Italia, a Fano (PU). Lo stabilimento produttivo SRT ricopre una posizione strategica per la movimentazione dei mezzi rotabili, in quanto, dispone di un proprio scalo ferroviario raccordato alla linea Adriatica, ed è composto da 2.500 m di binario di cui 480 coperti. È distante 700 m dalla stazione ferroviaria RFI. L'impianto si estende per circa 13.900 m², di cui 3.100 coperti. Tutti i capannoni SRT sono dotati di binari e fosse d'ispezione. Le strutture sono equipaggiate con macchinari e attrezzature quali torni, fresatrici, trapani a colonna, troncatrici a nastro, sollevatori, carroponi e saldatrici.



Impianto fotovoltaico in SRT

Presso la sede di Fano è stato installato un impianto fotovoltaico composto da 768 pannelli da 260 W, per una capacità di 199,68 KWh. Sulla base dei consumi elettrici del 2020 pari a 278.482 kWh, l'impianto fotovoltaico, che ha prodotto 110.163 kWh, copre circa il 40% del fabbisogno.



Impianto di trattamento acque di autolavaggio

Nel 2019 in SRT è stato realizzato un impianto di trattamento acque provenienti da autolavaggio di mezzi rotabili all'interno del complesso produttivo per la manutenzione e costruzione di mezzi rotabili.

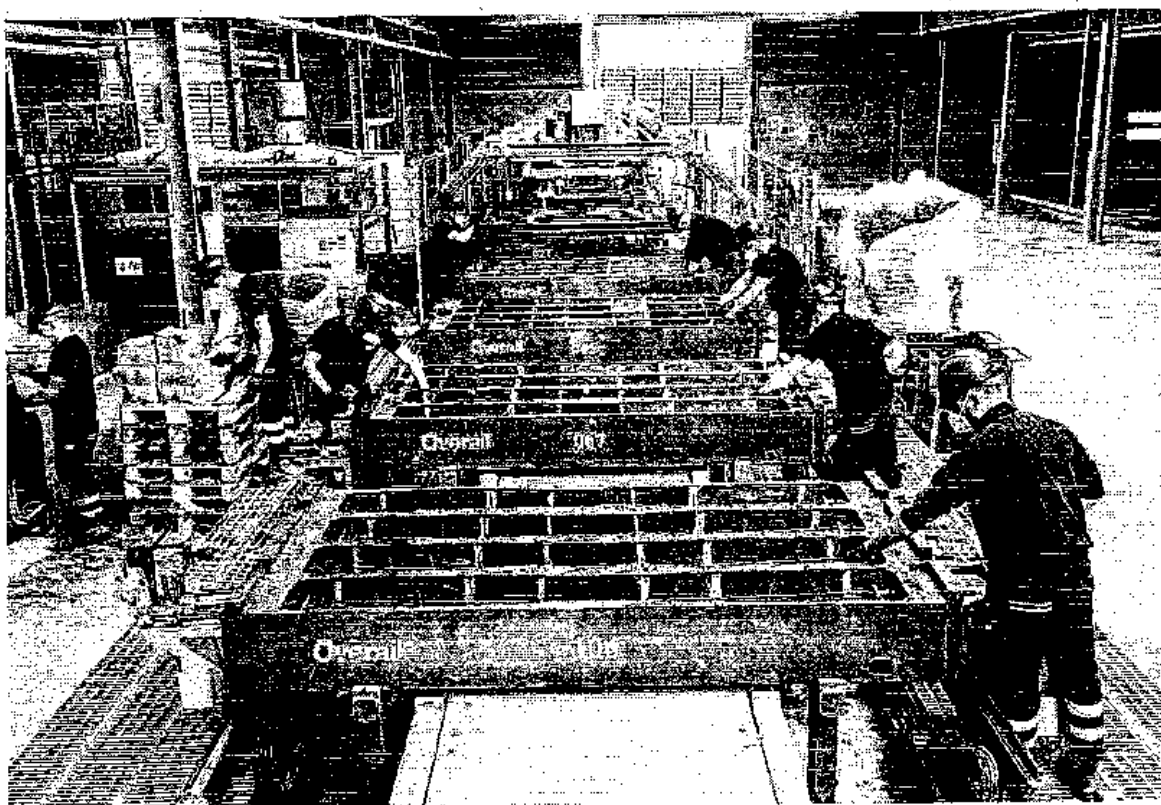
L'impianto ha i seguenti rendimenti depurativi:

- Riduzione di sostanze sedimentabili > 90%
- Idrocarburi totali < 5 mg/l



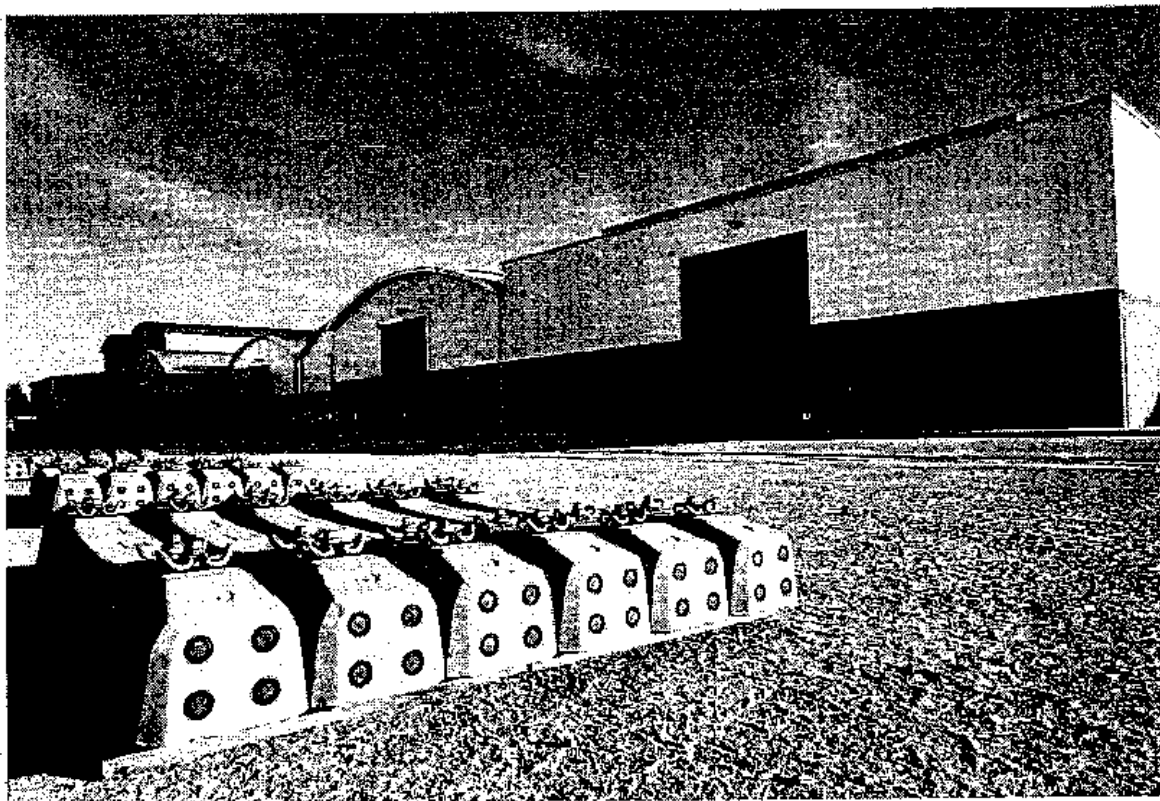
Il complesso industriale di Overail

Overail (overail.com) gestisce il complesso industriale di Aprilia, polo produttivo e centro di ricerca che rappresenta un esempio per l'industria ferroviaria in termini di innovazione tecnologica e capacità produttive. Una *smart factory* sviluppata secondo il modello Industria 4.0, caratterizzata dall'automazione dei principali processi produttivi e di controllo, e dall'attenzione alla sostenibilità ambientale. Quest'ultimo è un aspetto chiave per il settore dell'industria pesante manifatturiera.



Il sito industriale Overail comprende diversi impianti produttivi di ultima generazione e si estende per 284.721 m², occupando una posizione strategica che permette di raggiungere agevolmente tutti i cantieri dell'Italia centrale. Attualmente solo il 35% dell'area industriale è occupata per una copertura di circa 21.000 m².

Da quando il Gruppo Salcef ha acquisito Overail S.r.l. (ex Vianini Industria S.r.l.), settembre 2017, sono stati avviati importanti lavori di miglioramento, riqualificazione e ampliamento del sito industriale, tra cui l'installazione di nuovi impianti di produzione e capannoni da destinare alla logistica e manutenzione delle società del Gruppo. Lo stabilimento di Aprilia è inoltre dotato di un sistema ferroviario interno che si raccorda con la linea Roma-Nettuno, consentendo una logistica efficiente, intermodale e sostenibile sul piano ambientale.

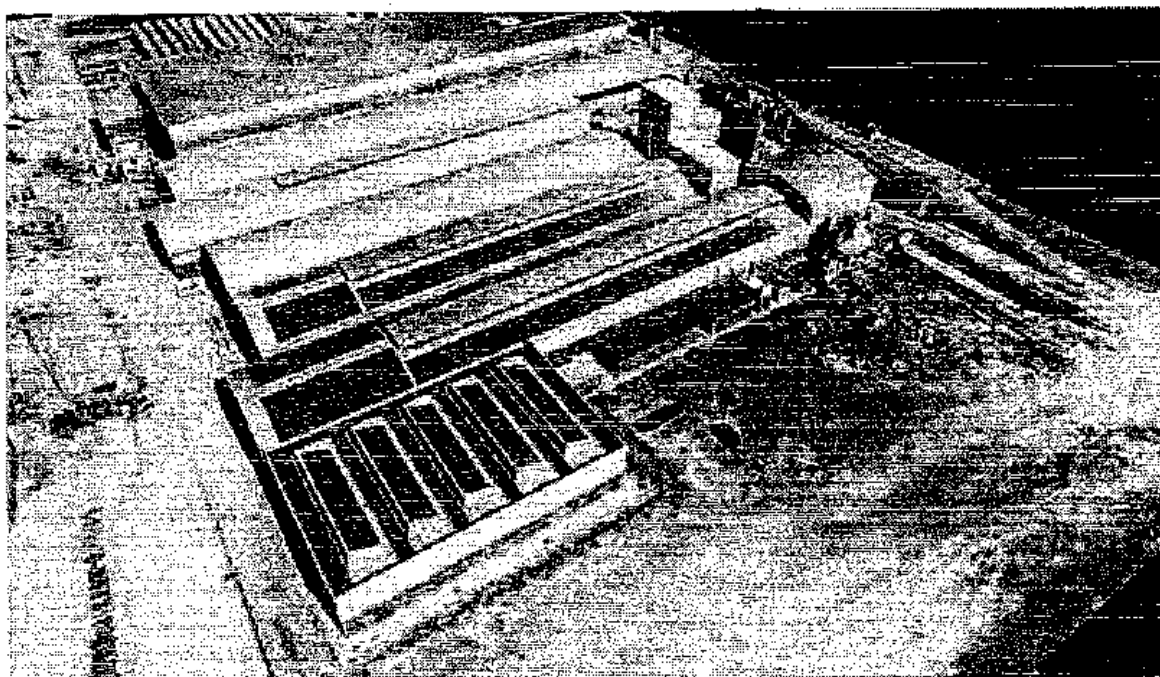


Impianto fotovoltaico in Overail

Overail S.r.l. dispone di un impianto fotovoltaico per un totale fornitura pari a 361 KWp e totale produzione stimata pari a 447.000 kWh/Anno, equivalenti a 176 tonnellate di emissioni CO₂ evitate e 590 alberi piantati.

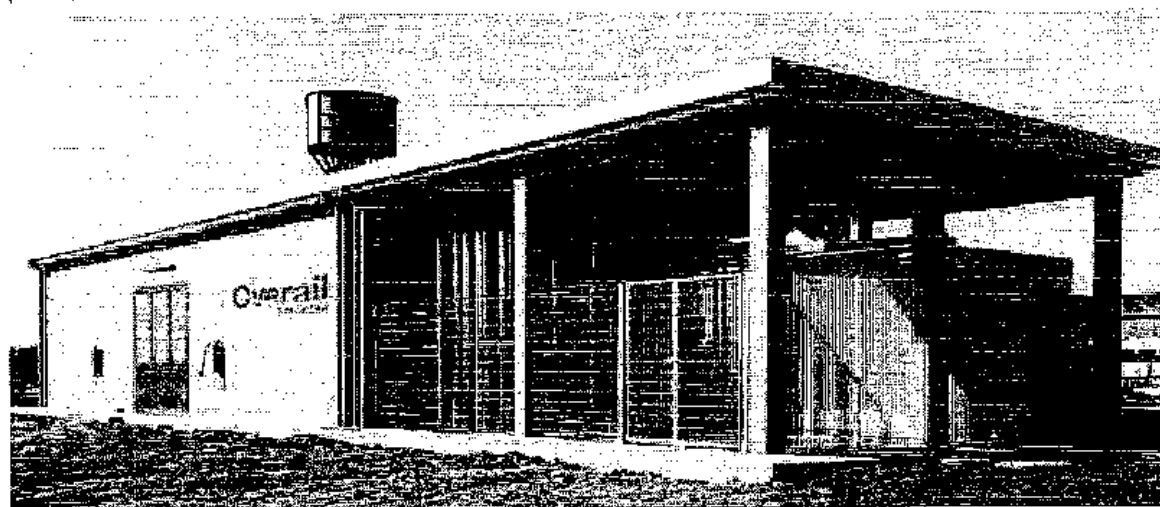
L'impianto è attivo da ottobre 2019 e nel corso del 2020 ha prodotto 276,81 MWh, dei quali 218,35 MWh per auto-consumo. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico rappresenta il 15% del fabbisogno annuo totale di energia elettrica del complesso produttivo di Overail S.r.l. (1.803 MWh).

Inoltre, Overail ha ottimizzato i turni di lavoro distribuendoli maggiormente nella parte diurna così da massimizzare l'autoconsumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico.



Centrale Idrica

La centrale idrica è pensata per trattare, immagazzinare e monitorare le acque utilizzate nello stabilimento: dall'adduzione all'utilizzo per le caldaie, dalla produzione di calcestruzzo ai servizi e i sistemi antincendio. La struttura è costituita da vasche per l'accumulo e da un impianto composto da due distinte stazioni: una per il pretrattamento con filtrazione meccanica e l'altra per la bi-osmosi inversa.

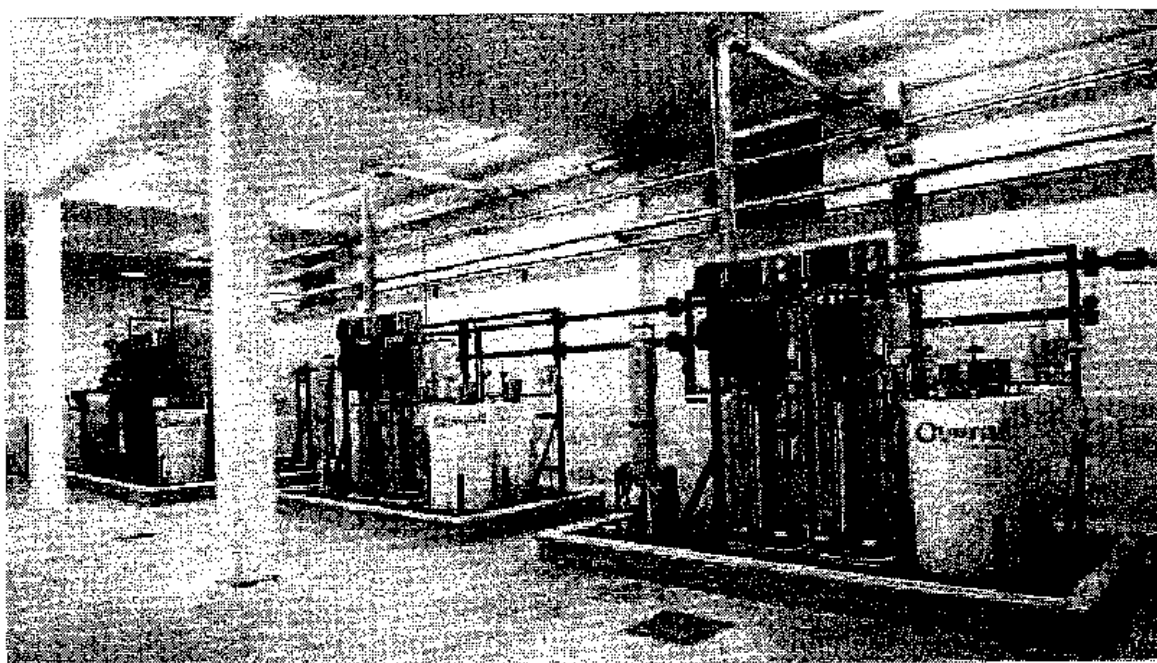


Attraverso l'innovazione tecnologica e una maggior attenzione al consumo responsabile, il sistema garantisce che l'acqua venga controllata e raggiunga ogni punto dello stabilimento. La centrale possiede un sistema di sensori, sonde e contatori volumetrici che permette di rilevare in tempo



reale i volumi d'acqua consumata da ogni utenza, e i quantitativi di acqua, sia greggia che trattata, immagazzinati all'interno dei serbatoi interrati.

Overati ha predisposto una connessione in fibra ottica tra centrale idrica e rete aziendale che consente di gestire da remoto azioni di monitoraggio e gestione, secondo il modello Industria 4.0: il sistema informatico della centrale permette di controllare parametri, quali livelli, portate, pressioni, conducibilità totale e pH, attraverso la visualizzazione dei dati, sia storicizzati che raccolti in tempo reale. Obiettivi della nuova centrale sono quelli di garantire la qualità della produzione di calcestruzzo, limitare i consumi e mantenere in efficienza gli impianti.



Tecnologia e qualità produttiva

Il complesso di Aprilia si distingue per l'innovazione. I nuovi impianti per la produzione di traverse e traversoni per scambi consentono il controllo via software di tutte le fasi di lavorazione: dall'assemblaggio con rintracciabilità precisa dei lotti degli elementi che compongono il manufatto, al monitoraggio della temperatura della stagionatura forzata del calcestruzzo e del manufatto.

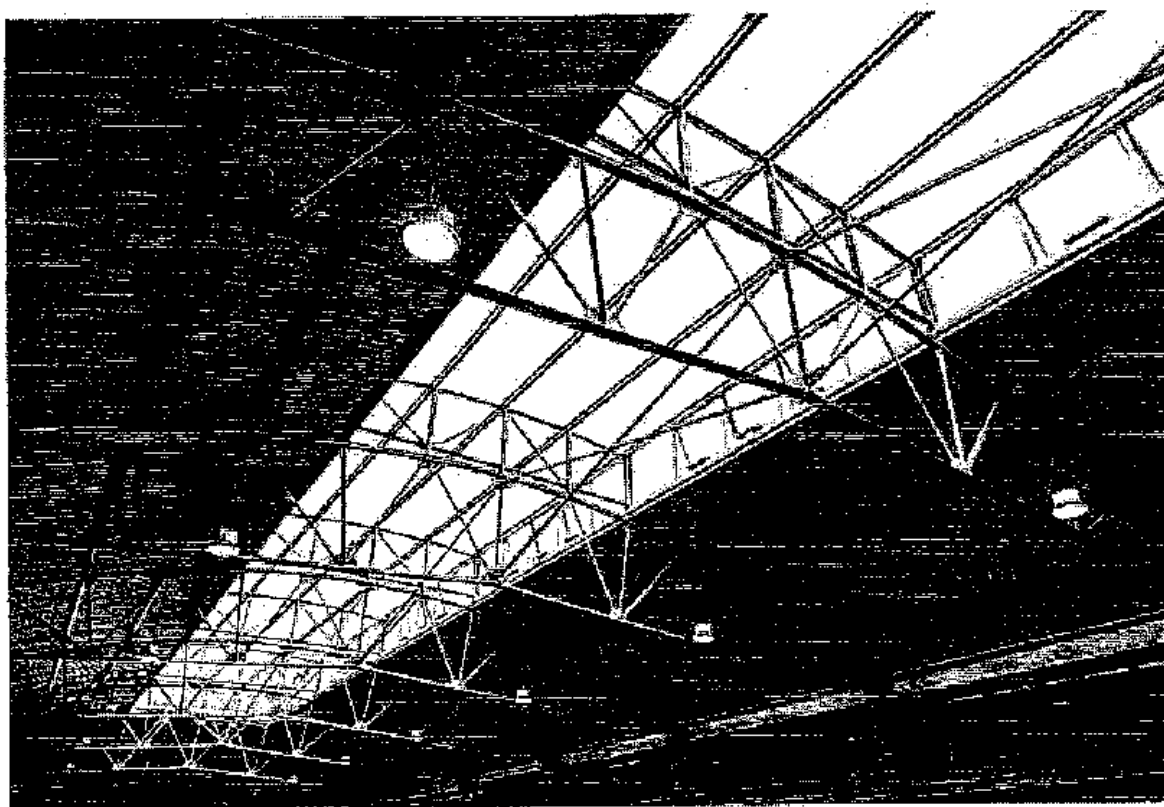
La centrale idrica, pensata per trattare, immagazzinare e monitorare le acque di alimentazione dello stabilimento, è fondamentale per garantire la qualità della produzione di calcestruzzo e mantenere in efficienza gli impianti. Il sistema per il trattamento dell'acqua è costituito da vasche per l'accumulo e dall'impianto di trattamento composto da due stazioni distinte: pretrattamento con filtrazione meccanica e bi-osmosi inversa.

Il nuovo impianto di betonaggio centralizzato per la produzione di calcestruzzo garantisce una migliore logistica, in quanto permette di alimentare sia l'impianto di traverse che l'impianto di traversoni da un'unica stazione di monitoraggio e controllo. Presenta il vantaggio di avere un unico punto di scaricamento, inoltre è dotato di un sistema di refrigerazione degli inerti e dell'acqua di impasto che si rivela fondamentale durante i mesi estivi.



Spazi di lavoro ottimizzati e risparmio energetico

Gli impianti Overaï riflettono una progettazione degli spazi di lavoro, ottimizzati per facilitare sia l'attività produttiva che le attività di pulizia e di manutenzione, fondamentali per mantenere elevati e costanti gli standard di produzione. Per la riqualificazione del complesso industriale sono stati utilizzati materiali con un alto coefficiente di isolamento termico per le coperture e le tamponature, ed è stato adottato un sistema di ventilazione degli ambienti interni funzionante mediante circolazione naturale dell'aria. Inoltre, tutti i capannoni sono dotati di un sistema di illuminazione con lampade led wireless che consente di fornire costantemente l'intensità ottimale per operare al meglio.



Sostenibilità ambientale: l'acqua un bene prezioso.

L'acqua, risorsa naturale preziosa, è una componente strategica per la produzione di manufatti in calcestruzzo e per la durabilità degli impianti, per questo sono state adottate delle soluzioni che ne riducono sensibilmente lo spreco. In particolare, le acque di lavaggio del calcestruzzo e le acque provenienti dalla condensa del vapore delle celle di maturazione vengono convogliate verso un sistema di filtrazione che ne consente il riutilizzo nel ciclo produttivo.

Ottimizzazione dei consumi energetici

La sostenibilità ambientale dello stabilimento è incentrata anche sul controllo del consumo di energia, attuato attraverso strumenti innovativi. L'alimentazione dell'impianto traverse è affidata a una caldaia di ultima generazione altamente performante, mentre gli elementi pneumatici degli impianti traverse e betonaggio vengono attivati da compressori a ridotto consumo energetico.



Nel 2020 è stato completato il rinnovo di tutte le macchine utilizzate per la logistica interna e la pulizia e manutenzione sostituendo i precedenti mezzi obsoleti con mezzi ad alimentazione elettrica o diesel ultima generazione.

Logistica efficiente

Il nuovo complesso industriale Overall è stato progettato per garantire una logistica efficiente nella gestione del flusso delle merci in ingresso, negli spostamenti interni e nell'invio dei manufatti finiti. Grazie a una stazione di pesatura, è possibile effettuare il controllo di tutti gli accessi e dei materiali, e schedare pezzi e materiali trasportati. Il raccordo ferroviario, in via di realizzazione, renderà il sito di Aprilia un efficiente polo logistico-produttivo, fondamentale per la zona del Centro Italia. L'area industriale è interamente attraversata da un fascio di binari, e sarà collegata alla stazione di Campo di Carne.

Quality Track Equipment di Delta Railroad Construction

La divisione Quality Track Equipment (qualitytrackequipment.com) della società statunitense Delta Railroad Construction è attiva nella produzione, manutenzione e revamping di macchinari ferroviari (Business Unit Railway Machines) e dispone di uno stabilimento industriale dedicato situato in Austintown, Ohio (2950 Industrial Park Drive, Austintown, Ohio 44010). Lo stabilimento ha una superficie di circa 4645 m².

989

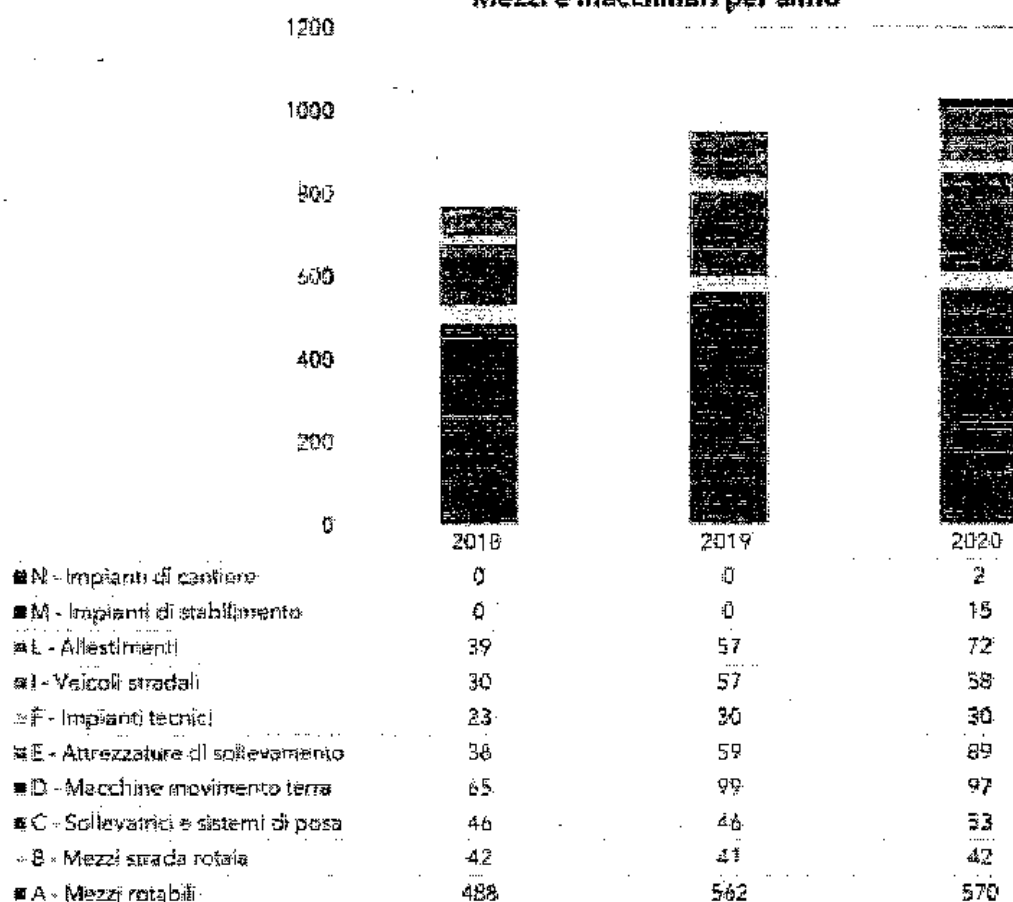


Macchinari e attrezzature

Il Gruppo Salcef dispone di macchinari altamente specializzati ad alta efficienza produttiva, per eseguire tutti i tipi di lavori su binario, linee aeree di elettrificazione ma anche negli stabilimenti produttivi.

Il Gruppo è costantemente impegnato nell'ottimizzazione e nell'ampliamento del parco mezzi, progettando e costruendo in prima persona nuovi macchinari come carri tecnologici a 2 e 4 assi, e motocarrelli dotati di un'ampia gamma di allestimenti intercambiabili, utili per ottimizzare l'uso del proprio parco macchine e ridurre i costi. Considerando le categorie più rilevanti di macchinari e attrezzature, il Gruppo è passato da 771 unità complessive nel 2018 a oltre 1.000 nel 2020.

Mezzi e macchinari per anno



Con riferimento ai soli mezzi rotabili il dettaglio al 2020 è il seguente:



Tipologia	Quantità
A - Mezzi rotabili	570
A.01-Locomotore	52
A.02-Rincalzatrice	25
A.03-Profilatrice	21
A.04-Saldatrice	5
A.05-Motocarrello multiservizi	4
A.06-Stabilizzatrice	4
A.07-Risanatrice	7
A.08-Treno di posa e rinnovamento	6
A.09-Carro tramoggia	118
A.10-Carro pianale	130
A.11-Carro betoniera	4
A.13-Carro chiuso	11
A.14-Autocarrello	13
A.15-Autoscala	15
A.16-Carro di tesatura	5
A.17-Ponte di tesatura	5
A.18-Rimorchio	38
A.19-Rimorchio recuperatore	4
A.20-Rimorchio scala motorizzata	36
A.21-Rimorchio svolgibobine	2
A.22-Carro multiservizi	64
Totale complessivo	570

Investimenti e innovazione per la mobilità sostenibile

GRI 203-1

Salcef lavora per potenziare le infrastrutture ferroviarie a livello globale, per consentire una maggiore velocità, sicurezza e contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo, parte integrante della propria attività di impresa, perseguono gli obiettivi indicati e sono finalizzati a offrire prodotti e servizi secondo i migliori standard, a supporto dello sviluppo delle infrastrutture ferroviarie, con impatti economici, ambientali e sociali sulle comunità locali e territori di riferimento.

Industria 4.0

Industria 4.0 è un termine coniato per la prima volta dal governo tedesco nel 2011 per definire una strategia industriale che promuovesse lo sviluppo dell'informatizzazione delle industrie, in particolare manifatturiere, con l'obiettivo di creare la "fabbrica intelligente" (*Smart Factory*), efficiente ed ergonomica. Questa evoluzione del manifatturiero è considerata la Quarta Rivoluzione Industriale.



Con Industria 4.0 vengono introdotte le più recenti innovazioni tecnologiche, che comprendono sistemi di cyberfisica, la comunicazione wireless, l'*Internet of Things*, la digitalizzazione, la robotica e la sensoristica



avanzata. In questo scenario, le macchine sono capaci di connettersi ad altre macchine o sistemi logistici come il sistema gestionale My Salcef e con questi scambiare informazioni: istruzioni, *part program*, dati di produzione, diagnostica e manutenzione, geolocalizzazione, allarmi, ecc. L'interconnessione delle macchine con il sistema gestionale aziendale permette di avere un controllo maggiore sulla produzione, tale da poter basare le decisioni su dati oggettivi e reali, oltre che migliorare le performance in ambito qualità, sicurezza e ambiente.

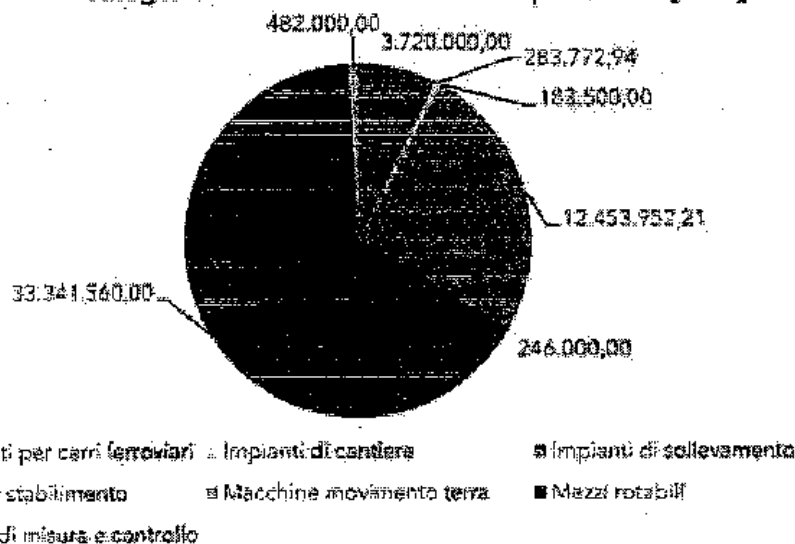
Nel triennio 2018-2020, il Gruppo Salcef ha investito in macchine di ultima generazione Industria 4.0 per un valore di oltre euro 50 milioni. Le attività di investimento secondo questo approccio all'innovazione proseguono nel 2021.



I macchinari Industria 4.0 comprendono le seguenti categorie: Mezzi rotabili - Allestimenti per carri ferroviari - Impianti di cantiere - Impianti di stabilimento - Impianti di sollevamento - Macchine movimento terra - Strumenti di misura e controllo. Ad oggi il Gruppo Salcef ha interconnesso ai propri sistemi informativi 46 macchine Industria 4.0, per un investimento di oltre euro 46 milioni.



Categorie macchinari Industria 4.0 per valore [euro]



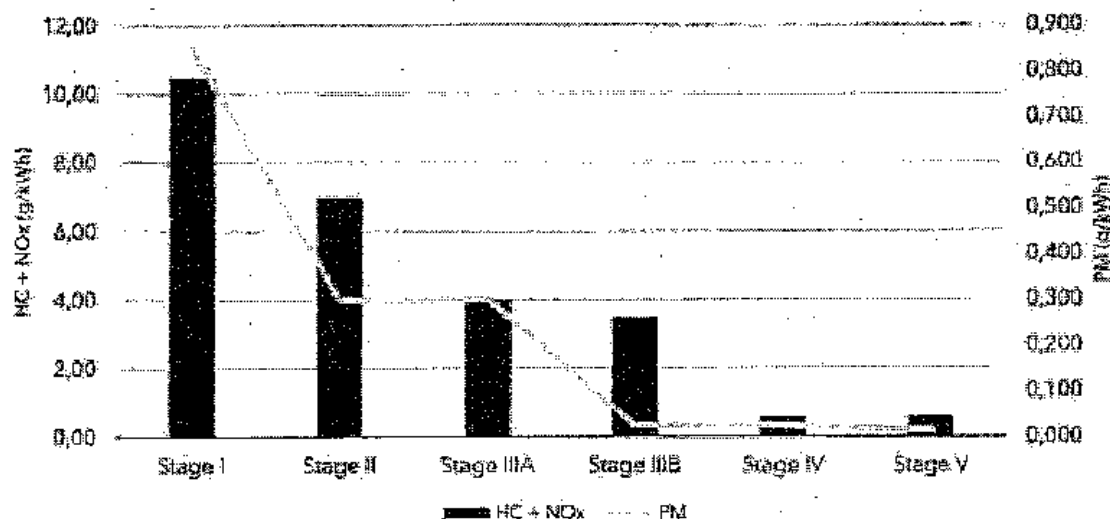
Evoluzione dei motori

Il Gruppo Salcef investe nel rinnovo, aggiornamento e riqualificazione del parco mezzi, principalmente su macchine operatrici su ferro e su gomma, definite nell'insieme macchine mobili non stradali, ovvero *Non-Road Mobile Machinery* (NRMM). Il termine NRMM è utilizzato negli standard europei sulle emissioni dei motori che non vengono utilizzati principalmente sulle strade pubbliche. La definizione comprende sia i veicoli fuoristrada che i veicoli ferroviari. Gli standard europei per i motori diesel non stradali si armonizzano con gli standard US EPA e comprendono livelli gradualmente rigorosi noti come standard Stage I - V. Gli standard Stage V sono introdotti gradualmente dal 2015 con piena applicazione a partire dal 2021. L'adozione di nuovi Stage più restrittivi è sempre implementata per fasce di potenza.

Per dettagli vedere: https://ec.europa.eu/growth/sectors/automotive/environment/production/non-road-mobile-machinery_en



Emission limits from Stage I to Stage V for HC + NOx and PM



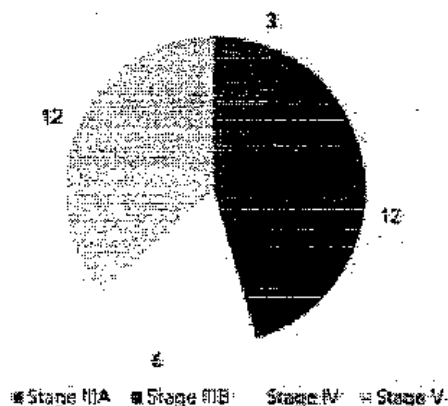
Fonte: International Council on Clean Transportation

Dal 2018 al 2020, tra gli investimenti in Industria 4.0 e innovazione figurano 33 nuove macchine mobili non-stradali (NRMN), per un valore complessivo di oltre 36 Milioni, equipaggiate con motori dallo Stage IIIA al recentissimo Stage V.

Tipologia	Quantità	Valore del bene [euro]
Allestimenti per carri ferroviari	18	3.720.000,00
Stage IIIB	12	2.400.000,00
Stage V	6	1.320.000,00
Impianti di cantiere	3	283.772,94
Stage V	3	283.772,94
Macchine movimento terra	2	246.000,00
Stage IV	1	120.000,00
Stage V	1	126.000,00
Mezzi rotabili	10	32.295.000,00
Stage IIIA	3	5.400.000,00
Stage IV	5	18.695.000,00
Stage V	2	8.200.000,00
Totale complessivo	33	36.544.772,94



Non-Road Mobile Machinery Stage per N.



Il rinnovo dei mezzi obsoleti destinati alla demolizione migliora le performance ambientali legate ai consumi di carburante ed emissioni in atmosfera.

Dal 2018 è iniziata la campagna di aggiornamento e revamping di alcuni locomotori più datati, a cui sono stati sostituiti anche i motori. In particolare, la campagna di aggiornamento ha interessato 6 locomotori G1100, su cui sono stati installati dei motori Stage IIIA e 6 Locomotori LDH 70 su cui sono stati installati dei motori Stage I. Le nuove motorizzazioni installate rappresentano la soluzione migliore in termini di compatibilità e performance di tali macchine e migliorano sensibilmente le prestazioni ambientali di questi mezzi.

L'impegno di Salcef per l'aggiornamento dei propri macchinari, a favore di migliori performance, incluse quelle ambientali, viene pertanto realizzato anche attraverso la valorizzazione e il miglioramento dei macchinari esistenti, prolungando il loro ciclo di vita.

**5. LA PERFORMANCE
FINANZIARIA:
CREAZIONE E
DISTRIBUZIONE DI
VALORE**



Il Valore economico generato e distribuito

GRI 103-2 GRI 201-1 GRI 201-4

Come si evince dalla tabella di seguito, l'anno 2020 presenta un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a euro 41,2 milioni (euro 27,6 milioni nel medesimo periodo del 2019).

Come evidenziano gli indicatori economici EBITDA ed EBIT disponibili in bilancio, l'esercizio 2020 si caratterizza per l'incremento della redditività del core business del Gruppo in quanto a un incremento dei ricavi (+ 16,7 punti percentuali) è corrisposto un aumento meno che proporzionale dei costi di produzione (+ 15,5 punti percentuali, ovvero l'incidenza percentuale sul totale ricavi è passata da 82,6 punti percentuali a 81,7 punti percentuali).

L'utile netto risente della variazione di *fair value* dei *warrant* pari a euro 16,1 milioni, che comprende il differenziale negativo di *fair value* contabilizzato nel corso dell'esercizio 2020 in relazione ai *warrant* in compendio e integrativi esercitati in tale periodo e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, del *fair value* dei *warrant* sopra menzionati emessi e non ancora esercitati al 31 dicembre 2020.

Un altro aspetto rilevante che influisce sull'utile netto dell'esercizio 2020 è la fiscalità differita rilevata al 31 dicembre 2020 per euro 17,6 milioni e lo stanziamento dell'imposta sostitutiva di rivalutazione per euro 1,8 milioni.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2020 comprende lavori di rinnovamento e manutenzione sistematica di armamento ferroviario (71,35%), opere infrastrutturali (2,80%), lavori del settore energia (23,19%), produzione di traverse e prefabbricati (1,47%) e lavori su macchinari (1,19%) che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

Valore economico (in migliaia di euro)	2018	2019	2020
Valore Economico Generato	309.118	291.625	340.285
Costi Operativi	(205.855)	(187.270)	(211.302)
Ricorso Umane - Costo del Personale	(51.900)	(55.457)	(70.637)
Oneri Finanziari netti	(4.325)	(6.422)	(18.144)
Pubblica Amministrazione	(16.438)	(14.815)	1.693
Azionisti - Dividendi Distribuiti ²	-	-	-
Valore Economico distribuito	(278.518)	(263.964)	(299.010)
Valore Economico Trattenuto	30.600	27.661	41.275

Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione

Salcef S.p.A., società del Gruppo, ha maturato e iscritto in bilancio un credito d'imposta per beni materiali da Industria 4.0 e beni materiali strumentali nuovi di euro 3,8 milioni in relazione agli investimenti fatti nell'esercizio 2020. Ai fini della medesima agevolazione fiscale Coget Impianti S.p.A. ha maturato e iscritto

² Considerando le elisioni *intercompany*.



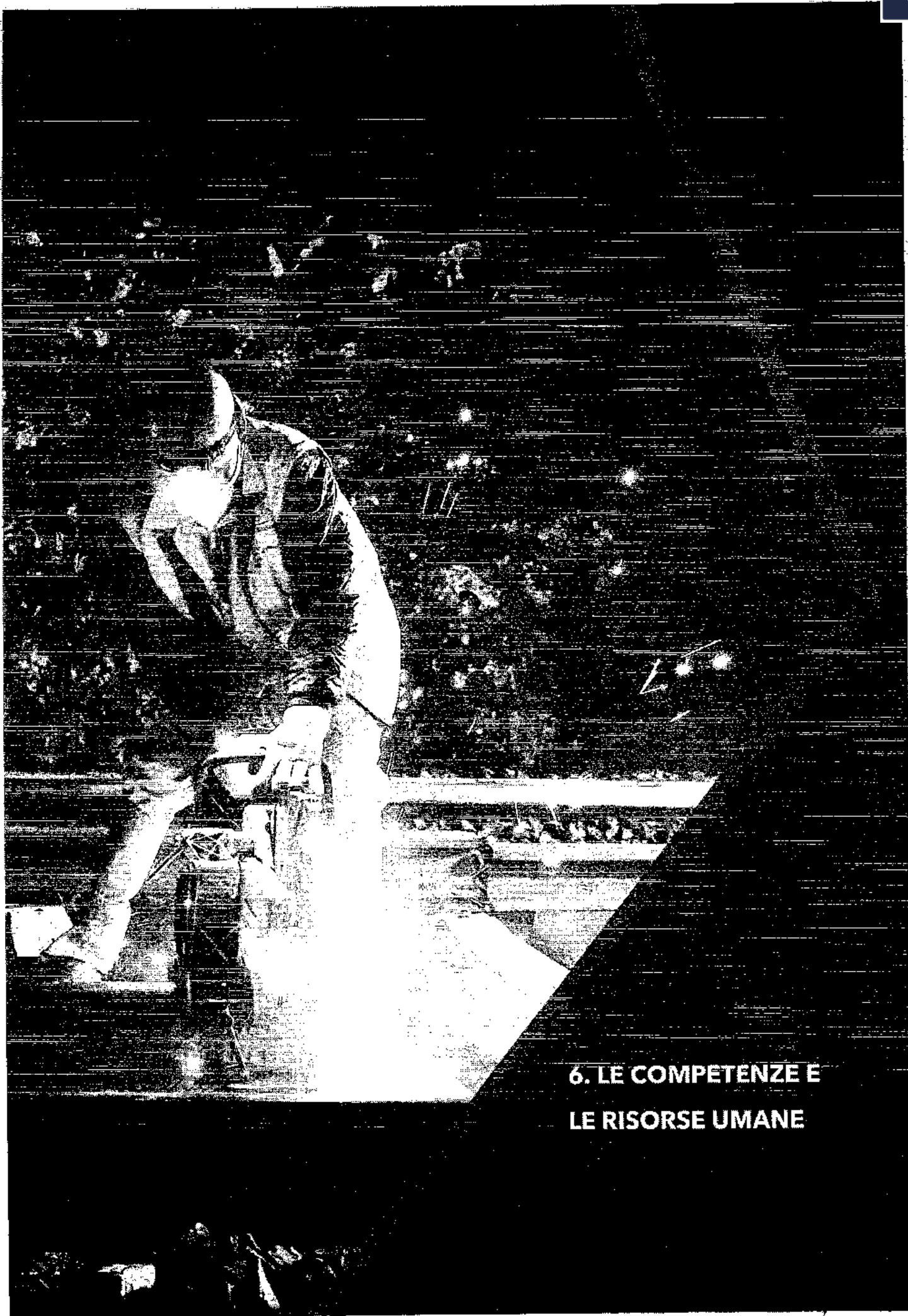
in bilancio un credito per complessivi euro 75.000. Anche le altre società Euro Ferroviaria S.r.l. (euro 32.000), SRT S.r.l. (euro 13.000) e Overail S.r.l. (euro 38.000) hanno maturato crediti d'imposta che tuttavia non sono stati iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 e saranno iscritti a decorrere dall'esercizio 2021.

Detti crediti saranno utilizzati in compensazione, tramite modello F24, con le imposte e tasse dovute a decorrere dall'esercizio 2021.

Le società del Gruppo Salcef hanno usufruito dell'agevolazione di cui al comma 3 dell'articolo 24 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha consentito ad alcune società del Gruppo di non versare nel corso dell'esercizio 2020 il saldo IRAP dell'esercizio precedente e il primo acconto IRAP dell'esercizio stesso. Il beneficio complessivo avuto rientra nei limiti nelle condizioni previsti dalla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modificazioni e integrazioni.

Una società del Gruppo Salcef (Salcef S.p.A.) ha maturato nel corso dell'esercizio 2020 crediti d'imposta in relazione ad acquisti di dispositivi di protezione utilizzati per limitare la diffusione del COVID-19, in applicazione del disposto dell'art. 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Tale credito sarà utilizzato in compensazione nell'esercizio 2021 nella misura consentita in applicazione dei limiti e delle condizioni previste dalla Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modificazioni e integrazioni.

Salcef Group, Euro Ferroviaria e Overail hanno inoltre avuto aiuti nella forma di garanzie con lo strumento Fondo di Garanzie per la PMI (Legge n. 662/96, art. 2, comma 100, lettera a). In particolare, la garanzia complessiva ottenuta in questo caso è stata euro 15 milioni.



**6. LE COMPETENZE E
LE RISORSE UMANE**



Le Risorse umane

GRI 102-41 GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 404-1

Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale

Le risorse umane rappresentano per il Gruppo Salcef un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, il Gruppo Salcef adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità.

Il Gruppo Salcef si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, il Gruppo assicura che l'autorità non si trasformi mai in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardano il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

Il Gruppo Salcef, nel perseguimento della tutela e della promozione del valore supremo della persona umana, non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. Il Gruppo, in ogni sua Società, si impegna a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alle credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

Il Gruppo Salcef garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono in alcun modo tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico del Gruppo, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Il Gruppo Salcef esclude categoricamente l'utilizzo di lavoro infantile (lavoratore con età inferiore a 16 anni) e assicura il rispetto di questo principio anche qualora si serva di personale somministrato da agenzie di lavoro interinale.

Il Gruppo Salcef non ricorre e non sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato. Il lavoro svolto da tutto il personale impiegato è assolutamente volontario, nessuno è vittima di minacce o altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l'azienda. Inoltre, il Gruppo Salcef, all'atto dell'assunzione applica sempre il "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" del settore di riferimento o suo equivalente per l'estero. Nel caso di lavoratori stranieri tali contratti verranno tradotti nella lingua originaria del lavoratore. All'atto dell'assunzione ciascun lavoratore viene informato sulle modalità per dare le dimissioni e sulle principali regole di comportamento stabilite dall'azienda.

Selezione e assunzione

Il Gruppo Salcef basa la propria efficienza e competitività sulle capacità comunicative e relazionali, motivazione, flessibilità, competenza tecnica, capacità di analisi e individuazione delle priorità, attitudine alla responsabilità, affidabilità, capacità di lavorare in team, obiettivi professionali, conoscenza e coinvolgimento verso l'azienda del proprio personale e sostiene la crescita professionale delle proprie risorse. Tali valori sono i criteri fondanti del processo di reclutamento e selezione, formalizzato mediante una specifica procedura ad uso di tutto il Gruppo. Inoltre, gli esiti della selezione vengono verbalizzati in apposite schede, in ottica di trasparenza e tracciabilità del processo.



Relazioni sindacali e contrattazione collettiva

Salcef Group assicura al proprio personale il diritto alla contrattazione collettiva e la libertà di associazione; inoltre Salcef ha predisposto tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti della norma SA 8000. Nell'ambito geografico in cui opera il Gruppo Salcef non esistono situazioni in cui il diritto alla libertà di associazione o alla contrattazione collettiva siano impediti (grazie alla legislazione nazionale). Tutti i lavoratori sono dunque liberi di formare, partecipare e organizzarsi in sindacati di propria scelta e di contrattare collettivamente con l'azienda.

In ambito nazionale il Gruppo Salcef applica, nella conduzione dei rapporti contrattuali con tutti i propri lavoratori, le linee di gestione definite dai CCNL di riferimento applicati e tutte le prescrizioni stabilite dalla legislazione cogente applicabile in merito ai rapporti contrattuali con i dipendenti/collaboratori. In particolare, i Contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) finora utilizzati per i diversi settori sono: Metallmeccanico, Edilizia, Laterizi, Dirigenti Industria.

In ambito estero, nella maggior parte dei Paesi in cui opera il Gruppo esistono Contratti Collettivi Nazionali di riferimento ad eccezione di Egitto, Romania, Arabia Saudita, Emirati Arabi. In questi casi il Gruppo Salcef comunque assicura condizioni uniformi nel rispetto delle normative locali e delle politiche di Gruppo.

Pertanto, la percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva al 2020 risulta pari al 90,5%, di seguito l'indicazione del dato nel triennio 2018-2020.

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	2018	2019	2020
Dipendenti coperti (unità)	774	911	1.138
% sul totale del periodo	87,1%	91,4%	90,5%

Performance management e MBO

Il processo di Performance Management costituisce uno dei pilastri fondanti la gestione delle risorse umane in Salcef Group, in quanto risponde alla necessità di stabilire su base strutturata il rapporto tra dipendenti e azienda e integra numerose esigenze e aspettative di tutti gli attori coinvolti.

Il primo elemento caratterizzante il processo di Performance Management è la condivisione con tutto il personale del Gruppo degli obiettivi strategici, annualmente rinnovati e definiti, calandoli sulla specificità dei diversi ruoli e associandoli alle aspettative sulle performance individuali.

Il metodo progettato pone enfasi oltre che sugli obiettivi anche su competenze e comportamenti, con lo scopo di esplicitare il modello culturale di Salcef Group e di supportare il processo di crescita dell'azienda, garantendo che i valori fondanti siano preservati, nonostante la crescita dimensionale e di complessità dell'organizzazione.

In particolare, le competenze valutate, in linea con i valori aziendali sono: correttezza e trasparenza, senso di appartenenza, rispetto, orientamento al risultato, gestione del tempo, *problem solving*, autonomia, tenacia, comunicazione interpersonale, sensibilità economica, orientamento al cliente, creatività e innovazione, integrazione e cooperazione, orientamento all'apprendimento, flessibilità, leadership.

Un ulteriore obiettivo del processo di Performance Management è quello di fornire ai manager del Gruppo Salcef un solido strumento per la gestione del rapporto con i propri collaboratori, basato su criteri oggettivi.



di valutazione, ma anche caratterizzato da momenti relazionali finalizzati all'analisi dei gap e al miglioramento continuo di competenze tecniche e soft skills.

Nel contesto del Performance Management il Gruppo Salcef ha anche progettato nel 2020 un Sistema di Incentivazione Manageriale MBO (*Management By Objectives*) con lo scopo di comunicare, in modo formale e chiaro, a tutti i dirigenti strategici dell'organizzazione, gli obiettivi anno per anno definiti e orientare gli sforzi e le energie messe in atto da tutto il personale, nella direzione del raggiungimento di tali obiettivi. L'MBO sarà un valido strumento a disposizione della Direzione aziendale per valutare in maniera oggettiva gli obiettivi raggiunti e i comportamenti messi in atto dalle prime linee di manager. I processi di *Performance Management* e *Management By Objectives* saranno pienamente attivi a partire dall'anno 2021.

COVID-19: impatti sull'organizzazione e misure adottate

Il rischio da contagio da coronavirus è un rischio esogeno nel contesto delle attività condotte dal Gruppo Salcef e documentate nel DVR: si tratta ovvero di un rischio biologico non direttamente connesso alle attività proprie di Salcef. In tal senso, tenuto conto dell'orientamento espresso dalle autorità sanitarie, il rischio da COVID-19 per i lavoratori del Gruppo è sovrapponibile a quello della popolazione generale. Esso è riconducibile a un rischio generico e venno di conseguenza applicate e rispettate:

- tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite dalle autorità nazionali e regionali, valide per l'intera popolazione al fine di contenere la diffusione del virus;
- le disposizioni specifiche per le attività lavorative emanate dall'autorità.

Per affrontare la pandemia, il Gruppo Salcef ha adottato una policy orientata alla massima prudenza e alla massima tutela della salute e intrapreso le seguenti azioni:

1. assessment dei rischi, riguardo: salute e sicurezza dei lavoratori; compliance normativa; continuità del business;
2. aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
3. monitoraggio costante e applicazione puntuale della normativa nazionale e regionale emanata per contrastare l'epidemia;
4. engagement delle risorse interne ed esterne dotate delle competenze necessarie (Medico Competente, RSPP, Ufficio Personale, ecc.) e costituzione di specifici comitati, tuttora attivi, che reperiscono le informazioni necessarie, le condividono, le interpretano e le traducono in indicazioni operative per il management;
5. comunicazione tempestiva a tutto il personale circa i provvedimenti presi dalle autorità e dall'azienda;
6. attivazione immediata dello *smart working* a tutto il personale la cui mansione/attività fosse compatibile con tale modalità lavorativa;
7. reperimento sul mercato dei dispositivi di protezione individuali, degli igienizzanti, dei termometri, dei guanti e di quant'altro necessario per la protezione contro il contagio, con contestuale formazione di scorte adeguate;
8. definizione e adozione di protocolli anti-contagio da applicare a tutela del personale nei diversi contesti lavorativi (uffici, cantieri, stabilimenti), costantemente aggiornati in base alle nuove conoscenze e ai nuovi disposti normativi; esso contiene le procedure e tutte le indicazioni operative necessarie a condurre le varie attività aziendali in sicurezza;
9. diffusione capillare ai dipendenti del protocollo anti-contagio e applicazione di segnaletica dedicata in tutti i luoghi di lavoro;
10. verifica della corretta applicazione del protocollo anti-contagio nelle unità produttive e negli uffici delle varie sedi;
11. tracciamento dei contatti stretti (interni) di dipendenti risultati positivi al coronavirus;
12. sanificazione degli ambienti di lavoro periodica e aggiuntiva nel caso di loro sospetta contaminazione;



Di seguito un dettaglio di alcune delle misure citate.

Protocolli di contenimento rischio

Il Gruppo Salcef ha cercato di organizzare al meglio le attività lavorative nel rispetto delle normative nazionali e internazionali e di eventuali azioni aggiuntive che rispondono a una logica precauzionale. A tal scopo per ogni società del Gruppo è stata effettuata una specifica Valutazione del Rischio da contagio COVID-19 e sono stati predisposti dettagliati protocolli che regolamentano le attività lavorative negli uffici, nei cantieri e nelle altre unità produttive. I protocolli in generale regolamentano:

- Modalità di accesso al luogo di lavoro e relativa entrata e uscita (anche di visitatori esterni);
- Pulizia e sanificazione degli ambienti;
- Precauzioni igieniche personali da adottare;
- Distribuzione e uso dei dispositivi di protezione individuali;
- Gestione spazi comuni;
- Organizzazione degli uffici, cantieri e stabilimenti produttivi;
- Spostamenti ad eventi nell'ambito lavorativo (formazione, visite mediche, riunioni, trasferte, ecc.).

Il Gruppo Salcef non si è limitato a adottare il protocollo indicato dalle autorità competenti, ma ha curato la definizione delle misure coinvolgendo tutto il personale aziendale e analizzando le attività operative definendo comportamenti responsabili. Dei protocolli e dei relativi contenuti ne è data capillare diffusione ad ogni lavoratore attraverso newsletter, consegna a mano, cartellonistica e briefing informativi.

Inoltre, per attuare le misure di contenimento e garantire la distanza sociale in tutti i contesti anche non strettamente operativi, il parco mezzi e autovetture del Gruppo è stato aumentato al fine di ridurre l'occupazione degli abitacoli. Anche la gestione degli alberghi e ristoranti utilizzati dal personale operativo in trasferta sono state adottati standard di sicurezza e misure di distanziamento, da mantenere anche nei momenti del vitto e dell'alloggio, ricorrendo talvolta a più strutture per il medesimo team, per isolare ulteriormente il personale.

Comitati emergenza COVID

In data 24/02/2020 il CEO di Salcef Group, alla luce del momento particolarmente delicato venutosi a creare a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al diffondersi del Coronavirus (SARS-CoV-2) e nella consapevolezza che l'adozione di misure idonee a tutelare l'integrità fisica dei prestatori di lavoro, ha istituito con decorrenza immediata una Task Force con il compito di monitorare i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti e le eventuali situazioni a rischio, definendo ove necessario le più opportune azioni mitigative. Detta Task Force è composta da:

- Chief Risk & Assurance Officer di Salcef Group S.p.A.
- Internal Audit & Compliance di Salcef Group S.p.A.
- HSE Manager di Salcef Group S.p.A.
- Chief Human Resources Officer di Salcef Group S.p.A.
- HSE Manager di Salcef S.p.A.

La Task Force si riunisce periodicamente e le riunioni vengono verbalizzate. Inoltre, giornalmente, l'HSE Manager di Salcef Group S.p.A. rileva l'andamento dei contagi COVID-19 nell'ambito di tutte le società del Gruppo con la redazione di un apposito report. La Task Force si avvale del Medico competente per la Vigilanza Sanitaria, nonché degli RSPP designati e di ogni altra risorsa specialistica necessaria al fine di attuare il proprio mandato.

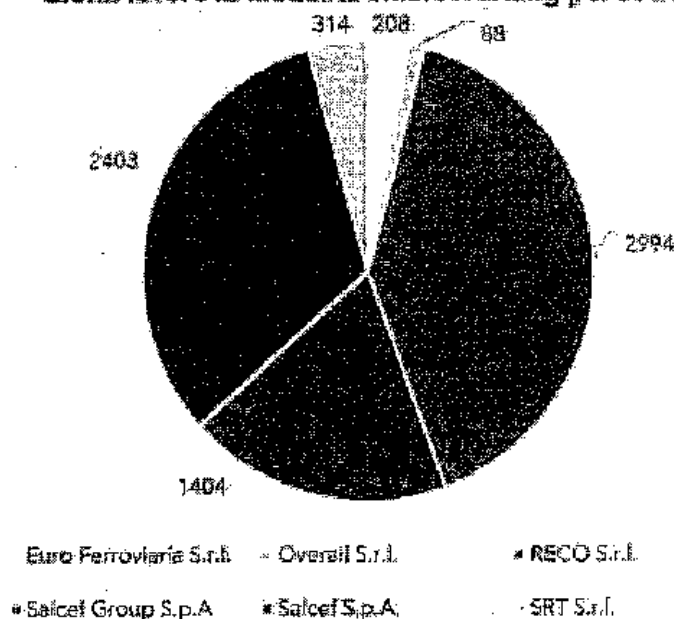


Inoltre, a seguito dell'emergenza COVID-19, è stato istituito, per ogni società del Gruppo, un Comitato Aziendale per la verifica del rispetto del Protocollo anti-contagio da COVID-19. Tale Comitato, composto da Datore di Lavoro, HSE Manager/RSPP, Medico Competente e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, verifica la corretta applicazione del Protocollo, valuta l'andamento dei contagi. Le riunioni vengono regolarmente verbalizzate.

Smart Working

Con l'avvento della pandemia il Gruppo Salcef ha incentivato l'utilizzo dello smart working per tutte le posizioni lavorative che potessero effettuare la propria prestazione da remoto. Nell'anno 2020, nel Gruppo sono stati effettuati 7.411 giorni lavoro in modalità smart working.

Giorni lavoro in modalità Smart Working per società





I Dipendenti e l'ambiente di lavoro

GRI 102-5 GRI 401-1 GRI 401-3 GRI 405-1

Dipendenti

Dal punto di vista dei dipendenti il Gruppo Salcef è in continua espansione. Basti pensare che nel triennio 2018-2020 è cresciuto di oltre 350 unità raggiungendo i 1.258 dipendenti a fine 2020. La ragione di questo forte aumento delle risorse umane, oltre che nel turnover positivo e nelle assunzioni in aumento è da ricercare nelle acquisizioni di Salcef Bau GmbH (ex H & M Bau), Coget Impianti S.p.A. e Delta Railroad Construction Inc.. Per questa società l'intero personale è stato assorbito in organico dal Gruppo Salcef.

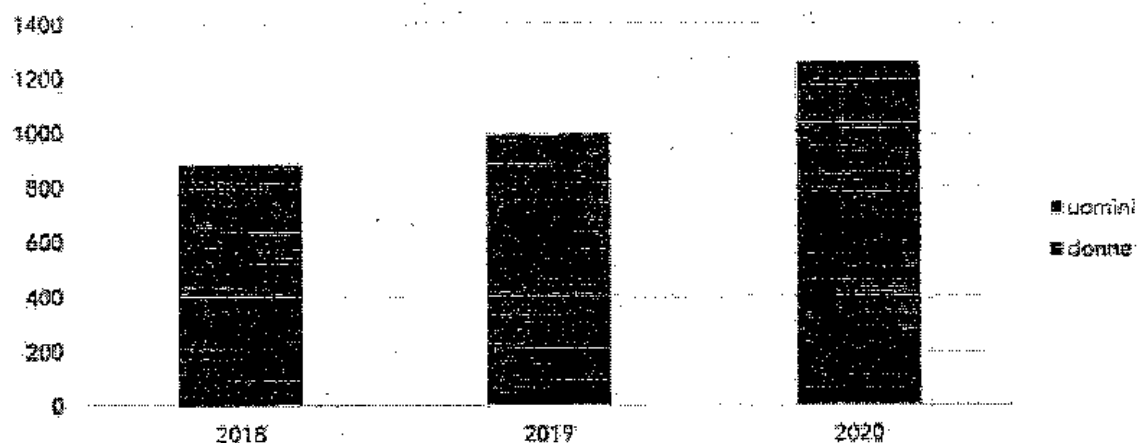
Nelle tabelle di questa sezione quando si fa riferimento a dipendenti non sono incluse altre categorie di lavoratori che per il Gruppo Salcef non hanno rilevanza significativa. Vi è però, al paragrafo Lavoratori somministrati, un dettaglio sui lavoratori somministrati nel Gruppo.

Dipendenti per genere

Nel Gruppo Salcef vi è una forte presenza del genere maschile che al 2020 rappresenta oltre il 95% dell'organico complessivo. Il genere femminile è in lieve crescita dal 3% nel 2018 a quasi il 5% nel 2020 con una rappresentanza di 62 donne a fine periodo 2020.

Impiegati e altri lavoratori	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Numero dipendenti alla fine del periodo	27	862	889	43	954	997	62	1.196	1.258

Impiegati e altri lavoratori (%)	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Percentuale dipendenti alla fine del periodo	3%	97%	100%	4%	96%	100%	5%	95%	100%





Dipendenti per tipologia di contratto e per genere

La tipologia contrattuale più frequente è a tempo indeterminato (circa 79% sul totale nel 2020).

Tipologia di contratto	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	22	584	606	34	749	783	53	944	999
A tempo determinato	5	278	283	9	205	214	9	250	259
Totale	27	862	889	43	954	997	62	1.194	1.258

Tipologia di contratto (%)	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
A tempo indeterminato	3%	66%	68%	3%	75%	79%	4%	75%	79%
A tempo determinato	0%	31%	32%	1%	21%	21%	1%	20%	21%
Totale	3%	97%	100%	4%	95%	100%	5%	95%	100%

Lavoratori somministrati

Nel Gruppo Salcef si ricorre ai lavoratori somministrati solamente in casi limitati. Infatti, come si può vedere nella tabella di seguito ciò riguarda solo 3 società / branch del Gruppo: Overall, SRT e la branch degli Emirati Arabi Uniti di Salcef S.p.A. Per queste realtà i lavoratori interinali (o somministrati) sono utilizzati per fronteggiare picchi di lavoro discontinui nel tempo e comunque nel rispetto degli accordi sindacali siglati.

Il numero totale di lavoratori somministrati a fine periodo 2020 è 69 pari a poco più del 5% del numero complessivo dei dipendenti del Gruppo e pertanto può considerarsi non rilevante.

Società / Branch	Lavoratori somministrati al 31/12/2020
Overall S.r.l.	48
Salcef S.p.A. - Abu Dhabi Branch	13
SRT S.r.l.	8
Totale	69

Dipendenti per tipologia impiego e per area geografica

La forma di impiego "a tempo indeterminato" è la predominante in Italia, mentre nelle altre aree il dato è piuttosto variabile. In genere gli impieghi a tempo determinato sono adottati per lavoratori "project based" ovvero assunti su una commessa specifica.

Inoltre, come si osserva dalla tabella seguente in tutte le aree si riscontra generalmente un trend in aumento del numero di dipendenti in tutte le aree geografiche del Gruppo.



Tipologia di contratto	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
A tempo indeterminato	546	705	734	36	45	51	5	2	16	0	0	0	0	0	137	21	54	41	606	783	999
A tempo determinato	207	165	196	29	18	16	33	22	13	14	9	29	0	0	0	0	0	4	263	214	259
Totale	753	865	932	65	63	67	38	24	29	14	9	29	0	0	137	21	54	45	869	997	1258

Dipendenti per tipologia di impiego e per genere

L'impiego part-time è raramente utilizzato (1,5%), la quasi totalità dei lavoratori del Gruppo è full-time.

Tipologia di impiego	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full-time	21	845	866	34	948	982	52	1.187	1.239
Part-time	6	17	23	9	6	15	10	9	19
Totale	27	862	889	43	954	997	62	1.196	1.258

Diversità

Di seguito viene analizzata la diversità in base al genere e alla fascia d'età in relazione alla categoria di impiego considerando 3 macro-gruppi: dirigenti, impiegati e quadri, e operai. Non si riscontrano altre tipologie di diversità rilevanti. Ogni tabella di seguito mostra i dati in termini unitari e percentuali.

Dipendenti per categoria e genere

Come detto precedentemente il genere femminile è quello meno rappresentato nel Gruppo. Le donne sono impiegate principalmente nella categoria impiegati-quadri mentre gli uomini sono principalmente operai (906 unità a fine 2020). Data l'attività operativa svolta particolarmente manuale e fisica si può notare la quasi assenza di personale operaio donna.

Categoria dipendenti	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	24	24	-	28	28	1	35	36
Impiegati - Quadri	25	175	200	40	211	251	48	255	303
Operai	2	663	665	3	715	718	13	906	919
Totale	27	862	889	43	954	997	62	1.196	1.258

Categoria dipendenti (%)	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	2,7%	2,7%	-	2,8%	2,8%	0,1%	2,8%	2,9%
Impiegati - Quadri	2,8%	19,7%	22,5%	4,0%	21,2%	25,2%	3,8%	20,3%	24,1%
Operai	0,2%	74,6%	74,8%	0,3%	71,7%	72,0%	1,0%	72,0%	73,1%
Totale	3,0%	97,0%	100,0%	4,3%	95,7%	100,0%	4,9%	95,1%	100,0%



Dipendenti per categoria e fascia d'età

Nel triennio 2018-2020 si riscontra una tendenza piuttosto stabile di questo indicatore. Per tutte e tre le categorie d'impiego analizzate la fascia d'età più rappresentativa è da 30 anni a 50 anni (oltre il 50% negli anni analizzati).

Categoria dipendenti	2018				2019				2020			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
Dirigenti	-	13	11	24	-	16	12	28	-	18	18	36
Impiegati - Quadri	24	149	41	214	27	166	51	244	38	194	71	303
Operai	107	337	207	651	116	353	254	723	173	466	280	919
Totale	131	499	259	889	145	535	317	997	211	678	369	1.258

Categoria dipendenti (%)	2018				2019				2020			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
Dirigenti	-	1,5%	1,2%	2,7%	-	1,6%	1,2%	2,8%	-	1,4%	1,4%	2,9%
Impiegati - Quadri	2,7%	16,8%	4,6%	24,1%	2,7%	16,6%	5,1%	24,5%	3,0%	15,4%	5,6%	24,1%
Operai	12,0%	37,9%	23,3%	73,2%	11,8%	35,4%	25,5%	72,7%	13,8%	37,0%	22,3%	73,1%
Totale	14,7%	56,1%	29,1%	100%	14,5%	53,7%	31,8%	100%	16,8%	53,9%	29,3%	100%

Dipendenti per fascia d'età e genere

Anche per questo indicatore, come detto precedentemente, si riscontra una tendenza stabile nel triennio analizzato e la fascia d'età più rappresentata è da 30 anni a 50 anni sia per donne che uomini.

Fascia d'età	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	3	139	142	5	141	146	11	202	213
Da 30 a 50 anni	17	473	490	31	506	537	37	645	682
Oltre 50 anni	7	250	257	7	307	314	14	349	363
Totale	27	862	889	43	954	997	62	1.196	1.258

Fascia d'età (%)	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	0,3%	15,6%	16,0%	0,5%	14,1%	14,6%	0,9%	16,1%	16,9%
Da 30 a 50 anni	1,9%	53,2%	55,1%	3,1%	50,6%	53,9%	2,9%	51,3%	54,2%
Oltre 50 anni	0,8%	28,1%	28,9%	0,7%	30,8%	31,5%	1,1%	27,7%	28,9%
Totale	3,0%	97,0%	100,0%	4,3%	95,7%	100,0%	4,9%	95,1%	100,0%



Assunzioni e turnover

Assunzioni per fascia d'età e per genere

Le assunzioni nel Gruppo Salcef nel triennio 2018-2020 mostrano un andamento al rialzo, segno della crescita costante del Gruppo. La fascia d'età maggiormente rilevata nelle assunzioni al termine del 2020 è quella dai 30 ai 50 anni, diversamente da quanto si è riscontrato nel 2018. Infatti, nell'ultimo periodo si è preferito assumere personale più esperto.

Fascia d'età	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1	59	60	3	63	66	3	74	77
Da 30 a 50 anni	1	61	62	9	113	122	5	130	135
Oltre 50 anni	1	9	10	3	55	58	2	38	40
Totale	3	129	132	15	231	246	10	242	252

Fascia d'età (%)	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1%	45%	45%	1%	26%	27%	1%	29%	31%
Da 30 a 50 anni	1%	46%	47%	4%	46%	50%	2%	52%	54%
Oltre 50 anni	1%	7%	8%	1%	22%	24%	1%	15%	16%
Totale	2%	98%	100%	6%	94%	100%	4%	96%	100%

Assunzioni per fascia d'età e per area geografica

La maggior parte delle assunzioni è avvenuta in Italia dove il Gruppo ha la maggior parte di sedi e attività.

Fascia d'età	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Fino a 29 anni	52	63	51	2	1	5	1	-	6	5	-	-	-	-	5	-	2	10	60	66	77
Da 30 a 50 anni	46	99	97	3	4	9	2	2	7	9	9	-	-	-	6	-	6	15	62	122	135
Oltre 50 anni	5	43	22	1	2	1	1	1	1	-	-	-	-	-	4	-	12	12	16	58	40
Totale	103	205	172	6	7	15	4	3	13	14	9	0	0	0	15	0	22	37	132	246	252



Fascia d'età (%)	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Fino a 29 anni	39%	28%	28%	2%	-	2%	1%	-	2%	4%	6%	-	-	-	3%	-	1%	4%	48%	37%	31%
Da 30 a 50 anni	38%	48%	39%	4%	2%	4%	2%	1%	2%	7%	4%	-	-	-	2%	-	2%	6%	67%	60%	58%
Oltre 50 anni	6%	17%	9%	1%	1%	-	1%	-	-	-	-	-	-	-	2%	-	5%	5%	8%	24%	16%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Cessazioni per fascia d'età e per genere

Riguardo alle cessazioni, la fascia d'età maggiormente rilevata è quella da 30 a 50 anni analogamente a quanto si riscontra nelle assunzioni.

Fascia d'età	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	1	28	29	-	46	46	1	37	38
Da 30 a 50 anni	-	56	56	2	82	84	5	71	76
Oltre 50 anni	-	34	34	3	42	45	-	47	47
Totale	1	118	119	5	170	175	6	155	161

Fascia d'età (%)	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	0,8%	23,5%	24,4%	-	26,3%	26,3%	0,6%	23,0%	23,6%
Da 30 a 50 anni	-	47,1%	47,1%	1,1%	48,9%	48,0%	3,1%	44,1%	47,2%
Oltre 50 anni	-	28,6%	28,6%	1,7%	24,0%	25,7%	-	29,2%	29,2%
Totale	0,8%	99,2%	100,0%	2,9%	97,1%	100,0%	3,7%	96,3%	100,0%

499



Cessazioni per fascia d'età e per area geografica

Analizzando il dato sulle per area si discontra anche qui il maggior numero di cessazioni nell'area Italia come visto per le assunzioni. Si rileva inoltre un leggero picco di cessazioni nel 2018 nell'area Middle East dovuto alla chiusura del progetto in Arabia Saudita.

Fascia d'età	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Fino a 29 anni	14	34	28	2	-	2	13	3	4	-	-	-	-	-	3	2	1	29	46	38	
Da 30 a 50 anni	29	44	33	9	10	4	6	6	4	2	-	-	5	-	4	7	56	64	76		
Oltre 50 anni	32	19	15	-	3	2	2	1	-	-	-	-	5	-	2	6	34	45	47		
Totale	65	139	114	11	13	8	21	15	8	2	-	-	-	-	17	8	16	119	175	161	

	Italy			Eastern Europe			Middle East			North Africa			North America			Western Europe			Totale		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Fascia d'età (%)																					
Fino a 29 anni	32%	24%	24%	2%	-	1%	11%	5%	2%	-	-	-	-	-	2%	1%	1%	24%	26%	24%	
Da 30 a 50 anni	31%	32%	29%	8%	6%	2%	2%	3%	2%	2%	-	-	5%	-	2%	2%	2%	47%	46%	43%	
Oltre 50 anni	29%	22%	28%	-	2%	1%	2%	1%	-	-	-	-	4%	-	1%	2%	3%	29%	26%	29%	
Totale	71%	79%	71%	9%	7%	5%	18%	9%	5%	2%	-	-	-	-	11%	0%	5%	9%	100%	100%	100%

Motivo cessazione per genere

Come si vede dai dati in basso, il principale motivo di fine rapporto sono le uscite volontarie (dimissioni). Il secondo motivo per importanza è rappresentato da ciò che è indicato in Altro in cui sono presenti principalmente le non conferme dei contratti a termine per fine progetti.

Motivo cessazione	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Uscite volontarie	1	53	54	2	75	77	4	59	63
Pensionamento	-	9	9	-	13	13	-	17	17
Licenziamento	-	3	3	2	11	13	1	29	30
Altro	-	53	53	1	71	72	1	30	31
Totale	1	118	119	5	170	175	6	155	161



Turnover per genere

Nelle tabelle relative al turnover vengono presi in esame solamente gli anni 2019 e 2020 in quanto queste sono realizzate in base ai dati di fine periodo 2018-2020.

Complessivamente si riscontra che il tasso di assunzioni è quasi il doppio delle cessazioni, altro segnale di forte crescita anche sul piano delle risorse umane. Guardando inoltre il tasso di turnover complessivo si conferma che il numero delle assunzioni supera quello delle cessazioni per circa il 9% al 2020. Lo stesso andamento si riscontra per entrambi i generi.

Turnover	2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Turnover negativo (cessazioni)	18,5%	19,7%	19,7%	14,0%	16,2%	16,1%
Turnover positivo (assunzioni)	55,4%	26,8%	27,7%	23,3%	25,4%	25,3%
Turnover complessivo	37,0%	7,1%	8,0%	9,3%	9,1%	9,1%

Turnover negativo (cessazioni) per area geografica e per fascia d'età

Il dato sul turnover negativo rispecchia quanto già evidenziato precedentemente sulle cessazioni per area geografica e per fascia d'età.

Fascia d'età	Italy		Eastern Europe		Middle East		North Africa		North America		Western Europe		Totale	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Fino a 29 anni	4,0%	2,8%	-	0,2%	0,9%	0,4%	-	-	-	0,3%	0,2%	0,1%	5,2%	3,8%
Da 30 a 50 anni	7,2%	5,3%	1,1%	0,4%	0,7%	0,5%	-	-	-	0,8%	0,4%	0,7%	9,4%	7,6%
Oltre 50 anni	4,4%	3,3%	0,3%	0,7%	0,1%	-	-	-	-	0,6%	0,2%	0,6%	5,1%	4,2%
Totale	15,6%	11,4%	1,3%	0,8%	1,7%	0,9%	-	-	-	1,7%	0,9%	1,4%	19,7%	16,1%



Turnover positivo (assunzioni) per area geografica e per fascia d'età

Il dato sul turnover positivo rispecchia quanto già evidenziato precedentemente sulle assunzioni per area geografica e per fascia d'età.

Fascia d'età	Italy		Eastern Europe		Middle East		North Africa		North America		Western Europe		Totale	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Fino a 29 anni	7,1%	5,1%	0,1%	0,5%	-	0,6%	-	-	-	0,5%	0,2%	1,0%	7,4%	7,7%
Da 30 a 50 anni	11,7%	9,9%	0,4%	0,6%	0,2%	0,6%	1,0%	-	-	0,5%	0,9%	1,5%	13,7%	13,5%
Oltre 50 anni	4,6%	2,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	-	-	-	0,4%	1,3%	1,2%	6,5%	4,0%
Totale	23,4%	17,3%	0,8%	1,5%	0,3%	1,3%	1,0%	-	-	1,5%	2,5%	3,7%	27,7%	25,3%

Turnover complessivo per area geografica e per fascia d'età

Complessivamente si riscontra un turnover positivo per tutte le aree e anni salvo qualche piccola eccezione.

Rispetto alle fasce d'età si può notare un andamento positivo del turnover per le fasce d'età fino a 50 anni e un turnover negativo oltre i 50 anni, dato ovviamente atteso.

Fascia d'età	Italy		Eastern Europe		Middle East		North Africa		North America		Western Europe		Totale	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Fino a 29 anni	1,0%	2,2%	0,1%	0,3%	-0,5%	0,2%	-	-	-	0,2%	-	0,0%	2,2%	3,9%
Da 30 a 50 anni	3,9%	4,4%	-0,7%	0,5%	-0,4%	0,2%	1,0%	-	-	-0,2%	0,4%	0,8%	4,3%	5,9%
Oltre 50 anni	0,4%	-1,1%	-0,1%	-0,1%	-	0,1%	-	-	-	-0,2%	1,1%	0,4%	1,5%	-0,7%
Totale	7,4%	5,8%	-0,7%	0,7%	-1,3%	0,5%	1,0%	-	-	-0,2%	1,0%	1,3%	8,0%	9,1%



Congedi di maternità

Tutti i dipendenti del Gruppo Salcef hanno diritto al congedo di maternità / paternità. Il trend rispetto alle persone che hanno usufruito del congedo di maternità / paternità nel triennio è stabile con una media di poco inferiore a 5 congedi per anno.

Dai dati si riscontra che la totalità del personale uomo rientra al lavoro dopo aver usufruito del congedo, mentre per quanto riguarda il personale donna si riscontra una percentuale di rientro mediamente del 58,3% nel triennio.

Congedi maternità	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità	27	862	889	43	954	997	62	1.196	1.258
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo	4	-	4	3	1	4	3	3	6
Nr dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo	3	-	3	1	1	2	2	3	5
Nr dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	2	-	2	-	1	1	1	3	4
Tasso di rientro al lavoro	75%	-	75%	33%	100%	50%	67%	100%	83%
Tasso di retention	67%	-	67%	-	100%	50%	50%	100%	80%



La formazione e lo sviluppo delle competenze

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 205-2 GRI 404-1

Il Gruppo Salcef adotta un sistema di formazione strutturato e finalizzato alla gestione complessiva degli obblighi formativi e del processo di miglioramento continuo. La formazione è presupposta per il mantenimento della capacità competitiva e permette di affrontare le problematiche connesse all'innovazione tecnologica e organizzativa.

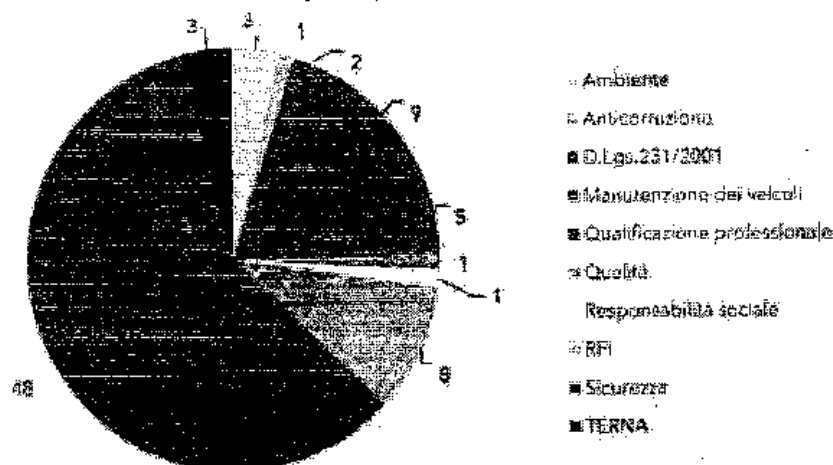
Questo processo aiuta a focalizzare l'attenzione sugli effettivi fabbisogni formativi, sulla programmazione e sulla realizzazione di attività coerenti con le effettive esigenze e inoltre fornisce metodologie e strumenti che permettono di costruire e monitorare un Piano di formazione aziendale tenendo presente l'individuazione dei fabbisogni formativi, l'analisi delle effettive esigenze formative, la definizione di un piano di attività formative e la valutazione delle attività di formazione.

All'interno del Gruppo Salcef la direzione *Human Resources* della Salcef Group (anche "SG") è individuata come il soggetto che si occupa del coordinamento della Formazione per la SG e le società controllate e definisce i requisiti formativi per le mansioni del Gruppo. Il processo di Formazione viene gestito attraverso l'ERP aziendale proprietario My Salcef, che ne assicura il corretto monitoraggio e controllo. All'interno del software sono stati censiti tutti gli interventi formativi del Gruppo (81 formazioni diverse suddivise per 10 tipologie).

Inoltre, nel gestionale sono identificate tutte le mansioni utilizzate all'interno del Gruppo (oltre 120 differenti mansioni) e per ognuna di loro sono identificati i requisiti in termini di formazione, visita medica, Dispositivi di Protezione Individuale. Così facendo per ogni nuovo dipendente o cambio mansione sono immediatamente chiare le azioni da effettuare e anche la gestione delle scadenze con alert e notifiche e-mail e tutto il personale coinvolto nel processo formativo agevola e semplifica il monitoraggio di questo processo.

La formazione è erogata a carico dell'azienda in orario lavorativo utilizzando docenza interna o servizi di società di consulenza specializzate a seconda dei casi. Sono normalmente previsti momenti di verifica dell'apprendimento al termine di ogni azione formativa.

Formazione per tipologia



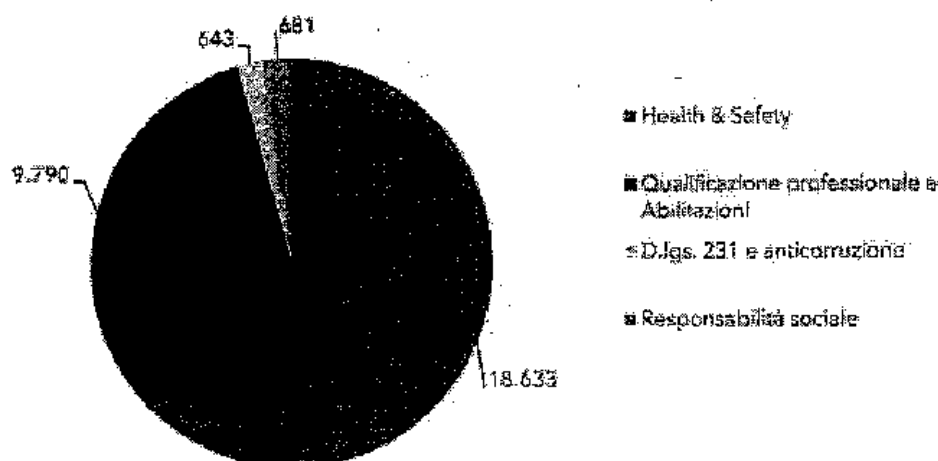


Oltre ai dati quantitativi riportati di seguito, vi è un'importante aliquota di formazione "non tracciata" sul gestionale, rappresentata dalla formazione e informazione in cantiere. Questo tipo di formazione viene formalizzata attraverso un apposito verbale e coinvolge tutti i lavoratori del cantiere per circa un'ora. Viene effettuata ogni cambio commessa, lavorazione oppure ogni qualvolta un nuovo lavoratore è introdotto nell'unità produttiva. Lo scopo di questa attività è informare e sensibilizzare tutto il personale operativo dei rischi specifici del cantiere oggetto di lavori.

Formazione erogata

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla formazione erogata nel triennio 2018-2020 come ore totali e medie di formazione nell'anno. Sono inoltre analizzate particolari categorie di formazione.

Ore di formazione erogata - Anno 2020



Ore di formazione totali per categoria e per genere

Il Gruppo Salcef, nel triennio 2018-2020 ha erogato complessivamente oltre 78.000 ore di formazione. Come si vede dalla tabella di seguito l'andamento dei dati è in crescita e segue l'andamento delle assunzioni e dei dipendenti visto nelle sezioni precedenti. Nell'anno 2020 sono state erogate 29.748 ore di formazione.

Categoria d'impiego	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	344	344	-	228	228	1	519	520
Impiegati - Quadri	148	3.431	3.578	375	2.973	3.348	643	4.758	5.401
Operai	60	20.757	20.817	30	20.336	20.366	30	23.798	23.828
Totale	207	24.532	24.739	405	23.536	23.941	674	29.075	29.748



Ore medie di formazione per categoria e per genere

Analizzando il dato delle ore medie di formazione si può notare come complessivamente il valore si attesti a circa 24 ore pro-capite per anno e tale dato può considerarsi piuttosto stabile. Negli anni 2018 e 2019 il dato è leggermente più alto per via dell'integrazione nel nostro Gruppo del personale delle società acquisite, soprattutto Overail (ex Vianini Industria) e Coget Impianti.

La formazione, inoltre, riguarda maggiormente il personale operario. Infatti, essendo il Gruppo Salcef altamente specializzato, gli operai sono i destinatari più frequenti e diverse sono le tipologie di formazione erogate di cui c'è un maggior dettaglio nelle sezioni di seguito.

Categoria d'impiego	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	14,3	14,3	-	8,1	8,1	1,0	14,8	14,4
Impiegati - Quadri	5,9	19,6	17,9	7,4	14,1	13,3	13,4	19,7	17,8
Operai	29,8	31,3	31,3	10,0	28,4	28,4	2,3	26,3	25,9
Totale	7,7	28,5	27,8	9,4	24,7	24,0	10,9	24,3	23,6

Ore totali formazione Health & Safety per categoria e per genere

La formazione di tipo Health & Safety, ovvero salute e sicurezza sul lavoro, è la tipologia di formazione più importante per il Gruppo Salcef sia per corsi (ad oggi se ne contano 48) sia per ore erogate. Infatti, nel triennio 2018-2020 sono state erogate complessivamente 40.655 ore per questa tipologia di formazione che da sola costituisce oltre la metà delle ore di formazione totali erogate dal Gruppo nel periodo.

Categoria d'impiego	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	64	64	-	101	101	-	349	349
Impiegati - Quadri	104	1.420	1.524	256	1.774	2.030	520	2.931	3.451
Operai	-	10.660	10.660	8	7.635	7.643	8	14.825	14.833
Totale	104	12.144	12.248	264	9.510	9.774	528	18.105	18.633

Ore totali formazione per Qualificazione professionale e Abilitazioni per categoria e per genere

La formazione classificata nel gruppo Qualificazione professionale e Abilitazioni include tutte le formazioni erogate per una particolare attività operativa o l'uso di un macchinario o attrezzatura. Questo gruppo include inoltre la formazione effettuata per conseguire le abilitazioni presso il Cliente (es. RFI, Tema, ecc.).

Questo tipo di formazione coinvolge principalmente gli operai.

Categoria d'impiego	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	244	244	-	72	72	-	120	120
Impiegati - Quadri	16	1.834	1.850	32	920	952	40	1.440	1.480
Operai	-	9.918	9.918	8	12.320	12.328	8	8.182	8.190
Totale	16	11.996	12.012	40	13.312	13.352	48	9.742	9.790



Ore totali formazione d.lgs. n. 231 e anticorruzione per categoria e per genere

La formazione d.lgs. n. 231 e anticorruzione include tutta la formazione erogata in merito al Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Salcef (vedi Codice Etico), al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231 (vedi Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001) e al sistema di Gestione di prevenzione alla corruzione (vedi Le misure di prevenzione della corruzione).

La formazione è obbligatoria per tutto il personale e prevede due diversi moduli a seconda del profilo di rischio: uno è destinato agli operai, l'altro a impiegati, quadri e dirigenti.

Categoria d'impiego	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	35	35	-	19	19	-	34	34
Impiegati - Quadri	28	236	264	55	198	253	42	208	250
Operai	-	179	179	6	227	233	6	354	360
Totale	28	450	477	61	443	504	48	596	643

Ore totali formazione Responsabilità sociale per categoria per genere

La formazione in merito alla responsabilità sociale include la formazione sul sistema di gestione SA 8000 ed è prevista per tutto il personale. Essa include due diversi moduli uno destinato al Social Performance Team (vedi Social Performance Team) e uno a tutto il personale.

Categoria d'impiego	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	-	-	-	16	16	-	16	16
Impiegati - Quadri	-	-	-	32	81	113	41	179	220
Operai	-	-	-	8	154	162	8	437	445
Totale	-	-	-	40	251	291	49	632	681

Addestramento sul campo

Vista l'elevata specializzazione delle attività del Gruppo Salcef, oltre alla formazione, l'addestramento è una importante fase del percorso formativo nel Gruppo Salcef. L'addestramento è il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi (anche di protezione individuale) e le procedure di lavoro al fine di consentire a ciascun lavoratore un esercizio consapevole (e di conseguenza responsabile) della componente discrezionale del proprio ruolo.

L'addestramento, ove previsto, avviene in occasione di nuova assunzione o cambiamento mansione, o di introduzione nuovi macchinari o tecnologie. Nella fase di avvio dell'addestramento viene identificato, dalla direzione operativa, l'addestratore che deve possedere particolari caratteristiche ed esperienza sul campo e che avrà il compito di istruire, formare e affiancare la risorsa alla nuova attività operativa.



Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel d.lgs. n. 81/2008 (il "Decreto 81/08") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina. Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria; (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/2008 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (tra le quali R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi e assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

In ambito internazionale i principali riferimenti normativi sono:

- lo standard ISO 45001;
- le linee guida NEBOSH;
- Protocolli, raccomandazioni e linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- Leggi e normative locali del Paese in cui si svolge l'attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tenendo presente che il Sistema di Gestione della Sicurezza del Gruppo Salcef è fortemente ispirato alla normativa italiana che risulta essere particolarmente completa ed efficace anche all'estero, l'approccio del Gruppo in ambito salute e sicurezza sul lavoro è quello di applicare sempre le misure più prescrittive e che tutelano maggiormente il lavoratore.

I principi e il sistema di gestione

Il Gruppo Salcef considera la protezione e la promozione della salute, della sicurezza e del benessere della persona, un valore e un principio prioritario in ogni sua attività, pertanto, le attività e i processi connessi alla gestione del personale risultano estremamente importanti. Pertanto, il proprio modo di operare è rivolto alla tutela di dipendenti, di clienti, di fornitori e, in generale, di chiunque entri nella sfera d'influenza del Gruppo Salcef.

Il Gruppo Salcef garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e assicura ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto della normativa antinfortunistica e di salute e di igiene sul lavoro vigente. Salcef promuove fermamente la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto e di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante. In quest'ottica, ogni dipendente, collaboratore e chiunque a vario titolo presti attività lavorative presso gli uffici, i cantieri e gli stabilimenti del Gruppo è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera, attenendosi scrupolosamente al sistema di sicurezza predisposto e a tutte le procedure aziendali che ne formano parte.



Salcef Group si impegna:

- a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei dipendenti della Società e delle comunità ove ha le proprie sedi, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- a garantire la formazione e informazione di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa negli uffici, cantieri e stabilimenti facenti capo al Gruppo, sui rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovano di volta in volta esposti, assicurando loro i mezzi e i Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta;
- a riesaminare periodicamente e a monitorare continuamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale, e per raggiungere gli obiettivi di continuo miglioramento prefissati da Salcef in materia di sicurezza, salute e ambiente.

L'impegno per la salute e la sicurezza sul lavoro rappresenta un aspetto rilevante per il Gruppo Salcef. Per questo e per andare oltre la mera compliance legale, è stato mantenuto, implementato e migliorato un sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che viene applicato presso tutte le *operation* e società del Gruppo. Il sistema di gestione è certificato secondo lo standard ISO 45001:2018.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è applicato per tutti i lavoratori del Gruppo Salcef e si estende, inoltre, a tutti i soggetti che entrano nella sfera di influenza del Gruppo, quali subappaltatori, lavoratori interinali, professionisti, ecc.

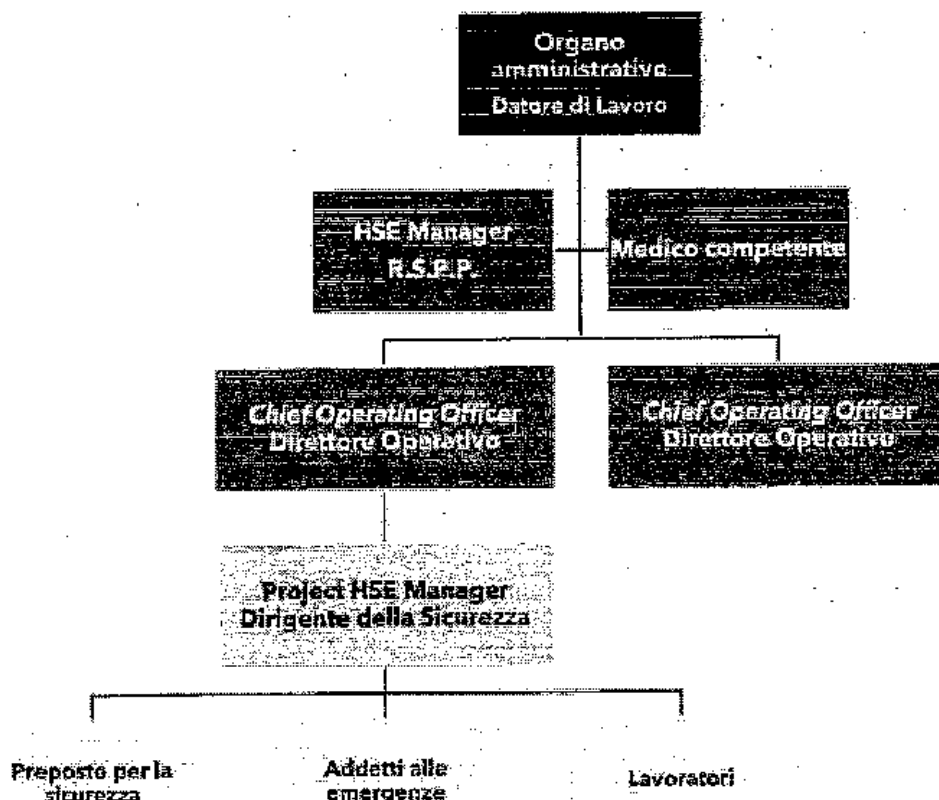
La corretta ed efficace applicazione del sistema di gestione integrato, compreso il sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro viene verificata almeno una volta l'anno attraverso degli audit interni, svolti da personale qualificato. Per maggiori informazioni in merito ai risultati di questi audit si veda il paragrafo Audit sul sistema di Gestione.

Inoltre, tutti i sistemi di gestione certificati sono verificati annualmente tramite degli appositi Audit di Terza Parte, effettuati da Organismi di Certificazione indipendenti e accreditati. Attraverso tali audit viene valutata la conformità del sistema di gestione applicato rispetto ai requisiti delle norme internazionali relative ai sistemi di gestione di riferimento.

L'organizzazione della sicurezza

Nel Gruppo Salcef l'organizzazione della sicurezza prevede un Responsabile del Sistema di Gestione Sicurezza, denominato *HSE Manager*, facente capo alla Direzione Knowledge della capogruppo, che si occupa di mantenere attivo ed efficace il sistema di gestione implementato, compresa l'attività di controllo operativo e di aggiornamento dello stesso e di riferire al Rappresentante della Direzione sulle prestazioni raggiunte e sulle aree di miglioramento. L'*HSE Manager* della società capogruppo Salcef Group S.p.A., oltre a essere Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 svolge l'attività di Direzione e Coordinamento degli uffici Sicurezza e Ambiente delle società controllate del Gruppo assicurando uniformità, supporto e diffusione delle *best practice* aziendali.

In ogni società controllata inoltre le principali figure nell'organizzazione sicurezza sono rappresentate nello schema seguente, esse sono individuate e formalmente nominate.



- L'**Organo amministrativo** (amministratore unico o amministratore delegato) svolge la funzione del Datore di Lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/08. In particolare, redige e approva il documento di valutazione dei rischi (vedere dettaglio nel paragrafo seguente Identificazione e valutazione dei rischi) in cui sono definite anche tutte le misure da mettere in atto per eliminare/mitigare tali rischi. Inoltre, nomina le altre figure della struttura della sicurezza.
- L'**HSE Manager** coincide con la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Esso si occupa della gestione della sicurezza negli ambienti lavorativi e dei rapporti con i diversi enti e organismi di controllo e certificazione e si coordina con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza e gli Amministratori. Gli *HSE Manager* / RSPP delle società controllate del Gruppo sono dipendenti gerarchicamente dal Datore di Lavoro di riferimento ma sono anche coordinati in maniera centrale dalla funzione *HSE Manager* / RSPP della società capogruppo Salcef Group S.p.A. Essi si riuniscono periodicamente per discutere e definire eventuali criticità riscontrate, andamento del sistema di gestione ed eventuali azioni di miglioramento da implementare.
- Il **Medico competente** è una figura prevista ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 per svolgere le funzioni di monitoraggio e sorveglianza sanitaria richieste per legge e ai sensi del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza. Questa figura è presente solamente nelle società italiane. All'estero il monitoraggio e la sorveglianza sanitaria vengono svolti dalla figura responsabili coinvolgendo istituti e centri specializzati locali.
- Il **Chief Operating Officer** / Direttore Operativo, delegato del Datore di Lavoro di tutti i poteri delegabili. È il responsabile della Direzione Operativa e coordina uomini, mezzi e risorse nelle varie commesse acquisite dalla società/branch.



- Il **Project HSE Manager** coincide con la figura di Dirigente della Sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Esso è nominato per le società in cui l'Organo amministrativo e il Chief Operating Officer, data la complessità anche logistica della realtà operativa, non riescono a sorvegliare efficacemente le unità operative di riferimento, in particolare questo è il caso delle società che lavorano su cantieri temporanei e mobili. Il **Project HSE Manager** ha il compito di sorvegliare e vigilare circa la corretta applicazione delle procedure e del sistema di gestione sicurezza ambiente presso le unità operative assegnate. Il **Project HSE Manager** (o alternativamente il **Chief Operating Officer** l'organo amministrativo) nomina gli Addetti alle emergenze, i quali vengono formati per rispondere alle situazioni di pericolo ed emergenza. Per dettagli fare riferimento al paragrafo Processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di pericolo.
- Il **Preposto** coincide con la medesima figura prevista ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. All'interno delle singole squadre di lavoro ha il compito di sovraintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi in merito alla sicurezza.

Identificazione e valutazione dei rischi

Per quanto riguarda l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e l'investigazione degli incidenti, il d.lgs. n. 81/08 e la normativa collegata regolano in dettaglio le responsabilità, le attività, le scadenze. In aggiunta ai requisiti legali, trovano applicazione anche le procedure del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. In questo ambito:

- sono identificati i requisiti legali cogenti applicabili nell'organizzazione;
- vengono raccolte informazioni sul campo (controllo operativo);
- sono registrate e trattate le non-conformità (siano esse incidenti, infortuni o quasi-infortuni);
- sono intraprese le azioni preventive suggerite dall'analisi delle risultanze del controllo operativo e delle non-conformità riscontrate.

Identificazione dei pericoli

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori viene effettuata attraverso un'analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni.

La valutazione dei rischi è:

- correlata con le scelte fatte per le attrezzature, per le sostanze, per la sistemazione dei luoghi di lavoro;
- finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto, la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva, sia a situazioni determinate da sistemi quali: ambiente di lavoro, strutture e impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);



- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima e aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro;

La valutazione dei rischi, inoltre, viene rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro, che sono significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, se necessario vengono aggiornate anche le misure di prevenzione.

Segnalazione di eventuali pericoli e di situazioni pericolose sul lavoro

Tutti i lavoratori hanno la possibilità di effettuare delle segnalazioni in merito alla presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, attraverso varie modalità. Tra i principali strumenti messi a disposizione ci sono i seguenti:

- **Whistleblowing**: un canale dedicato alla ricezione delle segnalazioni idoneo a garantire, con modalità informatiche e crittografiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. Tale canale è accessibile tramite il sistema ERP My Salcef, compilando un apposito modulo disponibile nella home page dell'applicativo. Al segnalante è garantita la massima riservatezza. Tali criteri di riservatezza sono garantiti anche nelle successive attività di gestione della segnalazione.
- **Segnalazioni di quasi incidenti**: a seguito di quasi incidente, è possibile compilare il Report di avvenuto infortunio o mancato incidente al fine di descrivere i dettagli rilevanti.

Il Gruppo Salcef non effettua azioni di ritorsione verso i lavoratori che effettuano tali segnalazioni, anzi le incentiva: gli *HSE Manager* effettuano periodicamente azioni di sensibilizzazione ai lavoratori, al fine di stimolare la segnalazione di eventuali situazioni di quasi incidenti, per il miglioramento costante del sistema di prevenzione.

Inoltre, il Gruppo Salcef ha definito quale obiettivo di miglioramento del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'aumento del numero di queste segnalazioni rispetto agli anni precedenti.

Processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di pericolo

Per ogni sede e locale del Gruppo è redatto un apposito Piano di Emergenza e di Evacuazione. All'interno di esso vengono riportate le azioni per la gestione delle emergenze e dell'evacuazione dai luoghi di lavoro della sede aziendale.

Per quanto riguarda le procedure di emergenza per le attività nelle unità di produzione su cantieri mobili e temporanei, essendo informazioni specifiche, queste vengono valutate di volta in volta prima dell'inizio dei lavori e inserite in uno specifico Piano di Emergenza, parte integrante del Piano Operativo della Sicurezza (POS) della specifica commessa di lavoro.

⁴ Evento che avrebbe potuto causare un infortunio di varia gravità oppure avrebbe potuto, o ha causato, danni a cose e che, per pura casualità, si è concluso senza conseguenze significative per la persona presente.



Sia per la sede che per le unità operative sono individuati e formalmente nominati gli addetti alle emergenze. Questi sono informati e formati sui contenuti dei Piani di Emergenza e sulle eventuali azioni da mettere in atto.

Ciascun lavoratore in caso di emergenza è libero di allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali.

Analisi delle situazioni di emergenza o mancato incidente

Ad avvenuta emergenza o mancato incidente, una volta intraprese tutte le azioni necessarie per reagire all'incidente e/o tenere sotto controllo l'emergenza, il Dirigente della Sicurezza provvede a comunicare quanto accaduto ai suoi responsabili trasmettendo il "Report di avvenuto infortunio o mancato incidente" che traccia le principali informazioni per descrivere l'accaduto.

Successivamente, l'*HSE Manager* provvede a verificare se l'evento o il mancato infortunio si configura come Non-Conformità, e in tal caso la gestisce secondo quanto prescritto nella Procedura aziendale.

Attraverso tale attività verranno analizzate le cause radice che hanno generato la situazione di emergenza, al fine di evitare che questa si ripeta. A tal proposito, l'*HSE Manager* indaga sull'incidente, ne determina le cause e verifica, coinvolgendo anche l'*HSE Manager* della Capogruppo se si siano già verificati incidenti simili. Sulla base di queste analisi, l'*HSE Manager*, con il supporto di tutte le parti interessate e con il coinvolgimento di *HSE Manager* della Capogruppo, definisce le azioni correttive da intraprendere.

Inoltre, l'*HSE Manager* verifica se sia necessario aggiornare il Documento di valutazione dei rischi e se siano necessarie modifiche al sistema di gestione integrato sulla base dell'analisi dell'emergenza o mancato infortunio verificatosi.

L'*HSE Manager* comunica, in occasione della riunione periodica svolta ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 81/08, ai Rappresentanti dei Lavoratori le informazioni relative agli incidenti, infortuni e mancati incidenti, le azioni correttive intraprese e la loro efficacia.

Monitoraggio e sorveglianza sanitaria

Il Gruppo Salcef adotta un sistema di monitoraggio delle condizioni di salute fisica delle proprie risorse che partono dall'accertamento di idoneità propedeutico all'assunzione alla cessazione del rapporto lavorativo rivisto di volta in volta in conformità alla normativa vigente. Il protocollo sanitario è specifico per ciascuna Società del Gruppo in base agli accertamenti sanitari previsti per ogni gruppo omogeneo di mansioni.

La direzione Human Resources insieme all'ufficio HSE definiscono i requisiti della visita medica per le varie mansioni e li comunica al Medico competente. Infine, il protocollo sanitario è definito dal Medico competente sulla base dei rischi professionali dei gruppi omogenei di mansioni valutati nel Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. In particolare, vengono svolti diversi tipi di accertamenti sanitari in base alle ragioni di sotto:

- Visite mediche previste per legge
- Visite mediche per specifiche abilitazioni
- Visite mediche a seguito di assenza prolungata per motivi di salute

La riservatezza delle informazioni relative alla salute dei dipendenti è garantita secondo i requisiti del GDPR e della normativa di applicazione italiana.



La partecipazione dei lavoratori - L'HSE Manager / RSPP, RLS e Comitati per la sicurezza

Gli *HSE Manager* / RSPP delle società controllate del Gruppo durante le loro attività sono spesso a contatto con i lavoratori e con i responsabili delle unità produttive e con loro si riuniscono per discutere e definire eventuali criticità riscontrate o possibili situazioni critiche portate in evidenza dagli stessi lavoratori. Tali attività sono svolte anche con l'ausilio del RLS, che ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, al fine di migliorare la comunicazione e la partecipazione di tutti i lavoratori, il Gruppo Salcef ha introdotto, oltre alla figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), i Comitati per la Sicurezza, che hanno il compito di collaborare alla valutazione dei rischi ed eventualmente suggerire alla Direzione le azioni di miglioramento per affrontare i rischi individuati.

Il Comitato per la Sicurezza coincide con il Social Performance Team (SPT), costituito ai sensi della norma SA 8000:2014 - Responsabilità Sociale (per approfondimenti vedere il paragrafo *Social Performance Team*).

Questi comitati sono composti, per ciascuna società, dal Rappresentante della Direzione, dal Quality and Privacy Manager, dall'*HSE Manager* di riferimento, dal RLS e/o Rappresentante dei Lavoratori per la SA 8000 e da un rappresentante sindacale, se presente.

Formazione e promozione in materia di salute e sicurezza

Tutti i dipendenti di Salcef ricevono una formazione riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro, in base alla mansione svolta, secondo i requisiti e le scadenze fissate dalla normativa e dal proprio Sistema di Gestione Integrato. La pianificazione delle azioni formative è curata dal *HSE Manager* / RSPP. Sono, inoltre, regolarmente condotte esercitazioni per la gestione delle emergenze.

La consultazione e la partecipazione dei lavoratori riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro avviene invece per il tramite dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Essi sono individuati dai lavoratori stessi tra i membri delle Rappresentanze sindacali, sono consultati riguardo alla valutazione dei rischi, partecipano alla Riunione della sicurezza annuale e alle altre riunioni indette dall'*HSE Manager* / RSPP. Annualmente l'*HSE Manager* / RSPP convoca la Riunione della Sicurezza, cui partecipano il Datore di Lavoro, il Medico Competente, i Rappresentanti dei lavoratori.

Per maggiori dettagli sul processo formativo vedere [La formazione e lo sviluppo delle competenze](#).

Salcef, inoltre, sia in ambito nazionale che estero, offre ai propri dipendenti un piano di assistenza sanitaria integrativa, con costi a carico dell'azienda.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza

Salcef Group richiede ai fornitori di beni e servizi di accettare formalmente il Codice Etico del Gruppo Salcef quale parte integrante e sostanziale del rapporto e di astenersi da comportamenti a esso contrari. Nel Codice Etico sono espressamente richiamate clausole riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro. Con lo scopo di prevenire e mitigare gli impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori che non controlla direttamente e che non lavorano in luoghi sotto il suo controllo, Salcef si rivolge prioritariamente a fornitori qualificati e con esperienza consolidata nella realizzazione dei beni e servizi richiesti. (vedere [Qualifica e criteri di selezione dei fornitori](#)).



Gli infortuni

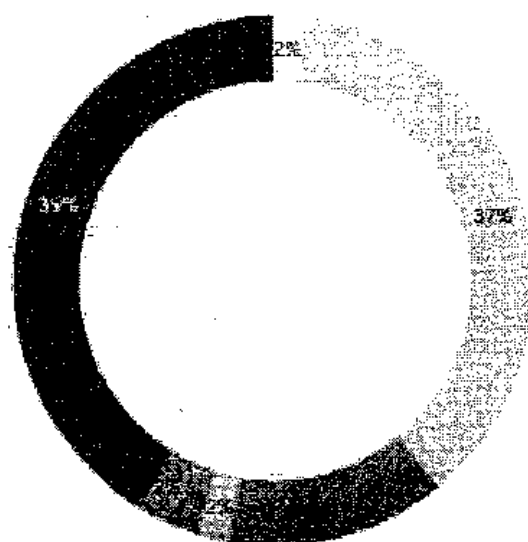
Nel corso degli ultimi anni il Gruppo Salcef ha voluto evidenziare ancora di più l'importanza data agli aspetti di Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro, introducendo uno specifico obiettivo relativo alla riduzione dell'indice di frequenza e dell'indice di gravità degli infortuni. Annualmente i risultati vengono valutati dal punto di vista qualitativo e quantitativo, determinando così la performance complessiva raggiunta.

Nel corso del triennio di riferimento non si sono verificati infortuni mortali e 2 infortuni gravi* su un totale di 146 infortuni registrati.

Infortuni sul lavoro (senza "in itinere")	2018	2019	2020
Mortali	-	-	-
Infortuni gravi	-	1 (2,5%)	1 (1,96%)
Infortuni sul lavoro registrabili (esclusi gli infortuni gravi)	55 (100%)	39 (97,5%)	50 (98,04%)
Totale	55	40	51
Ore lavorate	2018	2019	2020
Totale ore lavorate	1.728.009	1.747.636	2.040.878

Nel dettaglio, con riferimento all'anno 2020, le principali tipologie di infortuni sono state "cadute e schiacciamenti" e "urto e schiacciamento".

Tipologie di infortuni



- Cadute dall'alto (es. impalcature, strutture edili, etc)
- Cadute, schiacciamenti in piano
- Colpiti da oggetti lanciati, proiettati o caduti dall'alto
- Contatto con oggetti sotto tensione elettrica
- Contatto con superfici calde
- Movimentazione manuale di un carico e sovrastorzo eccessivo
- Movimento improprio (movimento corporeo volontario o involontario)
- Proiezione di elementi o di un fluido ad alta pressione da attività lavorative
- Taglio, cesdamento
- Urto, schiacciamento

Oltre agli infortuni sopra descritti, nel triennio 2018-2020 si sono verificati anche 11 infortuni "in itinere".

* Infortuni che hanno generato un'assenza superiore a 6 mesi



Infortunati "in itinere"	2018	2019	2020
N. infortuni in itinere	6	4	1
gg di assenza per infortuni "in itinere"	801	106	165

Con riferimento alla gravità di infortuni verificatisi nel triennio 2018-2020, si registra l'assenza di infortuni mortali e la bassissima presenza di incidenti con gravi conseguenze.

Indici	2018	2019	2020
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro (numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) * 1.000.000	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Numero di ore lavorate) * 1.000.000	0,58	0,57	0,98
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (numero di infortuni sul lavoro registrabili / Numero di ore lavorate) * 1.000.000	34,72	24,60	24,50

Con riferimento all'ultimo triennio, si registra un andamento stazionario relativamente a frequenza e gravità degli infortuni, con un lieve peggioramento della durata media. L'indice unico di infortuni (calcolato come prodotto tra indice di gravità e indice di frequenza annuali) ha evidenziato un lieve peggioramento nel corso dell'anno 2020.

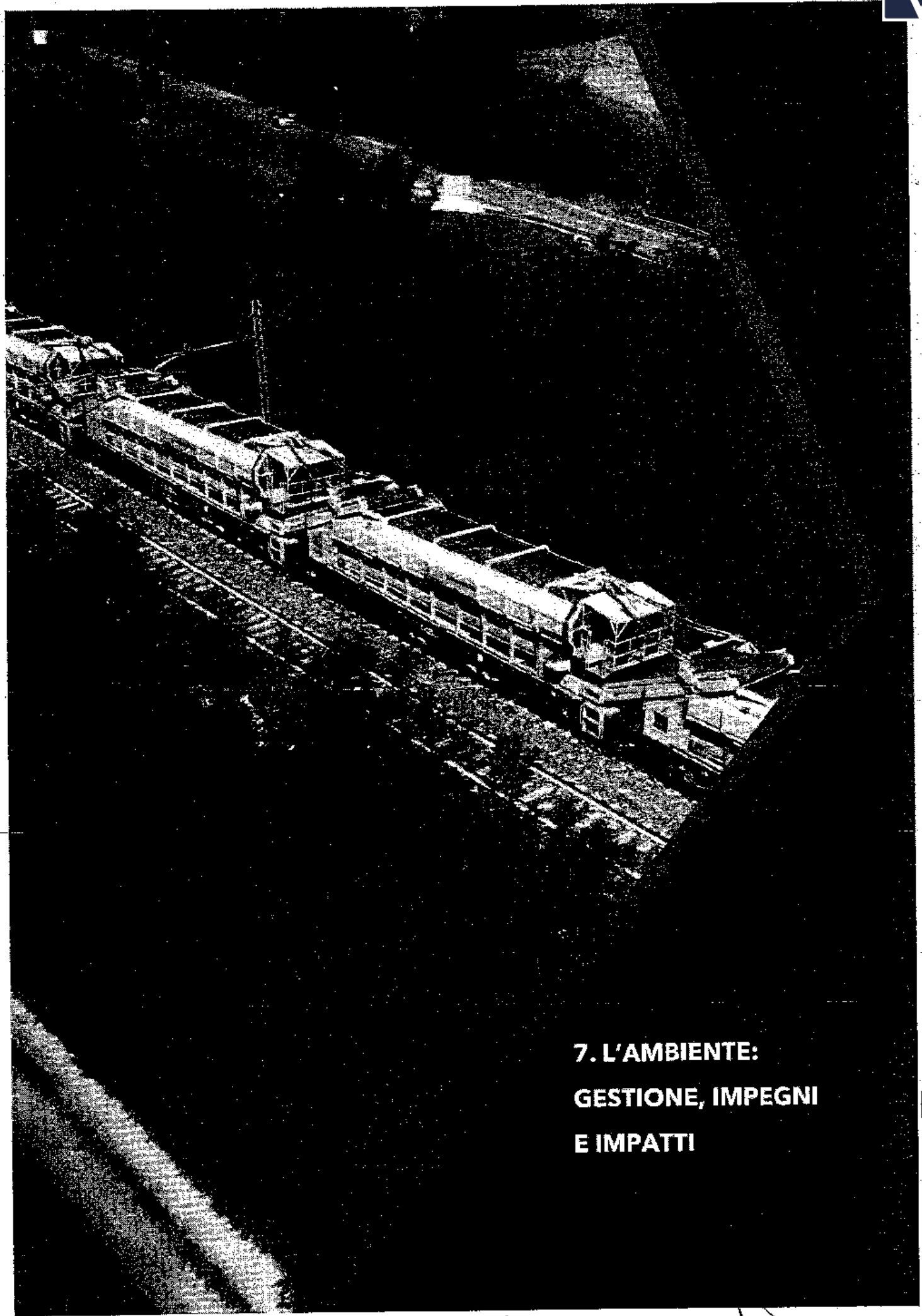
Indici infortuni (senza "in itinere")	2018	2019	2020
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)	31,83	22,89	24,99
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)	1,47	1,13	1,32
Durata media infortuni (giorni assenza infortuni / Nr infortuni)	46,20	49,30	52,75
Indice unico infortuni (Indice frequenza * indice gravità)	46,80	25,83	32,94

Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di malattia professionale nel Gruppo.

Assenze

I giorni di assenza totali evidenziano un lieve peggioramento del numero dei giorni di assenza per malattia nel corso del 2020: tale dato risulta in linea con la situazione congiunturale causata dall'epidemia da COVID-19.

Giorni di assenza per tipologia	2018	2019	2020
Infortuni (senza infortuni "in itinere")	2.541	1.972	2.690
Malattie	14.329	12.284	17.831
Congedi (maternità - parentali)	476	509	531
Altro	6.205	7.951	11.273
Totale	24.352	22.822	32.490



**7. L'AMBIENTE:
GESTIONE, IMPEGNI
E IMPATTI**



Ambiente e utilizzo delle risorse naturali

GRI 103-2 GRI 103-3

Il Gruppo ha manifestato il proprio impegno nella promozione della tutela ambientale ed energetica, attraverso l'adozione di una Politica Integrata Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente e attraverso la comunicazione dei principi in essa richiamati al proprio personale e a tutte le parti interessate.

Attraverso l'adozione di tale Politica, il Gruppo Salcef si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi aziendali:

- Impiegare processi e tecnologie che prevengano e/o riducano gli impatti sull'ambiente;
- Gestire le attività produttive in modo da ridurre gli impatti ambientali ad esse direttamente connessi, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti, alle emissioni in atmosfera, al consumo di materie prime e ai rischi legati all'utilizzo di sostanze inquinanti;
- Perseguire un costante incremento delle performance ambientali;
- Implementare una completa digitalizzazione di tutti i processi aziendali diminuendo la documentazione cartacea aziendale e favorendo l'uso delle nuove tecnologie per la centralizzazione e condivisione delle informazioni.

Il Gruppo Salcef, considerando la tutela dell'ambiente essenziale per la qualità della vita e per uno sviluppo sostenibile, quale attuazione concreta del proprio impegno nella tutela ambientale, si propone di contemporaneamente le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore con il rispetto e la salvaguardia ambientale.



La Gestione sostenibile delle risorse

GRI 301-1 GRI 301-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5

Consumi responsabili

Le scelte di acquisto, consumo ed eventuale smaltimento dei materiali sono di fondamentale importanza per la sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale. Tali scelte sono orientate verso materiali sempre più ecocompatibili curando la soddisfazione del Cliente ma anche l'attenzione verso tutta la collettività e il territorio.

Il Gruppo, nella realizzazione di un'opera, si impegna ad analizzare tutta la filiera, dalla materia prima al fine vita. La sostenibilità delle risorse nasce dalla gestione della catena di fornitura (vedi La sostenibilità della supply chain) e valutazione dei propri fornitori, passa per una corretta gestione dei materiali nel processo produttivo garantendo sia sotto il profilo della sicurezza che sotto quello ambientale affidabilità e durabilità, e infine termina con la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa e delle procedure aziendali, favorendo le pratiche di riciclo e riutilizzo nonché la riduzione di scarti.

I materiali

Nella tabella sotto riportata è possibile visionare i quantitativi dei principali materiali approvvigionati nell'ultimo triennio dal Gruppo Salcef. Come si può notare dalle quantità movimentate, i principali materiali risultano essere quelli dell'infrastruttura ferroviaria come: pietrisco ferroviario, calcestruzzo e misti cementati, inerti vari, manufatti in calcestruzzo, materiali in acciaio (tondo, filo ecc.), materiali in ferro, traverse e traversoni in CAP, ecc. tutti questi materiali sono utilizzati principalmente nella attività eseguite dalla Business Unit Track & Light Civil Works.

Particolare rilevanza è poi assunta da alcuni materiali invece riferibili ad altre Business Unit del Gruppo come: olii e grassi, diluenti e componenti mezzi d'opera che sono principalmente riferibili alle attività eseguite dalla Business Unit Railway Machines. Analizzando l'andamento storico dell'utilizzo di alcuni materiali strettamente legati alla realizzazione di opere infrastrutturali civili quali calcestruzzo e misti cementati, marmi, pavimenti e rivestimenti e materiali in acciaio, si rileva che questi hanno subito una riduzione nell'ultimo periodo dovuta principalmente alla fine di alcune commesse infrastrutturali quali il completamento della tratta Arcisate - Stabio per il nuovo collegamento Italia-Svizzera e il raddoppio della tratta Castelpiano-Montecarotto sulla linea Orte-Falconara.

Diversamente, per quanto riguarda i materiali legati alla produzione e manutenzione di macchine ferroviarie, si è registrata un'importante crescita, dovuta principalmente a due fattori: da un lato l'ultima acquisizione della Delta Railroad Construction e dall'altro le nuove commesse acquisite dalla controllata SRT S.r.l.

Di non minore importanza è la stabilità che alcuni approvvigionamenti strategici hanno invece fatto registrare nel triennio dovuta al mantenimento stabile del portafoglio lavori nel core business aziendale (pietrisco ferroviario, gas tecnici in bombole, kit saldatura alluminotermica, ecc.).

Da ultimo si rileva un consistente aumento degli approvvigionamenti relativi ai dispositivi di sicurezza registrato nell'ultimo anno, per l'attuazione di tutti i protocolli di contenimento del rischio contagio da COVID-19 (vedi COVID-19: impatti sull'organizzazione e misure adottate).



Nella tabella riportata di seguito si evidenzia che tutti i materiali s'intendono non rinnovabili ad esclusione di: casseri in legno, legnami, materiale in legno in pezzi (listelli, ecc.), che sono segnalati nella nota 7.

Materiale	U.M.	2018	2019	2020
Asfalto e bitume	m³	987,2	33.030,7	487,2
Calcestruzzo e misti cementati	m³	143.948,0	94.556,1	38.750,5
Casseri in legno, varie misure e accessori	m³	17.930,2	1.735,0	102,6
Casseri metallici, varie misure e accessori	m³	7.702,1		17.892,0
Cemento	t	22.738,0	38.370,0	30.454,5
Componenti mezzi d'opera	n.	123.230,9	163.331,8	513.075,7
Conglomerato bituminoso	t	50.106,9	1.299,1	1.621,5
Deviatori e altri apparecchi del binario (giunti, paraurti, passaggi a livello)	n.	320,0	958,7	1.401,0
Diluanti e additivi	L	257.622,5	314.890,0	115.517,0
Dispositivi sicurezza (DPI, estintori, ecc.)	n.	57.700,0	55.754,0	268.135,0
Emulsione bituminosa	L	-	215.544,9	300,0
Gas tecnici in bombole (ossigeno, acetilene, ecc.)	n.	47.359,8	60.321,3	52.544,8
Geotessile, guaina, materassino	m²	77.309,5	26.016,0	48.350,7
Impianti logistici	n.	12,0	171,0	39.501,0
Inerti vari	t	246.815,7	157.944,9	151.173,0
Kit saldatura alluminiotermica	n.	13.507,0	14.962,0	15.406,0
Legnami ¹	m³	20,0	24,5	160,0
Manufatti in calcestruzzo in pezzi	n.	3.431,0	22.719,6	11.116,0
Manufatti in calcestruzzo o marmo in m (cunicoli, beola, guard rail, ecc.)	m	168.090,4	52.390,5	16.434,0
Marmi, pavimenti e rivestimenti	m²	199.509,9	7.031,8	7.169,5
Materiale elettrico in m (cavi, corde per messa a terra, ecc.)	m	63.800,0	27.337,0	6.972,3
Materiale elettrico in pezzi (terminali, capicorda, ecc.)	n.	132.304,6	88.003,1	320.119,5
Materiale in acciaio in kg (tondo, filo, ecc.)	kg	9.511.180,6	4.904.723,3	2.526.580,0
Materiale in gomma in pezzi	n.	6.219,0	7.320,0	331.878,0
Materiale in legno in pezzi (listelli, ecc.) ²	n.	119.816,0	80.198,0	63.961,0
Materiale in PVC in m	m	89.933,1	55.316,2	71.460,6
Materiale in PVC in pezzi	n.	60,0	84,0	1.605,0
Materiali in ferro in m	m	42.756,8	36,0	67.671,5
Materiali in ferro in pezzi	n.	5.184.101,8	10.833.988,0	3.862.542,0
Materiali metallici in kg (profilati, lamiere, reti, ecc.)	kg	746.743,3	138.748,6	504.453,0
Materiali metallici in pezzi (carpenteria, minuteria ecc.)	n.	142.193,3	27.054,0	102.640,0
Oli e grassi in kg	kg	866,6	1.434,8	1.858,2
Oli e grassi in litri	L	151.150,0	212.639,9	99.056,9
Pannelli pre-fabbricati in c.a. (es. lastre predalles)	m²	-	2.330,0	75.417,0
Pietrisco ferroviario	t	448.429,1	393.789,6	490.011,1
Recinzioni	m	438.834,3	3.414,7	15.577,3

¹ Materiale rinnovabile

Bilancio di sostenibilità 2020 | Dichiarazione consolidata Non Finanziaria

Salcef Group S.p.A.

141



Materiale	U.M.	2018	2019	2020
Recinzioni e rete (in m²)	m²	1.345,0	-	5.100,0
Resine / ancoranti chimici	n.	10.060,0	494,0	2.043,0
Totale	t	-	644,2	15.959,5
Segnaletica stradale o ferroviaria	n.	4.981,1	298,0	1.587,0
Sistema di attacco	n.	268.964,0	622.243,0	386.055,0
Traverse e traversoni in CAP	n.	7.544,9	86.749,0	47.011,0
Traverse e traversoni in legno	n.	0,0	242,0	1.033,0
Vernici e smalti (in kg)	kg	75.516,0	851,0	12.595,9
Vernici e smalti (in litri)	L	19.362,5	-	5.540,0

Materiali utilizzati che provengono da riciclo / riutilizzo

Nella tabella di seguito invece sono rappresentate le quantità relative ai materiali che provengono da riciclo / riutilizzo. Si riscontra che tali materiali interessano solamente l'attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (Business Unit Track & Light Civil Works) e vengono impiegati principalmente per l'esecuzione di scali temporanei e attività secondarie. Infatti, per la realizzazione di linee in esercizio i materiali utilizzati sono sempre oggetto di omologazione o prequalifica da parte del Cliente e nella maggior parte dei casi è il Cliente stesso che richiede materiali non provenienti da riciclo / riutilizzo.

Materiale	U.M.	2018	2019	2020
Deviatore riutilizzato	n.	-	3,0	-
Inerti riciclati	t	26.860,4	-	-
Traverse in CAP riutilizzate	n.	2.953,7	-	1.300,0

Nelle tabelle seguenti, per ciascun materiale che proviene da riciclo / utilizzo è indicata la relativa percentuale di utilizzo nel periodo di riferimento.

Materiale - Deviatore	U.M.	2018	2019	2020
Deviatore riutilizzato	-	-	3,00	-
Deviatori e altri apparecchi del binario (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	n.	-	23,00	9,00
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	-	11,5%	0,0%

Materiale - Inerti	U.M.	2018	2019	2020
Inerti riciclati	-	26.860,42	-	-
Inerti vari (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	t	246.815,67	157.944,89	151.173,03
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	9,8%	-	-



Materiale - Traversa	U.M.	2018	2019	2020
Traverse in CAP riutilizzate		2.953,65	-	1.300,00
Traverse e traversoni in CAP (non provenienti da riciclo / riutilizzo)	n.	7.539,93	86.746,00	45.622,00
% Materiali che provengono da riciclo / riutilizzo	%	28,1%	-	2,7%

Produzione e gestione dei rifiuti

Rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti dal Gruppo Salcef derivano in parte dalle attività amministrative delle sedi e in parte da quelle operative dei cantieri mobili e temporanei e degli stabilimenti.

Tutte le azioni che in qualche modo danno o possono dare luogo alla produzione e alle attività di gestione dei rifiuti vengono svolte tenendo conto dei principi di tutela ambientale fissati dalla normativa e dalle procedure aziendali in materia.

La maggior parte dei rifiuti prodotti dalle attività svolte nelle sedi risulta assimilabile ai rifiuti urbani, pertanto, i rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle società operative del Gruppo sono la componente che incide maggiormente sul totale.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati del periodo 2018-2020 con l'indicazione della quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi smaltiti o recuperati, suddivisi per tipologia. Le quantità sono espresse in tonnellate (t).

Si evidenzia l'incidenza dei rifiuti speciali generati dalle lavorazioni e dalle attività di cantiere e/o di stabilimento sul totale dei rifiuti prodotti in particolare inertii non pericolosi derivanti da attività di costruzione e manutenzione, materiali tolto d'opera e tutte le altre tipologie di rifiuti che, sono funzionali all'attività svolta nei siti di produzione come per esempio i rifiuti di imballaggio.

La produzione di rifiuti pericolosi è minore rispetto al totale e deriva per lo più dallo smaltimento di prodotti oli per motori, filtri, pastiglie, ecc. provenienti dalle attività di manutenzione dei mezzi d'opera svolta dalla Business Unit Railway Machines.

Da rilevare che la quantità prodotta nel 2018 di rifiuti sia pericolosi che non è superiore a quelle degli anni successivi a seguito di un incremento produttivo e alla presenza di commesse di maggiore entità della Business Unit Heavy Civil Works.

In generale è da tenere presente che l'attività dei cantieri con tempi di vita estremamente diversi e quella degli stabilimenti sono variegate e possono variare in funzione degli appalti aggiudicati nel corso dell'anno. Pur non essendoci grosse possibilità per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti generati, il Gruppo si impegna a osservare le regole sulla differenziazione per un corretto smaltimento dei rifiuti prodotti e a ricercare continuamente possibili azioni volte al miglioramento nella gestione dei rifiuti prodotti.



Rifiuti pericolosi (t)	2018			2019			2020		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	10.113	-	10.113	8.241	-	8.241	13.964	-	13.964
Altre emulsioni	1	1.000	1.001	2.022	80	2.102	-	3.760	3.760
Absorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	6	1.850	1.856	9	742	751	6	3.601	3.607
Componenti pericolosi diversi da filtri dell'olio, pastiglie per freni contenenti amianto, liquidi per freni e liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	-	2.440	2.440	-	2.961	2.962	-	2.830	2.830
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	2.000	-	2.000	1.651	-	1.651	2.664	-	2.664
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	3	247	250	70	577	647	3	2.164	2.167
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	150	150	-	221	221	-	1.460	1.460
Batterie al piombo	2.025	-	2.025	1.065	-	1.065	1.266	-	1.266
Filtri dell'olio	442	-	442	541	-	541	1.079	-	1.079
Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	51.968	-	51.968	9.444	220	9.664	155	126	281
Altri rifiuti pericolosi	241	282	523	42	4.121	4.163	6	41	47
Totale rifiuti pericolosi	66.799	5.769	72.568	23.285	8.922	32.207	19.743	13.982	33.125



Rifiuti non Pericolosi (t)	2018			2019			2020		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Pietracci per massicciate ferroviarie, diversi da quelli contenenti sostanze pericolose	246.256	25.074	271.330	263.294	-	263.294	354.995	-	354.995
Cemento	167.531	340	168.071	121.558	-	121.558	114.344	-	114.344
Ferri e acciaio	119.622	-	119.622	113.608	-	113.608	62.297	-	62.297
Limatura e buoioli di materiali ferrosi	1	-	1	17.360	-	17.360	49.123	-	49.123
Imballaggi in materiali misti	56.198	4	56.202	57.157	-	57.157	44.892	-	44.892
Terra e rocce, diverse da quelle contenenti sostanze pericolose	68.425	-	68.425	29.118	150	29.218	44.319	94	44.303
Rifiuti miscelati dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli contenenti mercurio, PCB e altre sostanze pericolose	34.251	-	34.251	24.601	-	24.601	10.485	-	10.485
Fanghi delle fosse settiche	-	2.320	2.320	-	18.640	18.640	-	7.839	7.843
Rifiuti plastici	1	-	1	120	-	120	2.614	-	2.614
Prodotti per fuochi d'artificio	7.290	-	7.290	2.624	-	2.624	2.325	-	2.325
Altri rifiuti non pericolosi	19.016	39	19.055	15.158	32	15.190	8.404	504	8.914
Totale rifiuti non pericolosi	710.985	27.978	738.964	664.598	18.773	683.371	694.708	8.429	703.137
Totale Rifiuti (t)	777.764	33.747	811.532	687.883	27.699	715.578	713.850	22.411	736.261

Rifiuti e recupero

I rifiuti prodotti vengono generalmente destinati alle operazioni di recupero e le attività di trasporto e smaltimento sono affidate ad imprese del settore specializzate nel pieno rispetto della normativa applicabile ai rifiuti e alle procedure aziendali. Data l'ingente prelievo di risorse naturali che caratterizza il settore delle costruzioni edili e ferroviarie, per ridurre l'impatto ambientale è importante valutare una strada alternativa al semplice smaltimento dei rifiuti in centri autorizzati.

A seconda della natura merceologica del rifiuto, il recupero di materia comprende diverse tipologie ma, come si evince dalla tabella viene realizzata principalmente l'attività di recupero della messa in riserve di rifiuti inerti o il riutilizzo per la produzione di materie prime secondarie che vengono preferite nella maggior parte dei casi al riciclaggio. Tutte le operazioni vengono effettuate fuori sede negli impianti specializzati.

Risultano stati destinati al recupero principalmente i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione per cui sicuramente inerti e quindi smaltibili senza caratterizzazione (mattoni, mattonelle e ceramiche, miscugli di cemento, terra e rocce, imballaggi). Anche in questo caso la percentuale maggiore riguarda i rifiuti non pericolosi con un incremento nell'anno 2018 dovuto a un aumento di produzione della Business Unit Heavy Civil Works.

Nonostante la maggior parte delle volte si tratta di rifiuti poco o per nulla inquinanti, la corretta gestione in cantiere è fondamentale. Viene posta dunque particolare attenzione alla fase di produzione del rifiuto che



viene effettuata garantendo, per quanto possibile, la separazione dei rifiuti pericolosi e dalle diverse tipologie in modo da rendere possibile il recupero e/o riciclo.

Rifiuti pericolosi (t)	2018			2019			2020		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	66.436	66.436	-	22.982	22.982	-	18.953	18.953
Riciclaggio	-	-	-	-	-	-	8	2	10
Altre operazioni di recupero	-	363	363	-	303	303	-	180	180
Totale Rifiuti Pericolosi	-	66.799	66.799	-	23.285	23.285	8	19.135	19.143

Rifiuti non pericolosi (t)	2018			2019			2020		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	225.306	225.306	-	204.172	204.172	-	161.906	161.906
Riciclaggio	-	7.490	7.490	-	63.936	63.936	-	56.538	56.538
Altre operazioni di recupero	-	477.990	477.990	-	396.491	396.491	-	476.264	476.264
Totale Rifiuti non Pericolosi	-	710.986	710.986	-	664.599	664.599	-	694.708	694.708
Totale rifiuti (t)	-	777.785	777.785	-	687.884	687.884	8	713.843	713.851

Smaltimento rifiuti

Lo smaltimento, che la normativa individua come residuale nella gerarchia della gestione dei rifiuti, consiste nel trattamento e deposito definitivi di rifiuti e scarti non ulteriormente valorizzabili. Nel caso del Gruppo Salcef lo smaltimento è identificabile con il deposito in discarica o in un deposito preliminare per le successive operazioni quali trattamento, incenerimento, ecc.

Come si può notare, la quantità di rifiuti destinati alle operazioni di smaltimento, svolte fuori sede negli impianti di discarica qualificati, è esigua e negli anni anche essa ha seguito il flusso della produzione.

Rifiuti pericolosi (t)	2018			2019			2020		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Discarica	-	8.920	8.920	-	8.920	8.920	-	13.982	13.982
Altre operazioni di smaltimento	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Totale Rifiuti Pericolosi	-	8.922	8.922	-	8.922	8.922	-	13.982	13.982



Rifiuti non pericolosi (t)	2018			2019			2020		
	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale	In loco	Fuori sede	Totale
Incenerimento (con recupero energetico)	-	1	1	-	7	7	-	33	33
Discarica	-	27.970	27.970	-	18.748	18.748	405	7.917	8.322
Altre operazioni di smaltimento	-	7	7	-	17	17	-	74	74
Totale Rifiuti non Pericolosi	-	27.978	27.978	-	18.773	18.773	405	8.024	8.429

	In loco 2018	Fuori sede 2018	Totale 2018	In loco 2019	Fuori sede 2019	Totale 2019	In loco 2020	Fuori sede 2020	Totale 2020
Totale rifiuti (t)	-	33.747	33.747	-	27.695	27.695	405	22.006	22.411



La risorsa acqua

GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 303-5

Lo standard di rendicontazione relativo alle risorse idriche (GRI 303) è coerente con gli SDG / obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo 6, che definisce degli obiettivi relativi, tra gli altri, alla sostenibilità delle risorse idriche in tutto il mondo. Lo standard prevede la rendicontazione sull'uso dell'acqua di un'organizzazione, sugli impatti associati e su come affrontarli.

Le politiche di gestione delle risorse idriche

Fonti di prelievo - I prelievi delle fonti idriche da parte del Gruppo sono pianificati con l'obiettivo di contenere l'impatto causato dalle attività produttive (stabilimenti), a cui sono associati gli utilizzi più significativi di acqua. Le fonti principali di prelievo sono rappresentate da acque sotterranee (pozzi) e da acquedotti.

Stress idrico - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l'approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee. I prelievi di acqua includono usi domestici, industriali, irrigua e di consumo di bestiame e non consumati. Valori più elevati indicano una maggiore concorrenza tra gli utenti.

Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas [Aqueduct | World Resources Institute \(wri.org\)](https://www.wri.org/aqueduct) del World Resources Institute.

Le unità produttive italiane del Gruppo Salcef, in particolare il complesso industriale di Overail (Aprilia LT) e lo stabilimento industriale di SRT (Fano PU), sono localizzate in aree caratterizzate da stress idrico classificato come alto / molto alto. Allo scopo di limitare l'impatto sulla risorsa acqua da parte del Gruppo sono stati realizzati i seguenti interventi:

➤ Overail - Railway Materials

- Prelievo da pozzo esclusivo di proprietà per ridurre impatto su rete idrica;
- Realizzazione Centrale Idrica per trattare, immagazzinare e monitorare le acque utilizzate nello stabilimento;
- Sistema di riutilizzo delle acque di lavaggio del calcestruzzo e delle acque provenienti dalla condensa del vapore (vedi Sostenibilità ambientale: l'acqua un bene prezioso)

➤ SRT - Railway Machines

- Prelievo da pozzo esclusivo di proprietà per ridurre impatto su rete idrica;
- Realizzazione di impianto di trattamento acque di autolavaggio.

Prelievi - consumi e scarichi idrici

Il prelievo idrico

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). La tabella evidenzia i prelievi anche in relazione alle caratteristiche dell'acqua, che viene distinta in: acqua dolce (acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l), e altre tipologie di acqua, con una concentrazione di solidi disciolti totali superiore a 1.000 mg/l.

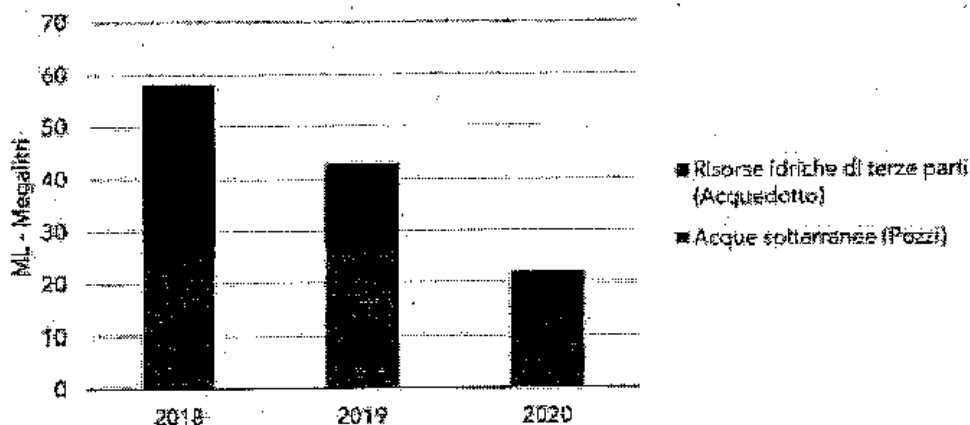


Prelievi idrici (ML - Megalitri)	2018		2019		2020	
	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico	Totale	Area a stress idrico
Acque di superficie						
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Acque sotterranee (Pozzi)						
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	24,8	24,8	26,6	26,6	13,6	13,6
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	24,8	24,8	26,6	26,6	13,6	13,6
Acqua di mare						
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta						
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti (Acquedotto)						
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	33,4	27,0	16,4	12,5	8,5	3,8
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	33,4	27,0	16,4	12,5	8,5	3,8
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	58,2	51,8	43,0	39,1	22,2	17,4
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-	-	-
Totale	58,2	51,8	43,0	39,1	22,2	17,4

La definizione di acqua dolce / altre tipologie di acqua, adottata dai GRI Standards, si basa sulla norma ISO 14045:2014 e sul documento dell'USGS (United States Geological Survey), Water Science Glossary of Terms, water.usgs.gov/edu/dictionary.html, (accesso 1° giugno 2018) e sul documento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) Guidelines for Drinking-water Quality (Linee guida sulla qualità dell'acqua potabile) del 2017.



Prelievi Idrici



I prelievi in aree caratterizzate da stress idrico riguardano gli stabilimenti italiani del Gruppo sopra richiamati, unitamente (in misura minore) i prelievi di acqua intervenuti nel corso delle attività operative e commesse gestite in Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti.

Con riferimento ai dati relativi ai prelievi idrici, la società del Gruppo che utilizza la maggior quantità di acqua è Overall. La fonte di approvvigionamento delle acque industriali di questa società è il pozzo per la derivazione di acqua da corpo idrico sotterraneo, con emungimento dell'acqua pubblica da falda per i diversi usi del fabbisogno.

L'acqua prelevata dal pozzo viene utilizzata in modi distinti:

- Direttamente per il confezionamento del calcestruzzo per la fabbricazione dei manufatti.
- Direttamente per i lavaggi degli impianti e delle macchine e attrezzature: al termine dei lavaggi l'acqua viene inviata all'impianto di trattamento e quindi riciclata per il successivo riutilizzo nel processo produttivo, e in particolare negli impianti per il confezionamento del calcestruzzo.
- Previo trattamento, per alimentazione generatori di vapore (maturazione delle traverse), per la stagionatura accelerata dei manufatti prodotti.
- Parte utilizzata per il lavaggio, oltre che dei macchinari, delle superfici di lavoro.

La produzione dello stabilimento può avvenire su di un unico turno, oppure si suddivide in 2 turni lavorativi di otto ore ciascuno.

Quando la produzione avviene su di un unico turno, non risulta necessaria una stagionatura accelerata, pertanto non si utilizzano generatori di vapore H24 (potenzialità per un consumo di circa 2 m³/4h di H₂O).

Il bilancio idrico disuguale rilevato nell'anno 2020, rispetto al 2018 e 2019, riguarda, oltre una leggera flessione del m³ di calcestruzzo prodotto (anche a causa dell'emergenza sanitaria), una produzione prevalente su di un unico turno, con un uso ridotto dei generatori di vapore. Inoltre, bisogna considerare



che nel 2020 le attività di cantiere all'interno del sito per lavori di riqualificazione e potenziamento, sono stati ridotti rispetto al 2018-2019, anche in parte a causa dell'emergenza sanitaria.

Gli scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono prodotti dalle attività presso gli uffici e, prevalentemente, dagli stabilimenti industriali.

Presso il complesso industriale di Overait vengono generate le seguenti tipologie di reflui:

- **acque reflue industriali**, queste acque sono tenute completamente separate dagli scarichi di tipo domestico e dagli scarichi delle acque meteoriche;
- **acque reflue domestiche**, costituite dalle acque di scarico provenienti dai servizi igienici;
- **acque meteoriche di dilavamento**, raccolte nelle aree impermeabili dello stabilimento con effetto di lavaggio delle stesse.

Nelle attività di ristrutturazione e ampliamento dello stabilimento è previsto l'inserimento di un nuovo impianto di demineralizzazione dell'acqua emunta dal pozzo, costituito da un doppio processo ad osmosi inversa, per l'alimentazione delle sole caldaie per la produzione di vapore, necessario alla realizzazione del calcestruzzo. Tale sistema non produce fanghi ma genera uno scarico continuo, che ha gli stessi componenti chimici delle acque emunte prelevate.

La domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali trattate di Overait, nel solo caso di eventuale recapito finale in corpo idrico superficiale, riguarda il Fosso di Caronte.

Inoltre, per ridurre la quantità ed evitare scarichi a terra o in fosso (dopo adeguato trattamento) è stato installato un complesso sistema di captazione, ricircolo e trattamento delle acque di risulta dei lavaggi e delle condense al fine di riutilizzarle nel processo produttivo.

Le acque piovane vengono convogliate in due punti di recapito: il Fosso di Caronte e il Fosso Carraccio.

Le acque meteoriche, non usate e non trattate, hanno i requisiti per lo scarico diretto in corpi idrici superficiali nel rispetto delle norme di legge e senza trattamenti.

L'AUA prevede di verificare che lo scarico idrico dell'impianto di depurazione delle acque reflue di stabilimento (il quale tratta le acque di processo unitamente alle acque di produzione e alle acque reflue civili) rispetti i limiti di legge per lo scarico di acque industriali in corpo idrico superficiale. A tal fine, come stabilito nel Piano annuale degli autocontrolli, viene eseguito un monitoraggio annuale a cura di un laboratorio esterno accreditato.

Con riferimento allo stabilimento di SRT è stato autorizzato lo scarico nella pubblica fognatura di acque reflue urbane delle acque reflue industriali, provenienti dall'impianto di lavaggio vagoni ferroviari e dalla raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia relative all'impianto di lavaggio, prodotte dall'attività di officina macchine ferroviarie, nel rispetto dei valori limite di emissione previsti dall'AUA.

Per tutte le altre sedi, gli scarichi sono oggetto di apposita autorizzazione.



Consumi idrici

I consumi di acqua avvengono prevalentemente nelle attività produttive delle BU Traffic & Light Civil Works, Energy, Signalling & Telecommunication, Heavy Civil Works e Railway Materials.

Nelle prime tre Business Unit citate il consumo d'acqua è relativo prevalentemente a tutte le attività connesse alle opere civili effettuate durante le operazioni di intervento sull'infrastruttura ferroviaria quali realizzazioni fondazioni, muri di sostegno, pavimentazioni, ecc.

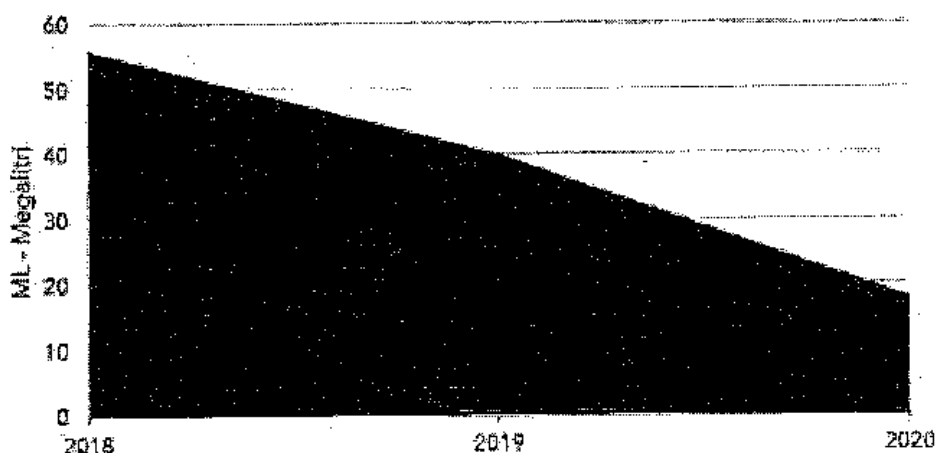
Mentre per la BU Railway Materials, i consumi sono generati dalle attività svolte nello stabilimento di Overail (vedi il complesso industriale di Overail), le quali richiedono l'utilizzo di acqua principalmente nei processi produttivi in quanto l'acqua è un ingrediente dell'impasto di calcestruzzo.

Anche in considerazione del fatto che Overail produce solo su commesse acquisite e mai per magazzino, non è possibile indicare in via previsionale un consumo fisso di acqua annuo, che dovrà essere invece rilevato, a consuntivo, tramite lettura del misuratore di portata, misurando l'acqua emunta dalla faldatura attraverso l'elettropompe sommersa nel pozzo. I quantitativi prelevati sono oggetto di apposito reporting annuale, in accordo a quanto prescritto dall'ente territoriale di competenza.

Ai controlli quantitativi si aggiungono i controlli qualitativi, effettuati da un laboratorio esterno in funzione di quanto dichiarato nel Piano annuale degli autocontrolli.

Consumi idrici	2018	2019	2020
Totale consumi di acqua	56	40	18

Consumi idrici





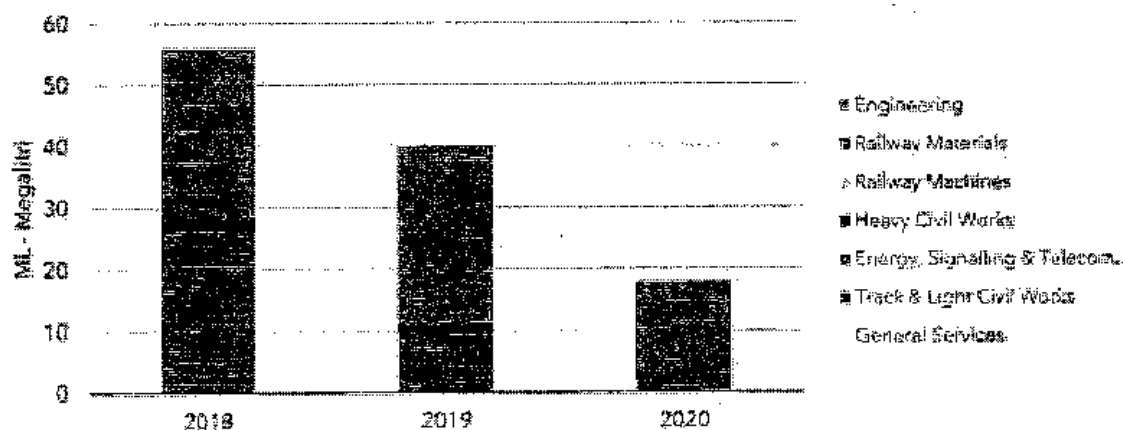
Consumi idrici per Business Unit

Di seguito un dettaglio dei consumi idrici espressi per Business Unit. Si può notare la prevalenza della Business Unit Railway Materials per questo indicatore (fino a circa il 73% del totale per l'anno 2020).

I consumi sono espressi in Mega Litri.

Anno	General Services	Track & Light Civil Works	Energy, Signalling & Telecom.	Heavy Civil Works	Railway Machines	Railway Materials	Engineering	Totale (ML)
2020	-	3	1	-	-	14	-	18
2019	-	10	-	1	-	29	-	40
2018	-	24	2	2	-	28	-	56

Consumi idrici





Cambiamenti climatici: energia - emissioni

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 302-4 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4

L'Unione Europea e le raccomandazioni della TCFD

Nel mese di giugno 2019 è stata pubblicata la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01). Tale Comunicazione, che costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione nel 2017 per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014, contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici, integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del *Financial Stability Board*.

Il sistema di rendicontazione Salcef

L'attuale sistema di rendicontazione di Salcef in materia di cambiamenti climatici rispetto alle raccomandazioni della TCFD è di seguito sintetizzato:

Area	Salcef Group
Scenari, Rischi e opportunità (modello di business)	Gli effetti dei cambiamenti climatici possono avere una ricaduta significativa sul settore del trasporto pubblico e, di conseguenza sulle attività di Salcef, in primo luogo nella forma di opportunità. La mobilità sostenibile è infatti parte integrante delle politiche EU (Green Deal) e il sistema di trasporto ferroviario dovrebbe essere uno dei principali driver di sviluppo e di investimento per poter ridurre l'impatto sull'ambiente e sul clima originato dalle emissioni del trasporto privato. Salcef non ha al momento sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento della temperatura inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C (2D). (Raccomandazione TCFD, strategia c)
Governance - politiche	Policy ESG Politica ambientale e Sistema gestione ISO 14001:2015 Sistema gestione Energia 50001 Coget Impianti
Target	Il Gruppo Salcef ha previsto i seguenti obiettivi per l'anno 2021: 1. Riduzione degli indici di intensità energetica; 2. Aumento dell'energia consumata da fonti rinnovabili.
Performance - indicatori e metriche	L'attuale sistema di rendicontazione Salcef fornisce le seguenti informazioni: * Consumi di energia: diretta * Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1 e Scope 2) * Indici di intensità energia ed emissioni



I consumi di energia

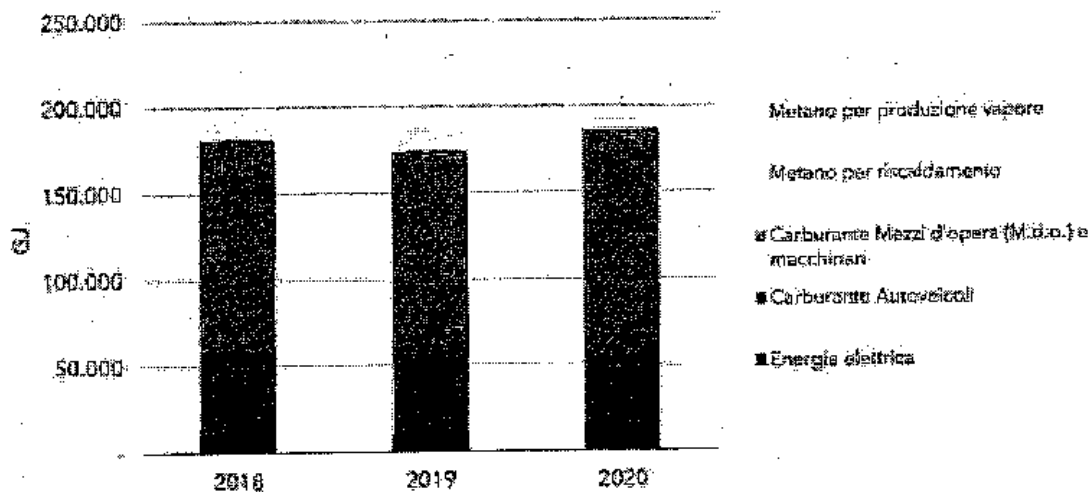
Nel Gruppo Salcef, i vettori energetici utilizzati prevalentemente sono il diesel presso i cantieri, per l'alimentazione di macchinari e attrezzature e l'energia elettrica presso gli stabilimenti.

Energia consumata (GJ)	2018	2019	2020
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	10.112	11.575	11.094
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	-	52	1.393
Meno: energia ceduta in rete	-	-	211
Totale	10.112	11.628	12.275
Di cui da fonti rinnovabili	-	52	1.182
Carburante Autoveicoli			
Diesel	46.191	42.434	39.488
Benzina	2.692	3.219	5.141
GPL	33	5	2
Totale	48.916	45.659	44.631
Carburante Mezzi d'opera (M.d.o.) e macchinari			
Diesel	122.943	117.639	129.733
Metano per riscaldamento	1.177	2.113	4.430
Altre fonti - Metano per produzione vapore	7.659	11.245	2.137
Totale consumo energia - GJ	190.807	188.284	193.206
Di cui da fonti rinnovabili	-	52	1.182

I dati dei consumi di energia vengono presentati in Giga Joule, misura prevista dal GRI Standards che ne consente la comparazione. Il Joule è unità di misura del lavoro e dell'energia ed è "pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 newton per spostare un corpo di 1 m lungo la sua linea d'azione; si identifica con l'energia che si dissipa in 1 secondo sotto forma di calore" (Oxford Languages).



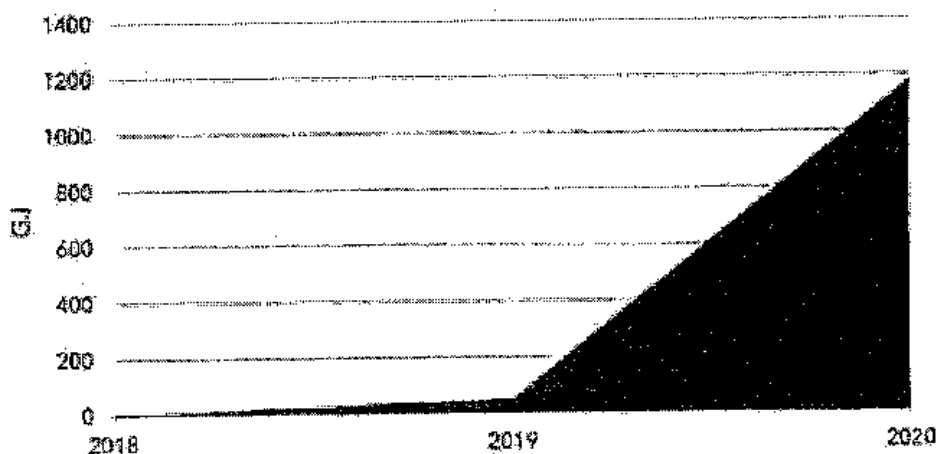
Consumo di energia



Si riscontra un trend abbastanza stabile per tutte le fonti per il triennio di riferimento. Una quota di consumi rilevanti, pari al 67% nel 2020, si registra per la tipologia Carburante per mezzi d'opera (M.d.o.) e macchinari di cui maggior dettaglio nel paragrafo dedicato.

Si osserva inoltre un aumento del consumo di energia da fonti rinnovabili dovuto principalmente agli impianti fotovoltaici installati presso gli stabilimenti di Overall (vedi Impianto fotovoltaico in Overall) e di SRT (vedi Impianto fotovoltaico in SRT), di cui maggior dettaglio è fornito nella sezione dedicata alla Energia elettrica.

Consumo energia da fonti rinnovabili



Analizzando il dato per Business Unit si osserva una netta incidenza della Business Unit Track & Light Civil Works sui consumi di energia totali. Questa BU rappresenta il core business del Gruppo ed è pertanto la

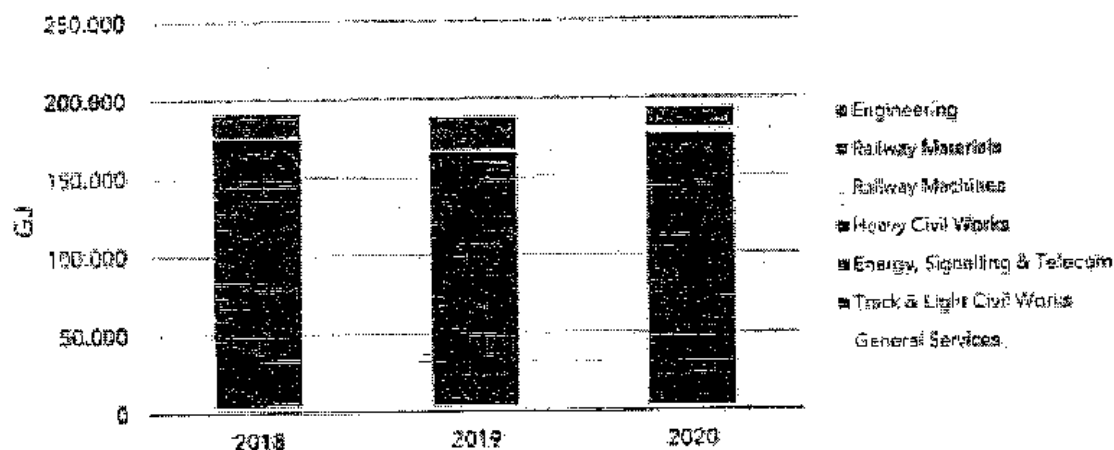


più attiva. La BU consuma principalmente l'energia sottoforma di Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchine che, come detto prima, è la tipologia di consumo maggiormente rappresentata.

Energia consumata (GJ)	2018	2019	2020
Totale consumi per Business Unit			
General Services	4.012	3.853	3.463
Track & Light Civil Works	157.615	149.557	135.081
Energy, Signalling & Telecom	5.205	7.049	11.980
Heavy Civil Works	7.649	4.475	5.723
Railway Machines	2.130	2.407	5.215
Railway Materials	13.694	20.366	11.210
Engineering	502	576	534
Totale	190.607	188.284	193.206
Incidenza consumi Business Unit Track & Light Civil Works	83%	79%	80%

Per ridurre questi consumi il Gruppo Salcef ha previsto precisi obiettivi e strategie descritti nel paragrafo Obiettivi e strategie per la riduzione dei consumi di energia.

Consumo di energia per Business Unit



Energia elettrica

L'energia elettrica viene utilizzata prevalentemente per alimentare le attrezzature e gli impianti presso gli stabilimenti produttivi e la utenza degli uffici.

Nel triennio 2018-2020 si riscontra un incremento di energia elettrica consumata, ma è da evidenziare la crescente quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, grazie agli investimenti effettuati in impianti fotovoltaici presso gli stabilimenti di Overail (vedi Impianto fotovoltaico in Overail) e di SRT (vedi Impianto fotovoltaico in SRT). Nel 2020 la quota di energia proveniente da fotovoltaico rispetto al totale dei consumi è stata di circa il 10%.



Energia elettrica	Unit	2018	2019	2020
Energia elettrica acquistata	kWh	2.808.884	3.215.402	3.081.548
Energia elettrica prodotta da impianto diverso da fotovoltaico	kWh	-	-	-
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	kWh	-	14.471	386.973
Meno: energia elettrica prodotta internamente da impianto diverso da fotovoltaico	kWh	-	-	-
Meno: energia ceduta in rete prodotta da impianto fotovoltaico	kWh	-	-	58.677
Totale	kWh	2.808.884	3.229.873	3.409.844
Di cui da fonti rinnovabili	kWh	-	14.471	328.296

Carburante autoveicoli

Il carburante per autoveicoli viene utilizzato prevalentemente per il trasporto di persone e per il trasporto di merci su strada per raggiungere le unità operative e i cantieri. Nel corso del triennio si riscontra una sensibile riduzione del consumo di carburante diesel utilizzato per gli autoveicoli.

Carburante autoveicoli	Unit	2018	2019	2020
Diesel	litri	1.305.812	1.199.594	1.116.968
Benzina	litri	85.655	102.439	163.581
GPL	litri	1.287	211	78
Di cui da fonti rinnovabili	litri	-	-	-

Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari

Il carburante per Mezzi d'Opera e macchinari rappresenta la tipologia energetica con più incidenza sui consumi. Esso viene utilizzato in via prevalente per i mezzi d'opera sia su strada che rotaia impiegati nei cantieri, e per l'alimentazione delle infrastrutture di cantiere, tramite generatori. Il vettore energetico utilizzato è il diesel. Nel corso del triennio i consumi hanno registrato un lieve incremento dovuto anche a una maggiore operatività, per questo è utile analizzare l'indicatore dell'intensità energetica.

Carburante per MDO	Unit	2018	2019	2020
Diesel	litri	3.475.560	3.325.627	3.667.522
Totale	litri	3.475.560	3.325.627	3.667.522
Di cui da fonti rinnovabili	litri	-	-	-



Gas naturale (metano): riscaldamento

Nel corso del triennio i consumi relativi al vettore energetico "Metano" utilizzato per il riscaldamento ha riscontrato un sensibile incremento.

Gas naturale (metano): riscaldamento	Unit	2018	2019	2020
Metano	smc	33.349	59.903	125.558
Totale	smc	33.349	59.903	125.558

Gas naturale (metano) per produzione vapore

Nel corso del triennio i consumi relativi al vettore energetico "Metano" utilizzato per la produzione di vapore presso lo stabilimento di Overail ha riscontrato un sensibile miglioramento.

Ciò è stato determinato dal fatto che, quando la produzione avviene su di un unico turno, non risulta necessaria una stagionatura accelerata, pertanto non si utilizzano i generatori di vapore. Nel corso del 2020 è stata effettuata una produzione prevalente su di un unico turno, con uno scarso uso, quindi, dei generatori di vapore.

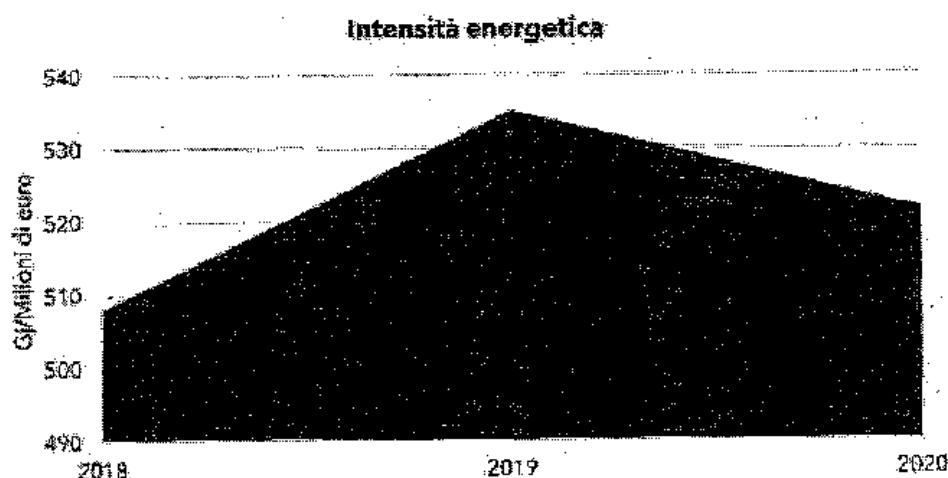
Altre fonti	Unit	2018	2019	2020
Metano per produzione vapore	smc	217.099	318.721	60.572
Totale	smc	217.099	318.721	60.572

Intensità energetica

Al fine di analizzare l'intensità dei consumi, si è scelto di parametrizzare il valore dei consumi rispetto ai ricavi del periodo di riferimento, espressi in milioni di euro. L'indice così ottenuto è stato scelto al fine di rappresentare quello che è il consumo di energia necessario per generare un milione di euro di ricavi. Questo indice risulta particolarmente efficace per comparare società, Business Unit oppure diversi periodi tra loro che risulteranno quindi depurati dalle relative produzioni. I ricavi utilizzati per questo indice s'intendono quelli aggregati senza elisioni intercompany.

Nel corso del triennio 2018-2020, l'indice di consumo di energia generale registra un trend stabile, con un lieve miglioramento nel corso del 2020.

Intensità energetica	Unit	2018	2019	2020
Consumi energia	GJ	190.807	188.284	193.206
Ricavi	Euro	375.510.113	351.756.112	370.320.906
Indice intensità	GJ/Milioni di euro	508	535	522

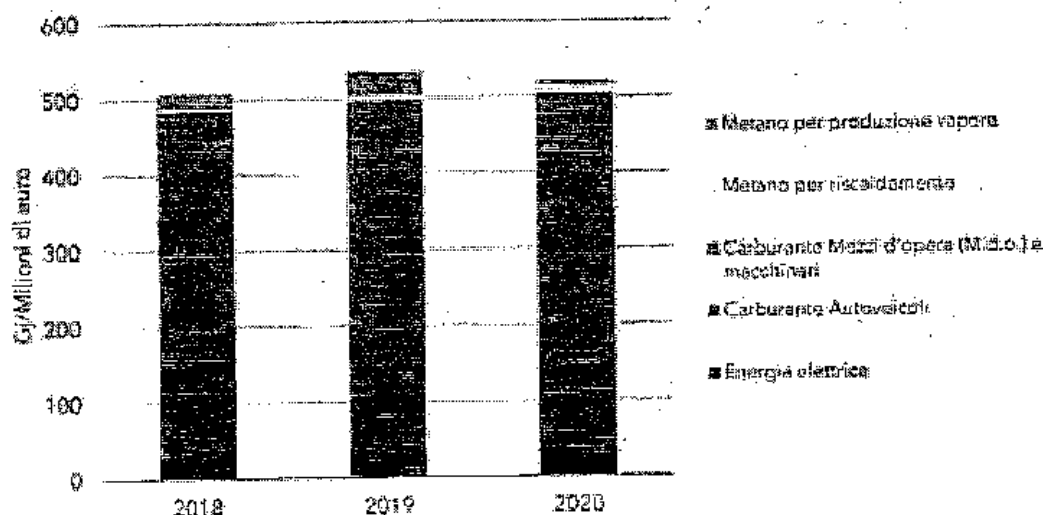


Analizzando l'indice di intensità del consumo di energia per ciascuna tipologia di consumo, si riscontra una crescita dei valori relativi a Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari e a Gas naturale (metano) riscaldamento, ma complessivamente vi è un miglioramento della situazione al 2020 rispetto al 2019.

Intensità energetica - GJ / milioni di euro	2018	2019	2020
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	26,93	32,91	29,96
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	-	0,15	3,76
Meno: energia ceduta in rete	-	-	0,57
Totale	26,93	33,06	33,15
Carburante Autoveicoli			
Diesel	123,01	120,63	126,63
Benzina	7,17	9,15	13,88
GPL	0,09	0,02	0,01
Totale	130,26	129,80	120,52
Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari			
Diesel	327,40	334,43	350,33
Totale	327,40	334,43	350,33
Metano per riscaldamento			
Metano	3,13	6,01	11,96
Totale	3,13	6,01	11,96
Altre fonti - Metano per produzione vapore			
Metano	20,40	31,97	5,77
Totale	20,40	31,97	5,77
Totale intensità energetica - GJ / Milioni di euro	508,13	535,27	521,73



Intensità energetica per tipologia



Obiettivi e progetti per la riduzione dei consumi di energia

Come evidenziato dai dati riportati, i consumi di energia dipendono per circa l'80% dai consumi generati dalla Business Unit *Track & Light Civil Works* e sono principalmente legati alla tipologia *Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari*.

Il Gruppo Salcef intende continuare il suo approccio all'innovazione (vedi *Investimenti e innovazione per la mobilità sostenibile*), principalmente legato ai macchinari, investendo in asset sempre più performanti e dal minor impatto ambientale e migliorando e ottimizzando quelli esistenti.

Inoltre, sul piano della energia elettrica si prevede l'ampliamento dell'attuale *impianto fotovoltaico in Caserta* per aumentarne la capacità produttiva, e l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici in altre sedi allo scopo di autoconsumo.



Emissioni

Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 - Scope 2

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO_{2e}) e si riferisce alle emissioni dirette (Scope 1 GHG - Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope 2).

Il Gruppo non ha stipulato specifici contratti di acquisto di energia elettrica che garantiscano un determinato mix di utilizzo delle fonti primarie di energie per la produzione di energia elettrica, così come non sono in essere contratti di fornitura con Garanzia di Origine (GO), certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica. Di conseguenza il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) è stata effettuata secondo l'approccio "Location-based".

Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1 tCO _{2e}	2018	2019	2020
Carburante Autoveicoli			
Diesel	3.430	3.112	2.842
Benzina	189	224	355
GPL	2	-	-
Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari			
Diesel	9.130	8.627	9.338
Metano per riscaldamento			
Metano	66	118	249
Altre fonti - Metano per produzione vapore	429	629	120
Totale - Emissioni Scope 1	13.246	12.713	12.904

Fonti

Metano	Fattore di emissione EU ETS / Ministero Ambiente - Tabella parametri nazionali per il calcolo delle emissioni	EU ETS - Fattore di emissione internazionale
Carburanti	DEFRA UK - Department for Environment Food & Rural Affairs Greenhouse gas reporting: conversion factors	Government conversion factors for company reporting on greenhouse gas emissions - GOV.UK (www.gov.uk)

Per le emissioni dirette si riscontra un andamento piuttosto stabile nel triennio di analisi con una incidenza rilevante per la tipologia Carburante per mezzi d'opera (M.d.O.) e macchinari e Carburante autoveicoli ai pari di quanto registrato per i consumi.



Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 2 t CO ₂ e - Location-based method	2018	2019	2020
Energia elettrica acquistata	1.027	1.096	922

Fonti

Italia	ISPRA - SISANET / Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia (aggiornamento al 2019 e stima preliminare per il 2020)	Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia - dati ISPRA (aggiornamento al 2020)
Paesi EU	Ministero Ambiente - ISPRA Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei - Edizione 21 marzo 2020 (Report 31/7/2020)	Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei - Edizione 2020 (aggiornamento preliminare 2020)
USA	EPA - United States Environmental Protection Agency	Secondary Data Emissions & Greenhouse Gases: International Database (a GRIU) US EPA
Altri Paesi	CARBON FOOTPRINT COUNTRY SPECIFIC ELECTRICITY GRID GREENHOUSE GAS EMISSION FACTORS Last Updated: June 2020	carbonfootprint.com / Home of Carbon Footprinting

Emissioni / CO ₂ - GHG Scope 1 + GHG Scope 2 t CO ₂ e	2018	2019	2020
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	13.246	12.713	12.904
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette)	1.027	1.096	922
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2	14.273	13.809	13.826

Per le emissioni indirette occorre puntualizzare che il dato finale è influenzato significativamente dai fattori di emissione applicati per Paese di riferimento e quindi nazioni che adottano mix di produzione energia più inquinanti (es. Arabia Saudita, Polonia e USA) hanno fattori emissivi più alti. In ogni caso, l'obiettivo è di favorire il consumo da fonti di energia rinnovabili così da diminuire anche le emissioni.

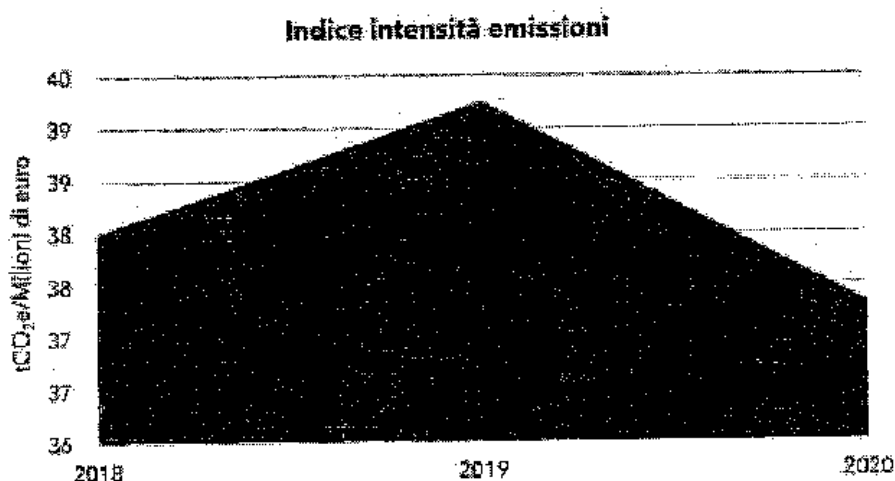
Intensità delle emissioni

Al fine di analizzare l'intensità delle emissioni, si è scelto di parametrizzare il valore relativo alle tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂e) rispetto ai ricavi del periodo di riferimento, espressi in milioni di euro. L'indice così ottenuto è stato scelto al fine di rappresentare la quantità di emissioni generate per un milione di euro di ricavi. Questo indice risulta inoltre particolarmente efficace per comparare società, business unit oppure diversi periodi tra loro. I ricavi utilizzati per questo indice s'intendono quelli aggregati senza elisioni intercompany.

Nel corso del triennio di riferimento si registra un trend di intensità delle emissioni stabile.



Intensità emissioni	Unit	2018	2019	2020
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2	t CO2e	14.273	13.810	13.826
Ricavi	Euro	375.510.113	351.756.112	370.320.906
Indice intensità	t CO2e /Millioni di euro	38	39	37



Con riferimento ai dati relativi all'ultimo triennio, gli indici di intensità delle emissioni per ciascun vettore energetico evidenziano un miglioramento relativo all'indice dell'energia, del carburante per autoveicoli e per il metano per la produzione di vapore. Risulta invece in crescita l'indice relativo al metano per riscaldamento.

Emissioni / CO ₂ - Scope 2 - LOCATION BASED METHOD	Unit	2018	2019	2020
Energia elettrica acquistata	tCO2e	2,74	3,12	2,49



Emissioni / CO ₂ - Scope 1	Unit	2018	2019	2020
Carburante Autoveicoli				
Diesel	t CO ₂ e	9,14	8,85	7,67
Benzina	t CO ₂ e	0,50	0,64	0,96
GPL	t CO ₂ e	0,01	0,00	0,00
Totale	t CO₂e	9,64	9,49	8,63
Carburante MDO				
Diesel	t CO ₂ e	24,31	24,53	25,21
Totale	t CO₂e	24,31	24,53	25,21
Metano per riscaldamento				
Metano	t CO ₂ e	0,18	0,34	0,67
Totale	t CO₂e	0,18	0,34	0,67
Altre fonti - Metano per produzione vapore				
Metano	t CO ₂ e	1,14	1,79	0,32
Totale	t CO₂e	1,14	1,79	0,32
Totale - Emissioni Scope 1	t CO₂e	35,27	36,14	34,85



GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI

GRI 102-55

Ove non diversamente indicato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016.

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
102	INFORMATIVA GENERALE		
	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>Salcef Group</u>	13
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>Salcef Group</u> 1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'impegno per la mobilità sostenibile</u> 2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>Le soluzioni, attività, servizi e relazioni con il cliente</u> 4. INFRASTRUTTURE, MEZZI E INNOVAZIONE / <u>Le infrastrutture</u>	13 20 35 91
102-3	Luogo della sede principale	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>Salcef Group</u>	13
102-4	Luogo delle attività	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>Salcef Group</u> 2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>Le soluzioni, attività, servizi e relazioni con il cliente</u> 4. INFRASTRUTTURE, MEZZI E INNOVAZIONE / <u>Le infrastrutture</u>	13 35 91
102-5	Proprietà e forma giuridica	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>Salcef Group</u>	13
102-6	Mercati serviti	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>Salcef Group</u> 1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'impegno per la mobilità sostenibile</u> 2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>Le soluzioni, attività, servizi e relazioni con il cliente</u>	13 20 35
102-7	Dimensione dell'organizzazione	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>Salcef Group</u> 2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>Le soluzioni, attività, servizi e relazioni con il cliente</u>	13 35
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Dipendenti e ambiente di lavoro</u>	119



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
102-9	Catena di fornitura	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>La sostenibilità nelle supply chain</u>	51
102-11	Principio di precauzione	3. LA GOVERNANCE / <u>La gestione del rischio</u>	51
102-12	Iniziativa esterne	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	52
102-13	Adesione ad associazioni	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	52
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	<u>Lettera agli Stakeholder</u>	4
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'impegno per la mobilità sostenibile</u> 3. LA GOVERNANCE / <u>La gestione del rischio</u>	20 51
ETICA E INTEGRITA'			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'impegno per la mobilità sostenibile</u>	20
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	52
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità: gli impatti Salcef</u>	25
102-41	Accordi di contrattazione collettive	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Il nostro capitale umano</u>	112
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità: gli impatti Salcef</u>	25
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità: gli impatti Salcef</u>	25
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità: gli impatti Salcef</u>	25
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-47	Elenco dei temi materiali	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità: gli impatti Salcef</u>	25



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
102-50	Periodo di rendicontazione	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-51	Data del report più recente	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-52	Periodicità di rendicontazione	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	<u>Nota Metodologica</u>	10
102-55	Indice dei contenuti del GRI	<u>GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI</u>	166
102-56	Assurance esterna	<u>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</u>	175

Tema materiale Etica e integrità nella gestione del business

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità di Imparti Salcef</u>	28
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	62
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>	25
GRI Specific Topics			
205 ANTICORRUZIONE			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	62
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	62
		4. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>	125
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	62



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
206 COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>		86
207 IMPOSTE - 2019			
207-1 Approccio alla fiscalità	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>		86
207-2 Governance fiscale; controllo e gestione del rischio	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>		86
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>		86
207-4 Rendicontazione Paese per Paese		Si rinvia alla Relazione sulla gestione - Bilancio consolidato 2020 per le informazioni di carattere quantitativo in materia di imposte.	
307 COMPLIANCE AMBIENTALE			
307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>		86
406 NON DISCRIMINAZIONE			
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>La sostenibilità della supply chain</u> 6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>La diversità umana</u>		81 119
419 COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	3. LA GOVERNANCE / <u>La compliance normativa</u>		86



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina

Tema materiale

Performance Finanziaria

MODALITA' DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità: gli impatti Salcef</u>	28
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5. LA PERFORMANCE FINANZIARIA: CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE / <u>Il Valore economico generato e distribuito</u>	Si rinvia al Bilancio consolidato 2020 per approfondimenti 102
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche</u>	75
GRI Specific Topics			
201	PERFORMANCE ECONOMICHE		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	5. LA PERFORMANCE FINANZIARIA: CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE / <u>Il Valore economico generato e distribuito</u>	102
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	5. LA PERFORMANCE FINANZIARIA: CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE / <u>Il Valore economico generato e distribuito</u>	102

Tema materiale

Investimenti e innovazione/digitalizzazione

MODALITA' DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità: gli impatti Salcef</u>	28
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'impegno per la mobilità sostenibile</u>	20
GRI Specific Topics			
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'impegno per la mobilità sostenibile</u>	20
		4. INFRASTRUTTURE, MEZZI E INNOVAZIONE / <u>Investimenti e innovazioni per la mobilità sostenibile</u>	101



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
Tema materiale			
Cambiamenti climatici: Energia - emissioni			
MODALITA' DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / L'analisi di materialità gli azionisti Salcef	28
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Cambiamenti climatici: energia - emissioni</u>	154
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Cambiamenti climatici: energia - emissioni</u>	154
GRI Specific Topics			
302 ENERGIA			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Cambiamenti climatici: energia - emissioni</u>	154
302-3	Intensità energetica	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Cambiamenti climatici: energia - emissioni</u>	154
302-4	Riduzione del consumo di energia	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Cambiamenti climatici: energia - emissioni</u>	154
305 EMISSIONI			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Cambiamenti climatici: energia - emissioni</u>	154
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Cambiamenti climatici: energia - emissioni</u>	154
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Cambiamenti climatici: energia - emissioni</u>	154
Tema materiale			
Gestione sostenibile delle risorse ed economia circolare			
MODALITA' DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / L'analisi di materialità gli azionisti Salcef	28
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Ambiente e utilizzo delle risorse naturali</u>	139
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / <u>Ambiente e utilizzo delle risorse naturali</u>	139



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitale / Paragrafo	Note	Pagina
GRI Specific Topics			
301 MATERIALI			
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Gestione sostenibile delle risorse		140
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Gestione sostenibile delle risorse		140
306 RIFIUTI - 2020			
306-3 Rifiuti prodotti	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Gestione sostenibile delle risorse		140
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Gestione sostenibile delle risorse		140
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Gestione sostenibile delle risorse		140

Tema materiale Prelievi e consumi idrici

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / L'analisi di materialità: gli impatti Salcef		28
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / Ambiente e utilizzo delle risorse naturali		139
103-3 Valutazione della modalità di gestione	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / Ambiente e utilizzo delle risorse naturali		139
GRI Specific Topics			
303 ACQUA E SCARICHI IDRICI - 2019			
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Risorsa acqua		145
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Risorsa acqua		145
303-3 Prelievo idrico	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Risorsa acqua		145
303-5 Consumo di acqua	7. L'AMBIENTE: GESTIONE, IMPEGNI E IMPATTI / La Risorsa acqua		145

Tema materiale Gestione formazione e sviluppo competenze risorse umane

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / L'analisi di materialità: gli impatti Salcef		28



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Le risorse umane</u>	110
		6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>	125
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il controllo di gestione e l'efficacia delle politiche</u>	75
		6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Le risorse umane</u>	110
401	GRI Specific Topics		
401-1	OCCUPAZIONE		
	Nuove assunzioni e turnover	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Dipendenti e l'ambiente di lavoro</u>	113
401-3	Congedo parentale	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Dipendenti e l'ambiente di lavoro</u>	113
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>La formazione e lo sviluppo delle competenze</u>	125

Tema materiale
Ambiente di lavoro: diversità, pari opportunità, welfare aziendale, work-life balance

MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2. SICURA / <u>L'analisi di materialità e gli impatti Salcef</u>	28
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Le risorse umane</u>	110
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / <u>Il controllo di gestione e l'efficacia delle politiche</u>	75
405	GRI Specific Topics		
405-1	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3. LA GOVERNANCE / <u>Il governo responsabile dell'impresa</u>	62
		6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Dipendenti e l'ambiente di lavoro</u>	113

Tema materiale
Salute e sicurezza sul lavoro



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>Analisi di materialità e impatti Salcef</u>	28
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
103-3	Valutazione della modalità di gestione	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
GRI Specific Topics			
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / <u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	129



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
403-9	Informazioni sul lavoro	4. LE COMPETENZE E LE RISORSE UMANE / Salute e sicurezza sul lavoro	129

Tema materiale

Qualità e sicurezza prodotti e servizi

MODALITÀ DI GESTIONE

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / L'analisi di materialità: gli impatti Salcef	26
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. LA GOVERNANCE / Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio	72
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche	75

GRI Specific Topics

416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotti e servizi	3. LA GOVERNANCE / Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio	72
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3. LA GOVERNANCE / Le conformità normative	86

Tema materiale

Impatto ambientale e sociale dei prodotti/servizi

MODALITÀ DI GESTIONE

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / L'analisi di materialità: gli impatti Salcef	26
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. LA GOVERNANCE / Qualità, sicurezza e impatti ambientali del servizio	72
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. LA GOVERNANCE / Il modello di controllo e l'efficacia delle politiche	75

GRI Specific Topics

102

Tema trasversale -
Rendicontato in
base ai soli



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
		indicatori generali (GRI 102)	
Tema materiale			
Gestione responsabile/sostenibilità catena di fornitura			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materiali e gli aspetti Salcef</u>	28
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>La sostenibilità della supply chain</u>	51
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>La sostenibilità della supply chain</u>	51
GRI Specific Topics			
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
204-1	Proporzioni di spesa verso fornitori locali	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>La sostenibilità della supply chain</u>	51
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>La sostenibilità della supply chain</u>	51
406	NON DISCRIMINAZIONE		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>La sostenibilità della supply chain</u>	51
413	COMUNITÀ LOCALI		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>Relazioni e sviluppo del territorio</u>	52
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>La sostenibilità della supply chain</u>	51

698



GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note	Pagina
Tema materiale			
Relazioni e sviluppo del territorio/comunità locali			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. SALCEF GROUP: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA / <u>L'analisi di materialità: gli impatti Salcef</u>	29
GRI Specific Topics			
413	COMUNITÀ LOCALI		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	2. BUSINESS MODEL: SOLUZIONI INTEGRATE PER L'INDUSTRIA FERROVIARIA / <u>Relazioni e sviluppo del territorio</u>	52



Sede legale: via di Pietralata 140 - 00158 Roma - Italia

Holding del Gruppo Salcef

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589 | REA: RM - 640930

CF 08061650589 | P.IVA 01951301009

www.salcef.com



SALCEF GROUP

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA NON
FINANZIARIA REDATTA
AI SENSI DEL D. LGS.
254/2016**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi dell'art. 3,
comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5
del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267
del 18 gennaio 2018**

*Al Consiglio di Amministrazione della
Salcef Group S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo Salcef (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021 (di seguito anche la "DNF").

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef
Group S.p.A. per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), selezionati come specificato nella "Nota metodologica" ("GRI - Referenced"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Antona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescona Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI – Referenced. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Salcef Group S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Salcef Group S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la società Salcef S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato una visita in modalità remota nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di non finanziaria del Gruppo Salcef relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), selezionati come specificato nella Nota metodologica ("GRI - Referenced").



Gruppo Salcef
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella dichiarazione consolidata di non finanziaria in relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 non sono stati sottoposti a verifica.

Roma, 8 aprile 2021

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio

SALCEF GROUP

App. M_a
nacc. 32565

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e s.m.i.

Anno 2020

Salcef Group S.p.A.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021

La presente relazione è pubblicata nella sezione "Investor Relations - Assemblea degli azionisti" del sito internet della Società (www.salcef.com)



Indice

Premessa	3
Lettera del presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine	4
Quadro di sintesi	6
Sezione I - Politica sulla remunerazione	7
Governance del processo di remunerazione	8
Finalità e principi della Politica di Remunerazione	13
La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021	16
Cessazione dalla carica e meccanismi di correzione ex-post dei piani di incentivazione	27
Sezione II - Compensi corrisposti	32
Panoramica su contesto e compensi erogati nel 2020	34
1. Compensi corrisposti	35
2. Attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio	37
3. Applicazioni delle deroghe previste dalla politica di remunerazione	37
4. Applicazione dei meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back")	38
5. Informazioni di confronto	38
6. Informazioni su come la Società abbia tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della relazione dell'esercizio precedente	38
Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio	39



Premessa

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione**") è stata redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), dell'art. 84-quater e dell'Allegato 3A, schema 7-bis del regolamento in materia di emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa**"), ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it), come da ultimo modificato (il "**Codice di Corporate Governance**" o il "**Codice**"), cui Salcef Group S.p.A. ("**Emittente**" o la "**Società**" o anche "**Salcef**") aderisce. La Relazione si compone di due sezioni:

- la Sezione I illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale per l'esercizio 2021 (la "**Politica sulla Remunerazione**"), nonché descrive gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per la sua adozione.

L'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF è chiamata ad approvare con voto vincolante la Sezione I della Relazione;

- la Sezione II fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 (l' "**Esercizio**" o l' "**Esercizio 2020**") per le figure di cui si è già data evidenza nella Sezione I.

La Politica sulla Remunerazione è stata adottata dalla Società in ottemperanza alle disposizioni di cui al regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 2010 (il "**Regolamento Consob OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società in conformità alle previsioni di cui al Regolamento Consob OPC (la "**Procedura Parti Correlate di Salcef**").

L'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF è chiamata ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla Sezione II con voto non vincolante. L'esito del voto sarà messo a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, del TUF.

Ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti la Sezione II riporta altresì l'indicazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente - nella Società e in società da questa controllate - da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

Il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 6 ottobre 2020 ha approvato i principi cardine e le linee guida essenziali della Politica sulla Remunerazione (le "**Linee Guida sulla Remunerazione**").

In data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Comitato Remunerazioni e Nomine**" o il "**Comitato**") rilasciato in data 19 marzo 2021, la Politica illustrata nella Sezione I della Relazione, che sarà sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021.



Lettera del presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine

Signori Azionisti,

In veste di Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, sono lieta di presentare la prima Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, a seguito del passaggio della Società all'MTA, perfezionatosi nel dicembre 2020.

Il Comitato, composto dai consiglieri Signor Bruno Pavesi e Signor Attilio Arietti, oltreché dalla sottoscritta si è insediato dopo l'avvio, in data 22 dicembre 2020, delle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dando avvio alle proprie attività e finalizzando le funzioni di competenza a vantaggio del Consiglio di Amministrazione.

Con la volontà di procedere nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, delle istruzioni del Regolamento di Borsa e dei principi del Codice e della normativa in materia, nel perseguimento della finalità di contribuire a far sì che le politiche delle remunerazioni rappresentino uno strumento per il conseguimento di obiettivi strategici della Società di breve e lungo termine, la Società si è applicata nello sviluppo e strutturazione di una politica di remunerazione idonea a creare valore agli azionisti.

In questo contesto, con il supporto di una società di consulenza specializzata (EY), la Società ha lavorato per strutturare una politica di compensi in linea con le *best practice* che sono state rilevate sul mercato, con particolare focus sulle aziende con dimensioni di business comparabili, per assicurare l'equilibrio complessivo dei pacchetti retributivi e il successo sostenibile, come richiesto dal Codice di Corporate Governance.

In particolare, il periodo tra il 2020 e l'inizio del 2021 ha visto un'intensa attività di strutturazione delle politiche retributive. In primo luogo, con un piano di incentivazione di breve termine (MBO) per le figure chiave all'interno della Società, che permetta di allineare gli obiettivi dei manager con quelli della società, anche sul lungo termine, in forza del differimento di una parte del variabile maturato durante l'anno.

A conferma dell'impegno di Salcef nella creazione di valore in ottica di sostenibilità, il piano MBO di cui sono beneficiari i dirigenti chiave, e in particolare i Dirigenti con Responsabilità Strategica individuati, oltre ai più diffusi obiettivi di natura economico-finanziaria e di operatività di business, contiene diversi indicatori su tematiche ESG, in particolare su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e in ambito sociale, che sono stati attentamente calibrati perché il Gruppo Salcef possa generare un impatto positivo su un'ampia platea di stakeholder.

Inoltre, per le due figure apicali del Presidente Esecutivo e dell'Amministratore Delegato, sono stati strutturati dei sistemi incentivanti sia di breve che di lungo termine. Ciò è stato fatto tenendo in considerazione, da una parte, il loro essere azionisti significativi della Società e, dall'altra, le prassi di mercato e il Codice di Corporate Governance, che raccomanda un bilanciamento tra componente fissa e variabile adeguato e coerente con gli obiettivi di natura strategica e i meccanismi di gestione del rischio, con la parte variabile che comunque rappresenti una parte significativa del pacchetto complessivo.

Confidando che la presente relazione possa essere manifesto dell'impegno profuso dal Gruppo Salcef e dal suo Comitato Remunerazioni e Nomine, nonché del rispetto delle logiche di trasparenza e coerenza richieste dalle disposizioni normative vigenti, anche a nome degli altri consiglieri, vi ringrazio in anticipo per l'adesione che accorderete alle politiche retributive definite per il 2021.

Emilia Piselli

Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine



Quadro di sintesi

La principale finalità della politica retributiva del Gruppo Salcef è quella di attrarre, motivare e trattenere le persone chiave che contribuiscano nel garantire, attraverso l'apporto di diverse competenze fondamentali, il successo di Salcef nel lungo periodo, assicurando l'allineamento alla sua strategia e ai suoi valori.

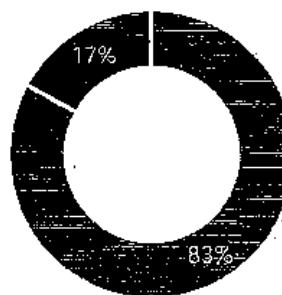
Nella determinazione delle Linee Guida sulla Remunerazione e della Politica, sono stati presi in esame i compensi e le condizioni di lavoro dei dipendenti della Società, tenendo conto della specializzazione professionale, del ruolo organizzativo ricoperto e delle responsabilità di ciascuna figura, al fine di determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio.

Pay mix target delle figure apicali

AD e Presidente Esecutivo



DRS



Compenso fisso



Incentivo di breve termine



Incentivo di lungo termine

L'allineamento tra politiche retributive e piano strategico

I sistemi retributivi strutturati all'interno di Salcef e di seguito illustrati, nell'interesse di tutti gli *stakeholder*, hanno come obiettivo il perseguimento del successo sostenibile della Società, ossia la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi e degli altri *stakeholders*. Essi, infatti, sono opportunamente costruiti in modo da evitare di indurre a un'eccessiva assunzione di rischi che possa pregiudicare la sostenibilità delle attività di business.

Sezione I - Politica sulla remunerazione


sei

Governance del processo di remunerazione

a) **Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione, eventuale revisione e corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione**

La Politica di Remunerazione è il risultato di un processo che vede coinvolti l'Amministratore Delegato, il Responsabile delle risorse umane, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Remunerazioni e Nomine, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Essi sono, altresì, responsabili della corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione e vigilano affinché alla medesima sia data adeguata esecuzione. Si riporta di seguito una breve descrizione dei compiti che, ai sensi della normativa applicabile e della regolamentazione interna a Salcef, sono demandati a tali organi in materia di remunerazione.

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è riservata, in via esclusiva non delegabile, la competenza di definire annualmente la Politica di Remunerazione sulla base della proposta formulata dal Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) costituisce al proprio interno un Comitato;
- (ii) determina la ripartizione del compenso fisso stabilito per tutti gli amministratori dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile, ove non vi abbia provveduto la stessa;
- (i) determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine (e del comitato per le operazioni con parti correlate di Salcef, nominato in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob OPC e dalla Procedura Parti Correlate il "**Comitato Parti Correlate**", nei casi previsti dal Regolamento Parti Correlate), previo parere del Collegio Sindacale, eventualmente nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile;
- (ii) definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica sulla Remunerazione;
- (iii) approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti;
- (iv) predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-bis TUF e ne cura l'attuazione;
- (v) individua i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a cui destinare i piani di incentivazione, nonché determina la misura degli incentivi a ciascuno spettanti;



- (vi) approva l'eventuale revisione della Politica, tenendo conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti in relazione alla politica di remunerazione da ultimo sottoposta all'assemblea.

Le attribuzioni sopra indicate potranno essere oggetto di delega da parte del Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato ove consentito dalla normativa e dallo Statuto e compatibilmente con le competenze degli organismi interni.

Alla data della presente Relazione gli Amministratori della Società sono 9, dei quali:

- 3 sono **Amministratori Esecutivi**: Gilberto Salciccia (Presidente), Valeriano Salciccia (Amministratore Delegato) e Alessandro Di Paolo (Consigliere);
- 3 sono **Amministratori Non Esecutivi**: Germano Maiolini, Attilio Francesco Arietti e Giovanni Cavallini;
- 3 sono **Amministratori Indipendenti**: Bruno Pavesi, Valeria Conti e Emilia Piselli.

Comitato Remunerazioni e Nomine

Il Comitato Remunerazioni e Nomine, istituito in attuazione delle raccomandazioni contenute nell'art. 5 del Codice di Corporate Governance, ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Per quanto riguarda la composizione, il funzionamento e le competenze del Comitato per la Remunerazione si rinvia al successivo Paragrafo b).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in materia di remunerazione, esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società.

Assemblea degli Azionisti

All'Assemblea sono attribuite le seguenti competenze in materia di remunerazione:

- (i) determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), del Codice Civile, eventualmente anche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, e dello statuto della Società (lo "**Statuto**");



- (ii) ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, approva la Politica sulla Remunerazione descritta nella Sezione I della Relazione;
- (iii) ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, delibera in senso favorevole o contrario sulla Sezione II della Relazione, con voto non vincolante;
- (iv) delibera sugli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, Direttori Generali, dipendenti, collaboratori o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Salcef, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Altre funzioni aziendali

Nel processo di definizione e modifica della Politica sulla Remunerazione e nel processo di verifica in merito alla loro corretta attuazione e funzionamento è coinvolta la funzione Risorse Umane, a cui spetta, in coerenza con le responsabilità ad essa assegnate, il compito di verificare la corretta applicazione dei principi e criteri previsti dalla normativa e di mantenere aggiornato l'assetto organizzativo della Società, dei compiti e delle responsabilità affidate alle singole posizioni in modo da supportare l'Amministratore Delegato nelle valutazioni e presidiare la corretta applicazione della Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il *Chief Financial Officer* e il *Chief Knowledge Officer* hanno il compito di supervisionare, coordinare e supportare la funzione Risorse Umane nell'elaborazione e la condivisione di informazioni utili al monitoraggio per l'assegnazione e alla consuntivazione degli obiettivi dei piani di incentivazione.

Alla funzione di revisione interna è invece affidata la verifica, con cadenza annuale, in merito alla rispondenza delle prassi di remunerazione alla Politica sulla Remunerazione.

b) Comitato Remunerazioni e Nomine: composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento, ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti d'interesse

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio ha deliberato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, l'istituzione del Comitato Remunerazioni e Nomine che accorpa le funzioni previste dal Codice di Corporate Governance per il comitato per le nomine e per il comitato per le remunerazioni.

Composizione e funzionamento del Comitato

Il Comitato, in carica nel corso dell'Esercizio e alla data della Relazione sulla Remunerazione, è composto da 3 amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti, con il Presidente scelto tra gli indipendenti nelle persone di:

- Emilia Piselli (Presidente) - amministratore indipendente non esecutivo;
- Bruno Pavesi - amministratore indipendente non esecutivo;



- Attilio Francesco Arietti - amministratore non esecutivo.

In particolare, in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali membri del Comitato Remunerazioni e Nomine Emilia Piselli, Bruno Pavesi e Attilio Francesco Arietti, per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2021.

All'atto della nomina il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il possesso, in capo a tutti i membri, dei requisiti di adeguata conoscenza e competenza in materia finanziaria e di politiche retributive.

La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato sono disciplinati dal Codice di Corporate Governance e da un apposito regolamento di cui il Comitato si è dotato.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente Emilia Piselli.

Essendo stato istituito con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, intervenuta il 22 dicembre 2020, nel corso dell'Esercizio 2020 il Comitato non si è riunito.

Per l'esercizio 2021 sono previste n. 6 riunioni e il Comitato si è già riunito 3 volte: in data 15 gennaio 2021, 17 marzo 2021, 19 marzo 2021 (con una durata media di circa 90 minuti). Complessivamente, la presenza media degli amministratori alle suddette riunioni è stata del 100%. Nel corso di tali riunioni il Comitato ha esaminato ed espresso parere favorevole in merito (i) al regolamento per il funzionamento del Comitato; (ii) alla Politica di Remunerazione, descritta nella presente Sezione I; (iii) al Piano di incentivazione Manageriale a breve termine (MBO); (iv) al piano di incentivazione basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Stock Grant 2021-2024" (il "**Piano di Stock Grant 2021-2024**" o il "**Piano**") e (v) alla presente Relazione sulla Remunerazione.

Le riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine si sono svolte in forma collegiale e sono state verbalizzate. Ai lavori del Comitato del 17 marzo 2021 ha altresì partecipato il Presidente del Collegio Sindacale.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione possono intervenire, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali (l'Amministratore Delegato, Chief Financial Officer, Compliance, Risorse Umane, Affari Societari e Legali, Internal Audit e Compliance) ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato Remunerazioni e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché, qualora necessario, di avvalersi di consulenti esterni a spese della Società e di utilizzare risorse finanziarie adeguate al l'adempimento dei propri compiti nei termini stabiliti dal Consiglio.

In linea con quanto raccomandato dal criterio applicativo del Codice, nessun amministratore ha preso parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Le competenze del Comitato

Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti:



- a) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella definizione della Politica di remunerazione per gli amministratori ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- b) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche; formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- c) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- d) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- e) svolgere gli eventuali ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- f) assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione dei criteri per l'individuazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche e suggerendo al Consiglio le variazioni che l'evoluzione normativa di riferimento dovesse rendere necessarie.

Il Comitato, nel formulare le proprie proposte ed effettuare le proprie valutazioni, tiene conto delle previsioni del Codice e delle *best practice* seguite dalle società quotate.

La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, il Comitato riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori Esecutivi rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea.

Alla data della Relazione la Società non ha adottato ulteriori misure in materia di conflitti di interesse.

c) Come la Società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della Politica di Remunerazione

Nella determinazione della Linea Guida sulla Remunerazione e della Politica si è tenuto conto dei compensi e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società e del Gruppo. In particolare, il criterio per la definizione del pacchetto economico riservato ai destinatari della Politica che è parametrato: (i) alla specializzazione professionale, (ii) al ruolo organizzativo ricoperto e (iii) alle responsabilità, mira, tra l'altro, a determinare le remunerazioni dei componenti degli organi sociali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche in modo armonico e coerente con le condizioni di lavoro dei dipendenti, evitando di generare situazioni di squilibrio ingiustificato.

d) Esperti indipendenti intervenuti nella predisposizione della politica di remunerazione

Per la strutturazione dei sistemi incentivanti in favore dei vertici aziendali, per le analisi preliminari e la progettazione dell'architettura è stato richiesto il supporto dell'*advisor* indipendente EY, mentre per la strutturazione dell'MBO delle figure chiave - e nello specifico a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche - la Società si è avvalsa del supporto di un professionista esterno.



Finalità e principi della Politica di Remunerazione

- e) **Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente**

La Politica di Remunerazione illustrata nella presente sezione della Relazione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine - ed ha la durata annuale.

Finalità

La Politica sulla Remunerazione è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze.

Attraverso l'implementazione della Politica la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società, come previsto dal Codice, cui la Società ha aderito;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di lungo termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di lungo periodo del Gruppo Salcef, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- allineare gli interessi del *management* a quelli degli azionisti e degli investitori;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società;
- sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo Salcef;
- sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società.

Principi generali

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la Politica è stata definita sulla base dei seguenti principi:

- (i) **sostenibilità:** nella definizione della remunerazione la Società deve contribuire alla sostenibilità del Gruppo Salcef, cercando di allineare gli obiettivi individuali a quelli di Salcef. La retribuzione è pertanto direttamente connessa sia alle *performance* individuali, sia alla creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e, quindi, per i suoi azionisti;



- (ii) **corretta integrazione di diverse componenti della remunerazione:** la Società ricerca il miglior equilibrio tra diverse forme di remunerazione, *in primis*, tra componente fissa e variabile, ma tenendo anche conto di *benefit* ed elementi non monetari (quali i percorsi di sviluppo della carriera). La remunerazione complessiva deve tendere ad essere adeguata alle effettive responsabilità ed impegno, connesso al ruolo ricoperto, e ai risultati conseguiti, nella convinzione che una corretta remunerazione consenta, in generale, di incidere positivamente sui comportamenti, anche contribuendo ad allineare gli obiettivi di lavoro individuali con gli obiettivi strategici e le priorità di business;
- (iii) **rispetto e valorizzazione delle persone:** Salcef riconosce che l'impegno e le potenzialità professionali rappresentano i criteri determinanti per lo sviluppo retributivo e di carriera. La componente variabile è determinata in modo tale da premiare l'impegno e valorizzare l'apporto individuale ai risultati raggiunti dal Gruppo Salcef, senza con ciò divenire la componente prevalente della remunerazione;
- (iv) **monitoraggio continuo delle prassi e tendenze di mercato:** l'osservazione delle prassi e tendenze del mercato permette alla Società sia di attrarre sia di mantenere risorse professionali qualificate e adeguatamente motivate, attraverso la definizione di livelli retributivi competitivi e la garanzia di equità interna e trasparenza;
- (v) **compliance:** la Società si ispira alle *best practice* in materia di remunerazione, a partire dalle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, e si attiene alle indicazioni delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

Inoltre, ai fini della predisposizione della Politica il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dei principi riportati nel Codice, ossia:

- (i) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;
- (ii) la previsione di limiti massimi per le componenti variabili;
- (iii) la previsione di obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;
- (iv) un adeguato lasso temporale di differimento - rispetto al momento della maturazione - per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio;
- (v) le intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;
- (vi) regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

La Società può prevedere piani di incentivazione e di fidelizzazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis TUF.



A tal riguardo, in data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 29 aprile 2021, il Piano di Stock Grant 2021-2024 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Investor Relations - Assemblea degli Azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

In ragione della recente ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società, la Politica di Remunerazione è stata predisposta per la prima volta con riferimento all'esercizio 2021, non consentendo alcun confronto con gli esercizi precedenti.

La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021

f) Descrizione della Politica in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2021 è stata elaborata in coerenza con le finalità e i principi espressi ai paragrafi precedenti ed è stata valutata positivamente dal Comitato Remunerazioni e Nomine e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Presidente Esecutivo

Remunerazione fissa

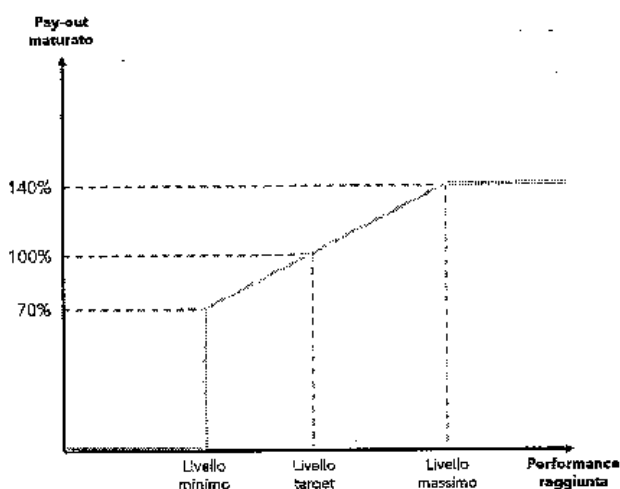
In base a quanto deliberato dall'Assemblea del 14 ottobre 2019, l'emolumento annuo lordo al Presidente del Consiglio di Amministrazione è pari ad euro 50.000. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 8 novembre 2019 di attribuire al Presidente un ulteriore compenso di euro 100.000 in virtù del suo ruolo come amministratore investito di particolari cariche. Infine, il Presidente percepisce anche un compenso in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente presso la controllata Salcef S.p.A..

In aggiunta agli emolumenti previsti, sono inclusi anche i rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle attività legate al ruolo.

Remunerazione variabile di breve termine

Nella politica 2021, per la figura del Presidente Esecutivo, è previsto un piano di incentivazione di breve termine su base monetaria, per assicurare un miglioramento continuativo delle *performance*, pur tenendo in considerazione il ruolo di azionista rilevante del soggetto che attualmente ricopre la carica.

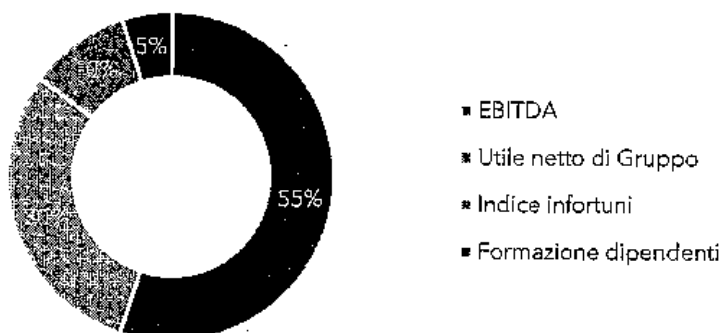
Il piano prevede un incentivo monetario, erogato interamente *up-front* a seguito della consuntivazione degli obiettivi, in base ai passaggi di *governance* previsti, con un'incidenza, a *target*, del 40% sul fisso totale percepito, sia in virtù del ruolo di amministratore che del rapporto dirigenziale presso la controllata Salcef S.p.A., con una scala di *pay out* che va dal 70% al 140% dell'incentivo base, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato nella figura a fianco.



L'impegno di Salcef per la sostenibilità entra anche nel piano di breve termine del Presidente Esecutivo, affiancandosi agli obiettivi di natura finanziaria, come segue:

- **EBITDA Gruppo Salcef 2021**, così come misurato a fine periodo all'interno del bilancio consolidato;
- **Utile Netto Gruppo Salcef 2021**, così come misurato a fine periodo all'interno del bilancio consolidato, al netto dell'effetto *warrant*;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sull'intero Gruppo;
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente.

I pesi di tali obiettivi sono rappresentati nella figura:



Remunerazione variabile di lungo termine

La politica di incentivazione di lungo termine prevede un piano chiuso triennale con orizzonte di *performance* 2021-2023, basato su strumenti monetari. Il piano prevede un'incidenza annuale sul fisso totale, percepito in virtù degli emolumenti e dei compensi ricevuti sulla base del contratto come dirigente presso la controllata Salcef S.p.A., a target, pari al 60%.

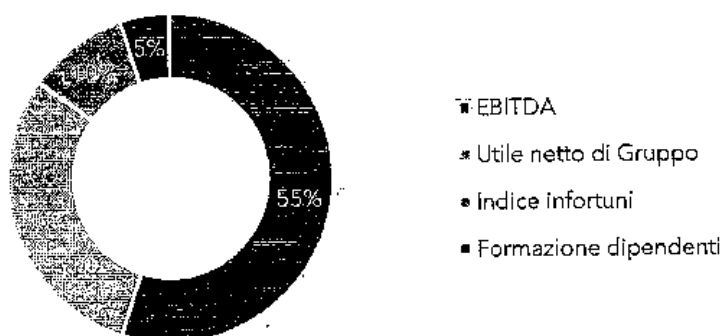
Alla fine del triennio, la consuntivazione degli obiettivi genera un *pay out* tra lo 0% e il 140% dell'incentivo target, con un minimo di pagamento del 70%. Il piano non prevede nessun ulteriore periodo di differimento di quanto maturato, e l'intera erogazione avviene a seguito dell'approvazione del bilancio 2023.

Anche nel piano di lungo termine, agli obiettivi di natura economico-finanziaria previsti all'interno della scheda obiettivo si affiancano obiettivi non finanziari, tesi ad assicurare il successo sostenibile del Gruppo. Nello specifico, gli obiettivi sottostanti il piano sono:

- **EBITDA cumulato nel periodo 2021-2023** a livello consolidato di Gruppo Salcef, così come rappresentato nei bilanci consolidati;

- **Ricavi cumulati a livello consolidato del Gruppo Salcef nel periodo 2021-2023**, così come rappresentato nei bilanci consolidati;
- **Indice infortuni**, che prende in considerazione sia l'indice di frequenza che quello di gravità degli stessi, perimetrato sul valore medio nei tre anni per l'intero Gruppo
- **Formazione dipendenti**, misurata come media di ore di formazione per dipendente, sulla base del valore medio sul triennio.

Il peso degli obiettivi è diviso come segue:



Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale fringe benefit euro 4.021,56 annui.

Amministratore Delegato

Remunerazione fissa

In data 8 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire un ulteriore compenso agli amministratori investiti di particolari cariche o incarichi, nella misura di euro 500.000 all'Amministratore Delegato, oltre agli euro 30.000 percepiti in quanto membro del Consiglio di Amministrazione. In aggiunta agli emolumenti previsti, sono inclusi anche i rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle attività legate al ruolo. Infine, si segnala che l'Amministratore Delegato percepisce un ulteriore emolumento derivante dalla carica ricoperta nella controllata Salcef USA Inc.

Remunerazione variabile di breve termine

Per la politica di incentivazione di breve termine 2021, si rimanda a quanto illustrato nella politica di incentivazione di breve termine in favore del Presidente Esecutivo, sia in termini di incidenza percentuale



sul fisso (intendendosi per tale l'emolumento ricevuto per le cariche ricoperte), che di architettura dello strumento e di obiettivi previsti, con relativo peso.

Remunerazione variabile di lungo termine

Anche per la politica di incentivazione di lungo termine, si rimanda a quanto illustrato nella politica di incentivazione di lungo termine in favore del Presidente Esecutivo, sia in termini di incidenza percentuale annua sul fisso (intendendosi per tale l'emolumento ricevuto per le cariche ricoperte), che di architettura dello strumento e di obiettivi previsti, con relativo peso.

~~Benefici non monetari~~

- Autoveicolo aziendale *fringe benefit* euro 5.883,48 annui.
- Garage per rimessa auto aziendale euro 2.640,00 annui.

Amministratori Esecutivi

Alla data della Relazione, in aggiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, il Consigliere Alessandro Di Paolo ricopre la qualifica di amministratore esecutivo, in quanto pur non ricoprendo incarichi esecutivi all'interno della Società, riveste la carica di amministratore unico nella controllata strategia Salcef S.p.A.

Remunerazione fissa

L'Assemblea del 14 ottobre 2019 ha deliberato un compenso fisso da riconoscere a ciascun amministratore pari ad euro 30.000 su base annua. Inoltre, il Consigliere Di Paolo percepisce un ulteriore compenso derivante dalla carica ricoperta in Salcef S.p.A., oltre al compenso derivante dal rapporto subordinato con qualifica dirigenziale con la Società.

Remunerazione variabile di breve termine

Il Consigliere esecutivo Alessandro Di Paolo, in qualità di dirigente della Società e amministratore unico di Salcef S.p.A., è destinatario del piano di incentivazione a breve termine previsto, tra l'altro anche per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, il quale prevede che una componente pari al 25% della remunerazione variabile di breve termine sia corrisposta in strumenti finanziari della Società ai sensi del Piano di Stock Grant 2021-2024. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto illustrato per la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.



Remunerazione variabile di lungo termine

Alla data della Relazione il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. non ha approvato un piano di incentivazione di medio-lungo termine in favore dell'Amministratore Esecutivo Di Paolo.

Benefici non monetari

- Autoveicolo aziendale *fringe benefit* euro 3.445,47 annui.
- Alloggio e utenze euro 18.000,00 annui.

Altri amministratori

Remunerazione fissa degli altri amministratori

L'Assemblea del 14 ottobre 2019 ha deliberato un compenso fisso da riconoscere a ciascun amministratore pari ad euro 30.000 su base annua. Inoltre, in data 5 ottobre 2020, l'Assemblea dei soci ha deliberato di attribuire, con efficacia sospensivamente condizionata alla data di Avvio delle Negoziazioni, ai consiglieri Valeria Conti e Emilia Piselli un compenso annuale aggiuntivo pari ad euro 30.000 ciascuno. Inoltre, si segnala che il Consigliere Germano Maiolini percepisce un ulteriore compenso in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente presso la controllata Salcef S.p.A.

Partecipazione ai comitati

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato compensi annui per la partecipazione ai comitati come di seguito illustrato:

- per il Comitato Controllo e Rischi, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro;
- per il Comitato Remunerazioni e Nomine, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro;
- per il Comitato Parti Correlate, euro 10.000 per il ruolo di presidente ed euro 5.000 per ciascun membro.



Remunerazione variabile

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance all'art. 5, raccomandazione 29, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi (indipendenti o meno) che ricoprono altri incarichi nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è esclusivamente costituita da compensi fissi adeguati alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti.

Benefici non monetari

La Società non ha predisposto una politica riguardante i benefici non monetari con riferimento agli Amministratori, fatta eccezione per le coperture assicurative per la responsabilità derivante dall'esercizio della propria carica.

Si segnala che il Consigliere Maiolini percepisce quale beneficio non monetario in virtù del rapporto di lavoro dipendente con la controllata Salcef S.p.A. un autoveicolo aziendale.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Alla data della Relazione e nell'Esercizio i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DRS") sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Chief Risk & Assurance Officer e il Chief Financial Officer.

Nell'organigramma dell'Emittente non è presente la figura del direttore generale.

Remunerazione fissa

La componente fissa delle figure riconosciute come Dirigenti con Responsabilità Strategica è coerente con quanto indicato nelle linee guida della Politica di Remunerazione, con particolare riguardo al fatto che sia sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso la componente variabile non fosse erogata ed è commisurata alla specializzazione professionale, al ruolo organizzativo ricoperto, e alle responsabilità. Alcuni Dirigenti con Responsabilità Strategiche percepiscono, inoltre, un emolumento per le cariche ricoperte nelle società del Gruppo Salcef.

Remunerazione variabile di breve termine

Per i Dirigenti con Responsabilità strategica diversi dal Presidente Esecutivo e altri ruoli chiave identificati, è previsto un piano di incentivazione di breve termine ("MBO"), con incidenza sulla RAL pari al 20% a target. Gli obiettivi sono assegnati entro la fine del mese di marzo 2021 e le relative schede MBO di tutti i dirigenti di Salcef Group sono formalmente approvate entro il mese di aprile 2021 dal Consiglio di Amministrazione,



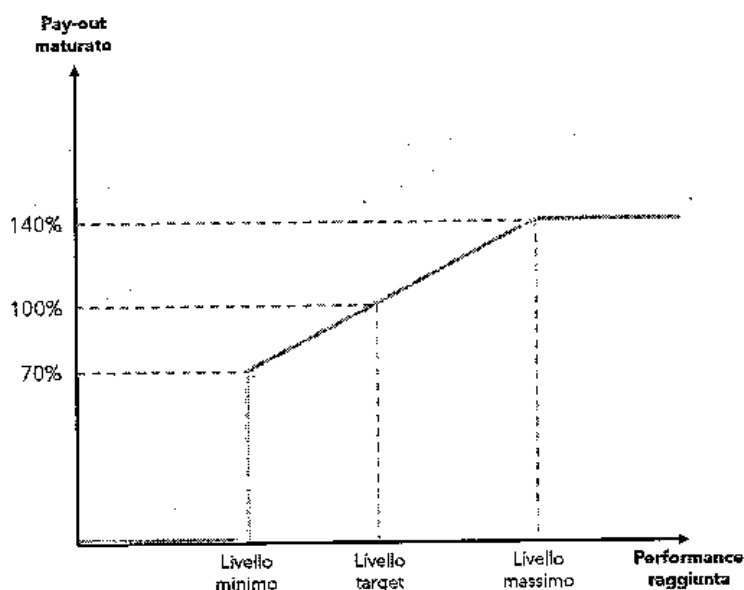
sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Gli obiettivi sono definiti dall'Amministratore Delegato in qualità di responsabile dei dirigenti cui vengono assegnati.

Il piano prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef. Oltre al *gate*, si aggiungono obiettivi di diversa natura, con pesi percentuali diversi, sulla base del profilo manageriale del ruolo incentivato. Le aree da cui trarre gli obiettivi sono di natura economico-finanziaria, su processi di *business*, sull'innovazione, di ambito HSE o Risorse umane. Tutti i valori a target sono stati sviluppati in linea con il piano strategico della Società.

In particolare, si segnala che gli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021, sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto, gli indicatori finanziari e/o non finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale). Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico - finanziario	EBITDA
Processi di business	Ricavi, Ricavi su n. di addetti, Margine Operativo, Costo raccolta finanziaria, Rendimento investimenti, Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, Indice Supplier's Score, Risparmio annuale da processo acquisti
Innovazione di Processo / Prodotto	Grado di completamento specifici progetti/iniziative innovativi in cui è coinvolto il Beneficiario
Health, Safety & Environment (HSE)	Indice infortuni, Consumo carburante, Consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili)
Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari.

Il sistema prevede una scala percentuale di *pay out* 70-140, con un valore minimo per la maturazione e il pagamento del bonus, e un andamento lineare fino al raggiungimento delle condizioni di *overperformance*, in corrispondenza delle quali il bonus risulta "cappato", come rappresentato in figura:



Inoltre, al fine di garantire il maggiore allineamento agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel lungo termine, è stato introdotto un differimento di una parte del bonus maturato, con la corresponsione in azioni della Società. Infatti, a valle della consuntivazione del piano MBO, una componente pari al 75% del maturato viene erogata *up-front* in forma monetaria a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance relativi all'esercizio 2021 e il rimanente 25% viene differito, senza ulteriori condizioni di *performance*, in due *tranche* pari al 12,5% ciascuna ed erogato in azioni come di seguito illustrato.

A tal riguardo in data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 29 aprile 2021, il Piano di Stock Grant 2021-2024 che prevede il diritto a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 40.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* in favore di taluni amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;



- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di breve-medio termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano prevede un unico ciclo di assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli *Obiettivi di Performance*. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2021. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2021.

I diritti assegnati a ciascun beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso periodo di *vesting*, come qui di seguito indicato:

- la *Prima Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di *vesting* che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la *Seconda Tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un periodo di *vesting* che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'attribuzione delle Azioni e la relativa consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli obiettivi di *performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del rapporto con il Beneficiario.

Con riferimento agli Obiettivi di Performance sopra individuati si precisa che il Consiglio di Amministrazione potrà individuare gli obiettivi di performance specifici per ciascun beneficiario a propria discrezione, in considerazione del ruolo, della posizione e della funzione rivestita all'interno della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli obiettivi di performance, determina, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* l'attribuzione delle Azioni a ogni beneficiario individuato, che sarà effettuata come segue:

- il 50% delle Azioni attribuite relative alla *Prima Tranche* sarà consegnato al beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- il restante 50% delle Azioni attribuite relative alla *Seconda Tranche* sarà consegnato al beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.



Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla società da essa controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna Tranche ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle azioni relative a ciascuna Tranche.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021-2024 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Investor Relations - Assemblea degli Azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Remunerazione variabile di lungo termine

Alla data della Relazione il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. non ha approvato alcun piano di incentivazione di medio-lungo termine in favore dei DRS.

Benefici non monetari

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è prevista l'assegnazione di autovetture aziendali a uso promiscuo e l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Il riconoscimento dei benefici non monetari viene effettuato in conformità alla prassi di mercato e nel rispetto della normativa fiscale vigente.

Per quanto riguarda la remunerazione variabile di breve e lungo termine degli Amministratori Esecutivi (incluso il Presidente e l'Amministratore Delegato) e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in caso di:

- i. operazioni straordinarie della Società (e.g. fusioni e scissioni, aumento del capitale sociale gratuito o a pagamento);
- ii. frazionamento e raggruppamento delle Azioni;
- iii. le operazioni di riduzione del capitale sociale della Società;
- iv. i trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda;
- v. distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni;
- vi. mutamenti significativi dello scenario macro-economico e/o di business;
- vii. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi, anche gestionali (quali sempre a titolo esemplificativo la modifica dei principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio)



suscettibili di influire sugli obiettivi della Politica sulla Remunerazione, sul piano o sulle azioni della Società, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, avrà la facoltà di apportare al piano o alla Politica sulla Remunerazione le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del piano e della Politica sulla Remunerazione, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti e dei diritti economici e patrimoniali riconosciuti dal medesimo. Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto, tra l'altro, gli obiettivi del piano e della Politica sulla Remunerazione.

Collegio sindacale

I componenti il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione sono stati nominati dall'Assemblea in data 5 aprile 2019, come successivamente integrato in data 14 ottobre 2019 e in data 5 ottobre 2020, che ha attribuito, in virtù dell'impegno e del livello di professionalità richiesti, a ciascun sindaco effettivo un compenso annuo pari a euro 13.000 e al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo pari ad euro 20.000. I sindaci resteranno in carica sino all'assemblea chiamata a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

g) **Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari (*fringe benefit*)**

I benefici non monetari erogati in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con Responsabilità Strategiche sono descritti al Paragrafo f), cui si rinvia.

h) **Con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione**

Gli obiettivi di *performance* per l'erogazione delle componenti variabili sono descritti al Paragrafo f) cui si rinvia.

i) **Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello del conseguimento degli obiettivi**

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo f) cui si rinvia, il Comitato Remunerazioni e Nomine vigila sull'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazioni, verificando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance cui è legata la corresponsione della componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con



Responsabilità Strategica, nonché il raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dal Piano di Stock Grant 2021-2024 o dall'MBO.

j) Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società

Come descritto nel precedente Paragrafo f) della Relazione, la Politica di Remunerazione persegue la creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e i suoi Azionisti.

Coerentemente con tale finalità, la remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è strutturata in modo tale da:

- a) bilanciare la remunerazione fissa e la remunerazione variabile in modo adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società;
- b) legare l'erogazione delle componenti variabili a obiettivi di *performance* predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, che siano coerenti con gli obiettivi strategici della Società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile;
- c) coordinare la retribuzione variabile al raggiungimento di obiettivi operativi e finanziari allineati con la creazione di valore nel medio-lungo periodo e i risultati effettivi raggiunti dalla Società;
- d) riconoscere adeguate remunerazioni per attrarre, motivare e trattenere nel medio-lungo periodo persone dotate delle qualità individuali e professionali necessarie per il perseguimento degli obiettivi aziendali di sviluppo del business nel medio-lungo periodo.

Cessazione dalla carica e meccanismi di correzione ex-post dei piani di incentivazione

k) Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*")

La componente di remunerazione variabile di breve termine è corrisposta successivamente all'approvazione del bilancio dell'anno di riferimento. Per quanto riguarda i termini di maturazione e sistemi di pagamento della retribuzione variabile legata a meccanismi incentivanti basati su strumenti finanziari, si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo f) con riferimento al Piano di Stock Grant 2021 - 2024.

Coerentemente con le richieste in materia di trasparenza contenute nel Codice di Corporate Governance, sia nei sistemi di incentivazione variabile a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente esecutivo che nell'MBO previsto per i DRS e gli altri ruoli chiave del Gruppo è introdotta la clausola di *claw back*,



tramite la quale Salcef, entro il periodo legale di prescrizione (5 anni) dall'approvazione delle somme maturate, può richiedere la restituzione parziale e/o totale degli importi riconosciuti, qualora tali componenti siano stati calcolati sulla base di dati manifestamente errati, indipendentemente dalla circostanza che detta erroneità sia direttamente imputabile e/o riconducibile al beneficiario e/o che sia correlata a condotte e/o azioni dolose e/o caratterizzate da colpa grave. In tali eventualità, il beneficiario dovrà restituire entro trenta (30) giorni dalla richiesta di restituzione formulata per iscritto dalla Società e/o dal Gruppo.

In particolare, il Piano di Stock Grant 2021-2024 prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni attribuite nella titolarità del beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli obiettivi siano stati determinati sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

Per maggiori informazioni si rinvia sul Piano di Stock Grant 2021 - 2024 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Investor Relations - Assemblea degli Azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

l) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Il Piano di Stock Grant 2021-2024 prevede che il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche* ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di consegna delle Azioni relative a ciascuna *Tranche*.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021 - 2024 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Investor Relations - Assemblea degli Azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.



m) La politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di risoluzione del rapporto di lavoro

Rispetto alle politiche previste in caso di cessazione, non vengono previsti accordi ulteriori rispetto a quanto disciplinato nel CCNL applicabile ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (Dirigenti settore Industria, Parte sesta - *Risoluzione del rapporto*). In occasione dell'eventuale cessazione, i beneficiari perdono i diritti legati alle azioni assegnate nel quadro del differimento del piano di incentivazione di breve termine che non risultano ancora corrisposte e i benefici non monetari a cui avevano titolo in virtù dei rapporti che li legavano alla Società.

Non sono altresì previsti patti di non concorrenza.

Il Piano di Stock Grant prevede che, in caso di cessazione del rapporto tra il Beneficiario e la Società, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario, dovuta ad una ipotesi di:

- *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*".

Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del rapporto del beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di *Good Leaver*.

- *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (ii) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (iii) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (iv) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant 2021 - 2024 si rinvia al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.salcef.com, nella sezione "Investor Relations - Assemblea degli Azionisti". Alla data della Relazione il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea.



n) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Agli Amministratori non sono riconosciute coperture assicurative diverse da quelle obbligatorie e dall'assicurazione per la copertura delle responsabilità derivanti dall'esercizio della propria carica.

Per ciò che concerne i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, è prevista l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

o) Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

La remunerazione degli amministratori indipendenti non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

La Politica sulla Remunerazione prevede l'attribuzione di un compenso aggiuntivo in misura fissa a favore degli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti che facciano parte dei Comitati costituiti in seno al Consiglio per remunerare adeguatamente l'attività e l'impegno aggiuntivi messi a disposizione e a beneficio della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato al precedente Paragrafo f).

p) Riferimenti di mercato: se la Politica di Remunerazione è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta e l'indicazione di tali società

Per l'elaborazione della presente Politica di compensi, sono stati condotti dei benchmark sulle prassi retributive dell'Amministratore delegato, che è stato messo a confronto con un *panel* di 13 aziende, ritenute confrontabili con il Gruppo Salcef (ASTM, Avio, Biesse, Cembre, Cementir Holding N.V., Falck Renewables, Garofalo Healthcare, Guala Closures, Luve, Piovan, San Lorenzo, Seri, Webuild).

q) Deroche alla politica: gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e fermo quanto previsto dal regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

Fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo f) con riferimento, rispettivamente, alle componenti della remunerazione di breve e lungo termine, in caso di circostanze eccezionali di cui all'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. 58 del 1998, è prevista la possibilità di derogare agli elementi della politica relativi alle remunerazioni fisse e variabili previste.

Per circostanze eccezionali si intendono a titolo esemplificativo e non esaustivo (i) la necessità di sostituire, a causa di eventi imprevisti, l'Amministratore Delegato e di dover negoziare in tempi rapidi un pacchetto



retributivo, laddove i vincoli contenuti nella Politica approvata potrebbero limitare le possibilità delle società di attrarre manager con le professionalità più adeguate a gestire l'impresa; o e (ii) variazioni sensibili del perimetro dell'attività dell'impresa nel corso di validità della Politica, quali la cessione di un'impresa/ramo d'azienda sulla cui attività erano basati obiettivi di performance della Politica di riferimento ovvero l'acquisizione di un business significativo non ricompreso nella Politica.

Nei casi di deroga alla Politica di Remunerazione previsti dal presente paragrafo la Società applicherà l'iter e gli obblighi previsti dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società nel rispetto del Regolamento Consob n. 17221/2010, anche nel caso in cui ricorra una fattispecie di esenzione (e.g. nel caso in cui l'operazione sia qualificabile come di importo esiguo). Resta in ogni caso ferma la necessità di ottenere il previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3 cod. civ. ove la deroga riguardi la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.

Sezione II - Compensi corrisposti



La presente Sezione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci e al Direttore Generale, e in forma aggregata per i compensi attribuiti ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

- nella prima parte, fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Si illustra anche la variazione negli ultimi due anni, relativamente al compenso. È inoltre fornita indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile nell'ambito della remunerazione totale;
- nella seconda parte, illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'Esercizio 2020 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le componenti dei suddetti compensi in relazione al ruolo ricoperto;
- nella terza parte, indica, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La ragione per cui i compensi dei Dirigenti Strategici sono indicati in aggregato risiede nella circostanza che nessuno di essi ha percepito nell'Esercizio 2020 un compenso complessivo maggiore rispetto al compenso attribuito all'Amministratore Delegato.

KPMG S.p.A., soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio di Salcef, ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della presente Seconda Sezione della Relazione.



Panoramica su contesto e compensi erogati nel 2020

In relazione alla quotazione della Società all'MTA il 22 dicembre 2020, non è disponibile una politica sui compensi relativa al 2020 con cui poter confrontare i compensi corrisposti, non avendo un termine di confronto.

In tale periodo la remunerazione complessiva dei soggetti per i quali le informazioni vengono fornite nominativamente non risulta aver subito alcuna variazione. La retribuzione annua lorda media dei dipendenti, parametrata su coloro che hanno un impiego a tempo pieno e diversi da quelli rappresentati nominativamente nella presente relazione, è rimasto sostanzialmente stabile nel biennio di esame, con una variazione percentuale entro il 15% circa al rialzo.

Non avendo in essere alcun sistema di incentivazione, al 2020, non sono state apportate correzione ex-post ai sistemi di incentivazione, e il pacchetto retributivo di ciascuno dei soggetti la cui politica viene rappresentata nella presente relazione si struttura nella sola componente fissa.

Si precisa che nella presente Sezione II non viene illustrato come la Società abbia applicato deroghe, nel corso del 2020 la Società non era tenuta a sottoporre al voto dell'assemblea, e non ha sottoposto all'approvazione dell'assemblea, la relazione ex art. 123-ter TUF.

Infine, nel 2020 non sono intervenute cessazioni per le quali rendere nota nella presente sezione.



1. Compensi corrisposti

Presidente esecutivo

Nel corso dell'Esercizio 2020 la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta dal Consigliere Gilberto Salciccia, nominato dall'Assemblea in data 14 ottobre 2019.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione fissa del Presidente del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio 2020, composta da:

- un compenso annuo lordo di euro 50.000 per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 ottobre 2019;
- un compenso complessivo lordo di euro 100.000 per la carica di amministratore investito di particolari cariche, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2019;
- un compenso annuo lordo di euro 362.785 in virtù del suo rapporto di lavoro dipendente in qualità di ruolo di dirigente presso la controllata Salcef S.p.A.;
- benefici non monetari pari a euro 4.022 e relativi all'autovettura aziendale.

Nel 2020, il Presidente Esecutivo non è risultato beneficiario di alcuna retribuzione variabile.

Amministratore Delegato

Nel corso dell'Esercizio 2020 la carica di Amministratore Delegato è stata ricoperta dal Consigliere Valeriano Salciccia, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2019.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione fissa dell'Amministratore Delegato nel corso dell'Esercizio 2020, composta da:

- un compenso annuo lordo di euro 30.000 per la carica di consigliere di amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 ottobre 2019;
- un compenso complessivo lordo di euro 500.000 per la carica di Amministratore Delegato come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2019;
- un compenso complessivo lordo di euro 6.430 per la carica di amministratore ricoperta nella controllata Salcef USA Inc.;
- benefici non monetari pari a euro 8.523 e relativi ad auto aziendale e affitto autorimessa.

Per l'Esercizio 2020, l'Amministratore Delegato non ha percepito alcuna remunerazione variabile.

Amministratori Esecutivi

Nel corso dell'esercizio 2020 il consigliere Alessandro Di Paolo, amministratore esecutivo, ha percepito una remunerazione fissa, così composta:



- un compenso annuo lordo di Euro 30.000 per la carica di consigliere di amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 ottobre 2019;
- un compenso complessivo lordo di Euro 102.505 in virtù della qualifica dirigenziale e con mansioni di Chief Risk & Assurance Officer della Società;
- un compenso complessivo lordo di Euro 64.972 per la carica di amministratore unico della controllata Salcef S.p.A.;
- un compenso complessivo lordo di Euro 12.507 per la carica di amministratore unico della controllata Euro Ferroviaria S.r.l. La carica in oggetto è cessata il 10 maggio 2020;
- benefici non monetari pari a Euro 21.445 e relativi a autovettura aziendale e alloggio.

Per l'Esercizio 2020, l'Amministratore Esecutivo non ha percepito alcuna remunerazione variabile.

Amministratori non esecutivi

In linea con quanto previsto nella politica di compensi, nel corso dell'Esercizio 2020, gli Amministratori non esecutivi hanno percepito un compenso *pro rata temporis* pari ad Euro 30.000, così come deliberato dall'Assemblea del 14 ottobre 2019 e dall'Assemblea del 5 ottobre 2020.

In data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di costituire, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni: (i) un Comitato Remunerazioni e Nomine; (ii) un Comitato Controllo e Rischi e (iii) un Comitato Parti Correlate e ha deliberato di prevedere: (i) un compenso di Euro 10.000 per il Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, per il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e per il Presidente del Comitato Parti Correlate (ii) un compenso di Euro 5.000 per ciascun membro dei suddetti comitati, la quale è stata - anch'essa - erogata *pro rata temporis* ai suddetti consiglieri.

Inoltre, si segnala che il consigliere Germano Maiolini - in aggiunta al compenso da consigliere - ha percepito un compenso pari ad Euro 90.763 in virtù della qualifica dirigenziale in Salcef S.p.A., oltre ai benefici monetari pari Euro 3.445 e relativi a autovettura aziendale.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I tre Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno percepito, a livello aggregato nel corso dell'Esercizio 2020 un compenso annuo lordo pari a Euro 984.185, che comprende, relativamente a due Dirigenti con Responsabilità Strategica anche un compenso come amministratore di società controllate. Due Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono anche membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Per l'Esercizio 2020, non sono state previste componenti di remunerazione variabile in favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.



Collegio sindacale

In data 5 aprile 2019 l'Assemblea ha nominato quali membri del Collegio Sindacale il dott. Gianluca Gagliardi (Presidente del Collegio Sindacale), i dott.ri Daniela Lambardi e Giovanni Bacicalupi (Sindaci effettivi) e i dott.ri Federico Ragnini e Edoardo Castaldo (sindaci supplenti), attribuendo a ciascun sindaco effettivo un compenso annuo pari a Euro 13.000 e al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo pari ad Euro 20.000.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Effettivo dott. Giovanni Bacicalupi e dal Sindaco supplente Edoardo Castaldo in data 14 ottobre 2019 l'Assemblea ha nominato il dott. Roberto Schiesari, quale Sindaco effettivo, e il dott. Ivano Pelassa, quale Sindaco supplente.

In data 5 ottobre 2020, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dal dott. Gianluca Gagliardi, l'Assemblea ha integrato la composizione del Collegio Sindacale, nominando quale sindaco effettivo il dott. Giovanni Bacicalupi e quale Presidente del Collegio Sindacale la dott.ssa Daniela Lambardi.

In aggiunta ai compensi attribuiti ai sindaci *pro rata temporis* in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea, n. 2 sindaci effettivi hanno percepito compensi anche per la carica di sindaco effettivo ricoperta nelle società controllate.

2. Attribuzione di indennità e/o altri benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati attribuiti indennità e/o benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

3. Applicazioni delle deroghe previste dalla politica di remunerazione

Si precisa che nella presente Sezione II non viene illustrato come la Società abbia applicato deroghe, in quanto la quotazione della Società è intervenuta il 22 dicembre 2020 e nel corso del 2020 la Società non era tenuta a sottoporre al voto dell'Assemblea, e non ha sottoposto all'approvazione dell'assemblea, la relazione ex art. 123-ter TUF.



4. Applicazione dei meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili “claw-back”)

Nell'Esercizio 2020 la Società non ha erogato la componente variabile della remunerazione.

5. Informazioni di confronto

Si precisa che nella presente Sezione II non viene data evidenza circa la coerenza con la politica in materia di remunerazione, in quanto la quotazione della Società è intervenuta il 22 dicembre 2020 e nel corso del 2020 la Società non ha sottoposto la politica in materia di remunerazione al voto dell'assemblea, poiché non tenuta.

6. Informazioni su come la Società abbia tenuto conto del voto espresso dall'assemblea sulla seconda sezione della relazione dell'esercizio precedente

Si precisa che nella presente Sezione non viene illustrato come la Società abbia tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla medesima sezione, secondo quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 4, lett. b-bis) TUF, in quanto la quotazione della Società è intervenuta il 22 dicembre 2020 e nel corso del 2020 la Società non era tenuta a sottoporre al voto dell'assemblea, e non ha sottoposto all'approvazione dell'assemblea, la relazione ex art. 123-ter TUF.



Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio

Le informazioni di cui alle seguenti tabelle sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella Società e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2020. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di dirigente con responsabilità strategiche.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare:

- Nella colonna (1) i **"Compensi fissi"** sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.
- Nella colonna (2) i **"Compensi per la partecipazione a comitati"** sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.
- Nella colonna (3), sezione **"Bonus e altri incentivi"**, sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del bonus eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 2B e 4, riga (III).



- Con riguardo alla colonna (3), sezione **"Partecipazione agli utili"**, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.
- Nella colonna (4) **"Benefici non monetari"** è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi. (*)
- Nella colonna (5) **"Altri compensi"** sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.
- Nella colonna (6) **"Totale"** sono sommate le voci da (1) a (5).
- Nella colonna (7) **"Fair value dei compensi equity"** è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (8) **"Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro"** sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L'importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.
- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricevuta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi		(2) Compensi per la partecipazione a comitati		(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili									
Gilberto Salicrú	Presidente Esecutivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 150.000								€ 150.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 362.785				€ 4.022				€ 366.807		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 512.785				€ 4.022				€ 516.807		
(III) Totale														
Valeriano Salicrú	Amministratore delegato	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 530.000						€ 8.523		€ 538.523		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 6.430								€ 6.430		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 536.430				€ 8.523				€ 544.953		
(III) Totale														
Alessandro Di Paolo	Amministratore esecutivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 132.505						€ 21.445		€ 153.950		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 77.479								€ 77.479		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 209.984				€ 21.445				€ 231.429		
(III) Totale														
Giovanni Cavallini	Amministratore non esecutivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 30.000								€ 30.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
(II) Compensi da controllate e collegate												€ 30.000		
(III) Totale												€ 30.000		

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
						Compensi variabili non equity	Partecipazione agli utili					
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Attilio Francesco Ariotti	Amministratore non esecutivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 30.000						€ 30.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 30.000						€ 30.000		
Germano Malcolini	Amministratore non esecutivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 30.000						€ 30.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 90.763				€ 3.445		€ 94.208		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 120.763						€ 124.208		
(III) Totale				€ 30.000						€ 30.000		
Bruno Pavasi	Amministratore non esecutivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 30.000						€ 30.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 30.000						€ 30.000		
Valeria Conti	Amministratore non esecutivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 854						€ 854		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 854						€ 854		
Emilia Piazzoli	Amministratore non esecutivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021	€ 854						€ 854		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 854						€ 854		

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi		(2) Compensi per la partecipazione a società		(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili									
Gianluca Gagliardi	Presidente collegio sindacale	01/01/2020 - 04/10/2020												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 15.884								€ 15.884		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 15.000								€ 15.000		
(III) Totale				€ 30.884								€ 30.884		
Daniela Lombardi	Presidente collegio sindacale	05/10/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 15.340								€ 15.340		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 7.000								€ 7.000		
(III) Totale				€ 22.340								€ 22.340		
Giovanni Basicalupi	Sindaco effettivo	05/10/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 3.177								€ 3.177		
(II) Compensi da controllate e collegate				€ 10.000								€ 10.000		
(III) Totale				€ 13.177								€ 13.177		
Roberto Schiesari	Sindaco effettivo	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione Bilancio 2021											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 13.520								€ 13.520		
(II) Compensi da controllate e collegate														
(III) Totale				€ 13.520								€ 13.520		

1 Daniela Lombardi ricopre la carica di Presidente del collegio sindacale dal 05/10/2020, precedentemente ricopriva la carica di sindaco effettivo per il periodo 01/01/2020 - 04/10/2020. I compensi sopra illustrati si riferiscono ad entrambe le cariche ricoperte.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
N. 3	DRS										
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 513.631			€ 21.445		€ 535.076		
(II) Compensi da controllata e collegata				€ 445.087			€ 4.022		€ 449.109		
(III) Totale				€ 958.718			€ 25.467		€ 984.185		

Schema N. 7-ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Tabella 1: Partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020
Saliccia Gilberto ²	Presidente esecutivo	Salcef Group S.p.A.	29.816.702 (AO) 1.500.000 (PS)			29.816.702 (AO) 1.500.000 (PS)
Saliccia Valeriano ³	Amministratore Delegato	Salcef Group S.p.A.	1.138 (AO)			1.138 (AO)
Di Paolo Alessandro	Amministratore esecutivo	Salcef Group S.p.A.	453.600 (AO) ⁴ 194.400 (AS)			831.600 (AO) ⁵ 140.400 (AS)
Anelli Attilio Francesco	Amministratore non esecutivo	Salcef Group S.p.A.	386.589 (AO) ⁶ 165.600 (AS)			708.589 (AO) ⁷ 119.600 (AS)
Cavallini Giovanni	Amministratore non esecutivo	Salcef Group S.p.A.	8.541 (AO)	2.400 (AO)		10.941 (AO)
Matolini Germano	Amministratore non esecutivo	Salcef Group S.p.A.				

AO-Azioni Ordinaria AS-Azioni Speciali PS-Performance Share

Tabella 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 31.12.2020

² Partecipazione detenuta indirettamente in Finhold S.r.l. per il tramite di Fidia S.r.l., Ernea Gestioni S.r.l.

³ Partecipazione detenuta indirettamente in Finhold S.r.l. per il tramite di Tifania S.r.l., Ernea Gestioni S.r.l.

⁴ Di cui 67.200 azioni ordinarie e 28.800 azioni speciali detenute indirettamente in Spoclabs2 S.r.l., 386.400 azioni ordinarie e 165.600 azioni speciali detenute indirettamente in Spoclabs3 S.r.l.

⁵ Di cui 123.200 azioni ordinarie e 20.800 azioni speciali detenute indirettamente in Spoclabs2 S.r.l., 708.400 azioni ordinarie e 119.600 azioni speciali detenute indirettamente in Spoclabs3 S.r.l.

⁶ Di cui 386.400 azioni ordinarie e 165.600 azioni speciali detenute indirettamente in Globber S.r.l.

⁷ Di cui 708.400 azioni ordinarie e 119.600 azioni speciali detenute indirettamente in Globber S.r.l.

SALCEF GROUP

Salcef Group S.p.A.

N. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589

REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301002 - C.F. 08061650589

Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale

Via d'Alipratina, 140 - 00158 Roma, Italia

Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, senza il consenso di Salcef Group S.p.A.



Att. N° e
rec. 32565

SALCEF GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) DI SALCEF
GROUP S.P.A. SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI
SOCI CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2021

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

1/24

SS1

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") e ha ad oggetto la proposta di approvazione di un piano di incentivazione basato sulle azioni della Società, denominato "**Piano di Stock Grant 2021-2024**" (il "**Piano**") riservato a taluni Amministratori Esecutivi, dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di Salcef Group S.p.A. (la "**Società**" o "**Salcef**") e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società.

In data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Salcef, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 29 aprile 2021, l'adozione del Piano ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), che prevede l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai termini ed alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo l'adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria. Pertanto (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2021 con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine del 19 marzo 2021 e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare. Il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3 del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - Via di Pietralata n. 140, 00158 Roma, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società: www.salcef.com, nella sezione "Investor Relations - Assemblea degli Azionisti".

Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +390641628888

DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Assegnazione	indica l'assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori Esecutivi	indica gli amministratori della Società e/o delle Società Controllate qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
Assemblea	indica l'Assemblea dei soci della Società.
Attribuzione	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà a titolo gratuito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a servizio del Piano.
Bad Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza: (i) di licenziamento e/o revoca e/o risoluzione e/o mancato rinnovo del Rapporto del Beneficiario da parte della Società per giusta causa; (ii) della violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza comunque assunti dallo stesso nei confronti della Società e/o del Gruppo; (iii) di dimissioni volontarie del Beneficiario dalla Società non giustificate dal ricorrere di un'ipotesi di Good Leaver.
Beneficiari	indica gli amministratori esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, come individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Claw-back	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati per ragioni tecniche, errori di calcolo o di diversa natura, e/o a causa di comportamenti illeciti, dolosi o gravemente colposi da parte di uno o più Beneficiari.
Codice	indica il codice di <i>corporate governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato Remunerazioni e Nomine	indica il comitato per le remunerazioni e nomine istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Salcef che svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive in adesione alle raccomandazioni del Codice.
Consegna	indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano, a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità individuate dal Piano.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Assegnazione dei Diritti	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione delle Azioni	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, al Termine di Maturazione di ciascuna Tranche e una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, delibera il numero di Azioni da attribuire a ogni Beneficiario e dispone l'invio ai Beneficiari della Lettera di Attribuzione delle Azioni.
Data di Consegna delle Azioni	indica, per ciascuna delle due <i>tranche</i> individuate, la data in cui vengono consegnate al Beneficiario le Azioni Attribuite.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	indica i dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o delle Società Controllate di maggiore rilevanza.
Diritti	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
EBITDA	indica l'"Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", Costi capitalizzati per costruzioni interne e "Altri costi operativi".
Giorno Lavorativo	indica un giorno di negoziazione sul MTA, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.
Good Leaver	indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di: (a) morte o invalidità permanente del Beneficiario; (b) licenziamento, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro e/o del mandato del Beneficiario da parte della Società per ragioni diverse dalla giusta causa; (c) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società; (d) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro in caso di decesso o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio).
Gruppo Salcef o Gruppo	indica Salcef Group S.p.A. e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari della partecipazione al Piano e che contiene il numero massimo di Diritti assegnati e gli Obiettivi di Performance cui è condizionata l'Attribuzione delle Azioni.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Lettera di Attribuzione	indica la lettera della Società mediante la quale la stessa informa i Beneficiari, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance, dell'Attribuzione delle Azioni decorso il Termine di Maturazione.
MTA	indica il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano come definiti dal Consiglio di Amministrazione, al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario. Gli obiettivi di performance sono individuati al fine di garantire il successo e la redditività dell'azienda anche nel medio e lungo termine, per soddisfare nel modo il più possibile completo le aspettative degli shareholder. Gli ambiti per gli obiettivi non finanziari comprendono: Processi di business, Innovazione di Processo / Prodotto, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety & Environment - HSE), Risorse Umane.
Periodo di Lock-up	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
Periodo di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni.
Periodo di Performance	indica l'esercizio 2021 rispetto al quale sarà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.
Prezzo delle Azioni	indica il prezzo delle Azioni determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul MTA negli ultimi sei mesi antecedenti la data in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l'Attribuzione delle Azioni.
Rapporto	indica il rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, ovvero il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Regolamento Emittenti	indica il Regolamento in materia di emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società Controllata	indica ogni società controllata da Salcef ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Tranche	Indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto sia frazionata la maturazione dei Diritti in funzione dei singoli Periodi di Maturazione.
TUF	indica il D.lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021, su indicazione Comitato Remunerazioni e Nomine potranno essere Beneficiari del Piano, tra gli altri, gli Amministratori Esecutivi della Società, diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea. Tra i Beneficiari è, altresì, possibile che il Consiglio di Amministrazione identifichi, in considerazione della funzione dagli stessi ricoperta, componenti di organi amministrativi di Società Controllate.

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021 su indicazione del Comitato Remunerazioni e Nomine il Piano è altresì rivolto al *management* della Società

e/o delle Società del Gruppo. In base al Regolamento del Piano i Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle Società Controllate e gli altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sul successo sostenibile per la Società. Qualora il medesimo Beneficiario ricopra contestualmente più posizioni idonee a consentirne la partecipazione al Piano, tale partecipazione sarà eventualmente prevista per una soltanto delle posizioni suddette.

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione relativa alle categorie di dipendenti e/o di collaboratori inclusi tra i Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

(a) Direttori generali dell'emittente

Alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

(b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

(c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

- (a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'informazione.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021 non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

9/24



SSP

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società ritiene che il Piano, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, rappresenti un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo.

Attraverso l'implementazione del Piano la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, pertanto, sviluppare ulteriormente politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e sviluppare ulteriormente politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo;
- perseguire il successo sostenibile della Società;
- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali agli effettivi risultati conseguiti ed alla creazione di valore per la Società;
- orientare le risorse chiave aziendali al perseguimento di risultati di medio termine in virtù della natura dei *target* di *performance* per l'attribuzione della componente variabile della remunerazione;
- collegare in modo efficace i risultati di breve termine e quelli di medio-lungo periodo del Gruppo, in ottica di creazione di valore sostenibile;
- introdurre politiche tendenti a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione dei risultati finanziari e non finanziari conseguiti dalla Società in un orizzonte di medio termine, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni ed altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari sono riferiti, da un lato, all'esigenza di conciliare le finalità di incentivazione e fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance* del *management* e contribuire così ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo

allineato alle migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di breve-medio periodo ritenuto idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dallo stesso perseguiti.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione dei Diritti ai Beneficiari e l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance.

L'efficacia dei Diritti assegnati sarà condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Lettera di Assegnazione, all'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alla decorrenza del Periodo di Maturazione, e nei termini indicati nel paragrafo 2.2.1 del Documento Informativo.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima *Tranche* avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la Seconda *Tranche* avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,

(il termine di scadenza relativo a ciascuna *Tranche*, il "**Termine di Maturazione**").

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario secondo quanto riportato al precedente articolo 6.

Gli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021 sono personalizzati e modulati per ogni beneficiario a seconda del ruolo, delle competenze e dell'effettivo coinvolgimento sullo sviluppo e l'organizzazione del Gruppo. Pertanto gli indicatori finanziari e/o non



SALCEF GROUP

finanziari effettivamente utilizzati ai fini dell'individuazione degli Obiettivi di *Performance*, in ragione delle caratteristiche di ciascun beneficiario, faranno riferimento alla Società, alle società controllate, ovvero a specifiche aree organizzative di competenza della Società o del Gruppo Salcef (i.e., Business Unit, Direzione Operativa, Direzione Centrale o Area Commerciale) come descritto nella procedura aziendale P155-Sistema di Incentivazione Manageriale MBO. Si riportano nella tabella seguente gli indicatori analizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Ambito	Indicatori utilizzati
Economico – finanziario	EBITDA
Processi di business	Ricavi, Ricavi su n. di addetti, Margine Operativo, Costo raccolta finanziaria, Rendimento investimenti, Grado di completamento specifici progetti/iniziative in cui è coinvolto il Beneficiario, Indice Supplier's Score, Risparmio annuale da processo acquisti
Innovazione di Processo / Prodotto	Grado di completamento specifici progetti/iniziative innovativi in cui è coinvolto il Beneficiario
Health, Safety & Environment (HSE)	Indice infortuni, Consumo carburante, Consumo energia elettrica (da fonti non rinnovabili)
Risorse Umane	Indice ferie non godute, Indice straordinari.

Per ciascuno degli Obiettivi di *Performance* è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle Azioni attribuite al livello di *performance* raggiunto. Il piano di incentivazione, inoltre, prevede un *gate* di accesso al piano, comune per tutti i beneficiari, che in caso di mancato raggiungimento preclude l'attivazione del piano nel suo complesso. In particolare, il *gate* di accesso al piano, denominato anche *ability to pay*, è rappresentato da un obiettivo soglia sull'indicatore finanziario EBITDA consolidato del Gruppo Salcef.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2021. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore

di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta verificato il grado di conseguimento degli Obiettivi di Performance relativi all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021, determina alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche* l'Attribuzione delle Azioni a ogni Beneficiario individuato e dispone l'invio della Lettera di Attribuzione ai fini della Consegna delle Azioni.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero massimo di Diritti da assegnare ai Beneficiari è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, al momento dell'Assegnazione.

Nel determinare il numero massimo di Diritti da assegnare a ciascun Beneficiario viene considerato l'ammontare della Remunerazione Annuale Lorda e/o dell'emolumento dell'Amministratore Esecutivo.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si fa riferimento alla giurisdizione dei paesi in cui risiedono i Beneficiari.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI



3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione degli Amministratori Esecutivi, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2021.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare altresì, *inter alia*, il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo dei diritti a ricevere azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, nonché il numero di azioni; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l'attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea la competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione e dell'attuazione del Piano, avvalendosi del Comitato Remunerazioni e Nomine.

La gestione operativa del Piano sarà delegata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto delle strutture aziendali competenti.

In ipotesi di conflitto di interessi del Presidente la gestione operativa del Piano è rimessa al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

L'amministrazione del Piano potrà essere, altresì, curata da una società fiduciaria che opererà sulla base di specifico mandato conferito da Salcef e dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento del Piano ad essa applicabili.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di:

- (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero proposta; o
- (ii) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o

(iii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione dei Diritti o dell'Attribuzione delle Azioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti e/o di Attribuzione nonché gli Obiettivi di Performance al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società e/o il suo patrimonio e/o le Azioni, quali, tra le altre a titolo esemplificativo, le seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni, fusioni / scissioni ovvero mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di business o altri eventi, anche gestionali suscettibili di influire, sulle Azioni.

Nel caso in cui vi sia un cambio di controllo, diretto o indiretto, nella Società, o il *de-listing* il Consiglio di Amministrazione stabilisce, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, condizioni, modalità e termini per l'esercizio anticipato dei Diritti.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Le massime n. 40.000 Azioni a servizio del Piano deriveranno dalle azioni acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società.

Alla data del Documento Informativo la Società è titolare di azioni proprie, che in virtù di quanto stabilito dall'Assemblea in data 24 aprile 2020 possono essere utilizzate, tra l'altro, per *"incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione"*.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni a ciascuno attribuite nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF convocata in data 29 aprile 2021, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione del Consigliere Alessandro di Paolo data la potenziale situazione di conflitto di interessi in quanto potenziale beneficiario del Piano e all'unanimità degli altri consiglieri.



Nell'adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'attuazione del Piano sarà coinvolto il Comitato Remunerazioni e Nomine in conformità ai compiti ad esso attribuiti.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 19 marzo 2021 il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine e con l'astensione dell'Amministratore Alessandro Di Paolo, ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 29 aprile 2021.

Nella suddetta riunione del 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione del Piano.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria convocata in data 29 aprile 2021.

Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per adottare le decisioni rilevanti ai fini dell'esecuzione del Piano stesso.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Fermo restando che alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo di mercato delle Azioni al 24 marzo 2021, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano, era pari a Euro 12,74, mentre il prezzo di mercato delle Azioni al 19 marzo 2021, data in cui il Comitato Remunerazioni e Nomine ha formulato la proposta relativa al Piano, era pari a Euro 12,72.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17

del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione dei Diritti ed Attribuzione delle Azioni allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione delle Azioni possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza del Rapporto. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'assegnazione e la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello della attribuzione dei Diritti medesimi.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha ad oggetto l'Attribuzione e la conseguente Consegna ai Beneficiari, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori Esecutivi - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e i dipendenti, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef, nonché di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, di un complessivo massimo di n. 40.000 Azioni in base al raggiungimento di predeterminati Obiettivi di Performance ed alla scadenza del Periodo di Maturazione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti è effettuata a titolo gratuito dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2021. Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere ulteriori Assegnazioni a favore di Beneficiari anche entrati a fare parte della Società durante il periodo di vigenza del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento e comunque non oltre il 31 agosto 2021. Peraltro, il Consiglio potrà destinare a favore di ulteriori Beneficiari dallo stesso individuati nell'ambito del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento, i Diritti che tornino nella disponibilità del Piano a seguito della perdita definitiva da parte del Beneficiario degli stessi come, ad esempio, in caso di cessazione del Rapporto.

I Diritti assegnati a ciascun Beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in 2 (due) *Tranche* soggette ad un diverso Periodo di Maturazione, come qui di seguito indicato:

- la Prima Tranche avrà ad oggetto il 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- la Seconda Tranche avrà ad oggetto il restante 50% dei Diritti assegnati i quali saranno soggetti ad un Periodo di Maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è pertanto subordinata:

- (i) al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021;
- (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna *Tranche*;
- (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, del Rapporto con il Beneficiario.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, ai sensi del presente Regolamento e alla scadenza del Termine di Maturazione di ciascuna *Tranche*, le Azioni saranno attribuite, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla loro messa a disposizione, e saranno tutte consegnate a ciascun Beneficiario come segue:

- il 50% delle Azioni Attribuite relative alla *Prima Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- il restante 50% delle Azioni Attribuite relative alla *Seconda Tranche* sarà consegnato al Beneficiario entro il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

4.3 Il termine del Piano

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Piano ha ad oggetto Diritti a ricevere gratuitamente massime n. 40.000 Azioni. Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata: (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021; (ii) alla decorrenza del Termine di Maturazione per ciascuna Tranche; (iii) alla sussistenza, al rispettivo Termine di Maturazione di ciascuna Tranche, del Rapporto con il Beneficiario.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di Performance si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le Azioni e tutti i diritti ad esse incorporati sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di Salcef ovvero di terzi.

Il 40% (quaranta per cento) delle Azioni consegnate ai Beneficiari che rivestano la qualifica di Amministratori Esecutivi e a coloro che siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche legati alla Società o alla Società Controllata da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato sarà immediatamente libero, mentre il 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna Tranche ed il restante 30% (trenta per cento) delle Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà libero decorsi 12 (dodici) mesi dalla Data di Consegna delle Azioni relative a ciascuna Tranche.

Dette Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine. Le Azioni sono soggette al Periodo di *Lock-up* anche in caso di cessazione del Rapporto, tranne che nei casi di morte o Invalidità Permanente del Beneficiario, casi in cui viene meno il Periodo di *Lock-up*.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di *Lock-up*, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti. Decorso il corrispondente Periodo di *Lock-up* le Azioni potranno essere liberalmente negoziabili.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

L'effettuazione di operazioni di hedging sui Diritti assegnati da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione delle Azioni porta alla perdita dei Diritti.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo 4.8, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Bad Leaver*, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere le Azioni. È inteso che il rapporto di lavoro si intende cessato prima del Termine di Maturazione anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenga efficace successivamente per effetto del preavviso contrattualmente previsto, o per altre cause di sospensione. Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire, con delibera adeguatamente motivata, al Beneficiario di mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" secondo quanto previsto nel seguente punto *sub* (ii). Il Beneficiario non avrà diritto alcuno ad essere indennizzato e/o risarcito dalla Società a qualsivoglia titolo e per qualsivoglia ragione in relazione alla decadenza intervenuta ai sensi di questo articolo.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) potrà mantenere il diritto ad ottenere una quota parte di Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di morte del Beneficiario i suoi aventi causa conserveranno il diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni alla data del decesso entro 6 (sei) mesi da tale data.

Nell'ipotesi di dimissioni del Beneficiario dall'incarico di amministratore della Società, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di ricevere l'Attribuzione delle Azioni ai sensi del Regolamento, fatta salva diversa delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Amministrazione, che potrà procedere all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio "*pro-rata temporis*", sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità, (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

In caso di aspettativa non retribuita, il Beneficiario, a condizione della ripresa dell'attività lavorativa secondo quanto previsto nell'accordo disciplinante l'aspettativa, avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis* con riferimento al/ai periodo/i di svolgimento dell'attività lavorativa, escludendo, pertanto, quelli durante i quali il Beneficiario ha fruito dell'aspettativa non retribuita.

A fronte della cessazione del Rapporto a seguito del raggiungimento delle condizioni per il trattamento pensionistico, il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data della cessazione del Rapporto e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, di cui ai precedenti articoli 7 e 8. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

A fronte della cessazione del Rapporto per effetto del riconoscimento del trattamento pensionistico di invalidità il Beneficiario avrà titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di cessazione del rapporto lavorativo del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che l'assegnazione delle Azioni dovrà avvenire indipendentemente dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance e che le Azioni dovranno essere trasferite al Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, di cui ai precedenti articoli 7 e 8. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di decesso del Beneficiario, gli aventi diritto avranno titolo a ricevere un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (i) la data della Lettera di Attribuzione (quale termine iniziale) e (ii) la data di decesso del Beneficiario (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance dovrà avvenire sino alla data del decesso e che le Azioni dovranno essere trasferite agli aventi diritto del Beneficiario anticipatamente, nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, di cui ai precedenti articoli 7 e 8. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo o di seguito riportato, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società, di natura tributaria, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione ai Diritti agli stessi assegnati a ricevere gratuitamente Azioni non ancora attribuite.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "claw back" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni Attribuite nella titolarità del Beneficiario, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni e Nomine, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli Obiettivi siano stati determinati sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che i dati utilizzati per la consuntivazione degli Obiettivi siano stati dolosamente alterati (2) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la Società, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il Beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e, conseguentemente, non sono ancora stati individuati i Beneficiari e il numero di Azioni da attribuire ai medesimi.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'attuazione dello stesso non comporta effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul MTA.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Le motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 I criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile.

4.24 I piani di compensi basati su strumenti finanziari

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.



Salcef Group S.p.A.

n. Iscr. Reg. Imprese: 08061650589
REA: RM - 640930 - P.IVA IT01951301009 - C.F. 08061650589
Mail salcef@salcef.com - PEC salcef@pec.it

Sede Legale
Via di Pietralata, 140 - 00158 Roma, Italia
Tel. +3906416281 - Fax +39064162888

To Notaio Nicola ATLANTE di Roma certifico che la presente
copia è conforme all'originale firmato a norma di legge, in
corso di registrazione.

Consta di 575 pagine compresa la presente.

Roma lì, 30 aprile 2021

